REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 34

Anno 57 **11 febbraio 2026** **N. 37**

DELIBERAZIONI REGIONALI

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

22 RISOLUZIONE - Oggetto n. 410 - Risoluzione per impegnare la Giunta al potenziamento delle azioni per la diagnosi, la terapia ed il riconoscimento sociale ed economico a favore delle donne affette da endometriosi. A firma dei Consiglieri: Ferrari, Carletti, Fornili, Lembi, Castellari, Critelli, Quintavalla, Costi, Albasi, Arduini, Muzzarelli, Sabattini, Parma, Zappaterra, Proni, Ancarani, Calvano, Lucchi, Daffadà, Donini, Bosi, Lori, Casadei, Paldino

23 RISOLUZIONE - Oggetto n. 804 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a potenziare in maniera strutturale e continuativa le attività di prevenzione, cura e presa in carico delle infezioni da HIV, da HCV e altre IST. A firma dei Consiglieri: Casadei, Lembi, Gordini, Donini, Bosi, Carletti, Calvano, Trande, Proni, Parma, Albasi, Sabattini, Castellari, Costi, Massari

26 RISOLUZIONE - Oggetto n. 945 - Risoluzione relativa all'adeguamento del Piano Regionale specifico su HIV, HCV e Infezioni Sessualmente Trasmesse. A firma del Consigliere: Marcello

28 RISOLUZIONE - Oggetto n. 1948 - Risoluzione per impegnare la Giunta a supportare un celere percorso di ratifica dell'Accordo di insediamento dell'UNU-AI da parte del Governo, che sancirà il perfezionamento dell'iter amministrativo e dell'adozione della successiva legge regionale legata alla concessione gratuita ad UNU-AI degli spazi individuati. A firma dei Consiglieri: Calvano, Evangelisti, Trande, Vignali, Paldino, Fiazza, Casadei, Lembi, Castellari, Castaldini, Critelli, Gordini, Lori, Mastacchi

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

29 N.2208/2025 - Aggiornamento del "Programma triennale degli interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti delle ferrovie regionali per le annualità 2025-2026-2027" già approvato con delibera di Giunta regionale n.1115 del 7 luglio 2025. Sostituzione di un intervento in tabella b) a parità di risorse

29 N.23/2026 - Modifica della composizione del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro della Regione Emilia-Romagna (CET AVEC)

33 N.24/2026 - Iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale a.s. 2026/2027 - Procedure e criteri di precedenza per l'ammissione degli allievi

44 N.25/2026 - PR FESR 2021-2027 Azioni 1.1.1 e 1.1.2 Approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e non ammessi candidati a valere sull'Avviso integrativo regionale "VInnovate Call 2025" approvato con DGR 779/2025 e approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari

67 N.29/2026 - Bando per il finanziamento di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, in base all'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 e recepito con DGR n. 1680/2025 – Annualità 2026-2027

104 N.61/2026 - Approvazione delle "Zone IT-Alert precipitazioni intense Emilia-Romagna"

110 N.67/2026 - Approvazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso di cui alla DGR 1878 del 17/11/2025 avente ad oggetto: "Avviso per la presentazione di progetti per servizi di accoglienza, attrazione e permanenza di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali"

113 N.69/2026 - Individuazione del rappresentante della Regione Emilia-Romagna all'interno del "Comitato dei Sostenitori" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di cui all'art. 41 dello Statuto di Ateneo

114 N.78/2026 - Bando regionale per il finanziamento di attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione di beni alimentari e non alimentari e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà approvato con DGR n. 1172/2025. Approvazione dello scorrimento della graduatoria finale approvata con DGR 2196/2025

118 N.79/2026 - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Piano Attuativo Regionale aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

136 N.1207/2026 - Costituzione del Tavolo permanente di confronto tra l'Assessorato alle Politiche per la Salute e le rappresentanze regionali delle organizzazioni di volontariato appartenenti alle reti nazionali, che svolgono attività di soccorso in emergenza

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

138 N.1224/2026 - Concessione del contributo regionale a favore dei Comuni di Grizzana Morandi e Prignano sulla Secchia ai sensi della DGR n. 1095/2025 per la realizzazione di programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale ai sensi dell'all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

139 N.1329/2026 - L.R. 27/1995 - Assegnazione, concessione e liquidazione del contributo ordinario anno 2026 a favore della Fondazione Arturo Toscanini a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

140 N.1452/2026 - L.R. 10/2002 - Assegnazione, concessione e liquidazione contributo anno 2026 a favore della Fondazione Nazionale della Danza a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

141 N.1453/2026 - L.R. n. 30/2001 - Assegnazione, concessione e liquidazione del contributo ordinario anno 2026 a favore della Fondazione "Emilia Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale" a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

141 N.1454/2026 - L.R. 21/2019 - Assegnazione, concessione e liquidazione del contributo ordinario anno 2026 a favore di "ATER Fondazione" a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

142 N.1819/2026 - PN FEAMPA 2021/2027 - Reg.(UE) 1139/2021- Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti" - Obiettivo specifico 1.1 - Cod. Intervento 111102 - Op. 54, 55 e 66 - Avviso pubblico annualità 2025 - Concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate a favore del beneficiario riferito alla pratica n. 16/111102/25

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA

157 N.1125/2026 - L.R. n. 14/2014 e s.m.i., Bando 2021 - DGR 863/2021 e s.m.i. Concessione proroga di 12 mesi per il perfezionamento del Piano occupazionale del programma di investimento - art. 3.1.c dell'accordo approvato con determinazione dirigenziale n. 2838/2022

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE

159 N.1137/2026 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e Decreto MASAF n.53262/2023 - DGR n. 1816/2023 e 52/2024 - Ulteriore differimento termini presentazione domande di pagamento a saldo

163 N.1290/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - frutteti resilienti" - Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 264/2025 - conferma ammissibilità domande di sostegno e concessione di contributi

166 N.1346/2026 - Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 89/2025 - Approvazione graduatoria unica regionale

200 N.1852/2026 - Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - programma operativo - intervento "Investimenti" annualità 2025/2026 deliberazione Giunta regionale n. 218/2025 e determinazioni dirigenziali nn. 7303/2025 e 10329/2025 - Approvazione graduatorie

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

210 N.1275/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

215 N.1519/2026 - Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI

220 N.1649/2026 - Avvio dell'attività di recupero della tassa automobilistica dell'anno di imposta 2024 ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17

DETERMINAZIONI RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE

222 N.1228/2026 - Esclusione dell'impresa Mincioni Ambiente Srl dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996 - impianto di Tortoreto (TE)

222 N.1403/2026 - Atto di riconciliazione con riferimento alle statuizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 2200 del 22 dicembre 2025

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

224 N.1227/2026 - Aggiornamento, alla data del 31/12/2025, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI

229 N.239/2026 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 17 ottobre 2024 nel territorio regionale - OCDPC n. 1109/2024. Trasferimento a Comuni/Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS, terza rendicontazione, ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 38/2025

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA

235 N.1745/2026 - Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021, art. 3. - Primi Acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di Primo Acquirente di latte bovino - CASEIFICIO S.A.I.C.A. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE

236 N.12996/2025 - Finanziamento dei progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo: alte competenze per concorrere alle sfide della transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità - presentati a valere sull'Avviso di cui alla DGR n. 344/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e) e approvati dalla deliberazione di Giunta regionale n.732/2025

242 N.13435/2025 - Concessione agli Enti capofila di distretto del finanziamento per la realizzazione del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - anno 2025 - di cui alla DGR n. 428/2025. PR FSE+ 2021/2027. Terzo e ultimo provvedimento. CUP J21C25000010006

245 N.13895/2025 - PNRR GOL, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Integrazione, in attuazione della DGR 946/2025, del finanziamento delle operazioni pervenute, in risposta all'Avviso di cui alla DGR n. 2175/2022, per rendere disponibili misure formative a favore delle persone che sono rientrate nel cluster 2, e approvate con DGR n. 226/2023. Accertamento entrate

248 N.17146/2025 - Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA N. 2020-13830/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n.11143/2020. C.U.P. E45F20001070009

250 N.17147/2025 - Finanziamento della borsa di dottorato per il corso di dottorato di ricerca in "Lavoro, sviluppo ed innovazione" XL ciclo, anno accademico di assegnazione 2024-2025, a favore della Fondazione Marco Biagi, in attuazione all'art. 8, comma 3 ter, della L.R. 30 n.12/2003 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 846/2023

250 N.255/2026 - Finanziamento delle operazioni di formazione permanente approvate con la delibera di Giunta regionale n. 1659/2025 - PR FSE+ 2021/2027. Secondo e ultimo provvedimento

255 N.669/2026 - Finanziamento dell'operazione relativa al percorso in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un Certificato di Qualifica IeFP (EQF III liv.) di cui all'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 586/2024 e approvata con DGR 2104/2025 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027 - C.U.P. E84D24005760009

258 N.676/2026 - Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni pervenute a valere sull'Azione 1. dell'Avviso Allegato 1) alla DGR n. 1239/2025 e s.m. per la qualificazione, il coordinamento, l'innovazione e la valutazione unitaria delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo e approvate con DGR n. 2031/2025

262 N.687/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.976/2025 "Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale". Approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1657/2025. Primo provvedimento

268 N.737/2026 - Finanziamento operazioni relative ai percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un Certificato di Qualifica IeFP (EQF III liv.) di cui all'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1035/2025 e approvate con DGR n. 2032/2025, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027

271 N.970/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni in attuazione del Programma regionale 2024/2026 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione", di cui all'Allegato 1) della DGR n.1196/2025, approvate dalla DGR n.2029/2025. Primo provvedimento

275 N.1109/2026 - Finanziamento delle operazioni di formazione permanente approvate con la delibera di Giunta regionale n. 1658/2025 - PR FSE+ 2021/2027. Secondo e ultimo provvedimento

278 N.1286/2026 - Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.1195/2025 - Avviso a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo e del settore musicale - approvate con deliberazione di Giunta regionale n.2030/2025. Primo provvedimento

285 N.1642/2026 - Attribuzione di voucher di accompagnamento/personalizzazione e voucher formativi, a favore di 9 apprendisti frequentanti il percorso Rif.PA 2024-23804/RER, approvato con DD n.8099/2025, per il conseguimento di un certificato IFTS, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 1 alla DGR n.1004/2024

290 N.1643/2026 - Modifica della denominazione del soggetto titolare delle operazioni identificate dai Rif.PA 2024-22813/RER e 2025-25017/RER, finanziate con le determinazioni dirigenziali n. 28419/2024 e n. 21262/2025

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA

290 N.891/2026 - Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" di Soragna (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

292 N.892/2026 - Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" di Soragna (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

293 N.893/2026 - Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Well and Fit" di Noceto (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE

294 N.520/2026 - Riapertura termini di manifestazione di interesse rivolta a Comuni e ACER per una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato e, in generale, per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP e ERS

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE

297 N.1648/2026 - Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025, in applicazione degli artt. 3 della L.R. n. 4/2024 e 3 della L.R. n. 8/2025 e della deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025. Primo provvedimento

DETERMINAZIONI RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

314 N.1150/2026 - L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Impianto agrivoltaico Carpi" di potenza di 16,49 mwp e relative opere di connessione alla rete elettrica nel comune di Carpi (MO), proposto dalla società Opal A S.r.l.

316 N.1431/2026 - Proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 3357/2021 relativo al progetto di "Realizzazione di impianto di recupero di rifiuti plastici non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno" localizzato nel comune di Bibbiano (RE) proposto da Gamma Meccanica S.p.a e successivamente volturato a Gamma Lab S.r.l. con determinazione n. 17352/2025

317 N.1512/2026 - LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "AUTOSTRADA (A13): Bologna - Padova. Tratto: Ferrara Nord - Occhiobello (RO). Interventi di sistemazione del fondale e di modifica della difesa spondale in corrispondenza del ponte sul fiume Po (13.03.0273.0.0) al km 47+528 localizzato nei comuni di Ferrara e Occhiobello (RO)" presentato da Autostrade per l'Italia Spa

318 N.1803/2026 - Voltura a Pola 1 S.r.l. del provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con DGR 467/2024 e relativo al progetto di concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata POLA", localizzato nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE) proposto dalla Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

319 Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE) - Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente - Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 10 L.R. 24/2017

319 Unione Pedemontana Parmense (PR) - Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione di progetto di ampliamento a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Collecchio – Approvazione

320 Unione Pedemontana Parmense (PR) - Procedimento Unico ai sensi dell’art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l’approvazione di progetto per la realizzazione di tettoia fotovoltaica a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Approvazione

320 Comune di Savignano sul Panaro (MO). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV) - articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

321 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Negri Rodolfo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Repubblicana ad uso irriguo - Proc. PC25A0026 - SINADOC 23189/2025

322 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Merli Giuseppe concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Cascina Mandella ad uso irriguo - Proc. PC01A0431 - SINADOC 10638/2025

322 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso zootecnico mediante presa superficiale in comune di Bagno di Romagna (FC), località Selvapiana. Prat. n. FCPPA3714

322 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche dal Torrente Fellicarolo ad uso idroelettrico, e contestuale occupazione di aree funzionali alla derivazione nel comune di Fanano (MO) – Codice Pratica MOPPA0299 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004)

323 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Villa Cella – Codice Pratica REPPA2097 (L.R. 7/2004 art. 50)

324 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Cella – Codice Pratica REPPA2112 (L.R. 7/2004 art. 50)

324 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee di n. 2 pozzi ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Coviolo – Codice Pratica REPPA2128 (L.R. 7/2004 art. 50)

325 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico ed assimilati mediante n. 2 pozzi in comune di Castellarano (RE), fraz. Roteglia. Prat. N. REPPA4980

325 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Ferrara (FE) – Codice Pratica FE25A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

326 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sorgive ad uso igienico-assimilati ed irriguo mediante presa in comune di Bagno di Romagna (FC). Prat. n. FC01A0009

326 Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad usi industriale e antincendio mediante n. 18 pozzi in comune di Caorso (PC) Prat. N. PC03A0156

326 Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico mediante 2 pozzi in comune di Reggiolo (RE), località Brugneto Prat. n. RE02A0332

326 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia – Codice Pratica RE08A0074 (L.R. 7/2004 art. 50)

327 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Bagno – Codice Pratica RE09A046 (L.R. 7/2004 art. 50)

328 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali in sottensione ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Bentivoglio (BO) – Codice Pratica DG15A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

328 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo ed occupazione di aree demaniali nel comune di Fiscaglia (FE), Codigoro (FE) e Comacchio (FE) – Codice Pratica DG19A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

332 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Marzabotto (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BOPPA0271/25RN

332 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0278/06RN

333 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A0468/07RN

333 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1617/05RN

334 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1849/05RN

334 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3123/07RN01

335 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3223/25RN

335 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Monzuno (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO21A0033/25RN

336 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna - Procedimento BO25A0024

336 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) Municipalità: Crespellano, ai sensi del R.R. 41/2001 - Procedimento BO25A0065

ARPAE-SAC BOLOGNA

337 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Borgo Tossignano (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BOPPA1747/25RN

338 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento MO00A0110/07RN01

338 Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Budrio (BO) - Procedimento BO01A2937/06RN01

339 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3345/25RN

339 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO15A0068/25RN

ARPAE-SAC FERRARA

340 Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso industriale in Via Ponchielli nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica N. FE05A0110

340 Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso geotermico in località Renazzo nel comune di Cento (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica N. FE19A0001

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

341 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA0117 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

342 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FCPPA0886 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

342 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Longiano (FC) – Codice Pratica FCPPA3048 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

343 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso Irrigazione Agricola, con prelievo dal Torrente Marzeno ubicato in Località Mattarella – Comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FCPPA3380. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11).

344 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali con subentro nella titolarità, ad uso irriguo-agricolo, con prelievo dal Torrente Marzeno – Comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FCPPA3388 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

344 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC03A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

345 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC03A0075 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

346 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con prelievo da pozzo di Sub alveo ubicato nei pressi del Rio Para in località Para campi Comune di Meldola (FC) – Codice Pratica FC07A0113 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

346 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo della concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee da sorgente e superficiali con prelievo ubicato nell'invaso sul Rio Secco affluente del Fiume Bidente in località Rio Secco di sopra Comune di Galeata (FC) – Codice Pratica FC07A0496 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

347 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di rinnovo con variante sostanziale di concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee e superficiali ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), con prelievo da pozzo esistente e dal Fiume Rabbi - Comune di Predappio (FC) Frazione Trivella Podere Tomba - Codice Pratica FC07A0503. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

347 Avviso relativo alla presentazione di istanza di rinnovo, subentro nella titolarità e variante non sostanziale (per riduzione del volume massimo di prelievo da 25.000 mc a 20.000 mc) di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico e assimilati, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Savio in Comune di Bagno di Romagna (FC) – Codice Pratica FC08A0071 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

348 Avviso relativo all'avvenuto rilascio di variante sostanziale alla concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola, con prelievo dal Fiume Bidente ubicato in Località Cusercoli – Comune di Civitella di Romagna (FC) - Codice Pratica FC20A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

348 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Cesenatico (FC) – Codice Pratica FC20A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

349 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico nel Comune di San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica RN15A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

ARPAE-SAC MODENA

349 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO05A0122

350 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0005

350 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0007

351 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0009

351 Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0010

ARPAE-SAC PARMA

352 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Maldotti Annalisa Impresa Individuale. Subentro all'istanza presentata da Mozzoni Corrado per il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Parma (PR), località Beneceto - Proc. PR01A0234 - SINADOC 32074/2018

352 Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 - Azienda Agricola Cugini Elisa - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Sorbolo Mezzani (PR), loc. Enzano. Concessione di derivazione. Proc. PR25A0017. SINADOC 20804/2025

353 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e antincendio mediante n. 1 pozzo in comune di Fontanellato (PR), Loc. Ghiara Sabbioni. Pratica PRPPA0454

354 Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, antincendio e igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Traversetolo (PR), Loc. Mamiano. Pratica PRPPA2602

354 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianto sportivo nel comune di Parma (PR), presso Stadio Tardini – Codice Pratica PR20A0033 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

354 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo agricolo nel comune di Parma (PR), loc. Vigatto – Codice Pratica PR25A0038 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

355 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da sorgente ad uso promiscuo agricolo (zootecnico) nel comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PR26A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

ARPAE-SAC PIACENZA

355 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Beretta Giuseppe impresa individuale. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no (PC), località Cascine Draghi - Proc. PCPPA0705 - SINADOC 35983/2024

356 Reg. Reg. n. 41/01 art. 16 – Società Agricola Greci Giancarlo e Pasquali Patrizia S.S. autorizzazione, rilasciata con atto DET-AMB-2025-176 del 14/01/2025, per la perforazione di un nuovo pozzo p2 (nonché rilascio della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea dal medesimo) in comune di Felino (PR), località San Michele Tiorre ad uso irriguo. Presa d'atto decorrenza termini stabiliti per la fine dei lavori di perforazione. Chiusura Proc. PR24A0048 - SINADOC 31722/2024 e archiviazione pratica

356 Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - LAFER S.P.A.. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di PIACENZA (PC), località Borghetto, ad uso industriale - Cod. Proc. PCPPA0025 - SINADOC 36174/2024

357 Reg. Reg. n. 41/2001. MIGLI MICHELE IMPRESA INDIVIDUALE (EX MIGLI BRUNO I.I.). Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e cambio titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2021-5503 del 03/11/2021 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA (PC), località CROCIONE ROSSI. Codice procedimento PCPPA0286. Sinadoc. n. 36560/2025

357 Reg. Reg. n. 41/2001. BONINI ANDREA (EX SERENA LUCIANA). Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e cambio titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2021-3083 del 18/06/2021 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' BERSANO. Codice procedimento PCPPA0353. Sinadoc. n. 36470/2025

358 Reg. Reg. n. 41/2001. BIASINI PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2022-3906 del 01/08/2022 per la perforazione di un nuovo pozzo P2 in Comune di CARPANETO PNO (PC), LOCALITÀ CA' NUOVA ed aumento del volume prelevato. Codice procedimento PCPPA0592. Sinadoc. n. 28777/2025

359 OGGETTO: Reg. Reg. n. 41/2001. BALZARELLI VITTORINA (EX FRANCIA CESARE). Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e cambio titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2019-4044 del 03/09/2019 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di CAORSO (PC), FRAZIONE MURADOLO, LOCALITÀ CASA DEL CANTONE. Codice procedimento PC01A0239. Sinadoc. n. 26542/2025

359 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea sorgiva per uso acquedottistico, consumo umano e abbeveraggio animali, nel Comune di Ottone (PC) - Codice Pratica PC05A0093

360 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione con variante sostanziale (aumento del volume) per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (geotermico) nel Comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC07A0052

361 Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da F. Po per uso irriguo nel comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Codice Pratica PC13A0031

361 Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDA AGRICOLA LUVIANO DI BASSI FAUSTO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di perforazione di un pozzo in comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' LUVIANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0001. Sinadoc. n. 4717/2026

362 Reg. Reg. n. 41/2001. BRAMBILLA MATTIA IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di perforazione di un pozzo in comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITA' C.NA CANALE, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0002. Sinadoc. n. 4965/2026

ARPAE-SAC RAVENNA

362 Acque demanio idrico – Acque superficiali – Neri Daniele - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola in comune di Faenza (RA) - Procedimento N. RAPPA1062

363 Domanda di rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Canale Mulino La Costa (derivatore del Torrente Senio) in comune di Riolo Terme (RA) - BO14A0046

364 Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione con perforazione di nuovo pozzo con procedura ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Faenza (RA) – codice pratica RA25A0035 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

364 Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Piccinini Paolo Impresa individuale - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE), località Piazza di Sabbione, ad uso irriguo - Proc. RE23A0007 - SINADOC 13224/2023

365 Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso zootecnico e igienico e assimilati, nel comune di Reggio Emilia (RE), località Casaloffia - Pratica n. 33615/2025 - Codice Pratica REPPA2784

365 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Correggio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 5168/2026 – RE02A0294

366 Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Bibbiano (RE) - Pratica n. 26074/2025 - Codice Pratica RE16A0018

ARPAE-SAC RIMINI

366 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA0525 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

367 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Cattolica (RN) – Pratica RNPPA0769 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

367 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Poggio Torriana (RN) – Pratica RNPPA0899 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

368 Avviso relativo alla presentazione della domanda di per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Misano Adriatico (RN) – Pratica RNPPA0964(R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

369 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (aree verdi aziendali), con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Riccione (RN) – Pratica RNPPA1708 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

369 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Riccione (RN) – Pratica RNPPA1712 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

370 Avviso relativo alla presentazione della domanda con variante sostanziale per aumento del volume annuo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA1846 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

370 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale con procedura ordinaria da pozzo nel comune di Misano Adriatico (RN) – Pratica RN06A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

371 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata da pozzo nel comune di San Giovanni in Marignano (RN) – Pratica RN07A0068 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

371 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di RIMINI (RN) – Pratica RN07A0070 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

372 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN10A0017 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

372 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura ordinaria da pozzo nel comune di San Clemente (RN) – Pratica RN11A0015 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

373 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata da pozzo nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) – Pratica RN11A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

374 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) – Pratica RN12A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

374 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN15A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

375 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Bellaria Igea Marina (RN) – Pratica RN15A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

375 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Coriano (RN) – Pratica RN16A0004 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

376 Pubblicazione ai sensi del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo alla presentazione di domande di rinnovo concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali con procedura art.27 R.R. n. 41/2001).RN20A0005

376 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (innaffiamento area verde aziendale) con procedura semplificata da pozzo nel comune di Riccione (RN) – Pratica RN20A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

377 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione aree verdi) con procedura semplificata, da pozzo nel comune di Bellaria Igea - Marina (RN) - Pratica RN20A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

377 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN21A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

378 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) – Pratica RN21A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

379 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Coriano (RN) – Pratica RN21A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

379 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel Comune di Mondaino (RN) – Pratica RN21A0009 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

380 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Riccione (RN) – Pratica RN21A0015 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

380 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN21A0016 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

381 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN21A0017 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

381 Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Riccione (RN) – Pratica RN21A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

382 Demanio acque sotterranee - Rinnovo e variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Poggio Torriana (RN) - Ditta Società Agricola Zavoli S.S. - Pratica RN21A0023

ATTI E COMUNICAZIONI RELATIVI A CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO IDRICO TERRENI

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

382 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'argine del Po di Volano (via della Ginestra) in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

383 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fiume Rubicone, Fosso di Bagnolo e Fiume Uso in comune di Sogliano al Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

384 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

384 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua rio Cestina in comune di Casola Valsenio (RA) Località Cà di Là per cui è stata presentata istanza di rinnovo

385 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio della Ripa in comune di Casalgrande (RE) loc. Dinazzano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

386 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (BO) Località Località Monte San Giovanni - Ciccotta, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO11T0201/24RN

386 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fosso della Fonte, in comune di Castiglione dei Pepoli (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO12T0176/25RN

387 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno in comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO15T0006/25RN

387 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Idice, nel comune di Budrio (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0004

ARPAE-SAC BOLOGNA

388 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Aposa in comune di Bologna (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO05T0130/23RN

389 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Silla in comune di Gaggio Montano (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO10T0232/23RN

389 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo) Procedimento: BO13T0011/25RN

390 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Reno, in comune di Casalecchio di Reno (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0212

390 Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Vergato (Bo) - Procedimento BO26T0001

ARPAE-SAC FERRARA

391 FE06T0017. Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Lagosanto per cui è stata presentata istanza di rinnovo e cambio di titolarità

391 FE24T0014 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po di Goro nel comune di Mesola (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

392 FE25T0024 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po di Volano Risvolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

392 FE25T0031 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po di Volano nel comune di Fiscaglia (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

393 FE26T0002 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'Argine a Mare Sacca di Goro in comune di Goro per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale / prioritario

393 FE26T0003 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po Morto di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

393 FE26T0004 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico nel comune di Terre del Reno (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

394 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0061

394 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0003

ARPAE-SAC PARMA

395 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali corsi d'acqua Rii vari nel Comune di Borgo Val di Taro (PR), chieste in concessione ad uso faunistico venatorio, Procedimento n. PR17T0034

396 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nei Comuni di Sissa Trecasali e Fontanellato (PR), chieste in concessione ad uso seminativo e area naturale. Procedimento n. PR19T0006

ARPAE-SAC PIACENZA

396 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tidoncello chieste in concessione per uso guado e accesi. Procedimento PC17T0041

397 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione per uso area cortilizia aziendale (spazio di manovra). Procedimento PC18T0046

397 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso occupazione con sistema di depurazione e realizzazione di stazione di sollevamento acque reflue. Procedimento PC25T0056

398 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Rio Lora chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento PC25T0057

ARPAE-SAC RAVENNA

398 Pubblicazione ai sensi della L.R. N.7/2004 - aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone in località Villanova di Bagnacavallo nel Comune di Bagnacavallo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione per un attraversamento relativo a infrastruttura telefonica – Pratica RA25T0039

399 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno Comune di Alfonsine (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice pratica RA26T0002

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

399 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso area cortiliva e giardino. Procedimento n. RE06T0023

399 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia e torrente Dorgola chieste in concessione ad uso area stoccaggio argille. Procedimento n. RE08T0103

400 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE19T0029

401 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Lucenta chieste in concessione ad uso area cortiliva e verde privato recintati. Procedimento n. RE24T0022

401 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Atticola chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE25T0068

402 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Maiola chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE25T0069

402 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Atticola chieste in concessione ad uso scarico rete fognaria mista. Procedimento n. RE26T0002

ARPAE-SAC RIMINI

402 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia in Comune di Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN06T0021

403 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN07T0002

404 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0022

404 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia in Rimini (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN19T0008

405 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia in Comune di Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN20T0004

406 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN20T0009

406 Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN26T0001

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20/4/2018, N. 4

ARPAE-SAC MODENA

407 Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto denominato: "CONTINUITÀ DI ESERCIZIO DELLA DISCARICA ESISTENTE SITA NEL COMUNE DI MEDOLLA" nel Comune di Medolla (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

408 Conserve Italia Soc. Coop. Agricola - Modifica non sostanziale dell'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D. Lgs 152/06 parte seconda, L.R. 21/04. Attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali per la produzione di prodotti alimentari

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

409 L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, DITTA BIOFER S.P.A. - Avviso di avvenuto rilascio

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

409 D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 21/2004 e smi. - Caviro Extra S.p.a. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi (punti 6.4.b.2 e 5.3.b.1 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), nell'installazione esistente sita in comune di Faenza – Riesame

COMUNE DI GATTEO (FORLÌ-CESENA)

410 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-octies. Comunicazione di rilascio del rinnovo con valenza di riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale per il Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop. Agricola, con sede legale ed impianto in Via Campagnola n. 3 in comune di Gatteo

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

410 Avviso di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'installazione sita in comune di Gragnano Trebbiense (PC), Strada Provinciale SP7 – Azienda Lattegra - Industria Casearia S.p.a.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

410 Estratto di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la concessione di acqua minerale e termale denominata "Chiardovo", sita in comune di Bagno di Romagna, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/1988 e s.m.i.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

411 Avviso di adozione della Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 9 del 18.12.2025

411 Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 4 del 19.01.2026

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

412 Avviso di deposito atti - Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VAS/VALSAT, relativo all'intervento di ampliamento dell'attività industriale esistente in località La Graziosa, nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

413 Comune di Castel Bolognese (RA). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per realizzazione di nuovo fabbricato produttivo ed annessa tettoia in via Martiri di Felisio n. 158, in lotto libero posto in aderenza all'esistente azienda sita in via Emilia Ponente n. 390, in variante alla pianificazione urbanistica comunale ed alla zonizzazione acustica.

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

413 Avviso di conclusione del procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera "COnvergenze MEtropolitane Bologna: asse ciclo-pedonale metropolitano Reno-Galliera" in comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e dei comuni capoluogo di provincia (D.P.C.M. 25 maggio 2016)"

COMUNE DI BIBBIANO (REGGIO NELL'EMILIA)

414 Procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1 lettera b, della L.R. 24/2017 progetto di ampliamento insediamento produttivo esistente dell'azienda FERRI SYSTEM s.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente

COMUNE DI BOLOGNA

414 Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 relativo alla realizzazione di un tunnel aereo automatizzato per carrelli trasportatori di collegamento tra due aree di proprietà della Toyota Material Handling Manufacturing Italy S.p.A., tra l'edificio produttivo sito in Via Persicetana Vecchia, 10 ed il fabbricato sito in Via Sant'Agnese, 8. Comunicazione di avvio del procedimento e di avvenuto deposito per osservazioni

415 Estensione del periodo di deposito della Proposta di Variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Bologna (Variante 2), in conseguenza della sentenza del Consiglio di Stato del 29 dicembre 2025, n. 10361

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

416 Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24 del 2017, per l'approvazione del progetto di Realizzazione pista ciclabile, parcheggi, opere idrauliche, verde attrezzato e adeguamento della viabilità esistente CUP F61B24000070004. Avviso di deposito e pubblicazione

COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

417 Avviso di deposito proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Calendasco. Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

417 Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera pubblica "Prolungamento via delle Rose" (CUP E81B23000160004), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa. Avviso di deposito e pubblicazione (Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b), comma 6 della L.R. 24/2017)

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

418 Proposta di Accordo Operativo ai sensi dell'art.38 della L.R. 24/2017 per la rigenerazione urbana attraverso l'intervento di addensamento e sostituzione urbana dell'area su cui insiste il complesso immobiliare denominato "Ex Hotel Pino"

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

418 Accorpamento al demanio stradale di particelle utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, previo consenso da parte degli attuali proprietari: Cusercoli-Viale Garibaldi

419 Sdemanializzazione di tratto stradale dismesso della vicinale "ex via Badia" in località Voltre

419 Sdemanializzazione di tratto stradale dismesso della "Vicinale Piantoscanello" frazione di Civorio

420 Sdemanializzazione di tratto stradale dismesso della vicinale "Casetto Fontana" in località Cusercoli

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

421 Procedimento Unico (art. 53 L.R. 24/2017) per la realizzazione del piazzale sud per baie di carico insediamento produttivo Steriltom s.r.l. Ubicazione: loc. Casaliggio in comune di Gragnano T.se (PC) Proponente: Steriltom s.r.l. Avviso di deposito

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

421 Acquisizione al patrimonio comunale del lastrico solare sito in Piazza Nassirya identificato al fg. 8 mappale 324 sub. 26 del NCEU di Guiglia

COMUNE DI LOIANO (BOLOGNA)

421 Accorpamento al demanio strade Via Raighera (porzione) ai sensi della L. 448/98

COMUNE DI MONZUNO (BOLOGNA)

422 Procedura di acquisizione sanante EX ART. 42 BIS del DPR 327/2001 al patrimonio indisponibile del Comune di Monzuno del bene immobile ubicato nello stesso, frazione di Rioveggio e identificato al catasto terreni: Foglio 44, Particella 521. Decreto di svincolo somme depositate presso il MEF.

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

423 Proposta di variante specifica al P.A.E. comunale e di variante al P.I.A.E. della Città Metropolitana di Bologna Articolo 52 L.R. 24/2017

COMUNE DI RIMINI

423 Approvazione del Progetto di adeguamento "in riduzione" del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Tombanuova", approvato con deliberazione di C.C. n. 114 del 18/10/2007 - Scheda di progetto n. 17.1 del P.R.G. '99.

424 Avviso di deposito degli elaborati di progetto per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul foglio 61 part. 1253-1257-1692-1693-1695-1696, foglio 67 3-4-5-14-75-111-542-573- del Comune di Rimini, della dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione relative alla PAS trasmessa tramite PEC in data 24/07/2025 dalla Società "Agricola AV Green 3 S.r.l." agli atti con prot. 258264-258267-258268-258269-258270-258271-258272-258273-258274-258275-258276 del 24/07/2025 per la realizzazione delle opere di connessione a completamento dell'impianto di cui alla precedente PAS 1734/2024 (avente ad oggetto l'ampliamento con trasformazione di un impianto Biogas in impianto Biometano, in via Fiumicino) da realizzarsi su tracciato ed in terreno di proprietà privata non in disponibilità del richiedente. Apertura procedimento unico ex art. 52 quater DPR 327/2001

MODIFICA STATUTO COMUNALE

COMUNE DI GALEATA (FORLÌ-CESENA)

426 Approvazione modifica Statuto Comunale

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE O DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONE DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLA OSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA - UFFICIO TERRITORIALE DI PIACENZA

426 Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento FSC 2021-2027 - Linea d'intervento 05.01 Rischi ed adattamento climatico - "ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALVEI E INFRASTRUTTURE ARGINALI DI COMPETENZA REGIONALE - PC" ai fini dell'ottenimento dei pareri di Legge e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del DPR 327/2001 e Titolo III della L.R. 37/2002 e s.m.i. Avviso di deposito atti ai sensi dell'art. 53 c. 6 lett. b) della L.R. 24/2017

PROVINCIA DI PARMA

430 Metanodotto 'Collegamento Scofone-Torrile - Attraversamento Fiume Parma DN 200 (8") DP 75 BAR' nel comune di Torrile. Asservimento permanente terreni. Nullaosta allo svincolo d'indennità depositate

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

430 Estratto dell'ordinanza n. 27 del 08/01/2026 di pagamento quota integrativa dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione temporanea (Art. 21.12 - 27.2 DPR 327/2001)

COMUNE DI CARPI (MODENA)

431 Liquidazione indennità di occupazione temporanea di immobili non soggetti a esproprio necessari per la corretta esecuzione dei lavori previsti dal progetto: "Interventi di miglioramento sismico del Tempio Monumentale San Nicolò 2° rinnovo

431 Liquidazioni indennità di occupazione temporanea di immobili non soggetti a esproprio necessari per la corretta esecuzione dei lavori previsti dal progetto: "Interventi di miglioramento sismico del Tempio Monumentale San Nicolò 3° stralcio"

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

431 Occupazione temporanea di terreni privati da adibire a strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena. Variante

432 Decreto di asservimento per: Realizzazione di elettrodotto in cavo interrato da 15Kv di connessione alla rete del parco fotovoltaico autorizzato con pratica DILA 621/2023 sito in via Venti - Beneficiario dell'asservimento: E-DISTRIBUZIONE SPA di Roma"

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

433 Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

434 Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

436 Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

437 Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

COMUNE DI MODENA

439 DPR 327/2001 s.m. e i. - Ampliamento del Comparto Autodromo di Modena in località Marzaglia, Comune di Modena (MO) - nuova viabilità di accesso al Comparto

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

439 Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

440 Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

442 Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

443 Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

445 Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

446 Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

448 Lavori di realizzazione della rotatoria di ingresso al comparto industriale di Rubbiano, in variante al PRG vigente – Estratto decreto di espropriazione

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

449 Estratto del decreto di esproprio delle aree in Comune di Valsamoggia occorrenti per la realizzazione del progetto di opera pubblica denominato “COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA MONTEVEGLIO E CASTELLO DI SERRAVALLE - MERCATELLO (LUNGO VIA BARLETE) – Progetto di rigenerazione urbana e territoriale

ANAS S.P.A.

452 BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l’innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Dispositivo di svincolo dell’indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

452 S.S. 309 “Romea”. Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 6 - Intersezione Via Dante Alighieri Lido Degli Estensi al Km 24+300; Intervento 7 - Intersezione S.C. Cagliari al Km 24+900; Intervento 8 - Intersezione S.C. Acciaioli al Km 25+300; Intervento 11 - Intersezione Via Delle Arti al Km 31+000; Intervento 18 - Rotatoria Via Della Cooperazione al Km 45+600; Intervento 19 - Rotatoria Via Delle Riforme S.P. 27 “Romea Goro Cristina” al Km 50+400; Intervento 20 - Intersezione Via Dell’Artigianato al Km 51+300; Intervento 21 - Intersezione S.P. 51 Nuova Corriera al Km 52+800. Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti (Art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

453 Ordinanza n.19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-SOUR-002677. “Opere di Somma Urgenza per la realizzazione di vasca di laminazione delle piene del canale Ausa Nuova per la protezione dell'abitato di Selbagnone”. CUP I78H23000420002. Estratto decreto di esproprio (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

455 Estratto di decreto di asservimento n° 1 del 28/01/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

455 Estratto di decreto di asservimento n° 2 del 28/01/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

455 Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n°3 del 28/01/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il “Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

456 Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche “progetto Master Plan”) dell’Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. Dispositivo di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

457 Realizzazione ecodotto attraverso la S.S. 62 della Cisa in località Bettola di Collecchio (PR)” nell’ambito del “PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027 Azione 2.7.2 - Interventi per la conservazione della biodiversità” acquisizione terreni di proprietà di n. 2 ditte catastali – Estratto decreto di espropriazione - CUP E92H24000340007

AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE LINEARI ENERGETICHE

ARPAE-SAC BOLOGNA

459 Avviso di deposito dell’istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. per il rilascio, ai sensi dell’art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’intervento denominato: Varianti ai metanodotti “25 Ravenna - Bologna DN200” e “45690 Raddoppio Ravenna - Bologna DN200” per costruzione n. 2 nuovi attraversamenti dello SCOLO MENATA in comune di Medicina (BO)

COMUNICATI IMPIANTI FONTI RINNOVABILI

ARPAE-SAC BOLOGNA

460 Avviso di emesso Provvedimento di Diniego della domanda di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs 387/03 e s.m.i., presentata dalla Società BMET5 S.r.l. per un impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 Sm3/ora, da realizzarsi in Comune di Molinella, via Cavo Spina (foglio catastale 40, mapp 78, 22, 88, 24, 234, 80, 81, 96, 205, 34, 206, 225 parte, 211 parte)

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

460 La linea è denominata “CONNESSIONE NUOVA CS 2591904 LOTT. V RINALDI-V.EMILIO PO” nel Comune di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.16

460 La linea è denominata “Spostamento tratto di linea MT “MONTES” in via Nestore Notari. Richiedente: HERA s.p.a.” nel Comune di Montese (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.34

461 La linea è denominata “SPOSTAMENTO CS 2591823 IN NUOVA CS 2591923 STR.ANNA-CPC” nel Comune di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.37

461 Aumento di potenza fino a 5 MW in prelievo con connessione MT "Castelfrigo s.r.l" via S. Allende, 6, Castelnuovo Rangone (MO)”” nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.42

462 La linea è denominata “Spostamento CS 2203448 CASALEGNO 1 in sede HERA CASALEGNO” nel Comune di Imola (BO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.46.

462 La linea è denominata “CONNESSIONE NUOVA CS MT/BT N.2591927 “V.MAROTTA” – Richiedente CAPRARI SPA” nel Comune di MODENA (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.55

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 410 - Risoluzione per impegnare la Giunta al potenziamento delle azioni per la diagnosi, la terapia ed il riconoscimento sociale ed economico a favore delle donne affette da endometriosi. A firma dei Consiglieri: Ferrari, Carletti, Fornili, Lembi, Castellari, Critelli, Quintavalla, Costi, Albasi, Arduini, Muzzarelli, Sabattini, Parma, Zappaterra, Proni, Ancarani, Calvano, Lucchi, Daffadà, Donini, Bosi, Lori, Casadei, Paldino

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'endometriosi è una patologia cronica nella quale un tessuto simile all'endometrio cresce all'esterno dell'utero, causando infiammazione, dolore pelvico, la comparsa di tessuti cicatriziali e, in alcuni casi, infertilità. Più precisamente, viene definita come la presenza di ghiandole e stroma endometriali al di fuori della cavità uterina. Può colpire ovaie, tube, peritoneo e altri organi. I sintomi includono mestruazioni dolorose, dolore durante i rapporti sessuali e problemi digestivi. La diagnosi è complessa e terapie ormonali, antidolorifici e interventi chirurgici aiutano a gestirla.

Si tratta di un problema attuale e diffuso, con ricadute negative sotto molteplici aspetti. Infatti secondo il Ministero della Salute sono affette da endometriosi il 10-15% delle persone in età riproduttiva; la patologia interessa circa il 30-50% delle persone non fertili o che hanno difficoltà a concepire. Le persone con diagnosi conclamata sono almeno 3 milioni in Italia (PDTAI).

In Italia e nella regione Emilia-Romagna è una patologia riconosciuta e trattata, ma ancora è necessario potenziare l'attenzione e l'impegno in merito delle Istituzioni, della Sanità e di cittadine e cittadini.

Evidenziato che

la Regione Emilia-Romagna ha integrato la medicina di genere nelle sue politiche sanitarie attraverso specifici riferimenti normativi a partire dalla Legge Regionale 27 giugno 2014, n. 6 – "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere", che promuove un approccio sanitario attento alle differenze di genere, garantendo parità di trattamento e accesso alle cure. Inoltre, già il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019 ha integrato la medicina di genere nella programmazione socio-sanitaria.

Sottolineato che

in questi anni il mondo del volontariato e dell'associazionismo si è mosso con grande impegno per sensibilizzare e diffondere la conoscenza dell'endometriosi come patologia e soprattutto dei percorsi di diagnosi e cura, agendo anche per l'implementazione di nuovi percorsi e per lo stanziamento delle risorse necessarie.

Nella scorsa Legislatura le Commissioni Salute e Parità giunsero ad un voto di unanime rispetto assenso alle richieste presentate da una Petizione che, grazie soprattutto alla mobilitazione delle associazioni, superò in pochissimo tempo le 4.200 firme. A dare attuazione a tali impegni sono l'implementazione ed il monitoraggio dei PDTA, le campagne di sensibilizzazione, le attività formative rivolte ai professionisti, il confronto costante con gli stakeholders.

Rilevato che

la Regione Emilia-Romagna da anni è impegnata nella diagnosi precoce, nella terapia e nell'assistenza delle persone affette da endometriosi a fianco delle professioni sanitarie, delle associazioni di volontariato e delle famiglie.

Già dal 2019, con DGR 2307 "Definizione della Rete clinica regionale e approvazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la diagnosi e la cura dell'Endometriosi" è stato attivato il modello di rete clinica e il PDTA regionale della paziente affetta da endometriosi, a cui si accede tramite i Consultori e le Unità Operative di Ginecologia ospedaliere, per poi essere indirizzati ai centri di riferimento di I, II, e III livello in base alla complessità dei casi.

Tramite l'unico centro di riferimento regionale di III livello, presso l'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna, viene inoltre assicurato il coordinamento delle attività di ricerca, l'introduzione delle innovazioni terapeutiche e la promozione delle iniziative di formazione, particolarmente importanti nella conoscenza della malattia e delle sue cure.

Impegna la Giunta

ad ampliare l'impegno per il PDTA regionale istituito, in tutte le sue articolazioni, affinché sia potenziato anche nell'approccio attento ai risvolti psicologici e sociali della patologia e alla verifica che le risorse stanziate siano adeguate alla dotazione e all'aggiornamento di strumenti, spazi e personale previsti dai PDTA stessi, compresa la loro formazione professionale;

a proseguire con il finanziamento delle campagne informative per una sensibilizzazione sempre più diffusa in materia;

ad ampliare il sistema diagnostico con il coinvolgimento dei pediatri accanto ai medici di medicina generale, ai consultori e alle professionalità già coinvolte;

a istituire entro 120 giorni un Tavolo tecnico-politico regionale di concertazione permanente sull'endometriosi tra enti pubblici, professionisti sanitari, associazioni di pazienti e altri stakeholder, finalizzata a migliorare la presa in carico multidisciplinare della patologia e a promuovere diritti, equità di accesso alle cure e qualità dell'assistenza.

A richiedere al Governo

che siano promossi e finanziati percorsi diagnostico-terapeutici in tutta Italia garantendo così l'approccio il più efficace e uniforme possibile fra le Regioni, affinché questi percorsi di diagnosi siano accessibili ed aggiornati, la cura sia capace di un approccio sempre più attento anche ai risvolti psicologici e sociali della patologia, e affinché le risorse siano adeguate alla dotazione e all'aggiornamento di strumenti, spazi e personale previsti dai PDTAI, compresa la loro formazione;

che sia stabilita l'esenzione dal ticket, laddove non già prevista, per le più diffuse azioni di cura anche agli stadi I e II della patologia e almeno per le terapie ormonali;

che l'endometriosi sia riconosciuta come una patologia che può limitare la capacità lavorativa, istituendo di conseguenza tutele per il diritto al lavoro delle persone affette con misure quali, ad esempio, il congedo mestruale, agevolazioni per lo smart-working e il lavoro in modalità a distanza laddove possibile e il pieno riconoscimento per l'accesso alle forme di tutela del lavoro previste in caso di assenza per periodi di cura; infatti, sebbene l'endometriosi sia riconosciuta come malattia cronica e invalidante negli stadi più avanzati, le tutele lavorative e i benefici legati all'invalidità civile risultano attualmente limitati, poiché il riconoscimento di una percentuale di invalidità civile per l'endometriosi è generalmente basso e anche nei casi più gravi non consente l'accesso ai benefici previsti dalla Legge 104;

che vengano destinate risorse per campagne informative nazionali e locali; è urgente infatti garantire continuità nelle campagne informative e di sensibilizzazione sull'endometriosi coinvolgendo la sanità tutta, dalle strutture di cura al mondo del volontariato che opera in collaborazione con esso per accrescere la consapevolezza generale sulla patologia e per ridurre la migrazione sanitaria verso le Regioni che sono maggiormente attive nei percorsi di diagnosi e cura;

che venga istituito un Tavolo di confronto Stato-Regioni al fine di giungere ad un documento d'indirizzo condiviso teso ad uniformare i comportamenti organizzativi nella stesura del PDTA sull'intero territorio nazionale.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 gennaio 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 804 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a potenziare in maniera strutturale e continuativa le attività di prevenzione, cura e presa in carico delle infezioni da HIV, da HCV e altre IST. A firma dei Consiglieri: Casadei, Lembi, Gordini, Donini, Bosi, Carletti, Calvano, Trande, Proni, Parma, Albasi, Sabattini, Castellari, Costi, Massari

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'infezione da HIV (virus dell'immunodeficienza umana) rappresenta ancora oggi una sfida importante per i sistemi sanitari e per la salute pubblica, e nonostante i significativi progressi scientifici e terapeutici abbiano incrementato l'aspettativa di vita nelle persone con HIV, più lunga rispetto al passato ma ancora non pienamente sovrapponibile a quella della popolazione generale, a causa dell'azione del virus tesa ad attivare il sistema immunitario con la sua sola presenza, anche residuale o defettiva, le stesse subiscono un più rapido e progressivo invecchiamento e deterioramento degli organi, con maggiore soggezione a decadimento cognitivo e neoplasie;

l'infezione da HCV (virus dell'epatite C) può evolvere in forme croniche con gravi conseguenze a livello epatico (cirrosi, carcinoma epatocellulare), ma può essere oggi eradicata nella quasi totalità dei casi grazie ai farmaci antivirali ad azione diretta (DAA);

le IST (infezioni sessualmente trasmesse), che comprendono anche sifilide, gonorrea, clamidia e papillomavirus (HPV), sono in costante aumento in Italia e in Europa, e richiedono strategie di prevenzione, screening e trattamento integrate e coordinate a livello territoriale;

il contrasto a HIV, HCV e IST richiede strategie basate su un approccio di salute pubblica fondato sulla prevenzione combinata, che includa la promozione dell'educazione alla sessualità e all'affettività, l'accesso facilitato a screening e test diagnostici, la diffusione della profilassi pre-esposizione (PrEP) per l'HIV la profilassi post-esposizione (PEP), le vaccinazioni (in particolare contro HPV ed epatiti virali A e B), e la piena accessibilità ai trattamenti.

Valutato che

la prevenzione dell'HIV e delle IST è possibile attraverso l'adozione di comportamenti sessuali consapevoli, l'uso del preservativo e del femidom, la profilassi pre-esposizione (PrEP), la vaccinazione l'educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità sin dalla scuola;

la diagnosi precoce rappresenta un fattore cruciale per limitare la trasmissione delle infezioni e migliorare gli esiti clinici individuali; tuttavia, il fenomeno della diagnosi tardiva resta molto diffuso, in particolare nella nostra regione, ostacolando l'efficacia della risposta sanitaria e aumentando la spesa pubblica;

in un contesto globale e nazionale caratterizzato da un generale disinvestimento nelle politiche di prevenzione dell'HIV e delle altre IST, il presidio attivo sul territorio regionale si trova oggi in condizioni di fragilità economica, poiché sostenuto in larga parte da fondi privati e non ancora destinatario di un pieno riconoscimento istituzionale e programmatorio;

questo presidio ha dimostrato negli anni un ruolo essenziale nella prevenzione, nell'intercettazione precoce delle persone maggiormente esposte al rischio di diagnosi tardiva, nell'erogazione di test - anche combinati - per l'individuazione delle infezioni correlate e nell'accompagnamento ai percorsi di cura, all'accesso alla PrEP e ai farmaci di prevenzione;

si rileva che, con la DGR 1541/2025, la Regione ha già incrementato le risorse destinate al supporto delle attività del BLQ Checkpoint, portandole a 70.000 euro annui, fondi erogati ad AUSL Bologna con finalità specifica di sostegno alle attività di prevenzione, promozione della cultura del test e ampliamento dell'offerta diagnostica per le popolazioni a maggior rischio;

si considera che i criteri di erogazione a carico del SSN della PrEP non sono determinati dalla Regione, bensì definiti da AIFA, e che l'integrazione informativa con il sistema regionale SOLE non è attualmente possibile in quanto il presidio non rientra tra i punti di erogazione sanitaria previsti dalla normativa vigente;

alla luce delle iniziative già assunte e della necessità di assicurare continuità ai percorsi di prevenzione e accesso alla PrEP, appare opportuno proseguire nel rafforzamento del presidio esistente, valutandone l'evoluzione in un centro di riferimento regionale capace di coordinare e armonizzare le attività sul territorio in coerenza con gli strumenti programmatori e con i vincoli normativi applicabili;

la sorveglianza epidemiologica, il monitoraggio dei dati e l'adozione di strumenti informativi innovativi - test rapidi in contesti extraospedalieri, servizi di testing in farmacia, auto-test - sono indispensabili per intercettare i soggetti a rischio e migliorare l'accesso ai percorsi di cura.

Rilevato che

secondo i dati del Centro Operativo AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, nel 2023 in Italia sono state registrate 2.349 nuove diagnosi di infezione da HIV, con un'incidenza di 4,0 casi ogni 100.000 residenti, un dato in aumento rispetto al 2022 con un ritorno ai livelli pre-pandemia COVID-19;

in Emilia-Romagna, nello stesso anno, i dati forniti dal Settore prevenzione collettiva e sanità pubblica della Regione riportano 220 nuove diagnosi di infezione da HIV tra i residenti, pari a un'incidenza pari a 4,9 casi ogni 100.000 abitanti, collocando la regione tra quelle con le incidenze più elevate a livello nazionale;

l'incidenza per fascia di età evidenzia una maggiore concentrazione di nuovi casi tra i 20 e i 49 anni, con un picco nella fascia 30-39 anni con 9,9 casi ogni 100.000 residenti, e nella fascia 25-29 anni con 8,6 casi ogni 100.000 residenti, mentre il fenomeno risulta marginale tra i minori di 20 anni e meno significativo tra gli over 50;

persistono criticità significative legate alla diagnosi tardiva: nel 2023, il 60% delle nuove diagnosi di HIV è stato effettuato in fase avanzata, con valori di linfociti CD4 inferiori a 350 cellule/μL, a conferma di un ritardo rilevante nell'identificazione dell'infezione;

rispetto al 2022, si registra un incremento dei casi attribuibile prevalentemente alla tardività della diagnosi, ma i dati regionali evidenziano una rilevante eccezione nell'area metropolitana di Bologna, dove le diagnosi tardive risultano significativamente ridotte rispetto agli altri capoluoghi di provincia, un risultato che appare strettamente correlato alla presenza del BLQ Checkpoint, un servizio comunitario di testing e prevenzione supportato dalla DGR 768/2013, che opera come presidio accessibile, a bassa soglia, integrato con le realtà associative del territorio e i servizi sociosanitari, dimostrando l'efficacia di un modello che meriterebbe di essere rafforzato e replicato su scala regionale, suggerendo l'opportunità di una sua integrazione strutturale nel sistema dei servizi sociosanitari, analogamente a quanto già avvenuto per strumenti consolidati come il numero verde AIDS o il portale Helpaids;

a livello europeo, nel 2023 sono state riportate circa 113.000 nuove diagnosi di HIV nella Regione Europea dell'OMS, con un aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente; oltre la metà dei nuovi casi (56%) è stata diagnosticata in fase avanzata, a conferma di una preoccupante tendenza alla diagnosi tardiva che coinvolge persone che avevano contratto il virus da tempo (i cosiddetti Late Presenters, LP);

per quanto riguarda l'epatite C (HCV), nel 2024 in Italia sono stati notificati 60 nuovi casi di epatite C acuta, in aumento rispetto agli anni precedenti, con principali fattori di rischio rappresentati dall'esposizione nosocomiale (40,7%), dai trattamenti estetici (32,8%) e dalle cure odontoiatriche (32,8%);

nonostante la disponibilità di trattamenti antivirali ad azione diretta (DAA) altamente efficaci, si stima che in Italia circa 200.000 persone siano portatrici inconsapevoli del virus dell'HCV;

in Emilia-Romagna l'adesione allo screening gratuito, promosso con la campagna "C devi pensare", resta comunque inferiore al 40% della popolazione target.

Tenuto conto che

la Regione Emilia-Romagna ha già introdotto strategie significative per la lotta contro HIV e HCV, ma l'evoluzione del quadro epidemiologico e le nuove opportunità terapeutiche richiedono un rafforzamento delle azioni;

con la DGR 1966/2022, la Giunta ha istituito la Commissione Consultiva Tecnico-Scientifica per gli interventi di prevenzione e lotta contro l'AIDS, con il compito di supportare le decisioni programmatiche della Regione in materia di prevenzione, cura e assistenza alle persone sieropositive;

il decreto-legge 162/2019 ha introdotto, in via sperimentale, uno screening gratuito per l'HCV, rivolto ai nati tra il 1969 e il 1989, ai soggetti seguiti dai servizi per le dipendenze (SerT) e alle persone detenute, al fine di prevenire, contenere ed eradicare l'epatite C, e tale progetto sperimentale è stato prorogato negli anni successivi con scadenza attualmente fissata al 31 dicembre 2025;

con la DGR 351/2025 è stato inoltre avviato il progetto CCM 2023 "Monitorare e analizzare gli indicatori regionali dello screening HCV per migliorare lo screening ai fini del raggiungimento del target OMS di eliminazione dell'HCV entro il 2030".

Richiamato che

il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021–2025, adottato con DGR 2144 del 20 dicembre 2021, rappresenta uno strumento di programmazione che, sulla base del contesto epidemiologico regionale, definisce obiettivi, strategie e azioni per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie; tra le priorità individuate, prevede specifiche azioni di sensibilizzazione rivolte alle popolazioni giovanili in tema di HIV/AIDS, nonché l'attuazione di programmi di screening in linea con le normative e le Linee Guida vigenti;

il Decreto del Ministero della Salute n. 77 del 23 maggio 2022, che definisce i nuovi modelli e gli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale, promuove la prossimità delle cure e la presa in carico anche delle persone affette da patologie croniche e complesse, comprese le infezioni da HIV/AIDS;

il Piano Sociosanitario Regionale costituisce lo strumento strategico per la programmazione degli interventi in ambito di prevenzione, diagnosi e presa in carico delle patologie infettive a livello territoriale, integrando le azioni del PRP e garantendo coerenza con i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

il precedente Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017–2019, adottato con DGR 643/2017, ha già individuato nella prevenzione e nella promozione del benessere e degli stili di vita sani un obiettivo prioritario, ponendo le basi per le successive strategie regionali in materia di salute pubblica.

Osservato che

la Strategia globale sulla salute sessuale e riproduttiva dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e le Linee guida dell'ECDC (Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie) raccomandano agli Stati membri l'adozione di politiche integrate, inclusive e basate sull'evidenza scientifica per la prevenzione, la diagnosi precoce e il trattamento delle infezioni da HIV, HCV e altre IST, promuovendo un approccio centrato sulla persona e sull'eliminazione di barriere sociali, culturali e strutturali;

la Strategia dell'Unione Europea su HIV/AIDS, epatite virale e altre IST promuove un approccio coordinato tra i Paesi membri per il contenimento e l'eliminazione di queste patologie entro il 2030, attraverso la prevenzione combinata, l'accesso equo a diagnosi e cure, la riduzione delle disuguaglianze sanitarie e la lotta allo stigma e alla discriminazione.

Evidenziato che

il persistere di stigma e discriminazione nei confronti delle persone affette da HIV rappresenta ancora oggi una barriera significativa all'accesso precoce alla diagnosi, alla terapia e alla piena integrazione sociale, lavorativa e sanitaria, contribuendo in modo rilevante al ritardo nell'emersione dei casi e alla marginalizzazione delle persone che vivono con HIV;

secondo uno studio condotto dal Centro Operativo AIDS (ISS) e pubblicato nel 2023, il 36% delle persone con HIV dichiara di aver vissuto almeno un episodio di discriminazione legato al proprio stato sierologico, in ambito relazionale, lavorativo o sanitario;

l'ECDC e l'OMS Europa sottolineano che lo stigma è uno dei principali ostacoli alla riuscita delle strategie di eliminazione dell'HIV e delle altre IST, poiché influisce negativamente sulla propensione delle persone a sottoporsi a test, a comunicare il proprio stato sierologico e ad aderire alle cure;

i più recenti rapporti internazionali, tra cui il "Global AIDS Update 2023" di UNAIDS, segnalano che le comunità maggiormente colpite dallo stigma sono anche quelle a più alto rischio di trasmissione: persone che hanno rapporti sessuali con altre dello stesso sesso, persone trans, lavoratrici e lavoratori del sesso, persone che fanno uso di sostanze e popolazioni migranti.

Sottolineato che

a livello nazionale, l'ISS e il Ministero della Salute promuovono importanti campagne - come "U=U - Undetectable = Untransmittable" - per informare sull'efficacia della terapia antiretrovirale nel rendere il virus non trasmissibile, con l'obiettivo di contrastare la disinformazione e abbattere le barriere culturali che alimentano stigma e paura;

in Emilia-Romagna sono attivi da anni progetti e buone pratiche territoriali volte a contrastare lo stigma, come le campagne informative promosse da Plus Rete Persone LGBT+ Sieropositive, ARCIGAY, Movimento Identità Trans, e le azioni di prevenzione nelle scuole e nei centri giovanili svolte in collaborazione con i Dipartimenti di Sanità Pubblica, volte a diffondere una corretta informazione e a promuovere inclusione e rispetto delle differenze;

la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'attuazione della Legge regionale 15/2019 "Norme contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere", ha riconosciuto la necessità di politiche strutturali a tutela delle persone LGBTQIA+, impegnandosi contro ogni forma di violenza e marginalizzazione, anche in ambito sanitario;

contrastare lo stigma associato all'HIV e alle IST significa dunque rafforzare le politiche regionali di equità, pari opportunità e promozione della salute, in coerenza con i principi costituzionali e con gli obiettivi della Strategia europea su HIV, epatiti virali e IST, che sottolinea l'importanza della dimensione intersezionale tra salute, diritti umani e lotta alle disuguaglianze.

Impegna la Giunta regionale

a potenziare in maniera strutturale e continuativa le attività di prevenzione, diagnosi precoce, cura e presa in carico delle infezioni da HIV, da HCV e altre IST, attraverso il rafforzamento degli interventi già in atto e la programmazione di nuove azioni mirate e integrate all'interno del prossimo Piano Sociosanitario Regionale, ponendo particolare attenzione a:

- sviluppare campagne informative, formative e di sensibilizzazione diffuse e accessibili, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, rivolte in particolare alle popolazioni giovanili e ai gruppi maggiormente a rischio, utilizzando un linguaggio inclusivo, scientificamente fondato e non stigmatizzante;

- garantire la continuità, il potenziamento e il monitoraggio dei programmi di screening oggi attivi, in particolare per HCV, nei soggetti appartenenti alle coorti previste dal DL 162/2019, assicurando il raggiungimento dei target fissati dal Piano Nazionale e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'eliminazione dell'HCV entro il 2030;

- promuovere e rafforzare la presa in carico territoriale delle persone affette da HIV/AIDS, in coerenza con i principi del DM 77/2022 e con il modello di prossimità e continuità assistenziale, favorendo l'integrazione tra ospedale e territorio, l'approccio multidisciplinare e la prossimità delle cure, attraverso il coinvolgimento attivo delle Case della Comunità, dei servizi domiciliari e dei servizi sociali;

- contrastare attivamente lo stigma e la discriminazione verso le persone che vivono con HIV e le persone appartenenti alle comunità più vulnerabili, promuovendo in tutte le strutture sanitarie regionali percorsi di formazione permanente del personale sanitario e socioassistenziale su diritti, equità, identità di genere, orientamento sessuale e linguaggio inclusivo, in attuazione della Legge Regionale 15/2019;

- sostenere e valorizzare, anche attraverso strumenti di finanziamento stabilmente dedicati, i progetti delle associazioni e delle realtà del Terzo Settore impegnate nella prevenzione, nella promozione della salute sessuale, nell'empowerment delle persone LGBTQIA+ e nella lotta alle discriminazioni legate all'HIV, riconoscendone il ruolo di presidio sociale e culturale essenziale, anche attraverso il rafforzamento e l'estensione di esperienze già attive e consolidate sul territorio;

a valutare ulteriori misure di riconoscimento istituzionale, normativo ed economico del presidio impegnato nella prevenzione dell'HIV e delle altre IST, anche nell'ambito delle risorse già stanziate; a sostenerne lo sviluppo organizzativo in raccordo con gli enti competenti, favorendo la diffusione e l'accessibilità dei test, anche combinati, e la tempestiva presa in carico delle infezioni correlate; a promuovere piena attuazione del protocollo Fast Track Cities rafforzando la strategia regionale di contrasto all'HIV e di promozione della salute pubblica;

a sollecitare il Governo, AIFA e le autorità nazionali competenti ad aggiornare i criteri di erogazione a carico del SSN della PrEP e dei farmaci di prevenzione, al fine di ampliare l'accessibilità ai percorsi di profilassi e ridurre le liste d'attesa; a valutare inoltre l'adozione di misure nazionali che facilitino l'integrazione informativa dei presidi community based nei sistemi informativi sanitari regionali, nel rispetto dei requisiti autorizzativi e degli standard previsti dalla normativa vigente;

a valutare di rivedere e aggiornare la Circolare regionale n. 3/2023 sulla PrEP, valorizzando tutte le possibilità di ampliamento e le forme di deroga consentite dall'attuale quadro normativo.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 gennaio 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 945 - Risoluzione relativa all'adeguamento del Piano Regionale specifico su HIV, HCV e Infezioni Sessualmente Trasmesse. A firma del Consigliere: Marcello

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

l'infezione da HIV (Virus dell'Immunodeficienza Umana), pur essendo oggi una malattia gestibile grazie ai progressi della terapia antiretrovirale, resta un problema rilevante di salute pubblica, con circa 2.400 nuove diagnosi registrate in Italia nel 2023 secondo il Centro Operativo AIDS dell'ISS, e 220 casi in Emilia-Romagna, con un'incidenza superiore alla media nazionale.

Nel 2025 il Ministero della Salute ha predisposto e trasmesso alle Regioni la bozza del nuovo Piano nazionale HIV, HCV e IST per il quinquennio 2024-2028, documento che aggiorna l'impianto programmatorio nazionale e richiede una coerente revisione degli strumenti regionali.

La bozza del Piano nazionale di interventi 2024–2028 sull'HIV, le epatiti virali e le IST presentata dal Ministero della Salute prevede una strategia fondata su strumenti concreti: diffusione della PrEP (profilassi pre-esposizione), testing mirato, diagnosi precoce, integrazione dei servizi sanitari, educazione sessuale, riduzione dello stigma e governance multilivello.

Rilevato che

il nuovo Piano si fonda su cinque pilastri concreti:

- Prevenzione combinata, inclusa la distribuzione gratuita di preservativi, la diffusione della PrEP, l'educazione sessuale, la riduzione del danno.

- Testing capillare e precoce, anche fuori dagli ospedali: in farmacie, eventi pubblici, sedi associative.

- Trattamento tempestivo e continuità della cura, per garantire soppressione virale e miglioramento clinico.

- Integrazione tra servizi sanitari, territorio, terzo settore, e comitati di coordinamento regionali.

- Formazione del personale, monitoraggio dei dati, coinvolgimento delle comunità.

Il Piano punta a obiettivi ambiziosi, da raggiungere entro il 2030, come:

- la riduzione del 90% delle nuove infezioni da HIV.

- il raggiungimento del target 95-95-95 per HIV (diagnosi, accesso alla terapia, soppressione virale).

- l'aumento dell'uso della PrEP e dei test rapidi.

- l'eliminazione dell'epatite C come problema di salute pubblica.

- la piena integrazione tra servizi di prevenzione, diagnosi e cura.

Il Piano chiede espressamente alle Regioni di aggiornare i propri strumenti di programmazione in coerenza con queste linee e di attuare interventi concreti, in raccordo con le pianificazioni vigenti, con risorse definite e azioni misurabili.

Considerato che

la Regione Emilia-Romagna dispone già di strumenti e percorsi attivi, tra cui il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, che include un programma specifico su HIV, IST e screening, oltre a linee di intervento per la prevenzione combinata e il testing.

In Emilia-Romagna sono attivi diversi servizi dedicati alla prevenzione, al testing e alla presa in carico dell'HIV e delle IST, inclusi punti di test rapido, iniziative territoriali in collaborazione con associazioni e percorsi già presenti per la prescrizione della PrEP in alcune AUSL. Tali interventi, pur significativi, richiedono un aggiornamento e un coordinamento organico alla luce delle nuove indicazioni del Piano nazionale.

In questo contesto, risulta utile un aggiornamento complessivo del quadro regionale, valorizzando quanto già realizzato e rafforzando omogeneità, accesso, integrazione e monitoraggio, al fine di rispondere efficacemente alle nuove indicazioni nazionali.

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

ad aggiornare, in coerenza con il Piano nazionale 2024–2028, un Piano regionale specifico sull'HIV, le epatiti e le IST, con obiettivi, risorse e responsabilità definite.

Ad introdurre azioni per rendere omogeneamente accessibile la PrEP in tutte le province, valorizzando i percorsi già attivi e garantendo equità territoriale.

A potenziare i punti di test rapido gratuiti, anche in luoghi non sanitari (farmacie, eventi, luoghi di aggregazione), come previsto dal nuovo Piano nazionale.

Ad istituire un Tavolo tecnico permanente regionale, che coinvolga AUSL, professionisti, associazioni, amministratori locali e rappresentanze delle comunità più esposte.

A potenziare la formazione del personale sanitario e sociale sul tema HIV e IST, per superare pregiudizi, migliorare la presa in carico e garantire un linguaggio corretto e rispettoso.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 gennaio 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1948 - Risoluzione per impegnare la Giunta a supportare un celere percorso di ratifica dell'Accordo di insediamento dell'UNU-AI da parte del Governo, che sancirà il perfezionamento dell'iter amministrativo e dell'adozione della successiva legge regionale legata alla concessione gratuita ad UNU-AI degli spazi individuati. A firma dei Consiglieri: Calvano, Evangelisti, Trande, Vignali, Paldino, Fiazza, Casadei, Lembi, Castellari, Castaldini, Critelli, Gordini, Lori, Mastacchi

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

con la sottoscrizione, il 12 dicembre scorso, dell'atto costitutivo e dell'accordo di insediamento da parte della ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini e del Rettore dell'UNU Tshilidzi Marwala, si è concluso il lungo iter che ha portato a Bologna l'Istituto per l'Intelligenza Artificiale dell'Università delle Nazioni Unite (UNU-AI), la prima sede italiana e nell'intera Europa mediterranea della Uniteci Nations University, la rete globale dell'ONU dedicata allo studio dello sviluppo sostenibile, alla resilienza ambientale e alla cooperazione internazionale.

L'obiettivo è quello di utilizzare l'intelligenza artificiale, i big data e il supercalcolo per studiare il cambiamento climatico e le grandi trasformazioni che stanno ridisegnando le società contemporanee, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, al fine di anticiparne gli impatti sociali e mettere a disposizione strumenti utili alle decisioni pubbliche.

Rilevato che

la scelta dell'Emilia-Romagna come sede ospitante è il coronamento di un impegno congiunto fra la Regione ed il Governo nazionale, che nel 2020 presentarono la proposta nata su progetto della Regione, definito insieme all'Ateneo Alma Mater di Bologna e che si sono impegnati economicamente in un investimento che prevede lo stanziamento da parte statale di 40 milioni di dollari per il Fondo di dotazione UNU - oltre a un contributo annuo di 2,5 milioni di euro per il funzionamento nei primi dieci anni - e la messa a disposizione da parte della Regione Emilia Romagna di un nuovo edificio in corso di realizzazione nell'area del Tecnopolo bolognese, per un valore di 43,7 milioni di euro in buona parte finanziati dallo stesso MAECI.

È risultato essenziale il ruolo attivo del Ministero dell'Università e della Ricerca nel promuovere e favorire l'apertura della sede di UNU a Bologna e nel far sì che l'Università delle Nazioni Unite operasse in un ecosistema strutturato ed integrato e caratterizzato da consistenti investimenti nazionali in ricerca ed innovazione.

La scelta di Bologna è, a sua volta, il riconoscimento della presenza di un forte ecosistema di innovazione che ruota intorno al DAMA - Tecnopolo Data Manifattura che, da quando nel 2016 l'area fu candidata a nuova sede del data centre del Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF), ha continuato a crescere ospitando sempre più numerose strutture di supercalcolo e infrastrutture cloud, fino a diventare una vera e propria città europea della scienza e delle nuove tecnologie, in cui oggi, anche grazie al sostegno finanziario del Governo, si trovano il supercomputer Leonardo, il Data centre del Centro meteo europeo, Cineca, INFN e la Fondazione ICSC e a breve troveranno spazio il nuovo supercomputer ottimizzato per l'intelligenza artificiale e il supercomputer lndustry Grade di CINECA, oltre a tutti i più importanti enti di ricerca italiani.

Sottolineato che

il DAMA, insieme agli altri 11 Tecnopoli della Rete Regionale, appartiene ad un articolato sistema regionale dell'innovazione, finalizzato al collegamento tra sistema produttivo e il sistema della ricerca, in cui confluiscono anche i Laboratori di Ricerca industriale e i Centri per l'Innovazione della Rete Alta Tecnologia ed i Clust-ER che associano laboratori, imprese e enti di formazione: un sistema che si è strutturato a partire dalla LR 7/2002, Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico e passando per la LR 14/08, Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna, la LR 14/14, Promozione degli investimenti in Emilia Romagna, la LR 7/19 Investimenti della regione Emilia-Romagna in materia di big data e intelligenza artificiale, meteorologia e cambiamento climatico e fino alla LR 2/23 Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna e che oggi pone la Regione al vertice europeo della ricerca e la rende un polo attrattivo di primo piano per il mondo delle imprese.

Evidenziati

l'importanza ed il valore del lavoro di collaborazione e cooperazione interistituzionale in ambiti strategici per lo sviluppo industriale ed economico-sociale, che rappresentano sfide ambiziose di crescita e ragioni di vanto per l'intero sistema Paese.

L'opera di promozione e l'attenzione dedicata dal Ministero dell'Università e della Ricerca nel promuovere e dare seguito all'attività di UNU, sia per quanto attiene alla ricerca scientifica che per quanto riguarda i possibili sviluppi della didattica.

Ribadito che

è necessario continuare a investire nelle filiere e nei settori strategici che consentono al territorio di giocare un ruolo importante in una competizione globale a cui devono necessariamente offrirsi modelli e soluzioni ambientalmente e socialmente sostenibili, in grado di coniugare il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 con lo sviluppo economico.

Occorre, dunque, continuare ad investire sulla ricerca, il trasferimento tecnologico, il lavoro di qualità, in linea con gli impegni sottoscritti dalla Regione e da tutti i partecipanti istituzionali, economici e sociali al Patto per l'Emilia-Romagna, luogo principale di concertazione e condivisione di obiettivi e strategie.

Impegna la Giunta

a proseguire nell'impegno fin qui perseguito, anche di completamento dei lavori di rigenerazione del sito, al fine di rendere sempre più attrattivo e sostenibile il sistema economico e sociale della Regione.

A supportare un celere percorso di ratifica dell'Accordo di insediamento dell'UNU-AI da parte del Governo, che sancirà il perfezionamento dell'iter amministrativo e dell'adozione della successiva legge regionale legata alla concessione gratuita ad UNU-AI degli spazi individuati.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 20 gennaio 2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2025, N. 2208

Aggiornamento del "Programma triennale degli interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti delle ferrovie regionali per le annualità 2025-2026-2027" già approvato con delibera di Giunta regionale n.1115 del 7 luglio 2025. Sostituzione di un intervento in tabella b) a parità di risorse

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) Di sostituire l'intervento previsto al n.28 della Tabella B allegata alla propria delibera n.1115 del 7 luglio 2025 "Programma triennale degli interventi per la manutenzione straordinaria e rinnovo degli impianti delle ferrovie regionali per le annualità 2025-2026-2027" (già compreso nella propria precedente deliberazione n. 1624 del 8 luglio 2024 al punto 2 della tabella B) con l'intervento denominato "Upgrade tecnologico dei sistemi di sicurezza, segnalamento e telecomunicazioni ferroviari interoperabili, 1° stralcio" a parità di somme a disposizione per l'intervento.

2) Di confermare gli altri interventi già previsti nella programmazione approvata con delibera di giunta regionale n.1115 del 7 luglio 2025 sopra citata, che si ritiene integralmente richiamata.

3) Di provvedere alle ulteriori pubblicazioni previste dall'articolo 7 bis del d.lgs. 33/2013, in esecuzione del piano regionale di prevenzione della corruzione.

4) Di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2026, N. 23

Modifica della composizione del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro della Regione Emilia-Romagna (CET AVEC)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 11 gennaio 2018, n. 3 "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali, nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitarie del Ministero della Salute";
- il decreto del Ministro della Salute 26 gennaio 2023 "Individuazione di quaranta comitati etici territoriali";

- il decreto del Ministro della Salute del 27 gennaio 2023 “Regolamentazione della fase transitoria ai sensi dell’articolo 2, comma 15, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, in relazione alle attività di valutazione e alle modalità di interazione tra il Centro di coordinamento, i comitati etici territoriali, i comitati etici a valenza nazionale e l’Agenzia italiana del farmaco”;

- il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 “Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali”;

- il decreto del Ministro della Salute del 30 gennaio 2023 “Determinazione della tariffa unica per le sperimentazioni cliniche, del gettone di presenza e del rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, dei comitati etici territoriali e dei comitati etici a valenza nazionale”;

- la circolare del Ministero della Salute emanata il 28 febbraio 2023 “Indicazioni per il coinvolgimento dei Comitati etici nelle indagini cliniche relative ai dispositivi medici in conseguenza dei decreti ministeriali sulla “Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali” e sulla “Individuazione di quaranta comitati etici territoriali””;

Richiamati:

- la legge regionale 12 maggio 1994, n. 19 “Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517” e successive modifiche;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull’organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale” e successive modifiche;

- il regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2 “Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari di titolarità della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'AGREA, dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, dell'Agenzia Regionale INTERCENT-ER, dell'IBACN e dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale” e successive modifiche ed in particolare l’art. 10, come sostituito da art. 7 del R.R. n. 1/2015;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2327 del 21 dicembre 2016 “Riordino dei Comitati Etici della Regione Emilia-Romagna” con la quale è stato avviato il riordino dei Comitati Etici (CE) di questa Regione;

- n. 384 del 19 marzo 2018 “Determinazione delle tariffe e dei compensi dei membri dei Comitati Etici regionali;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 922 del 5 giugno 2023 “Elenco idonei alla nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, del Comitato Etico Regionale, Sezione A e degli esperti di cui all’art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023”;

- n. 923 del 5 giugno 2023 “Costituzione Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1028 del 19 giugno 2023 “Elenco degli Esperti esterni di cui all’Art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023 “Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei Comitati Etici Territoriali”;

- n. 1029 del 19 giugno 2023 “Adozione del Regolamento dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art.3, comma 8, del D.M. 30 gennaio 2023”;

- n. 1301 del 31 luglio 2023 “Presa d'atto della composizione del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro della Regione Emilia-Romagna (CE AVEC) a fare data dal 19/07/2023”;

- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

- n. 2321 del 22 dicembre 2023 “Adozione del regolamento del fondo dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna”;

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- n. 279 del 27 febbraio 2025 “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare a dirigente regionale”;

- n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, così come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2376/2024;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- n. 16149 del 26 agosto 2025 "Conferimento di incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

Richiamate, altresì, le determinazioni del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare:

- n. 4006 del 27 febbraio 2023 con la quale è stato disposto l'avvio delle procedure per l'acquisizione di disponibilità alla nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna e del Comitato etico regionale, Sezione A, valevole anche per l'istituzione dell'elenco degli esperti di cui all'art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023, in attuazione di quanto previsto dalla L. n. 3/2018;

- n. 11855 del 29 maggio 2023 "Nomina della Commissione per la valutazione delle candidature pervenute in relazione all'Avviso pubblico emanato con D.D. n. 4006/2023 per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna e del Comitato Etico Regionale, Sezione A, valevole anche per l'elenco degli esperti di cui all'art. 3, comma 5, del D.M. 30 gennaio 2023";

- n. 4011 del 26 febbraio 2025 "Modifica Commissione per la valutazione delle candidature pervenute in relazione all'avviso pubblico emanato con D.D. n. 4006/2023 per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna e del Comitato Etico Regionale (CER), Sezione A, valevole anche per l'elenco degli esperti di cui all'art. 3, comma 5, del d.m. 30 gennaio 2023";

- n. 21240 del 4 novembre 2025 "Modifica Commissione per la valutazione delle candidature pervenute in relazione all'avviso pubblico emanato con D.D. n. 4006/2023 per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna e del Comitato Etico Regionale (CER), Sezione A, valevole anche per l'elenco degli esperti di cui all'art. 3, comma 5, del d.m. 30 gennaio 2023";

- n. 25541 del 30 dicembre 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

Visti:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia pagina 5 di 14 di protezione dei dati personali", modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale pagina 5 di 10 alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Atteso che, con il citato decreto del Ministro della Salute 26 gennaio 2023:

- sono stati individuati i 40 Comitati Etici Territoriali – CET (art. 1 con rimando all'allegato 1) tra cui:

- il Comitato Etico Area Vasta Emilia Nord (AVEN);

- il Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (AVEC);

- il Comitato Etico Area Vasta Romagna (CEROM);

- è stato disposto che: "… la nomina dei componenti di ciascun comitato etico territoriale è di competenza delle regioni …" e "… la scelta dei componenti di ciascun comitato è effettuata fra persone dotate di alta e riconosciuta professionalità e competenza nel settore delle sperimentazioni cliniche e nelle altre materie di competenza del comitato etico" (art. 2, commi 1 e 2);

Atteso, inoltre, che con decreto del Ministro della Salute 30 gennaio 2023 viene definita la composizione dei CET che "… deve garantire le qualifiche e l'esperienza necessarie a valutare gli aspetti etici, scientifici e metodologici degli studi proposti e ad assolvere alle funzioni attribuite. I componenti dei comitati etici devono essere in possesso di una documentata conoscenza ed esperienza nelle sperimentazioni cliniche dei medicinali e dei dispositivi medici e nelle altre materie di competenza del comitato etico. A tal fine la composizione dei comitati etici deve comprendere:

- tre clinici esperti in materia di sperimentazione clinica, di cui uno esperto nello studio di nuove procedure tecniche, diagnostiche e terapeutiche, invasive e semi invasive;

- un medico di medicina generale territoriale;

- un pediatra;

- un biostatistico;
- un farmacologo;
- un farmacista ospedaliero;
- un esperto in materia giuridica;
- un esperto in materia assicurativa;
- un medico legale;
- un esperto di bioetica;
- un rappresentante dell'area delle professioni sanitarie interessata alla sperimentazione;
- un rappresentante delle associazioni di pazienti o di cittadini impegnati sui temi della salute;
- un esperto in dispositivi medici;
- un ingegnere clinico o un fisico medico;
- in relazione allo studio di prodotti alimentari sull'uomo, un esperto in nutrizione;
- in relazione agli studi di genetica, un esperto in genetica" (art. 3, c.4);
- nei casi di valutazioni inerenti ad aree non coperte dai propri componenti, il comitato etico convoca, per specifiche consulenze, a titolo gratuito esperti esterni al comitato stesso. Tali esperti sono individuati in appositi elenchi predisposti dalle regioni mediante bando pubblico;
- viene disposto che "… I componenti dei comitati etici restano in carica tre anni. Il mandato non può essere rinnovato consecutivamente più di una volta a partire dall'entrata in vigore del presente decreto. Il presidente non può ricoprire tale carica per più di due mandati consecutivi. Le regioni… adottano idonee misure per assicurare la continuità di funzionamento dei comitati etici alla scadenza dei mandati";

Atteso che ai sensi dell'art. 3, comma 8, del decreto del Ministro della Salute 30 gennaio 2023 "Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano l'uniformità dei regolamenti di funzionamento per i rispettivi CET laddove ne insistano più di uno, anche in accordo alle linee di indirizzo generali del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici…";

Preso atto:

- delle dimissioni irrevocabili, acquisite agli atti con prot. 05/12/2025.1226623.E, della dott.ssa Federica Banorri, Esperto in materia giuridica, componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (CET AVEC);
- della valutazione compiuta dalla suddetta Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, appositamente convocata in data 22 dicembre 2025, tramite piattaforma Teams, al fine di individuare il componente, tra i professionisti idonei a ricoprire la figura di Esperto in materia giuridica, presente nell'apposito elenco, in sostituzione al precedente dimissionario;
- che la Commissione ha valutato idoneo a ricoprire il ruolo di componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (CET AVEC) la dott.ssa Donata Lenzi, come da verbale acquisito agli atti con Prot. 07/01/2026.0004819.I;
- della disponibilità della dott.ssa Donata Lenzi, a ricoprire il ruolo di componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (CET AVEC);

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di prendere atto:

- delle dimissioni irrevocabili, acquisite agli atti con prot. 05/12/2025.1226623.E, della dott.ssa Federica Banorri, Esperto in materia giuridica, componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (CET AVEC);
- della valutazione compiuta dalla suddetta Commissione per la valutazione delle candidature pervenute per la nomina dei componenti dei Comitati Etici Territoriali (CET) della Regione Emilia-Romagna, appositamente convocata in data 22 dicembre 2025, tramite piattaforma Teams, al fine di individuare il componente, tra i professionisti idonei a ricoprire la figura di Esperto in materia giuridica, presente nell'apposito elenco;
- che la Commissione ha individuato il seguente professionista, dott.ssa Donata Lenzi, idonea a ricoprire il ruolo di componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (CET AVEC), verbale acquisito agli atti con Prot. 07/01/2026.0004819.I;
- della disponibilità della dott.ssa Donata Lenzi, a ricoprire il ruolo di componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (CET AVEC);

2. di nominare la dott.ssa Donata Lenzi, quale componente del Comitato Etico Area Vasta Emilia Centro (CET AVEC);

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

4. di dare atto che si provvederà all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO regionale.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2026, N. 24

Iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale a.s. 2026/2027 - Procedure e criteri di precedenza per l'ammissione degli allievi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n.53" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1854/2025 "Programmazione triennale in materia di offerta di Istruzione e Formazione Professionale IeFP ai sensi della L.R. n. 5/2011 ss.mm.ii. - Proposta all'Assemblea legislativa";

- n. 2002/2025 "Approvazione Schema di Accordo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 61 aa.ss. 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029";

- n. 1910/2025 "Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli enti di formazione professionali accreditati e della relativa offerta di qualifiche professionali Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029";

- n. 2238/2025 "Offerta di qualifiche professionali sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale aa.ss. 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029 - Modifica del quadro dell'offerta approvato con DGR n. 2171/2025";

Vista in particolare la nota prot. n.100847 del 17/12/2025 del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2026/2027";

Dato atto che la sopra citata nota:

- dispone nel merito delle modalità di iscrizione alle classi iniziali della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statale, compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale IeFP realizzati in regime di sussidiarietà dagli istituti professionali statali accreditati dalle Regioni attraverso la piattaforma UNICA;

- prevede la possibilità per le Regioni di aderire alle suddette modalità di iscrizione on line anche per le classi iniziali dei percorsi di istruzione e formazione professionale IeFP realizzati dagli Enti di formazione professionale accreditati dalle Regioni;

Dato atto che la Regione si è avvalsa di tale opportunità dall'a.s. 2025/2026 sottoscrivendo l'Accordo con il Ministero dell'Istruzione e del merito in attuazione di quando disposto dalla propria deliberazione n. 2319/2024 "Approvazione schema di accordo tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Regione Emilia-Romagna per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale";

Dato atto, inoltre, che la stessa nota ministeriale dispone i termini per le iscrizioni prevedendo in particolare che le domande di iscrizione devono essere presentate dalle ore 8:00 del giorno 13 gennaio 2026 alle ore 20:00 del giorno 14 febbraio 2026;

Ritenuto necessario disporre nel merito delle modalità di iscrizione, per garantire alle famiglie una corretta informazione nella fase di scelta del percorso successivo al primo ciclo di istruzione, nonché di determinare i criteri in applicazione dei quali gli enti di formazione professionale accreditati dovranno procedere alla accettazione delle domande di iscrizione, nell'ipotesi di richieste superiori ai posti disponibili, al fine di garantire trasparenza delle procedure e parità di trattamento;

Visto in particolare che, come disposto dal documento di programmazione triennale approvato con la propria citata deliberazione n. 1854/2025 con riferimento ai percorsi propedeutici di prima annualità:

- è evidenziato l'impegno a rafforzare ulteriormente tale opportunità ampliandone l'accesso al fine di garantire a tutti gli studenti a rischio di dispersione di essere accolti nel sistema di IeFP garantendo la piena accoglienza all'avvio e in corso d'anno riducendo pertanto il rischio di insuccesso nel primo anno di frequenza del secondo ciclo dell'istruzione e rendendo effettivo il diritto dei giovani nella realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento;

- è previsto che, in continuità con quanto sperimentato nell'a.s. 2025/2026, l'iscrizione ai percorsi avvenga attraverso la piattaforma digitale Unica del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

Ritenuto opportuno prevedere, per quanto sopra specificato, che gli enti responsabili dei presidi territoriali dovranno accogliere tutte le domande di accesso ai percorsi propedeutici di prima annualità per le quale si sia conclusa positivamente la verifica della situazione individuale dando atto che con proprio successivo provvedimento saranno approvate le procedure finalizzate a garantire il finanziamento della effettiva domanda;

Valutato necessario, per quanto sopra, approvare le "Procedure per le iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale e criteri di precedenza per l'ammissione degli allievi a.s. 2026/2027" di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto che trova applicazione alle domande di iscrizione presentate dalle famiglie entro il termine del 14/02/2026;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Vista la Legge Regionale n.43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.";

- n. 1187/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";

- n. 1440/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1°marzo 2026. Prima fase.";

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" con la quale si è proceduto, tra l'altro, al conferimento dell'incarico di Responsabile del Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro";

- la determinazione dirigenziale n.8096/2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. N. 608/2025";

- la determinazione dirigenziale n. 25471/2025 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore a "Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca";

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare le "Procedure per le iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale erogati dagli enti di formazione professionale e criteri di precedenza per l'ammissione degli allievi a.s. 2026/2027" di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto che, quanto disposto trova applicazione alle domande di iscrizione presentate dalle famiglie entro il termine del 14/02/2026;

2. di prevedere che tutte le domande ad un percorso di prima annualità propedeutica all'inserimento nel secondo e terzo anno del sistema di IeFP per le quali si sia conclusa positivamente la verifica della situazione individuale dovranno essere accolte dando atto che, con proprio successivo provvedimento saranno approvate le procedure finalizzate a garantire il finanziamento della effettiva domanda;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025/2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

Allegato 1)

PROCEDURE PER LE ISCRIZIONI AI PERCORSI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE REALIZZATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E CRITERI DI PRECEDENZA PER L'AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI

A.S. 2026/2027

Di seguito si specificano le procedure per le iscrizioni ai percorsi del sistema di istruzione e formazione professionale realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati e le modalità di accoglimento delle domande di iscrizione per l'a.s. 2026/2027.

In particolare, le procedure e i criteri sono definiti nel rispetto dei principi e delle finalità disposte dalla Legge regionale n. 5/2011 di istituzione del sistema regionale di IeFP in particolare per garantire a tutti i giovani di essere accolti in un percorso finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione maggiormente rispondente alle proprie aspettative e attitudini e al fine di:

- garantire maggiore trasparenza e una adeguata informazione alle famiglie;
- semplificare le procedure e garantire una corretta gestione delle domande e una trasparente e tempestiva verifica per l'accoglimento delle stesse.

Le presenti disposizioni tengono conto della necessità di garantire che le autonomie formative coinvolte siano responsabili di una attenta valutazione dell'offerta unitaria che costituisce il secondo ciclo dell'istruzione e formazione realizzata dalle istituzioni scolastiche e dagli enti di formazione professionali, e delle specificità delle diverse opportunità che, nell'unitarietà deve permettere la possibilità di offrire all'allievo una diversa offerta formativa capace di portare comunque attraverso, un percorso alternativo, al successo formativo garantendo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione con particolare attenzione agli allievi a rischio di dispersione.

Si evidenzia infine che le autonomie educative sono chiamate a accompagnare le famiglie nella scelta dei percorsi ponendo particolare attenzione alla valutazione, per ciascun allievo:

- delle potenzialità proprie dell'offerta di IeFP realizzata dagli enti di formazione professionali, caratterizzata da un approccio

fortemente esperienziale all'apprendimento, rispetto all'obiettivo di sostenere e promuovere il successo formativo;

- della motivazione e dell'orientamento personale alla qualifica professionale prescelta;
- dell'effettiva possibilità di conseguire il successo formativo attraverso un percorso personalizzato triennale e dell'effettiva maturazione di una scelta rispetto alla qualifica professionale di riferimento.

Le procedure di iscrizioni, ed in particolare la puntuale indicazione del soggetto responsabile dell'invio e del soggetto responsabile dell'accoglimento delle domande, tiene conto della strutturazione dell'offerta complessiva alla quale gli allievi possono accedere nell'a.s. 2026/2027 che si articola, in funzione dell'età, degli anni di scolarità e del percorso educativo pregresso, della classe frequentata nell'a.s. in corso e delle aspettative e attitudini in:

- percorsi propedeutici di prima annualità;
- percorsi triennali personalizzati;
- percorsi di seconda annualità.

La corretta e puntuale applicazione delle disposizioni da parte delle autonomie formative coinvolte, istituzioni scolastiche del I ciclo (scuola secondaria di primo grado) e del II ciclo (scuola secondaria di secondo grado) ed enti di formazione professionali accreditati, che realizzano l'offerta di IeFP in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 2238/2025, costituisce il presupposto per garantire trasparenza e pari opportunità di accesso all'offerta.

I termini previsti per le iscrizioni sono determinati in coerenza con quanto disposto dalla nota prot. 100847 del 17/12/2025 del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2026/2027".

1.SOGGETTI RESPONSABILI, MODALITÀ E TEMPI PER LE ISCRIZIONI A.S. 2026/2027

Di seguito si riportano le specifiche procedure riferite alle diverse tipologie di percorso di IeFP.

1.1 Iscrizione ai percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità

Possono richiedere di essere ammessi a fruire di un percorso propedeutico personalizzato gli allievi iscritti all'ultimo anno

della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa non in ritardo o in ritardo nel loro percorso formativo.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 14/02/2026, la famiglia interessata, previo confronto con l'istituzione scolastica di attuale frequenza, dovrà procedere, esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma UNICA, alla compilazione del modulo di iscrizione on-line selezionando l'Ente di formazione professionale accreditato responsabile per il territorio di riferimento.

1.2 Iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale con percorso personalizzato triennale per il conseguimento di una qualifica professionale

Possono richiedere l'iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale, presso un Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2238/2025, con percorso personalizzato triennale per il conseguimento di una qualifica professionale gli allievi iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa in ritardo nel loro percorso formativo.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 14/02/2026, la famiglia interessata, previo confronto con l'istituzione scolastica di attuale frequenza, dovrà presentare la domanda di iscrizione alla scuola medesima. La scuola trasmetterà tempestivamente la domanda di iscrizione all'Ente titolare del percorso a qualifica scelto a cui è indirizzata la domanda stessa via pec.

1.3 Iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica professionale da parte degli studenti iscritti a un primo anno del secondo ciclo dell'istruzione e formazione

Possono richiedere l'iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale, presso un Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2238/2025, per il conseguimento di una qualifica professionale gli studenti iscritti nell'a.s. 2025/2026 al primo anno del secondo ciclo di istruzione.

Si evidenzia che per tali studenti l'iscrizione al secondo anno per l'a.s. 2026/2027 è prevista d'ufficio presso il medesimo istituto scolastico, salvo diversa determinazione degli stessi ed è facoltà dello studente chiedere di accedere al secondo anno di un percorso di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale realizzato da un Ente di formazione professionale.

Si evidenzia che potranno presentare domanda anche gli studenti che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentando presso Istituti professionali accreditati e operanti in regime di sussidiarietà:

- percorsi quinquennali di istruzione professionale con Progetto Formativo Individuale (PFI) che prevedono interventi di integrazione riferiti gli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali;
- percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 14/02/2026, la famiglia interessata dovrà presentare la domanda di iscrizione alla scuola medesima. La scuola trasmetterà tempestivamente la domanda di iscrizione all'Ente titolare del percorso a qualifica a cui è indirizzata la domanda stessa via pec.

1.4 Iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica professionale da parte degli allievi frequentanti un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità

Possono richiedere l'iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale, presso un Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2238/2025, per il conseguimento di una qualifica professionale gli allievi frequentati nell'a.s. 2025/2026 un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 14/02/2026, la famiglia interessata, previo confronto con l'Ente responsabile del percorso frequentato, dovrà presentare, al medesimo ente responsabile del presidio territoriale, la domanda di iscrizione al secondo anno di un percorso di IeFP. L'Ente responsabile del presidio territoriale trasmetterà tempestivamente la domanda di iscrizione all'Ente titolare del percorso a qualifica individuato e a cui è indirizzata la domanda via pec.

1.5 Iscrizione a un percorso dell'istruzione e formazione professionale per il conseguimento di una qualifica professionale da parte degli allievi iscritti a un secondo anno o successivi del secondo ciclo di istruzione

Possono richiedere l'iscrizione al secondo anno dell'istruzione o successivi presso un Ente di formazione professionale accreditato e titolare dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2238/2025 gli studenti iscritti nell'a.s. 2025/2026 al secondo anno o successivi del secondo ciclo di istruzione.

Entro il termine delle iscrizioni, fissato al 14/02/2026, la famiglia interessata dovrà presentare la domanda di iscrizione alla scuola medesima. La scuola trasmetterà tempestivamente la

domanda di iscrizione all'Ente titolare del percorso a qualifica a cui è indirizzata la domanda stessa via pec.

2. PRIORITÀ DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

2.1 Accoglimento delle domande di ammissione ad un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità

Tutte le domande di iscrizione ai percorsi propedeutici personalizzati di prima annualità a.s. 2026/2027 da parte degli allievi iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa non in ritardo o in ritardo nel loro percorso formativo pervenute all'ente titolare del presidio territoriale alla data del 14/02/2026, dovranno essere oggetto di valutazione nella collaborazione di tutti gli enti titolari dell'offerta formativa del territorio e dovrà essere attivata la "verifica della situazione individuale, effettuata congiuntamente alla scuola di I grado frequentata" prevista dalla Legge regionale n. 5/2011, art.11, organizzando un incontro congiunto tra l'Ente medesimo e l'Istituto di primo grado frequentato dallo studente.

Si evidenzia altresì che con riferimento ai soli allievi in ritardo nel loro percorso, qualora in esito alla verifica congiunta, sia valutata l'opportunità di iscrizione ad un percorso personalizzato triennale, l'istituzione scolastica dovrà informare la famiglia e nel caso di assenso, l'Ente responsabile del presidio territoriale che ha ricevuto la richiesta di iscrizione dovrà tempestivamente trasmetterla all'Ente di formazione responsabile del percorso di secondo anno individuato via pec.

Tutte le domande per le quali l'ente di formazione professionale, congiuntamente alla scuola di I grado frequentata, abbiano valutato positivamente l'ammissione a tale percorso dovranno essere accolte.

2.2 Accoglimento delle domande di ammissione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale triennale per il conseguimento di una qualifica professionale

Per quanto sopra gli Enti di formazione professionale accreditati e titolari dell'offerta di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2238/2025 potranno ricevere le domande di iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale triennale da parte degli:

- allievi frequentanti nell'a.s. 2025/2026 un percorso propedeutico personalizzato di prima annualità;
- allievi frequentanti nell'a.s. 2025/2026 l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e a rischio di dispersione scolastica e formativa in ritardo nel loro percorso formativo;
- studenti frequentanti nell'a.s. 2025/2026 il primo anno del secondo ciclo di istruzione - compresi gli studenti frequentanti presso gli Istituti professionali accreditati e operanti in

regime di sussidiarietà percorsi quinquennali di istruzione professionali con Progetto Formativo Individuale (PFI) che prevedono interventi di integrazione riferiti gli standard formativi delle qualifiche/diplomi professionali o percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale.

Di seguito sono indicati i criteri di priorità dell'accoglimento delle domande al fine di garantire ad ogni giovane di poter utilmente proseguire il proprio percorso nell'ambito del sistema unitario del secondo ciclo dell'istruzione e formazione.

Le valutazioni di accoglimento/non accoglimento delle domande dovranno essere debitamente formalizzate in appositi verbali agli atti dell'ente di formazione professionale responsabile.

Si evidenzia che dovrà essere garantito l'accesso agli atti da parte delle famiglie nel rispetto delle disposizioni in materia di accesso agli atti e di trattamento di dati personali (L. 241/1990 e ss.mm.ii., e Regolamento (UE) 2016/679, (estratto del verbale).

In caso di non accoglimento delle domande dovranno essere adeguatamente riportate a verbale le motivazioni e di tali motivazioni dovranno essere informate le famiglie.

Al punto 3. che segue sono riportate le modalità e i tempi per la comunicazione alle parti interessate degli esiti dell'accoglimento/non accoglimento.

Si sottolinea l'importanza della corretta applicazione delle priorità e la puntuale applicazione dei criteri di seguito esplicitati e, in particolare, l'obbligo per l'Ente di formazione di valutare tutte le richieste pervenute seguendo le procedure di seguito descritte, attivando tutti i soggetti del territorio e agendo in collaborazione con le famiglie per assicurarsi che ogni ragazzo trovi un'adeguata collocazione nel sistema formativo.

Di seguito i criteri di accoglimento.

Prima istanza: l'ente dovrà accogliere tutte le domande di iscrizione degli allievi che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentato il I anno di un percorso propedeutico personalizzato di I annualità.

Seconda istanza: in funzione delle disponibilità residue in esito all'accoglimento delle domande di cui alla prima istanza, l'ente dovrà accogliere le domande di iscrizione degli allievi che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado a rischio di abbandono scolastico e formativo e in ritardo nel proprio percorso di studi. Si evidenzia che l'Ente di Formazione, dovrà in ogni caso, e pertanto prima dell'eventuale accoglimento attivare la procedura di "verifica della situazione individuale, effettuata congiuntamente alla scuola di I grado frequentata" prevista dalla Legge regionale n. 5/2011, art.11, organizzando un incontro congiunto tra l'Ente medesimo e l'Istituto di primo grado frequentato dallo studente. Si evidenzia altresì che, qualora in esito alla verifica congiunta,

sia valutata l'opportunità di iscrizione a percorso propedeutico personalizzato di prima annualità, l'istituzione scolastica dovrà informare la famiglia e nel caso di assenso, l'ente che ha ricevuto la richiesta di iscrizione dovrà tempestivamente trasmetterla all'Ente responsabile del presidio territoriale via pec.

Terza istanza: in funzione delle disponibilità residue in esito all'accoglimento delle domande di cui alla prima istanza e alla seconda istanza, l'ente dovrà accogliere le domande di iscrizione degli allievi che hanno scelto di conseguire una qualifica professionale triennale e che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentando presso gli Istituti professionali operanti in regime di sussidiarietà il primo anno di un percorso quinquennale, e per i quali sono previsti, nel Progetto Formativo Individuale, interventi di integrazione riferiti agli standard formativi delle qualifiche professionali (Art. 3 dell'Accordo USR – Regione del 09/12/2025). Gli allievi ammessi allo scrutinio finale potranno essere iscritti al secondo anno per l'acquisizione di una qualifica professionale indipendentemente dall'esito dello stesso. In caso di mancata ammissione allo scrutinio finale gli allievi potranno essere iscritti unicamente al secondo anno di un percorso personalizzato triennale.

Quarta istanza: in funzione delle disponibilità residue in esito all'accoglimento delle domande di cui alla prima istanza, alla seconda istanza e alla terza istanza, l'ente, avendo a riferimento l'obiettivo generale di sostenere la reversibilità delle scelte e contrastare il rischio di dispersione scolastica, l'ente dovrà valutare e accogliere le domande di iscrizione degli studenti che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentando il primo anno dei percorsi del secondo ciclo di istruzione e degli studenti che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentando percorsi triennali di IeFP per il conseguimento della qualifica professionale realizzati dagli Istituti professionali operanti in regime di sussidiarietà. Quest'ultime domande dovranno essere accolte in ultima istanza. Gli allievi ammessi allo scrutinio finale potranno essere iscritti al secondo anno per l'acquisizione di una qualifica professionale indipendentemente dall'esito dello stesso. In caso di mancata ammissione allo scrutinio finale gli allievi potranno essere iscritti unicamente al secondo anno di un percorso personalizzato triennale.

3. CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ACCOGLIMENTO DELLE RICHIESTE DI ISCRIZIONE: TEMPI E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Al termine delle procedure di istruttoria delle domande l'ente responsabile dovrà comunicare alle famiglie e agli istituti scolastici di attuale frequenza l'accoglimento o l'impossibilità di accoglimento nel rispetto del termine che sarà determinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Per i soli studenti frequentanti il primo anno del secondo ciclo di istruzione, stante che la domanda di iscrizione al secondo anno di un percorso di IeFP configura un "trasferimento":

- a seguito dell'accoglimento della domanda di trasferimento da parte dell'Ente, il Dirigente scolastico dell'Istituto frequentato rilascerà al termine del corrente anno scolastico il prescritto nulla-osta, atto necessario per la regolarizzazione dell'iscrizione presso l'Ente per l'a.s. 2026/2027;
- per le eventuali domande non accolte, in applicazione delle priorità e dei criteri, l'Ente che ha ricevuto la domanda procederà all'immediato inoltro, e comunque entro il termine ultimo che sarà disposto, di dette domande ad altro ente di formazione individuato dalla famiglia nella domanda di iscrizione se indicato. Nel caso in cui non sia indicata una seconda scelta dovrà tempestivamente comunicare il non accoglimento alla scuola secondaria di II grado frequentata configurando un mancato trasferimento.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI

Le procedure e i criteri specificati ai punti 1. e 2. trovano applicazione alle domande di iscrizione presentate dalle famiglie entro il termine del 14/02/2026 disposto dalla nota la nota prot. n.100847 del 17/12/2025 del Direttore della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del merito avente ad oggetto "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2026/2027".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2026, N. 25

PR FESR 2021-2027 Azioni 1.1.1 e 1.1.2 Approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e non ammessi candidati a valere sull'Avviso integrativo regionale "VInnovate Call 2025" approvato con DGR 779/2025 e approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con i beneficiari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2025, n. 779, "Approvazione avviso integrativo regionale per la candidatura di progetti sul bando congiunto interregionale "VInnovate Call 2025" PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2;

- la determinazione dirigenziale 27 maggio 2025 n. 9968 " Approvazione modulistica bando "VInnovate Call 2025" – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.1. e Azione 1.1.2";

- la determinazione dirigenziale 11 giugno 2025 n. 11032 "Nomina addetti fase istruttoria del bando congiunto interregionale "VInnovate Call 2025" - PR FESR 2021-2027- Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2;

- la determinazione dirigenziale 3 ottobre 2025, n. 18852 "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.1.2 - Approvazione dei progetti ammessi alla candidatura della seconda fase dell'Avviso integrativo regionale "VInnovate Call 2025" Approvato con DGR n. 779/2025";

- la determinazione dirigenziale 23 ottobre 2025 n. 20326 "PR FESR 2021-2027-AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.1.2 – Nomina dei componenti del nucleo di valutazione (seconda fase) in relazione alle candidature presentate a valere sull'Avviso integrativo regionale "VInnovate Call 2025" approvato con DGR n. 779/2025";

- la determinazione dirigenziale 13 gennaio 2026 n. 339 "PR FESR 2021-2027 Azioni 1.1.1 E 1.1.2 Approvazione della graduatoria dei progetti candidati a valere sulla seconda fase dell'Avviso integrativo regionale "VINNOVATE CALL 2025" approvato con DGR 779/2025;

Premesso che:

- il sopracitato Avviso integrativo regionale prevede una presentazione delle domande in due fasi, una Prima fase volta a verificare l'eleggibilità dei soggetti proponenti con la presentazione di un'idea di progetto e una Seconda fase che prevede la presentazione di una proposta progettuale completa;

- con determinazione dirigenziale n. 18852/2025 sono stati approvati i progetti ammessi alla candidatura della Seconda fase dell'Avviso approvato con propria deliberazione n.779/2025;

- con determinazione dirigenziale n. 339/2026 si è approvato l'elenco dei progetti valutati positivamente dal nucleo;

Preso atto che:

- si è provveduto a trasmettere la graduatoria sopraindicata al Segretariato di VInnovate per il confronto sulle valutazioni effettuate dalle altre regioni coinvolte e per la verifica congiunta di quali progetti saranno effettivamente finanziabili;

- in data 16/12/2025 si è tenuta la riunione del partenariato VInnovate all'esito della quale con verbale acquisto agli atti con prot. 09/01/2026.0013146.E è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento di cui **all'Allegato1** parte integrante del presente provvedimento e non ammessi di cui **all'Allegato 2** parte integrante della presente deliberazione;

Atteso che:

- i progetti PG/2025/1026128, PG/2025/1024101, PG/2025/1027134, PG/2025/1024139, PG/2025/1016945 sono stati approvati anche dalle regioni partner di VInnovate e quindi risultano finanziabili dal partenariato;

- in base a quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso la dotazione complessiva risulta pari ad euro 500.000,00 e pertanto, risultano ammesse a finanziamento le seguenti domande: Relab Srl (PG/2025/1026128) per un importo pari ad euro 99.092,70, 2nspace Srl (PG/2025/1024101) per un importo pari ad euro 98.493,50, Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Ciri e C(PG/2025/1027134) per un importo pari ad euro 89.131,00, Techinnova Spa (PG/2025/1024139) per un importo pari ad euro 100.000,00 e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - En&Tech (PG/2025/1016945) per un importo di euro 35.240,45;

Ritenuto quindi di approvare le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento di cui agli **Allegati 1 e 2** parti integranti della presente deliberazione e di demandare a successivo atto la concessione dei contributi e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili per l'importo complessivo di euro **421.957,65**;

Considerato, inoltre, che i beneficiari dell'Avviso, successivamente all'atto di concessione e impegno di risorse a loro favore, dovranno procedere alla conferma dell'accettazione del contributo attraverso la stipula della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto, di approvare, quale **Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i beneficiari dei contributi a valere sull'Avviso stesso; nonché di demandare al Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, il compito di provvedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, prevedendo contestualmente che possa apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula e successivamente alla stipula;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss. mm. ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2023 n. 2077, ad oggetto "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione di Giunta regionale 20 giugno 2022 n. 1004 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";

- la determinazione dirigenziale 09 febbraio 2022 n. 2335 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- 22 novembre 2019 n. 2329 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";

- 07 marzo 2022 n. 325 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" e ss.mm.ii.;

- 22 dicembre 2023 n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- 23 dicembre 2024 n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1°gennaio 2025";

- 16 luglio 2025 n. 1187 ad oggetto "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";

- 08 settembre 2025 n. 1440 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

- 22 dicembre 2025 n.2224 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Richiamate, infine, le determinazioni dirigenziali:

- 25 marzo 2022 n. 5595 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;

- 09 febbraio 2023 n. 2685 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore "Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca" presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

- 29 aprile 2025 n. 8096 "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";

- 29 dicembre 2025 n. 25471 "Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Attestato che il sottoscritto dirigente, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore allo Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare le graduatorie di cui agli **Allegati 1 e 2** parti integranti della presente deliberazione, delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso approvato con deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2025, n. 779;

2. di demandare a successivo atto la concessione dei contributi e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili per l'importo complessivo di euro **421.957,65**;

3. approvare, quale **Allegato 3** parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i beneficiari dei contributi a valere sull'Avviso stesso; nonché di demandare al Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, il compito di provvedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, prevedendo contestualmente che possa apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula e successivamente alla stipula stessa;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (BURERT) e sul sito http://fesr.regione.emilia-romagna.it/;

5. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;

6. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 - 2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Allegato 1

Progetti ammessi a finanziamento dal partenariato

Soggetto Proponente	Protocollo domanda finanziamento	Acronimi progetti	Contributo ammesso
Relab Srl	PG/2025/1026128	SAISaAR-bot	99.092,70
2nspace Srl	PG/2025/1024101	S-CUBE	98.493,50
Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Ciri e C	PG/2025/1027134	RESHAPE	89.131,00
Techinnova Spa	PG/2025/1024139	AGRI-CHP	100.000,00
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - En&Tech	PG/2025/1016945	NANOSENSE	35.240,45

Allegato 2

Progetti non ammessi e non finanziati

Protocollo domanda finanziamento	**Acronimi progetti**	**Esito**
PG/2025/1028010	SOPRA	Non finanziati dal partenariato
PG/2025/1023885	NEO-MASK	Non finanziati dal partenariato
PG/2025/1023746	SensAdd	Non finanziati dal partenariato
PG/2025/1024013	AGRI-OPS	Non finanziati dal partenariato
PG/2025/1018658	AI-FMEA+	Non finanziati dal partenariato
PG/2025/1028347	Made to Measure	Non ammessi dal Nucleo di Valutazione
PG/2025/1025297	Conversational	Non ammessi dal Nucleo di Valutazione
PG/2025/1024124	COMMITMENT	Non ammessi dal Nucleo di Valutazione

Codice Marca da Bollo_____

Data Emissione Marca da Bollo_____

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ……QUALE BENEFICIARIO DELL'AVVISO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA CANDIDATURA DI PROGETTI SUL BANDO CONGIUNTO INTERREGIONALE "VINNOVATE CALL 2025" PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.1 E AZIONE 1.1.2" – APPROVATO CON DGR n. 779 del 26 maggio 2025. CUP……

Atto sottoscritto digitalmente tra

il/la ……. che, in virtù della Determina dirigenziale ……. del ……, interviene nel presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Ricerca, Innovazione, Reti Europee – Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca ed in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna – C.F. 80062590379 (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni,

e

il/la _____ che interviene nel presente atto in qualità di_____ *(indicare la qualifica e l'atto di conferimento del potere di firma*) di_____ Cod. Fisc._____ P.Iva_____ (di seguito indicato come Beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. __,

Premesso che

- con delibera di Giunta Regionale n. 779 del 26 maggio 2025, la Regione ha approvato un avviso integrativo regionale per la candidatura di progetti sul bando congiunto interregionale "Vinnovate call 2025"- PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2 (di seguito Avviso);
- con determinazione n. 11032 del 11/06/2025 è stato nominato il gruppo istruttorio finalizzato ad individuare i soggetti proponenti ammissibili alla seconda fase dell'Avviso approvato con D.G.R. n. 779/2025;
- con determinazione n. 18852/2025 sono stati approvati i progetti ammessi alla candidatura della Seconda fase dell'Avviso Integrativo Regionale "Vinnovate Call 2025", approvato con D.G.R. n. 779/2025;
- con determinazione n. 336 del 13/01/2026 è stata approvata la graduatoria formulata dal Nucleo di Valutazione dei progetti candidati a valere sulla Seconda fase dell'Avviso approvato con D.G.R. n.779/2025;
- con delibera di Giunta regionale n. …. del …… la Regione ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e non ammessi e contestualmente lo schema di convenzione tra la Regione e i beneficiari per la realizzazione dei piani di attività approvati, dalla

quale il progetto PG……. risulta ammesso a finanziamento;

- con Determinazione n. ……. del …….. la Regione ha concesso un finanziamento pari a ……... a favore di ……..… per la proposta progettuale presentata a valere sull'Avviso approvato con delibera di Giunta Regionale n. 779 del 26 maggio 2025;
- che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a quanto previsto nel sopracitato Avviso,

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 e …….. …….. , quale Beneficiario del finanziamento a valere sull'avviso integrativo regionale per la candidatura di progetti sul bando congiunto interregionale "Vinnovate Call 2025" PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.1 e Azione 1.1.2, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.779 del 26 maggio 2025, per la realizzazione del progetto del beneficiario sopraindicato.

Art. 2

Obblighi del Beneficiario e della Regione

Il Beneficiario si impegna a:

i. realizzare il Piano di attività PG …….del ……. ed effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tale progetto sia eseguito nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione di cui agli artt. n. 4,5,6,7,8;

ii. fornire, in via diretta alla Regione, e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo delle attività del piano, come previsto ai paragrafi 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5, 11.6 e 12 dell'Avviso;

iii. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla realizzazione del progetto, ferme restando le norme contabili nazionali;

iv. informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del progetto o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla Convenzione, sulla variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti

dall'Avviso (riferimento paragrafi 11.5 e 13 dell'Avviso);

v. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione del piano di attività, comprese eventuali visite in situ ed eventuali verifiche anche successive al periodo di svolgimento delle attività e alla liquidazione del contributo come previsto al paragrafo 12 dell'Avviso;

vi. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto;

vii. restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nei casi di revoca o di risoluzione della Convenzione come previsti al par. 13 dell'Avviso;

viii. rispettare gli impegni specifici previsti al par. 2 "Oggetto" dell'Avviso;

ix. adottare le corrette procedure di acquisizione di beni e servizi ai sensi della normativa di cui al codice dei contratti, laddove applicabile.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla

Determinazione n.… per l'ammontare complessivo massimo di €…., come previsto dal piano di attività approvato, tenuto conto dell'esito della valutazione dello stesso. Tali agevolazioni saranno versate a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata a saldo in unica soluzione ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso e del manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" sul conto corrente indicato su Sfinge dal soggetto beneficiario, nelle modalità di cui al successivo articolo 4.

Art. 3

Investimento e contributo

L'importo complessivo degli investimenti necessari per la realizzazione del Piano di attività di cui alla presente Convenzione è pari ad euro _____, cui corrisponde il contributo massimo del 70% dell'investimento ammesso per un importo complessivo pari ad euro…… per la durata del progetto.

Qualora l'importo complessivo della spesa ammessa in fase di rendicontazione o a seguito di controlli risulti inferiore all'importo dell'investimento sopraindicato, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo. Non potrà essere in nessun caso concesso un contributo regionale di importo superiore a quello suindicato.

Il contributo regionale sarà liquidato sulla base dell'analisi delle rendicontazioni e del conseguimento degli obiettivi previsti dal piano di attività e delle spese approvate dalla Regione nella misura massima del 70% delle spese ammesse.

Art.4

Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti.

Il contributo regionale, definito al precedente articolo n.3, verrà liquidato a seguito di presentazione di rendicontazione a saldo in unica soluzione entro i 2 mesi successivi alla conclusione della realizzazione del piano di attività, previo pagamento di tutte le spese previste per la realizzazione del progetto, ovvero entro i ……. mesi dalla data di avvio delle attività, ovvero a decorrere dalla data di concessione e impegno delle risorse, salvo proroga autorizzata.

Qualora venga concessa una proroga per la realizzazione del Piano di attività, verranno definiti i nuovi termini di ammissibilità delle spese e per la presentazione della rendicontazione a saldo.

Il contributo verrà erogato entro 80 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della rendicontazione delle spese a saldo. Eventuali richieste di integrazioni determineranno una sospensione del procedimento. Il Beneficiario è tenuto a rispondere entro 45 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta (ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L.R. n. 32/1993) tramite apposita funzionalità prevista dall'applicativo Sfinge; qualora necessitasse di un termine di sospensione superiore a 45 giorni dovrà farne istanza motivata tramite Sfinge alla Regione, la quale valuterà l'ammissibilità e l'eventuale durata della proroga in base agli ordinari canoni di ragionevolezza e di proporzionalità. Il termine di 80 giorni sopra indicato per il pagamento del contributo riprenderà a decorrere dalla data di protocollazione della documentazione integrativa completa, ovvero entro 45 giorni dalla richiesta di integrazione documentale in assenza di comunicazioni da parte del beneficiario.

In caso di mancata risposta o di risposta parziale da parte del Beneficiario entro il termine sopracitato, i tempi del procedimento riprenderanno a decorrere e la Regione potrà procedere alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla sola documentazione

validata dagli uffici regionali, ove ne ricorrano i presupposti.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di spesa assunti e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Art.5

Documentazione di rendicontazione

Il Beneficiario è tenuto a presentare in via telematica alla Regione, tramite l'applicativo Sfinge, nel rispetto di quanto stabilito dal manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione", e in corrispondenza della trasmissione della rendicontazione a saldo secondo quanto previsto dal precedente articolo 4 tutta la documentazione inerente alla spesa sostenuta, ossia documentazione contabile (giustificativi di spesa e quietanze di pagamento), documentazione amministrativa (atti, contratti, lettere di incarico, ecc) e di progetto.

Indicazioni dettagliate sulla documentazione da allegare alle rendicontazioni finanziarie succitate saranno specificate nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" che verrà predisposto dall'Area Liquidazione dei Programmi per lo

Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR.

I beneficiari pubblici e/o qualificati come stazioni appaltanti o organismi di diritto pubblico e/o che si avvalgono di stazioni appaltanti per l'approvvigionamento di beni e servizi sono tenuti al rispetto della normativa di cui al codice dei contratti, laddove applicabile.

Spetta al beneficiario dichiarare la propria qualificazione e se soggetto o meno al rispetto della normativa di cui al codice dei contratti pubblici.

Per quanto riguarda la documentazione amministrativa relativa agli affidamenti di servizi e forniture (a norma del codice dei contratti pubblici) nonché la conseguente esecuzione contrattuale, la stessa andrà caricata in un'apposita sezione di Sfinge 2020 denominata "sezione contratti" almeno 120 giorni prima della presentazione della rendicontazione contabile/finanziaria.

Le rendicontazioni finanziarie, accompagnate dalle relazioni di sintesi sulle attività svolte dovranno essere inviate alla Regione entro le scadenze indicate all'art. 4.

Art.6

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese elencate al paragrafo 6 “spese ammissibili” dell’Avviso, nel rispetto della normativa nazionale di cui al DPR n. 66/2025, e del manuale “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione”.

Sono rendicontabili le spese a partire dalla data di adozione della determinazione di concessione e impegno delle risorse ed entro il termine di chiusura del progetto (spese relative ad attività avvenute e concluse entro i …… dalla concessione del contributo). Le spese possono essere sostenute dal beneficiario fino ai due mesi successivi alla chiusura del progetto (entro i …… mesi dalla concessione del contributo), salvo proroga autorizzata.

Ai fini dell’ammissibilità della spesa tutti i giustificativi dovranno soddisfare quanto previsto al par. 9 dell’Avviso “Rendicontazione delle spese” e riportato nel manuale “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione”.

Le categorie di costi ammissibili sono quelle indicate al paragrafo 6 dell’Avviso, ovvero le seguenti:

- Spese di personale;
- Spese per nuove attrezzature e strumentazioni di ricerca, incluso software specialistico;
- Spese per consulenze e acquisizione beni e servizi;

- Altre spese dirette;
- Spese generali.

Art. 7

Durata del progetto

Il progetto oggetto della presente convenzione si intende avviato alla data di sottoscrizione della presente Convenzione e dovrà essere completato entro ……..

Le spese sono comunque ammissibili dalla data di adozione della determinazione di concessione e impegno delle risorse (…….).

Nel caso in cui ai fini del raggiungimento degli obiettivi, le attività debbano protrarsi oltre la data di conclusione inizialmente individuata dal Beneficiario, dovrà essere fatta richiesta di proroga, debitamente motivata, tramite l'applicativo Sfinge entro 60 giorni antecedenti alla data termine del progetto come su indicata. Il beneficiario riceverà comunicazione in merito all'esito della richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, a mezzo Sfinge. La richiesta di proroga potrà essere accordata solo a seguito di un confronto con le altre regioni finanziatrici del progetto presentato e del loro parere positivo, con le quali verrà concordata la relativa durata compatibilmente con i tempi di liquidazione e certificazione del PR FESR 2021-2027.

Art. 8

Modifiche del progetto

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dall'Avviso, è possibile richiedere modifiche al Piano delle attività approvato, con le modalità indicate al Paragrafo 11.5 dell'Avviso. Le richieste di variazione devono precedere la rendicontazione delle spese correlate.

Tali richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate, esclusivamente tramite l'applicativo Sfinge, dal Beneficiario alla Regione, che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate.

Le richieste di variazione non saranno prese in considerazione se trasmesse nei 60 gg precedenti il termine di realizzazione delle attività.

Qualsiasi modifica alle attività previste non potrà comunque alterare le finalità complessive del progetto, né comportare una variazione del contributo massimo erogabile da parte della Regione, che resterà quello stabilito all'art. 3 della presente Convenzione.

Art. 9

Monitoraggio, controllo e stabilità delle operazioni

Lo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Regionale 2021-2027 e delle attività di controllo, in capo alla Regione, avverrà secondo quanto previsto ai paragrafi 11.2, 11.6 e 12 dell'Avviso.

La Regione effettua, in ogni momento e anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni finanziate con l'Avviso, ai sensi degli artt. 74 "Gestione del programma da parte dell'Autorità di Gestione", e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) 2021/1060.

La Regione effettua anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni finanziate con l'Avviso.

In particolare, i principali controlli che saranno effettuati, anche tramite lo strumento informatico Arachne, sono quelli indicati, non esaustivamente, di seguito:

a) controlli ex ante la concessione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) finalizzati alla verifica dell'ammissibilità delle domande e alla concessione dei contributi;

b) controlli ex ante la liquidazione dei contributi: controlli desk (tramite verifiche documentali) e controlli in loco finalizzati alla verifica delle rendicontazioni delle spese e alla liquidazione dei contributi;

c) controlli ex post la liquidazione dei contributi finalizzati alla verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi finanziati e della conformità degli stessi rispetto al progetto approvato e la verifica del rispetto della stabilità delle operazioni.

Su segnalazione delle autorità di controllo esterne al programma eventuali verifiche finalizzate a garantire la regolarità delle operazioni finanziate possono essere effettuate successivamente alla liquidazione del saldo.

La Commissione europea, ai sensi dell'art. 70 "Poteri e responsabilità della Commissione", potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in loco, e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni

e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni dell'Avviso, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

Le operazioni finanziate dalla presente Convenzione sono tenute al rispetto dell'art.65 del Regolamento UE 2021/1060.

Art. 10

Cause di Decadenza e revoca dei contributi – Recupero delle somme liquidate

Si rimanda all'articolo 13 dell'Avviso per la definizione dei casi di revoca. In caso di mancata partecipazione attiva o ritiro di un partner, può essere prevista la revoca totale o parziale del contributo pubblico concesso. Il progetto sarà sottoposto alla verifica del Nucleo di Valutazione per una stima della possibilità di

completamento del progetto approvato e la valutazione sull'eventuale revoca applicabile.

Per quanto riguarda il "diritto di accesso" delle parti che entrano o escono dall'accordo consortile, nonché le disposizioni relative alla "forza maggiore", si rimanda agli accordi consortili stipulati tra i beneficiari e i partner internazionali.

Art. 11

Obblighi di informazione, comunicazione e visibilità

Si richiama in questa sede, tutto quanto esposto nell'Avviso al par. 11.3.

Art. 12

Controversie

Per ogni eventuale controversia inerente alla presente convenzione, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente il Tribunale Ordinario o Amministrativo di Bologna, a seconda della rispettiva giurisdizione.

Art. 13

Privacy e riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto dell'art. 13 del

Regolamento Europeo n.679/2016 con le modalità riportate nell'informativa allegata all'Avviso.

Art. 14

Spese ed oneri derivanti dalla convenzione

Gli oneri conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione sono a carico del beneficiario.

La presente convenzione assolve l'imposta di bollo nei termini di legge.

Art. 15

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività progetto e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del PR FESR 2021-2027.

Alla sottoscrizione si provvede, pena di nullità, con firma digitale, come espressamente indicato nell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82.

IL BENEFICIARIO

Firmato digitalmente

LA RESPONSABILE DELL'AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE-

Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GENNAIO 2026, N. 29

Bando per il finanziamento di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, in base all'Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 e recepito con DGR n. 1680/2025 – Annualità 2026-2027

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attraverso decreto legislativo, di un Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore (enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, fatta eccezione per le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche e le fondazioni bancarie), disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, anche attraverso forme di consultazione del Consiglio nazionale del Terzo settore;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice", in particolare:
- l'articolo 72:
  - comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge n. 106/2016 sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
  - commi 3 e 4, i quali prevedono che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali determini annualmente, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse disponibili sul Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della Legge n. 106/2016 sopracitata, individuando anche i soggetti attuatori degli interventi finanziabili attraverso tali risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 73:
- il quale individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'art. 20, comma 8, della legge 8 novembre 2020, n. 328, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;
- attribuisce al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la competenza a determinare annualmente, con proprio atto di indirizzo e nei limiti delle risorse complessivamente disponibili, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento, delle linee di attività finanziabili e la destinazione delle risorse Fondo nazionale per le politiche sociali sopra citato, individuando, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, i soggetti beneficiari delle risorse, che devono essere iscritti al RUNTS;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 7 agosto 2025, n. 124, registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, il quale, ai sensi degli artt. 72 e 73 del Codice sopra citati, ha individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore e attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore;

Dato che, in base alle disposizioni del DM n. 124 del 7 agosto 2025 sopracitato:

- le iniziative e i progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o fondazioni del Terzo settore, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

- per effetto del dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice, in combinato disposto con il successivo articolo 102, comma 2, lettera a), nonché con l'articolo 34, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020, n.106 possono essere legittimamente considerati quali soggetti beneficiari anche le fondazioni iscritte nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

Considerato che:

- in data 13/10/2025 è stato inviato alla presente Regione Emilia-Romagna il testo dell'Accordo di programma per il triennio 2025-2027 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e questa Regione per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e fondazioni, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito anche "Accordo di programma;)"
- con propria deliberazione n. 1680 del 20/10/2025 è stato recepito l'Accordo di programma di cui all'alinea precedente, successivamente sottoscritto dalla Responsabile dell'Area infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore, alla quale è stata anche attribuita la competenza di adottare i successivi atti attuativi
- con nota prot. 23/10/2025.1055968.U è stato trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'Accordo di Programma debitamente sottoscritto;

Dato atto che:

- l'Accordo di programma è stato approvato con il successivo Decreto direttoriale ministeriale n. 262 del 30/10/2025, registrato dalla Corte dei conti in data 18/11/2025 al n. 1552;
- l'Accordo di programma ha la durata di quarantotto mesi a decorrere dalla data di approvazione del relativo decreto ministeriale di approvazione;
- l'art. 3 dell'Accordo di programma reca l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti e delle aree prioritarie di intervento, individuati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- con la sottoscrizione dell'accordo di programma su richiamato il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento triennale di € 5.370.424,00, suddiviso nel triennio 2025-2027, come da tabella che segue:

Annualità	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale
Assegnazione	€ 1.536.815,00	€ 1.820.881,00	€ 2.012.728,00	€ 5.370.424,00
Quota massima di finanziamento attribuibile alle fondazioni	€ 1.039.078,00	€ 1.154.292,00	€ 1.279.237,00	€ 3.472.607,00

- si ritiene opportuno destinare al Bando regionale di cui alla presente deliberazione la somma pari a € **2.685.212,00** sul capitolo U57206 "Trasferimenti correnti alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per il sostegno di progetti e attività di interesse generale (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, al fine di sostenere progetti presentati dalle reti di partenariato tra organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, o fondazioni del Terzo settore in riferimento alle aree prioritarie di intervento individuate con l'AdP tra Ministero per il lavoro e le politiche sociali approvato con DGR n. 1680/2025;
- la quota massima di finanziamento attribuibile alle fondazioni del Terzo settore con il Bando di cui alla presente deliberazione è di complessivi € 1.736.303,50;
- le misure economiche di cui al presente atto non si configurano come aiuti di Stato in quanto le attività oggetto del presente provvedimento non costituiscono attività economica;
- se i progetti presentati da fondazioni non assorbissero tutta la somma attribuibile, la rimanenza sarà destinata al finanziamento di progetti presentati da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale;

Considerato che le caratteristiche delle iniziative e dei progetti di rilevanza locale devono essere individuate a cura della Regione nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale, di cui all'atto di indirizzo ministeriale e dell'Accordo di programma su richiamati;

Ritenuto pertanto necessario, in ragione di quanto sopra esposto:

- approvare il Bando di cui all'Allegato A (Parti I e II), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alle modalità e ai criteri per la presentazione di progetti in coerenza con quanto indicato nell'Accordo di programma sottoscritto da questa Regione con il Ministero;
- dare atto che per il sostegno dei suddetti progetti è destinata la somma complessiva di **€ 2.685.212,00** derivante dall'Accordo di programma approvato con propria deliberazione n. 1680/2025, di cui **€ 1.736.303,50** come quota massima attribuibile alle fondazioni;

- dare atto che tale somma è imputata sul capitolo U57206 "Trasferimenti correnti alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per il sostegno di progetti e attività di interesse generale (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore) – Mezzi statali", del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;
- dare mandato al Responsabile dell'Area Infanzia e Adolescenza, Pari Opportunità e Terzo Settore, mediante propri provvedimenti e con le modalità meglio indicate nel sopracitato Allegato "A" (Parti I e II), parte integrante e sostanziale del presente atto, di provvedere ad assegnare e concedere le risorse finanziarie disponibili a favore degli Enti destinatari, tali elementi sono già tutti esplicitati nel bando;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", aggiornata da ultimo con la delibera n. 585 del 19 dicembre 2023;
- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la Legge Regionale n. 11 del 29 dicembre 2025, "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";
- la legge Regionale n. 12 del 29 dicembre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026–2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 13 del 29 dicembre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2251 del 29/12/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 26, comma 1;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le proprie delibere:

- n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";
- n.2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025", nonché le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- n. 279 del 27 febbraio 2025, recante "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a Dirigente regionale";
- n. 1440 del 8 settembre 2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. anno 2022";

- n. 25448 del 23/12/2025 “Proroga incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;
- n. 25541 del 30/12/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare”;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora a Welfare, Terzo Settore, Politiche per l’infanzia, Scuola, Isabella Conti;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l’Allegato A (Parti I, II e III), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante “Bando per il finanziamento di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, in base all’Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Emilia-Romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. n. 117/2017 e recepito con DGR n. 1680/2025 – Annualità 2026-2027”;

2. di destinare per il sostegno dei suddetti progetti la somma complessiva di **€ 2.685.212,00**, derivante dall’Accordo di programma approvato con propria deliberazione n. 1680/2025, di cui **1.736.303,50** come quota massima attribuibile alle fondazioni;

3. di dare atto che tale somma di € 2.685.212,00 è imputata sul capitolo U57206 “Trasferimenti correnti alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per il sostegno di progetti e attività di interesse generale (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore) – Mezzi statali”, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;

4. di dare mandato al Responsabile del Settore Politiche sociali, di inclusione e pari opportunità, mediante propri provvedimenti e con le modalità meglio indicate nel sopracitato Allegato “A” (Parti I e II), parte integrante e sostanziale del presente atto, di provvedere ad assegnare e concedere le risorse finanziarie disponibili a favore degli Enti destinatari, indicando negli stessi provvedimenti le procedure per la liquidazione dei finanziamenti o di eventuale riduzione o revoca e le modalità di verifica e monitoraggio degli interventi;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi degli artt. 7 bis, comma 3, e 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013, così come riportato nelle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato A -Parte I

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ASSESSORATO AL WELFARE, TERZO SETTORE, POLITICHE PER L'INFANZIA, SCUOLA

**(Settore Politiche Sociali, di Inclusione e Pari Opportunità
Area Infanzia e Adolescenza. Pari Opportunità. Terzo Settore)**

"BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE IN BASE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 72 E 73 DEL D.LGS. N. 117/2017 E RECEPITO CON DGR N. 1680/2025. ANNUALITA' 2026-2027"

INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi e Aree prioritarie di intervento
3. Risorse disponibili
4. Beneficiari delle risorse
5. Definizione dei budget distrettuali e modalità di assegnazione
6. Azioni di promozione e accompagnamento svolte dai Centri di servizio per il volontariato
7. Criteri per la formazione delle reti e la definizione dei progetti
8. Importi minimi e massimi e criteri di ripartizione ~~dei resti~~ degli avanzi negli ambiti distrettuali
9. Piano economico del progetto e ammissibilità delle spese
10. Attività dei volontari
11. Modalità e tempistiche di presentazione delle domande
12. Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria
13. Accettazione e tempi di realizzazione dei progetti
14. Rimodulazioni dei progetti
15. Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento
16. Modalità di rendicontazione
17. Controlli
18. Monitoraggio intermedio
19. Revoca del finanziamento
20. Pubblicità
21. Responsabile del procedimento e referenti regionali
22. Informativa per il trattamento dei dati

ALLEGATO A – PARTE II

Griglia di valutazione dei progetti – Livello distrettuale
Griglia di valutazione dei progetti – Livello regionale

ALLEGATO A – PARTE III
Modulo di Presentazione Progetto

1 - Premessa

Con l'atto di indirizzo di cui al D.M. 124 del 7 agosto 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 02.09.2025 al n. 1293, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per il triennio 2025-2027, ha individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'art. 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'art. 73 del Codice medesimo.

Parte delle risorse finanziarie disponibili di cui all'atto di indirizzo è destinata al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza nazionale, laddove la restante parte è destinata al sostegno di iniziative e progetti di rilevanza locale attuati da Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni, entro la cornice di accordi di programma sottoscritti ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, con le Regioni e Province autonome quali soggetti coinvolti nel nuovo modello di governance del Terzo settore configurato dal Codice.

Per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna l'Accordo di programma è stato recepito con DGR n. 1680/2025 e approvato con il DD 262 del 30/10/2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 1552 in data 18/11/2025.

Secondo l'Accordo sottoscritto le caratteristiche delle iniziative e dei progetti di rilevanza locale devono essere individuate a cura della Regione nel rispetto degli obiettivi generali e delle aree prioritarie di intervento di cui all'atto di indirizzo ministeriale, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale.

2 - Obiettivi e Aree prioritarie di intervento

Gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento fanno riferimento, in continuità con i bandi precedenti, all'Atto di Indirizzo ministeriale, che a sua volta richiama la cornice dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile nella sua universalità e trasversalità. Ciò non di meno è fondamentale che questi vengano letti e attualizzati in funzione dell'attuale quadro socio-economico e sulla base di risorse e bisogni di ciascun territorio.

Obiettivi AGENDA 2030	Aree di intervento
1. Porre fine ad ogni forma di povertà	h) **contrasto alle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	b) **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di **marginalità e di esclusione sociale**;
4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	b) promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento
10.Ridurre le ineguaglianze	e) **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); i) sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	h) **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri; i) sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva**, **della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la **valorizzazione dei beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
13.Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	e) sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare **volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili.**

3 - Risorse disponibili

Per il finanziamento del presente Bando regionale è destinata la somma di **€ 2.685.212,00** derivante dalle disponibilità di cui all'Accordo di Programma di cui al paragrafo 1.

Parte di tale somma, fino alla cifra massima di **€ 1.736.303,50** è attribuibile al finanziamento di progetti presentati da fondazioni del Terzo settore/Onlus.

Qualora tra le capofila dei progetti presentati vi fossero fondazioni del Terzo settore, i relativi progetti, se collocati in posizione utile in graduatoria, saranno ammissibili al finanziamento fino alla quota massima disponibile e come indicato nella tabella e con le modalità di cui al successivo paragrafo 5 relativa ai budget distrettuali.

4 – Beneficiari delle risorse

In base alle disposizioni di cui all'atto di indirizzo emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto n. 124 del 07/08/2025, le iniziative e i progetti di rilevanza locale possono essere presentati esclusivamente da uno dei seguenti soggetti:

a) Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo Settore iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) alla data di approvazione del presente bando aventi la sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
b) Fondazioni iscritte nell'anagrafe delle Onlus, di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1996, n, 460 alla data di approvazione del presente bando aventi la sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
c) Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo Settore aventi la sede legale fuori dal territorio della Regione Emilia-Romagna, che hanno adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, attraverso le quali gli ETS operano declinando territorialmente le proprie attività, aventi una o più sedi operative nella Regione Emilia-Romagna.

Si ricorda che, i soggetti di cui alla lettera b), ai fini dell'ammissione alla valutazione, dovranno aver presentato entro e non oltre il 31 marzo 2026 istanza di iscrizione al RUNTS.

I soggetti di cui alla lettera c) devono avere una sede operativa stabile e svolgere sul territorio regionale attività comprovabili da almeno un anno alla data di approvazione del presente bando.

Gli Enti gestori dei Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 non potranno partecipare alle partnership interassociative che presenteranno progetti in relazione al presente Bando regionale.

5 - Definizione dei budget distrettuali e modalità di assegnazione

Al fine di poter operare all'interno di un quadro finanziario di riferimento e sulla base delle risorse sopraindicate, si ritiene di individuare l'importo dei finanziamenti complessivamente disponibili per ogni territorio distrettuale, come indicato nella tabella sotto riportata, attraverso la definizione di budget distrettuali, determinati in rapporto alla popolazione residente, con arrotondamento all'unità di Euro. La tabella contiene anche la quota massima attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore.

Ambiti distrettuali di residenza	**Provincia**	**Totale residenti 1.1.2025**	**Budget massimo disponibile (Euro)**	**Di cui importo massimo attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore (Euro)**
Ponente	PC	77.824	46.615,00	30.142,04
Levante	PC	105.879	63.419,00	41.008,04
Città di Piacenza	PC	104.484	62.584,00	40.467,74
Valli Taro e Ceno	PR	43.477	26.042,00	16.839,09
Fidenza (AUSL PR)	PR	105.958	63.467,00	41.038,63
Sud Est	PR	78.836	47.221,00	30.534,00
Parma	PR	232.080	139.011,00	89.886,99
Reggio Emilia	RE	228.268	136.728,00	88.410,56
Scandiano	RE	81.784	48.987,00	31.675,79
Montecchio Emilia	RE	63.283	37.906,00	24.510,16
Guastalla	RE	70.448	42.197,00	27.285,24
Castelnuovo ne' Monti	RE	32.317	19.357,00	12.516,71
Correggio	RE	56.137	33.625,00	21.742,44
Castelfranco Emilia	MO	77.297	46.299,00	29.937,93
Carpi	MO	108.835	65.190,00	42.152,92
Mirandola	MO	86.286	51.684,00	33.419,46
Vignola	MO	92.777	55.572,00	35.933,49
Pavullo nel Frignano	MO	42.064	25.195,00	16.291,82
Sassuolo	MO	119.816	71.767,00	46.405,98
Modena	MO	184.139	110.296,00	71.318,95
Pianura Ovest	BO	84.317	50.504,00	32.656,85
Pianura Est	BO	166.096	99.488,00	64.330,70
Reno, Lavino e Samoggia	BO	113.010	67.691,00	43.769,95
Città di Bologna	BO	392.791	235.273,00*	152.132,03
Imola	BO	132.851	79.575,00	51.454,57

Appennino Bolognese	BO	56.571	33.885,00	21.910,54
San Lazzaro di Savena	BO	79.898	47.857,00	30.945,32
Sud-Est	FE	94.937	56.865,00	36.770,09
Centro-Nord	FE	168.747	101.076,00	65.357,46
Ovest	FE	77.367	46.341,00	29.965,04
Lugo	RA	101.945	61.063,00	39.484,36
Faenza	RA	88.371	52.932,00	34.227,01
Ravenna	RA	198.106	118.661,00	76.728,51
Cesena - Valle del Savio	FC	115.329	69.080,00	44.668,12
Forlì	FC	185.318	111.002,00	71.775,58
Rubicone	FC	93.490	55.999,00	36.209,65
Rimini	RN	225.967	135.350,00	87.519,36
Riccione	RN	115.877	69.408,00	44.880,36
Totale		**4.482.977,00**	**2.685.212,00**	**1.736.303,50**

*In conseguenza degli arrotondamenti all'unità di Euro effettuati e al fine di rispettare il budget complessivo si è ridotto tale budget distrettuale per un importo di 1,00€

L'importo massimo attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore riportato in tabella è un valore indicativo. Qualora la graduatoria distrettuale comporti il superamento del budget indicato, sono possibili compensazioni tra ambiti distrettuali, previa verifica del rispetto del limite massimo complessivo di € 1.736.303,50.

6 - Azioni di promozione e accompagnamento svolte dai Centri di servizio per il volontariato

L'articolo 8, comma 3, della Legge Regionale 3/2023 stabilisce che la Regione riconosce e promuove lo svolgimento da parte dei Centri di Servizio per il Volontariato di determinate attività, tra cui il supporto alla costruzione di partnership fra Enti del Terzo settore nonché il monitoraggio e l'assistenza tecnica alle azioni finanziate a valere su fondi regionali e nazionali.

Con propri successivi atti la Giunta regionale, in attuazione di quanto sopra, individuerà le modalità e i criteri per dare continuità alle attività di supporto, promozione, coordinamento e assistenza già svolte proficuamente dai CSV in occasione dei precedenti avvisi territoriali finanziati ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs 117/17, ed in particolare per lo svolgimento della funzione di facilitatori per:

- la creazione delle partnership interassociative;
- la progettazione condivisa e la presentazione di progetti che insistano sulle problematiche individuate a livello di ambito distrettuale, secondo gli obiettivi generali e le aree prioritarie di intervento più sopra individuate, in

stretta sinergia con gli Enti locali e con il coinvolgimento dei Forum del Terzo settore, ovvero dei soggetti di rappresentanza unitaria del Terzo settore costituiti a livello territoriale;
- il monitoraggio delle azioni in itinere e del loro impatto sociale in rapporto ai risultati attesi, con particolare attenzione al coinvolgimento e alla valorizzazione di volontari nelle attività progettuali
- l' assistenza alle capofila nella fase di rendicontazione.

La partecipazione ai processi di progettazione condivisa promossi dai Centri di servizio del Volontariato di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 sarà oggetto di attribuzione di specifico punteggio ai fini della definizione della graduatoria secondo la tabella (Griglia di Valutazione – Livello regionale) di cui al paragrafo 12 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

7 - Criteri per la formazione delle reti e la definizione dei progetti

Le risorse di cui al presente Bando sono destinate al finanziamento di progetti che afferiscono alle aree prioritarie di intervento di cui al precedente paragrafo 2.

Tali aree riguardano attività di interesse generale da realizzarsi a livello distrettuale.
I progetti dovranno essere progettati e realizzati da partnership interassociative composte da soggetti in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 4 "Beneficiari delle risorse" **in un numero minimo di tre enti.**

Nell'ambito di tale partnership dovrà essere individuato l'Ente capofila titolare del progetto, effettivo destinatario del finanziamento assegnato e responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli altri enti pubblici e privati coinvolti.

Un ente può ricoprire il ruolo di capofila – a livello regionale - per un solo progetto, e può partecipare complessivamente ad un massimo di tre proposte progettuali.

Il soggetto capofila e gli enti partner devono – di norma - avere sede legale nell'ambito distrettuale nel quale viene presentata la proposta progettuale.
Per i soli soggetti di cui al paragrafo 2 lett. c), la sede operativa è equiparata a quella legale.

Possono derogare al requisito della sede legale nel distretto solo i partenariati formati da almeno 5 enti e nella misura massima del 20% degli Enti che compongono il partenariato.

In tal caso, gli Enti partner che non avessero sede legale nell'ambito distrettuale dovranno avere sede operativa stabile/i sul territorio distrettuale e svolgere attività comprovabili da almeno un anno.

I progetti dovranno essere definiti e realizzati a livello di ambito distrettuale secondo processi partecipativi coerenti con la costruzione di un welfare comunitario. Pertanto, nella progettazione è auspicabile il coinvolgimento degli Enti locali dell'ambito distrettuale attraverso l'Ufficio di Piano.

Possono essere presentati progetti che siano **in continuità** con azioni progettuali già finanziate a condizione che presentino elementi di innovazione in relazione a metodologie e aspetti organizzativi oppure di ampliamento qualitativo e/o quantitativo della platea dei beneficiari.
Tali condizioni devono essere accertate dagli Uffici di Piano quale condizione per l'ammissione a valutazione dei progetti presentati.

Per la realizzazione delle azioni progettuali potranno essere inoltre attivate **sinergie e collaborazioni** con altri soggetti pubblici e privati del territorio.

Le attività progettuali dovranno comunque essere portate avanti **in modo prevalente e determinante** dagli Enti componenti la partnership avvalendosi dei propri volontari e/o associati.

8 - Importi minimi e massimi e criteri di ripartizione degli avanzi negli ambiti distrettuali

Al fine di garantire la sostenibilità e l'ammissibilità dei progetti si stabilisce che:

- non saranno ammissibili progetti che presentano un costo totale inferiore a **€ 12.000,00;**
- il finanziamento massimo per singolo progetto è di **€ 25.000,00.**

I finanziamenti verranno concessi in ragione delle spese ritenute ammissibili e in misura non superiore all'importo massimo su indicato, nell'ambito della disponibilità risultante per ogni ambito distrettuale.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti dello stesso ambito distrettuale, in posizione tale per cui solo uno possa essere finanziato, si darà la precedenza al progetto con il punteggio più alto nel criterio di cui alla lettera a) della tabella (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI – Livello distrettuale) di cui al paragrafo 12 e, in subordine, nei successivi criteri secondo l'ordine previsto nella griglia stessa.
In caso di parità su ogni criterio suindicato sarà data precedenza al progetto presentato per primo rispetto agli altri.

Nell'ipotesi in cui, per insufficienza del budget distrettuale non fosse possibile finanziare interamente tutti i progetti ammissibili e rimanesse un avanzo distrettuale pari o superiore ad € 4.000,00, tale somma rimarrà a disposizione dell'ambito distrettuale e sarà proposta, con possibilità di rinuncia, al soggetto proponente del primo progetto utilmente collocato in graduatoria con le seguenti modalità alternative, anche in deroga al limite del costo minimo stabilito:

1) è possibile cofinanziare fino al costo totale del progetto presentato;
2) oppure rimodulare il progetto sulla base dell'avanzo distrettuale assegnabile. La rimodulazione dovrà rispettare almeno la stessa proporzione tra contributo richiesto e cofinanziamento presente nel progetto originario. La proposta deve essere formulata in accordo con l'Ufficio di Piano, per garantire una minima integrità e sostenibilità economica del progetto, in coerenza con gli obiettivi del bando e del progetto iniziale.

Le risorse eventualmente non assegnate a livello distrettuale e/o gli avanzi distrettuali oggetto di rinuncia da parte dell'eventuale beneficiario saranno destinate con le stesse modalità previste per gli avanzi distrettuali di cui sopra, a progetti non finanziati presentati in tutti gli ambiti distrettuali della regione, sulla base del punteggio ottenuto. In caso di parità si applicano i medesimi criteri indicati per la valutazione dei progetti distrettuali, fino ad esaurimento della somma disponibile.

9 – Piano economico del progetto e ammissibilità delle spese

I progetti presentati dovranno essere corredati da specifico ***piano economico*** da cui risultino in modo dettagliato e analitico tutte le voci di spesa.
Nel costo complessivo del progetto dovranno essere computate anche le eventuali risorse finanziarie aggiuntive al contributo regionale (autofinanziamento, contributi di enti pubblici, finanziamenti privati) con distinta indicazione delle diverse fonti di finanziamento.

Al fine di individuare con chiarezza le spese ammissibili a finanziamento, si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel piano economico dettagliatamente per ogni voce di spesa l'importo e la relativa descrizione.

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese non dettagliatamente descritte;
- spese che non siano **direttamente** imputabili alle attività di progetto;
- spese sostenute prima della data di avvio del progetto o successivamente alla chiusura delle attività progettuali,

con esclusione di quelle di progettazione sostenute prima dell'avvio del progetto ma comunque dopo la data di approvazione del presente bando;

- spese generali di gestione, progettazione, rendicontazione e coordinamento del progetto, **eccedenti il 20% del costo complessivo**;
- spese in conto capitale (ovvero che comportino aumento di patrimonio). Sono ammesse spese per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del **30% del costo complessivo del progetto**; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro;
- il rimborso spese a volontari per attività **non direttamente e chiaramente** imputabili al progetto finanziato. I rimborsi spesa chilometrici dovranno essere determinati secondo le tabelle ACI. Il rimborso spese deve avvenire comunque nel rispetto delle norme di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 17 del D.lgs. n. 117/2017;
- spese che non rappresentano costi reali ed effettivi e/o derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività prestati da volontari;
- spese derivanti dalla realizzazione di eventi o attività di raccolta fondi;
- spese sostenute da soggetti differenti da quelli che compongono la partnership interassociativa, come indicati nel progetto;
- spese per acquisto di prodotti o materiali destinati alla vendita;
- spese per acquisto di tessere associative o di affiliazione a reti associative.

In osservanza al principio del divieto del doppio finanziamento la stessa spesa non può essere coperta due volte a valere su diverse fonti di finanziamento, sia pubbliche che private.

10 – Attività dei Volontari

In applicazione della normativa in materia, l'attività dei volontari non può essere retribuita (art. 17, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017).

Per la realizzazione dei progetti finanziati potranno esclusivamente essere rimborsate ai volontari le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestate o realizzate

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo Settore, sono esclusi i rimborsi forfetari.

I volontari dovranno essere coperti da apposita polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché per la responsabilità verso terzi (art. 18 D.Lgs. 117/17).

11 - Modalità e tempistiche di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione potrà essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo delegato, e corredata dalla relativa documentazione, esclusivamente per via telematica **a partire dalle ore 9 del 16/02/2026 ed entro le ore 13 del 13/03/2026**, utilizzando la piattaforma online il cui link verrà pubblicato sulla seguente pagina web della Regione Emilia-Romagna - Sociale – Bandi

https://sociale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/2026/bando-per-progetti-di-rilevanza-locale-2026-2027

Per accedere alla piattaforma online è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID L2 oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Il legale rappresentante dell'Ente che intende presentare domanda di partecipazione dovrà - se l'ente non è già registrato - preventivamente registrare i dati anagrafici dell'Ente e può censire eventuali altri utenti che possono operare sulla piattaforma online.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata dal Legale rappresentante dell'Ente capofila, o da altri utenti compilatori da lui autorizzati, in ogni sua parte, fornendo le informazioni richieste e le dichiarazioni necessarie.

Il **modulo fac-simile di domanda** è costituito dall'allegato A – PARTE III del presente atto e sarà anche scaricabile, al pari delle modalità di accesso e di utilizzo della piattaforma, dalla pagina dedicata al bando di cui al link suindicato.

Con la sottoscrizione della domanda il legale rappresentante dell'Ente capofila, o un suo delegato, attesta, preso atto delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le informazioni forniti sono veritieri.

12 - Ammissione delle domande, valutazione dei progetti e formazione della graduatoria

L'ammissione delle domande verrà valutata da un Nucleo tecnico composto da componenti dei Settori regionali competenti e costituito con atto del Dirigente regionale competente.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di scadenza e con le modalità indicate al paragrafo 11;
- i richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 4 - "Beneficiari delle risorse";
- i progetti presentati sono riferiti ad uno o più obiettivi e aree prioritarie di intervento di cui al precedente paragrafo 2;
- è rispettato il costo totale minimo del progetto come indicato al paragrafo 8 anche a seguito di valutazione delle spese da parte del Nucleo di Valutazione regionale di cui sopra;
- le azioni progettuali sono gestite in forma di partnership interassociativa da Organizzazioni di Volontariato E/O Associazioni di Promozione Sociale E/O Fondazioni del Terzo Settore/Onlus, nella misura minima di 3 enti;
- le azioni progettuali sono realizzate nell'ambito distrettuale di riferimento;
- Per i soggetti di cui al paragrafo 4, lettera b) non risulta, nelle more, negata l'iscrizione al RUNTS.

Il Nucleo di valutazione regionale si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni in relazione alle domande presentate.
In caso di non ammissibilità di una o più spese a seguito della valutazione in fase istruttoria tale per cui il costo complessivo del progetto risulti inferiore al minimo stabilito dal paragrafo 8 (12.000,00 €), il progetto verrà escluso dalla valutazione di merito.

In seguito alla verifica di ammissibilità Il Nucleo provvederà alla valutazione dei progetti, tramite attribuzione dei punteggi in base ai criteri riportati in dettaglio nella seguente tabella come da Allegato A – Parte II (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI – Livello regionale):

Criterio	Punteggio massimo
Partecipazione alle attività di progettazione condivisa promosse dai Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017	5
Livello di eventuale cofinanziamento	5
Totale	10

La valutazione del livello di partecipazione ai processi di progettazione condivisa sarà espressa dal Nucleo di valutazione regionale sentiti gli Enti gestori dei Centri di servizio sulla base di quanto indicato al par. 6.

A conclusione dell'istruttoria regionale per l'ammissibilità e per l'attribuzione dei punteggi di competenza, i progetti ammessi a valutazione verranno messi a disposizione de gli Uffici di Piano che

dovranno provvedere alla valutazione dei progetti del proprio ambito territoriale, tramite attribuzione dei punteggi secondo i criteri e i punteggi indicati nella tabella sotto indicata di cui Allegato A – Parte II (GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI – Livello distrettuale), in seguito alla quale verrà composta la graduatoria provvisoria distrettuale :

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza e integrazione delle azioni progettuali con gli obiettivi della programmazione territoriale distrettuale	20
Qualità progettuale: chiarezza nella descrizione delle azioni e coerenza interna. Articolazione territoriale	20
Congruenza e qualità del budget	15
Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensione e risorse del territorio. Inclusività verso Enti di piccole dimensioni e/o costituite da giovani	10
Sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione delle attività	10
Capacità del progetto di generare nuove risorse	10
Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità	10
Trasversalità dei progetti rispetto a più obiettivi dell'Agenda 2030	5
Totale	100

Non saranno ritenuti idonei e/o finanziabili i progetti aventi un punteggio complessivo inferiore a 50.

La proposta di graduatoria dovrà essere trasmessa attraverso la piattaforma informatica **entro il termine di 30 giorni** dall'apertura della fase istruttoria dedicata agli Uffici di Piano, secondo le indicazioni che verranno appositamente fornite.

Il Nucleo tecnico regionale provvederà a formare le graduatorie distrettuali finali dei progetti ammessi a finanziamento nonché a proporre gli eventuali avanzi così come previsto dal par. 8.

La graduatoria verrà comunicata agli Enti richiedenti, agli Uffici di Piano, agli Enti gestori dei Centri di servizio per il volontariato per le funzioni di cui al par. 6 tramite pubblicazione sul BURERT e sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link https://sociale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/2026/bando-per-progetti-di-rilevanza-locale-2026-2027

13 – Accettazione e tempi di realizzazione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere avviati entro **30 giorni** dall'avvenuta comunicazione dell'assegnazione del finanziamento. La data di avvio, unitamente all'accettazione del finanziamento, dovrà essere comunicata utilizzando la piattaforma online già utilizzata per la presentazione del progetto, di cui al par. 12.

I progetti dovranno avere una durata minima di 6 mesi e potranno essere avviati a partire dal 1° maggio 2026.

Le azioni di progetto dovranno terminare entro il **31/12/2027**. Eventuali proroghe potranno essere concesse dal dirigente competente a seguito di richiesta motivata da parte dell'Ente Capofila.

14 - Rimodulazione dei progetti

In corso di realizzazione delle attività progettuali ed in caso di eventi straordinari e non prevedibili, è ammissibile operare rimodulazioni al progetto, di una o più azioni e/o voci di spesa, motivandone la necessità, nel rispetto dell'importo totale del progetto ammesso a finanziamento. Si fa quindi riferimento a modifiche delle attività progettuali e/o alle spese presentate e ammesse a finanziamento che non incidano sugli obiettivi e sul senso originario del progetto e che si rendano necessarie in seguito a sopravvenute esigenze specifiche.

Nel caso di rimodulazioni di una o più voci del piano economico di importo complessivo superiore al 20% del costo totale ammesso del progetto, la comunicazione è soggetta a nulla osta da parte del Responsabile del Procedimento.

Nel caso in cui vengano comunicate più rimodulazioni allo stesso progetto, il calcolo della variazione economica percentuale deve essere effettuato sempre in relazione al piano economico originario.

Si raccomanda che ogni rimodulazione sia preventivamente concordata con gli enti che formano la partnership progettuale.

In caso di variazioni significative apportate alle azioni progettuali, l'ufficio competente ha la possibilità di richiedere un parere sulle rimodulazioni comunicate all'Ufficio di Piano competente, il quale ha precedentemente espresso la valutazione tecnica di livello distrettuale sui progetti.

Le rimodulazioni dovranno essere comunicate tramite e-mail all'indirizzo terzosettore@regione.emilia-romagna.it e, per conoscenza, al Centro di Servizio per il Volontariato territorialmente competente, utilizzando il modulo che verrà trasmesso con successiva comunicazione della Responsabile del Procedimento e altresì reso disponibile al seguente link

https://sociale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/2026/bando-per-progetti-di-rilevanza-locale-2026-2027

Variazioni della partnership associativa (uscita o entrata di un ente partner) o qualsiasi altra variazione dei requisiti soggettivi per la partecipazione al Bando devono essere comunicate tramite e-mail all'indirizzo terzosettore@regione.emilia-romagna.it per apposita istruttoria e valutazione.

Si ricorda che:

- eventuali modifiche non comunicate e/o non autorizzate potrebbero comportare la non ammissibilità della relativa spesa ai fini del pagamento del saldo;
- le modifiche alle voci di spesa del piano economico devono rispettare i criteri di ammissibilità della spesa di cui al paragrafo 9 del Bando.

15 - Erogazione delle risorse dei progetti ammessi a finanziamento

Tenuto conto della graduatoria formata dal Nucleo di valutazione, il Dirigente responsabile dell'Area di lavoro competente provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.:

a. all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei finanziamenti e alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti della disponibilità di stanziamento;
b. alla liquidazione dei finanziamenti che avverrà secondo le seguenti modalità:

- una prima parte, pari all'80% del finanziamento assegnato, sarà liquidata a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e dell'accettazione del contributo;
- il saldo, nella misura massima del restante 20% del finanziamento assegnato, sarà erogato a seguito della presentazione di rendicontazione così come esplicitato al seguente paragrafo 16.

Si provvederà all'erogazione del contributo, sia in acconto che in saldo, previa verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC Online) che attesti la regolarità degli obblighi previsti dalla normativa previdenziale e assistenziale in capo ai soggetti beneficiari.

Il pagamento del contributo avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato al soggetto proponente/capofila, che dovrà comunicarne le coordinate, unitamente

alla dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% IRES ai sensi dell'art. 28 – comma 2 - D.P.R. 600/73.

16 - Modalità di rendicontazione

La rendicontazione finale delle attività svolte e dei costi complessivi del progetto avverrà mediante redazione di apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e dei dati della documentazione che comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

Al fine della liquidazione delle spese presentate a rendicontazione si evidenziano i seguenti requisiti generali:

- le spese presentate devono rappresentare costi reali ed effettivi direttamente sostenuti nello svolgimento delle attività realizzate dagli enti che compongono la partnership interassociativa (capofila/partner)
- le spese devono essere coerenti con le spese ammesse in fase di valutazione del progetto o alle eventuali rimodulazioni comunicate in corso di realizzazione delle attività progettuali;
- le spese devono essere riferite al periodo di svolgimento del progetto, secondo il principio di competenza;
- le spese devono essere effettivamente pagate entro la data di presentazione della rendicontazione;
- le spese devono rispettare i criteri di ammissibilità di cui al par. 9 del Bando;

I soggetti beneficiari dei progetti possono avvalersi del supporto degli Enti gestori dei Centri di servizio per il volontariato per le attività di rendicontazione.

Tutti i documenti di spesa dovranno essere presentati dall'Associazione capofila, anche per attività realizzate dai partner.

I giustificativi di spesa presentati a rendicontazione finale dovranno essere fiscalmente validi e regolarmente contabilizzati nel rispetto della normativa vigente.
A seguire, un elenco esemplificativo e non esaustivo dei giustificativi di spesa ritenuti ammissibili:

- Fatture;
- Ricevute fiscali;
- Scontrini fiscali;

- Buste paga;
- Note di prestazione occasionale;
- F24;
- Rimborsi spesa a volontari;
- Quietanze di pagamento di premi assicurativi;
- Quietanze di pagamento di affissioni pubbliche e di occupazione del suolo pubblico;
- Documenti di pagamento di diritti d'autore e connessi;

In merito ai giustificativi di spesa relativi ad acquisto di tessere associative o di affiliazione a reti associative, sarà considerata ammissibile unicamente l'eventuale quota relativa alla copertura assicurativa degli associati, se chiaramente identificabile e documentata.

Alla luce di quanto precedentemente esposto, non saranno ritenuti ammissibili giustificativi non fiscalmente validi e/o non utili a comprovare spese effettivamente sostenute, quali erogazioni liberali, autofatture o documentazione di vario genere relativa a quantificazioni economiche del lavoro volontario o di spese forfettarie.

L'elenco delle spese dovrà contenere gli stessi elementi indicati da ogni singolo documento di spesa e specificamente:

- la denominazione del soggetto creditore, destinatario del pagamento;
- la descrizione dettagliata della spesa (bene/servizio acquistato o attività espletata);
- l'importo della spesa;
- la data di emissione del documento di spesa (fattura, nota spese, ricevute di bonifici, ecc.)
- la data di pagamento della spesa.

Possono essere sostenute spese in contanti purché adeguatamente documentate (scontrino parlante, fattura e altri documenti probatori).

La rendicontazione DEVE riguardare anche le spese coperte dal cofinanziamento a carico degli enti proponenti o di altri soggetti, come definito in sede di proposta progettuale.

La rendicontazione finale dei progetti finanziati verrà resa disponibile anche agli Uffici di Piano competenti, i quali dovranno redigere ed inviare alla Regione una sintetica nota valutativa che attesti

- l'effettiva realizzazione dei progetti
- la loro conformità agli obiettivi progettuali
- eventuali considerazioni utili a valutare la coerenza delle azioni realizzate con quanto progettato, nonché la capacità di risposta/adattamento delle associazioni costituenti la partnership alle problematiche sociali del territorio e ad

eventuali accadimenti emersi durante la realizzazione del progetto.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione provvederà alla rideterminazione proporzionale, rispetto al cofinanziamento, del finanziamento effettivo procedendo, se necessario, all'eventuale recupero di parte della somma già erogata.

Le tempistiche, il modulo e le indicazioni operative verranno pubblicate sulla pagina dedicata al presente bando disponibile al seguente link

https://sociale.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/2026/bando-per-progetti-di-rilevanza-locale-2026-2027

17 - Controlli

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del saldo finale e di attuare i controlli di cui al DPR n. 445/2000.

18 – Monitoraggio Intermedio

Le progettualità ammesse a finanziamento regionale saranno oggetto di monitoraggio intermedio da parte degli Enti gestori dei Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 al fine di verificare lo stato di attuazione delle attività e il livello di realizzazione degli obiettivi prefissati.

19 – Revoca del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento qualora l'ente titolare del progetto:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente bando o per l'esecuzione delle attività di progetto;
- non abbia provveduto a garantire la copertura assicurativa dei volontari impiegati nel progetto;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione intermedia e/o finale);
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- utilizzi le risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel progetto finanziato senza aver presentato adeguata

e motivata rimodulazione approvata dal Responsabile del procedimento;

- non rispetti le regole di pubblicità di cui al successivo punto 20;
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Bando o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dello stesso.

20 - Pubblicità

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con Fondi del ministero del lavoro e delle politiche sociali, utilizzando il logo ufficiale di quest'ultimo.

21 – Responsabile del procedimento e referenti regionali

Monica Raciti (Responsabile del procedimento)
Davide Bottazzi
Carmelo Cavaterra
Simona Massaro

mail Terzosettore@regione.emilia-romagna.it

22 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.
Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.
I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.
È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: istruttoria per la concessione del finanziamento di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, e fondazioni del terzo settore in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Emilia-romagna ai sensi degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017 e recepito con DGR n. 1680/2025. Annualità 2026-2027 e liquidazione delle somme previste.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Si procederà alla pubblicazione dei progetti pervenuti ai sensi dell'art. 26 c.2 D.Lgs. 33/2013 operando secondo il principio della minimizzazione dei dati personali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Allegato A - Parte II

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI – Livello distrettuale

Criterio	Punteggio massimo
Coerenza e integrazione delle azioni progettuali con gli obiettivi della programmazione territoriale distrettuale	20
Qualità progettuale: chiarezza nella descrizione delle azioni e coerenza interna. Articolazione territoriale	20
Congruenza e qualità del budget	15
Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensione e risorse del territorio. Inclusività verso Enti di piccole dimensioni e/o costituite da giovani	10
Sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione delle attività	10
Capacità del progetto di generare nuove risorse	10
Innovazione nelle metodologie e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità	10
Trasversalità dei progetti rispetto a più obiettivi dell'Agenda 2030	5
Totale	100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI – Livello regionale

Criterio	Punteggio massimo
Partecipazione alle attività di progettazione condivisa promosse dai Centri di servizio di cui all'art. 61 del D.Lgs. n. 117/2017 (*)	5
Livello di eventuale cofinanziamento	5
Totale	10

(*) La valutazione del livello di partecipazione alle attività di progettazione condivisa sarà espressa dal Nucleo di valutazione regionale sentiti gli stessi Centri di servizio.

ALLEGATO A – Parte III

MODULO FAC SIMILE PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il presente modulo costituisce una traccia dei dati da raccogliere per facilitare la raccolta e la pre-compilazione della domanda da presentare on line e potrebbe presentare differenze non sostanziali rispetto all'interfaccia del modulo informatizzato.

*I campi contrassegnati con * sono obbligatori*

PRIMA FASE – REGISTRAZIONE DATI ENTE CAPOFILA

Il legale rappresentante dell'Ente capofila, o un suo delegato, che intende presentare domanda di partecipazione dovrà **preventivamente registrare i dati anagrafici dell'Ente** (se non l'avesse già registrato in occasioni precedenti) e potrà in quella fase indicare eventuali altri utenti delegati e/o compilatori che possono operare sulla piattaforma online.

Presentazione domanda: Ente Capofila

Questi quadri verranno compilati in automatico sulla base dei dati forniti in fase di Registrazione, ovvero:

- Ragione sociale (denominazione) dell'Ente *
- Codice fiscale dell'Ente *
- Indirizzo Sede legale dell'Ente*
- E-mail *
- PEC*
- Telefono *
- Tipologia Ente: indicare se Associazioni di promozione sociale (APS)/Organizzazione di volontariato (ODV)/Altro Ente di Terzo Settore (Fondazioni del Terzo Settore)/ Altro soggetto (Fondazione Onlus)

- **Ente Capofila con sede legale fuori Regione**

Se la sede legale dell'ente che presenta la domanda è fuori dalla regione Emilia-Romagna indicare obbligatoriamente l'indirizzo della SEDE OPERATIVA **in Emilia-Romagna**

- Comune _____ Provincia ____
- Via _____
- numero civico _____

- **Firmatario**

Chi firmerà la domanda di finanziamento?

□ il Rappresentante Legale

□ un Delegato

Se verrà scelta la prima opzione verranno visualizzati i dati già inseriti nella Fase di registrazione.

Nel secondo caso invece andranno indicate le seguenti informazioni e allegata la delega:

CODICE FISCALE DEL DELEGATO _____

COGNOME DEL DELEGATO _____

NOME DEL DELEGATO _____-

+ allegato delega firmata con firma autografa o digitale (file pdf o .p7m)

SECONDA FASE – PARTNER E PROGETTO

- **Altri soggetti della partnership progettuale**

Indicare i seguenti dati per ogni **partner**. NB: inserire almeno due enti partner oltre all'Ente capofila. Si ricorda che l'ente partner deve rispettare i requisiti previsti per l'Ente capofila (Cfr. Beneficiari della risorse)

CODICE FISCALE _____

DENOMINAZIONE ENTE _____

TIPOLOGIA ENTE indicare una opzione tra le seguenti

□ Associazione di promozione sociale (APS)
□ Organizzazione di volontariato (ODV)
□ Fondazioni Terzo settore
□ Fondazioni Onlus

SEDE LEGALE* (indicare Comune e Provincia)

_____

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO (compilato in automatico, da verificare) *

_____

L'ENTE è composto prevalentemente da soci al di sotto dei 35 anni?

□ SI

□ NO

- **Referente**

Persona incaricata di gestire il progetto, interfaccia tra l'Ente Capofila e l'amministrazione regionale

NOME* _____

COGNOME* _____

TELEFONO* _____

EMAIL* _____

- **Scheda progetto**

TITOLO del PROGETTO*

_____
_____
_____

DATA INIZIO*_____

Inserire una data uguale o successiva all' 1/5/2026

DATA FINE*_____

Inserire una data uguale o precedente al 31/12/2027

- **Aree Prioritarie di intervento***

SELEZIONARE UNA O PIÙ AREE TRA LE SEGUENTI

1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle **persone con disabilità e non autosufficienti**;
3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio** della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
4. **promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento;
5. **sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
6. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni

comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

7. **sviluppo di forme di welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
8. **sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva**, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
9. **sensibilizzazione delle persone** sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei **cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili

- **Descrizione e articolazione del progetto**

ANALISI DEL CONTESTO* descrivere il bisogno a cui risponde il progetto **-** Max 800 caratteri

_____
_____
_____
_____

OBIETTIVI SPECIFICI* - Max 800 caratteri

_____
_____
_____
_____

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO* indicare <u>in sintesi</u> l'insieme delle azioni che si intende realizzare -Max 1500 caratteri

_____
_____
_____
_____

EVENTUALI SINERGIE E COLLABORAZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO

se presenti indicare quali - Max 1000 caratteri

_____
_____
_____
_____

LUOGHI E/O SEDI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ* - Max 500 caratteri

_____
_____
_____
_____

EVENTUALE PRESENZA DEL TEMA DELLA TECNOLOGIA E/O DEL SUO UTILIZZO - Max 500 caratteri

_____
_____
_____
_____

DESCRIZIONE DEL RUOLO SVOLTO DAI SINGOLI ENTI PARTNER E DELLE MODALITÀ DI COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE INTERNE* - Max 2000 caratteri

Indicare esplicitamente di quali attività i partner si occuperanno oppure quale ruolo operativo svolgeranno e descrivere le modalità di incontro/confronto e di coordinamento.

_____
_____
_____
_____

RISULTATI SUL MEDIO PERIODO E IMPATTI ATTESI* - Max 2000 caratteri

_____
_____
_____
_____

CAPACITÀ DEL PROGETTO DI ATTIVARE NUOVE RISORSE* Max 1000 caratteri

_____
_____
_____
_____

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO E STRUMENTI DI ATTIVAZIONE DEI BENEFICIARI E DELLA COMUNITÀ* - Max 2000 caratteri

_____
_____

_____

NUMERO VOLONTARI CHE SI PREVEDE DI IMPIEGARE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ*

_____

Inserire un numero intero

- **Destinatari progetto**

Indicare il numero dei destinatari previsti dal progetto, indicandone la tipologia. E'obbligatorio compilare almeno una tipologia.

Tipologia di destinatari	**Numero previsto**
Nuclei familiari	
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	
Giovani (entro i 34 anni)	
Anziani (over 65)	
Disabili	
Migranti, rom e sinti	
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
Senza fissa dimora	
Soggetti con dipendenze	
Multiutenza	
Soggetti della comunità territoriale	
Altro (specificare)	

- **Azioni specifiche che si intende attuare**

Per ogni azione che si intende realizzare indicare il titolo, una descrizione e il periodo di realizzazione

Nr.	**Titolo azione** (max 128 caratteri)	**Descrizione azione** (max 2048 caratteri)	**Mese/anno inizio*** (es. 5/26)	**Mese/anno fine*** (es. 12/27)
1				
2				
3				
4				

5				
6				
n..				

* devono essere compresi tra le date di inizio e fine del progetto complessivo

- **Piano economico – costi previsti**

	Importo
1. Spese generali di gestione del progetto Sono le spese riferibili a progettazione, amministrazione, coordinamento e rendicontazione. Max 20% del costo complessivo	
1.1 per collaboratori dipendenti	€
1.2 personale acquisito in altre forme	€
2. Spese per personale dedicato ad attività progettuali/operative (personale educativo, psicologi, conduttori di attività, ecc):	
2.1 per collaboratori dipendenti	€
2.2 personale acquisito in altre forme	€
3. Spese di formazione	
3.1 per collaboratori dipendenti	€
3.2 di altro tipo	€
4. Spese per attività promozionali o divulgative	
4.1 per collaboratori dipendenti	€
4.2 di altro tipo	€
5. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. Max 30% del costo complessivo. Non sono ammesse spese per acquisto di beni il cui valore singolo superi i 516,46 €.	

5.1 Materiale di consumo	€
5.2 Piccoli arredi	€
5.3 Attrezzature	€
5.4 Beni di altro tipo	€
6. Spese di gestione immobili (riconducibili ad attività progettuali):	
6.1 Manutenzioni ordinarie	€
6.2 Utenze	€
6.3 affitto	€
6.4 spese per gestione immobili di altro tipo	€
7. Spese per prodotti assicurativi	€
8. Rimborsi spese ai volontari/e	€
9. Altre spese (specificare)	€
TOTALE (minimo 12.000 €)	€

- **Piano economico - entrate previste**

FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO* € _____

(deve essere uguale o inferiore a 25.000 €; non deve superare il costo totale del progetto)

QUOTA A CARICO DEI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP PROGETTUALE (comprensiva del capofila)

€ _____

QUOTA A CARICO DI ENTI PUBBLICI* €_____

se maggiore di zero INDICARE QUALI (max 250 car.)

_____

QUOTA A CARICO DI ALTRI SOGGETTI * € _____

se maggiore di zero INDICARE QUALI (max 250 car.)

_____

TOTALE ENTRATE* € _____

NB: deve coincidere con il Totale Costi previsti indicato nella fase precedente

- **Dichiarazioni**

DICHIARO

☐ di aver preso visione dell'Informativa privacy presente nel bando *****

☐ di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia *****

☐ di assumere l'impegno di utilizzare gli strumenti e le metodologie di monitoraggio fornite dagli Enti gestori dei Centri di servizio per il Volontariato *

☐ che l'Associazione che legalmente rappresento, è un'associazione di promozione sociale iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore

** obbligatoria per associazioni di promozione sociale (APS)*

☐ che l'Organizzazione che legalmente rappresento, è un'organizzazione di volontariato iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore

** obbligatoria per organizzazioni di volontariato (ODV)*

☐ che la Fondazione che legalmente rappresento è iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore ovvero è una Onlus iscritta all'anagrafe unica di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997

** obbligatoria per le Fondazioni*

☐ che l'ente che legalmente rappresento ha adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, attraverso le quali sono declinate territorialmente le attività

** obbligatoria per gli Enti con sede legale fuori Regione*

In tal caso DICHIARO inoltre *(solo Enti con sede legale fuori Regione)*

☐ che l'ente ha una sede operativa sul territorio della Regione Emilia-Romagna, disponibile da almeno un anno e si allega titolo di godimento della sede

☐ che l'ente svolge sul territorio regionale attività da almeno un anno alla data di approvazione del bando e si allega relazione

☐ DICHIARO, **nel caso in cui vi siano nella partnership ENTI con sede legale fuori distretto,** che essi hanno sede operativa stabile nel distretto e svolge/svolgono sul territorio distrettuale attività comprovabili da almeno un anno.

** obbligatoria nel caso descritto*

☐ DICHIARO che l'associazione capofila è composta prevalentemente da soci sotto i 35 anni (facoltativa)

- **Allegati**

Obbligatori in caso di Ente capofila con sede legale fuori dalla Regione Emilia-Romagna

- Titolo di godimento della sede operativa sul territorio della Regione Emilia-Romagna
- Relazione delle attività svolte nell'anno precedente la data di approvazione del bando

(Formati ammessi: pdf, p7m; Dimensione massima: 5Mb)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O DI UN SUO DELEGATO (solo se sopra previsto con delega)

Autografa (con caricamento doc. identità) oppure Digitale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 GENNAIO 2026, N. 61

Approvazione delle "Zone IT-Alert precipitazioni intense Emilia-Romagna"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTI:

– la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile” e smi;

– le Indicazioni Operative del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale del 10 febbraio 2016 recanti "Metodi e criteri per l’omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile";

– il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile” e ss.mm.ii.;

– il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2020 “Modalità e criteri di attivazione e gestione del servizio IT-Alert”;

– la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2020 recante “Allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT – Alert in riferimento alle attività di protezione civile” come modificata dalla Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023;

– le Leggi Regionali:

- 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

- 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e, in particolare, l’art. 19 che ha ridenominato l’Agenzia regionale di protezione civile in “Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile” (di seguito, per brevità, “Agenzia”);

– la deliberazione di Giunta del 30 novembre 2020, n. 1761 “Aggiornamento del “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n.962/2018”;

Considerato che:

– la citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2020, come modificata dalla Direttiva del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 7 febbraio 2023 disciplina, tra l’altro, le modalità di organizzazione strutturale e funzionale del sistema di allarme pubblico denominato “IT-Alert” in riferimento alle attività di protezione civile e stabilisce che:

- IT-Alert è il sistema di allarme pubblico nazionale – istituito ai sensi dell’articolo 98-vicies-ter del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 – che, nei casi di gravi emergenze e catastrofi imminenti o in corso, anche di carattere sanitario, permette ai fornitori dei servizi mobili di comunicazione interpersonale basati sul numero di diffondere allarmi pubblici agli utenti finali interessati, attraverso la trasmissione di messaggi denominati "Messaggi IT-Alert”;

- per l’avvio del sistema di allarme pubblico IT-Alert, si rende necessaria la progressiva sperimentazione, mediante utilizzo in casi reali o in esercitazioni, del sistema per 36 mesi dalla data di entrata in vigore della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020, in relazione ai casi di gravi emergenze e catastrofi imminenti o in corso di cui all’articolo 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, concernenti i rischi di protezione civile “maremoto generato da un sisma”, “collasso di una grande diga”, “attività vulcanica relativamente ai vulcani Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano e Stromboli”, “incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica”, “incidenti rilevanti in stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105”, “precipitazioni intense”;

- nel periodo di sperimentazione, per le tipologie di rischi citati, sono predisposte ed adottate, previa acquisizione dell’intesa della Conferenza Unificata, indicazioni operative che contengano, per ciascuno degli scenari di rischio gli obiettivi; le modalità di invio; i soggetti responsabili dell’invio dei messaggi; l’area da allertare; la tracciabilità; i contenuti del “messaggio IT-Alert”;

– con Decreto n. 148 del 19 gennaio 2024 del Capo del Dipartimento della protezione civile sono state adottate le “Indicazioni Operative ai sensi del paragrafo 5 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020, e successive modificazioni, recante ‘Allertamento di protezione civile e sistema di allarme pubblico IT-Alert in riferimento alle attività di protezione civile’” per i rischi “maremoto generato da un sisma”, “collasso di una grande diga”, “attività vulcanica relativamente ai vulcani Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano e Stromboli”, “incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica”, “incidenti rilevanti in stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105”;

– la Conferenza Unificata in data 8 febbraio 2024 ha stabilito il passaggio in operatività del sistema di allarme pubblico IT-Alert per i rischi "collasso di una grande diga", "attività vulcanica relativamente ai vulcani Vesuvio, Campi Flegrei e Vulcano", per il rischio "incidenti nucleari o situazioni di emergenza radiologica" e "incidenti rilevanti in stabilimenti soggetti al D. Lgs. 26 giugno 2015, n.105" e la proroga della sperimentazione, fino al 12 febbraio 2025, per i rischi "maremoto generato da un sisma", "attività vulcanica con riferimento al solo vulcano di Stromboli" e al rischio "precipitazioni intense";

– con Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 4300 del 06 dicembre 2024 sono state adottate le "Indicazioni Operative per la sperimentazione di messaggi di allarme pubblico IT-Alert per precipitazioni intense" dettate dalla specificità delle indicazioni operative per il caso d'uso "precipitazioni intense" e la necessità, prima del passaggio all'operatività del sistema, di sperimentare l'impiego dell'algoritmo RADAR-NEWS, appositamente sviluppato e validato dal Dipartimento della Protezione civile in collaborazione con i centri di competenza, nella generazione automatica dei messaggi IT-Alert anche in casi reali;

– la Conferenza Unificata in data 12 febbraio 2025 ha sancito l'intesa sull'ulteriore proroga di 6 mesi, fino al 12 agosto 2025, della sperimentazione del sistema IT-Alert per i rischi "maremoto generato da un sisma", "attività vulcanica con riferimento al solo vulcano di Stromboli" e al rischio "precipitazioni intense";

– la Conferenza Unificata in data 30 luglio 2025 ha sancito l'intesa sull'ulteriore proroga di 6 mesi, a partire dal 12 agosto 2025, della sperimentazione del sistema IT-Alert per i rischi "maremoto generato da un sisma", "attività vulcanica con riferimento al solo vulcano di Stromboli" e al rischio "precipitazioni intense";

DATO ATTO che, come riportato nelle "Indicazioni Operative per la sperimentazione di messaggi di allarme pubblico IT-Alert per precipitazioni intense", l'area target per l'invio del messaggio IT-Alert non è nota a priori ma, nel momento in cui, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili in ragione dei limiti tecnologici e di funzionamento esistenti, viene delimitata dall'algoritmo RADAR-NEWS al superamento di determinate soglie di severità del fenomeno, deve essere trasmessa istantaneamente agli operatori di telefonia mobile perché attivino le celle che trasmettono il segnale del messaggio cell broadcast;

VISTA la nota, acquisita agli atti dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile con protocollo Prot. 15/11/2025.0084462.E, con cui il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato e trasmesso:

– un nuovo approccio per la definizione delle aree target per l'invio in automatico del messaggio IT-Alert attraverso una suddivisione predefinita di sottozone IT-Alert per rispondere all'esigenza di avere una estensione territoriale adeguata che eviti i mancati allarmi ma che al contempo minimizzi i (percepiti) falsi allarmi;

– una proposta di suddivisione del territorio nazionale in "sottozone IT-alert" tenendo conto di parametri idraulici e demografici;

– di voler procedere per la conclusione della sperimentazione del sistema di allarme pubblico IT-alert per il rischio precipitazioni intense, come segue:

- applicazione, da parte delle Regioni e PP.AA., della procedura e valutazione, a livello regionale, di eventuali ulteriori criteri ritenuti necessari od opportuni, ai fini della miglior possibile determinazione delle sottozone;

- approvazione, da parte delle Regioni e PP.AA., delle "sottozone IT-alert" per il rischio precipitazioni intense relative al territorio di competenza, mediante atto formale da adottare nel rispetto delle procedure e regolamenti previsti dai vigenti assetti ordinamentali, in materia di protezione civile;

- nel caso di non approvazione, da parte delle Regioni e PP.AA., delle "sottozone IT-alert" nei tempi, dettati dalla Conferenza Unificata nella seduta del 30 luglio scorso, necessari per il completamento della sperimentazione IT-alert per il rischio precipitazioni intense, la sperimentazione potrà essere completata con le attuali zone di allerta per il rischio idrogeologico, idraulico e da fenomeni meteorologici avversi.

CONSIDERATO che relativamente al territorio della Regione Emilia-Romagna, valutate le "sottozone IT-alert" proposte dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile trasmesse con Nota DPC_Generale-P-CD-00554009-15/11/2025 (Prot. 15/11/2025.0084462.E), si è ritenuto opportuno revisionare la suddivisione proposta, adottando i seguenti criteri integrativi, come previsto dalla Nota stessa, condivisi anche con il Centro Funzionale Decentrato della Struttura IdroMeteoClima dell'Agenzia prevenzione ambientale energia Emilia-Romagna - ARPAE:

- le Zone individuate non sono state considerate sottozone delle attuali macro-zone del sistema di allertamento regionale;

- i confini delle zone sono stati prioritariamente definiti utilizzando i limiti amministrativi dei comuni. In alcuni casi è stato tuttavia necessario suddividere l'unità amministrativa comunale in due o più parti al fine di limitare la superficie (ad esempio per i Comuni di Ravenna, Argenta, Imola) e/o la popolazione residente (ad esempio per i Comuni capoluoghi di provincia Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Ferrara), tenendo conto anche della presenza di enclave o discontinuità territoriali (ad esempio per i Comuni Sassofeltrio, Sarsina, Verrucchio e Tornolo). Per la suddivisione delle zone, come strato informativo di base, sono state utilizzate le sezioni censuarie ISTAT2021;

- l'estensione areale delle zone è compresa tra 150 e 250 km2, fatte salve alcune limitate eccezioni per i motivi indicati al punto precedente;

- la zona con la massima popolazione residente (dati ISTAT2021) risulta di poco inferiore alle 160.000 unità; si evidenzia in ogni caso un'elevata eterogeneità della distribuzione della popolazione a livello regionale in particolare tra le aree montane e le aree di pianura e costiere;

- nelle 8 zone costiere è stato applicato un buffer di 2km dalla linea di costa per intercettare eventuali temporali provenienti dal mare.

Le "Zone IT-Alert per il rischio precipitazioni intense" per il territorio dell'Emilia-Romagna che risultano dall'applicazione dei criteri sopra elencati sono rappresentate nella mappa Allegato 1 ed elencate nella Tabella di Allegato 2 alla presente deliberazione;

Le suddette "Zone" confluiranno in una mappatura composita delle "Zone IT-Alert per precipitazioni intense" di livello nazionale, finalizzate all'invio automatico, con modalità cell-broadcast, di messaggi di allarme pubblico alla popolazione, per il rischio precipitazioni intense;

DATO ATTO che l'avvio operativo del sistema di allarme pubblico IT-Alert per le precipitazioni intense potrà consentire di testare l'adeguatezza delle zone così come definite secondo i criteri sopra rappresentati e quindi potrà rendersi necessaria una successiva revisione delle stesse;

CONSIDERATO di approvare le "Zone IT-Alert precipitazioni intense – Emilia-Romagna" rappresentate in Allegato 1 ed elencate nella Tabella di Allegato 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATE:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la D.G.R. n. 113 del 3 febbraio 2025 "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2025";

- la D.G.R. n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- la D.G.R. n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la determina di Agenzia n. 4431 del 24 dicembre 2024 "Modifica dei micro assetti e conferimento incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la D.D. n. 222 del 30 gennaio 2025 "Proroga degli incarichi Dirigenziali e di Elevata Qualificazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la D.D. n. 1292 del 5 maggio 2025 "Proroga degli Incarichi Dirigenziali e di Elevata Qualificazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in applicazione della D.G.R. n. 608/2025";

- la D.G.R. n. 1186 del 16 luglio 2025 "XII LEGISLATURA. Assunzione di un dirigente ai sensi degli Artt. 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la D.G.R. n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII LEGISLATURA. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026.Prima fase";

- la D.D. n. 4565 del 29 dicembre 2025 "Proroga Incarichi Dirigenziali ed Incarichi di Elevata Qualificazione nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013", per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 1769 del 27 ottobre 2025 "Piao 2025-2027. Monitoraggio Assunzioni Ottobre 2025 e Aggiornamento delle misure assunzionali autorizzate nell'allegato - Piano Occupazionale 2025/2027" della DGR 1440/2025"

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare le “Zone IT-Alert precipitazioni intense – Emilia-Romagna” rappresentate in Allegato 1 ed elencate nella Tabella di Allegato 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, che confluiranno in una mappatura composita delle “Zone IT-Alert per precipitazioni intense” di livello nazionale, finalizzate all’invio automatico, con modalità cell-broadcast, di messaggi di allarme pubblico alla popolazione, per il rischio precipitazioni intense;

2. di prevedere eventuali aggiornamenti delle “Zone IT-Alert precipitazioni intense – Emilia-Romagna” di cui al punto 1. a seguito dell’avvio operativo del sistema nazionale di allarme pubblico nazionale IT-Alert per le precipitazioni intense;

3. di dare comunicazione della avvenuta adozione del presente atto al Dipartimento della Protezione Civile;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all’interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT);

5. di provvedere alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

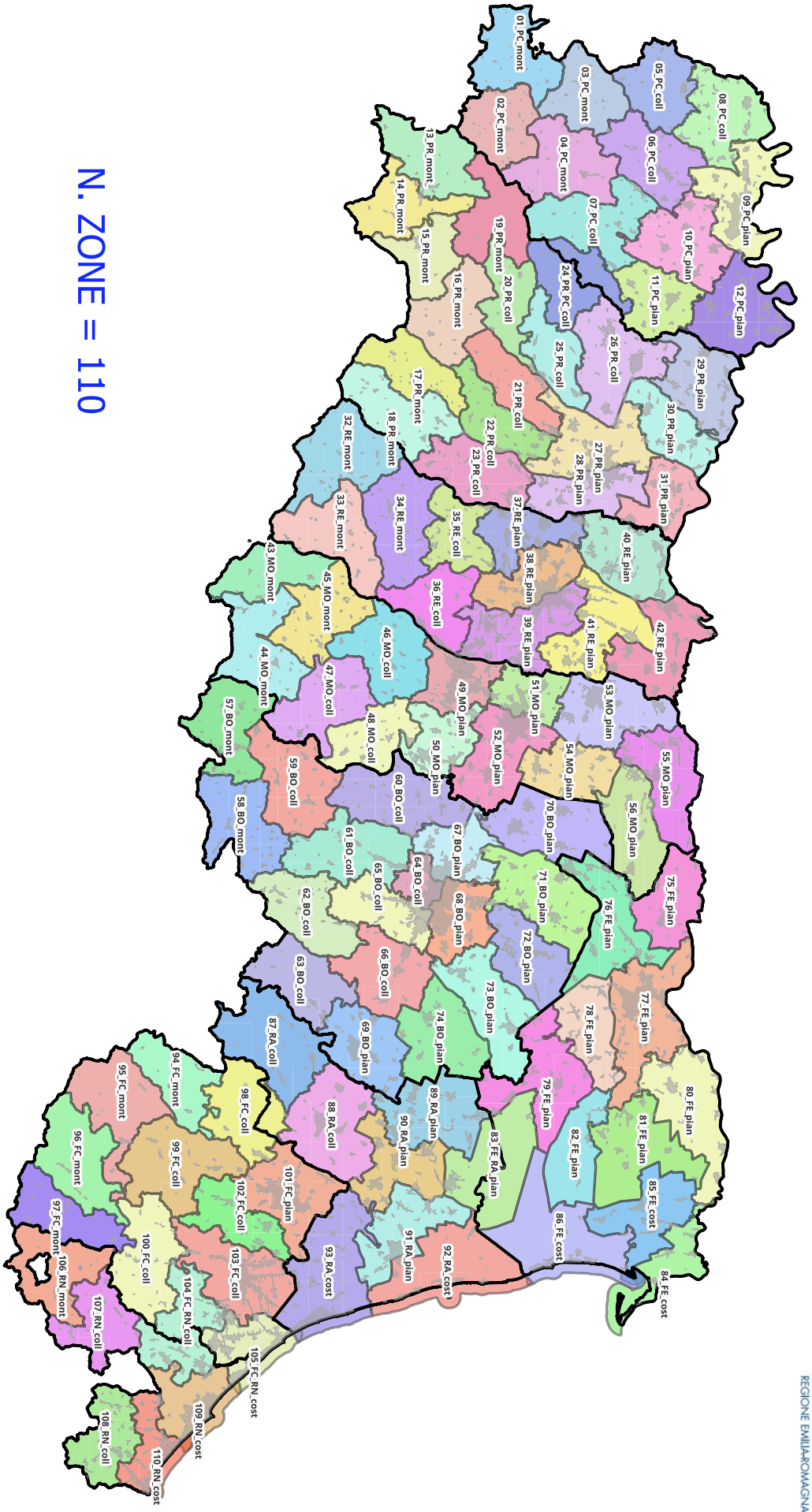
AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Zone IT-Alert precipitazioni intense - Emilia-Romagna

ZONA	COMUNI	AREA KM^2	POPOLAZIONE 2021	DENSITA/KM^2
01_PC_mont	Cerignale,Corte Brugnatella,Ottone,Zerba	200	1394	7,0
02_PC_mont	Ferriere	179	1211	6,8
03_PC_mont	Bobbio,Coli	179	5144	28,7
04_PC_mont	Bettola,Farini	234	4328	18,5
05_PC_coll	Pianello Val Tidone,Piozzano,Alta Val Tidone	181	7285	40,2
06_PC_coll	Gazzola,Rivergaro,Travo,Vigolzone	212	17702	83,5
07_PC_coll	Lugagnano Val d'Arda,Morfasso,Gropparello,Ponte dell'Olio	238	13416	56,4
08_PC_coll	Borgonovo Val Tidone,Castel San Giovanni,Sarmato,Ziano Piacentino,Agazzano,Gragnano Trebbiense	226	36557	161,8
09_PC_pian	Calendasco,Piacenza,Rottofreno,Gossolengo	221	126385	571,9
10_PC_pian	Carpaneto Piacentino,Podenzano,San Giorgio Piacentino,Cadeo,Pontenure	229	38000	165,9
11_PC_pian	Fiorenzuola d'Arda,Alseno,Castell'Arquato	168	27473	163,5
12_PC_pian	Caorso,Castelvetro Piacentino,Monticelli d'Ongina,San Pietro in Cerro,Villanova sull'Arda,Besenzone,Cortemaggiore	246	26021	105,8
13_PR_mont_	Bedonia,Tornolo_ovest	208	3850	18,5
14_PR_mont	Albareto,Compiano,Tornolo_est	171	4615	27,0
15_PR_mont	Borgo Val di Taro	152	6988	46,0
16_PR_mont	Berceto,Valmozzola	200	2952	14,8
17_PR_mont	Corniglio	166	1912	11,5
18_PR_mont	Monchio delle Corti,Palanzano,Tizzano Val Parma	217	4457	20,5
19_PR_mont	Bardi	190	2334	12,3
20_PR_coll	Solignano,Varsi	153	3400	22,2
21_PR_coll	Fornovo di Taro,Terenzo,Sala Baganza	162	15153	93,5
22_PR_coll	Calestano,Felino,Langhirano	166	23483	141,5
23_PR_coll	Lesignano de' Bagni,Neviano degli Arduini,Traversetolo	209	20022	95,8
24_PR_PC_coll	Vernasca,Bore,Pellegrino Parmense,Sissa Trecasali	198	4948	25,0
25_PR_coll	Medesano,Varano de' Melegari	154	15901	103,3
26_PR_coll	Fidenza,Salsomaggiore Terme,Noceto	256	65725	256,7
27_PR_pian	Collecchio,Fontevivo,Parma_ovest	224	111792	499,1
28_PR_pian	Montechiarugolo,Parma_est	169	120538	713,2
29_PR_pian	Busseto,Roccabianca,Soragna,Polesine Zibello	211	19513	92,5
30_PR_pian	Fontanellato,San Secondo Parmense,Sissa Trecasali	165	22064	133,7
31_PR_pian	Colorno,Torrile,Sorbolo Mezzani	152	34151	224,7
32_RE_mont	Ventasso	258	4056	15,7
33_RE_mont	Toano,Villa Minozzo	235	8296	35,3
34_RE_mont	Carpineti,Castelnovo ne' Monti,Vetto	240	18618	77,6
35_RE_coll	Casina,Canossa,Vezzano sul Crostolo	155	14936	96,4
36_RE_coll	Baiso,Castellarano,Viano	179	26649	148,9
37_RE_pian	Bibbiano,Montecchio Emilia,Quattro Castella,Sant'Ilario d'Enza,San Polo d'Enza	150	57824	385,5
38_RE_pian	Albinea,Cavriago,Reggio Emilia_ovest	169	121428	718,5
39_RE_pian	Casalgrande,Rubiera,Scandiano,Reggio Emilia_est	236	133458	565,5
40_RE_pian	Boretto,Brescello,Campegine,Castelnovo di Sotto,Gattatico,Gualtieri,Poviglio	222	52971	238,6
41_RE_pian	Bagnolo in Piano,Cadelbosco di Sopra,Correggio,Novellara,San Martino in Rio	230	76908	334,4
42_RE_pian	Campagnola Emilia,Fabbrico,Guastalla,Luzzara,Reggiolo,Rio Saliceto,Rolo	220	61716	280,5
43_MO_mont	Frassinoro,Pievepelago	172	4588	26,7
44_MO_mont	Fanano,Fiumalbo,Riolunato,Sestola	226	8766	38,8
45_MO_mont	Lama Mocogno,Montecreto,Montefiorino,Palagano	200	10313	51,6
46_MO_coll	Polinago,Prignano sulla Secchia,Serramazzoni	228	17419	76,4
47_MO_coll	Montese,Pavullo nel Frignano	225	23478	104,3
48_MO_coll	Guiglia,Marano sul Panaro,Zocca	162	17672	109,1
49_MO_pian	Fiorano Modenese,Formigine,Maranello,Sassuolo	144	121767	845,6
50_MO_pian	Castelnuovo Rangone,Castelvetro di Modena,Savignano sul Panaro,Spilamberto,Vignola	151	85192	564,2
51_MO_pian	Campogalliano,Modena_ovest	118	63521	538,3
52_MO_pian	Castelfranco Emilia,San Cesario sul Panaro,Modena_est	230	177672	772,5
53_MO_pian	Carpi,Novi di Modena,Soliera,Modena_enclavi_nord	235	102410	435,8
54_MO_pian	Bastiglia,Bomporto,Nonantola,Ravarino,San Prospero	168	47750	284,2
55_MO_pian	Cavezzo,Concordia sulla Secchia,Mirandola,San Possidonio	222	46834	211,0
56_MO_pian	Camposanto,Finale Emilia,Medolla,San Felice sul Panaro	207	44155	213,3
57_BO_mont	Castel di Casio,Lizzano in Belvedere,Alto Reno Terme	206	15289	74,2
58_BO_mont	Camugnano,Castiglione dei Pepoli,San Benedetto Val di Sambro	229	12824	56,0
59_BO_coll	Castel d'Aiano,Gaggio Montano,Grizzana Morandi,Vergato	241	22210	92,2
60_BO_coll	Monte San Pietro,Valsamoggia	253	48145	190,3
61_BO_coll	Marzabotto,Monzuno,Sasso Marconi	236	32360	137,1
62_BO_coll	Loiano,Monghidoro,Monterenzio	205	16183	78,9
63_BO_coll	Borgo Tossignano,Casalfiumanese,Castel del Rio,Fontanelice	201	11771	58,6
64_BO_coll	Casalecchio di Reno,Bologna_sud	63	172285	2734,7
65_BO_coll	Pianoro,San Lazzaro di Savena,Bologna_est	163	115605	709,2
66_BO_coll	Castel San Pietro Terme,Ozzano dell'Emilia	213	39252	184,3
67_BO_pian	Anzola dell'Emilia,Calderara di Reno,Zola Predosa,Bologna_ovest	147	117064	796,4
68_BO_pian	Castel Maggiore,Castenaso,Granarolo dell'Emilia,Bologna_nord	153	188716	1233,4
69_BO_pian	Dozza,Mordano,Imola_sud	203	81785	402,9
70_BO_pian	Crevalcore,San Giovanni in Persiceto,Sant'Agata Bolognese	252	57579	228,5
71_BO_pian	Argelato,Castello d'Argile,Galliera,Pieve di Cento,Sala Bolognese,San Giorgio di Piano,San Pietro in Casale	259	71693	276,8
72_BO_pian	Baricella,Bentivoglio,Malalbergo,Minerbio	193	38973	201,9
73_BO_pian	Budrio,Molinella	248	39057	157,5
74_BO_pian	Castel Guelfo di Bologna,Medicina,Imola_nord	235	27733	118,0
75_FE_pian	Bondeno	175	15311	87,5
76_FE_pian	Poggio Renatico,Vigarano Mainarda,Terre del Reno,Cento	238	69218	290,8
77_FE_pian	Ferrara_nord	289	117425	406,3
78_FE_pian	Masi Torello,Voghiera,Ferrara_sud	180	19564	108,7
79_FE_pian	Portomaggiore,Argenta_ovest	262	29103	111,1
80_FE_pian	Copparo,Riva del Po	269	25737	95,7
81_FE_pian	Jolanda di Savoia,Fiscaglia,Tresignana	267	21308	79,8
82_FE_pian	Ostellato	173	7042	40,7
83_FE_RA_pian	Alfonsine,Argenta_est	283	20452	72,3
84_FE_cost	Mesola,Goro,Buffer2km_costa1	158	10390	65,8
85_FE_cost	Codigoro,Lagosanto,Buffer2km_costa2	212	18243	86,1
86_FE_cost	Comacchio,Buffer2km_costa3	335	22527	67,2
87_RA_coll	Casola Valsenio,Riolo Terme,Brisighella_ovest	288	16705	58,0
88_RA_coll	Castel Bolognese,Faenza,Solarolo	274	80264	292,9
89_RA_pian	Bagnara di Romagna,Conselice,Lugo,Massa Lombarda,Sant'Agata sul Santerno	233	65337	280,4
90_RA_pian	Bagnacavallo,Cotignola,Fusignano,Russi	186	57656	310,0
91_RA_pian	Ravenna_ovest	200	91722	458,6
92_RA_cost	Ravenna_nord,Buffer2km_costa4	314	41637	132,6
93_RA_cost	Cervia,Ravenna_sud,Buffer2km_costa5	323	52823	163,5
94_FC_mont	Portico e San Benedetto,Rocca San Casciano,Tredozio	174	4311	24,8
95_FC_mont	Premilcuore,Santa Sofia	248	5336	21,5
96_FC_mont	Bagno di Romagna	233	6233	26,8
97_FC_mont	Verghereto,Sarsina_sud	180	4598	25,5
98_FC_coll	Castrocaro Terme e Terra del Sole,Dovadola,Modigliana,Brisighella_est	213	14930	70,1
99_FC_coll	Civitella di Romagna,Galeata,Predappio	272	13699	50,4
100_FC_coll	Mercato Saraceno,Sogliano al Rubicone,Sarsina_nord	231	12468	54,0
101_FC_pian	Forlì	228	121178	531,5
102_FC_coll	Bertinoro,Forlimpopoli,Meldola	160	39792	248,7
103_FC_coll	Cesena	249	105141	422,3
104_FC_RN_coll	Borghi,Longiano,Montiano,Roncofreddo,Santarcangelo di Romagna,Poggio Torriana,Verucchio_nord	220	72803	330,9
105_FC_RN_cost	Cesenatico,Gambettola,Gatteo,San Mauro Pascoli,Savignano sul Rubicone,Bellaria-Igea Marina,Buffer2km_costa6	159	126095	793,1
106_RN_mont	Casteldelci,Pennabilli,Sant'Agata Feltria	200	5796	29,0
107_RN_coll	Maiolo,Novafeltria,San Leo,Talamello,Montecopiolo,Verucchio_sud,Sassofeltrio_ovest	177	17326	97,9
108_RN_coll	Gemmano,Mondaino,Montefiore Conca,Montegridolfo,Morciano di Romagna,Saludecio,San Clemente,Montescudo-Monte Colombo,Sassofeltrio_est	172	36370	211,5
109_RN_cost	Rimini,Buffer2km_costa7	171	156929	917,7
110_RN_cost	Cattolica,Coriano,Misano Adriatico,Riccione,San Giovanni in Marignano,Buffer2km_costa8	140	100679	719,1

Zone IT-Alert precipitazioni intense – Emilia-Romagna

N. ZONE = 110



AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 GENNAIO 2026, N. 67

Approvazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso di cui alla DGR 1878 del 17/11/2025 avente ad oggetto: "Avviso per la presentazione di progetti per servizi di accoglienza, attrazione e permanenza di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante “Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4” per quanto applicabile;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

Vista la propria deliberazione n. 1878 del 17/11/2025 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione di progetti per servizi di accoglienza, attrazione e permanenza di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali” e in particolare l’Avviso pubblico di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 366 del 13/01/2026 di costituzione del Nucleo di valutazione avente ad oggetto “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del Nucleo di valutazione per le operazioni relative alle domande pervenute a valere sul bando di cui alla D.G.R. 1878 del 17/11/2025 avente ad oggetto: "Avviso per la presentazione di progetti per servizi di accoglienza, attrazione e permanenza di talenti ad elevata specializzazione nei contesti locali””;

Considerato che:

- in risposta al bando sopracitato sono pervenute nel rispetto dei termini previsti dall’Avviso le seguenti proposte progettuali:

Protocollo richiesta finanziamento	**SOGGETTO PROPONENTE**
Prot. 22/12/2025.1274212.E	Comune di Cesena
Prot. 24.12.2025.1279682.E	Città metropolitana di Bologna
Prot. 23.12.2025.1278996.E	Comune di Ferrara
Prot. 30/12/2025.1283643.E	Comune di Forlì
Prot. 07/01/2026.0004313.E Prot. 07/01/2026.0003018.E	Comune di Modena
Prot. 30/12/2025.1282523.E Prot. 16/01/2026.0009088.U	Comune di Parma
Prot. 30/12/2025.1282526.E	Comune di Piacenza
Prot. 30/12/2025.1282714.E	Comune di Ravenna
Prot. 22.12.2025.1272384.E	Comune di Reggio Emilia
Prot. 30/12/2025.1282525.E	Comune di Rimini

- tutte le domande pervenute sono state valutate ammissibili dal punto di vista dell’istruttoria formale;
- il Nucleo di valutazione riunitosi in data 16 gennaio 2026 ha proceduto alla verifica di ammissibilità sostanziale e alla valutazione di merito;

- le suddette valutazioni sono state eseguite in base ai criteri stabiliti nell'Avviso, in seguito alle quali sono risultate ammissibili le domande di seguito indicate, per le quali il Nucleo ha provveduto anche a determinare il relativo contributo massimo concedibile come da tabella seguente:

SOGGETTO PROPONENTE	**Protocollo richiesta finanziamento**	**CONTRIBUTO AMMESSO**
Comune di Cesena	Prot. 22/12/2025.1274212.E	120.444,44
Città metropolitana di Bologna	Prot. 24.12.2025.1279682.E	216.000,00
Comune di Ferrara	Prot. 23.12.2025.1278996.E	120.444,44
Comune di Forlì	Prot. 30/12/2025.1283643.E	120.444,44
Comune di Modena	Prot. 07/01/2026.0004313.E Prot. 07/01/2026.0003018.E	120.444,44
Comune di Parma	Prot. 30/12/2025.1282523.E Prot. 16/01/2026.0009088.U	120.444,44
Comune di Piacenza	Prot. 30/12/2025.1282526.E	120.444,44
Comune di Ravenna	Prot. 30/12/2025.1282714.E	120.444,44
Comune di Reggio Emilia	Prot. 22.12.2025.1272384.E	120.443,80
Comune di Rimini	Prot. 30/12/2025.1282525.E	92.000,00

Ritenuto quindi di approvare gli esiti dell'istruttoria di valutazione in merito alle proposte progettuali, come indicate nelle tabelle, tutte ritenute ammissibili a finanziamento, rimandando a successivo atto del Dirigente regionale (o funzionario delegato) competente, la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili e nei limiti fissati nell'Avviso sopracitato;

Visti:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21 ottobre 2010, n. 7, "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici";
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n. 3" e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo n. 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'articolo 11, rubricato "Trasparenza";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto" XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase", per le parti già in vigore

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi delle Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;
- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 25471 del 23/12/2025 ad oggetto “proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001.”
- la determinazione n. 13894 del 17/07/2025 ad oggetto "Attribuzione deleghe funzioni dirigenziali ai titolari delle EQ in staff "risorse finanziarie FSE e area "cultura, formazione, lavoro" e "integrazione politiche occupazionali e interventi per l'innovazione"".
- la determinazione 8096 del 29/04/2025 ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. N. 608/2025;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore con delega allo Sviluppo Economico e Green Economy, Energia, Formazione professionale, Università e Ricerca;

delibera

1. di approvare le proposte progettuali dei seguenti soggetti proponenti pervenute a valere sulla Deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2025, in base alle risultanze dell’istruttoria di valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione appositamente costituito;

SOGGETTO PROPONENTE	**Protocollo richiesta finanziamento**	**CONTRIBUTO AMMESSO**
Comune di Cesena	Prot. 22/12/2025.1274212.E	120.444,44
Città metropolitana di Bologna	Prot. 24.12.2025.1279682.E	216.000,00
Comune di Ferrara	Prot. 23.12.2025.1278996.E	120.444,44
Comune di Forlì	Prot. 30/12/2025.1283643.E	120.444,44
Comune di Modena	Prot. 07/01/2026.0004313.E Prot. 07/01/2026.0003018.E	120.444,44
Comune di Parma	Prot. 30/12/2025.1282523.E Prot. 16/01/2026.0009088.U	120.444,44
Comune di Piacenza	Prot. 30/12/2025.1282526.E	120.444,44

Comune di Ravenna	Prot. 30/12/2025.1282714.E	120.444,44
Comune di Reggio Emilia	Prot. 22.12.2025.1272384.E	120.443,80
Comune di Rimini	Prot. 30/12/2025.1282525.E	92.000,00

2. di rimandare a successivo provvedimento del Dirigente regionale (o funzionario delegato) competente la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili e nei limiti fissati dall'Avviso approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1787/2025, a valere sul capitolo U23341 "CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROMOZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER LO SVILUPPO DELL'ECOSISTEMA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE ATTRAVERSO L'ATTRAZIONE, LA PERMANENZA E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI AD ALTA SPECIALIZZAZIONE (ARTT. 5 E 6 L.R. 21 FEBBRAIO 2023, N. 2)";
3. di confermare inoltre, che il finanziamento dei singoli progetti richiamati al punto precedente e l'assunzione del relativo impegno di spesa avverrà nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:
   a. della comunicazione da parte di ciascun soggetto titolare dei singoli progetti del relativo codice CUP per l'importo indicato;
   b. della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
4. di confermare infine che ai progetti che si approvano con il presente atto si applicano le modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione e liquidazione indicate all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del proprio atto n. 1878/2025 e in particolare al punto 14 (Modalità di liquidazione ed erogazione dei contributi);
5. di rinviare, per quanto non previsto dal presente provvedimento, a quanto stabilito nell'Allegato 1) alla deliberazione n. 1878/2025;
6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna (BURERT) e sul sito https://imprese.regione.emilia-romagna.it;
7. di trasmettere, ad avvenuta adozione, copia digitale del presente atto ai beneficiari interessati;
8. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 GENNAIO 2026, N. 69

Individuazione del rappresentante della Regione Emilia-Romagna all'interno del "Comitato dei Sostenitori" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia di cui all'art. 41 dello Statuto di Ateneo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

(omissis)

a) di individuare la dirigente dell'area ricerca, innovazione, reti europee della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Elisabetta Maini, quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel "Comitato dei Sostenitori" di cui all'art. 41 dello Statuto di Ateneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia in sostituzione del dimissionario Michele Zanoni.

b) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

c) di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 - 2027 incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 GENNAIO 2026, N. 78

Bando regionale per il finanziamento di attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione di beni alimentari e non alimentari e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà approvato con DGR n. 1172/2025. Approvazione dello scorrimento della graduatoria finale approvata con DGR 2196/2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modificazioni e, in particolare l'art. 47, comma 2, della sopra richiamata legge, che prevede il sostegno di programmi e iniziative volte alla promozione, prevenzione, innovazione e sperimentazione in ambito sociale, ad iniziative formative e di sensibilizzazione;

- la L.R. 6 luglio 2007, n. 12 "Promozione dell'attività di recupero e distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale", ed in particolare l'art. 3;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020, ed in particolare l'art. 34 comma 3;Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1172 del 14/07/2025 "Approvazione bando per la presentazione di progetti volti a sostenere attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai destinatari finali di beni alimentari e non alimentari e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà" pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna n. 203 del 30/07/2025;

- n. 2196 del 22/12/2025 "Approvazione graduatoria bando di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1172/2025 relativo al sostegno di attività solidaristiche di recupero, stoccaggio e distribuzione diretta e indiretta ai destinatari finali di beni alimentari e non alimentari e per la produzione e distribuzione di pasti a favore delle persone in povertà";

Considerato che con la deliberazione n. 2196 del 22/12/2025 sopra richiamata:

- è stata approvata la graduatoria finale del Bando regionale di cui alla propria deliberazione n. 1172/2025, e precisamente all'allegato 1) per i progetti di rilievo regionale e all'allegato 2) per i progetti territoriali;

- si è proceduto all'assegnazione delle risorse per un valore complessivo pari a 1.000.000,00 di euro stanziati sul capitolo di spesa U57696 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anni di previsione 2026 e 2027, rispettivamente:

- ai tre progetti di rilievo regionale ricompresi nella rispettiva graduatoria (allegato 1);
- ai progetti da 1 a 13 ricompresi nella graduatoria dei progetti territoriali (allegato 2);

- al 13° soggetto sono state destinate risorse entro i limiti dello stanziamento previsto, e pertanto per un importo inferiore alla soglia minima dell'80% indicata al paragrafo 5 dell'Allegato 1) della DGR 1172/2025;

Riscontrato che nella graduatoria finale dei progetti territoriali di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale della DGR 2196/2025, sono ricompresi ulteriori 16 proposte che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a 60 punti;

Visto quanto stabilito al par. 5 "Risorse disponibili e valore dei progetti" dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 1172/2025, che fissa in 60 il punteggio minimo che le proposte devono conseguire per rientrare nella graduatoria dei progetti finanziabili;

Richiamato il punto 5 del dispositivo della DGR n. 2196/2025 che, in attuazione di quanto previsto anche dalla DGR n. 1172/2025, stabilisce di rimandare ad un proprio successivo atto, qualora si rendessero disponibili risorse aggiuntive:

- l'integrazione fino al raggiungimento dell'80,12% del finanziamento regionale a favore di Centro Famiglia Odv risultante al 13° posto nella graduatoria di cui all'Allegato 2) parte integrante del presente atto;

- lo scorrimento della graduatoria finale e il finanziamento di ulteriori 16 progetti ammissibili ricompresi nella terza fascia (da 60 a 68 punti) della graduatoria stessa;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra indicato e in considerazione della necessità di sostenere le iniziative di recupero alimentare a fini di solidarietà sociale, anche alla luce del perdurare delle difficoltà economiche che moltissimi nuclei e persone stanno ancora oggi affrontando, prevedere con il presente atto:

- l'integrazione a favore di Centro Famiglia Odv di 30.130,10 euro al fine di ricondurre il finanziamento al valore della proposta progettuale originaria approvata dal Nucleo di Valutazione;
- lo scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2) della propria deliberazione n. 2196/2025 e il finanziamento di altri 16 progetti attraverso ulteriori risorse quantificate in 370,10 euro;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2025, n. 13 “Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028” che prevede un ulteriore stanziamento sul capitolo di spesa U57696 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2027, anni di previsione 2026 e 2027 di complessivi euro 860.000,00;

Ritenuto inoltre opportuno richiamare quanto già previsto nelle proprie deliberazioni nn. 1172/2025 e 2196/2025:

- ogni soggetto la cui proposta rientrerà tra quelle ammesse a finanziamento riceverà tempestivamente una comunicazione riportante l’ammontare del contributo previsto e il termine entro il quale dovrà accedere alla propria domanda telematica per confermare l’accettazione del contributo regionale e, qualora l’importo del contributo regionale fosse inferiore al 90%, specificare attraverso quali ulteriori altre fonti di finanziamento avverrà la copertura della restante quota; qualora non intenda invece realizzare il progetto dovrà comunicarlo tramite PEC entro il termine indicato nella suddetta comunicazione; In quest’ultima eventualità, e in caso di mancata risposta entro il termine indicato, si provvederà alla riassegnazione della quota attraverso lo scorrimento della graduatoria finale;

- i soggetti iscritti all’anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) alla data del 31/12/2024, qualora inseriti nella graduatoria finale degli ammissibili a finanziamento regionale, pena la revoca dell’assegnazione, dovranno presentare domanda di iscrizione al Runts, sezione A) o B) o G), entro il 31 marzo 2026, comunicando tempestivamente alla Regione tramite Pec, ad iscrizione avvenuta, i propri dati aggiornati;

Considerato che ai fini della corretta applicazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico/controllo e compiti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria spetti al dirigente regionale competente provvedere con proprio atto all’assegnazione e concessione dei contributi oggetto di definizione con il presente provvedimento;

Dato atto che la disponibilità di risorse pari ad euro 730.370,10 è allocata nel capitolo U57696 “CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A FINI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE (L.R. 6 LUGLIO 2007, N.12)”, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come segue:

- quanto a **euro 365.185,05** sull’anno di previsione 2026,
- quanto a **euro 365.185,05** sull’anno di previsione 2027;

Richiamato inoltre quanto stabilito al punto 4. del dispositivo della DGR 1172/2025 e al paragrafo 12 dell’allegato 1) parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa che prevedono che, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., il Dirigente responsabile dell’Area programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà, provveda con propri atti formali alla concessione dei contributi e all’assunzione dei relativi impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2026 e 2027 nei limiti delle risorse stanziate;

Viste le Leggi Regionali:

- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- 29 dicembre 2025, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026;

- 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- n. 279 del 27 febbraio 2025, recante “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a di rigente regionale”;
- n. 1440 dell’08 settembre 2025, recante “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- n. 470 del 1° aprile 2025 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- n. 1248 del 28 luglio 2025 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;
- n. 2251 del 29/12/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- n. 25541 del 30/12/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare”;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessora ad “Agenda Digitale, Legalità, Contrasto alle povertà, Economia solidale”, Elena Mazzoni,

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare con il presente atto l’integrazione fino al raggiungimento dell’80,12% del finanziamento regionale a favore di Centro Famiglia Odv risultante al 13° posto nella graduatoria di cui all’Allegato 2) parte integrante della propria deliberazione n. 2196/2025 per euro 30.130,10;

2. di approvare lo scorrimento della graduatoria finale di cui all’allegato 2 della DGR 2196/2025, prevedendo il finanziamento, per ulteriori 700.240,00 euro, degli altri 16 progetti ammissibili che hanno raggiunto in sede di valutazione tecnica un punteggio uguale o maggiore a 60 punti;

3. di approvare l’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riepiloga i soggetti destinatari del contributo regionale stabilito con il presente atto e quantificato complessivamente in euro 730.370,10;

4. di dare atto che le risorse sopracitate pari ad euro 730.370,10 risultano allocate al capitolo U57696 “CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A FINI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE (L.R. 6 LUGLIO 2007, N.12)”, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anni di previsione 2026 e 2027, ed in particolare;

quanto a **euro 365.185,05** sull’anno di previsione 2026,

quanto a **euro 365.185,05** sull’anno di previsione 2027;

5. di dare atto che la Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

- alla concessione dei contributi, e all’assunzione del contestuale impegno di spesa, a favore dei soggetti beneficiari di cui all’allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, che abbiano provveduto all’accettazione del contributo regionale sulla piattaforma Siber;
- alle liquidazioni di acconto e saldo del finanziamento assegnato e concesso secondo quanto stabilito dal paragrafo 12 “Ammissione al finanziamento, assegnazione, concessione ed erogazione delle risorse” dell'allegato 1), parte integrante e sostanziale della DGR 1172/2025 subordinando l’acconto, in caso di Onlus, alla comunicazione dell’avvenuta iscrizione al Runts come richiesto al paragrafo 3 del bando;

6. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1) Graduatoria progetti territoriali finanziati

Punteggio conseguito	Soggetto proponente	Titolo del progetto	Valore del progetto	Importo richiesto	Percentuale contributo su valore progetto	Importo massimo finanziabile	Contributo regionale
73	CENTRO FAMIGLIA-ODV	EMPORIO "IL GELSO": AIUTIAMOLO A CRESCERE	€ 49.500,00	€ 44.550,00	80,12%	€ 39.659,40	**€ 30.130,10**
68	VIALE K ODV	NON DI SOLO PANE	€ 44.300,00	€ 39.870,00	80,00%	€ 35.440,00	**35.440,00 €**
68	CIRCOLO ARCI INDIOSMUNDO APS	Emporio Solidale "Carlo Sartori"	€ 33.500,00	€ 30.150,00	80,00%	€ 26.800,00	**26.800,00 €**
67	BANCO DI SOLIDARIETA' DI CESENA O.D.V. ETS	Romagna solidale dal recupero al dono	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
65	ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' ODV	ALIMENTARE LA SOLIDARIETA'	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
65	ASSOCIAZIONE EMPORIO SOLIDALE PIACENZA ONLUS	Una rete che nutre: insieme per Emporio Solidale	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
63	ANTONIANO PROVINCIA DI S. ANTONIO DEI FRATI MINORI	Aggiungi un posto a tavola: accoglienza e servizi integrati contro lo spreco alimentare e le povertà	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
63	AMICI DELLA CARITAS DI FERRARA-COMACCHIO APS	Nutrire il domani: cibo, cura e comunità per le persone più fragili.	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
62	CENTRO DI SOLIDARIETÀ - CARITÀ	La Persona al Centro	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
62	VITALIA ODV	Pianura Est Rete Solidale	€ 18.000,00	€ 16.200,00	80,00%	€ 14.400,00	**14.400,00 €**
61	PANE E SOLIDARIETÀ ODV	Nutrire il Futuro: un Patto di Cura e Resposabilità	€ 59.500,00 (dedotta spesa non ammissibile)	€ 53.550,00 (ridotto per spesa non ammissibile)	80,00%	€ 47.600,00	**47.600,00 €**
61	AMICI DI SAN VITALE APS	Cucinasorriso: una risorsa per l'intera comunità	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
61	ASSOCIAZIONE IL MELOGRANO ODV	ARNIA: I PRIMI 1000 GIORNI - Consolidamento degli obiettivi raggiunti e del radicamento sul territorio distrettuale	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
61	COMPAGNIA DEL SS SACRAMENTO CARITAS REGGIANA - MISSIONI DIOCESANE RAMO ONLUS	Mense diffuse: nutrire la vita e le relazioni	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
60	CUCINE POPOLARI CESENA - ODV	CUCINE POPOLARI CESENA	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
60	CIVIBO ODV	Il Menù di Domani	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
60	MANO TESA ODV	Pasti in circolo: distribuire speranza, nutrire il futuro	€ 60.000,00	€ 54.000,00	80,00%	€ 48.000,00	**48.000,00 €**
					TOTALE	€ 739.899,40	**€ 730.370,10**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 GENNAIO 2026, N. 79

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Piano Attuativo Regionale aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 26 ottobre 2021;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)";

Richiamati altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

- la propria deliberazione n.1286/2022 “Presa d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1^ agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 30 luglio 2015 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

Vista in particolare la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 81/2022 “Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022)”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 676/2024 “Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – PNRR missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - NEXT Generation EU - Aggiornamento del piano finanziario regionale e approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro - cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria”;

- n. 1630/2024 “Delibera di Giunta regionale n 676/2024. Parziale modifica della tabella "5.1.6 costo dei percorsi" di cui al documento di "Aggiornamento 2023" del piano di attuazione regionale del programma garanzia occupabilità dei lavoratori”;

- n. 1343/2025 “Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Piano attuativo regionale aggiornamento 2024 e 2025”;

Visti:

- il Decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2024, che aggiorna il Programma GOL in coerenza con la necessità di perseguire e raggiungere, entro dicembre 2025, gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’11 febbraio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025, di ripartizione della terza e quarta quota delle risorse attribuite al Programma GOL;

- il Decreto-Legge del 2 marzo 2024, n. 19 recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

Richiamate:

- le comunicazioni prot. M. LPS n. 20637 del 15 ottobre 2025 e prot. M. LPS n. 20669 del 16 ottobre 2025, con le quali la Commissione Europea ha rappresentato la rimodulazione del target M5C1-4 e l’introduzione del target M5C1-4 bis, con due momenti distinti di monitoraggio al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026, e la conseguente riduzione delle risorse da assegnare alle Regioni e Province Autonome;

- la Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio (COM/2025/675 Final) che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che recepisce le modifiche al PNRR positivamente valutate dalla Commissione europea in sede di negoziato con le Autorità italiane;

Considerato che tra le modifiche al PNRR di cui alla citata proposta di Decisione è prevista la rideterminazione della dotazione finanziaria del programma GOL;

Richiamato in particolare il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/12/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 9 del 13 gennaio 2026 recante “Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all’intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”, nell’ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

Dato atto che il sopra richiamato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- all’art. 1 “Risorse” dispone:

- di ripartire tra le Regioni e le Province autonome, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori, la quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari a euro 1.899.694.522,49 per le annualità finanziarie 2024 e 2025, di cui 1.200.000.000 euro assegnati come anticipazione “a titolo di prima quota” dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 agosto 2023, e

pari a 362.744.359,87 euro per l'annualità 2026, dando atto che le risorse attribuite alla la Regione Emilia-Romagna sono complessivamente pari a 177.959.876,68 euro, come da Tabella 1 dell'Allegato A al medesimo decreto;

- che le Regioni e Province autonome provvedano all'aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano Regionale di Attuazione del programma GOL (PAR), sulla base dell'assegnazione delle risorse, previa valutazione di coerenza con il Programma Nazionale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- all'art. 2 "Obiettivi" stabilisce per ciascuna Regione e Provincia Autonoma l'obiettivo complessivo del numero di beneficiari formati del Programma entro il 31.12.2025, come riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A al decreto e l'obiettivo del numero dei beneficiari formati del Programma entro il 30 giugno 2026 come riportato nella Tabella 3 del medesimo Allegato A al decreto;

Dato atto, inoltre, che con nota Prot. n. 642 del 14/01/2026 della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione è richiesto, in attuazione a quanto disposto dallo stesso citato decreto, alle Regioni e alle Province Autonome l'aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto interministeriale di adozione del Programma GOL del 5 novembre 2021, utilizzando il template trasmesso con la medesima nota, specificando altresì che saranno oggetto di valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Ritenuto, sulla base di quanto esposto, di procedere all'aggiornamento del PAR Emilia-Romagna per le annualità 2024, 2025 e 2026 dando atto che lo stesso è stato inviato all'esame della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con comunicazione Prot. 15/01/2026.0026303.U, ricevendo, con loro nota prot. n. 0000843 del 15/01/2026, il parere positivo di coerenza necessario ai fini dell'approvazione;

Dato atto in particolare che la tabella finanziaria è stata definita tenuto conto dei dati di realizzazione, ed in particolare dall'analisi rilevata dai dati di monitoraggio rispetto alla platea che ha avuto accesso al Programma GOL e relativo cluster di riferimento, nel rispetto degli standard di realizzazione di cui al Programma nazionale, con riferimento alle differenti azioni e ai diversi percorsi determinati in funzione del cluster di riferimento, per garantire la sostenibilità dell'attuazione e il conseguimento dei target;

Valutato opportuno, per quanto sopra, di approvare l'aggiornamento del Quadro finanziario del PAR del Programma GOL per le annualità 2024, 2025 e 2026 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamati altresì:

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione n. 2335/2022 contenente la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";

- n. 2319/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376/2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025.”;

- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.”;

- n. 1440/2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1°marzo 2026. Prima fase.”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n.5595/2022 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

- la determinazione dirigenziale n. 1652/2023 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al conferimento dell’incarico di Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n.8096/2025 “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. N. 608/2025”;

- la determinazione dirigenziale n. 25471/2025 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare la proposta di aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026 del Piano di attuazione regionale del Programma GOL - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1., sulla base degli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/12/2025, quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di autorizzare il Responsabile del Settore “Educazione, istruzione, formazione, lavoro” a modifiche non sostanziali del documento di cui all’Allegato 1) alla presente deliberazione, che potranno eventualmente essere richieste dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

3. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

Regione Emilia-Romagna

Aggiornamento 2024, 2025 e 2026

SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE TITOLARE

AMMINISTRAZIONE TITOLARE:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DIRIGENTE RESPONSABILE

FRANCESCA BERGAMINI

INDIRIZZO MAIL: Francesca.Bergamini@regione.emilia-romagna.it

INDIRIZZO PEC: ProgVal@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

MEMBRI COMITATO DIRETTIVO (Già nominati)[1]

FRANCESCA BERGAMINI dirigente Settore educazione istruzione formazione lavoro Direzione Conoscenza, ricerca, lavoro, impresa – Regione Emilia-Romagna

PAOLO IANNINI Direttore Agenzia regionale per il lavoro

EVENTUALI MEMBRI SUBENTRATI (allegare atto di nomina):

ALTRI REFERENTI PROGRAMMA:

CLAUDIA GUSMANI Responsabile EQ Attuazione e controllo Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori e Garanzia Giovani - Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazione, Liquidazioni - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

STEFANO ACCORSI dirigente Servizio Innovazione e trasformazione digitale – Agenzia regionale per il lavoro

MARTA DE GIORGI dirigente Servizio Politiche del lavoro – Agenzia regionale per il lavoro

[1] Si prega di provvedere a comunicazione formale dei membri eventualmente decaduti o sostituiti.

INTRODUZIONE

Il presente Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 adegua il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") già approvato dalla soppressa Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e adottato dalla Giunta Regionale.

Tenendo conto delle interlocuzioni con la Commissione Europea e la Decisione di esecuzione del Consiglio 15106/25, che prevede una rimodulazione delle risorse per gli enti attuatori, ovvero del target M5C1-4 "beneficiari formati" e l'introduzione del nuovo target M5C1-4bis, confluite nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 dicembre 2025, *"Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del Lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)",* si rende necessario adeguare l'ultimo Aggiornamento PAR 2024 e 2025, nel caso in cui sia stato inviato e approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e programmare le attività per il target M5C1-4bis fino al 30 giugno 2026.

Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale.

L'aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali devono avere la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato.

Si richiede di compilare l'estratto del *template* del Piano di attuazione regionale nei paragrafi sotto riportati, relativi agli elementi di aggiornamento previsti dagli articoli 1, 2 e 3 del Decreto di riparto 2024, 2025 e 2026.

Nella tabella 5.1.2. ogni Amministrazione titolare inserisce l'obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2025 ed entro il 30.06.2026, come riportato nelle Tabelle 2 e 3 dell'Allegato A del Decreto di riparto 2024, 2025 e 2026.

Nel caso in cui l'Amministrazione titolare ritenga di modificare altre sezioni del Piano attuativo regionale già approvato, le relative sezioni possono essere aggiunte al presente format.

DICHIARAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE TITOLARE

La Regione/PA intende programmare percorsi di formazione avvalendosi del Modulo DUALE-GOL per l'annualità 2024 e 2025 secondo le *"Indicazioni operative Modulo Duale-Gol"* adottate con Decreto direttoriale del 10 aprile 2025 n. 0000176.

☐ NO

Nel caso di risposta affermativa, si trasmette l'Addendum Modulo DUALE-GOL compilato e validato dalla Divisione IV della DG PASLIO, che costituisce parte integrante del presente PAR.

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell'ambito della sezione 4 si richiede l'aggiornamento del paragrafo 4.3.3. così come di seguito riformulato.

Il presente documento di programmazione conferma e consolida l'approccio e le modalità definite dal Piano di attuazione approvato con deliberazione di Assemblea legislativa n. 81/2022 anche alla luce dei risultati conseguiti avendo assunto in pieno gli elementi innovativi e qualificanti della Riforma: la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, garantendo omogeneità delle prestazioni e dei servizi nei territori; la prossimità, con un offerta di servizi integrata, fisica e digitale; l'integrazione tra le nuove opportunità e le politiche attive e formative regionali; la dimensione di rete territoriale dei diversi servizi, integrati tra loro; la cooperazione strutturale tra sistema pubblico e privato; la personalizzazione degli interventi e il pieno coinvolgimento delle imprese e del territorio.

Si conferma in particolare il modello di programmazione e attuazione fondato sulle logiche della Rete attiva per il lavoro. L'Agenzia regionale per il lavoro è soggetto istituzionale a garanzia della parità di accesso ai servizi e l'attuazione valorizza la specializzazione e il ruolo dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, quali soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono intraprendere le persone verso l'occupazione, nonché degli organismi accreditati alla formazione, chiamati e garantire un'offerta formativa rispondete alle specificità del sistema produttivo e dei servizi.

Le modifiche del PAR aggiornano i target e il Piano finanziario in coerenza a quanto realizzato e in esito alla rimodulazione per Programma e confermano l'impegno a valorizzare pienamente le risorse assegnate dando continuità nell'attuazione e pertanto al conseguimento di un numero complessivo in termini di target superiore rispetto al target minimo assegnato.

Pertanto, il presente aggiornamento del PAR programma l'utilizzo di tutte le risorse assegnate prevedendo la continuità di erogazione del LEP. Si evidenzia, in coerenza a quanto specificato nella nota prot. 23942 del 24/11/2025, che alla data del 31/12/2025 Regione Emilia-Romagna ha già raggiunto anche il nuovo target M5C1-4 bis e si impegna a proseguire nella attuazione per generare extra-target M5C1-4 bis continuando a programmare e svolgere attività per tutto il 2026 per garantire gli obiettivi della riforma, in particolare i Livelli Essenziali delle Prestazioni nonché il pieno utilizzo delle risorse. Si evidenzia altresì che entro 30/06/2026 saranno assunti gli atti di programmazione e approvazione delle attività, e relative risorse finanziarie, sia attraverso l'adozione di nuove procedure di evidenzia pubblica sia ricorrendo al rifinanziamento delle iniziative già approvate. Con riferimento alle eventuali economie che potranno maturare nel corso dell'attuazione in esito alla rendicontazione delle operazioni approvate, le stesse saranno utilizzate in piena coerenza con le indicazioni che saranno approvate da Ministeri competenti.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione *(da compilarsi solo in caso di utilizzo di altre risorse).*

In questa sezione sono descritte, distintamente per ogni annualità, le azioni finalizzate a rendere compatibile la pianificazione regionale sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con esplicita dichiarazione di salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento con altre risorse comunitarie.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali, nazionali e/o comunitarie

ll PAR Emilia-Romagna, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n. 81 del 10/05/2022 su proposta della Giunta regionale, evidenziava come il documento e le strategie di attuazione si inserivano in un disegno e una visione unitaria e integrata delle politiche regionali che da una parte confermava la volontà delle istituzioni e dell'intero sistema territoriale di perseguire una precisa traiettoria di sviluppo e, dall'altra, era finalizzata a garantire l'impegno della Regione a operare, in fase attuativa, evitando il sovrapporsi degli interventi e individuando strategie comuni in grado di migliorare gli impatti, promuovere la massima partecipazione alle opportunità da parte dei potenziali destinatari e garantire la continuità delle politiche.
In questa logica, anche in fase di attuazione, è stata posta la massima attenzione a garantire la non sovrapposizione tra le due programmazioni PNRR GOL e FSE+ 2021/2027.
Tali modalità e tali logiche si intendono confermate al fine di garantire che l'attuazione del Programma GOL possa costituire la premessa per la piena applicazione a favore di tutte le persone di misure personalizzate e individualizzate per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro.
Si conferma inoltre che, sia nella fase di elaborazione del documento di programmazione sia in fase di attuazione, la Regione ha inteso e intende cogliere gli elementi maggiormente innovativi e qualificanti del Programma, assumendone in pieno gli orientamenti strategici, in particolare: la centralità dei livelli essenziali delle prestazioni, garantendo omogeneità delle prestazioni e dei servizi nei territori; la prossimità, con un offerta di servizi integrata, fisica e digitale; l'integrazione tra le nuove opportunità e le politiche attive e formative regionali; la dimensione di rete territoriale dei diversi servizi integrati tra loro; la cooperazione strutturale tra sistema pubblico e privato; la personalizzazione degli interventi e il pieno coinvolgimento delle imprese e del territorio.
Al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa a favore del cluster 3 è stato previsto, in coerenza a quanto disposto dal PAR 2023, come ultimo aggiornamento, il finanziamento a valere sulle risorse PNRR.
Nelle stesse logiche nel 2024 è stata finanziata a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 l'offerta complessiva delle prestazioni per il lavoro e della componente formativa a favore delle persone rientranti nel cluster 4.
Le modalità per la selezione e il finanziamento delle opportunità, ed in particolare l'approvazione di un avviso dedicato, ha permesso di tracciare per ciascuna Operazione approvata e finanziata, a partire dall'assegnazione di un CUP, l'impegno a valere sui relativi capitoli di bilancio oltre alla relativa gestione tramite l'applicativo informatico di gestione garantendo la tracciabilità dei relativi finanziamenti.
Tenuto conto di quanto realizzato e come meglio specificato nella tabella che segue si intende confermare il ricorso alle risorse FSE+ unicamente per le misure a favore del cluster 5.

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

Annualità 2024 e 2025:
Annualità 2024:
Percorso 1: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione breve digitale
Percorso 2: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione tecnico professionale sia per la formazione breve digitale
Percorso 3: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione tecnico professionale
Percorso 4: le risorse programmate PNRR hanno a riferimento esclusivamente il rifinanziamento a titolo definitivo delle operazioni già approvate con l'avviso 2/2022.
Percorso 5: 100% a valere sulle risorse FSE+

Annualità 2025:
Percorso 1: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione breve digitale
Percorso 2: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione tecnico professionale sia per la formazione breve digitale

Percorso 3: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione tecnico professionale
Percorso 4: 100% a valere sulle risorse FSE+ sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione
Percorso 5: 100% a valere sulle risorse FSE+

Annualità 2026:
percorso 1: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione breve digitale
Percorso 2: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione tecnico professionale sia per la formazione breve digitale
Percorso 3: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione tecnico professionale
Percorso 4: 100% a valere sulle risorse PNRR sia per la componente prestazioni per il lavoro sia per la componente formazione tecnico professionale
Percorso 5: 100% a valere sulle risorse FSE+

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della sezione 5 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 5.1.2., 5.1.5. e 5.1.6. come sotto riportati.

5.1.2. Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2025 (M5C1-3 e M5C1-4) e dal 01 gennaio 2026 al 30 giugno 2026 (M5C1-4bis). Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto di riparto 2024, 2025 e 2026.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	2025 - 2026	3 milioni	2,25 milioni	600 mila + 200 mila (M5C1-4 + M5C1- 4bis)	300 mila
Obiettivo regionale	2024 - 2025	*139.991*	*104.994*	*36.214*	*20.999*
Obiettivo regionale	2026			*5.250*	

Si richiede la descrizione delle modalità attuative di erogazione della formazione riguardo le competenze digitali e la relativa quantificazione alla luce dei target annuali.

La formazione breve, della durata di 20 ore è stata attivata in esito all'aggiornamento del PAR 2023 (tenuto conto di quanto disposto all'art. 4 (Formati GOL) di modifica dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale 24 agosto 2023) per l'acquisizione di micro-credenziali digitali (attraverso lo strumento degli Open Badge) referenziata al quadro europeo di referenziazione DIGCOM2.2.

La formazione digitale a valere sulle risorse del programma GOL alla quale sarà data continuità anche nell'anno 2026 è:

- articolata in percorsi della durata di 20 ore
- rivolta potenzialmente all'intera platea dei destinatari cluster 1 e all'intera platea del cluster 2
- articolata in moduli che permettono alle persone di costruire un proprio percorso personalizzato che corrisponda alla effettiva domanda di competenze
- riferita al quadro di referenziazione DIGCOMP2.2
- attivata prevedendo gruppi in formazione costituiti da un numero minimo di partecipanti
- finanziata ricorrendo all'UCS prevista dalla delibera ANPAL n. 5/2023
- prevede in esito il rilascio alle persone di open badge riferiti al quadro europeo DIGCOM2.2 attraverso una Piattaforma regionale resa disponibile dalla società in house Lepida s.c.p.a agli enti di formazione professionale accreditati selezionati in esito alla procedura di evidenza pubblica, (DGR. N. 1748/2024) che hanno assunto il ruolo di Issuer. In particolare, per ciascuna persona sono rilasciate singole microcredenziali digitale ciascun riferita alle 5 Ambiti di cui al Framework europeo DigComp2.2 (Alfabetizzazione su informazioni e dati; Comunicazione e collaborazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Risolvere problemi) e relativi ambiti di competenza distinti per livello.

Si specifica inoltre che tutti i percorsi formativi tecnico professionale riferiti al repertorio regionale delle qualifiche ricomprendono la componente digitale e l'esito formativo avviene attraverso una attestazione di validazione di competenze (scheda capacità e conoscenze) o il rilascio di una certificazione di competenze o qualifica) repertoriate nel sistema informativo regionale (SILER)

La piattaforma Lepida permette di creare, emettere ed esporre badge digitali destinati a validare competenze oltre che a verificarne la validità, in formato "Open Badge" secondo gli standard Open Badges di IMS Global - 1EdTech, le cui specifiche sono reperibili sul sito: https://www.1edtech.org/standards/open-badges.

5.1.5. Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera ANPAL del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti.

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
A) Accoglienza e prima informazione	
B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale	

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
C) Orientamento di base	
D) Patto di servizio personalizzato	
E) Orientamento specialistico	X
F1) Accompagnamento al lavoro	X
F2) Attivazione del tirocinio	X
F3) Incontro Domanda Offerta	X
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	
O) Supporto all' autoimpiego	X
Misure per la formazione in GOL	
Percorsi di aggiornamento	X
Percorsi di riqualificazione	X
Percorsi di formazione nelle competenze di base	X
Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo	
Percorsi per la creazione di impresa	

Identificare le tipologie di misura/servizio per le quali si intende adottare le UCS regionali previa validazione da parte dell'Amministrazione centrale. Per ciascuna misura/servizio vanno descritte la denominazione dell'indicatore, l'UCS adottato e l'unità di misura dell'indicatore stesso. Va altresì fornita una breve descrizione delle caratteristiche della misura, della determinazione dell'UCS e delle motivazioni del suo utilizzo nell'ambito del Programma.

Per le UCS relative alla programmazione del Modulo Duale-GOL si rimanda al relativo Addendum.

MISURA/SERVIZIO	DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE	UCS (€) *	UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE	DESCRIZIONE	RIFERIMENTO
Formalizzazione dei processi di apprendimento	Formalizzazione delle conoscenze e competenze acquisite	163,00	Numero schede di attestazione di capacità e conoscenze	Servizio di formalizzazione degli esiti dei processi di apprendimento in esito ai tirocini	DGR nn. 54/2021 737/2023

(*) Indicando il costo si esplicita – in alternativa alle UCS nazionali – la volontà di ricorrere ad UCS regionali.

Breve illustrazione relativa all'utilizzo delle UCS regionali (anche ai fini della validazione da parte dell'Amministrazione centrale competente), al fine di rispettare – come previsto dal Decreto - il vincolo della sostenibilità finanziaria del Programma in relazione ai target fissati e ai costi delle prestazioni.

La Regione intende ricorrere alle UCS regionali unicamente per le azioni/servizi per i quali non sono disponibili UCS nazionali al fine di garantire le attività previste dal Programma in coerenza alle disposizioni normative regionali.
In particolare, la L.R. 17/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii. ha disposto che gli esiti di apprendimento dei tirocini siano oggetto di formalizzazione e certificazione secondo gli standard del sistema regionale. Con Delibera di Giunta regionale n. 54 del 18/01/2021, la Regione Emilia-Romagna ha adottato una nuova Unità di Costo Standard a risultato per il riconoscimento della spesa relativa al servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al tirocinio formativo. In particolare, ha approvato, ai sensi dell'articolo 67 comma 5 lett. a – p. ii del Regolamento (UE) 1303/2013, gli esiti dello "Studio per la trasformazione della tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello in una unità di costi standard a risultato per il finanziamento del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito ai tirocini formativi", che ha determinato la quantificazione di una nuova UCS a risultato per il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito al percorso di tirocinio nella misura pari a € 142,00 per il singolo servizio di formalizzazione e certificazione. Condizione di ammissibilità della spesa è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa. Con delibera di Giunta regionale n. 737 del 15/05/2023 al fine di corrispondere a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060 che evidenzia come "Gli adeguamenti periodici costituiscono una buona prassi nel contesto dell'attuazione del programma pluriennale per tener conto dei fattori che incidono sui tassi e sugli importi" l'UCS è
stata rivalutata in funzione dell'indice dei prezzi come rilevata da ISTAT da gennaio 2021 a marzo 2023, dato ultimo disponibile e pertanto in applicazione del coefficiente 1,147.
La nuova UCS a risultato, pari a € 163,00, è in grado di migliorare sensibilmente la performance di semplificazione.

Per tutte le altre misure previste, riconducili alle prestazioni per il lavoro e alla componente formativa, si farà unicamente ricorso alle Unità di Costo Standard di cui alla delibera Anpal n. 6 del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023.
Nello specifico tra i "percorsi di riqualificazione" che saranno programmati a favore delle persone rientranti nei Cluster 3 e 4 sono ricompresi i percorsi per il profilo di Operatore Socio-Sanitario. I percorsi programmati saranno coerenti con quanto disposto dal DPCM 25 marzo 2025, di recepimento dell'"Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001(Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR)".
In coerenza con gli standard di cui all'Accordo i percorsi avranno una durata di 1.000 ore di cui 550 ore di formazione teorica e 450 stage: tale standard è coerente con quanto disposto con il relativo LEP che dispone una durata fino a 600 ore a cui si aggiungono le eventuali ore di stage/tirocinio curricolare. I percorsi sono finanziati ricorrendo all'UCS di cui alla delibera ANPAL n. 5/2023 che dispone nel merito dei percorsi formativi indipendentemente dalla durata degli stessi.

5.1.6. Costo dei percorsi- Annualità 2024 e 2025

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL.

In caso di adesione alla proposta di Modulo DUALE-GOL espressa in precedenza, si chiede di riportare nella sottostante tabella, nel Percorso 3, il numero dei percorsi programmati e il relativo costo medio e totale, così come quantificati nell'allegato Addendum Modulo DUALE-GOL.

La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

PERCORSO	2024 - 2025									
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2024-2025	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO							
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
Assessment *										
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	93.378	735,72	735,72				68.699.661,21	68.699.661,21		
	8.500		0,00	0,00			0,00	0,00		
TOTALE	**101.878**						**68.699.661,21**	**68.699.661,21**	0,00	
PERCORSO 2 - Upskilling	36.000	1.210,62	1.210,62				43.582.320,00	43.582.320,00		
	2.800		0,00	0,00			0,00	0,00		
TOTALE	**38.800**						**43.582.320,00**	**43.582.320,00**		
PERCORSO 3 - Reskilling	9.004	2.593,82	2.593,82				23.354.755,28	23.354.755,28		
TOTALE	**9.004**						**23.354.755,28**	**23.354.755,28**		
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	3.899	4.043,48	3.552,08		491,40	Economie cassa in deroga 2014/2016	15.765.528,52	13.849.559,92		1.915.968,60

TOTALE	**3.899**						**15.765.528,52**	**13.849.559,92**	**0,00**	**1.915.968,60**
PERCORSO 5 - Ri-collocazione collet-tiva	500	2.500,00		2.500,00			1.250.000,00		1.250.000,00	
TOTALE	**500**						**1.250.000,00**		**1.250.000,00**	
TOTALE**	***154.081***						**152.652.265,01**	**149.486.296,41**	**1.250.000,00**	**1.915.968,60**

** il totale è arrotondato per complessivi euro 390,82 in diminuzione rispetto al calcolo A*B

5.1.6 Costo dei percorsi- Semestre 01 gennaio – 30 giugno 2026

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL, ai fini del raggiungimento del target M5C1-4*bis,* ovvero degli obiettivi di occupabilità previsti dal Programma La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

PERCORSO	01 gennaio 2026 – 30.giugno 2026									
	A	B	D	E	F	G				
			RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				COSTO DEI PERCORSI			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2026	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
Assessment *										
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	18.582	728,28	728,28				13.533.237,99	13.533.237,99		
	900		0,00	0,00			0,00	0,00		
TOTALE	**19.482**						**13.533.237,99**	**13.533.237,99**	0,00	
PERCORSO 2 - Upskilling	6.750	1.210,62	1.210,62				8.171.685,00	8.171.685,00		
	550		0,00	0,00			0,00	0,00		
TOTALE	**7.300**						**8.171.685,00**	**8.171.685,00**		
PERCORSO 3 - Reskilling	1.540	2.593,82	2.593,82				3.994.482,80	3.994.482,80		
TOTALE	**1.540**						**3.994.482,80**	**3.994.482,80**		
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	781	4.043,48	3.552,08		491,40	Economie cassa in deroga 2014/2016	3.157.957,88	2.774.174,48		383.783,40
TOTALE	**781**						**3.157.957,88**	**2.774.174,48**	**0,00**	**383.783,40**

PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva	100	2.500,00		2.500,00			250.000,00		250.000,00	
TOTALE	**100**						**250.000,00**		**250.000,00**	
*TOTALE***	*29.203*						**29.107.363,67**	**28.473.580,27**	**250.000,00**	**383.783,40**

** il totale è arrotondato per complessivi euro 338,63 in aumento rispetto al calcolo A*B

(*) Non indicare se attività gestita esclusivamente dai CPI.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 22 GENNAIO 2026, N. 1207

Costituzione del Tavolo permanente di confronto tra l'Assessorato alle Politiche per la Salute e le rappresentanze regionali delle organizzazioni di volontariato appartenenti alle reti nazionali, che svolgono attività di soccorso in emergenza

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che il sistema regionale dell'emergenza–urgenza e del trasporto sanitario si avvale in modo significativo del contributo delle organizzazioni di volontariato, la cui integrazione strutturata rappresenta un elemento essenziale di continuità e capillarità nell'erogazione del servizio pubblico;

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 1206 del 17 luglio 2023, ad oggetto "*Linee di indirizzo alle Aziende sanitarie per la riorganizzazione della rete dell'Emergenza Urgenza in Emilia-Romagna - prima fase attuativa - anno 2023*", ed in particolare il p.to 6 del deliberato, laddove si prevede di dare mandato al Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di costituire un tavolo permanente di confronto tra l'Assessorato Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze regionali delle organizzazioni di volontariato appartenenti alle reti nazionali, che svolgono attività di soccorso in emergenza;

Rilevata pertanto la necessità di istituire un luogo stabile di confronto e concertazione con le rappresentanze regionali del volontariato, al fine di garantire omogeneità, trasparenza e sostenibilità nella gestione delle convenzioni con le Aziende sanitarie e nei processi formativi e organizzativi;

Considerato che il tavolo permanente di cui alla D.G.R. 1206/2023, dovrà perseguire le seguenti finalità:

- valorizzare il ruolo del secondo livello regionale del volontariato come interlocutore stabile e riconosciuto del SSR, garante della rappresentanza, del coordinamento e della qualità delle attività svolte dalle associazioni di base;
- integrare in modo sistemico il contributo del volontariato nel processo di riorganizzazione del sistema dell'emergenza territoriale 118 e del trasporto sanitario, favorendo modelli operativi coerenti con i principi di tempestività, prossimità e continuità assistenziale;
- costruire, anche mediante appositi sottogruppi tecnici, proposte operative che possano contribuire alla disciplina dei rapporti tra Regione, Aziende Sanitarie e volontariato, con particolare riferimento a:

- modelli uniformi di integrazione, formazione e aggiornamento dei soccorritori;
- criteri omogenei di convenzionamento, accreditamento e rendicontazione;
- sistemi di monitoraggio, valutazione e trasparenza delle attività;
- principi di sostenibilità economica e di accountability nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Dato atto che, in coerenza con il mandato della DGR 1206/2023 e con le finalità sopra richiamate, il Tavolo in argomento avrà i seguenti obiettivi operativi:

- costruire un sistema trasparente, verificabile e sostenibile per la rendicontazione economica e il monitoraggio delle attività, attraverso indicatori condivisi di qualità, efficienza e appropriatezza;
- assicurare, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato di secondo livello, un quadro regionale coerente per la formazione, la qualità delle prestazioni e l'applicazione uniforme delle procedure operative e amministrative;
- rafforzare il funzionamento del sistema regionale del volontariato attraverso la definizione di modalità condivise di coordinamento tra ODV locali e rappresentanze regionali, assicurando coerenza organizzativa e omogeneità di comportamento sul territorio
- definire strumenti condivisi di tracciabilità, rendicontazione e verifica delle attività convenzionate, nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo pubblico;
- supportare la Regione nella redazione di Accordi Quadro Regionali, quale riferimento unitario per la regolazione dei rapporti con il volontariato del soccorso e per l'omogeneizzazione delle convenzioni aziendali;

Dato atto che il Tavolo in argomento è coordinato dal Settore Assistenza Ospedaliera, e che dovrà essere garantita la rappresentanza, in un'ottica trasversale e multisettoriale:

- dell'Area Affari legali e generali;
- del Settore Politiche Sociali, di inclusione e pari opportunità;
- del Settore Gestione economico-finanziaria del SSR;
- delle Aziende sanitarie, per ciascuna area omogenea territoriale;
- delle Organizzazioni di volontariato regionali appartenenti alle reti nazionali che svolgono attività di soccorso in emergenza (ANPAS Emilia-Romagna, Croce Rossa Italiana Comitato Regione Emilia-Romagna e Federazione per le Misericordie dell'Emilia-Romagna);

- del coordinamento regionale della rete 112/118;

Precisato che il Tavolo potrà articolarsi in sottogruppi di lavoro tematici per l'approfondimento tecnico di specifiche aree di attività, anche con l'eventuale supporto di referenti esterni o di altri organismi regionali;

Preso atto delle designazioni dei componenti pervenute dalle predette organizzazioni di volontariato e delle Aziende USL di Parma, Bologna e della Romagna, conservate agli atti della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Tenuto conto di quanto previsto dall'Allegato B alla Deliberazione di Giunta regionale n. 737 del 25 maggio 2009, ad oggetto "*Revisione delle aree integrate e dei gruppi interfunzionali al fine di migliorare le politiche ed i processi di integrazione dell'ente*";

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate, altresì, le proprie delibere:

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 2077 del 27 novembre 2023 "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025", nonché le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 279 del 27 febbraio 2025, recante "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- n. 1440 dell'08 settembre 2025, recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013. Anno 2022";

- n. 25541 del 30 dicembre 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

Visti infine:

- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- l'art. 10 "Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori" del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-Er, dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale e dell'Agenzia regionale per il lavoro";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di costituire il "Tavolo permanente di confronto tra l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze regionali delle organizzazioni di volontariato appartenenti alle reti nazionali che svolgono attività di soccorso in emergenza", di cui alla D.G.R. 1206/2023;

2. di prevedere, in coerenza con il mandato della D.G.R. 1206/2023 e con le finalità indicate in parte narrativa, che il predetto tavolo perseguirà i seguenti obiettivi operativi:

• costruire un sistema trasparente, verificabile e sostenibile per la rendicontazione economica e il monitoraggio delle attività, attraverso indicatori condivisi di qualità, efficienza e appropriatezza;

• assicurare, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato di secondo livello, un quadro regionale coerente per la formazione, la qualità delle prestazioni e l'applicazione uniforme delle procedure operative e amministrative;

• rafforzare il funzionamento del sistema regionale del volontariato attraverso la definizione di modalità condivise di coordinamento tra ODV locali e rappresentanze regionali, assicurando coerenza organizzativa e omogeneità di comportamento sul territorio;

• definire strumenti condivisi di tracciabilità, rendicontazione e verifica delle attività convenzionate, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità;

• supportare la Regione nella redazione di eventuali Accordi Quadro Regionali, quale riferimento unitario per la regolazione dei rapporti con il volontariato del soccorso e per l'omogeneizzazione delle convenzioni aziendali;

3. di individuare quali componenti del tavolo di cui al p.to 1, i soggetti di seguito indicati:

· Responsabile del Settore Assistenza Ospedaliera;

· Responsabile del Settore Gestione economico-finanziaria del SSR;

· Responsabile dell'Area Affari legali e generali;

· Responsabile del Settore Politiche Sociali, di inclusione e pari opportunità;

· Coordinatore della rete regionale 112/118, Dott. Antonio Pastori;

· Referente ANPAS Emilia-Romagna – Dott. Iacopo Fiorentini;

· Referente Croce Rossa Italiana – Comitato Regione Emilia-Romagna, dott. Giuseppe Zammarchi;

· Referente Federazione per le Misericordie dell'Emilia-Romagna, dott. Israel De Vito;

· Referente Azienda USL della Romagna – Direttore U.O. Centrale Operativa 118 ed Emergenza Territoriale Romagna, Dott. Maurizio Menarini;

· Referente Azienda USL di Bologna - Responsabile Piattaforma Clinica 118 - Emilia EST - Dipartimento Emergenza Interaziendale, Dott. Simone Baroncini;

· Referente Azienda USL di Parma - Sub Commissario Amministrativo dell'Azienda USL di Parma, Avv. Enrico Pigorini;

4. di dare atto che il Tavolo di cui al p.to 1 è coordinato dalla Dott.ssa Federica Casoni, in qualità di Responsabile del Settore Assistenza Ospedaliera, e che le funzioni di Vice-coordinatore sono affidate al Dott. Antonio Pastori, in qualità di Coordinatore della Rete regionale 112/118, prevedendo inoltre che ciascun componente potrà delegare la propria partecipazione in caso di eventuale impossibilità a prendere parte alle sedute;

5. di prevedere che il Tavolo potrà articolarsi in sottogruppi di lavoro tematici per l'approfondimento di specifiche aree di attività, anche avvalendosi del supporto di referenti esterni o di altri organismi regionali in relazione alla specificità delle materie trattate;

6. di classificare, ai sensi della delibera di Giunta regionale 737/2009, quale gruppo consultivo permanente il Tavolo di cui al punto 1, prevedendone il monitoraggio e la rendicontazione periodica delle attività all'Assessore alle Politiche per la Salute;

7. di dare atto che per la partecipazione ai lavori del tavolo di cui al p.to 1) non è previsto alcun compenso o rimborso e che, pertanto, il presente atto non comporterà oneri a carico del bilancio regionale;

8. di stabilire che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, D.lgs. n. 33/2013, così come disposto dal vigente PIAO regionale;

9. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.).

Il Direttore Generale
Lorenzo Broccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE 23 GENNAIO 2026, N. 1224

Concessione del contributo regionale a favore dei Comuni di Grizzana Morandi e Prignano sulla Secchia ai sensi della DGR n. 1095/2025 per la realizzazione di programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale ai sensi dell'all'art. 8, comma 3 bis, della L.R. n. 14 del 26 luglio 2013

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle domande presentate, per la realizzazione dei programmi di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L.R. n. 14/2013 e in attuazione della D.G.R. n. 1095/2025, dai Comuni di Grizzana Morandi e di Prignano sulla Secchia e di ritenerle ammissibili alla concessione di un contributo complessivo pari a € 16.454,54 ripartito tra gli Enti come di seguito riportato:

Ente	C.F.	Contributo regionale concesso
Comune di Grizzana Morandi	01043110376	Euro 6.554,54
Comune di Prignano sulla Secchia	84002010365	Euro 9.900,00

2. di concedere l'importo di € 6.554,54 a favore del Comune di Grizzana Morandi e di € 9.900,00 a favore del Comune di Prignano sulla Secchia quale contributo per la realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 16.454,54** come di seguito dettagliato:

- quanto ad **€ 6.554,54** a favore del Comune di Grizzana Morandi, registrata al n. **3026003640** di impegno;
- quanto ad **€ 9.900,00** a favore del Comune di Prignano sulla Secchia, registrata al n. **3026003641** di impegno;

sul capitolo **U38019** "Contributi ai Comuni e Unioni di Comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art.8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n. 2251/2025 ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.	Siope	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
09	05	U.1.04.01.02.003	05.4	8	1040102003	3	3

4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web regionale all'indirizzo https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi/bando-2025-per-contributi-dedicati-alla-manutenzione-della-rete-dei-percorsi-escursionistici e che tale pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica all'Ente interessato;

5. che le attività oggetto del presente provvedimento dovranno terminare entro il 31 agosto 2026 ed essere rendicontate entro il 31 ottobre 2026;

6. che per lo svolgimento delle attività ammesse a contributo devono essere rispettate le modalità di cui alla D.G.R. 1095/2025;

7. che con proprio provvedimento si provvederà alla successiva liquidazione dei contributi, ai sensi della normativa contabile vigente, del D.Lgs. n. 118/2011 e della D.G.R. n.2376/2024, secondo le modalità riportate nella D.G.R. 1095/2025 ad avvenuta pubblicazione di cui al punto 9. successivo;

8. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56 comma 7 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.Lgs.;

10. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore
Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 26 GENNAIO 2026, N. 1329

L.R. 27/1995 - Assegnazione, concessione e liquidazione del contributo ordinario anno 2026 a favore della Fondazione Arturo Toscanini a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di **assegnare e concedere** alla Fondazione Arturo Toscanini di Parma (C.F. 92059760345) la somma di **3.500.000,00 euro quale contributo ordinario per l'anno 2026** ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della L.R. 27/1995 e della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

2) di imputare contabilmente la somma complessiva di 3.500.000,00 euro registrata all'impegno **n. 3026003798** sul **capitolo U70602** "Contributo annuale alla "Fondazione Arturo Toscanini" allo scopo di favorire la diffusione della cultura musicale (l.r. 10 aprile 1995, n. 27)" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale 2251/2025, dotato della necessaria diponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del citato d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Codice Gestionale Siope	c.i. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3

3) di liquidare in unica soluzione la somma di euro 3.500.000,00 di cui al precedente punto 1), alla Fondazione Arturo Toscanini, ricorrendo le condizioni previste dal citato d.lgs. 118/2011, e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

4) che la liquidazione eseguita di cui al punto 3) che precede verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011;

5) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 7 bis del d.lgs. 33/2013;

6) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 27 GENNAIO 2026, N. 1452

L.R. 10/2002 - Assegnazione, concessione e liquidazione contributo anno 2026 a favore della Fondazione Nazionale della Danza a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di **assegnare e concedere** alla Fondazione Nazionale della Danza di Reggio Emilia (C.F. 02047370354) la somma di **1.250.000,00 quale contributo ordinario per l'anno 2026** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 10/2002 e della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

2) di **imputare** contabilmente la somma complessiva di 1.250.000,00, registrata all'impegno di spesa n. **3026003803** sul **capitolo U70612** "Contributo annuale alla "Fondazione Nazionale della Danza" (art. 4, comma 1, L.R. 31 maggio 2002, n. 10)" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del citato d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Codice Gestionale Siope	c.i. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3

3) di liquidare in unica soluzione la somma di euro 1.250.000,00 di cui al precedente punto 1), a Fondazione Nazionale della Danza, ricorrendo le condizioni previste dal citato d.lgs. 118/2011, e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

4) che la liquidazione di cui al punto 3. che precede verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011;

5) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013;

6) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 27 GENNAIO 2026, N. 1453

L.R. n. 30/2001 - Assegnazione, concessione e liquidazione del contributo ordinario anno 2026 a favore della Fondazione "Emilia Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale" a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di **assegnare e concedere** a Emilia Romagna Teatro Fondazione – Teatro Stabile Pubblico Regionale di Modena (C.F. 01989060361) la somma di **2.610.000,00 euro quale contributo ordinario per l'anno 2026** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 30/2001 e della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

2) di imputare contabilmente la somma complessiva di euro 2.610.000,00 registrata al n. 3026003802 di impegno di spesa sul capitolo U70628 "Contributo annuale alla Fondazione 'Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile Pubblico Regionale' (art. 4, comma 1, L.R. 21 agosto 2001, n. 30)" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del citato d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita nel citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Codice Gestionale Siope	c.i. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3

3) di liquidare in unica soluzione la somma di euro 2.610.000,00 di cui al precedente punto 1), a Emilia Romagna Teatro Fondazione – Teatro Stabile Pubblico Regionale di Modena, ricorrendo le condizioni previste dal citato d.lgs. 118/2011, e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

4) che la liquidazione eseguita di cui al punto 3. che precede verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011;

5) che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33/2013;

6) di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI 27 GENNAIO 2026, N. 1454

L.R. 21/2019 - Assegnazione, concessione e liquidazione del contributo ordinario anno 2026 a favore di "ATER Fondazione" a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di **assegnare e concedere** a ATER Fondazione di Modena (C.F. 00375630365) la somma di **euro 2.400.000,00 quale contributo ordinario per l'anno 2026**, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L.R. 21/2019 e della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro 2.400.000,00, registrata all'impegno di spesa n. **3026003843** sul capitolo **U70622** "Contributo annuale a ATER Fondazione già Associazione A.T.E.R. (L.R. 8 ottobre 2019, n. 21)" del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione **2026**, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale, in attuazione del d.lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	Siope	c.i. Spesa	Gestione ordinaria
05	02	U.1.04.04.01.001	08.2	8	1040401001	3	3

3. di liquidare in unica soluzione la somma di euro 2.400.000,00 di cui al precedente punto 1., a ATER Fondazione, ricorrendo le condizioni previste dal citato d.lgs. 118/2011, e ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 867/2024;

4. che la liquidazione eseguita di cui al punto 3. che precede verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento ai sensi delle disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011;

5. che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 7 bis del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA 30 GENNAIO 2026, N. 1819

PN FEAMPA 2021/2027 - Reg.(UE) 1139/2021- Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti" - Obiettivo specifico 1.1 - Cod. Intervento 111102 - Op. 54, 55 e 66 - Avviso pubblico annualità 2025 - Concessione dei contributi, impegni di spesa e accertamento entrate a favore del beneficiario riferito alla pratica n. 16/111102/25

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 1139/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) n. 2017/1004;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia;

Visti:

- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- il Decreto n. 233337 del 4 maggio 2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 964 del 12 giugno 2023, recante "Reg. (UE) n. 1060/2021 e Reg. (UE) n. 1139/2021. Presa d'atto del Programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate;
- n. 1399 del 7 agosto 2023, recante "FEAMPA 2021-2027 - Reg. (UE) n. 1139/2021. Approvazione schema di Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio";
- n. 1279 del 24 giugno 2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - disposizioni procedurali della regione Emilia-Romagna in qualità di organismo intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 749 del 19 maggio 2025, con la quale si è approvato l'Avviso pubblico di attuazione dell'Azione 1 *"Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti"* - Obiettivo Specifico 1.1 - codice intervento 111102 - Operazioni 54, 55 e 66 - Priorità 1 - Annualità 2025;

Dato atto che con propria **determinazione n. 25152 del 19 dicembre 2025**, recante "PN FEAMPA 2021/2027 - REG.(UE) 1139/2021- AZIONE 1 "AZIONE VOLTA AD INCREMENTARE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE DI PPC IN MARE E QUELLE DELLE ACQUE INTERNE E A MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI" - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - COD. INTERVENTO 111102 - OP. 54, 55 E 66 - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2025 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE", si è provveduto tra l'altro:

- a concedere ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante al provvedimento, un contributo di **Euro 648.018,00** arrotondato all'unità di Euro;
- ad impegnare la somma complessiva di **Euro 648.018,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm.ii., con esclusione del contributo riferito alla domanda **n. 16/111102/25**, per

la quale la concessione è rinviata a successivo provvedimento da adottarsi solo in caso di esito positivo delle verifiche sulla regolarità contributiva ancora in atto da parte dei competenti organi;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Richiamato il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm., ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Dato atto che in riferimento al progetto **n. 16/111102/25**, per il quale non si è potuto procedere alla concessione del contributo, indicato "in riserva" nell'Allegato 2 della citata determinazione n. 25152/2025, in attesa dell'esito dei controlli della verifica della regolarità contributiva, è pervenuto con esito positivo, la verifica di che trattasi, trattenuta agli atti del Settore ed in particolare è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE, in corso di validità, come di seguito indicato:

nr. progr.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione DURC	Scadenza
12	**16/111102/25**	CASALI STEFANO DITTA INDIVIDUALE	09/01/2026.0000180.E	31/03/2026

Dato atto che, come tra l'altro indicato nella già citata determinazione n. 25152/2025, per il beneficiario oggetto del presente provvedimento:

- sono state recepite le risultanze dei controlli da parte degli Enti incaricati, di cui all'art. 138 del Reg. (UE) n. 2509/2024;
- è altresì regolare il controllo ai sensi dell'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 1139/2021 richiesto attraverso la

Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA);

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12, recante "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2026)";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13, recante "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29 dicembre 2025, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Dato atto che all'intervento contributivo di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il **Codice Unico di Progetto (CUP): E51J25004430009**;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, di provvedere con il presente atto:

- a concedere, a favore del beneficiario "Casali Stefano", ditta individuale riferito alla pratica **n. 16/111102/25**, un contributo complessivo di **Euro 39.369,00**, arrotondato all'unità di Euro, pari al 100% della spesa ammessa;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma presentato dal beneficiario, il connesso impegno di spesa sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028 – anno di previsione 2026, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2026
U79003 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021- 2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	**50%**	**19.684,50**
U79004 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	**35%**	**13.779,15**
U79005 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	**15%**	**5.905,35**
	TOTALE	**39.369,00**

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che come stabilito dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata (allegato 4/2 D. Lgs 118/2011), paragrafo 5.3.5, è stato verificato che l'impegno è imputato a stanziamento riguardante investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione e analiticamente elencati nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione (ex articolo 11, comma 5, lettera d);

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PN FEAMPA di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura – FEAMPA - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'anno di previsione 2026:

- relativamente alla quota FEAMPA: **Cap. E08208** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E02208** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)";

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

Richiamate, altresì la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2319 del 22 dicembre 2023, recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
  - n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e

gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Viste, inoltre, le determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29 dicembre 2025 recante "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";
- la determinazione del direttore generale politiche finanziarie n. 25448 del 23 dicembre 2025 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della direzione generale politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, nonché responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

D E T E R M I N A

1) di concedere al beneficiario "Casali Stefano" Ditta individuale in riferimento alla pratica **n. 16/111102/25**, un contributo complessivo di **Euro 39.369,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 100% della spesa ammessa, in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 749/2025;
2) di imputare contabilmente, secondo le quote di cofinanziamento specificate, in premessa e secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma presentato dal beneficiario, la somma complessiva di **Euro 39.369,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di

Giunta regionale n. 2251/2025, come di seguito specificato:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2026	Impegno n.
U79003 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021- 2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA UE	50%	19.684,50	**3026003846**
U79004 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA STATO	35%	13.779,15	**3026003847**
U79005 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI L'INTERVENTO 1.1.2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021-2027 (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060; REGOLAMENTO (UE) 2021/1139; DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023) - QUOTA REGIONALE	15%	5.905,35	**3026003848**

ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

CAPITOLO U79003

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	CUP	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	3	E51J25004430009	2030303999	3	3

CAPITOLO U79004

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	CUP	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	4	E51J25004430009	2030303999	3	3

CAPITOLO U79005

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	CUP	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
16	02	U.2.03.03.03.999	04.2	7	E51J25004430009	2030303999	3	3

3) che è indicato nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto, il codice fiscale del beneficiario di che trattasi;

4) di specificare altresì che alla liquidazione della somma a favore del beneficiario si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2376/2024, secondo quanto stabilito ai paragrafi 15. "Approvazione della graduatoria e concessione del contributo", e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 749/2025 e previa verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

5) di indicare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMPA e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

6) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sull'anno di previsione 2026:

Capitolo	Esercizio finanziario 2026	N. Accertamento
E08208 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA ITALIA 2021 - 2027" - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)"	19.684,50	**6026000583**
E02208 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMPA 2021-2027" COL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA DESTINATA A SPESA DI INVESTIMENTO (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; REGOLAMENTO (UE) 2021/1060, REGOLAMENTO (UE) 2021/1139, DEC. C(2022) 8023 FINAL DEL 3 NOVEMBRE 2022; DM 23337 DEL 4 MAGGIO 2023)"	13.779,15	**6026000584**

7) di precisare che il termine di ultimazione e rendicontazione delle domande disposto al paragrafo 16 dell'Avviso pubblico è stato posticipato **entro e non oltre l'11/05/2026**, come modificato con determinazione n. 25152/2025 fermo restando il termine concedibile di 30

giorni di proroga previsto al paragrafo 16.2;

8) di precisare altresì, che il beneficiario, **entro e non oltre 45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo deve comunicare, la data d'inizio delle attività per i progetti che, **al momento della presentazione della domanda, risultavano ancora da realizzare, pena la revoca del contributo**, come previsto al paragrafo 16.1. dell'Avviso pubblico;

9) che è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale dei progetti ammessi per un periodo non superiore a 30 giorni, pena la revoca del beneficio concesso, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 16.2.;

10) che per la tipologia di investimenti finanziabili sulle operazioni attivate non sono previste varianti, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 16.4.;

11) che sono ammessi adattamenti tecnici nel limite del 10% della spesa ammessa, secondo le prescrizioni previste al paragrafo 16.3. dell'Avviso pubblico;

12) che i progetti oggetto di finanziamento, realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;

13) che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 21. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR 749/2025, come disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, non devono verificarsi le seguenti condizioni:

   - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
   - cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
   - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

   Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso degli investimenti,

impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene;

14) di precisare, inoltre, che:

- in caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali;
- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al succitato paragrafo 21. deve essere debitamente comunicato e documentato al fine di consentire all'Amministrazione le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo;
- qualora, per esigenze imprenditoriali, un'attrezzatura/macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al Settore Attività faunistico-venatorie pesca e acquacoltura. Tale spostamento potrà avvenire solo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

15) che il beneficiario del contributo concesso con il presente provvedimento è tenuto a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 749/2025, come di seguito riportati:

– assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di

documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, al Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, l'eventuale rinuncia al contributo;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2. dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il

periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale;

- per l'operazione 54, qualora l'investimento consista nell'incremento del numero minimo di attrezzature e strumentazioni obbligatorie, mantenere il vincolo delle attrezzature incrementate (attrezzature obbligatorie previste e attrezzature aggiuntive incrementate).

16) di specificare inoltre, ai sensi del paragrafo 20. dell'Avviso pubblico, che il contributo non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

    La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;

17) di chiarire altresì che il contributo è revocato in tutti i casi citati al paragrafo 23. dell'Avviso pubblico. Pertanto, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;

18) di definire che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 749/2025;

19) di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;

20) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;

21) di comunicare, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, al beneficiario il dettaglio delle spese ammesse;

22) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna – Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA
22 GENNAIO 2026, N. 1125

L.R. n. 14/2014 e s.m.i., Bando 2021 - DGR 863/2021 e s.m.i. Concessione proroga di 12 mesi per il perfezionamento del Piano occupazionale del programma di investimento - art. 3.1.c dell'accordo approvato con determinazione dirigenziale n. 2838/2022

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", ed in particolare, l'art. 6 del Titolo II "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese" e s.m.i.;

Viste inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 863 del 14/06/2021 "Approvazione del Bando "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo - Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 L.R. n. 14/2014" - art. 6, LR 14/2014";

- n. 1106 del 12/07/2021 "Deliberazione di Giunta Regionale n. 863/2021 - "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo - Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014". Rettifica per mero errore materiale dei contenuti dell'art. 20 del Bando e aggiornamento richiami normativi alla Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna";

- n. 2235 del 27/12/2021 "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo - Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014 (Delibera di Giunta Regionale n. 863/2021). Approvazione graduatoria", con la quale sono stati approvati l'elenco delle imprese che hanno presentato domanda, la graduatoria dei programmi ammissibili e l'identificazione dei progetti finanziabili, l'elenco dei programmi non ammissibili, l'elenco dei programmi ammissibili e delle relative spese presentate e ammissibili e dei contributi concedibili;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 1476 del 28/01/2022 "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo. Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 della L.R. n. 14/2014 (Delibera di Giunta Regionale n. 863/2021 e s.m.i). I atto di concessione contributi";

- n. 2838 del 17/02/2022 "Approvazione dello schema di Accordo Regionale di Insediamento e Sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Expert.ai S.p.A - L.R. n. 14/2014, art. 6 (D.G.R. n.863/2021 e s.m.i.; D.G.R. n.2235/2021)";

Preso atto che:

- l'Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle imprese tra la Regione Emilia-Romagna e Expert.ai S.p.A. (di seguito Accordo), il cui schema è stato approvato con la menzionata determinazione n. 2838/2022, sottoscritto digitalmente in data 18 febbraio 2022, Prot. 18/02/2022.0154076, stabilisce che il programma di investimento debba terminare il 31 dicembre 2023 (art. 3.1.c);

- Expert.ai S.p.A. ha presentato il 24/10/2023 la proroga al 31/12/2024 per terminare il programma di investimento, attraverso la piattaforma Sfinge2020, richiesta Prot. PG/2023/1063634;

- l'obiettivo occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà espletata a conclusione dell'anno a regime, verranno rispettati i livelli occupazionali dichiarati all'art. 2 dell'Accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 19 comma 5 del Bando e che l'impresa potrà chiedere una proroga alla durata del Programma di massimo 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale (art. 3.1.c dell'Accordo);

- si conferma la decorrenza dei 12 mesi dell'anno a regime per il perfezionamento del piano occupazionale di cui all'art. 2 dell'Accordo, a partire dalla data di conclusione dell'investimento oggetto dell'Accordo che, ai sensi dell'art. 19.4 del bando, coincide con la data di quietanza dell'ultima spesa ammissibile sostenuta, che nel caso di Expert.ai S.p.A. è il **10 gennaio 2025**, quietanza relativa alle spese di personale;

Premesso che:

- l'investimento denominato "Ibrid AI – Approccio Ibrido al Natural Language Understanding", oggetto del contributo, riguarda l'ambito dell'Intelligenza Artificiale, nel quale è previsto lo sviluppo di due Piloti/Dimostratori. L'attività di ricerca ha avuto come obiettivo lo studio di tecniche ed algoritmi (chiamati Hybrid ML) per migliorare lo stato dell'arte dell'analisi documentale ed automatizzare le procedure di controllo dei risultati attesi. Per Hybrid Machine Learning si intende un processo per il quale, nella fase di apprendimento da esempi (training), si sfruttano rappresentazioni simboliche (es. concetti, relazioni) che non sono parte dell'immediato livello percettivo (ovvero la sequenza di caratteri e parole) del dato in ingresso. L'estensione all'uso di features simboliche nei processi di machine learning mirano ad un ulteriore vantaggio, quello di garantire la proprietà di explainability. L'explainability è una caratteristica di modelli che, by design, possono emettere predizioni associate a spiegazioni a supporto delle predizioni

stesse. Il processo di annotazione documentale è necessario per raccogliere gli esempi che rappresentano il comportamento "ideale" che ci si aspetta di ottenere da un agente artificiale. Il processo che genera modelli di comportamento a partire da esempi è denominato "machine learning". Costruire un insieme di esempi che sia di buona qualità (rappresentativo, coerente, corretto, abbondante, ecc.) è fondamentale. Tale risultato è però molto costoso da ottenere per via dell'impiego intensivo di risorse umane specializzate (tipicamente esperti di dominio);

- tale investimento rende necessaria l'individuazione e l'ingaggio di risorse specializzate;

Preso atto che:

- Expert.ai S.p.A. con comunicazione Prot. 23/12/2025.1278555.E, inviava richiesta di proroga dell'anno a regime e la relativa documentazione a supporto, in base all'art. 4 dell'Accordo, alla durata del Programma di ulteriori 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale, da realizzarsi quindi entro il **9 gennaio 2027**;

- la medesima comunicazione evidenzia le criticità che hanno determinato un ritardo nella realizzazione del piano occupazionale del progetto, nonostante la conclusione del Programma di investimento CUP E92C21001360009, in particolare:

- l'azienda ha riscontrato una difficoltà consistente ad incrementare il numero delle addetti nonostante le assunzioni effettuate dal 14/06/2021 che, dalla documentazione trasmessa, risultano pari a 60 addetti, assunti a tempo pieno e indeterminato presso le sedi di realizzazione del progetto di cui 34 ancora in forza all'azienda di cui 23 laureati;
- nel periodo dal 14/6/2021 al 30/11/2025 sono cessati, per motivi non addebitabili alla volontà dell'azienda, 85 rapporti di lavoro;
- la difficoltà sopra descritta è stata segnalata in precedenza da Expert.ai S.p.A. alla Regione;
- Expert.ai S.p.A. dichiara che al 14/06/2021, base di calcolo per determinare l'incremento occupazionale, gli addetti in forza all'azienda presso le unità locali site in Emilia-Romagna erano pari a 125;
- Expert.ai S.p.A. dichiara che, presso le sedi site in Emilia-Romagna, il numero di addetti al 9/1/2026 è di 129 (di cui 23 laureati) che diventeranno 150 (di cui 25 laureati) al 9/1/2027;
- in una esaustiva relazione, Expert.ai S.p.A. afferma che dal 2023 ha riscontrato elevata difficoltà nel reperimento di nuovi addetti (in particolare per la ricerca di figure professionali in ambito tecnico con medio-alti livelli di specializzazione) a causa dell'elevata richiesta del mercato di figure come quelle ricercate da Expert.ai, dovuta all'esplosione della Intelligenza Artificiale generativa (quella su cui si basano ChatGPT, Copilot, Gemini e tutti gli altri sistemi simili) che ha creato a partire dal 2023 una fortissima competizione per l'assunzione dei profili in grado di lavorare su tecnologie, soluzioni e prodotti basati sull'IA; partendo tra l'altro da un bacino non particolarmente ampio anche in precedenza (considerando pure la dimensione del mercato del lavoro in Regione), si è creata una forte pressione sui salari e sui costi del personale adatto;
- per affrontare tali criticità Expert.ai S.p.A., essendo da moltissimi anni leader nell'IA può attirare capitali e finanziamenti atti a rafforzare la sua posizione e consentirgli di svolgere un ruolo importante in futuro;
- Expert.ai S.p.A. ha creato, insieme con Tiscali, una nuova società, Villanova.ai, che si occuperà di realizzare il progetto Villanova, un importante progetto finanziato dalla Comunità Europea e dal Mimit (parte della tipologia di progetti IPCEI Cloud - CUP B29J24000850005) che consentirà al gruppo di moltiplicare gli investimenti in ricerca e sviluppo e di realizzare nuove soluzioni/applicazioni per il mercato basate su innovative tecnologie di IA. Il progetto prevede un finanziamento massimo di 72 milioni di euro e si basa su di un contributo molto rilevante da parte di Expert.ai e delle sue risorse che dovranno di conseguenza essere aumentate, con un particolare focus su profili di livello medio e alto;

Si ritiene pertanto di concedere, ai sensi dell'art. 3.1.c dell'Accordo, proroga dell'anno a regime di 12 mesi per il perfezionamento del piano occupazionale;

Visti:

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "T*esto unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*" e ss.mm.ii;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1440 dell'8 settembre 2025 *"PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027*";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "*XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase*", per le parti già in vigore;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "R*iordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "*Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*";

- la deliberazione di Giunta regionale n.1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto "*XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*";

- la Determinazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "*Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione Organizzativa*" e ss.mm.ii;

- la determinazione dirigenziale n. 25471 del 23/12/2025 ad oggetto "*Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2025 - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese*";

- la determinazione dirigenziale n. 8096 del 29/04/2025 "*Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro, imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025*";

- la determinazione dirigenziale n. 2685 del 09/02/2023 "*Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca*";

- la determinazione dirigenziale n. 3024 del 13/02/2023 "*Attribuzione deleghe dirigenziali ai titolari delle Posizioni Organizzative Q0000623 "Internazionalizzazione del Sistema produttivo regionale*" e Q0001467 "*Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti*";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolaritàamministrativa del presente atto

determina

1. di confermare, relativamente all'investimento oggetto dell'Accordo tra Expert.ai S.p.A e Regione Emilia-Romagna, sottoscritto digitalmente in data 18 febbraio 2022, Prot. 18/02/2022.0154076 che il programma di investimento è stato completato il 10/1/2025;

2. di confermare altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo, dalla data di completamento dell'investimento decorre l'anno a regime;

3. di concedere, ai sensi dell'art. 3.1.c dell'Accordo, proroga di 12 mesi dell'anno a regime per il perfezionamento del piano occupazionale;

4. di trasmettere la presente deliberazione a Expert.ai S.p.A;

5. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si procederà a pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7bis del D.lgs. n. 33 del 2013.

Il Responsabile di Settore

Adriano Gilli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 22 GENNAIO 2026, N. 1137

Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l'ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e Decreto MASAF n.53262/2023 - DGR n. 1816/2023 e 52/2024 - Ulteriore differimento termini presentazione domande di pagamento a saldo

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”), presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge n. 77/2021;

- il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 149582 del 31 marzo 2022;

- il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 53262 del 2 febbraio 2023, con il quale:

- si dispone "il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari”, attribuendo alla Regione Emilia-Romagna la somma di euro 657.774,23;
- si definisce il cronoprogramma delle attività, (Allegato I Sezione II);

- il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410802 del 04 agosto 2023, avente ad oggetto “Decreto recante l’adeguamento dell’intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura “ammodernamento dei frantoi oleari” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;

- il Decreto MASAF prot. n. 15068 del 12 gennaio 2024, che modifica ulteriormente il cronoprogramma, già modificato con D.M. n. 410802/2023, prorogando:

- al 15 febbraio 2024 il termine di acquisizione delle domande di sostegno;

- al 30 maggio 2024 la selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e realizzazione delle iniziative;

- al 10 giugno 2024 la trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni, dell’esito delle selezioni delle domande e formazione della graduatoria con l’indicazione delle somme eccedenti quelle necessaria al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero;

- al 20 giugno 2024 la riassegnazione da parte del Ministero delle risorse eccedenti sulla base dei dati di cui al punto precedente;

- il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0690640 del 22 dicembre 2025, avente ad oggetto “Rimodulazione delle risorse finanziarie relative a euro 500 milioni destinati al PNRR, M2C1 - I2.3 – “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”, e modifica del cronoprogramma delle attività finalizzate al conseguimento del target M2C1-8”;

Richiamate altresì le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1816 del 23 ottobre 2023, con cui è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle proposte d’intervento relative all’ammodernamento dei Frantoi Oleari del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare - REG. (UE) n. 2021/241 e Decreto MASAF n. 53262/2023;

- n. 52 del 15 gennaio 2024, con la quale sono stati prorogati i termini procedimentali di presentazione delle domande di aiuto indicato al punto 14. “Domande di aiuto” dell’Avviso pubblico di riferimento, nonché i termini di cui al punto 18 “Utilizzo delle graduatorie” della suddetta lex specialis;

- n. 99 del 22 gennaio 2024, che integra il paragrafo 8 “Interventi e spese ammissibili”, lettera b), dell’Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1816/2023 inserendo nell’elenco denominato “Tipologia di macchinari ammessi al finanziamento, nel rispetto del principio del DNSH”, l’acquisto di macchine per la deramidefogliazione;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 9262 in data 09/05/2024 con cui è stato differito ulteriormente il termine previsto al punto 18 “Utilizzo delle graduatorie” dell’Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1816/2023, già modificato dal punto 1, secondo alinea del dispositivo della deliberazione n. 52/2024, per quanto attiene esclusivamente all’adozione dell’atto di approvazione delle graduatorie, fissando il nuovo termine al 24 maggio 2024;

- n. 10430 in data 23/05/2024 con cui sono stati ulteriormente differito i termini previsti al punto 18 “Utilizzo delle graduatorie” dell’Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1816/2023, per quanto attiene:

o all’adozione dell’atto di approvazione delle graduatorie, fissandolo al 30 maggio 2024;

o all’approvazione degli atti di concessione dei finanziamenti, fissandolo al 30 giugno 2024;

- la determinazione dirigenziale n. 11036 del 30/05/2024 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa alle domande di aiuto presentate sulla misura ammodernamento dei Frantoi Oleari nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 1 - Innovazione e meccanizzazione nel Settore Agricolo e Alimentare - REG. (UE) n. 2021/241 e Decreto MASAF n. 53262/20234.2.01 - a seguito dell'avviso pubblico approvato con la deliberazione n. 1816/2023, con l'indicazione, per ciascuna domanda, dell'importo di progetto ammissibile e del contributo massimo concedibile;

- la determinazione dirigenziale n. 13097 del 26/06/2024, avente per oggetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per l' ammodernamento dei frantoi oleari nell'ambito del PNRR - missione 2 componente 1 - innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Reg. (UE) n. 2021/241 e decreto MASAF n. 53262/2023 – D.G.R. n. 1816/2023 e n. 52/2024 - Differimento termini adozione concessioni", con la quale è stato da ultimo differito al 31 luglio 2024 il termine previsto per la concessione dei finanziamenti alle imprese beneficiarie dell'intervento de quo;

Dato atto che in data 22/07/2024 sono stati adottati n. 4 atti di concessione a valere sulla misura in argomento, rispettivamente con:

- determinazione dirigenziale n. 14959 del 22/07/2024 avente per oggetto "PROPOSTE D'INTERVENTO PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - REG. (UE) 2021/241 E DECRETO MASAF N.53262/2023 – DGR N. 1816/2023 E DD 11036/2024 -CONCESSIONE CONTRIBUTO DOMANDA DI AIUTO 44920008560.";

- determinazione dirigenziale n. 14960 del 22/07/2024 avente per oggetto "PROPOSTE D'INTERVENTO PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - REG. (UE) 2021/241 E DECRETO MASAF N.53262/2023 – DGR N. 1816/2023 E DD 11036/2024 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DOMANDA DI AIUTO 44920009675.";

- determinazione dirigenziale n. 14961 del 22/07/2024 avente per oggetto "PROPOSTE D'INTERVENTO PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - REG. (UE) 2021/241 E DECRETO MASAF N.53262/2023 – DGR N. 1816/2023 E DD 11036/2024 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DOMANDA DI AIUTO 44920006697.";

- determinazione dirigenziale n. 14962 del 22/07/2024 avente per oggetto "PROPOSTE D'INTERVENTO PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - REG. (UE) 2021/241 E DECRETO MASAF N.53262/2023 – DGR N. 1816/2023 E DD 11036/2024 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DOMANDA DI AIUTO 44920010400.";

Dato atto che in data 25/07/2024 sono stati adottati n. 2 atti di concessione a valere sulla misura in argomento, rispettivamente con:

- determinazione dirigenziale n. 15354 del 25/07/2024 avente per oggetto "PROPOSTE D'INTERVENTO PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - REG. (UE) 2021/241 E DECRETO MASAF N.53262/2023 – DGR N. 1816/2023 E DD 11036/2024 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DOMANDA DI AIUTO 44920009139";

- determinazione dirigenziale n. 15365 del 25/07/2024 avente per oggetto "PROPOSTE D'INTERVENTO PER L'AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - REG. (UE) 2021/241 E DECRETO MASAF N.53262/2023 – DGR N. 1816/2023 E DD 11036/2024 - CONCESSIONE CONTRIBUTO DOMANDA DI AIUTO 44920010475.";

Richiamata da ultimo la determinazione dirigenziale n. 25432 del 23/12/2025 avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE D'INTERVENTO PER L' AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 1 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE - REG. (UE) N. 2021/241 E DECRETO MASAF N.53262/2023 - DGR N. 1816/2023 E 52/2024 - DIFFERIMENTO TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO", con la quale i termini previsti rispettivamente al punto 19 "Tempi di esecuzione dei lavori e presentazione della domanda di pagamento-saldo", per la conclusione dei lavori e la presentazione della domanda di pagamento a saldo previsto, nonché al paragrafo 4 del punto 22 "Liquidazione ed erogazione degli aiuti", dell'Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1816/2023, sono stati prorogati al 30 gennaio 2026;

Rilevato che il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 410802 del 04 agosto 2023, avente ad oggetto "Decreto recante l'adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", ha modificato il

cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al DM 2 febbraio 2023;

Atteso che, a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0690640 del 22 dicembre 2025, è stato ulteriormente rideterminato il cronoprogramma delle attività istruttorie finalizzate al conseguimento del target M2C1-8 come da seguente prospetto:

- Fase A - Trasmissione al Soggetto Attuatore, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target: 27 marzo 2026;

- Fase B - Trasmissione al MASAF da parte dei Soggetti Attuatori degli atti connessi alla rendicontazione del target: 29 maggio 2026;

Vista la nota pervenuta in data 20 gennaio 2026 (Prot. 20/01/2026.0042648.E) da una delle Organizzazioni professionali, avente ad oggetto "*Richiesta di ulteriore proroga del termine di esecuzione dei lavori e presentazione della domanda di pagamento-saldo della sottomisura. "Ammodernamento dei frantoi oleari" della misura PNRR: "M2C1 - 2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare*"", con la quale è stata richiesta una dilazione dei termini in questione, vista la rideterminazione del cronoprogramma ministeriale ed al fine di permettere alle aziende di portare a termine le ultime fasi progettuali e conseguentemente permettere alle medesime di presentare le domande di pagamento;

Atteso che il comma 2 dell'articolo 2 del citato DM n. 0690640/2025 dà facoltà al Soggetto Attuatore di anticipare la data di scadenza della trasmissione al Soggetto Attuatore medesimo, da parte dei beneficiari, degli atti connessi alla rendicontazione del target in relazione a specifiche esigenze e valutazioni da svolgere a livello territoriale, dandone tempestiva comunicazione al MASAF;

Ritenuto opportuno contemperare le esigenze dei beneficiari, anche in considerazione del fatto che solo tre di questi ultimi risultano aver presentato domanda di pagamento a saldo, con quelle dell'Amministrazione, differendo il termine entro il quale i beneficiari stessi possono completare gli investimenti e presentare la domanda di pagamento del saldo;

Ritenuto pertanto di differire, accogliendo in parte la sopracitata richiesta di proroga nos. Prot. 20/01/2026.0042648.E, il termine previsto dal punto 19 "Tempi di esecuzione dei lavori e presentazione della domanda di pagamento-saldo" dell'Avviso pubblico, fissando il nuovo termine al **16 febbraio 2026**, nel rispetto dei termini scanditi dal cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al DM 2 febbraio 2023, così come modificato da ultimo dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 0690640 del 22 dicembre 2025;

Ritenuto altresì, di conseguenza, di differire anche il correlato termine di cui al paragrafo 4 del punto 22 "Liquidazione ed erogazione degli aiuti" dell'Avviso pubblico, fissando il nuovo termine al **16 febbraio 2026**;

Richiamato in particolare il punto 2. del dispositivo della deliberazione n. 52/2024 laddove è stabilito che eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento, in applicazione di nuove disposizioni del MASAF, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

  - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

  - n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

  - n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025, avente ad oggetto "Conferimento di incarico Dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4794 del 11/03/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28/07/2022 ad Oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.”;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 recante “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Dato atto che il presente provvedimento contiene dati la cui diffusione è prevista dall’art. 26, co. 1, del D.Lgs. 33/2013;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di differire, nel rispetto del cronoprogramma riportato nella Sezione II dell’Allegato I al D.M. 02 febbraio 2023, così come da ultimo modificato dal D.M. n. 0690640 del 22 dicembre 2025, al **16 febbraio 2026** i termini previsti rispettivamente al punto 19 “Tempi di esecuzione dei lavori e presentazione della domanda di pagamento-saldo”, per la conclusione dei lavori e la presentazione della domanda di pagamento a saldo previsto, nonché al paragrafo 4 del punto 22 “Liquidazione ed erogazione degli aiuti”, dell’Avviso pubblico approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1816/2023;

2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1816/2023, n. 52/2024 e 99/2024;

3. di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle disposizioni regionali di attuazione;

4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

La Responsabile di Settore

Barbara Attili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 23 GENNAIO 2026, N. 1290

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - frutteti resilienti" - Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 264/2025 - conferma ammissibilità domande di sostegno e concessione di contributi

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1) di disporre, a seguito del positivo esperimento delle verifiche previste dal punto 3) del dispositivo della determinazione n. 23071/2025, lo scioglimento della riserva in ordine all'ammissibilità delle domande di sostegno n. 5887414, n. 5906049, n. 5862483, n. 5906563, n. 5864182, n. 5864185, n. 5887564 e n. 5909911, presentate sull'Avviso pubblico a valere sul COPSR 2023-2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 264/2025 - Tipo intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - frutteti resilienti";

2) di approvare l'elenco delle domande di cui al punto 1), per le quali è possibile procedere alla concessione del contributo, con annessa quantificazione della spesa ammissibile, del contributo concedibile e l'indicazione dei relativi codici CUP, nella formulazione di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di precisare che nelle singole schede tecniche di cui all'**Allegato 2**, riportato in formato Scheda privacy, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono indicate, per ogni impresa beneficiaria, la sintetica descrizione del Piano d'Investimento (PI) per la cui realizzazione vengono concessi i contributi di cui al punto 2) e le eventuali specifiche prescrizioni per la sua attuazione;

4) di stabilire che il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato **in 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione del presente provvedimento**, come previsto ai paragrafi 1.4 e 2.6 dell'Avviso pubblico regionale di che trattasi;

5) di informare, tra l'altro, i beneficiari di cui all'Allegato 1 che, per la realizzazione del Piano d'Investimento (PI) ammesso a contributo:

a) possono richiedere un anticipo, pari al 50% del sostegno concesso, a presentazione di apposita domanda di pagamento entro 12 mesi dalla concessione;

b) possono presentare al massimo una variante al progetto approvato, coerentemente con quanto previsto dal paragrafo 3.1 delle "Disposizioni comuni;

c) possono presentare un'unica specifica e motivata richiesta di proroga al **termine unico di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo** della durata massima di 6 mesi, da trasmettere al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

d) devono rispettare gli obblighi di pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 9 "Obblighi di comunicazione" delle "Disposizioni comuni";

e) in sede di presentazione della domanda di pagamento a saldo:

- dovranno produrre la documentazione indicata al paragrafo 5 "*Presentazione della domanda di pagamento*" dell'Avviso pubblico e delle "Disposizioni comuni";
- prima di completare la compilazione delle domande di pagamento, dovranno inserire e/o aggiornare, nell'apposita sezione dell'Anagrafe delle aziende agricole, le dichiarazioni necessarie all'esperimento dei controlli previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

6) di specificare che ogni beneficiario è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di che trattasi e nelle "Disposizioni comuni", approvate con la citata deliberazione n. 2354/2024;

7) di notificare il presente provvedimento, a mezzo PEC, a ciascun beneficiario unitamente alla singola scheda tecnica di cui al precedente punto 3);

8) di precisare che, per quanto non espressamente richiamato nella presente determinazione, si rinvia alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché all'Avviso pubblico regionale approvato con la deliberazione n. 264/2025 e ss.mm.ii. ed alle "Disposizioni comuni", approvate con la deliberazione n. 2354/2024;

9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013, come previsto nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2025 - 2027, citato in premessa.

10) di disporre infine la pubblicazione della presente determinazione, in forma per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

La Responsabile di Settore

Barbara Attili

N.ORDINE	DATA - NR. PROTOCOLLO	ID DOMANDA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	SACP COMPETENTE
26	11/04/2025 16:10:52	5887414	01123710392	LANDI GIAMPIERO	€ 116.389,69	69.833,81	E72H24002570007	RA
45	18/04/2025 08:57:19	5906049	04242451203	RIMONDI BARBARA	€ 134.087,41	80.452,45	E42H24002220007	BO
52	23/04/2025 11:54:39	5862483	02418110405	GOLINUCCI ROBERTO	€ 158.706,35	95.223,81	E12H24002290007	FC
116	29/04/2025 16:59:49	5906563	02232420394	SOCIETA' AGRICOLA FEDERICO	€ 711.892,64	427.135,58	E22H24003220007	RA
127	29/04/2025 18:44:14	5864182	02144970395	ZANNONI ROBERTO	€ 324.572,95	194.743,77	E22H24003200007	RA
138	30/04/2025 09:57:02	5864185	02494110394	TOZZI MASSIMO	€ 61.780,36	37.068,22	E22H24002810007	RA
144	30/04/2025 10:55:30	5887564	02754090393	GUERRA MONICA	€ 418.750,95	251.250,57	E22H24003210007	RA
152	13/05/2025 11:35:57	5909911	01429830399	NERI DANIELE	€ 479.708,73	287.825,24	E22H24003230007	RA
					€ 2.405.889,08	**€ 1.443.533,45**		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 26 GENNAIO 2026, N. 1346

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico regionale di cui alla deliberazione n. 89/2025 - Approvazione graduatoria unica regionale

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Richiamate, altresì:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022 e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 15 dicembre 2025;

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione 6.1 approvata con Decisione della Commissione C(2025)8022 del 27 novembre 2025;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027: approvazione delle nuove "Disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento"";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 27 gennaio 2025, avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Approvazione Avviso pubblico regionale anno 2025.";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 552 del 14 aprile 2025, avente ad oggetto “Reg. (UE) n. 2115/2021 – P.S.P. 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" e SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" – Rettifica Avviso pubblico regionale anno 2025 di cui alla deliberazione n. 89/2025.”;

Richiamate altresì le seguenti determinazioni della Responsabile del Settore competitività delle imprese agricole e sviluppo dell’innovazione:

- n. 8507 del 7 maggio 2025, avente ad oggetto “REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" E SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 - Proroga termine presentazione domande e conseguenti termini procedimentali.”;

- n. 10330 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto “REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" E SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 – Ulteriore proroga termine presentazione domande e conseguenti termini procedimentali.”;

- n. 18557 del 30 settembre 2025 avente ad oggetto “REG. (UE) N. 2115/2021 - PSP 2023/2027 - Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" E SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 – Proroga termine istruttorie domande di sostegno”;

- n. 22023 del 12 novembre 2025 avente ad oggetto “Interventi SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" E SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole in pacchetto giovani" - Avviso pubblico di cui alla DGR 89/2025 - Differimento termini completamento istruttorie procedimentali”;

Preso atto che, come disposto al punto 2.4 “Istruttoria delle domande di sostegno” delle citate Disposizioni comuni, richiamate dall’Avviso pubblico regionale di che trattasi, le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti hanno provveduto ad adottare gli atti formali con i quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili;

Preso atto altresì che relativamente alle domande di sostegno non ammissibili risultano espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo – tutti gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

Evidenziato altresì che, come risultante dalle determinazioni dei Responsabili delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti, l’ammissibilità delle seguenti domande è subordinata allo scioglimento di una riserva:

- Ambito territoriale Piacenza-Parma:
  - domanda n. 6015953, relativa al tipo di intervento SRE01, e domanda collegata n. 6016789 relativa al tipo di intervento SRD01-GIO, collocate in posizione n. 17 della graduatoria unica regionale di cui trattasi;
- Ambito territoriale Modena-Reggio Emilia:
  - domanda n. 5947443 relativa al tipo di intervento SRE01, collocata in posizione 22 della graduatoria;
  - domanda n. 5947439 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 5947447 relativa al tipo di intervento SRD01-GIO, collocate in posizione n. 23 della graduatoria;
  - domanda n. 5939018 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 5939021 relativa al tipo di intervento SRD01-GIO, collocate in posizione n. 25 della graduatoria;
  - domanda n. 5939521 relativa al tipo d’intervento SRE01, collocata in posizione 45 della graduatoria;
  - domanda n. 5990575 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 5990837 relativa al tipo d’intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 67 della graduatoria;
  - domanda n. 5978869 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 5978878 relativa al tipo d’intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 75 della graduatoria;
  - domanda n. 6021486 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 6021487 relativa al tipo d’intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 77 della graduatoria;
  - domanda n. 6006415 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 6015348 relativa al tipo d’intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 87 della graduatoria;
  - domanda n. 5967432 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 5980363 relativa al tipo d’intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 106 della graduatoria;
  - domanda n. 5952476 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 5952578 relativa al tipo d’intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 125 della graduatoria;
  - domanda n. 5962029 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 6016809 collocate in posizione 135 della graduatoria;
  - domanda n. 5929489 relativa al tipo d’intervento SRE01 e domanda collegata n. 5929492 relativa al tipo d’intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 136 della graduatoria;

- domanda n. 5922965 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5975982 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 173 della graduatoria;

- domanda n. 5983253 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5983256 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 177 della graduatoria;

- domanda n. 5933906 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5933908 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 187 della graduatoria;

- domanda n. 5943544 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5943547 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 190 della graduatoria;

- domanda n. 5945472 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5945475 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 212 della graduatoria;

- domanda n. 5964686 relativa al tipo d'intervento SRE01e domanda collegata n. 5964694 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 222 della graduatoria;

- domanda n. 5962055 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5965419 relativa al tipo d'intervento SRD01, collocate in posizione 226 della graduatoria;

- domanda n. 5945465 relativa al tipo d'intervento SRE01, collocata in posizione 230 della graduatoria unica regionale di cui trattasi;

- Ambito territoriale Bologna-Ferrara:

  - domanda n. 5944448 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5944451 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 2 della graduatoria;

  - domanda n. 5944435 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5944436 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 58 della graduatoria;

  - domanda n. 5949134 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5963173 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 71 della graduatoria;

  - domanda n. 5936989 relativa al tipo d'intervento SRE01 e domanda collegata n. 5936996 relativa al tipo d'intervento SRD01-GIO, collocate in posizione 85 della graduatoria unica regionale di cui trattasi;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 2.4 "Istruttoria delle domande di sostegno", nonché al punto 2.5 "Approvazione della graduatoria" delle Disposizioni comuni, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti risulta necessario ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a sostegno, ordinandole in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dall'Avviso pubblico, così come risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

- sulla base della graduatoria generale le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione, fermo restando che l'ultimo premio e/o PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente qualora le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite massimo del 2% della dotazione dell'Avviso;

Considerato che:

- l'importo dei premi complessivamente concedibili a valere sul tipo di intervento SRE01 a seguito delle istruttorie delle domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti è pari ad Euro **14.460.000,00**;

- l'importo dei contributi complessivamente concedibili a valere sul tipo di intervento SRD01-GIO a seguito delle istruttorie delle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti delle domande di sostegno presentate a valere sull'Avviso pubblico di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari competenti, è pari ad Euro **34.550.253,75**;

Dato atto che:

- le risorse disponibili relativamente al tipo di intervento SRE01 in accordo al punto 1.5 "Importi ammissibili e aliquote di sostegno" dell'Avviso pubblico di cui trattasi, sono pari ad Euro **15.000.000,00** e consentono la concessione del premio a tutte le istanze inserite in graduatoria;

- le risorse disponibili per il tipo di intervento SRD01-GIO sono pari ad Euro **15.000.000,00** e, in virtù di quanto sopra esposto(ovvero risultando rispettati per l'ultima domanda il limite minimo del 50 % di contributo disponibile rispetto al richiesto e il limite del 2% di maggiore impegno), consentono il finanziamento delle istanze valutate ammissibili fino alla **posizionen. 89**, corrispondente alla domanda SRE01 n. 5937507 e alla domanda collegata SRD01-GIO n. 5937512, **con un maggiore impegno rispetto alle risorse disponibili pari ad euro 139.432,06**, fermo restando che la concessione del contributo è subordinata alla contestuale concessione del premio di primo insediamento;

Dato atto, inoltre, che le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti hanno altresì provveduto ad inviare gli elenchi delle domande per le quali l'esito dell'istruttoria di merito è risultato negativo ovvero per le quali sono pervenute comunicazioni di rinuncia alla domanda di sostegno stessa - acquisite al protocollo regionale e trattenute agli atti delle Aree medesime - e che dette istanze sono riportate nell'Allegato 2) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati dalle competenti Aree finanziamenti e procedimenti comunitari e trasmessi al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

- di ordinare tutte le domande ammissibili, ammissibili con riserva e ammissibili sotto condizione risolutiva in base all'art. 88 comma 4 bis del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. **269** posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di intervento SRE01 pari ad Euro **14.460.000,00**, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro **69.555.699,84** e di contributi concedibili ai sensi del tipo di intervento SRD01-GIO - relativamente a n. **204** domande - pari ad Euro **34.550.253,75**;

- di riportare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo e quelle oggetto di rinuncia nell'Allegato 2), contenente complessivamente n. **29** domande relative al tipo di intervento SRE01 e n. **22** domande relative al tipo di intervento SRD01-GIO;

- di approvare gli elenchi di cui ai sopracitati Allegati 1 e 2, dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, mentre le precedenze a parità di punteggio, rappresentate dalle date di nascita dei giovani agricoltori insediati, sono indicate nell'Allegato 3, riportato in formato Scheda privacy, e costituente altresì parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che l'ammissibilità delle domande collocate nelle posizioni n. 2, 17, 22, 23, 25, 45, 58, 67, 71, 75, 77, 85, 87, 106, 125, 135, 136, 173, 177, 187, 190, 212, 222, 226 e n. 230 della graduatoria unica regionale di cui trattasi è subordinata allo scioglimento della riserva risultante dalle determinazioni dei Responsabili dell'Area competente - rispettivamente ambito territoriale Parma e Piacenza, ambito territoriale Modena-Reggio Emilia e ambito territoriale Bologna-Ferrara;

Dato atto, infine:

- che alla concessione dei premi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno le Aree finanziamenti e procedimenti comunitari - Ambiti territoriali competenti con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 2.6 "Concessione del premio e dell'eventuale contributo" dell'Avviso pubblico regionale;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 8 settembre 2025 recante "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene, unitamente a dati la cui diffusione non è prevista da alcuna norma di legge o di regolamento, dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 14 del regolamento regionale n. 2/2007, come modificato dal regolamento regionale n. 2/2023;

- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 come previsto nel sopra richiamato PIAO e successivi aggiornamenti;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

  - n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

  - n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della predetta deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, infine, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025, avente ad oggetto "Conferimento di incarico Dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4794 del 11/03/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, avente ad oggetto "Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca";

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione n. 14754 del 28/07/2022 avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione."

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di recepire integralmente l'esito delle istruttorie di merito aventi ad oggetto le domande presentate a valere sull'Avviso pubblico regionale di cui alla D.G.R. n. 89/2025, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dalle Aree finanziamenti e procedimenti comunitari interessate ai sensi del punto 2.4 dell'Avviso pubblico regionale di cui trattasi e acquisiti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

2) di ordinare tutte le domande ammissibili, ammissibili con riserva e ammissibili sotto condizione risolutiva in base all'art. 88 comma 4 bis del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. **269** posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di intervento SRE01 pari ad Euro **14.460.000,00**, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro **69.555.699,84** e di contributi concedibili ai sensi del tipo di intervento SRD01-GIO - relativamente a n. **204** domande - pari ad Euro **34.550.253,75**, mentre le precedenze a parità di punteggio, rappresentate dalle date di nascita dei giovani agricoltori insediati, sono indicate nell'Allegato 3, riportato in formato Scheda privacy;

3) di riportare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo e quelle oggetto di rinuncia nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente complessivamente n. **29** domande relative al tipo di intervento SRE01 e n. **22** domande relative al tipo di intervento SRD01-GIO;

4) di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1) e 2) – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati, unitamente all'Allegato 3, riportato in formato Scheda privacy, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

5) di dare atto che l'ammissibilità delle domande collocate nelle posizioni n. 2, 17, 22, 23, 25, 45, 58, 67, 71, 75, 77, 85, 87, 106, 125, 135, 136, 173, 177, 187, 190, 212, 222, 226 e n. 230 della graduatoria unica regionale di cui trattasi è subordinata allo scioglimento della riserva risultante dalle determinazioni dei Responsabili dell'Area competente - rispettivamente ambito territoriale Parma e Piacenza, ambito territoriale Modena-Reggio Emilia e ambito territoriale Bologna-Ferrara;

6) di dare atto, altresì, che:

- le risorse disponibili relativamente al tipo di intervento SRE01 e SRD01-GIO in accordo al punto 1.5 "Importi ammissibili e aliquote di sostegno" dell'Avviso pubblico di cui trattasi, pari rispettivamente ad Euro 15.000.000, consentono la concessione del premio a tutte le istanze inserite in graduatoria, **residuando altresì euro 540.000,00**;

- le risorse disponibili relativamente al tipo di intervento SRD01-GIO in accordo al punto 1.5 “Importi ammissibili e aliquote di sostegno” dell’Avviso pubblico di cui trattasi, pari ad Euro 15.000.000,00, consentono la concessione del contributo collegato alle istanze inserite in graduatoria fino alla domanda SRD01-GIO n. 5937512 collegata alla domanda SRE01 n. 5937507 in **posizione n. 89, comportando un maggiore impegno pari ad euro 139.432,06**;

- alla concessione dei premi e degli eventuali contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca territorialmente competenti con specifici atti dirigenziali;

- esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

7) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell’Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 89/2025 e ss.mm.ii. nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

8) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di dare atto, inoltre, che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l’inserimento nel sito internet della Regione dedicato all’Agricoltura;

10) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

La Responsabile di Settore

Barbara Attili

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
1	5946613	5946816	03111770347	LE SKEGGINE DI PEDESINI FEDERICA	02/04/2025	PEDESINI	FEDERICA	416.376,05	60.000,00	416.376,05	208.188,02	47,67	PR	208.188,02
2 (*)	**5944448**	**5944451**	**04292311208**	**SOCIETA' AGRICOLA FUORI DI ZUCCA S.S. DI BARBIERI FEDERICO E BEDONNI ROBERTA**	**16/04/2025**	**BEDONNI**	**ROBERTA**	**336.399,48**	**60.000,00**	**326.319,77**	**163.159,88**	**42,33**	**BO**	**371.347,90**
3	6020194	6023793	03111900340	SOCIETA' AGRICOLA DUE COMO'	03/04/2025	MOLINARI	GIACOMO	690.000,00	50.000,00	634.000,00	317.000,00	39,50	PR	688.347,90
4	6021488	6021489	03085720351	BE GLORIOUS DI ROMANI GLORIA	01/01/2025	ROMANI	GLORIA	148.357,39	60.000,00	143.309,44	71.654,72	39,33	MO	760.002,62
5	5973355	5973360	01907200339	AZIENDA AGRICOLA CROCI TRISTAN	24/03/2025	CROCI	TRISTAN	141.125,17	60.000,00	140.625,17	70.312,58	39,00	PC	830.315,20
6	5950984	5950995	03925421202	SOCIETA' AGRICOLA DAL ZIO DI GHINI ALESSANDRO E C. S.S.	24/03/2025	BIONDI	SILVIA	850.192,26	60.000,00	349.340,30	174.670,15	38,33	BO	1.004.985,35
7	6016852	6017604	01745940336	IL CANALONE DI OREFICI SOCIETA' AGRICOLA	18/04/2025	OREFICI	GIULIA	637.768,31	50.000,00	625.568,31	312.784,15	37,67	PC	1.317.769,50
8	5944415	5944417	04284081207	SOCIETA' AGRICOLA IL VADO S.S.	17/03/2025	FRACCA	SAMUELE	385.308,86	60.000,00	382.026,14	191.013,07	37,33	BO	1.508.782,57
9	5979136	5979139	04281201204	CINTI E CINTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	05/03/2025	CINTI	LORENZO	325.866,83	60.000,00	162.113,07	81.056,53	37,00	BO	1.589.839,10

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
10	5944175	5956230	02756810392	AZIENDA AGRICOLA PORTICO DI CAPIROSSI DIEGO	21/12/2023	CAPIROSSI	DIEGO	153.011,99	60.000,00	143.355,56	71.677,78	36,67	RA	1.661.516,88
11	5938018	5938020	01650420357	SOCIETA' AGRICOLA "FONDO POSSIONCELLA " DI FAMIGLIA PERINI S.S.	22/04/2025	PERINI	UMBERTO	685.857,43	50.000,00	652.157,43	326.078,71	36,50	RE	1.987.595,59
12	5923901	5923907	02793231206	AZ. AGR. COLLINA DI BALLOI NICOLO' E BALLOI DANILO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	29/03/2024	BALLOI	NICOLO'	250.696,18	60.000,00	250.696,18	125.348,09	36,33	BO	2.112.943,68
13	6018171	6018415	02259710347	MARZOLINI PIETRO E FABRIZIO SOCIETA' AGRICOLA	16/04/2025	DAGAI	FLORIANA	338.684,68	60.000,00	338.395,83	169.197,91	36,00	PR	2.282.141,59
14	5975865	5975878	01772740336	SOCIETA' AGRICOLA LA MANICA S.S.	07/03/2025	BARDI	SIMONE	660.514,35	60.000,00	613.883,52	306.941,76	36,00	PC	2.589.083,35
15	5936442	5936443	01985520343	SOCIETA' AGRICOLA VILLA VENTURA SOCIETA' SEMPLICE	24/10/2024	CARPI	ALESSANDRO	747.724,35	50.000,00	723.724,35	361.862,17	35,83	PR	2.950.945,52
16	5939741	6020866	03266070402	SOCIETA' AGRICOLA I FONTANILI S.S.	09/12/2024	SILVANI	MARCO	180.896,90	60.000,00	180.396,90	90.198,45	35,67	FC	3.041.143,97
17(*)	**6015953**	**6016789**	**01835760339**	**PISOTTI GLORIA**	**10/05/2024**	**PISOTTI**	**GLORIA**	**231.719,05**	**60.000,00**	**231.219,05**	**115.609,52**	**35,67**	**PC**	3.156.753,49
18	6019674	6021950	02908640341	IL GABBIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	15/04/2025	MONTI	MARCO	771.154,71	60.000,00	750.000,00	375.000,00	35,67	PR	3.531.753,49

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
19	5944901	5944904	02180020386	AZIENDA AGRICOLA REGINA DI PAGNOZZI CHANTAL	05/03/2025	PAGNOZZI	CHANTAL	161.978,34	60.000,00	153.788,34	76.894,17	35,67	FE	3.608.647,66
20	6012722	6020143	03098650348	SOCIETA' AGRICOLA DAMA DAIRY SOCIETA' SEMPLICE	01/01/2025	DALLERA	MATILDE	841.768,34	60.000,00	724.634,97	362.317,48	35,67	PR	3.970.965,14
21	5944569	6008212	03108380340	SOCIETA' AGRICOLA PRATO DEL BOSCO S.S.	01/03/2025	LAZZARI	ARIANNA	527.123,59	60.000,00	527.123,59	263.561,79	35,66	PR	4.234.526,93
22(*)	**5947443**	**5947447**	**01426770358**	**SOCIETA' AGRICOLA I QUATTRO GIRASOLI DI MAMMI E SPAGGIARI S.S.**	**11/04/2025**	**MAMMI**	**JESSICA**	**767.638,41**	**50.000,00**	**726.518,11**	**363.259,05**	**35,50**	**RE**	4.597.785,98
23(*)	**5947439**	**5947447**	**01426770358**	**SOCIETA' AGRICOLA I QUATTRO GIRASOLI DI MAMMI E SPAGGIARI S.S.**	**11/04/2025**	**MAMMI**	**JENNIFER**	**767.638,41**	**50.000,00**			**35,50**	**RE**	4.597.785,98
24	5933015	5933016	04720120403	FRASSINETI GIANMARCO	01/01/2024	FRASSINETI	GIANMARCO	154.806,84	60.000,00	154.306,84	77.153,42	35,00	FC	4.674.939,40
25(*)	**5939018**	**5939021**	**00575230354**	**NUOVA FATTORIA CRISTOFORI DI MARIO E FRANCO & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA**	**20/03/2025**	**CRISTOFORI**	**LAURA**	**857.724,02**	**60.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**35,00**	**RE**	5.049.939,40
26	5942840	5942869	02171000389	SOCIETA' AGRICOLA IL MOGGIO S.S.	11/11/2024	PIZZOLATO	GIACOMO	149.218,40	60.000,00	149.000,00	74.500,00	34,67	FE	5.124.439,40
27	5972602	5972603	03566371203	MAINETTI E MONTEBUGNOLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	21/01/2025	MONTEBUGNOLI	SARA	613.812,90	60.000,00	612.849,34	306.424,67	34,67	BO	5.430.864,07

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
28	5947538	5952768	02786260394	SOCIETA' AGRICOLA PAVIRANI S.S.	01/01/2025	PAVIRANI	MARIA	528.612,34	50.000,00	470.112,34	235.056,17	34,50	RA	5.665.920,24
29	5936453	5936455	01847500400	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TRAMONTI SOC. SEMPL.	10/03/2025	TRAMONTI	LUCA	1.131.975,99	50.000,00	750.000,00	375.000,00	34,33	FC	6.040.920,24
30	5935411	5935414	04711590408	SOCIETA' AGRICOLA CAMPO	11/03/2025	MUSATTI	PIETRO	123.947,55	60.000,00	105.387,55	52.693,77	34,33	FC	6.093.614,01
31	5972144	5975775	03076450349	GALBIATI EDOARDO	25/03/2024	GALBIATI	EDOARDO	143.961,09	60.000,00	100.411,09	50.205,54	34,00	PR	6.143.819,55
32 (***)	**6016022**	**6016026**	**01087320394**	**BACCHINI STEFANO E ALFREDO SOCIETA' AGRICOLA**	**17/07/2024**	**BACCHINI**	**LUCA**	**634.688,57**	**50.000,00**	**622.357,40**	**311.178,70**	**34,00**	**RA**	**6.454.998,25**
33	6020180	6024033	01589450335	AZ. AGR. VILLA MARIA DI MERLINI EMANUELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	29/04/2025	MERLINI	CRISTIAN	713.478,53	50.000,00	705.871,64	352.935,82	33,70	PC	6.807.934,07
34	5970148	5970152	02918570348	AVANZI SOCIETA AGRICOLA	22/04/2025	CIAVARELLA	ESTHER	412.875,00	60.000,00	412.875,00	206.437,50	33,67	PR	7.014.371,57
35	5961746	5961752	01758140337	SOCIETA' AGRICOLA MIRAFIORI S.S.	02/01/2024	BASSI	FILIPPO	482.365,96	50.000,00	430.865,96	215.432,98	33,67	PC	7.229.804,55
36	5928237	5928238	01887680336	AZIENDA AGRICOLA TERRE ALTA VALCHERO DI MARCHESINI GIANNI	24/04/2024	MARCHESINI	GIANNI	208.033,83	60.000,00	149.533,83	74.766,91	33,67	PC	7.304.571,46
37	5946604	5946608	00919670349	GAIANI SERGIO E DANIELE S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	22/04/2025	GAIANI	FRANCESCA	1.009.517,04	50.000,00	966.717,04	375.000,00	33,50	PR	7.679.571,46

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
38	5883739	5949250	01321960336	FERRARI GIUSEPPE E C S.S. SOCIETA' AGRICOLA	04/04/2024	FERRARI	SARA	749.075,73	50.000,00	747.095,73	373.547,86	33,33	PC	8.053.119,32
39	5951006	5951033	03259341208	LA MARMOCCHIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01/04/2025	MONTAGUTI	TOMMASO	135.406,33	60.000,00	111.000,01	55.500,00	33,00	BO	8.108.619,32
40	6019162	6019166	02797980394	PODERE MELANDRI 1973 SOCIETA' AGRICOLA	13/05/2025	MELANDRI	MATTIA	800.949,98	50.000,00	783.724,57	375.000,00	32,67	RA	8.483.619,32
41	5913909	5913912	04111951200	LMG SOCIETA' AGRICOLA SRL	23/03/2023	FONTANELLI	ALBERTO	247.365,70	60.000,00	247.365,70	123.682,85	32,67	BO	8.607.302,17
42	5913910	5913912	04111951200	LMG SOCIETA' AGRICOLA SRL	23/03/2023	FONTANELLI	ANDREA	247.365,70	60.000,00			32,67	BO	8.607.302,17
43	6007783	6008258	00982760340	TONELLI GIANFRANCO E BURATTI GABRIELLA SOCIETA' AGRICOLA	12/11/2024	BARBIERI	STEFANIA	240.875,64	50.000,00	217.375,64	108.687,82	32,17	PR	8.715.989,99
44	5957239	5957241	02698200066	VALTREBBIA TARTUFI DI DEAC IRINA	12/07/2024	DEAC	IRINA	239.505,40	60.000,00	221.505,40	110.752,70	32,00	PC	8.826.742,69
45(*)	**5939521**	**5939021**	**00575230354**	**NUOVA FATTORIA CRISTOFORI DI MARIO E FRANCO & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA**	**04/04/2024**	**CRISTOFORI**	**MIRKO**	**857.724,02**	**60.000,00**			**32,00**	**RE**	8.826.742,69
46	5935308	5935309	03074220355	AZ. AGR. SAN ROMANO DI IMMOVILLI MATTEO	24/08/2024	IMMOVILLI	MATTEO	166.615,72	60.000,00	138.320,90	69.160,45	32,00	RE	8.895.903,14
47	5977057	5982160	03108860341	BERSELLINI DAVIDE E ALFEO SOCIETA' AGRICOLA	05/03/2025	BERSELLINI	DAVIDE	798.617,64	50.000,00	750.000,00	375.000,00	31,67	PR	9.270.903,14

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
48	6001057	6001064	1909150334	AZIENDA AGRICOLA IL MULINO DI FERDENZI SIMONE	24/04/2025	FERDENZI	SIMONE	125.448,59	60.000,00	122.712,46	61.356,23	31,67	PR	9.332.259,37
49	6009544	6009548	01881460339	RISOLI ILARIA	06/02/2024	RISOLI	ILARIA	295.034,82	50.000,00	274.446,34	137.223,17	31,67	PC	9.469.482,54
50	5962076	5981974	13430710965	SOCIETA' AGRICOLA CERRI SOCIETA' SEMPLICE	26/02/2024	CERRI	FRANCESCO	1.028.935,64	50.000,00	750.000,00	375.000,00	31,50	RE	9.844.482,54
51	5962270	5981974	13430710965	SOCIETA' AGRICOLA CERRI SOCIETA' SEMPLICE	26/02/2024	CERRI	EDOARDO	1.028.935,64	50.000,00			31,50	RE	9.844.482,54
52	6018346	6020329	03817131208	SOCIETA' AGRICOLA PRECI S.S.	22/04/2025	PRECI	MANUEL	162.518,59	60.000,00	161.800,99	80.900,49	31,33	BO	9.925.383,03
53	5963524	5963533	03100790348	MAGHEI CHRISTIAN	31/01/2025	MAGHEI	CHRISTIAN	176.463,48	50.000,00	176.463,48	88.231,74	31,00	PR	10.013.614,77
54	6017956		01883870337	ANSELMI LORENZO	06/03/2024	ANSELMI	LORENZO	69.030,00	60.000,00			31,00	PC	10.013.614,77
55	5979388	5979390	00650701204	SOCIETA' AGRICOLA CA' DEL BECCO S.S.	10/04/2025	POLI	RICCARDO	197.273,46	60.000,00	197.152,46	98.576,23	31,00	BO	10.112.191,00
56	5949438	5949440	02085510341	PIAZZA PAOLO E CREMONA CRISTINA SONIA, SOCIETA' AGRICOLA	05/05/2025	ADAMO	TERESA	447.098,64	60.000,00	447.098,64	223.549,32	31,00	PR	10.335.740,32
57	5941948	5942002	06185100655	ORLANDO PASQUALE	01/05/2023	ORLANDO	PASQUALE	302.366,90	60.000,00	285.128,60	142.564,30	30,67	BO	10.478.304,62
58(*)	**5944435**	**5944436**	**04165781206**	**SOCIETA' AGRICOLA CA' DI SACCHETTO S.S.**	**14/12/2023**	**RENZI**	**ANDREA**	**151.704,84**	**60.000,00**	**151.282,82**	**75.641,41**	**30,67**	**BO**	10.553.946,03
59	5973066	5973075	04723480408	F.LLI SEVERI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01/01/2024	SEVERI	RAMONA	163.235,00	60.000,00	102.735,00	51.367,50	30,67	FC	10.605.313,53

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
60	5966879	5966880	04235121201	MARCHETTI ERICA	10/09/2024	MARCHETTI	ERICA	180.021,38	60.000,00	179.521,38	89.760,69	30,67	BO	10.695.074,22
61	6015381	6017854	03103140350	SOCIETA' AGRICOLA IOTTI SOCIETA' SEMPLICE	21/05/2025	IOTTI	FRANCESCO	134.068,75	50.000,00	126.595,75	63.297,87	30,66	RE	10.758.372,09
62	5951453	5951454	03111860346	ASCHIERI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01/04/2025	ASCHIERI	LORENZO	251.306,20	50.000,00	230.306,20	115.153,10	30,50	PR	10.873.525,19
63	6021265		03112400340	SOCIETA' AGRICOLA BARBIERI MICHELE E DANIELA SOCIETA' SEMPLICE	23/04/2025	BARBIERI	DANIELA	63.549,21	60.000,00			30,00	PR	10.873.525,19
64	5925688		03055640340	PODERE TRE OLMI DI DEBORA OPPICI	01/08/2023	OPPICI	DEBORA	80.368,27	60.000,00			30,00	PR	10.873.525,19
65	6020123	6020974	03079650341	SOCIETA' AGRICOLA AL COSTON ED VAREIS	24/04/2024	LORI	SARA	294.950,32	60.000,00	294.450,32	147.225,16	30,00	PR	11.020.750,35
66	6019980	6020158	01884480334	CA' GROSSI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	30/04/2025	MOCCHI	SOFIA	630.450,82	50.000,00	597.209,59	298.604,79	29,67	PC	11.319.355,14
67(*)	**5990575**	**5990837**	**03100370356**	**SOCIETA' AGRICOLA TOGNONI**	**29/04/2025**	**TOGNONI**	**MATTEO**	**1.391.488,86**	**50.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**29,67**	**RE**	11.694.355,14
68	6018814	6019112	01906890338	ONGERI GABRIELLA MARY GIOVANNA	20/03/2025	ONGERI	GABRIELLA MARY GIOVANNA	135.946,40	60.000,00	133.411,02	66.705,51	29,67	PC	11.761.060,65
69	5950572	5950573	02761680392	DIRANI FEDERICO	**01/01/2024**	DIRANI	FEDERICO	185.797,45	50.000,00	118.543,70	59.271,85	29,66	RA	11.820.332,50
70	6019715	6023405	01907480337	SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBAIA GUALDANA S.S.	26/03/2025	GUALDANA	PIETRO	280.447,26	60.000,00	273.947,26	136.973,63	29,33	PC	11.957.306,13

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
71(*)	**5949134**	**5963173**	**04290141201**	**MARABINI AURELIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.**	**09/04/2025**	**MARABINI**	**SAMUELE**	**738.801,35**	**50.000,00**	**710.622,31**	**355.311,15**	**29,00**	**BO**	12.312.617,28
72	5945353		03103680348	FOCACCI MAURA	01/01/2025	FOCACCI	MAURA	89.553,12	60.000,00			29,00	PR	12.312.617,28
73	5954107		03078520347	SOCIETA' AGRICOLA OHANA SOCIETA' SEMPLICE	22/04/2025	COPPI	DANIEL	108.937,80	60.000,00			29,00	PR	12.312.617,28
74	5948860	5948877	00981020357	COOPERATIVA AGRICOLA GORNA SOCIETA' COOPERATIVA	16/04/2025	FERRI	ELISABETTA	238.028,95	50.000,00	238.028,95	119.014,47	29,00	RE	12.431.631,75
75(*)	**5978869**	**5978878**	**02385570359**	**SOCIETA' AGRICOLA CA' BIANCA DI CANEPARI MASSIMO E LIGABUE DEBORA**	**15/04/2025**	**CANEPARI**	**CARLO**	**875.764,19**	**50.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**28,67**	**RE**	12.806.631,75
76	5947980	5955347	04739730408	PODERE LA TORRE DI BERNABINI DEMETRIO	21/03/2024	BERNABINI	DEMETRIO	165.150,00	60.000,00	120.250,00	60.125,00	28,33	FC	12.866.756,75
77(*)	**6021486**	**6021487**	**02208260360**	**SOCIETA' AGRICOLA ELLY'S FARM S.S.**	**01/05/2025**	**POGGIOLI**	**ELISA**	**860.933,99**	**60.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**28,33**	**MO**	**13.241.756,75**
78	5938282	5946404	02756460396	SOCIETA' AGRICOLA LA QUERCIA S.S.	**14/12/2023**	FERRUCCI	FRANCESCO	396.193,13	50.000,00	345.206,66	172.603,33	28,16	RA	13.414.360,08
79	5978023	5978027	01906720337	AZIENDA AGRICOLA AGRIMO DI RIMOLDI FILIPPO	11/11/2024	RIMOLDI	FILIPPO	125.279,43	60.000,00	124.779,43	62.389,71	28,00	PC	13.476.749,79
80	5949480	5949965	04688260407	AZ. AGR. F.LLI FERRARI DI ISACCO FERRARI	11/05/2023	FERRARI	ISACCO	118.455,70	60.000,00	112.955,70	56.477,85	28,00	FC	13.533.227,64
81	5903360		03092440357	LUGARI DAVIDE	24/02/2025	LUGARI	DAVIDE	73.700,00	60.000,00			28,00	RE	13.533.227,64

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
82	6019869	6021797	02359120363	SOCIETA' AGRICOLA BOCCACCINE DI PRETI MATTEO E C. S.S.	08/04/2024	PRETI	FRANCESCO	309.289,89	60.000,00	309.289,89	154.644,94	28,00	FE	13.687.872,58
83	5935351		03097660355	CAVRABAIARDA DI SALTINI LAURA	01/04/2025	SALTINI	LAURA	63.537,94	60.000,00			28,00	RE	13.687.872,58
84	5948133	5948135	04733650404	IL GIARDINO DI ZANNOLI DIEGO	20/02/2024	ZANNOLI	DIEGO	144.568,23	60.000,00	144.251,00	72.125,50	28,00	FC	13.759.998,08
85(*)	**5936989**	**5936996**	**02181580388**	**SOCIETA' AGRICOLA BOSCO S.S.**	**25/03/2025**	**GUIDI**	**MARCO**	**316.354,77**	**60.000,00**	**316.354,77**	**158.177,38**	**27,67**	**FE**	13.918.175,46
86	5974348	5974357	00378220339	SOCIETA' AGRICOLA MOLINETTO SOCIETA' SEMPLICE	30/04/2025	PEZZA	ANNA	579.469,56	50.000,00	579.469,56	289.734,78	27,33	PC	14.207.910,24
87(*)	**6006415**	**6015348**	**03874750361**	**SOC. AGR. LA LAMA S.S.**	**16/04/2025**	**PAGANELLI**	**DEBORAH**	**931.358,96**	**60.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**27,33**	**MO**	**14.582.910,24**
88	6025192	6025203	01911980330	AZIENDA AGRICOLA FRASSINELLI DI VASILEVA PACKA	21/06/2025	VASILEVA	PACKA	370.803,79	60.000,00	370.803,79	185.401,89	27,33	PC	14.768.312,13
89	5937507	5937512	01707921209	MENGOLI GIANCARLO E TREBBI LUCIA SOCIETA' AGRICOLA	01/10/2024	FUSTINI	DANIELE	761.640,23	50.000,00	742.239,87	371.119,93	27,33	BO	**15.139.432,06**
90	5972977	5973686	03093920340	ARMANI DAVIDE	15/10/2024	ARMANI	DAVIDE	130.666,20	60.000,00	130.166,20	65.083,10	27,00	PR	15.204.515,16
91	5963566	5965911	03109110340	GIANGIACOMI ALEX	07/03/2025	GIANGIACOMI	ALEX	121.667,44	60.000,00	121.167,44	60.583,72	27,00	PR	15.265.098,88
92	5914826	5920086	03072170354	SOCIETA' AGRICOLA MONTECCHI S.S.	25/09/2024	MONTECCHI	DAVIDE	150.621,65	60.000,00	149.419,65	74.709,82	27,00	RE	15.339.808,70
93	5984923	5984926	01901190338	AZIENDA AGRICOLA BARDINEZZA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01/01/2025	ZANGRANDI	MONICA	738.217,16	50.000,00	713.325,16	356.662,58	27,00	PC	15.696.471,28

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
94	5950923	5950954	04280511207	SOCIETA' AGRICOLA DALL'OLIO S.S.	01/03/2025	DALL'OLIO	ENRICO	170.546,26	60.000,00	170.546,26	85.273,13	27,00	BO	15.781.744,41
95	6014251	6025153	03113980340	SOCIETA' AGRICOLA MDA	24/04/2025	BOSCO	REBECCA	698.239,06	50.000,00	599.239,06	299.619,53	26,83	PR	16.081.363,94
96	5974919	5975034	01871730337	IRIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	17/09/2023	FERRARI	VERONICA	178.434,94	60.000,00	178.434,94	89.217,47	26,67	PC	16.170.581,41
97	5888116		00580550341	SOCIETA' AGRICOLA C.T.L. DI CAPRA S.S.	10/04/2024	PEDRETTI	CESARE	658.131,55	50.000,00			26,66	PR	16.170.581,41
98	5932852	5932854	03097540342	AZIENDA AGRICOLA GIAVARINI MATTEO	18/12/2024	GIAVARINI	MATTEO	262.388,14	50.000,00	227.481,87	113.740,93	26,33	PR	16.284.322,34
99	5965019	5965023	02015850346	BAJOLI ERNESTO, GIUSEPPE E LODI MARIA LUISA, SOCIETA' AGRICOLA	18/03/2025	BAJOLI	ALESSANDRO	176.359,00	60.000,00	175.859,00	87.929,50	26,33	PR	16.372.251,84
100	5942013	5942015	03077980344	SOCIETA' AGRICOLA DEL MARCO	04/04/2024	DEL MARCO	MICHELE	145.628,54	60.000,00	145.628,54	72.814,27	26,33	PR	16.445.066,11
101	5942055	5957442	02607821200	SOCIETA' AGRICOLA PRIMO DI PANTALEONI E TOZZI S.S.	21/03/2025	PANTALEONI	MATTEO	321.709,63	60.000,00	292.709,63	146.354,81	26,17	BO	16.591.420,92
102	5988444	5988448	04749540409	BALACCHI RICCARDO	21/05/2024	BALACCHI	RICCARDO	604.119,93	60.000,00	604.119,93	302.059,96	26,00	RN	16.893.480,88
103	5968396		00981020357	COOPERATIVA AGRICOLA GORNA SOCIETA' COOPERATIVA	16/04/2025	IVANETS	YAROSLAV	238.028,95	50.000,00			26,00	RE	16.893.480,88
104	5968560	5969838	02793510393	FABBRI FILIPPO	10/03/2025	FABBRI	FILIPPO	178.275,75	50.000,00	175.419,75	87.709,87	26,00	RA	16.981.190,75
105	5955091	5955914	12171970960	BARTOLI ANDREA	01/01/2024	BARTOLI	ANDREA	111.908,72	50.000,00	97.118,72	48.559,36	26,00	MO	17.029.750,11

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
106	**5967432**	**5980363**	**04187840360**	**BOSI FRANCESCO**	**01/02/2025**	**BOSI**	**FRANCESCO**	**461.758,63**	**60.000,00**	**461.758,63**	**230.879,31**	**25,67**	**MO**	**17.260.629,42**
107	5882142	5922377	03078290347	AZIENDA AGRICOLA LE BORE DI CANI GIACOMO	12/04/2024	CANI	GIACOMO	112.500,00	60.000,00	32.000,00	16.000,00	25,67	PR	17.276.629,42
108	5962770	5963473	04192540369	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LUCCHI S.S.	14/03/2025	LUCCHI	EUGENIO	145.211,00	50.000,00	121.300,00	60.650,00	25,67	MO	17.337.279,42
109	6010312	6011352	01908810334	CASCINA VIDORE DI TRABUCCHI ALESSANDRO	16/04/2025	TRABUCCHI	ALESSANDRO	252.362,28	60.000,00	251.862,28	125.931,14	25,33	PC	17.463.210,56
110	5964873	5967909	04266541202	AZIENDA AGRICOLA PICOZZI DI PETTAZZONI SAMUELE	27/12/2024	PETTAZZONI	SAMUELE	117.142,86	60.000,00	110.088,27	55.044,13	25,33	BO	17.518.254,69
111	5973234	5975968	02011380389	BONAZZA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01/04/2025	BONAZZA	ALESSANDRO	304.085,49	60.000,00	303.490,96	151.745,48	25,33	FE	17.670.000,17
112	5943529		03076030349	AZ. AG. RADICI DEL SAPORE DI PONZINI PIETRO	15/03/2024	PONZINI	PIETRO	64.610,15	60.000,00			25,00	PR	17.670.000,17
113	5916716		03043890346	MAESTRI DAVIDE	31/03/2023	MAESTRI	DAVIDE	84.226,20	60.000,00			25,00	PR	17.670.000,17
114	6021523	6020175	04728420409	LA CERBAIOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	26/01/2024	FANTAGUZZI	NICCOLO' MARL	106.014,43	50.000,00	98.710,83	49.355,41	25,00	RN	17.719.355,58
115	5882974		03037930348	LE CAMOSCIATE DI BEA DI BEATRICE CASTELBARCO	14/02/2023	CASTELBARCO	BEATRICE	61.000,00	60.000,00			25,00	PR	17.719.355,58
116	5944618		04165490360	SOCIETA' AGRICOLA CA' TONDERA S.S.	18/10/2024	GIACOBAZZI	FRANCESCA	90.518,00	60.000,00			25,00	MO	17.719.355,58

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
117	6020003		02995430994	LA GITANA FARM DI LASTRICO SARA	01/01/2025	LASTRICO	SARA	79.081,75	60.000,00			25,00	RE	17.719.355,58
118	6015151		01995160353	AZIENDA AGRIAPISTICA LA NATURA DI LEURATTI AGOSTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06/06/2025	LEURATTI	ELISA	62.383,00	60.000,00			25,00	RE	17.719.355,58
119	5929159	5929877	03083180350	BINNING FARM DI KAUR SIMRANPREET	01/01/2025	KAUR	SIMRANPREET	98.150,77	50.000,00	32.150,77	16.075,38	24,67	RE	17.735.430,96
120	5920002	5990472	01880000334	FERRARI FEDERICO	22/01/2024	FERRARI	FEDERICO	147.764,12	50.000,00	136.498,10	68.249,05	24,67	PC	17.803.680,01
121	5942624	5945617	04157540362	SOCIETA' AGRICOLA TRENTO NOCE DI ROMAGNOLI S.S.	30/12/2024	ROMAGNOLI	DAVIDE	578.671,21	50.000,00	565.248,10	282.624,05	24,67	MO	18.086.304,06
122	6018971	6018974	01887530333	SUBACCHI LEONARDO	23/04/2024	SUBACCHI	LEONARDO	186.268,48	60.000,00	185.768,48	92.884,24	24,67	PC	18.179.188,30
123	6017954	6017962	02705140396	GILINO SOCIETA' AGRICOLA	15/07/2024	CRISTE	LIA DANA	324.890,07	50.000,00	322.256,47	161.128,23	24,67	RA	18.340.316,53
124	6009658	6013857	01340970332	BERSANI CESARE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	12/03/2025	BERSANI	ANDREA	901.578,69	50.000,00	750.000,00	375.000,00	24,67	PC	18.715.316,53

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
125(*)	**5952476**	**5952478**	**01860900354**	**BASTARDI F.LLI ENZO E VILLIAM S.S.- SOCIETA' AGRICOLA-**	**15/04/2025**	**BASTARDI**	**ANDREA**	**1.516.950,11**	**50.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**24,66**	**RE**	19.090.316,53
126	5934678	5935103	01968620342	BARUSI LUCIANO, LEONARDO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA	09/04/2025	BARUSI	ELIA	636.441,03	50.000,00	600.441,03	300.220,51	24,50	PR	19.390.537,04
127	5972893	5963205	04219051200	AZIENDA AGRICOLA TENUTA CA' NORA DI POGGI ELEONORA	10/06/2024	POGGI	ELEONORA	244.852,28	50.000,00	244.160,00	122.080,00	24,33	BO	19.512.617,04
128	5970747	5981129	02797370398	MONTANARI SOCIETA' AGRICOLA	**05/05/2025**	MONTANARI	FRANCESCO	275.772,55	50.000,00	273.837,79	136.918,89	24,33	RA	19.649.535,93
129	6001026	6001040	01362610337	SOCIETA' AGRICOLA TAMPIANO S.S.	28/04/2025	VENEZIANI	AGNESE	983.816,14	50.000,00	750.000,00	375.000,00	24,33	PC	20.024.535,93
130	5964880	6019863	00422030395	AZ. AGR. MAZZONI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	18/04/2025	MAZZONI	MIRKO	260.820,35	50.000,00	257.124,63	128.562,31	24,33	RA	20.153.098,24
131	6021474	6021599	02182910386	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI ANGELINI S.S.	15/04/2025	ANGELINI	ALESSANDRO	574.077,91	60.000,00	573.887,91	286.943,95	24,33	FE	20.440.042,19
132	5984343		02994550180	AZIENDA AGRICOLA IL CASTELLETTO DI BRUNI FILIPPO	20/03/2025	BRUNI	FILIPPO	61.297,52	60.000,00			24,00	PC	20.440.042,19
133	5966261		04125680365	AZ. AGR. FRIGIERI RICCARDO	01/01/2024	FRIGIERI	RICCARDO	979.681,32	60.000,00			24,00	MO	20.440.042,19
134	6017342	6017347	01866930355	AZIENDA AGRICOLA LA RUBINA DI BEZZI ALESSANDRO, PATRIZIO E MAURIZ IO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	30/04/2025	BEZZI	CHRISTIAN	1.160.094,67	50.000,00	750.000,00	375.000,00	24,00	RE	20.815.042,19

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
135 (*)	**5962029**	**6016809**	**03836630362**	**LIGUSTRUM S.S. SOCIETA' AGRICOLA**	**17/04/2025**	**ROMANI**	**FRANCESCO**	**830.373,32**	**60.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**24,00**	**MO**	21.190.042,19
136(*)	**5929489**	**5929492**	**04115430367**	**AZIENDA AGRICOLA VACCARI BEATRICE E GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE**	**29/12/2023**	**VACCARI**	**BEATRICE**	**2.106.889,84**	**50.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**24,00**	**MO**	**21.565.042,19**
137	5978659	5982174	02797380397	FONDO PALAZZA SOCIETA' AGRICOLA	**05/05/2025**	ZANZI	EMANUELA	121.303,00	50.000,00	119.005,05	59.502,52	24,00	RA	21.624.544,71
138	5973554	5973557	02636800415	SOCIETA' AGRICOLA FONTI DI MELETO SOCIETA' SEMPLICE	17/04/2025	CORBARA	LORENZO	820.776,00	60.000,00	750.000,00	375.000,00	23,67	RN	21.999.544,71
139	6013952	6013956	04788400408	SOCIETA' AGRICOLA RIVA BIANCA S.S.	01/02/2025	BAROZZI	FEDERICA	141.910,15	60.000,00	141.448,05	70.724,02	23,67	RN	22.070.268,73
140	5933011	5933012	00913470407	SOCIETA' AGRICOLA BONDI S.S.	14/05/2024	BONDI	MONICA	152.766,74	50.000,00	149.072,08	74.536,04	23,67	FC	22.144.804,77
141	5926543	5926954	02793490398	SOCIETA' AGRICOLA GALLAMINI SOCIETA' SEMPLICE	**13/03/2025**	GALLAMINI	DAVIDE	402.323,48	50.000,00	349.433,07	174.716,53	23,50	RA	22.319.521,30
142	5921853	5921859	03031640356	AZIENDA AGRICOLA UMILTA' FRANCESCA	26/09/2023	UMILTA'	FRANCESCA	1.215.457,37	50.000,00	750.000,00	375.000,00	23,33	RE	22.694.521,30
143	5913679	5913742	03105780344	CASCINA FARGA DI VIGLIONE FRANCESCO	10/02/2025	VIGLIONE	FRANCESCO	205.109,12	60.000,00	204.495,36	102.247,68	23,33	PC	22.796.768,98

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
144	5953516		03994071201	COLOMBARINA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	30/12/2023	MAZZOCCHI	ALESSANDRO	71.372,64	60.000,00			23,00	BO	22.796.768,98
145	5955484	5955489	02175850383	SOCIETA' AGRICOLA I FIENILI S.S.	22/01/2025	FOGLI	NICOLA	110.718,14	50.000,00	103.612,14	51.806,07	23,00	FE	22.848.575,05
146	5930633	5930636	03056590353	SOCIETA' AGRICOLA MENOZZI MICHELE S.S.	17/04/2024	MENOZZI	MICHELE	115.731,27	50.000,00	95.500,00	47.750,00	23,00	RE	22.896.325,05
147	5962551	5963360	01368060388	SOCIETA' AGRICOLA TRENTINI DAVIDE S.V. S.S.	16/04/2024	TRENTINI	VALENTINA	128.784,86	60.000,00	11.750,00	5.875,00	23,00	FE	22.902.200,05
148	5991394		01908470337	ZAGLIANI GIANNI	01/01/2025	ZAGLIANI	GIANNI	65.678,17	60.000,00			23,00	PC	22.902.200,05
149	5989436	5989440	02971280355	IL BRUGNOLO SOCIETA' AGRICOLA	15/04/2025	FERRI	CRISTINA	153.086,92	50.000,00	134.331,95	67.165,97	23,00	RE	22.969.366,02
150	5950973	5950976	04289621205	SOCIETA' AGRICOLA ANNA S.S.	07/04/2025	ZIOSI	ANNARITA	244.872,64	50.000,00	244.372,64	122.186,32	22,67	BO	23.091.552,34
151	6010929		02182250387	GHIDINI MATTIA	07/04/2025	GHIDINI	MATTIA	61.766,38	60.000,00			22,00	FE	23.091.552,34
152	5949071		04176551200	AZIENDA AGRICOLA TERRA DI FARNE' DI TEDESCHI LEONARDO	01/01/2024	TEDESCHI	LEONARDO	65.410,00	60.000,00			22,00	BO	23.091.552,34
153	5985255	5985260	02425070345	RONCHINI LUIGI SOCIETA' AGRICOLA	22/04/2025	CHEZZI	MARGHERITA	763.550,00	50.000,00	763.550,00	375.000,00	22,00	PR	23.466.552,34
154	5968464		02539470399	SOCIETA' AGRICOLA RICCI LUCA	07/04/2025	RICCI	DAVIDE	54.079,62	50.000,00			22,00	RA	23.466.552,34
155	5946883	5946886	03074870340	SOCIETA' AGRICOLA I LUMI	18/03/2024	BUSSOLATI	MICHELA	378.632,34	50.000,00	378.632,34	189.316,17	21,67	PR	23.655.868,51

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
156	6017333	6017338	03101140352	AGRICOLA FONTANILI SOCIETA' AGRICOLA	06/05/2025	FONTANILI	MARCO	789.604,07	50.000,00	750.000,00	375.000,00	21,67	RE	24.030.868,51
157	5995238	5946886	03074870340	SOCIETA' AGRICOLA I LUMI	18/03/2024	AMARU'	LUDOVICA	378.632,34	50.000,00			21,67	PR	24.030.868,51
158	5946911	5946913	04141000366	ANGELINI NICOLO'	17/04/2024	ANGELINI	NICOLO'	211.327,86	50.000,00	210.827,86	105.413,93	21,67	MO	24.136.282,44
159	5941943	5941944	03097210359	SOCIETA' AGRICOLA TRAMITE DI FAMIGLIA FOSSA S.S.	01/04/2025	FOSSA	NICOLA	1.591.475,95	50.000,00	750.000,00	375.000,00	21,66	RE	24.511.282,44
160	5935929	5946930	04771060409	DAVI CAMILLA E C. S.A.S. SOCIETA' AGRICOLA	05/11/2024	DAVI	CAMILLA	205.040,82	50.000,00	147.883,34	73.941,67	21,66	FC	24.585.224,11
161	5888205	5888240	00580550341	SOCIETA' AGRICOLA C.T.L. DI CAPRA S.S.	10/04/2024	CONCARI	GIOVANNI	658.131,55	50.000,00	658.118,94	329.059,47	21,66	PR	24.914.283,58
162	5909588	5909942	01203890338	BIASINI LUIGI E MORISI ORNELLA S.S.	16/03/2023	BIASINI	ELISA	331.498,45	50.000,00	303.662,45	151.831,22	21,33	PC	25.066.114,80
163	6017151	6017207	04552270409	IL VECCHIO GELSO SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA S.S.	13/05/2025	PRATELLI	PIETRO	292.011,92	60.000,00	291.883,92	145.941,96	21,00	RN	25.212.056,76
164	5949841		04159640368	AZIENDA AGRICOLA NICOLO' DI ARDONDI NICOLO'	10/09/2024	ARDONDI	NICOLO'	64.576,82	60.000,00			21,00	MO	25.212.056,76
165	5953526		01908920331	PODERE CHIESA VECCHIA DI NAZZANI SOCIETA' AGRICOLA	15/04/2025	NAZZANI	ALEANDRO	110.299,04	50.000,00			21,00	PC	25.212.056,76

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
166	5988439	6017207	04552270409	IL VECCHIO GELSO SOCIETA' AGRICOLA E AGRITURISTICA S.S.	13/05/2025	PRATELLI	GIOVANNI	292.011,92	60.000,00			21,00	RN	25.212.056,76
167	5991991	5992011	00372350348	SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCA S.S.	21/05/2025	SOMMI	LUCA	972.100,00	50.000,00	941.200,00	375.000,00	20,83	PR	25.587.056,76
168	5962048	5962081	02794170395	SOCIETA' AGRICOLA RONTINI E MAZZOLI	18/03/2025	MAZZOLI	MARTINA	260.840,72	50.000,00	149.005,02	74.502,51	20,66	RA	25.661.559,27
169	5938232	5938250	03083730352	AZIENDA AGRICOLA SINGH GURSHARAN	15/01/2025	SINGH	GURSHARAN	407.444,13	50.000,00	357.144,13	178.572,06	20,33	RE	25.840.131,33
170	5997064	6008304	02171410380	BENINI MIRCO	22/11/2024	BENINI	MIRCO	153.786,25	50.000,00	149.684,25	74.842,12	20,33	FE	25.914.973,45
171	5986996	6024904	02157840386	CECCHETTO LUCA	13/03/2024	CECCHETTO	LUCA	148.332,14	50.000,00	147.832,14	73.916,07	20,00	FE	25.988.889,52
172	5984878	5985152	00914890348	TINELLI MAURO, CLAUDIO E YURI SOCIETA' AGRICOLA	29/04/2025	TINELLI	YURI	570.367,00	50.000,00	570.367,00	285.183,50	20,00	PR	26.274.073,02
173(*)	**5922965**	**5975982**	**02823140369**	**AZ. AGR. CREMONINI MARCO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.**	**01/02/2024**	**CREMONINI**	**CRISTIAN**	**722.121,84**	**50.000,00**	**675.629,45**	**337.814,72**	**20,00**	**MO**	26.611.887,74
174	5978743	6004648	01813000344	ZAMBERNARDI EUGENIO E MARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	06/05/2025	ZAMBERNARDI	MATTIA	467.860,52	50.000,00	467.360,52	233.680,26	19,67	PR	26.845.568,00
175	5936826	5936827	04199351208	SOCIETA' AGRICOLA FRACASSA NUOVA	10/03/2025	CRISANTEMA	ELENA	232.227,95	50.000,00	230.768,45	115.384,22	19,67	BO	26.960.952,22

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
176	5956659	5981295	02777020393	GIULIANI RICCARDO SOCIETA' AGRICOLA	**31/07/2024**	GIULIANI	RICCARDO	335.574,58	50.000,00	335.574,58	167.787,29	19,67	RA	27.128.739,51
177(*)	**5983253**	**5983256**	**01973770355**	**SOCIETA' AGRICOLA DENTI S.S.**	**02/05/2025**	**BENEVENTI**	**LUCA**	**665.004,22**	**50.000,00**	**630.004,22**	**315.002,11**	**19,33**	**RE**	27.443.741,62
178	6021630	5992956	02376840399	MELANDRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	15/04/2024	MELANDRI	FRANCESCA	386.281,42	50.000,00	372.187,83	186.093,91	19,33	RA	27.629.835,53
179	5978280	5997102	03114180346	F.LLI MARCHESI SOCIETA' AGRICOLA	28/04/2025	MARCHESI	EMANUELE	290.702,21	50.000,00	290.202,21	145.101,10	19,33	PR	27.774.936,63
180	5915986	5915987	01520370337	SOCIETA' AGRICOLA MINARDI S.S.	28/03/2023	MINARDI	FILIPPO	493.466,74	50.000,00	479.159,06	239.579,53	19,00	PC	28.014.516,16
181	6001149		01368670335	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASA ROSA	04/04/2025	DALLANOCE	LUIGI	61.600,00	60.000,00			19,00	PC	28.014.516,16
182	5974435	5974468	03066780358	AZ. AGR. LA FENICE DI SCALA MARINA	15/07/2024	SCALA	MARINA	531.620,15	50.000,00	496.620,15	248.310,07	19,00	RE	28.262.826,22
183	6024693		03118450349	SOCIETA' AGRICOLA BUSSANDRI SOCIETA' SEMPLICE	17/06/2025	LORENI	MELISSA	74.959,40	60.000,00			19,00	PR	28.262.826,22
184	5946592		01886470333	SOCIETA' AGRICOLA A PIEDI NUDI NELLA LAVANDA S.S	10/04/2024	SAVI	LAURA	102.560,72	50.000,00			19,00	PC	28.262.826,22
185	5934157	5939583	02792070399	PLACUCCI LEONARDO	18/02/2025	PLACUCCI	LEONARDO	129.521,71	50.000,00	124.806,27	62.403,13	18,67	RA	28.325.229,35
186	5941980	5978991	04170160362	PAOLINI ENRICO	28/11/2024	PAOLINI	ENRICO	129.787,79	50.000,00	111.241,11	55.620,55	18,67	MO	28.380.849,90

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
187(*)	**5933906**	**5933908**	**02471710356**	**SOCIETA' AGRICOLA BOLONDI DI BOLONDI INNOCENTE LUIGI E LUCA S.S.**	**30/01/2025**	**BOLONDI**	**GIULIA**	**397.412,77**	**50.000,00**	**382.412,77**	**191.206,38**	**18,67**	**RE**	28.572.056,28
188	5962841	5969889	00947120366	SOCIETA' AGRICOLA CAVAZZUTI EMILIO E FIGLI S.S.	01/03/2025	CAVAZZUTI	LUCIA	1.137.023,61	50.000,00	750.000,00	375.000,00	18,67	MO	28.947.056,28
189	6019258		02144080385	TANCINI NICOLA	04/09/2023	TANCINI	NICOLA	95.778,00	60.000,00			18,50	FE	28.947.056,28
190(**)	**5943544**	**5943547**	**03093080350**	**TENUTA SILVA DI GABRIELE SILVA**	**28/02/2025**	**SILVA**	**GABRIELE**	**803.889,34**	**50.000,00**	**750.000,00**	**375.000,00**	**18,00**	**RE**	29.322.056,28
191	5963194		01907130338	AZIENDA AGRICOLA CA' VISCONTI DI FINETTI DARIO	24/03/2025	FINETTI	DARIO	65.647,76	60.000,00			18,00	PC	29.322.056,28
192	5951060	5951065	01844641207	SOCIETA' AGRICOLA BRINTAZZOLI TREFOLCI S.S.	02/04/2025	BRINTAZZOLI	MATTIA	235.050,21	50.000,00	235.050,21	117.525,10	17,67	BO	29.439.581,38
193	5950963	5950965	04176720367	NEGRELLO FEDERICO	01/01/2025	NEGRELLO	FEDERICO	148.355,52	50.000,00	148.355,52	74.177,76	17,67	BO	29.513.759,14
194	5940030	5940043	02275830350	SOCIETA' AGRICOLA TINELLI ANTONIO E FIGLI	17/04/2025	TINELLI	JENNY	511.804,60	50.000,00	511.804,60	255.902,30	17,67	RE	29.769.661,44
195	6008721	6008730	01866980350	AZIENDA AGRICOLA CAITI GIAMPAOLO E CORRADO SOCIETA' AGRICOLA	03/06/2024	CAITI	PAOLA	115.961,24	50.000,00	109.097,41	54.548,70	17,33	RE	29.824.210,14

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
196	5919729	5919732	03053410357	AZ.AGR. IL CEPPO D'ARGENTO DI CASTAGNETTI ROBERTO	14/03/2024	CASTAGNETTI	ROBERTO	614.812,27	50.000,00	613.112,27	306.556,13	17,33	RE	30.130.766,27
197	5988665	5988679	03049080348	IL FORTINO DI FRANCHINI MATTIA	01/01/2024	FRANCHINI	MATTIA	115.557,25	50.000,00	98.255,05	49.127,52	17,33	PR	30.179.893,79
198	5891091	5891130	04152601201	ZANIBONI LUCA	06/10/2023	ZANIBONI	LUCA	112.026,78	50.000,00	57.616,00	28.808,00	17,16	BO	30.208.701,79
199	5961663	5961666	01043330339	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DALLOSPEDALE UGO, ISABELLA E CAMORALI MAURA	04/04/2025	NEGRI	MARTA	106.401,16	50.000,00	105.901,16	52.950,58	17,00	PC	30.261.652,37
200	5951976	5952040	01887080339	AZ. AGR. GENNARI MATTEO	01/04/2024	GENNARI	MATTEO	130.099,22	50.000,00	130.099,22	65.049,61	17,00	PC	30.326.701,98
201	5946998	5947007	03084730351	AZ. AGR. MASAREIN DI BURANI SAMUELE	01/01/2025	BURANI	SAMUELE	135.117,48	50.000,00	134.067,48	67.033,74	17,00	RE	30.393.735,72
202	5941420	5941422	03820551202	EASY GREEN SOCIETA' AGRICOLA S.S.	10/04/2024	CRISTONI	CHIARA	109.281,19	50.000,00	105.053,00	52.526,50	17,00	BO	30.446.262,22
203	5980868		02183220389	SOCIETA' AGRICOLA ULIVI S.S.	17/04/2025	ULIVI	MATTEO	132.072,04	60.000,00			17,00	FE	30.446.262,22
204	5946603		01886470333	SOCIETA' AGRICOLA A PIEDI NUDI NELLA LAVANDA S.S	10/04/2024	SAVI	SARA	102.560,72	50.000,00			17,00	PC	30.446.262,22
205	5955619		04531940247	CAZZOLA DANIELE	30/05/2024	CAZZOLA	DANIELE	64.311,50	60.000,00			17,00	RE	30.446.262,22

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
206	5975876	5975882	04751930407	AGRIGIORGETTI DI GIORGETTI FRANCO	05/06/2024	GIORGETTI	FRANCO	164.163,04	50.000,00	107.836,46	53.918,23	17,00	FC	30.500.180,45
207	5974682		01872890338	CERERE AZIENDA AGRICOLA DI ROMANO RAFFAELA	04/10/2023	ROMANO	RAFFAELA	58.937,00	50.000,00			17,00	PC	30.500.180,45
208	5979156	5979162	04252471208	SOCIETA' AGRICOLA PIRAZZOLI	12/12/2024	PIRAZZOLI	ANDREA	1.031.629,24	50.000,00	750.000,00	375.000,00	17,00	BO	30.875.180,45
209	5956966		04189640362	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE DI GIANNI S.S.	01/03/2025	BARONE	ENRICO	60.043,11	60.000,00			17,00	MO	30.875.180,45
210	5945181	5945199	03651350401	FUTURAGRI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	16/11/2023	VALDINOCI	MANUEL	370.622,00	50.000,00	346.222,00	173.111,00	16,83	FC	31.048.291,45
211	5933001	5933002	04739920405	MORDENTI LUCA	01/03/2024	MORDENTI	LUCA	210.473,60	50.000,00	209.980,88	104.990,44	16,67	FC	31.153.281,89
212(*)	**5945472**	**5945475**	**01237870355**	**LA LUCERNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**	**09/04/2025**	**SIMONAZZI**	**PAOLO**	**253.922,90**	**50.000,00**	**250.757,26**	**125.378,63**	**16,67**	**RE**	31.278.660,52
213	5882068		03035590342	PEDRETTI MATTEO	01/02/2023	PEDRETTI	MATTEO	104.208,58	50.000,00			16,50	PR	31.278.660,52
214	5940440	5972234	02752570396	RAFFI GIANMATTEO	11/10/2023	RAFFI	GIANMATTEO	184.799,99	50.000,00	184.799,99	92.399,99	16,33	RA	31.371.060,51
215	5933020	5933021	04744190408	CA' MELIA DI SERENA SALTUTTI	16/04/2024	SALTUTTI	SERENA	93.799,59	50.000,00	87.066,78	43.533,39	16,00	FC	31.414.593,90
216	5944424	5944430	04282001207	SOCIETA' AGRICOLA RAVAGLIA S.S.	07/03/2025	RAVAGLIA	GIAN LUCA	162.362,31	50.000,00	149.827,71	74.913,85	16,00	BO	31.489.507,75
217	5964701	5964705	03015360351	GAIA AGRIEXPERIENCE DI MORA CHRISTIAN	23/04/2025	MORA	CHRISTIAN	195.567,99	50.000,00	89.275,24	44.637,62	16,00	RE	31.534.145,37

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
218	6019523	6021618	04279981205	AZ.AGR. CABANA LA GOLENA DI JACOPO BONGIOVANNI	28/02/2025	BONGIOVANNI	JACOPO	111.438,40	50.000,00	83.529,40	41.764,70	16,00	BO	31.575.910,07
219	6018809		01071800336	BOZZI ANGELO, ENRICO E GIANPAOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06/03/2025	BOLZONI	UMBERTO	237.737,23	50.000,00			16,00	PC	31.575.910,07
220	5953411	5971621	04159481201	PODERE LOGHETTO DI DANIELA REICKE	16/10/2023	REICKE	DANIELA MARTHA	82.669,01	50.000,00	56.387,92	28.193,96	16,00	RA	31.604.104,03
221	5948139	5948144	04786050403	GRANAROLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GRANAROLI MIRCO E C. S.S.	24/01/2025	GRANAROLI	MIRCO	123.000,00	50.000,00	63.000,00	31.500,00	15,83	RN	31.635.604,03
222(**)	**5964686**	**5964694**	**03049730355**	**SOCIETA' AGRICOLA AGRICOR S.S**	**29/02/2024**	**CORRADINI**	**NICOLA**	**119.801,27**	**50.000,00**	**119.210,79**	**59.605,39**	**15,67**	**RE**	31.695.209,42
223	5944974	5944976	04177790369	GIOVANELLI LUCA	01/01/2025	GIOVANELLI	LUCA	295.502,50	50.000,00	262.027,50	131.013,75	15,67	MO	31.826.223,17
224	5939761	5939798	03029010356	CASTELDOG DI COSOLETO MARIA ROSA	25/09/2023	COSOLETO	MARIA	180.189,16	50.000,00	179.349,16	89.674,58	15,67	RE	31.915.897,75
225	5928819	5928836	03092610355	SOCIETA' AGRICOLA CANTARELLI E MONTI S.S.	26/02/2025	MONTI	ANDREA	405.312,63	50.000,00	390.812,63	195.406,31	15,33	RE	32.111.304,06
226(**)	**5962055**	**5965419**	**01568420358**	**RONDINI ROBERTO E BENNATI GUIDO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA -**	**17/10/2024**	**BENNATI**	**MARZIA**	**157.774,35**	**50.000,00**	**140.865,26**	**70.432,63**	**15,33**	**RE**	32.181.736,69
227	5946021	5946235	03094950353	ANCESCHI SOCIETA' AGRICOLA	13/03/2025	ANCESCHI	GIADA	271.932,44	50.000,00	251.932,44	125.966,22	15,00	RE	32.307.702,91
228	5944361	5954913	02764200396	BENINI DANIELE	**20/02/2024**	BENINI	DANIELE	80.549,71	50.000,00	56.399,71	28.199,85	15,00	RA	32.335.902,76

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
229	5949341	5949344	04228591204	AZIENDA AGRICOLA LE STREGHE DI MASOTTI CHIARA	15/07/2024	MASOTTI	CHIARA	258.226,69	50.000,00	257.426,69	128.713,34	14,67	BO	32.464.616,10
230(*)	**5945465**		**01237870355**	**LA LUCERNA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**	**09/04/2025**	**GUATELLI**	**MARTA**	**253.922,90**	**50.000,00**			**14,67**	**RE**	32.464.616,10
231	5951173	5951178	04199640360	SOCIETA' AGRICOLA G.A.S. SOCIETA' SEMPLICE	29/04/2025	GALLETTI	ALICE	247.916,28	50.000,00	247.916,28	123.958,14	14,33	MO	32.588.574,24
232 (***)	**5986272**		**02465140396**	**CORTE BARONESSA SOC. AGR. S.S.**	**15/04/2024**	**SAVOIA**	**ALESSANDRA**	**61.676,78**	**50.000,00**			**14,00**	**RA**	**32.588.574,24**
233	5944669		03113580348	TEAIMA AYMAN	16/04/2025	TEAIMA	AYMAN MAHER ABBAS	62.385,57	50.000,00			14,00	PR	32.588.574,24
234	5953524		01908920331	PODERE CHIESA VECCHIA DI NAZZANI SOCIETA' AGRICOLA	15/04/2025	NAZZANI	RICCARDO	110.299,04	50.000,00			14,00	PC	32.588.574,24
235	5981946	6009815	02160820383	SOCIETA' AGRICOLA NEGRETTO DI DAVIDE E MATTEO S.S.	24/04/2024	NEGRETTO	DAVIDE	727.946,90	50.000,00	727.946,90	363.973,45	14,00	FE	32.952.547,69
236	5979164	5979166	04260711207	MANCINI MICHAELA	01/01/2025	MANCINI	MICHAELA	437.596,62	50.000,00	437.596,62	218.798,31	13,33	BO	33.171.346,00
237	5982607	5983353	02793580396	MARTELLI FABIO	01/01/2025	MARTELLI	FABIO	145.621,06	50.000,00	145.621,06	72.810,53	13,33	RA	33.244.156,53
238	5958107	5961810	04727540405	MONTEBELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	25/01/2024	MONTEBELLI	ANGELO	203.809,59	50.000,00	203.649,59	101.824,79	13,33	RN	33.345.981,32
239	5964675	5964680	03061390351	SONCINI GIACOMO	14/05/2024	SONCINI	GIACOMO	105.360,75	50.000,00	105.360,75	52.680,37	13,33	RE	33.398.661,69

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
240	5928832		03092610355	SOCIETA' AGRICOLA CANTARELLI E MONTI S.S.	26/02/2025	MONTI	MAICOL	405.312,63	50.000,00			13,33	RE	33.398.661,69
241	5926143		04170910360	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA	06/12/2024	LUGLI	NICCOLO'	100.703,73	50.000,00			13,00	MO	33.398.661,69
242	5965684		04169860360	CAVANI FABIO	01/05/2025	CAVANI	FABIO	71.485,44	50.000,00			13,00	MO	33.398.661,69
243	5982526	5982530	02530150354	SOCIETA' AGRICOLA DOLCI E VINSANI SOCIETA' SEMPLICE	06/05/2025	DOLCI	PIETRO	504.383,68	50.000,00	504.383,68	252.191,84	12,67	RE	33.650.853,53
244	5959135	6017918	02915511204	REGAZZI SAMUELE E FIORENTINI MONICA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	07/05/2024	REGAZZI	MATTIA	542.690,12	50.000,00	542.690,12	271.345,06	12,67	BO	33.922.198,59
245	5963656	5977396	02756750390	LA VECCHIA SANDRONA DI ZINZANI DAVIDE	21/12/2023	ZINZANI	DAVIDE	136.236,59	50.000,00	135.736,59	67.868,29	12,67	RA	33.990.066,88
246	5934014		04224791204	IL COLTRO DI LEONARDO HAGEDOORN	08/07/2024	HAGEDOORN	LEONARDO	62.144,25	50.000,00			12,00	BO	33.990.066,88
247	5977402		01688130341	SOCIETA' AGRICOLA CROCE DI SOPRA S.S.	20/04/2024	CORRADI	ALESSANDRO	52.500,00	50.000,00			12,00	PR	33.990.066,88
248	5915765		03756320366	SOCIETA' AGRICOLA VANZINI S.S.	29/06/2023	VANZINI	MIRCO	51.154,00	50.000,00			12,00	MO	33.990.066,88
249	5924318	5924327	04142940362	SOCIETA' AGRICOLA PRATO JUNIOR SS	02/05/2024	CAVAZZONI	STEFANO	130.110,51	50.000,00	130.110,51	65.055,25	12,00	BO	34.055.122,13
250	5956770		02767860394	CALDERONI FEDERICO	01/03/2024	CALDERONI	FEDERICO	68.242,28	50.000,00			12,00	RA	34.055.122,13

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
251	5946647	5946771	01272250398	S.S. AGR. CARPINI MAURO E LACCHINI ROSELLA	22/04/2025	CARPINI	MARIO	310.157,89	50.000,00	310.157,89	155.078,94	12,00	RA	34.210.201,07
252	5982833		02998050351	CASALE DELLE MORE SOCIETA' AGRICOLA	08/05/2025	UBERTI	ALICE	63.431,00	50.000,00			12,00	RE	34.210.201,07
253	5945162	5945171	04792690408	SOCIETA' AGRICOLA TERRA VIVA DI MAGNANI NICOLAS E C. S.S.	20/02/2025	MAGNANI	NICOLAS	108.541,76	50.000,00	108.541,76	54.270,88	11,67	RN	34.264.471,95
254	5950955	5950961	04132260367	FONDO MONTECUCCOLI DI BONETTI ENRICO	11/02/2024	BONETTI	ENRICO	105.594,44	50.000,00	105.594,44	52.797,22	11,67	MO	34.317.269,17
255	6025077	6025328	03109420343	ORO VERDE SOCIETA' AGRICOLA	11/03/2025	BAROZZI	MICHAEL	98.115,70	50.000,00	80.665,70	40.332,85	11,50	PR	34.357.602,02
256	5945138	6014726	03429320405	SOC. AGR. DOMENICONI E FIUZZI S.S.	19/03/2024	DOMENICONI	MANUEL	71.900,00	50.000,00	39.200,00	19.600,00	11,33	FC	34.377.202,02
257	5927084		01359670336	FORMAGGINI E PEVERI SOCIETA' AGRICOLA	07/05/2024	FORMAGGINI	DARIO	52.988,78	50.000,00			11,00	PC	34.377.202,02
258	5996443		04191060369	NINNI FARM DI MARTINELLI LORENZO	07/03/2025	MARTINELLI	LORENZO	52.456,00	50.000,00			11,00	MO	34.377.202,02
259	5946376	5948463	01887520334	VERDELLI ALESSANDRO	22/04/2024	VERDELLI	ALESSANDRO	210.137,76	50.000,00	210.137,76	105.068,88	11,00	PC	34.482.270,90
260	5945151		04731050409	LOMBARDI ELISA	08/02/2024	LOMBARDI	ELISA	56.972,32	50.000,00			10,00	FC	34.482.270,90
261	5950324		00876150392	I SAPORI DI FONTECCHIO SOCIETA' AGRICOLA	24/03/2025	CELOTTI	LUCA	68.724,60	50.000,00			10,00	RA	34.482.270,90

N. ORDINE	ID DOMANDA SRE01	ID DOMANDA SRD01	P.IVA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	COGNOME	NOME	SRE01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRE01 - PREMIO CONCEDIBILE (€)	SRD01 - SPESA AMMISSIBILE (€)	SRD01 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	SACP competente	contributo progressivo
262	5975444		01908750332	SOCIETA' AGRICOLA IL BOSCO SS DI CESARINTI CESARE E FILIOS CATERINA S.S.	14/04/2025	FILIOS	CATERINA	61.700,00	50.000,00			10,00	PC	34.482.270,90
263	5958171	5966821	01875660332	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CATTADORI DAVIDE E CATTADORI LUCA	07/11/2023	CATTADORI	LUCA	152.035,70	50.000,00	135.965,70	67.982,85	9,00	PC	34.550.253,75
264	5934081		01901260339	FERRANDO ALEX	01/01/2025	FERRANDO	ALEX	58.500,00	50.000,00			9,00	PC	34.550.253,75
265	5972698		03079650358	AZIENDA AGRICOLA BORTESI MARCO	16/12/2024	BORTESI	MARCO	59.788,74	50.000,00			9,00	RE	34.550.253,75
266	5952769		02795460399	2 A APICOLTURA ASIOLI DI ASIOLI FEDERICO	03/04/2025	ASIOLI	FEDERICO	52.677,00	50.000,00			8,00	RA	34.550.253,75
267	5911805		04130061205	MIGLIANTI MEDARDO	01/06/2023	MIGLIANTI	MEDARDO	70.990,00	50.000,00			8,00	BO	34.550.253,75
268	5926142		04170910360	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA	06/12/2024	BONZANINI	GIULIO	100.703,73	50.000,00			8,00	MO	34.550.253,75
269	5934279		02789020399	S.S. AGR. PODERE SPADOLARO	27/01/2025	PRATI	ANTONIO	68.708,26	50.000,00			8,00	RA	34.550.253,75
								89.408.540,37	**14.460.000,00**	**69.555.699,84**	**34.550.253,75**			

(*)=Ammissibile con riserva in attesa PDC

(**)=Ammissibile con riserva per controlli DPR 445

(***) Ammissibile sotto condizione risolutiva in base all'art. 88 comma 4 bis del Dlgs. 159/2011 e s.m.i.

N. D'ORDINE	ID Domanda SRE01	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	ID Domanda SRD01	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Ritirata/Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA' / estremi Rinuncia	SACP Competente
1	5906026	AGOPR/2025/0015074	16/06/2025	5982750	AGOPR/2025/0015107	16/06/2025	Non ammissibile	D.D. n. 18891 del 03/10/2025	BO
2	5906279	AGOPR/2025/0011163	11/06/2025				Non ammissibile	D.D. n. 18866 del 03/10/2025	BO
3	5940741	AGOPR/2025/0020599	24/06/2025				Non ammissibile	D.D. n. 21663 del 07/11/2025	BO
4	5941908	AGOPR/2025/0009467	10/06/2025	5941914	AGOPR/2025/0009472	10/06/2025	Non ammissibile	D.D. n. 18642 del 01/10/2025	BO
5	5945826	AGOPR/2025/0018082	20/06/2025	5966243	AGOPR/2025/0018350	20/06/2025	Non ammissibile	D.D. n. 19746 del 15/10/2025	BO
6	5966214	AGOPR/2025/0020664	25/06/2025	5966231	AGOPR/2025/0020661	25/06/2025	Non ammissibile	D.D. n. 23038 del 20/11/2025	BO
7	5970015	AGOPR/2025/0020878	25/06/2025	5970019	AGOPR/2025/0020879	25/06/2025	Non ammissibile	D.D. n. 21808 del 10/11/2025	BO
8	5970100	AGOPR/2025/0020479	24/06/2025				Non ammissibile	D.D. n. 18996 del 06/10/2025	BO
9	5979151	AGOPR/2025/0020607	25/06/2025	6024088	AGOPR/2025/0020608	25/06/2025	Non ammissibile	D.D. n. 21478 del 06/11/2025	BO
10	6017786	AGOPR/2025/0020895	25/06/2025				Non ammissibile	D.D. n. 20879 del 30/10/2025	BO
11	6024889	AGOPR/2025/0020874	25/06/2025	6024890	AGOPR/2025/0020873	25/06/2025	Non ammissibile	D.D. n. 21473 del 06/11/2025	BO
12	5945851	AGOPR/2025/0020500	24/06/2025	5945852	AGOPR/2025/0020501	24/06/2025	Non ammissibile	DD n. 22228 del 13/11/2025	FC
13	5939171	AGOPR/2025/14894	16/06/2025				Non ammissibile	DD n. 17704 del 18/09/2025	FE
14	5989772	AGOPR/2025/20978	25/06/2025	5989780	AGOPR/2025/20988	25/06/2025	Non ammissibile	DD n. 17777 del 19/09/2025	FE
15	6021603	AGOPR/2025/0021205	25/06/2025	6021604	AGOPR/2025/0021208	25/06/2025	Non ammissibile	DD. n. 19118 del 07/10/2025	MO
16	6023243	AGOPR/2025/0020275	24/06/2025	6023274	AGOPR/2025/0020278	24/06/2025	Non ammissibile	DD. n. 19739 del 15/10/2025	MO
17	5978549	AGOPR/2025/0017021	18/06/2025				Non ammissibile	DD. n. 21205 del 04/11/2025	MO
18	5922029	AGOPR/2025/0007012	06/05/2025				Non ammissibile	DD. n. 20074 del 21/10/2025	MO
19				6020737	AGOPR/2025/0020865	25/06/2025	Non ammissibile	DD. n. 21263 del 04/11/2025	MO
20	5943698	AGOPR/2025/0020881	25/06/2025	5980709	AGOPR/2025/0020884	25/06/2025	Non ammissibile	DD. n. 20499 del 27/10/2025	MO
21	6016109	AGOPR/2025/0019216	23/06/2025	6016111	AGOPR/2025/0019219	23/06/2025	Non ammissibile	D.D. N. 17983 del 23/09/2025	PC
22	6014790	AGOPR/2025/0019158	23/06/2025				Non ammissibile	D.D. N. 18543 del 30/09/2025	PC
23	5979218	AGOPR/2025/0016099	17/06/2025				Non ammissibile	D.D. N. 55 del 07/01/2026	PC
24	6003896	AGOPR/2025/0019243	23/06/2025	6003897	AGOPR/2025/0019246	23/06/2025	Ritirata	Prot. 12/01/2026.0015305.E	PC
25				6021273	AGOPR/2025/0020734	25/06/2025	Non ammissibile	D.D. N. 650 del 16/01/2026	PC
26	5973188	AGOPR/2025/0018077	20/06/2025	5974296	AGOPR/2025/0018068		Non ammissibile	D.D. nr. 17973 del 23/09/2025	PR
27				5882070	AGOPR/2025/0000308	04/08/2025	Ritirata	Prot. 04/08/2025.0762302.E	PR

N. D'ORDINE	ID Domanda SRE01	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	ID Domanda SRD01	Protocollo Ufficiale AGOPR	Data Protocollo	Ritirata/Non ammissibile	N. e data Determinazione NON AMMISSIBILITA' / estremi Rinuncia	SACP Competente
28	5984949	AGOPR/2025/0020287	24/06/2025	6010595	AGOPR/2025/0020295	24/06/2025	Non ammissibile	DD. 22362 del 14/11/2025	RA
29	5969459	AGOPR/2025/0018366 retifica AGOPR/2025/0029284	20/06/2025 rettifica 08/07/2025				Non ammissibile	DD. 23383 del 26/11/2025	RA
30	5921888	AGOPR/2025/0006192	16/04/2025	5921889	AGOPR/2025/0006193	16/04/2025	Ritirata	Prot. 22/12/2025.1269941.E	RA
31	5962552	AGOPR/2025/0020863	25/06/2025	5969626	AGOPR/2025/0020867	25/06/2025	Non ammissibile	DD 20671 del 29/10/2025	RE
32	5948126	AGOPR/2025/10058	10/06/2025	5982077	AGOPR/2025/10079	10/06/2025	Non ammissibile	DD. n. 22696 del 18/11/2025	RN

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE 30 GENNAIO 2026, N. 1852

Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - programma operativo - intervento "Investimenti" annualità 2025/2026 deliberazione Giunta regionale n. 218/2025 e determinazioni dirigenziali nn. 7303/2025 e 10329/2025 - Approvazione graduatorie

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 02 dicembre 2024, concernente disposizioni nazionali di attuazione dell'art. 58, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio a ss.mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale degli investimenti;

- la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

- la Circolare Agea coordinamento del 4 febbraio 2025 n. 8699 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni";

- la Circolare Agea coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 635212 del 2 dicembre 2024;

Dato atto che il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 635212/2024 prevede, tra l'altro, l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Richiamate inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 218 del 17 febbraio 2025 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 e Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 - Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - approvazione programma operativo - intervento "Investimenti" - Annualità 2025/2026 con valenza di avviso pubblico";

- la determinazione n. 7303 del 15/04/2025 "REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023/2027 - PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO - APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO – INTERVENTO "INVESTIMENTI" - ANNUALITA 2025/2026 CON VALENZA DI AVVISO PUBBLICO - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 218/2025 – RIDEFINIZIONE TERMINI PROCEDIMENTALI" che ridefiniva i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2025/2026 dell'Intervento "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla deliberazione n. 218/2025;

- la determinazione n. 10329 del 30/05/2025 “REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023/2027 - PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO - APPROVAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO – INTERVENTO "INVESTIMENTI" - ANNUALITA 2025/2026 CON VALENZA DI AVVISO PUBBLICO - DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 218/2025 – ULTERIORE RIDEFINIZIONE TERMINI PROCEDIMENTALI” che ridefiniva ulteriormente i termini previsti ai punti 9., 11. e 12. dell’Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2025/2026 dell’Intervento “Investimenti” del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo di cui alla deliberazione n. 218/2025;

Considerato:

- che, in esito a detto avviso pubblico sono state presentate complessivamente n. 66 domande di aiuto di cui n. 44 domande presentate da imprese agricole di base e n. 22 domande presentate da imprese agroindustriali per un totale complessivo di contributi richiesti pari a Euro 6.773.886,04 di cui Euro 6.098.691,40 a carico dell’annualità 2025/2026 e Euro 675.194,64 a carico dell’annualità 2026/2027 trattandosi di progetti biennali;

- che i collaboratori del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione, incaricati con nota prot. 08/10/2025.1007556.I, hanno provveduto, sotto il coordinamento della Responsabile del Settore medesimo:

- all’esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;

- alla quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;

- alla predisposizione di apposite schede riportanti per ciascun progetto gli esiti dell’attività svolta;

- che i suddetti collaboratori, unitamente alla Responsabile del procedimento, hanno effettuato tutti i controlli previsti dalla normativa vigente e hanno proceduto all’esame dei progetti risultati ammissibili ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di merito, in funzione di quanto disposto dai punti 7 e 8 dell’Allegato 1 alla deliberazione n. 218/2025, predisponendo, per ciascuno di essi, singole schede, trasmesse al Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione;

Preso atto:

- che dall'esame di dette istanze sono risultate non ammissibili/rinunciatarie n. 8 domande di aiuto;

- che, per quanto riguarda le domande ritenute non ammissibili, sono stati espletati - ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii. – tutti gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle relative istanze;

- che un richiedente l’aiuto ha provveduto a presentare formale rinuncia al contributo richiesto con la sottoindicate domanda di sostegno:

- domanda AGREA 5972162 – rinuncia con nota in data 19/01/2026 acquisita con Prot. 19/01/2026.0034434.E;

Atteso che in esito alle suddette fasi procedimentali è emersa l’ammissibilità di:

- n. 36 progetti presentati da imprese agricole di base suddivisi tra annuali e biennali per un totale di spesa ammissibile pari a € 6.254.282,01;

- n. 22 progetti presentati da imprese agroindustriali suddivisi tra annuali e biennali per un totale di spesa ammissibile pari a € 8.407.717,52;

Atteso, ai sensi di quanto indicato dall’Allegato 1 alla deliberazione n. 218/2025:

- che, secondo quanto disposto dal punto 4. “Intensità degli aiuti e suddivisione dei finanziamenti” le risorse disponibili nel periodo di validità del presente Programma Operativo sono stati suddivisi nella seguente misura:

- 40% per i progetti presentati da imprese agricole di base che effettuano la trasformazione della materia prima e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni, come attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;
- 60% per i progetti presentati da imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da conferimento soci o da terzi.

- che il medesimo punto 4 stabilisce inoltre che “i progetti ammissibili saranno pertanto inseriti in due graduatorie distinte in ragione della tipologia di impresa agricola o agroindustriale”;

Rilevato che l’istruttoria compiuta dai collaboratori incaricati evidenzia le seguenti risultanze, dettagliate negli allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, e di seguito indicati:

- Allegato 1: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le **imprese agricole di base**, contenente per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l’importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo complessivo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- Allegato 2: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le **imprese agroindustriali**, contenente per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l’importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo complessivo concedibile, relativamente al progetto presentato;

- Allegato 3: **elenco domande ritenute non ammissibili/rinunciatarie**, con indicazione degli estremi delle determinazioni dirigenziali con le quali si è provveduto a disporre la non ammissibilità della domanda;

Dato atto per quanto attiene alle risorse disponibili:

- che con Decreto Ministeriale n. 659723 del 13 dicembre 2024, come modificato dal successivo Decreto dipartimentale n. 17520 del 15 gennaio 2025, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2025/2026 per l'attuazione dei singoli interventi;

- che la somma assegnata alla Regione Emilia-Romagna sull'intervento "Investimenti" ammonta a Euro 5.213.478,00;

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 27 gennaio 2025, ridefinisce la riallocazione di risorse complessivamente assegnate tra i diversi interventi settoriali vitivinicoli, ha innalzato la dotazione finanziaria per l'intervento "Investimenti" a complessivi euro 7.000.000,00;

- che a detto stanziamento vanno detratte le risorse necessarie al finanziamento del saldo dei contributi concessi alle imprese che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 336 del 26 febbraio 2024, hanno optato per una durata del progetto biennale quantificabile in euro 940.001,13 €;

- che conseguentemente, allo stato attuale, la somma disponibile per il finanziamento dei progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente atto ammonta a euro 6.059.998,87;

- che il fabbisogno complessivo relativo al finanziamento di entrambe le graduatorie (Allegati 1 e 2), a seguito delle istruttorie effettuate, ammonta a Euro 6.393.409,81 di cui Euro 5.765.888,36 a carico dell'annualità 2025/2026 e Euro 627.521,46 a carico dell'annualità 2026/2027 trattandosi di progetti biennali;

- che, allo stato attuale, le risorse disponibili consentono il finanziamento integrale di tutti i progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente atto secondo quanto disposto al punto 12. "Utilizzo delle Graduatorie" dell'Avviso pubblico;

Preso atto che le domande di sostegno, le note e le integrazioni presentate, le schede conclusive, le comunicazioni specifiche sono acquisiti e trattenuti agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Esaminati i risultati dell'attività istruttoria complessivamente svolta e ritenute congrue e corrette le risultanze finali;

Dato atto, infine, che tutta la documentazione a supporto della presente determinazione viene trattenuta agli atti del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;

Considerato, con il presente atto:

- di recepire ed approvare integralmente gli esiti delle istruttorie poste in essere così come risultanti dalle singole schede stilate dai collaboratori incaricati;

- di approvare le graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2 - quali precedentemente dettagliate - dando atto che detti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare altresì l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili – quale risulta dall'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti, ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti, si provvederà con specifici ed ulteriori atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 12. dell'Allegato 1 alla già citata deliberazione n. 218/2025;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha accorpato la delibera n. 468/2017 "Sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1187 del 16 luglio 2025, recante "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017 ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre, le seguenti determinazioni:

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 18790 del 02/10/2025, avente ad oggetto “Conferimento di incarico Dirigenziale ad interim nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29/12/2025, avente ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13814 del 18/07/2022 ad oggetto: “Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 4794 del 11/03/2025, avente ad oggetto “Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 13021 del 07/07/2025, ad oggetto “Proroga degli incarichi di elevata qualificazione nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca”;

- della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell’innovazione n. 14754 del 28/07/2022 avente ad oggetto “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.”;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

Dato atto che il presente provvedimento:

- contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall’art. 14 del regolamento regionale n. 2/2007 e ss.mm.ii.;

- sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO);

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di recepire ed approvare integralmente i risultati dell’attività istruttoria, svolta dai collaboratori incaricati, relativa alle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico concernente l’intervento “Investimenti” del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 218 del 17 febbraio 2025 - in adempimento alle procedure previste al punto 11 dell’Allegato 1 alla medesima deliberazione, come modificato dalle determinazioni n. 7303/2025 e 10329/2025;

2) di approvare, pertanto, i seguenti allegati, costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- **Allegato 1**: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le imprese agricole di base, contenente per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l’importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, rispetto al progetto presentato;

- **Allegato 2**: graduatoria relativa alle domande ritenute ammissibili per le imprese agroindustriali, contenente per ciascun soggetto il punteggio complessivo attribuito, l’importo di progetto ammesso e, conseguentemente, la quantificazione del contributo concedibile, rispetto al progetto presentato;

- **Allegato 3**: elenco domande ritenute non ammissibili/rinunciatarie, con indicazione degli estremi delle determinazioni dirigenziali con le quali si è provveduto a disporre la non ammissibilità della domanda;

3) di dare atto:

- che, in applicazione di quanto indicato al punto 4. “Intensità degli aiuti e suddivisione dei finanziamenti” dell’Avviso pubblico, le risorse disponibili nel periodo di validità del presente Programma Operativo sono suddivisi nella seguente misura:

- 40% per i progetti presentati da imprese agricole di base che effettuano la trasformazione della materia prima e la successiva commercializzazione delle proprie produzioni, come attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni;

- 60% per i progetti presentati da imprese agroindustriali che svolgono attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti vitivinicoli attraverso la prevalente acquisizione della materia prima da conferimento soci o da terzi.

- che a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse effettuata con deliberazione di Giunta n. 91 del 27 gennaio 2025, lo stanziamento attualmente disponibile per il finanziamento delle graduatorie di cui agli Allegati 1 e 2, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 218/2025, ammonta a complessivi euro 7.000.000,00;

- che a detto stanziamento vanno detratte le risorse necessarie alla erogazione del saldo dei contributi concessi alle imprese che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 336 del 26 febbraio 2024, hanno optato per una durata del progetto biennale quantificabili in euro 940.001,13;

- che conseguentemente, allo stato attuale, la somma disponibile per il finanziamento dei progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente atto ammonta a euro 6.059.998,87;

- che il fabbisogno complessivo relativo al finanziamento di entrambe le graduatorie (Allegati 1 e 2), a seguito delle istruttorie effettuate, ammonta a Euro 6.393.409,81 di cui Euro 5.765.888,36 a carico dell'annualità 2025/2026 e Euro 627.521,46 a carico dell'annualità 2026/2027 trattandosi di progetti biennali;

- che, allo stato attuale, le risorse disponibili consentono il finanziamento integrale di tutti i progetti inseriti negli Allegati 1 e 2 al presente atto secondo quanto disposto al punto 12. "Utilizzo Graduatorie" dell'Avviso pubblico;

4) di stabilire:

- che alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti beneficiari degli aiuti, ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche funzionali alla regolare esecuzione dei progetti, si provvederà con specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 12. dell'Allegato 1 alla deliberazione n. 218/2025;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

5) di dare atto che per quanto non espressamente disposto dalla presente determinazione si rinvia a quanto indicato nel più volte richiamato Allegato 1 alla deliberazione n. 218/2025;

6) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione si intendono adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

7) di stabilire inoltre che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

8) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

La Responsabile di Settore
Barbara Attili

"REG. UE 2021/2115 - INTERVENTO "INVESTIMENTI" D.G.R. 218/2025 - BANDO 2025/2026"□

GRADUATORIA IMPRESE AGRICOLE DI BASE

POSIZIONE	INIZIATIVA - SETTORE	ID DOMANDA	RICHIESTA CONTRIBUTO	AZIENDA	PARTITA I.V.A.	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO / AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	% CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DIMENSIONE IMPRESA	SPESA MASSIMA AMMESSA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	QUOTA A CARICO 2025/2026	QUOTA A CARICO 2026/2027	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CRITERI DI PRECEDENZA	TIPO BENEFICIARIO
1	VIT.7/15-MO/02	5927792	ANNUALE	AZIENDA AGRICOLA AZ SOCIETA' AGRICOLA	02826860369	16.360,00 €	6.544,00 €	40%	PICCOLA IMPRESA	16.360,00 €	6.544,00 €	6.544,00 €	0,00 €	61,78		AGRICOLE DI BASE
2	VIT.7/15-RE/06	5892024	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA VENTURINI BALDINI - S.R.L.	00753090356	110.086,40 €	44.034,56 €	40%	PICCOLA IMPRESA	109.074.,00	43.629,60 €	43.629,60 €	0,00 €	58,03		AGRICOLE DI BASE
3	VIT.7/15-RN/04	5915746	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA "PODERE VECCIANO" DI BIGUCCI DAVIDE E C. S.S.	03828920409	35.012,00 €	14.004,80 €	40%	MICRO IMPRESA	35.012,00 €	14.004,80 €	14.004,80 €	0,00 €	56,05		AGRICOLE DI BASE
4	VIT.7/15-PC/08	5940197	BIENNALE	AZIENDA AGRICOLA LA TOSA DI PIZZAMIGLIO FERRUCCIO & STEFANO SOCIETA' SEMPLICE	00832180335	13.850,00 €	5.540,00 €	40%	PICCOLA IMPRESA	13.850,00 €	5.540,00 €	4.432,00 €	1.108,00 €	55,64		AGRICOLE DI BASE
5	VIT.7/15-FC/15	5899166	BIENNALE	TENUTA SANTA LUCIA AZIENDA AGRICOLA DI PARIDE BENEDETTI	03463600407	1.133.003,53 €	453.201,41 €	40%	MICRO IMPRESA	1.095.752,66 €	438.301,06 €	350.640,85 €	87.660,21 €	55,12		AGRICOLE DI BASE
6	VIT.7/15-FC/01	5972237	ANNUALE	VILLA PAPIANO SOCIETA' AGRICOLA SRL	02062350398	84.147,00 €	33.658,80 €	40%	MICRO IMPRESA	81.798,05 €	32.719,22 €	32.719,22 €	0,00 €	52,31		AGRICOLE DI BASE
7	VIT.7/15-FC/09	5944576	ANNUALE	BISSONI RAFFAELLA ALESSANDRA	01917680405	10.725,00 €	4.290,00 €	40%	MICRO IMPRESA	10.725,00 €	4.290,00 €	4.290,00 €	0,00 €	50,37		AGRICOLE DI BASE
8	VIT.7/15-FC/13	5905493	ANNUALE	TORRE SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02104690397	12.078,00 €	4.831,20 €	40%	PICCOLA IMPRESA	12.078,00 €	4.831,20 €	4.831,20 €	0,00 €	47,86		AGRICOLE DI BASE
9	VIT.7/15-PC/03	5917940	ANNUALE	PODERE PAVOLINI DI TERZONI GRAZIANO	00433590338	119.147,15 €	47.658,86 €	40%	MICRO IMPRESA	119.147,15 €	47.658,86 €	47.658,86 €	0,00 €	47,80		AGRICOLE DI BASE
10	VIT.7/15-RN/03	5915742	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA MARA S.R.L.	03719300406	86.300,00 €	34.520,00 €	40%	MICRO IMPRESA	86.300,00 €	34.520,00 €	34.520,00 €	0,00 €	45,35		AGRICOLE DI BASE
11	VIT.7/15-MO/01	5973147	ANNUALE	AZ. VITIVINICOLA FATTORIA MORETTO DI ALTARIVA FAUSTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	03365650369	20.561,20 €	8.224,48 €	40%	MICRO IMPRESA	20.561,20 €	8.224,48 €	8.224,48 €	0,00 €	45,00		AGRICOLE DI BASE
12	VIT.7/15-FC/11	5922939	BIENNALE	GIOVANNA MADONIA SOC. AGR. S.S.	04357080409	121.780,26 €	48.712,10 €	40%	MICRO IMPRESA	121.276,40 €	48.510,56 €	38.808,45 €	9.702,11 €	44,19		AGRICOLE DI BASE
13	VIT.7/15-BO/06	5952945	ANNUALE	TENUTA BONZARA DI CHIARA BONAGA	04022040374	26.264,00 €	10.505,60 €	40%	MICRO IMPRESA	26.052,00 €	10.420,80 €	10.420,80 €	0,00 €	43,31		AGRICOLE DI BASE
14	VIT.7/15-FC/10	5965195	ANNUALE	FATTORIA PARADISO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PEZZI MARIO & C.	02157630407	260.300,00 €	104.120,00 €	40%	MICRO IMPRESA	260.300,00 €	104.120,00 €	104.120,00 €	0,00 €	42,23		AGRICOLE DI BASE
15	VIT.7/15-FC/07	5967361	ANNUALE	LU.VA SS DI LEONI LUCIANO E CIANI VALERIO	03148490406	40.795,00 €	16.318,00 €	40%	MICRO IMPRESA	37.955,00 €	15.182,00 €	15.182,00 €	0,00 €	41,67		AGRICOLE DI BASE
16	VIT.7/15-PC/05	5964988	ANNUALE	MOLINELLI VINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	00910010339	116.500,00 €	46.600,00 €	40%	MICRO IMPRESA	116.500,00 €	46.600,00 €	46.600,00 €	0,00 €	41,16		AGRICOLE DI BASE
17	VIT.7/15-BO/05	5945857	BIENNALE	AZIENDA AGRICOLA VALLONA MAURIZIO	01868841204	447.022,86 €	178.809,14 €	40%	MICRO IMPRESA	447.022,86 €	178.809,14 €	143.047,31 €	35.761,83 €	40,95		AGRICOLE DI BASE
18	VIT.7/15-PC/04	5929134	BIENNALE	EREDE DI BARGAZZI MARINO BARGAZZI TIZIANO	01227190335	15.500,00 €	6.200,00 €	40%	MICRO IMPRESA	15.500,00 €	6.200,00 €	4.960,00 €	1.240,00 €	40,88		AGRICOLE DI BASE
19	VIT.7/15-FC/12	5932176	ANNUALE	CONDELLO CHIARA	04435470408	37.120,00 €	14.848,00 €	40%	MICRO IMPRESA	37.010,00 €	14.804,00 €	14.804,00 €	0,00 €	40,01		AGRICOLE DI BASE
20	VIT.7/15-BO/07	5959336	ANNUALE	AZ. AGRICOLA "FIORENTINA DI SOPRA" DI RENSI ANDREA	02101051205	33.500,00 €	13.400,00 €	40%	MICRO IMPRESA	33.500,00 €	13.400,00 €	13.400,00 €	0,00 €	40,00		AGRICOLE DI BASE
21	VIT.7/15-BO/04	5944860	ANNUALE	AZ. AGR. SEVEROLI DI MARTELLI SIMONE E GIAN LUCA SOCIETA AGRICOLA	02097941203	15.451,80 €	6.180,72 €	40%	MICRO IMPRESA	15.451,80 €	6.180,72 €	6.180,72 €	0,00 €	39,47		AGRICOLE DI BASE

22	VIT.7/15-RN/05	5953586	ANNUALE	PODERE BIANCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	03837270408	158.465,00 €	63.386,00 €	40%	MICRO IMPRESA	158.465,00 €	63.386,00 €	63.386,00 €	0,00 €	39,16		AGRICOLE DI BASE
23	VIT.7/15-FC/14	5965104	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA DREI DONA' S.S.	03776820403	61.034,00 €	24.413,60 €	40%	MICRO IMPRESA	61.034,00 €	24.413,60 €	24.413,60 €	0,00 €	38,04		AGRICOLE DI BASE
24	VIT.7/15-RA/03	5957669	ANNUALE	SBARZAGLIA LUCA	01196600397	16.800,00 €	6.720,00 €	40%	MICRO IMPRESA	16.800,00 €	6.720,00 €	6.720,00 €	0,00 €	37,25		AGRICOLE DI BASE
25	VIT.7/15-RN/07	5954869	ANNUALE	TENUTA DEL MONSIGNORE F.LLI BACCHINI - SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02594940401	24.000,00 €	9.600,00 €	40%	PICCOLA IMPRESA	24.000,00 €	9.600,00 €	9.600,00 €	0,00 €	34,97		AGRICOLE DI BASE
26	VIT.7/15-BO/10	5930527	ANNUALE	AGRIVAR SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. O AGRIVAR DI PALAZZO DI VARIGNANA SOC. AGR. S.R.L.	03474081209	125.000,00 €	23.750,00 €	19%	GRANDE IMPRESA	125.000,00 €	23.750,00 €	23.750,00 €	0,00 €	31,90		AGRICOLE DI BASE
27	VIT.7/15-BO/02	5924912	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA TOMESANI LORENZO E FEDERICO CANTINA LA VILLA S.S.	03938441205	46.672,00 €	18.668,80 €	40%	MICRO IMPRESA	46.672,00 €	18.668,80 €	18.668,80 €	0,00 €	25,59		AGRICOLE DI BASE
28	VIT.7/15-FC/04	5998524	ANNUALE	SOCIETA AGRICOLA VALMORRI SOCIETA SEMPLICE	03884730403	11.390,00 €	4.556,00 €	40%	MICRO IMPRESA	11.390,00 €	4.556,00 €	4.556,00 €	0,00 €	25,02		AGRICOLE DI BASE
29	VIT.7/15-RA/02	5946537	ANNUALE	RAVAIOLI GIANCARLO	01196600397	1.866.785,50 €	746.714,20 €	40%	MICRO IMPRESA	1.840.196,67 €	736.078,67 €	736.078,67 €	0,00 €	25,00	(2)	AGRICOLE DI BASE
30	VIT.7/15-PC/06	5930304	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA "VILLA TERESA" DI ORNELLA ROSSI & C. S.A.S.	01563150331	496.766,82 €	198.706,73 €	40%	MICRO IMPRESA	468.000,00 €	187.200,00 €	187.200,00 €	0,00 €	25,00	(2)	AGRICOLE DI BASE
31	VIT.7/15-FC/08	5940859	ANNUALE	SETA SOCIETA' AGRICOLA SRL	04652240401	600.797,96 €	240.319,18 €	40%	MICRO IMPRESA	530.492,79 €	212.197,12 €	212.197,12 €	0,00 €	25,00		AGRICOLE DI BASE
32	VIT.7/15-RN/06	5961268	ANNUALE	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI GESSAROLI S.S.	00933670408	190.000,00 €	76.000,00 €	40%	MICRO IMPRESA	190.000,00 €	76.000,00 €	76.000,00 €	0,00 €	23,37		AGRICOLE DI BASE
33	VIT.7/15-RN/01	5912204	ANNUALE	CANTINA PASTOCCHI DI PASTOCCHI GIANLUCA	004584900403	19.436,50 €	7.774,60 €	40%	MICRO IMPRESA	14.550,00 €	5.820,00 €	5.820,00 €	0,00 €	22,05		AGRICOLE DI BASE
34	VIT.7/15-PC/01	5974260	ANNUALE	ILLICA VINI DI ILLICA MAGNANI FABRIZIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01543090334	53.000,00 €	21.200,00 €	40%	MICRO IMPRESA	53.000,00 €	21.200,00 €	21.200,00 €	0,00 €	21,57		AGRICOLE DI BASE
35	VIT.7/15-BO/01	5963301	ANNUALE	PODERE SAN PIETRO DI UDINE GIUSEPPE	02054941204	18.900,00 €	7.560,00 €	40%	MICRO IMPRESA	18.900,00 €	7.560,00 €	7.560,00 €	0,00 €	17,41		AGRICOLE DI BASE
36	VIT.7/15-PC/02	5971909	BIENNALE	AZIENDA AGRICOLA "LA PAGLIARA" SOCIETA' SEMPLICE	01352640336	93.629,43 €	37.451,77 €	40%	MICRO IMPRESA	93.629,43 €	37.451,77 €	29.961,42 €	7.490,35 €	13,82		AGRICOLE DI BASE
				TOTALE AGRICOLE DI BASE		**6.538.181,41 €**	**2.589.022,56 €**			**6.254.282,01 €**	**2.519.092,40 €**	**2.376.129,90 €**	**142.962,51 €**			

(1)	imprese che non hanno ricevuto contributi nelle due annualità precedenti nell'ambito dell'OCM vino investimenti;
(2)	iniziative dedicate a maggiori volumi di prodotto agricolo di base.

"REG. UE 2021/2115 - INTERVENTO "INVESTIMENTI" D.G.R. 218/2025 - BANDO 2025/2026"

GRADUATORIA IMPRESE AGROINDUSTRIALI

POSIZIONE	INIZIATIVA - SETTORE	ID DOMANDA	RICHIESTA CONTRIBUTO	AZIENDA	PARTITA I.V.A.	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO / AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	% CONTRIBUTO CONCEDIBILE	DIMENSIONE IMPRESA	SPESA MASSIMA AMMESSA	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE	QUOTA A CARICO 2025/2026	QUOTA A CARICO 2026/2027	PUNTEGGIO ASSEGNATO	CRITERI DI PRECEDENZA	TIPO BENEFICIARIO
1	VIT.7/15-RE/02	5930513	BIENNALE	CANTINA SOCIALE DI SAN MARTINO IN RIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00129440350	1.191.374,36 €	476.549,74 €	40%	MEDIA	1.053.638,68 €	421.455,47 €	337.164,38 €	84.291,09 €	74,70		AGROINDUSTRIALI
2	VIT.7/15-MO/05	5963707	BIENNALE	CANTINA DI S.CROCE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ABBREVIABILE IN: CANTINA DI S.CROCE O: CANTINA S.CROCE	00177450368	277.210,44 €	110.884,18 €	40%	PICCOLA	276.580,96 €	110.632,38 €	88.505,90 €	22.126,48 €	71,70		AGROINDUSTRIALI
3	VIT.7/15-RE/01	5930340	BIENNALE	CANTINA SOCIALE MASONE - CAMPOGALLIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00146830351	522.731,22 €	209.092,49 €	40%	PICCOLA	521.901,72 €	208.760,69 €	167.008,55 €	41.752,14 €	66,54		AGROINDUSTRIALI
4	VIT.7/15-RE/03	5930515	ANNUALE	EMILIA WINE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00130230352	194.890,80 €	77.956,32 €	40%	MEDIA	194.890,80 €	77.956,32 €	77.956,32 €	0,00 €	66,53		AGROINDUSTRIALI
5	VIT.7/15-MO/03	5926762	ANNUALE	CANTINA SOCIALE FORMIGINE PEDEMONTANA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATI VA IN SIGLA ANCHE C.S.F.P. S.A.C.	00182390369	141.750,00 €	56.700,00 €	40%	PICCOLA	141.750,00 €	56.700,00 €	56.700,00 €	0,00 €	66,04		AGROINDUSTRIALI
6	VIT.7/15-FC/16	5957100	ANNUALE	CANTINA FORLI' PREDAPPIO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00143980407	287.054,89 €	114.821,96 €	40%	MEDIA	273.618,89 €	109.447,56 €	109.447,56 €	0,00 €	65,44		AGROINDUSTRIALI
7	VIT.7/15-FC/17	5971199	ANNUALE	CANTINA SOCIALE DI CESENA - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00143880409	35.414,00 €	14.165,60 €	40%	PICCOLA	35.414,00 €	14.165,60 €	14.165,60 €	0,00 €	63,18		AGROINDUSTRIALI
8	VIT.7/15-BO/03	5944852	BIENNALE	CANTINE SGARZI LUIGI S.R.L.	03046100370	1.705.672,40 €	682.268,96 €	40%	MEDIA	1.508.308,46 €	603.323,39 €	482.658,71 €	120.664,68 €	62,30		AGROINDUSTRIALI
9	VIT.7/15-MO/04	5963668	BIENNALE	CANTINA SETTECANI - CASTELVETRO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00177660362	404.451,52 €	161.780,61 €	40%	PICCOLA	403.639,07 €	161.455,63 €	129.164,50 €	32.291,13 €	61,43		AGROINDUSTRIALI
10	VIT.7/15-BO/08	5963262	ANNUALE	CESARI S.R.L.	01155030370	330.293,25 €	132.117,30 €	40%	MEDIA	330.293,25 €	132.117,30 €	132.117,30 €	0,00 €	55,00		AGROINDUSTRIALI
11	VIT.7/15-RE/05	5947259	ANNUALE	CANTINA SOCIALE DI GUALTIERI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00142810357	89.373,96 €	35.749,58 €	40%	PICCOLA	89.373,96 €	35.749,58 €	35.749,58 €	0,00 €	51,66		AGROINDUSTRIALI
12	VIT.7/15-RA/05	5964359	ANNUALE	CANTINA DI FAENZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	00082430398	107.994,00 €	43.197,60 €	40%	MEDIA	107.994,00 €	43.197,60 €	43.197,60 €	0,00 €	45,08		AGROINDUSTRIALI
13	VIT.7/15-BO/09	5981367	ANNUALE	CASA VINICOLA POLETTI S.R.L. (IN SIGLA C.V.P. IMOLA)	00762630374	1.444.170,00 €	577.668,00 €	40%	MEDIA	1.444.170,00 €	577.668,00 €	577.668,00 €	0,00 €	40,29		AGROINDUSTRIALI
14	VIT.7/15-MO/06	5946545	ANNUALE	S.R.L.-PR.I.V.I.-PRODUZIONE IMBOTTIGLIAMENTO VINI ITALIANI	00159060367	456.592,50 €	182.637,00 €	40%	MEDIA	454.492,50 €	181.797,00 €	181.797,00 €	0,00 €	37,00		AGROINDUSTRIALI
15	VIT.7/15-RE/04	5930516	ANNUALE	CANTINA SOCIALE CENTRO DI MASSENZATICO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00134290352	32.853,60 €	13.141,44 €	40%	PICCOLA	10.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €	35,27		AGROINDUSTRIALI
16	VIT.7/15-RE/07	5916262	BIENNALE	DONELLI VINI S.P.A.	00132440355	1.488.001,94 €	595.200,78 €	40%	MEDIA	1.382.817,94	553.127,18	442.501,74 €	110.625,44 €	34,58		AGROINDUSTRIALI
17	VIT.7/15-PR/01	5982895	ANNUALE	AMADEI FRANCO S.R.L.	00052770344	42.000,00 €	16.800,00 €	40%	MICRO	42.000,00 €	16.800,00 €	16.800,00 €	0,00 €	30,00	(2)	AGROINDUSTRIALI
18	VIT.7/15-PR/02	5946657	ANNUALE	CANTINE CECI S.P.A.	00376570347	136.833,29 €	54.733,32 €	40%	PICCOLA	136.833,29 €	54.733,32 €	54.733,32 €	0,00 €	30,00		AGROINDUSTRIALI

19	VIT.7/15-RA/04	5938219	ANNUALE	C.P.S. CENTRO PRODUZIONE SPUMANTI S.R.L., OVVERO IN FORMA ABBREVIATA "C.P.S. S.R.L."	01140940394	266.760,00 €	106.704,00 €	40%	PICCOLA	266.760,00 €	106.704,00 €	106.704,00 €	0,00 €	25,50		AGROINDUSTRIALI
20	VIT.7/15-RA/06	5969544	ANNUALE	AGRICOLA BAGNARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA'	02377070392	37.800,00 €	15.120,00 €	40%	MICRO	37.800,00 €	15.120,00 €	15.120,00 €	0,00 €	24,34		AGROINDUSTRIALI
21	VIT.7/15-RE/08	5925161	BIENNALE	SPALLANZANI VINI S.R.L.	01527090359	910.100,00 €	364.040,00 €	40%	MEDIA	910.100,00 €	364.040,00 €	291.232,00 €	72.808,00 €	24,00		AGROINDUSTRIALI
22	VIT.7/15-RE/09	5955559	ANNUALE	BERTOLANI ALFREDO SRL	00921640355	63.625,97 €	25.450,39 €	40%	MICRO	63.415,97 €	25.366,39 €	25.366,39 €	0,00 €	21,25		AGROINDUSTRIALI
				TOTALE AGROINDUSTRIALI		**10.166.948,14 €**	**4.066.779,26 €**			**8.407.717,52 €**	**3.874.317,41 €**	**3.389.758,46 €**	**484.558,95 €**			

(1)	imprese che non hanno ricevuto contributi nelle due annualità precedenti nell'ambito dell'OCM vino investimenti;
(2)	iniziative dedicate a maggiori volumi di prodotto agricolo di base.

REG. UE 2021/2115 - INTERVENTO "INVESTIMENTI"
DGR 218/2025 - BANDO 2025/2026

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI/RINUNCIATARIE

IMPRESE AGRICOLE DI BASE

COD	ID DOMANDA	PROTOCOLLO DOMANDA	N. ATTO DECADENZA/RINUNCIA
VIT.7/15-RN/08	**5984072**	AGOPR/2025/0008591	D.D. n. 1078 del 21/01/2026
VIT.7/15-FC/03	**5915868**	AGOPR/2025/0008718	D.D. n. 1439 del 27/01/2026
VIT.7/15-FC/05	**5972162**	AGOPR/2025/0008435	D.D. n. 1075 del 21/01/2026
VIT.7/15-FC/06	**5951709**	AGOPR/2025/0014057	D.D. n. 1769 del 29/01/2026
VIT.7/15-FC/18	**5985485**	AGOPR/2025/0008670	D.D. n. 1076 del 21/01/2026
VIT.7/15-PC/07	**5937657**	AGOPR/2025/0008571	D.D. n. 1077 del 21/01/2026
VIT.7/15-RA/01	**5971686**	AGOPR/2025/0008431	D.D. n. 1440 del 27/01/2026
VIT.7/15-RN/02	**5912298**	AGOPR/2025/0008460	D.D. n. 1768 del 29/01/2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 23 GENNAIO 2026, N. 1275

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024:" L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

· n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n. 902 del 9/06/2025:"L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, (per il territorio di Rimini) ha trasmesso:

· la DD 465 del 14/01/2026, con cui venivano approvate, tra le altre, le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un importo di **€ 2.470,57** di cui **€ 65,57** da erogare in regime de minimis come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato", della regolarità contributiva, della non presenza dei beneficiari dei contributi agli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss. (per la quota da erogare in tale regime) e del non superamento del limite previsto per l'erogazione delle quote in regime de minimis;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati dei beneficiari da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR e RNA-Vercor riportati, nonché la verifica del non superamento del limite stabilito dal Regolamento (UE2024-2030 n. 2381/23, SIEG UE 2832/23, relativo al regime De mimimis di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€ 2.470,57** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€ 2.470,57**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore dei beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. n. 11 del 29/12/2025:" Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- la L.R. n. 12 del 29/12/2025:" Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- la L.R. n. 13 del 29/12/2025:"Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la DGR 2251 del 29/12/2025:" Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”

- la DGR n. 2224 del 22/12/2025:” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la determinazione dirigenziale n. 25448 del 23 dicembre 2025 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023” Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027”;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 03 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 2.470,57** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (territorio di Rimini), e relative agli imprenditori agricoli di cui all’allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che i codici fiscali delle ditte individuali sono indicati nella scheda privacy anch’essa parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€ 2.470,57** (di cui **€ 65,57** da erogare in regime de minimis);

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'importo di **€ 2.470,57** a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 2.470,57** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, così registrata:

· € 620,00 a favore di Felici Pietro – Montecopiolo (RN) registrata al n. **3026003643** di impegno;

· € 670,00 a favore di Poeta Carlo - Pennabillli(RN) registrata al n. **3026003644** di impegno;

· € 510,57 a favore di Travaglini Daniele – Sant'Agata Feltria (RN) registrata al n. **3026003645** di impegno;

· € 670,00 a favore di Zerbini Daniele – Pennabilli (RN) registrata al n.**3026003646** di impegno;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	**07**	**U.1.04.03.99.999**	**07.4**	**8**	**1040399999**	**3**	**3**

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025, e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari dei contributi in regime di aiuti di stato nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	**C.F.**	**Importo da erogare €**	**SIAN CAR**	**SIAN COR**	**Vercor/Deggendorf**	**Vercor/De minimis**
Felici Pietro – Montecopiolo (RN)	OMISSIS	620,00	1018426	2454158	36537018	-------
Poeta Carlo - Pennabilli(RN)	OMISSIS	670,00	1018426	2454159	36537038	-------
Travaglini Daniele – Sant'Agata Feltria (RN)	OMISSIS	445,00	1018426	2458685	36537042	------
Travaglini Daniele – Sant'Agata Feltria (RN)	OMISSIS	65,57	1018644	2454160	---------	36537126
Zerbini Daniele – Pennabilli (RN	OMISSIS	670,00	1018426	2458686	36537087	-------
TOTALE		**2.470,57**				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA 27 GENNAIO 2026, N. 1519

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un contributo all'indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;
- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 2226 del 25/11/2024:" L.R. N. 8/1994 E L.R. N. 27/2000 - Deliberazione n. 364/2018 e successive modifiche e aggiornamenti. Disposizioni transitorie", che ha consentito tra l'altro, la presentazione delle domande di indennizzo agli imprenditori agricoli per perdite di capi di bestiame causate da canidi, subordinando la concessione degli aiuti all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dei nuovi criteri, a seguito della decisione della Commissione Europea e secondo le prescrizioni disposte dall'organo comunitario;

Viste le delibere di Giunta regionale:

· n. 892 del 9/06/2025: "L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Criteri per la concessione di contributi per sistemi di prevenzione e per danni da fauna alle attività agricole e di itticoltura" che sostituisce la Delibera di Giunta regionale n.364/2018 e che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2025-2029 e che stabilisce tra l'altro che i costi di recupero e distruzione dei capi morti in seguito a predazione da canidi siano da erogare in regime di aiuti de minimis;

· n. 902 del 9/06/2025:"L.R. N. 8/1994 e L.R. N. 27/2000 - Modalità di presentazione delle domande e fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione di contributi per danni da fauna alle attività agricole e di Itticoltura" che sostituisce la delibera di Giunta regionale n. 1817/2023 individuando le nuove modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, in applicazione della delibera 892/2025;

Richiamato altresì il Regolamento (UE) n. 2024/3118 che ha innalzato a € 50.000,00 il limite massimo complessivo di aiuti concedibili a una medesima impresa nell'arco di tre anni, per gli aiuti concessi in regime de minimis nel settore agricolo, ed in specifico, per danni causati da cani agli allevamenti zootecnici;

Dato atto che, in accordo con le sopra citate delibere di Giunta regionale:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali, che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, i Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per ambito territoriale provvedono a trasmettere al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a registrare nella Banca dati SIAN gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza e all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR generati dalla visura Deggendorf sul Registro Nazionale Aiuti relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Settore provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi Del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi Settori territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle deliberazioni stesse, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, il Settore Agricoltura, Caccia e Pesca – ambiti Ferrara e Bologna, (per il territorio di Ferrara) ha trasmesso la DD 649 del 16/01/2026, con cui veniva approvata, una istanza di indennizzo in regime Aiuti di Stato, per un importo di **€ 1.711,98** come da allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di stato", della regolarità contributiva, della non presenza del beneficiario degli indennizzi in regime di aiuti di stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L. 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Dato atto che si è provveduto ad una nuova verifica Deggendorf, nonché all'inserimento nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato - codice di misura SA 117187 - dei dati del beneficiario da indennizzare in regime Aiuti di Stato che ha generato i codici CAR, COR riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo agli indennizzi per danni da lupo ammonta ad **€ 1.711,98** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere al beneficiario di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€ 1.711,98**;

Dato atto che alla liquidazione dell'importo a favore del beneficiario, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024 e al verificarsi delle condizioni di cui al punto 4 del dispositivo del presente atto;

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- l'art. 83, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la L.R. n. 11 del 29/12/2025:" Disposizioni collegate alla L.R. di stabilità per il 2026";

- la L.R. n. 12 del 29/12/2025:" Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026);

- la L.R. n. 13 del 29/12/2025:"Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- la DGR 2251 del 29/12/2025:" Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 avente ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”

- la DGR n. 2224 del 22/12/2025:” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;

- la Determinazione n. 6229 del 31.03.2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 27228 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

- la determinazione dirigenziale n. 25448 del 23 dicembre 2025 avente ad oggetto: “Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie”;

- la Determina n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023” Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 dell’8 settembre 2025 “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"”;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 113 del 03 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva. Anno 2025”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: “Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale”;

- il Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” e succ. mod., in particolare l’art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Settore, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che la documentazione relativa all’istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Settore;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all’esigibilità della spesa (scadenza dell’obbligazione) nell’anno 2026 e che, pertanto, si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per una somma complessiva di **€ 1.711,98** con il presente atto a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento per l’anno 2026 sono compatibili con le prescrizioni previste dall’art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e fiscale e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell’allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze della richiesta di rimborso a titolo di contributo per i danni causati da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dal Settore Agricoltura, Caccia e Pesca di Bologna e Ferrara (per il territorio di Ferrara) e relative all’imprenditore agricolo di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto per un totale di € 1.711,98;

2. di riconoscere, pertanto, all’imprenditore agricolo di cui all’allegato 1) l’importo di € 1.711,98 a titolo di contributo agli indennizzi dei danni causati da attacchi da lupo, come sopra specificato;

3. di imputare contabilmente la somma complessiva di **€ 1.711,98** sul Capitolo U64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2251/2025 e registrata all'impegno di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in relazione al quale, in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
13	**07**	**U.1.04.03.99.999**	**07.4**	**8**	**1040399999**	**3**	**3**

4. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, e della deliberazione n. 2376/2024, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti, del modulo IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dal beneficiario, e la conferma, da parte del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli ulteriori accertamenti previsti dalle DGR 892/2025 e 902/2025 , e la verifica, da parte del Settore scrivente, dell'assenza dei beneficiari dei contributi in regime aiuti di stato nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché della Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D. Lgs.;

6. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile di Settore

Giuseppe Diegoli

Denominazione beneficiario	C.F.	Importo da erogare €	IMPEGNO	SIAN CAR	SIAN COR	Vercor/Deggendorf
Bellettini Probo, Sante Claudio S.S.- Argenta (FE)	01078640388	1.711,98	3026003804	1018426	2463254	36562656
TOTALE		**1.711,98**				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI 28 GENNAIO 2026, N. 1649

Avvio dell'attività di recupero della tassa automobilistica dell'anno di imposta 2024 ai sensi dell'articolo 4 della Legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.P.R. 5 febbraio 1953 n. 39 "*Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche"*;
- l'articolo 4 della legge 16 maggio 1970, n. 281 *"Tassa Automobilistica regionale"*;
- l'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953 *"Misure in materia tributaria"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53, e sue successive modificazioni, che ha istituito la tassa automobilistica regionale di proprietà;
- il titolo III del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 *"Riordino della finanza degli enti territoriali a norma dell'articolo 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*, che nelle previsioni di cui agli articoli dal 23 al 27 ha previsto in capo alle Regioni a Statuto ordinario la titolarità del gettito della tassa automobilistica a decorrere dal 1° gennaio 1993;
- la legge 27 dicembre 1997, n. 449 "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*", che con l'articolo 17, comma 10, ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di tasse automobilistiche statuendo che a decorrere dal 1° gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono svolte dalle Regioni medesime con le modalità stabilite con Decreto del Ministro delle Finanze;
- il D.M. 25 novembre 1998, n. 418, atto avente forza regolamentare che ha dato attuazione alle norme di cui alla sopracitata Legge n. 449/1997;
- il D.M. 18 novembre 1998, n. 462, che ha regolamentato le modalità e i termini di pagamento delle tasse automobilistiche, ai sensi dell'articolo 18 della L. 21 maggio 1955, n. 463;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212, e in particolare l'art. 6 "Conoscenza degli atti e semplificazione";
- la legge 5 maggio 2009, n. 42 recante "Delega *al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione"*, in particolare l'art. 2 e l'art.7;
- la sentenza n. 122/2019 della Corte Costituzionale che qualifica la Tassa Automobilistica come tributo proprio derivato parzialmente *"ceduto"* in quanto alle Regioni è riconosciuto un più ampio margine di autonoma disciplina, limitato dal vincolo di non superare il limite massimo di manovrabilità stabilito dalla legge statale, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68, per sviluppare una propria politica fiscale che possa rispondere a specifiche esigenze di differenziazione;
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*", convertito con Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che all'art. 38-ter ha introdotto l'obbligo del versamento della tassa automobilistica regionale esclusivamente attraverso il sistema dei pagamenti elettronici pagoPA a far data dal 1° gennaio 2020;

Viste altresì:

- la legge regionale 27 dicembre 1971, n. 1, e in particolare l'art. 6 *"Riscossione coattiva"*;
- la legge regionale 22 dicembre 2003, n. 30, e in particolare l'art. 2 che individua nel dirigente della struttura competente in materia di tributi regionali, o in un suo delegato, l'autorità competente all'adozione degli atti relativi all'accertamento e alla liquidazione dei tributi regionali, all'applicazione delle sanzioni amministrative tributarie e quelli accessori o conseguenti;
- la legge regionale 17 dicembre 2011, n. 17, e in particolare l'art. 4 "Accertamento *delle violazioni in materia di tassa automobilistica"*;
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 11, e in particolare l'art. 17 *"Pubblicazione della determinazione dirigenziale per l'avvio delle attività di accertamento in materia di* tassa automobilistica";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 887 del 9 giugno 2025 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di Cooperazione fra la Regione Emilia-Romagna e l'Automobile Club d'Italia per la gestione delle attività di cui all'art. 1 della Legge regionale 26 aprile 1999, n. 4, all'art. 26 della Legge regionale 26 luglio 2007, n. 13 e all'art. 51 del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 in materia di tasse automobilistiche regionali, relativamente al periodo 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2027;
- l'Accordo di Cooperazione in materia di tasse automobilistiche regionali per disciplinare le attività legate alla gestione dell'archivio regionale della tassa automobilistica per il triennio 2025 – 2027, sottoscritto il 22 luglio 2025 con RPI 0000361/2025, giusta precitata deliberazione della Giunta regionale n. 887 del 9 giugno 2025;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna ha completato la campagna di postalizzazione degli avvisi di pagamento relativi all'anno di imposta 2024 per consentire ai soggetti residenti nella Regione ed intestatari/utilizzatori dei veicoli iscritti al Pubblico Registro Automobilistico di corrispondere contestualmente al tributo non versato gli interessi legali e le sanzioni in ravvedimento operoso previste dall'art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;

Tenuto conto che:

- è spirato il termine indicato sugli avvisi postalizzati per provvedere al pagamento in via spontanea beneficiando della riduzione della sanzione;
- l'amministrazione regionale è tenuta ad effettuare i controlli e ad attivare le procedure di recupero entro i termini di prescrizione previsti in materia dall'art. 5 del D.L. 953/1982;

Preso atto che:

- l'art. 17 della L.R. n. 11/2020 prevede che il responsabile in materia di accertamento e recupero della tassa automobilistica, o un suo delegato, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 22 dicembre 2003, n. 30 adotti la determinazione dirigenziale per dare avvio alle attività previste dall'articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17 e che la determinazione dirigenziale debba essere pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT) e che ne sia data pubblicità sul portale istituzionale Finanze della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto che:

- debba essere data pubblicità al contribuente attraverso la pubblicazione sul BURERT e sul portale istituzione *"Finanze"* dell'inizio dei controlli per l'avvio della fase inerente all'attività di recupero;
- debba, conseguentemente, essere inibita l'effettuazione del pagamento tramite la piattaforma pagoPA;

Visto:

- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* (G.U.R.I. del 5 aprile 2013) e successive modificazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 relativa agli indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale seguenti:

- n. 1615 del 28 settembre 2022, ad oggetto *"Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della Giunta regionale";*
- n. 2319 del 22 dicembre 2023, ad oggetto "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025"*;
- n. 608 del 22 aprile 2025 ad oggetto: "*Proroga incarichi di direzione generale e di agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione*";
- n. 1440 del 08 settembre 2025 ad oggetto "*PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7";*
- n. 1760 del 27 ottobre 2025 ad oggetto "*Trattenimento in servizio e conferma dell'incarico di Direttore generale politiche finanziarie",* sino al 31 dicembre 2025 con decorrenza 1° novembre 2025;
- n. 2224 del 22 dicembre 2025 ad oggetto "*XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase*";
- n. 2225 del 22 dicembre 2025, avente ad oggetto "*XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione e Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001*";

Viste altresì le determinazioni dirigenziali seguenti:

- n. 18524 del 30 settembre 2022 recante *"Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Direzione generale Politiche Finanziarie, conferimento di incarico dirigenziale e assegnazione delle Posizioni Organizzative e del personale al nuovo Settore Tributi"*;
- n. 25448 del 23 dicembre 2025 recante "*Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche Finanziarie*", con la quale sono stati prorogati gli incarichi gli incarichi in scadenza al 31 dicembre 2025 fino al 28 febbraio 2026 con decorrenza 1° gennaio 2026;

Dato atto che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- di dare avvio alle attività di recupero dell'omesso, insufficiente e/o tardivo pagamento della tassa automobilistica regionale riferita all'anno di imposta 2024 ai sensi dall'articolo 4 della legge regionale 7 dicembre 2011, n. 17, nonché ai sensi dell'art. 17 della legge 449/1997 nel rispetto delle procedure previste dal decreto legislativo 472/1997;
- di dare disposizioni all'Automobile Club d'Italia (ACI) affinché provveda ad inibire l'effettuazione del pagamento tramite la piattaforma pagoPA e attraverso qualsiasi altro canale di pagamento, dandone massima diffusione sul territorio agli intermediari della riscossione (agenzia pratiche auto, studi di consulenza automobilistica e delegazioni ACI) e a tutti i Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP);
- di comunicare ad ACI di attivare i controlli per l'invio dei flussi delle posizioni irregolari e/o regolarizzate il cui termine per il pagamento scadeva nel periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, come previsto nell'Accordo di Cooperazione richiamato in premessa;
- che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico (BURERT);
- di informare che a seguito della pubblicazione della presente determinazione sarà inibito il pagamento della tassa automobilistica regionale tramite la piattaforma pagoPA;
- che ne sia data pubblicità sul portale istituzionale Finanze della Regione Emilia-Romagna;
- che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile di Settore
Anna Previati

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 23 GENNAIO 2026, N. 1228

Esclusione dell'impresa Mincioni Ambiente Srl dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995, di cui all'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996 - impianto di Tortoreto (TE)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

1. escludere l'impresa MINCIONI AMBIENTE S.R.L. (C.F. e P.IVA n. 01862710447) con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), in via L. Dari n. 31, relativamente all'impianto di selezione ubicato a Tortoreto (TE), in via Fondovalle Salinello n. 24/A, dall'iscrizione nell'Elenco annuale (anno 2026);

2. notificare il presente atto all'impresa MINCIONI AMBIENTE S.R.L. avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. notificare il presente atto ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

4. trasmettere il presente atto al Settore Tributi della Regione Emilia-Romagna;

5. pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

6. pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico di cui sopra;

7. dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

La Responsabile di Settore
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE 26 GENNAIO 2026, N. 1403

Atto di riconciliazione con riferimento alle statuizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 2200 del 22 dicembre 2025

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2200 del 22/12/2025 avente ad oggetto “Approvazione della definizione dei criteri di individuazione dei siti di deposito temporaneo ai sensi dell'art. 19 comma 9 della legge quadro n. 40/2025” sono stati definiti i criteri di individuazione dei siti di deposito temporaneo ai sensi dell'art. 19 comma 9 della legge quadro n. 40/2025;
- il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 16 dicembre 2025 ha reso il proprio parere favorevole in ordine alla proposta della suddetta deliberazione di Giunta Regionale;

Dato atto che per mero errore materiale nel testo finale della DGR 2200/2025 non sono stati riportati gli estremi del parere espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 17/12/2025 con nota protocollo n. 17/12/2025.1256319.I

Ritenuto necessario riconciliare l’espressione di detto parere favorevole reso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 16 dicembre 2025 con la deliberazione n. 2200 del 22/12/2025 acquisito con il protocollo n. 17/12/2025.1256319.I, ed espresso con riferimento al contenuto della deliberazione di Giunta regionale e conservato agli atti del Settore Tutela dell’Ambiente ed Economia circolare;

Richiamate:

- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1440 del 8 settembre 2025 recante “PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della L.R 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"” e la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1769 del 27 ottobre 2025 “PIAO 2025-2027. Monitoraggio assunzioni ottobre 2025 e aggiornamento delle misure assunzionali autorizzate nell’”allegato - Piano occupazionale 2025/2027” della DGR 1440/2025””;
- n. 1187/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di direttore generale e di direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001”;

Le determinazioni dirigenziali del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente:

- n. 3058/2025 e 8615/2025 con le quali sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali nell’ambito della citata Direzione Generale”;
- n. 25494 del 29/12/2025 che ha prorogato gli incarichi di titolarità di posizione di elevata qualificazione nell'ambito della Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile unico del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di riconciliare con il presente atto il parere favorevole reso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 16 dicembre 2025 con protocollo n. 17/12/2025.1256319.I in ordine alla proposta di deliberazione della Giunta regionale avente ad oggetto “Approvazione della definizione dei criteri di individuazione dei siti di deposito temporaneo ai sensi dell'art. 19 comma 9 della legge quadro n. 40/2025” con la deliberazione numero 2200 del 22/12/2025, dove per mero errore materiale non è stato richiamato, conservandolo agli atti del Settore Tutela dell’Ambiente ed Economia Circolare;
2. di pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

3. di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto dal PIAO e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013.

La Responsabile di Settore
Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE 23 GENNAIO 2026, N. 1227

Aggiornamento, alla data del 31/12/2025, dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" di cui alla DGR. n. 2061/2009 e sua approvazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Reg. (UE) n. 848/2018 del Consiglio europeo del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il proprio Regolamento (CE) n. 834/2007, ed in particolare l'articolo 34:

- paragrafo 1, secondo il quale gli operatori ed i gruppi di operatori di cui all'art. 36, che producono, preparano, distribuiscono o immagazzinano prodotti biologici od in conversione, che importano tali prodotti da un paese terzo o esportano tali prodotti in un paese terzo, o che immettono tali prodotti sul mercato, e notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui questa è esercitata ed in cui la loro impresa è soggetta al sistema di controllo;

- paragrafo 6, secondo il quale gli Stati membri tengono aggiornati gli elenchi dei nomi e degli indirizzi degli operatori e dei gruppi di operatori che hanno notificato le loro attività a norma del paragrafo 1, e li pubblicano con le modalità opportune;

- il decreto legislativo 6 ottobre 2023 n. 148 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Viste, altresì:

- la legge regionale 2 agosto 1997 n. 28, la quale detta disposizioni per il settore agroalimentare biologico, ed in particolare l'art. 5, che istituisce l'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, riguardante criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'Elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna, ed in particolare i paragrafi 2 e 3 dell'allegato A alla medesima deliberazione, i quali disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2542/2010 e n. 8321/2011, con le quali, secondo quanto previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 2061/2009, sono state apportate modifiche ed integrazioni di carattere tecnico-gestionale, ovvero di adeguamento a modificazioni introdotte dalla normativa comunitaria e nazionale agli Allegati alla medesima deliberazione;

Preso atto del D.M. 1° febbraio 2012 n. 2049, che detta disposizioni per la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico, ed in particolare dell'art. 7, comma 1, secondo il quale le Regioni, all'esito positivo dei controlli effettuati dagli Organismi di Controllo e delle verifiche di competenza sulla notifica di attività con il metodo biologico effettuata dall'operatore, procedono, tra l'altro, all'iscrizione dell'operatore medesimo nel relativo Elenco regionale;

Dato atto che con determinazione n. 24899 in data 17 dicembre 2025 si è provveduto ad integrare l'Elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna, con gli operatori a cui afferivano le notifiche/comunicazioni pervenute alla data del 30 novembre 2025;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico, da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'Elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle sopra citate notifiche e comunicazioni, pervenute fino al 31 dicembre 2025, è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa, sintetizzata in apposito Verbale del 19 gennaio 2025, protocollato al n. 34446;

Ritenuto, pertanto, sulla base dell'istruttoria di cui al precedente capoverso, di procedere:

- all'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, sulla base di quanto espressamente previsto al paragrafo 3 dell'Allegato A della più volte citata deliberazione n. 2061/2009, di approvare l'"Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica" nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è trattenuta agli atti dell'Area Agricoltura sostenibile;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" la quale ha, tra l'altro, accorpato nel suo allegato 2 la disciplina relativa al sistema dei controlli interni;

- n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- n. 2224 del 22 dicembre 2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e prot. PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, ora sostituita dalla citata deliberazione n. 2376/2024;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022", con la quale, fra l'altro, fu istituita l'Area di lavoro dirigenziale denominata Area Agricoltura sostenibile;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25338 del 27 dicembre 2022 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";

- la propria determinazione n. 10826 del 29 maggio 2024 "Individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Agricoltura sostenibile della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai sensi degli artt. 5 e ss. della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e ss. della l.r. n. 32/1993";

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 25479 del 29 dicembre 2025 "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale, fra l'altro, fu da ultimo disposto di prorogare il conferimento dell'incarico di responsabile dell'Area Agricoltura sostenibile della Direzione Agricoltura, caccia e Pesca sino al 28 febbraio 2026;

Richiamati, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del giorno 8 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 'Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027'", con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2025 del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione per il triennio 2025/2027 (PIAO 2025/2027);

Dato atto che:

- la diffusione dei dati personali comuni, di cui al presente provvedimento, è prevista dall'art. 11, comma 2, del regolamento regionale 31 ottobre 2007, n. 2;

- il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013;

Dato atto, altresì, che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di iscrivere nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica i nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica, gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, nella formulazione risultante a seguito delle iscrizioni e delle cancellazioni operate con il presente provvedimento;

4) di disporre la pubblicazione:

- del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

- dell'Elenco Regionale degli Operatori dell'agricoltura biologica, come aggiornato con il presente atto, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna;

di precisare infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile di Area

Giampaolo Sarno

ALLEGATO 1 – NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/12/2025

NR	CODICE FISCALE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	CSTSMN78S22I462C	AZIENDA AGRICOLA CINDERELLA DI SIMONE CASTAGNETTI	VIA FRANCESCO BACONE 4	42124	REGGIO EMILIA	RE	81481	01-dic-25	PG/2025/1204681	ICEA	H4115
2	CSTGNN64E12C383E	CESTARI GIOVANNI	VIA GIUSEPPE VERDI 70	45015	CORBOLA	RO	81412	21-nov-25	PG/2025/1151614	BIOS S.R.L.	14190
3	01822890388	CORRETTO SUITE S.R.L.	VIA CIMAROSA 6/D	44042	CENTO	FE	81238	31-ott-25	PG/2025/1079759	BIOAGRICERT S.R.L.	J61E
4	01678920297	EREDI GIURIOLO SANDRO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA UMBERTO MADDALENA 1133	45010	PETTORAZZA GRIMANI	RO	81034	02-ott-25	100016130549	BIOAGRICERT S.R.L.	B32P
5	03239421203	LABORATORIO ERBORISTICO DI LEO S.R.L.	VIA DEI TIGLI 16/18	40011	ANZOLA DELL'EMILIA	BO	80596	28-ago-25	PG/2025/837895	SIDEL S.P.A	10475
6	01893470334	PODERE PIZZO COLOMBO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA MONTE DAVIDE 19	29010	VERNASCA	PC	81226	31-ott-25	PG/2025/1080622	SUOLO E SALUTE S.R.L.	5359
7	PRTGNN74C08D704R	PRETOLANI GIANNI	VIA ARANCINA COLLINA N. 2	47100	FORLI'	FC	80325	16-set-25	PG/2025/936014	SUOLO E SALUTE S.R.L.	65214
8	BRTNLS06C49H223U	RIO ROCCA DI BERTONI ANNALISA	VIA ATENE 7	41049	SASSUOLO	MO	81171	23-ott-25	PG/2025/1055234	CCPB S.R.L.	G432
9	SNTPLA81R15L736Q	SANTUCCI DELLI PONTI PAOLO	VIA SADURANO 6	47011	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	81223	30-ott-25	PG/2025/1075111	SUOLO E SALUTE S.R.L.	65360
10	02835170347	SOCIETA' AGRICOLA CONTI S.R.L.	VIA CAVESTRO 3	43058	SORBOLO MEZZANI	PR	81086	13-ott-25	PG/2025/1019635	ICEA	H4113
11	04518860400	SOCIETA' AGRICOLA GIRASOLE DI PESARESI FABRIZIO & C. S.A.S.	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 11	47863	NOVAFELTRIA	RN	81664	23-dic-25	PG/2025/1275935	CCPB S.R.L.	G422
12	03854490368	T-DATA S.R.L.	VIA STRASBURGO 31	41011	CAMPOGALLIANO	MO	81330	12-nov-25	PG/2025/1114063	CCPB S.R.L.	G458
13	BLTFPP98M09D150V	TENUTA BELVEDERE MANARO DI FILIPPO BALOTTA	VIA CASE SPARSE MANARO SNC	29014	CASTELL'ARQUATO	PC	81447	27-nov-25	PG/2025/1185425	SUOLO E SALUTE S.R.L.	65361

ALLEGATO 2 – CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/12/2025

NR	CUAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	RMNCLD74L10F205V	AMAZING GRACE RANCH DI ROMANI CLAUDIO	VIA CASE VARESI 4	29010	PIANELLO VAL TIDONE	PC	81228	PG/2025/1076670	30-ott-25	28-ott-25
2	VZZMRZ55T24L885P	AZ. AGR. VEZZALI MAURIZIO	VIA CA' DE BAROZZI 26	41058	VIGNOLA	MO	81273	PG/2025/1086503	04-nov-25	04-nov-25
3	CSSVSC98P04D611A	AZ.AGR.CERESOLA DI CASSINELLI VASCO	LOCALITA' CERESOLA - BASSANO 125	29029	RIVERGARO	PC	81345	PG/2025/1115446	12-nov-25	12-nov-25
4	02266660394	AZIENDA AGRICOLA CHIARA SOCIETA' AGRICOLA	VIA GODO VECCHIA 33	48026	RUSSI	RA	81355	PG/2025/1116819	13-nov-25	13-nov-25
5	02359770407	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BUDA SOC. SEMPL.	VIA PIANORO, 430	47023	CESENA	FC	81342	PG/2025/1114005	12-nov-25	12-nov-25
6	CNGCLD79P15C573K	CANGINI CLAUDIO	VIA CIOLA 2230	47025	MERCATO SARACENO	FC	81381	PG/2025/1127395	17-nov-25	17-nov-25
7	04298660400	FATTORIE ZANETTI SRL SOCIETA' AGRICOLA	VIA DELLA CAVA 24	47016	PREDAPPIO	FC	81224	PG/2025/1075272	30-ott-25	30-ott-25
8	FCCVVN83D05I462E	FIOCCHI VIVIAN	VIA EDERA	41028	SERRAMAZZONI	MO	81359	PG/2025/1119303	13-nov-25	13-nov-25
9	01861500401	FRIGORIFERI CAPORALI S.R.L.	VIA FOSSALTA 2405	47522	CESENA	FC	81460	PG/2025/1175803	26-nov-25	25-nov-25
10	01723990337	GREEN DOG BREWERY SOCIETA' AGRICOLA SRL	VIA OLTRE ARDA 3	29018	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	81235	PG/2025/1079433	31-ott-25	28-ott-25
11	03317811200	MARFIN PARTECIPAZIONI S.R.L.	VIA EMILIA PONENTE 380/C	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	81436	PG/2025/1161104	24-nov-25	21-nov-25
12	SVNGMR88P03B042M	SAVANI GIAN MARIA	LOCALITA' PALAZZINA 428	43051	ALBARETO	PR	81419	PG/2025/1145499	20-nov-25	20-nov-25
13	00650030281	SOCIETA' AGRICOLA CABIANCA S.S.	VIA BOCCACANALE DI SANTO STEFANO 27	44121	FERRARA	FE	81415	PG/2025/1146583	20-nov-25	23-ott-25

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA CONSULENZA GIURIDICA, CONTENZIOSO, CONTROLLI INTERNI 27 GENNAIO 2026, N. 239

Eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 17 ottobre 2024 nel territorio regionale - OCDPC n. 1109/2024. Trasferimento a Comuni/Unioni di risorse finanziarie a copertura del CAS, terza rendicontazione, ai sensi della Direttiva riportata nel Piano approvato con DPCD n. 38/2025

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "*Codice della protezione civile*" e s.m.i.;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "*Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*" e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito "Agenzia regionale";

PREMESSO che:

- a partire dal 17 ottobre 2024 l'intero territorio regionale è stato interessato da eventi meteorologici di straordinaria intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando allagamenti, dissesti e conseguenti danneggiamenti alle infrastrutture varie, nonché ad edifici pubblici e privati;

- con deliberazione del Consiglio dei ministri (DCM) del 29 ottobre 2024 (in G.U. n. 268 del 15.11.2024) è stato dichiarato lo stato di emergenza per l'intero territorio regionale interessato degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024, di durata di dodici mesi dalla data del provvedimento, prorogato di ulteriori 12 mesi, ovvero fino al 29.10.2026, con deliberazione del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2025 (in G.U. n. 209 del 09.09.2025);

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 1109 del 5 novembre 2024 (in G.U. n. 265 del 12.11.2024), è stabilito, per quanto qui rileva, che:

- la Vicepresidente facente funzioni della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato, assicura un raccordo tra la gestione commissariale per gli eventi di settembre 2024 ed il contesto emergenziale conseguente agli eventi di ottobre 2024;

- si applicano le disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 7 e agli articoli da 9 a 12 dell'OCDPC n. 1100/2024 (art. 1, comma 2);

- il Commissario delegato predispone un piano degli interventi contenente l'indicazione degli interventi volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione colpita ed è autorizzata, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati;

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l'autonoma sistemazione, si provvede, con le risorse autorizzate dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024 (art. 4, comma 2);

- in occasione di rimodulazioni ed integrazioni del Piano degli interventi, è possibile utilizzare indistintamente sia le risorse di cui alla DCM del 21 settembre 2024 sia quelle di cui alla DCM del 29 ottobre 2024, in considerazione della sovrapposizione temporale dei due eventi;

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 1109/2024 è autorizzato l'utilizzo della contabilità speciale n. 6465, già aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna per la gestione degli eventi di settembre 2024;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 38/2025 che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 8 la "*Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024 nel territorio della Regione Emilia-Romagna*", di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 38/2025 prevede un accantonamento di € 2.500.000,00 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l'autonoma sistemazione (CAS);

CONSIDERATO che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all'art. 4, che il contributo per l'autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all'art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dall'amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione abitativa avente carattere di stabilità, e, comunque, non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all'art. 12, che i Comuni o loro Unioni, ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia regionale, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti per i quadrimestri ivi indicati;

PRESO ATTO che, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1120 del 18 dicembre 2024, il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato, per il superamento, tra le altre, della situazione di emergenza in parola, subentrando nella titolarità del conto di contabilità speciale 6465;

PRESO ATTO, altresì, della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 42 del 16.12.2024 con la quale, a seguito dell'avvio dal 01.01.2025 del programma RE.Tes (reingegnerizzazione delle procedure di Tesoreria), realizzato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia e Corte dei Conti, sono stati variati i codici IBAN delle contabilità speciali, fra i quali anche quello relativo alla CS 6465;

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopracitato nonché delle comunicazioni pervenute dal MEF, i nuovi riferimenti della contabilità sono: Alias CS-240-0006465 – IBAN: IT91S0100004306CS0000001173 intestato a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA", aperto presso Banca d'Italia;

CONSIDERATO che con il decreto del Commissario delegato n. 161 del 15.07.2025 è stato integrato l'accantonamento da destinarsi al finanziamento del CAS per € 2.026.984,24, per un totale complessivo che ammonta a € 4.526.984,24;

DATO ATTO che, a copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione (CAS) dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione, si è provveduto a trasferire alle Amministrazioni interessate (Comuni o loro Unioni) con proprie determinazioni:

- n. 2010/2025, la somma di € 201.923,31, in relazione al primo periodo di rendicontazione decorrente dal 17 ottobre al 31 decembre 2024;

- n. 2387/2025, la somma di € 180.086,94, in relazione al secondo periodo di rendicontazione dal 1° gennaio al 31 maggio 2025;

DATO ATTO dei necessari raccordi istruttori con le Amministrazioni interessate e dell'ultima comunicazione prot. 1108 del 26 gennaio 2026 dall'Unione Terra di Mezzo, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 3923 del 26.01.2026, di richiesta trasferimento del contributo di cui alla nota prot. 18997 del 28.11.2025, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 87753 del 28.11.2025, al netto dell'importo relativo a due posizioni che necessitano di un ulteriore approfondimento;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui i Comuni/Unioni interessati hanno trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione, per un totale complessivo pari a € 164.678,38, di cui:

- € 147.396,88 per il terzo periodo dal 1° giugno al 15 novembre 2025;

- € 2.426,66, per il primo periodo dal 17 ottobre al 31 dicembre 2024, per i Comuni di Budrio e Torrile;

- € 14.854,84, per il secondo periodo dal 1° gennaio al 31 maggio 2025, per il solo Comune di San Benedetto Val di Sambro;

RITENUTO, pertanto, di procedere al trasferimento ai Comuni o loro Unioni – Organismi istruttori riportati nel prospetto in Allegato 1 delle somme ivi specificate in corrispondenza di ciascuno di essi, a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale identificata dall'Alias CS-240-0006465, dall'IBAN IT91S0100004306CS0000001173 e dall'intestazione COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA, e precisamente a valere sulla somma di € 4.526.984,24 destinata alla copertura dei contributi in parola;

RITENUTO, altresì, in conseguenza della proroga al 29 ottobre 2026 dello stato d'emergenza, di stabilire che, relativamente ai nuclei familiari non ancora rientrati nelle proprie abitazioni alla data del 15.11.2025, gli Organismi Istruttori interessati trasmettano alla scrivente Agenzia regionale l'elenco riepilogativo unitamente alla nota di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie:

- entro il 15 maggio 2026, per il periodo dal 16 novembre 2025 al 30 aprile 2026;

- entro il 15 novembre 2026, per il periodo dal 1° maggio al 29 ottobre 2026;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006465;

VISTE:

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 4095/2022, con la quale è stato adottato, il "*Nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*" ed, in particolare l'art. 38, secondo cui l'Agenzia regionale provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 457/2023 "*Approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile*";

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 325/2022 "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";

- la D.G.R. n. 2319/2023 "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2376/2024 "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*";

- la D.D. n. 1049/2022 "*Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative*";

- la D.D. n. 4565/2025 "Proroga incarichi dirigenziali ed incarichi di elevata qualificazione nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" che ha prorogato fino al 28 febbraio 2026 gli incarichi dirigenziali conferiti con D.D. n. 1049/2022 e già in scadenza al 31 dicembre 2025 giusta D.D. n. 1292/2025;

- la D.D. n. 3111/2022 "*Individuazione dei responsabili del procedimento e delle procedure ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i. e della L.R. Emilia-Romagna n. 32/1993. Area consulenza giuridica, Contenzioso, Controlli interni*";

VISTI infine:

- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i. "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- la D.G.R. n. 1440/2025 "*PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027*";

- la D.D. n. 2335/2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e aiuti di Stato recante "*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33*";

DATO ATTO che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa:

1. di trasferire, ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 38/2025, ai Comuni o loro Unioni colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 17 ottobre 2024, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di € 164.678,38;

2. di evidenziare che tale somma è destinata alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al terzo periodo di rendicontazione dal 1° giugno al 15 novembre 2025, eccetto per l'importo dovuto:

- ai Comuni di Budrio e Torrile, riferito al primo periodo di rendicontazione (decorrente dal 17 ottobre al 31 dicembre 2024);

- al Comune di San Benedetto Val di Sambro, riferito al secondo periodo di rendicontazione (decorrente dal 1° gennaio al 15 maggio 2025);

3. di disporre che l'ordinativo di pagamento sarà emesso sulla contabilità speciale Alias CS-240-0006465 – IBAN: IT91S0100004306CS0000001173 intestato a "COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1100 E 1109-2024 ZONA EMILIA ROMAGNA", aperto presso Banca d'Italia, ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 4, commi 1 e 2, dell'OCDPC n. 1109/2024, precisamente a valere sulla somma di € 4.526.984,24 destinata alla copertura dei contributi in parola;

4. di stabilire, relativamente ai nuclei familiari non ancora rientrati nelle proprie abitazioni alla data del 15.11.2025, che gli Organismi Istruttori interessati trasmettano all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'elenco riepilogativo unitamente alla nota di richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie:

- entro il 15 maggio 2026, per il periodo dal 16 novembre 2025 al 30 aprile 2026;
- entro il 15 novembre 2026, per il periodo dal 1° maggio al 29 ottobre 2026;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo Contributo per l'autonoma sistemazione - CAS - Interventi di messa in sicurezza - Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il Responsabile di Area
Nicola Domenico Carullo

Allegato 1

OCDPC N. 1109/2024- CAS 3° PERIODO DAL 1° GIUGNO AL 15 NOVEMBRE 2025

Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
BO	CASTENASO	760	12.01.2026	1064	12.01.2026	14.525,37
BO	GRIZZANA MORANDI	11634	27.11.2025	87534	27.11.2025	19.250,00
BO	LOIANO	1351	16.01.2026	2102	16.01.2026	7.700,00
BO	PIANORO	27127	26.11.2025	87167	26.11.2025	32.978,06
MO	PRIGNANO SULLA SECCHIA	8905	19.11.2025	85392	19.11.2025	6.050,00
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	10116	20.11.2025	85682	20.11.2025	13.750,00
BO	SAN LAZZARO	55032	28.11.2025	87708	28.11.2025	32.720,00
BO	UNIONE RENO GALLIERA	64587	18.11.2025	85108	18.11.2025	7.150,00
RE	UNIONE TERRE DI MEZZO	18997 E 1108	28.11.2025 E 26.01.2026	87753 E 3923	28.11.2025 E 26.01.2026	3.923,45
BO	VALSAMOGGIA	85057	18.11.2025	66322	18.11.2025	9.350,00
	TOTALE					**147.396,88**

OCDPC N. 1109/2024- CAS 1° PERIODO DAL 17 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE 2024

Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
BO	BUDRIO	11816	22.04.2025	30941	22.04.2025	2.313,76
PR	TORRILE	10325	06.08.2025	58182	06.08.2025	112,90
	TOTALE					**2.426,66**

OCDPC N. 1109/2024- CAS 2° PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 31 MAGGIO 2025

Provincia	Comune	Nota Comune trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
BO	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	7395	19.08.2025	61082	19.08.2025	14.854,84

TOTALE COMPLESSIVO	164.678,38

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA FINANZIAMENTI E PROCEDIMENTI COMUNITARI PARMA E PIACENZA 29 GENNAIO 2026, N. 1745

Reg. UE 1308/2013 - Decreto MIPAAF n. 0360338 del 6 agosto 2021, art. 3. - Primi Acquirenti di latte bovino: cancellazione riconoscimento qualifica di Primo Acquirente di latte bovino - CASEIFICIO S.A.I.C.A. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2011 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e in particolare l'art. 151 relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- il Decreto-Legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 art. 3 recante norme sul Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021 "Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino";

- la Delibera di Giunta n. 977 del 13 giugno 2022 recante le disposizioni per il riconoscimento dei Primi Acquirenti di latte bovino e ovicaprino, per l'aggiornamento dei rispettivi albi tenuti in SIAN e per la registrazione dei fabbricanti di prodotti lattiero-caseari e dei produttori di latte;

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del citato D.M. 6 agosto 2021, i riconoscimenti rilasciati ai sensi del decreto-legge 28 marzo 2003, n. 49, convertito dalla legge 30 maggio 2003, n. 119, e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 aprile 2015, non revocati o non decaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto, conservano la loro validità;

Premesso che l'art. 3 del decreto 6 agosto 2021 dispone:

- al comma 1, che ogni primo acquirente di latte bovino deve essere preventivamente riconosciuto dalle Regioni competenti per territorio, in relazione alla propria sede legale;

- al comma 2, che i riconoscimenti sono concessi in presenza dei requisiti elencati al medesimo comma;

- al comma 6, che le Regioni registrano i riconoscimenti, i mutamenti di conduzione o della forma giuridica e le eventuali revoche nell'apposito albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN.

Dato atto che la delibera di Giunta n. 977/2022 pone in carico al Responsabile dell'Area di competenza l'aggiornamento dell'elenco dei primi acquirenti di latte bovino pubblicati dalla Regione Emilia-Romagna.

Vista la comunicazione, protocollo 2025.1279603.E, pervenuta in data 24 dicembre 2025 dalla ditta "CASEIFICIO S.A.I.C.A. SOC. AGR. COOP." - Partita IVA 00160890349, con la quale chiede la revoca del riconoscimento di primo acquirente di latte vaccino;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 recante "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta Regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025" che ha, tra l'altro accorpato anche, nel suo allegato 2, la disciplina relativa al sistema dei controlli interni;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, in quanto coerenti con quanto disposto in Allegato 2 relativo al Sistema dei controlli interni dalla DGR n. 2376 del 23/12/2024;

Viste le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 25338 del 27 dicembre 2022 con la quale è stata conferita la responsabilità dirigenziale presso l'Area finanziamenti e procedimenti comunitari Parma e Piacenza dal 01/01/2023;

- n. 25479 del 29 dicembre 2025, recante "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca", con la quale si dispone la proroga degli incarichi dirigenziali di questa Direzione Generale fino al 28 febbraio 2026;

Vista, inoltre, la determinazione del Responsabile dell'Area Finanziamenti e Procedimenti comunitari Parma e Piacenza n. 2046 del 2 febbraio 2023 di individuazione, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento di Area;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 08 settembre 2025, recante: PIAO 2025 -2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027.";

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che:

- il presente provvedimento contiene dati personali comuni la cui diffusione è prevista dall'art. 11 comma 3 e 5 del regolamento regionale n. 2/2007;

- il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di disporre la cancellazione dall'albo dei primi acquirenti tenuto nel SIAN della ditta:

CASEIFICIO S.A.I.C.A. SOCIETA AGRICOLA COOPERATIVA

Partita Iva: 00160890349

Sede legale: Strada della Cicognara Bré 39/B, Frazione Castellina – 43019 Soragna (PR)

Iscritta con matricola Albo regionale 0803400215

Data di cessazione: 01/01/2026;

2) di provvedere alla registrazione nel SIAN di quanto disposto al precedente punto 1), così come previsto al comma 6 dell'art. 3 del citato D.M. 6 agosto 2021;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. n. 33/2013, art. 11 Reg. n. 2/2007 e in base alla disciplina citata in premessa;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

5) di rendere noto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Il Responsabile di Area
Giovanni Bonoretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 7 LUGLIO 2025, N. 12996

Finanziamento dei progetti di formazione per la ricerca 41° ciclo: alte competenze per concorrere alle sfide della transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità - presentati a valere sull'Avviso di cui alla DGR n. 344/2025. PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e) e approvati dalla deliberazione di Giunta regionale n.732/2025

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.732/2025, delle n.6 operazioni relative a n.100 borse di dottorato approvate con la stessa e riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per complessivi euro 8.448.810,12 ed un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e);

2. di impegnare la suddetta somma complessiva di euro 8.448.810,12 registrata ai numeri di impegno ed imputata sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anni di previsione 2026 e 2027, approvato con deliberazione delle Giunta regionale n.470/2025, che presentano la necessaria disponibilità, nonché dell'esercizio finanziario 2028, la cui copertura è assicurata dal Piano finanziario del Programma regionale FSE+ 2021/2027, secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, sono indicate all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. rinviando, relativamente ai codici C.U.P, all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

4. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. relativamente alle amministrazioni pubbliche;

6. che, a chiusura dell'esercizio finanziario, al fine di ottemperare agli adempimenti richiesti dall'allegato 4/2, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inserito, dal Settore Ragioneria, nell'elenco dei provvedimenti amministrativi che dovranno risultare adottati e consolidati da parte delle Strutture proponenti, per la successiva trasmissione all'Assemblea Legislativa;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento alla deliberazione di Giunta regionale n.732/2025 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e alla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Soggetto Titolare: Ente

Rif.PA	Cod.Org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	n. prg.	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	Canale di finanziamento	CUP	Fianaziamento pubblico	Anno di previsione 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Anno di previsione 2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Esercizio 2028	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2025-23880/RER	8225	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE	02133120150	1	Sviluppo di un modello previsionale per il complesso del marciume acido in viticoltura: il ruolo di Drosophila, vettore e mediatore metabolico	PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione	J33C25000580002	**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				2	Welfare aziendale e territoriale per il benessere lavorativo nella società digitale			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
						Totale finanziamento UNICATT		**167.703,96**	**69.394,80**	**27.757,92**	**29.145,82**	**12.491,06**	**52.046,04**	**20.818,41**	**21.859,34**	**9.368,29**	**46.263,12**	**18.505,24**	**19.430,52**	**8.327,36**

Soggetto Titolare: Amministrazione locale

Rif.PA	Cod. Org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	n. prg.	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	Canale di finanziamento	CUP	Fianaziamento pubblico	Anno di previsione 2026	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Anno di previsione 2027	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Esercizio 2028	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429
2025-23878/RER	5827	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	80007010376	1	Progettazione, implementazione e analisi di agenti virtuali conversazionali tridimensionali e realistici nel contesto delle arti e della società	PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione	J33C25000520006	**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				2	Sviluppo di metodologie avanzate di testing, modellazione orientata al controllo, diagnostica e prognostica per powertrain sostenibili			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				3	Sviluppo di veicoli e sistemi di propulsione innovativi ad elevata efficienza			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				4	La sorveglianza elettronica nel Diritto europeo - Electronic Surveillance in European Law.			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				5	Esplorazione dell'Axiverse della Teoria delle Stringhe tramite l'Intelligenza Artificiale			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				6	Integrazione di tecniche di Artificial Intelligence e di Robotica per il settore manufatturiero			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				7	Reti di Telecomunicazioni Fluide e Intelligenza Artificiale per la Transizione Digitale: Programmabilità e Orchestrazione Dinamica tra Infrastrutture Edge e Cloud			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				8	Contrattare l'algoritmo: l'intelligenza artificiale nella prospettiva della tutela collettiva			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				9	Lingua, mediazione culturale e transizione digitale nel patrimonio museale: strategie per una fruizione inclusiva e sostenibile			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				10	Analisi multimodale della funzione sensorimotoria attraverso tecnologie Digitali e AI			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				11	La transizione digitale come leva per l'innovazione sostenibile nei sistemi agro-alimentari			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				12	Il Fascicolo Sanitario Elettronico dell'Atleta			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				13	Il trattamento dei concetti culturali locali da parte dei Large Language Model (LLM) e l'impatto sociale dell'intelligenza artificiale pervasiva			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				14	Sviluppo e ottimizzazione di strategie eco sostenibili per la diminuzione dell'impatto ambientale di strumenti, laboratori di ricerca e interventi sanitari			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				15	Sviluppo di strategie spettroscopiche e di machine learning per l'identificazione e caratterizzazione di microplastiche in matrici ambientali complesse.			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				16	L'architettura e le culture del progetto per la transizione ecologica			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				17	Sistemi agrari rigenerativi per la transizione ecologica: modelli circolari integrati per il clima e la tutela delle risorse naturali			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				18	Applicazione del calcolo parallelo ai Gemelli Digitali della Mobilità			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				19	Ingegneria cristallina di materiali molecolari per applicazioni antimicrobiche e farmaceutiche: dai cocristalli e complessi alle soluzioni solide			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				20	Ruolo degli stretti sul clima, produzione di organismi carbonatici e distribuzione dei sedimenti			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				21	Impact of Climate Change and Air Pollution on Myocardial Infarction Risk Factors and Incidence			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				22	Resilienza e capacità di adattamento agli impatti del cambiamento climatico lungo il litorale dell'Emilia-Romagna			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				23	Sviluppo di materiali emissivi polimerici e ibridi per applicazioni in nano-fotonica			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				24	Sviluppo e integrazione di tecnologie avanzate a basso impatto sull'ambiente			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				25	Misure sincronizzate e gemello digitale per la diagnostica nelle reti elettriche di potenza			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				26	Terapia chemo/optogenetica delle apnee ostruttive del sonno con rilevazione multimodale di diversi parametri biologici per il monitoraggio dello stato di salute: studio in un modello murino			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				27	Microangiopatie trombotiche: diagnosi e cura della sindrome emolitico uremica			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				28	Studio degli effetti protettivi di fitoestratti nel danno vascolare indotto da stress ipossico in colture primarie 2D e 3D di suino in ottica traslazionale			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				29	Targeting mitochondria for rare diseases			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				30	Fattori morfologici predittivi di sviluppo di dissezione aortica			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				31	Environmental data in descriptive and predictive models of vector-borne diseases			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				32	SVILUPPO DI UN MODELLO PREDITTIVO PER L'INSORGENZA DI REAZIONI AVVERSE CUTANEE A TERAPIA ONCOLOGICA: ANALISI DEI PARAMETRI ISTOLOGICI, IMMUNOISTOCHIMICI, MOLECOLARI E DI FARMACOVIGILANZA			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				33	Sviluppo di strategie molecolari per la rigenerazione cardiaca			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				34	Verso l'Index Humbertinus: collezione digitale degli scritti effimeri di Umberto Eco (1953-2016) e filologia d'autore			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				35	Transizioni economiche e sociali: La prospettiva psicologica			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				36	Trasformazioni economiche e sociali nella crisi ecologica. Il ruolo delle politiche di welfare per una transizione sostenibile			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				37	Dinamiche della transizione sociale nei contesti di post-crisi			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				38	Educazione trasformativa per una sostenibilità radicata nei territori			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				39	Patrimonio culturale e sostenibilità: promuovere lo sviluppo inclusivo e l'innovazione attraverso lo studio degli ecosistemi, delle strategie di produzione alimentare e dei cambiamenti climatici in termini di risposta delle società alle crisi sistemiche dall'antichità al tempo presente.			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				40	Forme, modi e pratiche dell'inclusione			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
				41	I giuristi e la città di Bologna. Contributi a un repertorio open access (sec. XVI-XX)e valutazione del ruolo dei giuristi nel rapporto con la città in Età Moderna e Contemporanea			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9252,62	9715,26	4163,68
						Totale finanziamento UNIBO		**3.527.566,44**	**1.422.593,40**	**569.037,36**	**597.489,31**	**256.066,73**	**1.156.579,08**	**462.631,54**	**485.763,18**	**208.184,36**	**948.393,96**	**379.357,42**	**398.325,66**	**170.710,88**

Rif.PA	Cod.Org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	n. prg.	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	Canale di finanziamento	CUP	Fianaziamento pubblico	Anno di previsione 2026	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Anno di previsione 2027	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Esercizio 2028	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429
2025-23879/RER	11044	POLITECNICO DI MILANO	80057930150	1	Artificial Intelligence to support manufacturing through production efficiency, quality and strategies of maintenance	PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione	D33C25000580002	**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				2	Autonomous electric vehicles' fleets and their infrastructure: design, dynamic optimization and routing for optimal efficiency			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				3	METODI E STRUMENTI PER IL PROGETTO DI REVAMPING/DECOMMISSIONING DI CAMPI FOTOVOLTAICI A TERRA A FINE VITA			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
						Totale finanziamento POLIMI		**242.881,56**	**104.092,20**	**41.636,88**	**43.718,73**	**18.736,59**	**69.394,68**	**27.757,86**	**29.145,78**	**12.491,04**	**69.394,68**	**27.757,86**	**29.145,78**	**12.491,04**

Rif.PA	Cod.Org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	n. prg.	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	Canale di finanziamento	CUP	Fianaziamento pubblico	Anno di previsione 2026	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Anno di previsione 2027	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Esercizio 2028	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429

2025-23881/RER	5828	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA	80007370382	1	La prova digitale nei processi per crimini internazionali: strategie di armonizzazione e cooperazione nell'UE	PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione	F71J25000100009	**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				2	Sistemi logico-simbolici per l'estrazione di regole ed il trattamento di informazione dal testo in contesto agentico: un approccio integrato			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				3	Modelli adattivi digitali integrati per la resilienza del patrimonio costruito: protocolli scan to CIM da rilievo tridimensionale, dati satellitari e in formato aperto per la gestione del rischio			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				4	Resilienza dei Digital Twin per il Manufacturing 4.0			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				5	Ricerca e sviluppo su un naso elettronico avanzato per la trasduzione digitale di segnali olfattometrici mediante algoritmi di machine learning per il potenziamento della filiera regionale nel settore dei nasi elettronici.			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				6	L'Unione europea come attore globale nella tutela del mare davanti alla sfida della transizione ecologica e energetica			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				7	Studio ed analisi delle conseguenze ecologiche e socio-economiche della diffusione del granchio blu, Callinectes sapidus, in Emilia-Romagna			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				8	Biorafineria integrata per la valorizzazione di biomasse di scarto e utilizzo della CO2 attraverso processi catalitici sostenibili			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				9	Sviluppo di leghe di alluminio secondarie per una transizione "green" in ambito fonderia			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				10	Sviluppo di metodi idro-geofisici speditivi e modelli predittivi per il monitoraggio del cuneo salino: test site nel territorio ferrarese (Po di Goro e Po di Volano)			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				11	Interoperabilità di processo per il calcolo delle prestazioni energetiche del patrimonio storico			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				12	Basi molecolari delle alterazioni cutanee associate all'invecchiamento			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				13	Sviluppo di un hub regionale per la ricerca sulle infezioni emergenti: modelli 3D avanzati e analisi computazionale come strategia di prevenzione, monitoraggio e risposta alle emergenze sanitarie.			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				14	Sviluppo di una Piattaforma Digitale Integrata per la personalizzazione dei trattamenti riabilitativi delle malattie neurodegenerative in Emilia- Romagna			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				15	Sottoprodotti della canapicoltura (Cannabis sativa L., canapa non psicotropa) come substrati di crescita migliorativi della qualità di funghi di interesse salutistico e come fonte di biomolecole per la salute e il benessere			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				16	Favorire la transizione economica e sociale sostenibile attraverso l'insegnamento della Preistoria: una sfida per il futuro			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				17	Riconfigurazione delle catene globali del valore e della ricerca nell'ambito delle tecnologie di frontiera: opportunità mancate e da cogliere per la regione Emilia-Romagna e implicazioni di policy			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				18	Approccio One Health: Educazione, Inclusione e Prevenzione delle Infezioni			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
							Totale finanziamento UNIFE	**1.503.552,72**	**624.553,20**	**249.821,28**	**262.312,38**	**112.419,54**	**462.631,44**	**185.052,52**	**194.305,24**	**83.273,68**	**416.368,08**	**166.547,16**	**174.874,68**	**74.946,24**

Rif.PA	Cod.Org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	n. prg.	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno di previsione 2026	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Anno di previsione 2027	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Esercizio 2028	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429
2025-23882/RER	2538	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO-EMILIA	00427620364	1	Bilanciare la Complessità Algoritmica per una Guida Autonoma Sicura, Robusta e Veloce	PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione	E83C25002380002	**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				2	Modelli di intelligenza artificiale resilienti, distribuiti e ad apprendimento continuativo ispirati al funzionamento del cervello per applicazioni ad alta efficienza energetica			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				3	Sostenibilità e Innovazione: Processi Manifatturieri Intelligenti attraverso la Digitalizzazione			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				4	AI-Enhanced Adaptive Learning Paths in a Digital Education Framework			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				5	Verso un'IA più verde: Ottimizzazione degli iperparametri per un'Intelligenza sostenibile e adattiva			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				6	High-performance computing, machine learning e simulazioni atomistiche per il design computazionale di nanostrutture a semiconduttore			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				7	Valutare il microclima e le condizioni di bagnatura delle chiome per migliorare crescita e condizioni fitosanitarie degli alberi da frutto verso produzioni agricole sostenibili			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				8	Tecnologie avanzate per la transizione ecologica e digitale: soluzioni innovative per l'efficienza energetica, la mobilità sostenibile e l'economia circolare – Studio numerico e sperimentale per l'ottimizzazione della combustione dei gas da pirolisi e gassificazione			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				9	Economia circolare applicata a "nature-based solution" per la cattura e lo stoccaggio del carbonio da biomassa, effetti di compost innovativi sulla fauna del suolo e le piante per una agricoltura sostenibile e rigenerativa			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				10	Strategie di Deprescribing nel paziente anziano: come i metodi informatizzati possono ridurre l'uso di farmaci inutili o dannosi nella popolazione anziana.			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				11	Innovazione nella produzione e nello sviluppo di farmaci biotecnologici			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				12	Modellizzazione multiscala di circuiti cerebrali per gemelli digitali innovativi e per modelli di Intelligenza Artificiale ad elevata efficienza energetica			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				13	Rischio Climatico e investimenti green			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				14	Promoting Inclusive Slow Tourism: Cultural Heritage Exploration through Digital Media and AI			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				15	Nuovi media artistici e trasformazione delle relazioni sociali. Sull'utilizzo di nuovi media artistici (video, digitali e web) nella promozione e nel consolidamento di nuove forme di relazioni sociali tra individui e nelle comunità			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				16	Analfabetismo religioso: genealogie, mutamenti e impatti in prospettiva storico-comparata. Il rapporto 2025-2026			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				17	Sinodalità, conciliarità, collegialità. Il destino della partecipazione decisionale delle comunità cristiano-cattoliche attraverso i documenti sinodali.			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				18	Designing Competency-Based Learning Ecosystems in Digital Universities			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
							Totale finanziamento UNIMORE	**1.486.203,96**	**624.553,20**	**249.821,28**	**262.312,38**	**112.419,54**	**445.282,68**	**178.113,01**	**187.018,78**	**80.150,89**	**416.368,08**	**166.547,16**	**174.874,68**	**74.946,24**

Rif.PA	Cod.Org.	Soggetto titolare dei Progetti	Codice fiscale	n. prg.	Titolo Progetto di formazione alla ricerca	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno di previsione 2026	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Anno di previsione 2027	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429	Esercizio 2028	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429
2025-23883/RER	8090	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	00308780345	1	Artificial Intelligence support for efficient pavement management and maintenance planning	PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione	D92J25000110002	**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				2	Enhancing digitalization and sustainability in manufacturing through machine learning and data-driven optimisation			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				3	Approcci molecolari di metabolomica, big data e tecniche di Machine Learning per una produzione sostenibile			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				4	Big data analysis and simulations for drug design and discovery			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				5	BOSS – Bayesian Optimization for Sustainable Synthesis			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				6	Circolarità nelle filiere agroindustriale in Emilia-Romagna per la transizione ecologica: da residui ad ammendanti per la salute del suolo			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				7	Non-fullerene acceptors for efficient vacuum-processed organic photovoltaic			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				8	Progettazione, realizzazione e caratterizzazione di materiali a matrice polimerica per il packaging sostenibile			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				9	Plasticità cognitiva della volpe in un mondo che cambia: nuove tecnologie per studiare l'adattamento della fauna agli ambienti urbani			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				10	Materiali molecolari e polimerici per la Cattura, Uso e Stoccaggio dell'anidride carbonica: MeMo-CCUS			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				11	Campi elettrici pulsati a bassa intensità per la stimolazione metabolica di batteri lattici: sviluppo di soluzioni innovative nel settore lattiero caseario e di prodotti alternativi			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				12	L'impatto delle diete plant-based sull'aumento di incidenza di ortoressia nervosa in Emilia-Romagna: alimentazione sostenibile ma insostenibile.			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				13	Approcci Metallo-Chelanti nella Lotta alla Resistenza Antimicrobica: Nuovi Complessi di Tiosemicarbazoni			**86.743,44**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**28.914,48**	11.565,79	12.144,08	5.204,61	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				14	Traiettorie trascrittomiche delle cellule del sangue come predittori precoci di malattie cardiometaboliche nello studio longitudinale di coorte Barilla Offspring			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68
				15	Indagine sulla contaminazione da Escherichia coli produttori di Shiga tossine (STEC) in formaggi a latte crudo e carni crude nella Regione Emilia-Romagna ai fini della valutazione del rischio.			**80.960,52**	**34.697,40**	13.878,96	14.572,91	6.245,53	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68	**23.131,56**	9.252,62	9.715,26	4.163,68

| | | |

D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: stringhe di codificazione della Transazione elementare

Capitolo	Descrizione Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE	15	3	U.1.04.01.02.008	04.1	3	1040102008	3	3
U75427	ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO	15	3	U.1.04.01.02.008	04.1	4	1040102008	3	3
U75429	ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE	15	3	U.1.04.01.02.008	04.1	7	1040102008	3	3
U75431	ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE	15	3	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO	15	3	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE	15	3	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3

In relazione ai codici CUP si rimanda all'Allegato 1)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11 LUGLIO 2025, N. 13435

Concessione agli Enti capofila di distretto del finanziamento per la realizzazione del progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - anno 2025 - di cui alla DGR n. 428/2025. PR FSE+ 2021/2027. Terzo e ultimo provvedimento. CUP J21C25000010006

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.428/2025 e della determinazione dirigenziale n.7709/2025, al finanziamento e all'assunzione degli impegni di spesa a favore del soggetto titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 321.952,00 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ 2021/2027, Priorità 3 Inclusione sociale – Obiettivo specifico k;

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 321.952,00 registrata come segue:

- quanto a euro 128.780,80 integrando l'impegno n. 3025008917, assunto con la propria determinazione n.9310/2025 sul capitolo U75425 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - QUOTA UE";

- quanto a euro 135.219,84 integrando l'impegno n. 3025008918, assunto con la propria determinazione n.9310/2025 sul capitolo U75427 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a euro 57.951,36 integrando l'impegno n. 3025008919, assunto con la propria determinazione n.9310/2025 sul capitolo U75429 "Assegnazione agli enti delle amministrazioni locali per interventi finalizzati alla realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; de. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - QUOTA REGIONE"

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025, dotati della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, risultano essere le seguenti:

2025								
Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75425	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	3	1040102003	3	3
U75427	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	4	1040020053	3	3
U75429	15	03	U.1.04.01.02.003	04.1	7	1040102003	3	3

rinviando all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per quanto concerne il codice C.U.P.;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare altresì per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 428/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste nel PIAO e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

RIF.PA	Distretto sanitario	Prov.	Capofila	cod. org.	CF	Titolo operazione	Risorse assegnate	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento anno 2025	Cap. U75425	Cap. U75427	Cap. U75429
2025-23849/RER	Distretto Imola	BO	COMUNE DI IMOLA	8178	00794470377	Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2025	321.952,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	J21C25000010006	321.952,00	128.780,80	135.219,84	57.951,36

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 17 LUGLIO 2025, N. 13895

PNRR GOL, Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 - Integrazione, in attuazione della DGR 946/2025, del finanziamento delle operazioni pervenute, in risposta all'Avviso di cui alla DGR n. 2175/2022, per rendere disponibili misure formative a favore delle persone che sono rientrate nel cluster 2, e approvate con DGR n. 226/2023. Accertamento entrate

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 226/2023, all'assunzione degli impegni di spesa, a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 4.868.833,83, a valere sulle risorse di cui al PNRR GOL, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";

2. di stabilire che relativamente a I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295), Form.Art. Società Consortile a responsabilità limitata (cod.org. 245) e Iscom Formazione per le Imprese Società Consortile a r.l. (cod. org. 282) è fatta salva la facoltà di revoca prevista dal comma 3 dell'art. 92 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrendo le condizioni di cui al medesimo comma, in quanto decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, l'importo di euro 4.868.833,83 registrato come segue:

- quanto a euro 2.098.168,20 registrati al n. 3025009751 di impegno sul capitolo U75685 "Assegnazione a enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilita' dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali";

- quanto a euro 2.770.665,63 registrati al n. 3025009752 di impegno sul capitolo U75687 "Assegnazione alle imprese per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilita' dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021; Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021; DM 5 novembre 2021) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75685	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	8	1040401001	3	3
U75687	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	8	1040399999	3	3

che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare la somma totale di euro 4.868.833,83 al n. 6025001668 di accertamento sul capitolo E02351 "Contributo dello Stato per l'attuazione dell'intervento 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) finanziato dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente 1 (Regolamento UE 2021/241 del 12/02/2021; Decisione consiglio Ecofin del 13/07/2021; D.M del 05/11/2021)", sul bilancio finanziario per l'esercizio 2025 quale credito nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

6. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 226/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

7. di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito *http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it*;

8. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti nel PIAO e nella Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Area

Francesca Ragazzini

Soggetti realizzatori: enti									
Rif PA	**CUP**	**Cod. org.**	**Ragione sociale**	**Codice fiscale**	**Risorse già assegnate**	**Risorse da assegnare**	**Finanziamento Integrato**	**Canale di finanziamento**	**Anno 2025 cap. U75685**
2022-18815/RER	E54D22003280001	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	293.821,00	23.178,10	316.999,10	Risorse PNRR GOL	23.178,10
2022-18823/RER	E34D22006170001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	195.823,00	387.160,03	582.983,03	Risorse PNRR GOL	387.160,03
2022-18824/RER	E74D22004310001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	364.068,00	138.770,46	502.838,46	Risorse PNRR GOL	138.770,46
2022-18825/RER	E74D22004340001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	364.068,00	722.825,65	1.086.893,65	Risorse PNRR GOL	722.825,65
2022-18826/RER	E54D22003320001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	293.821,00	506.291,07	800.112,07	Risorse PNRR GOL	506.291,07
2022-18828/RER	E44D22003930001	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	03109320378	231.727,00	319.942,89	551.669,89	Risorse PNRR GOL	319.942,89
Totale finanziamento enti					**1.743.328,00**	**2.098.168,20**	**3.841.496,20**		**2.098.168,20**

Soggetti realizzatori: imprese									
Rif PA	**CUP**	**Cod. org.**	**Ragione sociale**	**Codice fiscale**	**Risorse già assegnate**	**Risorse da assegnare**	**Finanziamento Integrato**	**Canale di finanziamento**	**Anno 2025 cap. U75687**
2022-18801/RER	E64D22003610001	282	ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile arl	02533240400	261.907,00	318.242,82	580.149,82	Risorse PNRR GOL	318.242,82
2022-18802/RER	E34D22006190001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	195.823,00	294.581,82	490.404,82	Risorse PNRR GOL	294.581,82
2022-18803/RER	E74D22004350001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	364.068,00	318.689,99	682.757,99	Risorse PNRR GOL	318.689,99
2022-18804/RER	E34D22006220001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	261.907,00	510.899,83	772.806,83	Risorse PNRR GOL	510.899,83
2022-18809/RER	E34D22006180001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	195.823,00	191.417,59	387.240,59	Risorse PNRR GOL	191.417,59
2022-18810/RER	E44D22003920001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	231.727,00	155.574,02	387.301,02	Risorse PNRR GOL	155.574,02
2022-18812/RER	E54D22003300001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	293.821,00	185.570,16	479.391,16	Risorse PNRR GOL	185.570,16
2022-18813/RER	E64D22003600001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	04260000379	261.907,00	76.246,16	338.153,16	Risorse PNRR GOL	76.246,16
2022-18822/RER	E44D22003940001	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	249.998,00	46.878,38	296.876,38	Risorse PNRR GOL	46.878,38
2022-18829/RER	E74D22004330001	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	364.068,00	283.145,89	647.213,89	Risorse PNRR GOL	283.145,89
2022-18830/RER	E54D22003310001	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	293.821,00	189.643,13	483.464,13	Risorse PNRR GOL	189.643,13
2022-18831/RER	E44D22003910001	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	231.727,00	199.775,84	431.502,84	Risorse PNRR GOL	199.775,84
Totale finanziamento imprese					**3.206.597,00**	**2.770.665,63**	**5.977.262,63**		**2.770.665,63**
Totale finanziamento					**4.949.925,00**	**4.868.833,83**	**9.818.758,83**		**4.868.833,83**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11 SETTEMBRE 2025, N. 17146

Assunzione impegno di spesa per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA N. 2020-13830/RER e finanziata precedentemente con la determinazione dirigenziale n.11143/2020. C.U.P. E45F20001070009

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di procedere all'assunzione di un nuovo impegno di spesa a favore di FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO - FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ETS (cod.org. 594 e C.F. 80004440337) per complessivi euro 200,00, a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, quota di cofinanziamento regionale, al fine di poter consentire la liquidazione dell'importo dovuto a saldo per la suddetta operazione, come dettagliato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare contabilmente, in considerazione della natura giuridica del beneficiario e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di euro **200,00** registrata al n. 3025010283 di impegno sul Capitolo **U75602** "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.470/2025 e ss.mm., dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione al quale in attuazione del d.lgs.118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	CUP	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	E45F20001070009	1040401001	3	3

3. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n. 369/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

4. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

Rif.PA	Cod. org.	Ragione sociale	Codice fiscale	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento iniziale	Rendicontato	Supplemento istruttoria	Totale liquidato	Importo da erogare a saldo	Cap. U75602
2020-13830/RER	594	FONDAZIONE ENDO-FAP DON ORIONE BORGONOVO - FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ETS	80004440337	FSE 2014/2020	E45F20001070009	300,00	100,00	300,00	100,00	200,00	200,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 11 SETTEMBRE 2025, N. 17147

Finanziamento della borsa di dottorato per il corso di dottorato di ricerca in "Lavoro, sviluppo ed innovazione" XL ciclo, anno accademico di assegnazione 2024-2025, a favore della Fondazione Marco Biagi, in attuazione all'art. 8, comma 3 ter, della L.R. 30 n.12/2003 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 846/2023

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

1. di concedere, ai sensi della delibera di Giunta regionale n.846/2023, il finanziamento a favore della Fondazione Marco Biagi di Modena, C.F 94104140366, per la borsa di dottorato per il corso di dottorato di ricerca in "Lavoro, sviluppo ed innovazione" XL ciclo, anno accademico di assegnazione 2024/2025, di durata triennale;

2. di imputare contabilmente la somma complessiva di euro 60.112,50 sul capitolo U75222 "Assegnazione agli enti di formazione per interventi relativi ad azioni di valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche di innovazione per la qualificazione del sistema formativo e dell'istruzione per esperienze di continuità scolastica, compresi progetti per l'integrazione di persone in stato di disagio e in situazione di handicap (L.R. 30 giugno 2003, N.12)" del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 470/2025 e ss.mm., come segue:

- per euro 20.037,50 registrati al n. 3025010267 di impegno, anno di previsione 2025;
- per euro 20.037,50 registrati al n. 3026002151 di impegno, anno di previsione 2026;
- per euro 20.037,50 registrati al n. 3027000521 di impegno, anno di previsione 2027;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, è la seguente:

Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
15	02	U.1.04.04.01.001	09.3	8	1040401001	3	3

3. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n.846/2023 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e alle delibere di Giunta Regionale n. 2416/2008 e succ.mod. per quanto applicabile e n.2376/2024;

4. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

5. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni, secondo quanto previsto dal PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto.

La Responsabile di Area
Francesca Ragazzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 12 GENNAIO 2026, N. 255

Finanziamento delle operazioni di formazione permanente approvate con la delibera di Giunta regionale n. 1659/2025 - PR FSE+ 2021/2027. Secondo e ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1659/2025, al finanziamento e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 530.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico g);

2. che per Fondazione ENAIP Don Eleuterio Agostini (cod. org. 3890) e Fondazione San Michele Arcangelo C.E.S.T.A. (cod. org. 5044) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 530.000,00 registrata come segue:

- per euro 440.000,00:
- quanto ad euro 162.400,00 integrando il n. **3026002857** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",
- quanto ad euro 170.520,00 integrando il n. **3026002858** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",
- quanto ad euro 73.080,00 integrando il n. **3026002859** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",
- quanto ad euro 13.600,00 integrando il n. **3026002860** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",
- quanto ad euro 14.280,00 integrando il n. **3026002861** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO",
- quanto ad euro 6.120,00 integrando il n. **3026002862** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2251/2025,

- per euro 90.000,00:
- quanto ad euro 33.600,00 integrando il n. **3027000803** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE",

- quanto ad euro 35.280,00 integrando il n. **3027000804** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75433 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”,
- quanto ad euro 15.120,00 integrando il n. **3027000805** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75435 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,
- quanto ad euro 2.400,00 integrando il n. **3027000806** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”,
- quanto ad euro 2.520,00 integrando il n. **3027000807** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”,
- quanto ad euro 1.080,00 integrando il n. **3027000808** di impegno, assunto con propria determinazione n. 24896/2025, sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando all’allegato 1, parte integrante e sostanziale dellapresente determinazione, per i relativi CUP;

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1659/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Soggetti attuatori: enti															
Azione	**CUP**	**Rif. PA**	**Cod. org.**	**Soggetto Attuatore**	**Codice fiscale**	**Finanziamento pubblico**	**Canale di Finanziamento**	**Annualità 2026**	**Cap. U75431**	**Cap. U75433**	**Cap. U75435**	**Annualità 2027**	**Cap. U75431**	**Cap. U75433**	**Cap. U75435**
1	E34D25004290009	2025-24399/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	420.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	336.000,00	134.400,00	141.120,00	60.480,00	84.000,00	33.600,00	35.280,00	15.120,00
2	E64D25003060009	2025-24411/RER	5044	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	70.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	70.000,00	28.000,00	29.400,00	12.600,00				
Totale finanziamento enti						**490.000,00**		**406.000,00**	162.400,00	170.520,00	73.080,00	**84.000,00**	33.600,00	35.280,00	15.120,00

Soggetti attuatori: imprese															
Azione	**CUP**	**Rif. PA**	**Cod. org.**	**Soggetto Attuatore**	**Codice fiscale**	**Finanziamento pubblico**	**Canale di Finanziamento**	**Annualità 2026**	**Cap. U75693**	**Cap. U75695**	**Cap. U75712**	**Annualità 2027**	**Cap. U75693**	**Cap. U75695**	**Cap. U75712**
2	E44D25003340009	2025-24393/RER	13798	SICURFORM ITALIA GROUP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01800030700	40.000,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	34.000,00	13.600,00	14.280,00	6.120,00	6.000,00	2.400,00	2.520,00	1.080,00
Totale finanziamento imprese						**40.000,00**		**34.000,00**	13.600,00	14.280,00	6.120,00	**6.000,00**	2.400,00	2.520,00	1.080,00
Totale finanziamento						**530.000,00**		**440.000,00**				**90.000,00**			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16 GENNAIO 2026, N. 669

Finanziamento dell'operazione relativa al percorso in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per accompagnare i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico a conseguire un Certificato di Qualifica IeFP (EQF III liv.) di cui all'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 586/2024 e approvata con DGR 2104/2025 a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027 - C.U.P. E84D24005760009

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2104/2025, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore della FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI (cod. org. 3890, C.F. 01955980352), titolare dell'operazione riportata nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un finanziamento pubblico di euro 116.572,50 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

2. che per la FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI (cod. org. 3890) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica del beneficiario, la somma complessiva di euro 116.572,50 registrata come segue:

- quanto ad euro 46.629,00 al n. 3026003608 di impegno sul Capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 48.960,45 al n. 3026003609 di impegno sul Capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 20.983,05 al n. 3026003610 di impegno sul Capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.U.P.	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	E84D24005760009	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	E84D24005760009	3	3

U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	E84D24005760009	3	3

4. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 586/2024 e 2104/2025 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. di pubblicare la presente determinazione per estratto nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

7. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile di Settore

Francesca Bergamini

Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Esercizio anno 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2024-25612/RER	E84D24005760009	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	OPERATORE ALLE VENDITE	**116.572,50**	FSE+ 4. Occupazione giovanile	**116.572,50**	46.629,00	48.960,45	20.983,05

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16 GENNAIO 2026, N. 676

Finanziamento (PR FSE+ 2021/2027) delle operazioni pervenute a valere sull'Azione 1. dell'Avviso Allegato 1) alla DGR n. 1239/2025 e s.m. per la qualificazione, il coordinamento, l'innovazione e la valutazione unitaria delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo e approvate con DGR n. 2031/2025

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei soggetti attuatori titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, per un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.500.000,00 a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4. Occupazione giovanile Obiettivo specifico a);

2. che per la Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena (cod. org. 221) e I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod. org. 295) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la spesa di euro 2.500.000,00, registrata come segue:

per la somma di euro 1.534.021,11:

- quanto a euro 535.312,44 al n. 3026003598 di impegno sul capitolo U75431 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto a euro 562.078,07 al n. 3026003599 di impegno sul capitolo U75433 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto a euro 240.890,60 al n. 3026003600 di impegno sul capitolo U75435 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE";

- quanto ad euro 78.296,00 al n. 3026003601 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";

- quanto ad euro 82.210,80 al n. 3026003602 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";

- quanto ad euro 35.233,20 al n. 3026003603 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 965.978,89:

- quanto a euro 308.095,56 al n. 3027000864 di impegno sul capitolo U75431 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N.1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

- quanto a euro 323.500,33 al n. 3027000865 di impegno sul capitolo U75433 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N.183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

- quanto a euro 138.643,00 al n. 3027000866 di impegno sul capitolo U75435 “ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”;

- quanto ad euro 78.296,00 al n. 3027000867 di impegno sul Capitolo U75693 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL’OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE”;

- quanto ad euro 82.210,80 al n. 3027000868 di impegno sul Capitolo U75695 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL’OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO”;

- quanto ad euro 35.233,20 al n. 3027000869 di impegno sul Capitolo U75712 “ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativamente ai codici C.U.P.;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1239/2025 e 2031/2025 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Settore

Francesca Bergamini

Azione	Ambito territoriale	Rif PA	CUP	Cod. Org.	Soggetto Attuatore Ente	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Anno 2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
1	Ambito territoriale Bologna	2025-25553/RER	E51D25000260009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni Orientative di Rete per la Città metropolitana di Bologna	503.398,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	310.000,00	124.000,00	130.200,00	55.800,00	193.398,00	77.359,20	81.227,16	34.811,64
1	Ambito territoriale Ferrara	2025-25554/RER	E61D25000300009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni orientative di rete per il territorio di Ferrara	187.120,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	120.000,00	48.000,00	50.400,00	21.600,00	67.120,00	26.848,00	28.190,40	12.081,60
1	Ambito territoriale Forlì Cesena	2025-25557/RER	E81D25000310009	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena ETS	02338400407	ORO (Opportunità Risorse Orientamento)	232.940,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	182.940,00	73.176,00	76.834,80	32.929,20	50.000,00	20.000,00	21.000,00	9.000,00
1	Ambito territoriale Parma	2025-25541/RER	E21D25000230009	403	En.A.I.P. Parma	01928210341	Azioni Orientative per la Provincia di Parma	260.020,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	145.000,00	58.000,00	60.900,00	26.100,00	115.020,00	46.008,00	48.308,40	20.703,60
1	Ambito territoriale Piacenza	2025-25551/RER	E11D25000330009	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	ORIENTAMENTO	175.290,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	125.000,00	50.000,00	52.500,00	22.500,00	50.290,00	20.116,00	21.121,80	9.052,20
1	Ambito territoriale Ravenna	2025-25555/RER	E71D25000320009	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	80090410376	Azioni orientative di rete per il territorio di Ravenna	225.000,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	140.000,00	56.000,00	58.800,00	25.200,00	85.000,00	34.000,00	35.700,00	15.300,00
1	Ambito territoriale Reggio nell'Emilia	2025-25536/RER	E31D25000290009	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	ORIENTANET – Il viaggio che orienta	315.614,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	175.341,11	70.136,44	73.643,27	31.561,40	140.272,89	56.109,16	58.914,61	25.249,12
1	Ambito territoriale Rimini	2025-25539/RER	E41D25000270009	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	02291500409	"BE REAL - PERCORSI DI ORIENTAMENTO, BENESSERE E AUTONOMIA"	209.138,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	140.000,00	56.000,00	58.800,00	25.200,00	69.138,00	27.655,20	29.037,96	12.444,84
Totale Enti								**2.108.520,00**		**1.338.281,11**	**535.312,44**	**562.078,07**	**240.890,60**	**770.238,89**	**308.095,56**	**323.500,33**	**138.643,00**

Azione	Ambito territoriale	Rif. PA.	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712	Anno 2027	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712
1	Ambito territoriale Modena	2025-25543/RER	E41D25000260009	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	80061110377	AZIONI E OPPORTUNITA' ORIENTATIVE – PROVINCIA MODENA	391.480,00	FSE+ 4. Occupazione giovanile	195.740,00	78.296,00	82.210,80	35.233,20	195.740,00	78.296,00	82.210,80	35.233,20
Totale Imprese								**391.480,00**		**195.740,00**	**78.296,00**	**82.210,80**	**35.233,20**	**195.740,00**	**78.296,00**	**82.210,80**	**35.233,20**

TOTALE FINANZIAMENTO								**2.500.000,00**		**1.534.021,11**	**613.608,44**	**644.288,87**	**276.123,80**	**965.978,89**	**386.391,56**	**405.711,13**	**173.876,20**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16 GENNAIO 2026, N. 687

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.976/2025 "Avviso a presentare operazioni per interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale". Approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1657/2025. Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1657/2025, al finanziamento ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei Soggetti titolari delle n.22 operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 2.103.065,01, a valere sulle risorse del Programma Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico h), dando atto che la restante operazione verrà finanziata, con proprio successivo provvedimento, al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di specificare che relativamente ad Irecoop Emilia Romagna Società Cooperativa (cod.org. 270), Fondazione Enaip Don Eleuterio Agostini (cod.org. 3890) e Cooperativa Sociale Ceis Formazione (cod.org. 6281), sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 2.103.065,01 registrata come segue:

per la somma di euro 1.796.205,93:

- quanto a euro 450.681,53 registrati al n.3026003620 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto a euro 473.215,62 registrati al n.3026003621 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto a euro 202.806,68 registrati al n.3026003622 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

- quanto ad euro 267.800,84 al n.3026003623 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 281.190,87 al n.3026003624 di impegno sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato",

- quanto ad euro 120.510,39 al n.3026003625 24007352 di impegno sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità;

per la somma di euro 306.859,08:

- quanto a euro 100.715,69 registrati al n.3027000871 di impegno sul capitolo U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto a euro 105.751,47 registrati al n.3027000872 di impegno sul capitolo U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto a euro 45.322,07 registrati al n.3027000873 di impegno sul capitolo U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n. 17; Dec. c(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

- quanto ad euro 22.027,94 al n.3027000874 di impegno sul Capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto ad euro 23.129,34 al n.3027000875 di impegno sul Capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”,

- quanto ad euro 9.912,57 al n.3027000876 di impegno sul Capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti;

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando, relativamente ai codici C.U.P, all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare altresì, ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. di rinviare infine, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n.976/2025 e n.1657/2025 in premessa citate, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all’ulteriore pubblicazione, ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

FINANZIAMENTO OPERAZIONI INCLUSIONE SOCIOLAVORATIVA DGR N. 976/2025 E N. 1657/2025

Soggetti Attuatori: Enti

Azione	Rif PA	Cod.org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
1	2025-25172/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DESTINATI ALLA CASA CIRCONDARIALE DI PIACENZA	149.199,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D25004170009	126.819,66	50.727,86	53.264,26	22.827,54	22.379,94	8.951,98	9.399,57	4.028,39
2	2025-25173/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	01139920332	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN CARICO AGLI UEPE - AREA TERRITORIALE DI PIACENZA	30.456,90	FSE+ 3. Inclusione sociale	E14D25004390009	25.888,37	10.355,35	10.873,12	4.659,90	4.568,53	1.827,41	1.918,78	822,34
1	2025-25174/RER	224	FONDAZIONE EN.A.I.P. S. ZAVATTA RIMINI	02291500409	Percorsi orientativi e formativi rivolti a persone detenute presso la Casa circondariale di Rimini	51.447,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D25004880009	51.447,00	20.578,80	21.607,74	9.260,46	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2025-25175/RER	224	FONDAZIONE EN.A.I.P. S. ZAVATTA RIMINI	02291500409	Percorsi orientativi e formativi rivolti a persone in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Rimini	124.206,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	E44D25003170009	90.000,00	36.000,00	37.800,00	16.200,00	34.206,20	13.682,48	14.366,60	6.157,12
1	2025-25176/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON ELEUTERIO AGOSTINI	01955980352	Opportunità orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale - 2025/2026	114.436,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D25003680009	91.548,80	36.619,52	38.450,50	16.478,78	22.887,20	9.154,88	9.612,62	4.119,70
1	2025-25182/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso la Casa Circondariale di Bologna	116.934,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D25004160009	94.000,00	37.600,00	39.480,00	16.920,00	22.934,00	9.173,60	9.632,28	4.128,12
2	2025-25183/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Bologna	195.523,90	FSE+ 3. Inclusione sociale	E54D25007310009	160.000,00	64.000,00	67.200,00	28.800,00	35.523,90	14.209,56	14.920,04	6.394,30
1	2025-25184/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI FERRARA	52.825,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	E74D25003160009	44.000,00	17.600,00	18.480,00	7.920,00	8.825,80	3.530,32	3.706,84	1.588,64
2	2025-25185/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE ESTERNA NELL'AMBITO TERRITORIALE DI FERRARA	102.707,96	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D25002930009	85.000,00	34.000,00	35.700,00	15.300,00	17.707,96	7.083,18	7.437,34	3.187,44
2	2025-25186/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ravenna	104.623,40	FSE+ 3. Inclusione sociale	E74D25003170009	86.000,00	34.400,00	36.120,00	15.480,00	18.623,40	7.449,36	7.821,83	3.352,21

1	2025-25187/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale presso gli Istituti Penitenziari di Parma	178.201,90	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D25004890009	140.000,00	56.000,00	58.800,00	25.200,00	38.201,90	15.280,76	16.044,80	6.876,34
2	2025-25188/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Parma	101.460,80	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D25004900009	85.000,00	34.000,00	35.700,00	15.300,00	16.460,80	6.584,32	6.913,54	2.962,94
2	2025-25189/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Reggio Emilia	56.469,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D25004190009	47.000,00	18.800,00	19.740,00	8.460,00	9.469,60	3.787,84	3.977,23	1.704,53
						1.378.493,06			**1.126.703,83**	450.681,53	473.215,62	202.806,68	**251.789,23**	100.715,69	105.751,47	45.322,07

Soggetti Attuatori: Imprese

Azione	Rif PA	Cod.org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	CUP	2026	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712	2027	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712
1	2025-25163/RER	1180	TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02604400404	Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone	83.467,50	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D25002910009	83.467,50	33.387,00	35.056,35	15.024,15	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2025-25164/RER	1180	TECHNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	02604400404	Azioni orientative e formative finalizzate all'inclusione socio-lavorativa	105.543,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D25003690009	84.434,00	33.773,60	35.462,28	15.198,12	21.109,20	8.443,68	8.865,86	3.799,66
1	2025-25166/RER	260	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	80061110377	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute presso l'Istituto penitenziario di Ravenna (Azione 1)	35.844,75	FSE+ 3. Inclusione sociale	E64D25002920009	29.000,00	11.600,00	12.180,00	5.220,00	6.844,75	2.737,90	2.874,80	1.232,05
2	2025-25167/RER	260	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO EMILIA ROMAGNA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	80061110377	Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'UEPE di Piacenza (Azione 2)	49.156,60	FSE+ 3. Inclusione sociale	E14D25004380009	40.000,00	16.000,00	16.800,00	7.200,00	9.156,60	3.662,64	3.845,77	1.648,19
1	2025-25168/RER	5164	CENTRO STUDIO E LAVORO "LA CREMERIA" S.R.L.	02078610355	AZIONI FORMATIVE PER GLI ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA	81.035,70	FSE+ 3. Inclusione sociale	E84D25003670009	74.409,20	29.763,68	31.251,86	13.393,66	6.626,50	2.650,60	2.783,13	1.192,77
2	2025-25171/RER	6281	COOPERATIVA SOCIALE CEIS FORMAZIONE	03008410361	Azioni per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in carico all'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Modena 2	101.981,20	FSE+ 3. Inclusione sociale	E44D25003190009	101.981,20	40.792,48	42.832,10	18.356,62	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2025-25180/RER	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: CASA CIRCONDARIALE DI MODENA	163.800,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E94D25004870009	163.800,00	65.520,00	68.796,00	29.484,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	2025-25181/RER	270	IRECOOP EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: CASA DI RECLUSIONE DI CASTELFRANCO EMILIA	47.079,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E14D25004370009	47.079,00	18.831,60	19.773,18	8.474,22	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2025-25190/RER	11992	FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L.	03273951206	COMPETENZE PROFESSIONALI ISTITUTO PENITENZIARIO DI BOLOGNA	56.664,00	FSE+ 3. Inclusione sociale	E34D25004180009	45.331,20	18.132,48	19.039,10	8.159,62	11.332,80	4.533,12	4.759,78	2.039,90
						724.571,95			**669.502,10**	267.800,84	281.190,87	120.510,39	**55.069,85**	22.027,94	23.129,34	9.912,57

Totale 2026	**1.796.205,93**
Totale 2027	**306.859,08**
Totale complessivo	**2.103.065,01**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 16 GENNAIO 2026, N. 737

Finanziamento operazioni relative ai percorsi extra diritto-dovere in modalità duale - Apprendistato di I livello o alternanza rafforzata - per il conseguimento di un Certificato di Qualifica IeFP (EQF III liv.) di cui all'Avviso Allegato 1 alla DGR n. 1035/2025 e approvate con DGR n. 2032/2025, a valere sulle risorse PR FSE+ 2021/2027

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2032/2025, al finanziamento ed all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore del Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731 e C.F. 02286531203) e di CNA Formazione Emilia - Romagna S.r.l. (cod. org. 14341 e C.F. 03990021200), titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 818.680,50, a valere sulle risorse di cui al Programma FSE+ 2021/2027, Priorità 4 - Obiettivo specifico a);

2. che per il Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (cod. org. 4731) e CNA Formazione Emilia - Romagna S.r.l. (cod. org. 14341) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto ed in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, la spesa di euro 818.680,50, registrata come segue:

- quanto ad euro 327.472,20 al n. 3026003604 di impegno sul Capitolo U75693 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (REGOLAMENTO UE N. 1060 DEL 24 GIUGNO 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA UE";
- quanto ad euro 343.845,81 al n. 3026003605 di impegno sul Capitolo U75695 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+ 2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L. 16 APRILE 1987, N. 183; L. 30 DICEMBRE 2020 N. 178, ART. 1, COMMI 51-55; DELIBERA CIPESS N. 78 DEL 22 DICEMBRE 2021; DEC. C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA STATO";
- quanto ad euro 147.362,49 al n. 3026003606 di impegno sul Capitolo U75712 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FSE+2021-2027 NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA" (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC.C(2022) 5300 DEL 18 LUGLIO 2022) - QUOTA REGIONE",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Progr.	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per quanto concerne i codici C.U.P.;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n. 183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1035/2025 e 2032/2025 in premessa citate, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Settore

Francesca Bergamini

Rif. PA.	CUP	Cod. org.	Soggetto Attuatore Impresa	Codice fiscale	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Anno 2026	Cap. U75693	Cap.U75695	Cap. U75712
2025-25601/RER	E94D25006050009	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	02286531203	Operatore della ristorazione	119.245,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	119.245,50	47.698,20	50.083,11	21.464,19
2025-25605/RER	E94D25006060009	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	116.572,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	116.572,50	46.629,00	48.960,45	20.983,05
2025-25606/RER	E94D25006070009	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	OPERATORE DELL'ACCONCIATURA	116.572,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	116.572,50	46.629,00	48.960,45	20.983,05
2025-25607/RER	E34D25006280009	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	OPERATORE MECCATRONICO DELL'AUTORIPARAZIONE	116.572,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	116.572,50	46.629,00	48.960,45	20.983,05
2025-25608/RER	E34D25006290009	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	OPERATORE DELL' ACCONCIATURA	116.572,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	116.572,50	46.629,00	48.960,45	20.983,05
2025-25609/RER	E94D25006080009	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	OPERATORE TRATTAMENTI ESTETICI	116.572,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	116.572,50	46.629,00	48.960,45	20.983,05
2025-25610/RER	E14D25004890009	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEL PRODOTTO TESSILE	116.572,50	FSE+ 4. Occupazione giovanile	116.572,50	46.629,00	48.960,45	20.983,05
TOTALE FINANZIAMENTO						**818.680,50**		**818.680,50**	**327.472,20**	**343.845,81**	**147.362,49**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 20 GENNAIO 2026, N. 970

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'"Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di operazioni in attuazione del Programma regionale 2024/2026 in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione", di cui all'Allegato 1) della DGR n.1196/2025, approvate dalla DGR n.2029/2025. Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento ed all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti titolari delle operazioni approvate con deliberazione di Giunta regionale n.2029/2025 e riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo ed un finanziamento pubblico complessivo di euro 1.996.760,48 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione. Obiettivo specifico e), dando atto che le restanti operazioni, verranno finanziate con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di precisare che relativamente a Demetra Formazione Srl a Socio Unico (cod. org. 9274), Cronopios Srl (cod. org. 9414) e CNA Formazione Emilia-Romagna Srl (cod. org. 14341) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti" e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 1.996.760,48, registrata come segue:

per euro 1.847.854,56:

- quanto a euro 189.036,35 registrati al n. 3026003592 di impegno sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto a euro 198.488,17 registrati al n. 3026003593 di impegno sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto a euro 85.066,36 registrati al n. 3026003594 di impegno sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
- quanto ad euro 550.105,47 registrati al n. 3026003595 di impegno sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
- quanto ad euro 577.610,74 registrati al n. 3026003596 di impegno sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
- quanto ad euro 247.547,47 registrati al n. 3026003597 di impegno sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1˚ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità;

per euro 148.905,92:

- quanto a euro 40.667,65 registrati al n. 3027000858 di impegno sul Capitolo di spesa U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto a euro 42.701,03 registrati al n. 3027000859 di impegno sul Capitolo di spesa U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto a euro 18.300,44 registrati al n. 3027000860 di impegno sul Capitolo di spesa U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;
- quanto ad euro 18.894,72 registrati al n. 3027000861 di impegno sul Capitolo di spesa U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;
- quanto ad euro 19.839,46 registrati al n. 3027000862 di impegno sul Capitolo di spesa U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;
- quanto ad euro 8.502,62 registrati al n. 3027000863 di impegno sul Capitolo di spesa U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1˚ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, dotato della necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025,

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando, per quanto concerne i C.U.P, all’Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.;

4. di rinviare altresì, ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. di rinviare infine, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale nn.1196/2025 e 2029/2025 in premessa citate ed alla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

Soggetti attuatori: enti

Azione	CUP	Rif. PA		Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	Annualità 2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
Azione 2	E34D25005990009	2025-25454/RER	100104009	9279	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	03170451201	143.701,60	FSE+ 2. Istruzione e formazione	114.961,28	45.984,51	48.283,74	20.693,03	28.740,32	11.496,13	12.070,93	5.173,26
Azione 2	E34D25005970009	2025-25470/RER	100090308	9183	Fondazione Bottega Finzioni - ETS	03071571206	364.644,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	291.715,20	116.686,08	122.520,38	52.508,74	72.928,80	29.171,52	30.630,10	13.127,18
Azione 2	E34D25006080009	2025-25472/RER	100142507	11128	MPDA Aps	91333740370	65.914,40	FSE+ 2. Istruzione e formazione	65.914,40	26.365,76	27.684,05	11.864,59				
Totale finanziamento enti							**574.260,00**		**472.590,88**	189.036,35	198.488,17	85.066,36	**101.669,12**	40.667,65	42.701,03	18.300,44

Soggetti attuatori: imprese

Azione	CUP	Rif. PA		Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	Annualità 2027	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
Azione 2	E94D25005900009	2025-25455/RER	100082881	8023	COM 2 SRL	01503150334	106.578,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	106.578,00	42.631,20	44.762,76	19.184,04				
Azione 2	E34D25006060009	2025-25456/RER	100082881	8023	COM 2 SRL	01503150334	107.472,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	107.472,00	42.988,80	45.138,24	19.344,96				
Azione 2	E34D25006070009	2025-25459/RER	100022982	10955	FONOPRINT S.R.L. A SOCIO UNICO	00872080379	73.412,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	73.412,00	29.364,80	30.833,04	13.214,16				
Azione 3	E44D25003690009	2025-25460/RER	100285534	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	119.983,60	FSE+ 2. Istruzione e formazione	119.983,60	47.993,44	50.393,11	21.597,05				
Azione 2	E64D25003390009	2025-25461/RER	100285534	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	71.632,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	71.632,00	28.652,80	30.085,44	12.893,76				
Azione 2	E64D25003400009	2025-25462/RER	100285534	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	43.691,20	FSE+ 2. Istruzione e formazione	43.691,20	17.476,48	18.350,30	7.864,42				
Azione 2	E34D25005980009	2025-25463/RER	100285534	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	88.029,68	FSE+ 2. Istruzione e formazione	88.029,68	35.211,87	36.972,47	15.845,34				
Azione 4	E94D25005890009	2025-25464/RER	100285534	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	35.816,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	35.816,00	14.326,40	15.042,72	6.446,88				
Azione 2	E94D25005850009	2025-25465/RER	100285534	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	63.756,80	FSE+ 2. Istruzione e formazione	63.756,80	25.502,72	26.777,86	11.476,22				
Azione 2	E34D25006050009	2025-25466/RER	100094584	9414	CRONOPIOS SRL	02326071202	144.154,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	136.954,00	54.781,60	57.520,68	24.651,72	7.200,00	2.880,00	3.024,00	1.296,00
Azione 4	E34D25006010009	2025-25467/RER	100128324	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	51.054,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	51.054,00	20.421,60	21.442,68	9.189,72				
Azione 2	E34D25006030009	2025-25468/RER	100128324	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	60.008,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	30.004,00	12.001,60	12.601,68	5.400,72	30.004,00	12.001,60	12.601,68	5.400,72
Azione 4	E34D25006020009	2025-25469/RER	100128324	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	02493650358	51.058,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	51.058,00	20.423,20	21.444,36	9.190,44				
Azione 2	E64D25003410009	2025-25473/RER	100035210	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	143.318,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	143.318,00	57.327,20	60.193,56	25.797,24				
Azione 4	E64D25003420009	2025-25474/RER	100035210	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	80152680379	29.532,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	29.532,00	11.812,80	12.403,44	5.315,76				
Azione 1	E14D25004830009	2025-25476/RER	100062220	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.	02078610355	43.272,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	43.272,00	17.308,80	18.174,24	7.788,96				
Azione 4	E34D25006040009	2025-25478/RER	100037611	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	48.384,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	48.384,00	19.353,60	20.321,28	8.709,12				
Azione 2	E94D25005910009	2025-25479/RER	100037611	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	41.021,20	FSE+ 2. Istruzione e formazione	41.021,20	16.408,48	17.228,90	7.383,82				
Azione 2	E74D25003590009	2025-25480/RER	100031489	170	CENTRO FORMAZIONE INNOVAZIONE S.R.L.	01149540385	100.328,00	FSE+ 2. Istruzione e formazione	90.295,20	36.118,08	37.923,98	16.253,14	10.032,80	4.013,12	4.213,78	1.805,90
Totale finanziamento imprese							**1.422.500,48**		**1.375.263,68**	550.105,47	577.610,74	247.547,47	**47.236,80**	18.894,72	19.839,46	8.502,62
Totale finanziamento							**1.996.760,48**		**1.847.854,56**				**148.905,92**			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 21 GENNAIO 2026, N. 1109

Finanziamento delle operazioni di formazione permanente approvate con la delibera di Giunta regionale n. 1658/2025 - PR FSE+ 2021/2027. Secondo e ultimo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1658/2025, al finanziamento e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore soggetti titolari delle operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 130.000,00 e per un finanziamento pubblico di pari importo, risorse di cui al PR FSE+ Priorità 1. Occupazione – Obiettivo specifico c);

2. di imputare contabilmente, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e secondo la natura giuridica dei beneficiari, la somma complessiva di euro 130.000,00 registrata come segue:

- per euro 122.000,00:
  - quanto a euro 32.000,00 ad integrazione del n. 3026002799 di impegno, precedentemente assunto con determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
  - quanto a euro 33.600,00 ad integrazione del n. 3026002800 di impegno, precedentemente assunto con determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
  - quanto a euro 14.400,00 ad integrazione del n. 3026002801 di impegno, precedentemente assunto con determinazione n.24178/2025 sul capitolo U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";
  - quanto ad euro 16.800,00 ad integrazione del n. 3026002802 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";
  - quanto ad euro 17.640,00 ad integrazione del n. 3026002803 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";
  - quanto ad euro 7.560,00 ad integrazione del n. 3026002804 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75712 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1˚ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028, anno di previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2251/2025,

- per euro 8.000,00:

- quanto ad euro 3.200,00 ad integrazione del n. 3027000777 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

- quanto ad euro 3.360,00 ad integrazione del n. 3027000778 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

- quanto ad euro 1.440,00 ad integrazione del n. 3027000779 di impegno, precedentemente assunto con propria Determinazione n.24178/2025 sul Capitolo U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1˚ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità, ed in relazione ai quali in attuazione del d.lgs.118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

e che in relazione ai CUP si rinvia all’allegato 1 parte integrante del presente atto;

3. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

4. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1658/2025 più volte citata nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2376/2024;

5. di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previsti dal PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 7 bis del medesimo Decreto.

La Responsabile del Settore

Francesca Bergamini

Soggetto attuatore Ente

Azione	Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore		Codifce fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75431 Impegno n.3026002799	Cap. U75433 Impegno n.3026002800	Cap. U75435 Impegno n.3026002801	Annualità 2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2	2025-24412/RER	E64D25003030009	5044	FONDAZIONE SAN MICHELE ARCANGELO C.E.S.T.A.	93061010380	80.000,00	FSE+ 1. Occupazione	80.000,00	32.000,00	33.600,00	14.400,00	-	-	-	-

Soggetto attuatore Impresa

Azione	Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore		Codifce fiscale	Finanziamento pubblico	Canale di Finanziamento	Annualità 2026	Cap. U75693 Impegno n.3026002802	Cap. U75695 Impegno n.3026002803	Cap. U75712 Impegno n.3026002804	Annualità 2027	Cap. U75693 Impegno n.3027000777	Cap. U75695 Impegno n.3027000778	Cap. U75712 Impegno n.3027000779
2	2025-24385/RER	E94D25004970009	13798	SICURFORM ITALIA GROUP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	01800030700	50.000,00	FSE+ 1. Occupazione	42.000,00	16.800,00	17.640,00	7.560,00	8.000,00	3.200,00	3.360,00	1.440,00

						130.000,00		**122.000,00**	**48.800,00**	**51.240,00**	**21.960,00**	**8.000,00**	**3.200,00**	**3.360,00**	**1.440,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 23 GENNAIO 2026, N. 1286

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale n.1195/2025 - Avviso a presentare operazioni di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo e del settore musicale - approvate con deliberazione di Giunta regionale n.2030/2025. Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di procedere al finanziamento di n.34 operazioni, approvate con deliberazione di Giunta regionale n.2030/2025, per un costo complessivo di euro 3.943.717,42 e per un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del Programma regionale FSE + 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e formazione - Obiettivo specifico e), a titolarità dei soggetti riportati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la restante operazione verrà finanziata con proprio successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. che relativamente ad Associazione Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone (Cod.Org. 59), Demetra Formazione S.R.L a Socio Unico (Cod.Org. 9274), Fondazione Teatro Due (Cod.Org. 8587), Cronopios Srl (Cod.Org. 9414), Fondazione "Centro di Formazione Professionale Alberto Simonini" (Cod.Org. 242), Associazione Raffaello Sanzio – Ets (Cod.Org. 11118), Nuovo Balletto Classico - Società Cooperativa (Cod.Org. 12256) e CNA Formazione Emilia - Romagna S.R.L. (Cod.Org. 14341)è in corso di acquisizione l'informazione prevista dalla normativa antimafia, da parte del Settore "Affari generali e giuridici, strumenti finanziari, regolazione, accreditamenti", e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare contabilmente la spesa di euro 3.943.717,42 registrata come segue:

– per euro 3.375.411,48:

  – quanto ad euro 712.290,77 registrati al n.3026003703 di impegno sul capitolo di spesa U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

  – quanto ad euro 747.905,30 registrati al n. 3026003704 di impegno sul capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

  – quanto ad euro 320.530,85 registrati al n. 3026003705 di impegno sul capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione";

  – quanto ad euro 637.873,83 al n. 3026003706 di impegno sul Capitolo di spesa U75693 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

  – quanto ad euro 669.767,52 al n. 3026003707 di impegno sul Capitolo di spesa U75695 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

– quanto ad euro 287.043,21 al n. 3026003708 di impegno sul Capitolo di spesa U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità;

– per euro 568.305,94:

– quanto ad euro 214.341,18 registrati al n. 3027000882 di impegno sul capitolo di spesa U75431 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 225.058,23 registrati al n. 3027000883 di impegno sul capitolo di spesa U75433 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 96.453,53 registrati al n. 3027000884 di impegno sul capitolo di spesa U75435 “Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”;

– quanto ad euro 12.981,20 al n. 3027000885 di impegno sul Capitolo di spesa U75693 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell’Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE”;

– quanto ad euro 13.630,26 al n. 3027000886 di impegno sul Capitolo di spesa U75695 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n.178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato”;

– quanto ad euro 5.841,54 al n. 3027000887 di impegno sul Capitolo di spesa U75712 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1° agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione”,

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2027, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione Ordinaria
U75431	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1040401001	3	3
U75433	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1040401001	3	3
U75435	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1040401001	3	3
U75693	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1040399999	3	3
U75695	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1040399999	3	3
U75712	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1040399999	3	3

rinviando, relativamente ai codici C.U.P., all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l’accertamento dei crediti nei confronti dell’Unione Europea e del Ministero dell’Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n.1195/2025 e n.2030/2025 in premessa citate, secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Settore

Francesca Bergamini

FINANZIAMENTO OPERAZIONI FIGURE DELLO SPETTACOLO DGR N.2030/2025

Soggetti Attuatori: Enti

Rif PA	Cod.org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	2026	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435	2027	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
2025-25367/RER	59	ASSOCIAZIONE SCUOLA DI TEATRO DI BOLOGNA ALESSANDRA GALANTE GARRONE	02440140370	INTERSEZIONI E NUOVI LINGUAGGI - TEATRO, MUSICA, CIRCO	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006210009	183.550,00	73.550,00	29.420,00	30.891,00	13.239,00	110.000,00	44.000,00	46.200,00	19.800,00
2025-25370/RER	11	ASSOCIAZIONE EMILIANO - ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.E.C.A.	80090410376	L'Alta formazione per la figura dell'attore	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006150009	99.898,80	70.000,00	28.000,00	29.400,00	12.600,00	29.898,80	11.959,52	12.557,50	5.381,78
2025-25371/RER	8872	TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA FONDAZIONE	00308870377	Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006170009	465.014,80	465.014,80	186.005,92	195.306,22	83.702,66	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25389/RER	8108	THE BERNSTEIN SCHOOL OF MUSICAL THEATER IN BOLOGNA, ENTE DEL TERZO SETTORE ASSOCIAZIONE CULTURALE	01980011207	FIGURE ARTISTICHE DEL TEATRO MUSICALE	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006190009	65.720,00	65.720,00	26.288,00	27.602,40	11.829,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25390/RER	4392	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	ACCADEMIA VERDIANA. Corso di Alto perfezionamento in repertorio verdiano	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25005920009	179.080,00	179.080,00	71.632,00	75.213,60	32.234,40	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25391/RER	4392	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA	02208060349	ACCADEMIA DI CANTO CORALE. Corso di Formazione professionale per artisti del coro	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25005930009	85.090,00	22.000,00	8.800,00	9.240,00	3.960,00	63.090,00	25.236,00	26.497,80	11.356,20
2025-25397/RER	196	EMILIA-ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE - TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE	01989060361	Scuola di Teatro Iolanda Gazzerro 2026	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006160009	426.539,70	292.882,20	117.152,88	123.010,52	52.718,80	133.657,50	53.463,00	56.136,15	24.058,35
2025-25398/RER	8587	FONDAZIONE TEATRO DUE	02137300345	CASA DEGLI ARTISTI - Formazione per il teatro di prosa	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25005990009	145.398,20	48.466,00	19.386,40	20.355,72	8.723,88	96.932,20	38.772,88	40.711,52	17.447,80
2025-25402/RER	11146	FONDAZIONE I TEATRI	91070780357	Tecnico del Suono per il Teatro e gli Eventi Multimediali con Competenze in Video Design e AI	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D25004940009	100.317,00	100.317,00	40.126,80	42.133,14	18.057,06	0,00	0,00	0,00	0,00

2025-25403/RER	4725	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	Modena Belcanto Masterclass	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25005950009	11.812,80	11.812,80	4.725,12	4.961,38	2.126,30	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25404/RER	4725	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA	02757090366	Produzione lirica in Teatro	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25005940009	146.068,80	86.627,20	34.650,88	36.383,42	15.592,90	59.441,60	23.776,64	24.965,47	10.699,49
2025-25406/RER	11118	ASSOCIAZIONE RAFFAELLO SANZIO - ETS	02080370402	La creazione interna della danza. Interpretazione individuale e coscienza schematica	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E14D25004850009	82.848,60	60.139,70	24.055,88	25.258,67	10.825,15	22.708,90	9.083,56	9.537,74	4.087,60
2025-25411/RER	295	I.F.O.A. - ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	00453310351	Toscanini Academy: FORMA LAVORO	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E44D25003710009	100.619,72	80.495,78	32.198,31	33.808,23	14.489,24	20.123,94	8.049,58	8.452,05	3.622,31
2025-25412/RER	11128	MPDA APS	91333740370	COMPETENZE AVANZATE PER PRODUZIONI MUSICALI, PERFORMANCE E STRATEGIE DIGITALI	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006240009	143.981,44	143.981,44	57.592,58	60.472,20	25.916,66	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25416/RER	242	FONDAZIONE "CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI"	80001790353	Corpi narranti: alta formazione di perfezionamento nella danza contemporanea	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D25004910009	80.640,00	80.640,00	32.256,00	33.868,80	14.515,20	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale Enti			**2.316.579,86**	**1.780.726,92**	**712.290,77**	**747.905,30**	**320.530,85**	**535.852,94**	**214.341,18**	**225.058,23**	**96.453,53**

Soggetti Attuatori: Imprese

Rif PA	Cod.org.	Soggetto Attuatore	Codice fiscale	Titolo Operazione	Canale di finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	2026	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712	2027	Cap. U75693	Cap. U75695	Cap. U75712
2025-25366/RER	12797	OBSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	02660730405	Tecnico delle lavorazioni in quota -Rigger-	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25005970009	107.453,00	95.000,00	38.000,00	39.900,00	17.100,00	12.453,00	4.981,20	5.230,26	2.241,54
2025-25368/RER	10955	FONOPRINT S.R.L. A SOCIO UNICO	00872080379	Future skills: competenze innovative per la musica, lo spettacolo e la produzione digitale	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25006000009	145.917,84	145.917,84	58.367,14	61.285,49	26.265,21	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25369/RER	10955	FONOPRINT S.R.L. A SOCIO UNICO	00872080379	NEXT BEAT – Produzione musicale tra AI e Audio Immersivo	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006120009	71.632,00	71.632,00	28.652,80	30.085,44	12.893,76	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25374/RER	8023	COM 2 SRL	01503150334	TECNICO DEGLI EVENTI 5.0: progettazione e gestione integrata di eventi culturali e spettacoli dal vivo sostenibili, inclusivi e innovativi	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006220009	111.021,00	111.021,00	44.408,40	46.628,82	19.983,78	0,00	0,00	0,00	0,00

2025-25375/RER	8023	COM 2 SRL	01503150334	Tecnico del Suono e sound design 5.0 per lo Spettacolo dal vivo e la Produzione Multimediale: spatial audio, AI generativa, acustica sostenibile, phygital sound design, ambienti immersivi, produzioni ibride	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006180009	109.953,00	109.953,00	43.981,20	46.180,26	19.791,54	0,00	0,00	0,00
2025-25376/RER	8023	COM 2 SRL	01503150334	Cantante 5.0: dalla forza della tradizione vocale all'innovazione digitale, immersiva e sostenibile: competenze artistiche, tecniche e innovative per la formazione dell'artista vocale del futuro	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E74D25003610009	110.131,00	110.131,00	44.052,40	46.255,02	19.823,58	0,00	0,00	0,00
2025-25377/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	02483780363	INSIDE LIVE: Performing & Media Arts, Progettare e organizzare eventi di musica dal vivo e media arts	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25006010009	80.262,40	66.262,40	26.504,96	27.830,21	11.927,23	14.000,00	5.600,00	5.880,00
2025-25383/RER	12474	TEATRO GIOCO VITA S.R.L.	00883640336	Animaterra - Corso di formazione per animatore/animatrice esperto/a nei linguaggi, fisici e digitali, del teatro di figura	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006130009	159.392,00	159.392,00	63.756,80	66.944,64	28.690,56	0,00	0,00	0,00
2025-25384/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	A STEP BEYOND |METODOLOGIE, LINGUAGGI E PROFESSIONALITA' PER LA DANZA DEL DOMANI	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D25004930009	58.174,00	58.174,00	23.269,60	24.433,08	10.471,32	0,00	0,00	0,00
2025-25385/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	INTERATTIVITÀ DIGITALE E INSTALLAZIONI NELLO SPETTACOLO DAL VIVO	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E74D25003620009	42.801,20	42.801,20	17.120,48	17.976,50	7.704,22	0,00	0,00	0,00
2025-25386/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	I MESTIERI DEL BURATTINAIO, LINGUAGGI E PRATICHE DEL TEATRO DI FIGURA PER LO SPETTACOLO, L'INCLUSIONE, LA COMUNICAZIONE A DISTANZA E L'ANIMAZIONE DIGITALE	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E24D25003520009	91.697,60	91.697,60	36.679,04	38.512,99	16.505,57	0,00	0,00	0,00
2025-25387/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	STRUMENTI DI AI PER LA SCENOGRAFIA DIGITALE NEL TEATRO	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E94D25005960009	31.878,40	31.878,40	12.751,36	13.388,93	5.738,11	0,00	0,00	0,00
2025-25388/RER	14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	03990021200	INNOVAZIONE DIGITALE NELLO SPETTACOLO DAL VIVO	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E74D25003630009	42.078,40	42.078,40	16.831,36	17.677,93	7.574,11	0,00	0,00	0,00
2025-25392/RER	9414	CRONOPIOS SRL	02316071202	I CORPI E LE VOCI DELLA DANZA - Corso di Alta Formazione per autori della scrittura corporea e delle performing art	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006140009	104.109,12	98.109,12	39.243,65	41.205,83	17.659,64	6.000,00	2.400,00	2.520,00
														1.080,00

2025-25400/RER	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. A SOCIO UNICO	02493650358	La Canzone d'Autore: tecniche di composizione e formazione ai processi per la produzione	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E34D25006230009	93.332,00	93.332,00	37.332,80	39.199,44	16.799,76	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25408/RER	6512	RAVENNA TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA	01180140392	Malagola: ricerca vocale e cura di sé	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D25003450009	81.304,80	81.304,80	32.521,92	34.148,02	14.634,86	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25409/RER	6512	RAVENNA TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA	01180140392	Lo spazio del suono: il sound design e le arti dal vivo	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D25003480009	27.085,50	27.085,50	10.834,20	11.375,91	4.875,39	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25410/RER	6512	RAVENNA TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA	01180140392	Luce attiva: spazio, immagine, scena	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E64D25003490009	27.085,50	27.085,50	10.834,20	11.375,91	4.875,39	0,00	0,00	0,00	0,00
2025-25418/RER	12256	NUOVO BALLETTO CLASSICO - SOCIETA' COOPERATIVA	02720160353	ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E PROFESSIONALE PER BALLERINI	FSE+ 2. Istruzione e formazione	E84D25004900009	131.828,80	131.828,80	52.731,52	55.368,10	23.729,18	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale imprese			**1.627.137,56**	**1.594.684,56**	**637.873,83**	**669.767,52**	**287.043,21**	**32.453,00**	**12.981,20**	**13.630,26**	**5.841,54**

Totale 2026	**3.375.411,48**
Totale 2027	**568.305,94**
Finanziamento complessivo	**3.943.717,42**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28 GENNAIO 2026, N. 1642

Attribuzione di voucher di accompagnamento/personalizzazione e voucher formativi, a favore di 9 apprendisti frequentanti il percorso Rif.PA 2024-23804/RER, approvato con DD n.8099/2025, per il conseguimento di un certificato IFTS, di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015, in attuazione dell'Allegato 1 alla DGR n.1004/2024

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1. di assegnare, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.1004/2024, complessivi n.18 assegni (voucher), di cui n.9 di accompagnamento/personalizzazione e n.9 formativi a favore dei 9 apprendisti riportati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, a rimborso del costo dell'attività di sostegno degli apprendimenti, progettazione del percorso personalizzato, tutoraggio e valutazione degli apprendimenti e a copertura del costo della componente formativa esterna all'impresa, per il conseguimento di un Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore;

2. di procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore di I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (cod.org. 295) codice fiscale 00453310351, Soggetto attuatore titolare dell'operazione, per un importo totale di euro 67.392,00 a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico e), come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare contabilmente la spesa di euro 67.392,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 26.956,80 registrati al n.3026003805 di impegno sul capitolo di spesa U75431 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (Regolamento UE n.1060 del 24 giugno 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota UE";

- quanto ad euro 28.304,64 registrati al n.3026003806 di impegno sul capitolo di spesa U75433 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L. 16 aprile 1987, n.183; L. 30 dicembre 2020 n. 178, art. 1, commi 51-55; Delibera Cipess n.78 del 22 dicembre 2021; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Stato";

- quanto ad euro 12.130,56 registrati al n.3026003807 di impegno sul capitolo di spesa U75435 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1^ agosto 2005, n.17; Dec. C(2022) 5300 del 18 luglio 2022) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2251/2025, dotato della necessaria disponibilità ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti:

Capitolo	Missione	Programma	Cod.Ec.	COFOG	Trans. UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gest. Ord.
U75431	**15**	**03**	**U.1.04.04.01.001**	**04.1**	**3**	**1040401001**	**E42B25000030009**	**3**	**3**
U75433	**15**	**03**	**U.1.04.04.01.001**	**04.1**	**4**	**1040401001**	**E42B25000030009**	**3**	**3**
U75435	**15**	**03**	**U.1.04.04.01.001**	**04.1**	**7**	**1040401001**	**E42B25000030009**	**3**	**3**

4. di rinviare ad un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge n.183/1987;

5. che l'erogazione degli assegni (voucher) di accompagnamento/ personalizzazione e formativi, dovuti al sopracitato Ente di formazione in nome e per conto degli apprendisti di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in quanto Soggetto attuatore dell'attività formativa, avverrà secondo le modalità indicate al punto I.2 "Richiesta erogazione del voucher di accompagnamento/personalizzazione e del voucher formativo" dell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della citata deliberazione n.1004/2024, e secondo quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024, nonché ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

6. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

7. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Settore

Francesca Bergamini

FINANZIAMENTO VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO IFTS DGR N.1004/2024 DD 8099/2025

Voucher Accompagnamento	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
	10.368,00	10.886,40	4.665,60

Totale Voucher Accompagnamento I.F.O.A.	25.920,00

Voucher Formativi	Cap. U75431	Cap. U75433	Cap. U75435
	16.588,80	17.418,24	7.464,96
	26.956,80	28.304,64	12.130,56

Totale Voucher Formativi I.F.O.A.	41.472,00

Totale finanziamento complessivo	67.392,00

C.U.P.	E42B25000030009

Voucher Accompagnamento	
Soggetto Attuatore: Ente	

Rif.PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Codice Fiscale Ente	ID Voucher	Apprendista	Specializzazione nazionale IFTS	Finanziamento pubblico	C.U.P.
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/266	ANDRENACCI NOEMI	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/267	BORZETTA GIULIO	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/268	FALL ELAGE	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/269	FIORENTINO GIANLUCA	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009

2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/270	LIMBADA MOHMED SAHID YUSUF AMIN	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/271	MOHAMED SOLIMAN JOSEPH	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/272	MUHAMMAD IQBAL DANIYAL	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/273	PANSERA SAMUELE	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/274	STERNIERI JACOPO	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	2.880,00	E42B25000030009
						Totale Voucher Accompagnamento	**25.920,00**	

Voucher Formativi	
Soggetto Attuatore: Ente	

Rif.PA	**Cod. org.**	**Soggetto Attuatore**	**Codice Fiscale Ente**	**ID Voucher**	**Apprendista**	**Specializzazione nazionale IFTS**	**Finanziamento pubblico**	**C.U.P.**
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/275	ANDRENACCI NOEMI	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/276	BORZETTA GIULIO	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/277	FALL ELAGE	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009

2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/278	FIORENTINO GIANLUCA	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/279	LIMBADA MOHMED SAHID YUSUF AMIN	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/280	MOHAMED SOLIMAN JOSEPH	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/281	MUHAMMAD IQBAL DANIYAL	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/282	PANSERA SAMUELE	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
2024-23804/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	00453310351	295/2025/283	STERNIERI JACOPO	Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC	4.608,00	E42B25000030009
						Totale Voucher Formativi	**41.472,00**	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA INTERVENTI FORMATIVI E PER L'OCCUPAZIONE 28 GENNAIO 2026, N. 1643

Modifica della denominazione del soggetto titolare delle operazioni identificate dai Rif.PA 2024-22813/RER e 2025-25017/RER, finanziate con le determinazioni dirigenziali n. 28419/2024 e n. 21262/2025

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e dell'art 30 della Delibera n. 2376/2024 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO, FRANCESCA BERGAMINI

(omissis)

determina

1.di rettificare quanto riportato nelle determinazioni dirigenziali n.28419/2024 e n.21262/2025 e nei rispettivi Allegati 1), parti integranti e sostanziali degli stessi provvedimenti, modificando la denominazione del soggetto titolare delle operazioni identificate dai dai Rif.PA 2024-22813/RER e 2025-25017/RER, nonché beneficiario del finanziamento, in "4Mazione S.r.l.";

2. di confermare in ogni altra loro parte le determinazioni dirigenziali n.28419/2024 e n.21262/2025;

3. di rinviare altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento ed anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alle deliberazioni di Giunta regionale n.1202/2024 e n.980/2025, nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione di Giunta regionale n.2376/2024;

4. che si provvederà all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo Decreto, secondo quanto previsto nel PIAO e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti;

5. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile di Settore
Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 20 GENNAIO 2026, N. 891

Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" di Soragna (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Parma – Prot. n. 0003466 del 19/01/2026, pervenuta in data 19/01/2026, Prot. n. 0036763.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" – Via Croce Rossa, 7 – 43019 – Soragna (PR), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute con determinazione dirigenziale n. 7272 del 16 maggio 2017, ritira la domanda di adesione per motivi organizzativi e gestionali;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della succitata Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" di Soragna (PR), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la determinazione dirigenziale n. 25541 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto: "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute", nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della seguente struttura sportiva:

– Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" – Via Croce Rossa, 7 – 43019 – Soragna (PR);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile di Area

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 20 GENNAIO 2026, N. 892

Revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" di Soragna (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Parma (PR) – Prot. n. 0003468 del 19/01/2026, pervenuta in data 19/01/2026, Prot. n. 0036748.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" – Via Croce Rossa, 7 – 43019 – Soragna (PR), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata con determinazione dirigenziale n. 7271 del 16 maggio 2017, ritira la domanda di adesione per motivi organizzativi e gestionali;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della succitata Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" di Soragna (PR), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la determinazione dirigenziale n. 25541 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto: "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra che promuove Salute e Attività Motoria Adattata", nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata della seguente Struttura Sportiva:

- Palestra "GO! ATHLETIC STUDIO SNC" – Via Croce Rossa, 7 – 43019 – Soragna (PR);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile di Area
Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA 20 GENNAIO 2026, N. 893

Revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute" e cancellazione dall'Elenco regionale di Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della Palestra "Well and Fit" di Noceto (PR), ai sensi della D.G.R. n. 2127/2016

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2127 del 5 dicembre 2016 avente per oggetto: "Approvazione di Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica e della prescrizione dell'esercizio fisico nelle persone con patologie croniche e del Codice Etico delle Palestre e delle Associazioni Sportive che promuovono Salute";

Considerato che la succitata deliberazione istituisce l'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute che si caratterizzano per l'adesione ai principi espressi dal "Codice Etico delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute" e l'Elenco regionale delle Palestre che promuovono Salute e Attività Motoria Adattata;

Rilevato che il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio, ricevuta la richiesta di iscrizione da parte delle succitate Palestre e Associazioni Sportive agli Elenchi sopra menzionati, nonché verificata la completezza della documentazione acquisita, trasmette il nulla osta alla Palestra o all'Associazione Sportiva richiedente, al Comune in cui ha sede e al Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;

Vista la nota del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Parma – Prot. n. 0003469 del 19/01/2026, pervenuta in data 19/01/2026, Prot. n. 0036847.E e conservata agli atti di questo Settore, con la quale si comunica che la Palestra "Well and Fit" – Via G. Matteotti, 80 – 43015 – Noceto (PR), iscritta all'Elenco regionale delle Palestre e delle Strutture Sportive riconosciute come "Palestra Etica" con determinazione dirigenziale n. 12124 del 25 settembre 2012, ritira la domanda di adesione per motivi organizzativi e gestionali;

Ritenuto pertanto di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute", nonché la cancellazione dall'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della succitata Palestra "Well and Fit" di Noceto (PR), ai sensi e per gli effetti della sopra menzionata delibera di Giunta regionale n. 2127/2016;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 con la quale si approva l'Allegato A) "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 avente ad oggetto: "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di Lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 7162 del 15 aprile 2022 avente ad oggetto: "Ridefinizione dell'assetto delle Aree di Lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto: "Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 27 febbraio 2025 avente ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare a dirigente regionale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1440 del 08 settembre 2025 avente ad oggetto: "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge Regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027"";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei Servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto: "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";

- la determinazione dirigenziale n. 25541 del 30 dicembre 2025 avente ad oggetto: "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

Attestato che la sottoscritta dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di disporre la revoca del riconoscimento di "Palestra e Associazione Sportiva che promuove Salute", nonché la cancellazione, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta regionale n. 2127/2016, dall'Elenco regionale delle Palestre e Associazioni Sportive che promuovono Salute della seguente struttura sportiva:

– Palestra "Well and Fit" – Via G. Matteotti, 80 – 43015 – Noceto (PR);

2. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal vigente PIAO Regionale e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile di Area

Giovanna Mattei

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA POLITICHE PER L'ABITARE 14 GENNAIO 2026, N. 520

Riapertura termini di manifestazione di interesse rivolta a Comuni e ACER per una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato e, in generale, per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP e ERS

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i. ed in particolare l'art. 2 che stabilisce che:

- la Regione sostiene l'incremento di alloggi di edilizia residenziale sociale prioritariamente attraverso la riqualificazione urbana, la rigenerazione sostenibile e l'acquisto del patrimonio edilizio esistente, contrastando il consumo di suolo derivante dalla dispersione degli insediamenti nel territorio rurale;

- le politiche abitative della Regione Emilia-Romagna sono dirette, fra l'altro, a rispondere al fabbisogno abitativo delle famiglie meno abbienti e a quello di particolari categorie sociali attraverso l'incremento e la rigenerazione del patrimonio pubblico di alloggi nonché a favorire gli interventi di manutenzione, di recupero e sostituzione del patrimonio edilizio esistente, per renderlo adeguato ai requisiti di risparmio energetico, di sicurezza sismica e accessibilità stabiliti dalle norme vigenti in materia, in base alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1564/2025, avente ad oggetto "AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ALLE ACER PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA NUOVA MISURA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ERP NON UTILIZZATO E, IN GENERALE, PER, IL RECUPERO E L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ERP E ERS" ed in particolare il punto 7) del deliberato che stabilisce di: autorizzare il Dirigente alle Politiche per l'Abitare ad apportare eventuali aggiornamenti, modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie e redigere eventuali circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe o riapertura dei termini ivi indicati;

Richiamata la determina n.23511 del 27 novembre 2025 recante "NOMINA NUCLEO DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PRESENTATE AI SENSI DELL'AVVISO APPROVATO CON DGR 1564/2024";

Dato atto che l'Avviso pubblico sopra richiamato al punto 6 dell'Allegato prevedeva che le manifestazioni di interesse, dovevano essere trasmesse da Comuni e ACER interessate dalle ore 12:00 del 21/10/2025 alle ore 12:00 del 25/11/2025;

Considerato che alcuni Comuni e ACER cui era rivolto l'Avviso non sono riusciti a presentare le proprie manifestazioni di interesse nei tempi stabiliti;

Valutato di rendere possibile la partecipazione di tali Comuni e ACER rimasti esclusi per mancato rispetto dei termini in modo da ampliare la platea degli alloggi da destinare ad ERS per l'assegnazione a canone calmierato e quella degli immobili ERP da efficientare dal punto di vista energetico;

Ritenuto quindi di riaprire i termini dell'Avviso per permettere la presentazione di ulteriori manifestazioni di interesse;

Ritenuto che tale opportunità possa essere estesa anche agli Enti che, pur avendo già presentato manifestazione di interesse, a seguito di una più attenta ricognizione del patrimonio hanno individuato ulteriori alloggi o fabbricati da candidare;

Ritenuto tuttavia di riaprire i termini per un numero limitato di giorni per non aggravare il procedimento amministrativo in corso ed in modo da esaminare unitariamente tutte le domande pervenute al fine dell'ammissibilità nel piano degli interventi;

Ritenuto pertanto di:

- riaprire i termini dell'Avviso per la presentazione di ulteriori manifestazioni di interesse a partecipare ad una nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato da destinare ad alloggi in locazione a canone calmierato e, in generale, per il recupero e l'incremento del patrimonio ERP e ERS dalle ore **13:00 del 26/01/2026 alle ore 13:00 del 09/02/2026;**

- ribadire che i Comuni e le ACER che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la propria manifestazione di interesse, a firma del **legale rappresentante dell'Ente**, secondo le modalità indicate al punto 6. dell'Avviso e precisamente "esclusivamente attraverso il modulo online dalle ore **13:00 del 26/01/2026** alle ore **13:00 del 09/02/2026**, il cui link per l'accesso sarà reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna dedicato alle Politiche Abitative;

- stabilire che, qualora un Ente (Comune o ACER) abbia già trasmesso la propria manifestazione di interesse, l'Ente potrà presentare una nuova candidatura ed in tal caso la nuova candidatura sostituirà integralmente quella precedentemente acquisita dalla Regione Emilia-Romagna;

Visti, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la l.r. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;

- la d.g.r. 29 dicembre 2008, n. 2416 "INDIRIZZI IN ORDINE ALLE RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI TRA LE STRUTTURE E SULL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA DELIBERA 999/2008. ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA DELIBERA 450/2007", per quanto applicabile;

- la d.g.r. 7 marzo 2022, n. 325 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”, la quale modifica l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituisce i Settori a decorrere del 01/04/2022;

- la d.g.r. 22 dicembre 2023, n. 2319 “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;

- la d.g.r. 8 luglio 2024, n.1639 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

- la d.g.r. 23 dicembre 2024 n. 2376 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° gennaio 2025”;

- la d.g.r. 8 settembre 2025 n. 1440 “PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIAROMAGNA 2025-2027";

- la d.g.r. 27 ottobre 2025, n. 1769 “PIAO 2025-2027. MONITORAGGIO ASSUNZIONI OTTOBRE2025 E AGGIORNAMENTO DELLE MISURE ASSUNZIONALI AUTORIZZATE NELL"ALLEGATO - PIANO OCCUPAZIONALE 2025/2027" DELLA DGR 1440/2025”;

- la d.g.r. 16 luglio 2025, n. 1187 “XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001.”;

- la determinazione dirigenziale 17 luglio 2023, n. 15548 “MODIFICA ASSETTO ORGANIZZATIVO AREE DI LAVORO DIRIGENZIALI.DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;

- la determinazione dirigenziale 26 settembre 2023, n. 20137 “CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE PRESSO LA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;

- la determinazione dirigenziale 8 maggio 2025, n. 8615 “PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;

- la determinazione dirigenziale 29 dicembre 2025 n. 25492: “PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALINELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”, con la quale sono stati prorogati gli incarichi dirigenziali fino al 28 febbraio 2026;

- la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2025 n. 2224: “XII LEGISLATURA.RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE IN VIGORE DAL 1° MARZO 2026. PRIMA FASE”;

- la determinazione dirigenziale 19/12/2025 n. 25108: “TRASFERIMENTO DI UN DIRIGENTE REGIONALEPRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA. CESSAZIONE DALL'ORGANICO DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE E CONTESTUALE ACQUISIZIONE TEMPORANEA IN POSIZIONE DI COMANDO PARZIALE”;

- la determinazione dirigenziale 31/12/2025 n. 25559: “PROROGA DI INCARICO DIRIGENZIALE E CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE AD INTERIM, NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE”;

- la determinazione dirigenziale 9 ottobre 2023, n. 20891 “NOMINA RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO PRESSO L' AREA POLITICHE PER L'ABITARE”;

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.”;

- la d.g.r. 8 settembre 2025 n. 1440 “PIAO 2025-2027. AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 25 LUGLIO 2025 N. 7 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIAROMAGNA 2025-2027";

- la determinazione dirigenziale 9 febbraio 2022, n. 2335 “DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

dwetermina

per quanto espresso in premessa di:

1. riaprire i termini dell’“AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI COMUNI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ALLE ACER PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE AD UNA NUOVA MISURA REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PIANO DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ERP NON UTILIZZATO E, IN GENERALE, PER, IL RECUPERO E L'INCREMENTO DEL PATRIMONIO ERP E ERS" di cui alla DGR n.1564/2025 al fine dell’acquisizione di ulteriori manifestazioni di interesse a partecipare alla nuova misura regionale per il finanziamento di un piano di interventi di recupero del patrimonio ERP non utilizzato da destinare ad alloggi in locazione a canone calmierato e, in generale, per il recupero e l’incremento del patrimonio ERP e ERS;

2. stabilire che la riapertura dei termini per la presentazione di nuove manifestazioni di interesse è fissata **dalle ore 13:00 del 26/01/2026** con scadenza alle **ore 13:00 del 09/02/2026;**

3. stabilire che, qualora un Ente (Comune o ACER) abbia già trasmesso la propria manifestazione di interesse, l'Ente potrà presentare una nuova candidatura ed in tal caso **la nuova candidatura sostituirà integralmente quella precedentemente acquisita** dalla Regione Emilia-Romagna;

4. ribadire che i Comuni e le ACER che intendono partecipare all'Avviso devono presentare la propria manifestazione di interesse secondo le modalità indicate al punto 6. dell'Avviso di cui alla DGR 1564/2025 e precisamente:

- esclusivamente attraverso il modulo online dalle **ore 13:00 del 26/01/2026 alle ore 13:00 del 09/02/2026**, il cui link per l'accesso sarà reso disponibile sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna dedicato alle Politiche Abitative;
- che per accedere al servizio online il **legale rappresentante del Comune o dell'ACER** dovrà essere in possesso ed utilizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta d'Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS):
- che la procedura online costituisce l'esclusivo strumento attraverso il quale devono essere inviate le manifestazioni di interesse;
- che allo scadere del termine indicato l'applicativo on line non sarà più disponibile per la presentazione delle stesse;
- che al modulo di istanza sarà allegata, a seconda che il Soggetto proponente sia il Comune o l'ACER la documentazione indicata al suddetto punto 6. dell'avviso:
- Allegato 1 - LINEA 1 – Alloggi ERP e altre unità immobiliari;
- Allegato 2 - LINEA 2 – Fabbricati ERP;
- Allegato 3 - LINEA 2 – Altri Fabbricati";

5. di confermare tutte le altre modalità e condizioni di presentazione delle manifestazioni di interesse nonché tutti gli altri requisiti, adempimenti e più in generale tutto quanto previsto dall'Avviso di cui all'Allegato A alla DGR 1564/2025 e dalla delibera stessa;

6. di confermare che l'Avviso pubblico di cui alla DGR 1564/2025 produrrà effetti subordinatamente al buon esito delle procedure che la Regione metterà in atto per assicurare la fattibilità tecnica ed economico-finanziaria della misura;

7. di disporre che la presente determinazione sia inserita sul sito web dedicato alle Politiche Abitative;

8. di provvedere per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, incluse le ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO, nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D. Lgs. n.33 del 2013;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.lli

La Responsabile di Area

Giulia Angelelli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA SETTORE VEGETALE 28 GENNAIO 2026, N. 1648

Ammissione delle domande e concessione aiuti de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 e ss.mm.ii, per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025, in applicazione degli artt. 3 della L.R. n. 4/2024 e 3 della L.R. n. 8/2025 e della deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025. Primo provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. n. 4 del 30 maggio 2024 "Interventi urgenti a favore di settori specifici del comparto agricolo e agroalimentare e dell'acquacoltura" ed in particolare l'art. 3 "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero", con il quale al comma 1, si stabilisce che al fine di sostenere il mantenimento della produzione bieticola sul territorio regionale, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata, per le campagne 2024, 2025 e 2026, a concedere aiuti per superfici coltivate a barbabietola da zucchero, a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale per un importo massimo di 1.000.000,00 di euro per l'esercizio finanziario 2024 e di 1.500.000,00 di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026;

Preso atto che la sopra citata L.R. n. 4/2024 prevede:

- al comma 2 dell'art. 3, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

- al comma 3 dell'art. 3, che la tipologia degli impegni cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento sono fissati nella deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 2;
- al comma 4 dell'art. 3 che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della Legge regionale n. 21 del 2001;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sui Piani strategici della PAC e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto MIPAAF 1° marzo 2021, prot. n. 99707, recante "Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- il Decreto MASAF 23 dicembre 2022, n. 660087, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- il Decreto MASAF 27 settembre 2023, recante disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Direttoriale MASAF 22 maggio 2024, prot. 229362, recante "Modifica del Decreto ministeriale 27 settembre 2023 per quanto concerne i quantitativi minimi per ettaro di sementi certificate per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027";

Visti:

- il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- il Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Considerato che il Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato da ultimo dal Reg. (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024, prevede in particolare:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
- che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro ad un'impresa unica non può superare 50.000,00 euro nell'arco di tre anni;
- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa sia accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

Visti:

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SIAN" redatte dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2025, n. 805 con la quale è stato disposto:

- di attivare per l'anno 2025 l'intervento contributivo previsto all'art. 3 della L.R. n. 4/2024, teso alla concessione di aiuti "de minimis" per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2025, a fronte dell'adozione di tecniche di avvicendamento colturale;
- di affidare per l'anno 2025, in applicazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art.3 della L.R. n. 4/2024, all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la funzione di esecuzione dei pagamenti rinviando, per quanto riguarda la disciplina dei rapporti tra la Regione ed AGREA, alla convenzione repertoriata al numero RPI 11/09/2023.0000559.U, in corso di validità ed efficace per l'intera durata dell'intervento;
- di destinare all'intervento, annualità 2025, la somma complessiva di euro 1.500.000,00;
- di approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero per l'anno 2025, mediante concessione di un aiuto de minimis, nella formulazione riportata nell'Allegato A, e l'elenco delle varietà di barbabietola da zucchero riportato nell'Allegato B, parti integranti e sostanziali della deliberazione stessa;

- di stabilire che il responsabile dell'Area Settore Vegetale del Settore Organizzazionidi mercato, qualità e promozione, provveda con propri atti:
- a comunicare, entro il 31 ottobre 2025, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, anno di previsione 2025, nonché alla liquidazione delle relative risorse;
- ad adottare gli atti necessari per la concessione degli aiuti "de minimis" spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili, entro il 27 febbraio 2026;

Atteso che il Programma Operativo prevede tra l'altro che:

- le domande di aiuto possano essere presentate a decorrere dal 3 giugno 2025 e fino alle ore 13,00 del 25 luglio 2025, fatte salve eventuali proroghe da stabilirsi con atto del Responsabile dell'Area competente;
- le verifiche ed i controlli al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo, debbano essere effettuati dall'Area Settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione;
- entro il 27 febbraio 2026, il Responsabile della suddetta Area provveda, con proprio atto, all'ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell'istruttoria;

Vista, inoltre, la L.R. 25 luglio 2025, n. 8 "Interventi urgenti a favore di settori specifici nel comparto agricolo e della pesca", ed in particolare l'art. 3 "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero", con il quale è stato previsto l'incremento di euro 300.000,00, per l'esercizio finanziario 2025 della autorizzazione di spesa disposta dall'art. 3 della L.R. 30 maggio 2024, n. 4;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale del 21 luglio 2025, n. 14004 è stato prorogato il termine di presentazione della domanda di aiuto de minimis per superfici coltivate a barbabietola da zucchero, annualità 2025, fissato con deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025, dalle ore 13.00 del 25 luglio 2025 alle ore 13.00 del 5 settembre 2025;
- con deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2025, n. 1333 è stato stabilito che la dotazione finanziaria complessiva da destinare al finanziamento delle domande ammissibili per l'anno 2025 sia incrementata, rispetto alla dotazione iniziale già fissata con la deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025, di euro 300.000,00, per un ammontare complessivo da destinare all'intervento pari ad euro 1.800.000,00;

Preso atto che la società incaricata della gestione dell'applicativo informatico (determinazione dirigenziale di incarico n. 5805/2023) ha inviato a questo Settore, con nota prot. n. 11.09.2025.0911096.E, l'elenco delle domande presentate tramite il Sistema informativo AGREA (SIAG) dal quale risulta che sono state presentate n. 886 domande, elenco successivamente integrato con il dato della superficie ammissibile (minor valore fra richiesto, accertato GIS, superficie ammessa dal quantitativo di seme), come risulta dalla nota protocollo n. 13.10.2025.1019270.E;

Dato atto che con nostra nota prot. n. 02.10.2025.0990321.I, è stato comunicato al Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie informatizzate relativo alle domande pervenute, ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa e trasferimento delle risorse stanziate per l'intervento ad AGREA, per un importo di euro 1.800.000,00;

Atteso che il Responsabile del Settore affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi con determinazione n. 21245 del 04/11/2025, in base al suddetto elenco, ha provveduto a:

- impegnare a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia- Romagna la somma complessiva di euro 1.800.000,00, destinata alla concessione di aiuti "de minimis" di cui trattasi;
- imputare la predetta spesa di euro 1.800.000,00 registrata al n. 3025011255 di impegno sul capitolo U18327 "Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti de minimis concessi dalla Regione alle imprese agricole per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero (art. 3, L.R. 30 maggio 2024, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, anno di previsione 2025;
- liquidare in favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna la predetta somma in un'unica soluzione;

Visti i verbali istruttori dei funzionari incaricati del 12 settembre 2025 prot. n. 15.09.2025.0927927.I (estrazione del campione), del 16 ottobre 2025 prot. n. 16.10.2025.1030791.I (esito controlli) e del 23 ottobre 2025 prot. n. 23.10.2025.1055514.I (prima fase istruttoria e definizione importo effettivo per ettaro), dai quali emerge che:

- sono state effettuate su ciascuna domanda, tramite il sistema informatico, le verifiche previste al punto 7, primo paragrafo, del Programma Operativo ed in particolare che i richiedenti siano in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato ed abbiano presentato la Domanda Unica di Pagamento 2025 con il quadro relativo all'aiuto accoppiato al reddito ai sensi dell'art. 29 del D.M. MASAF 660087 del 23 dicembre 2022;

- per ciascun richiedente è stato verificato che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, nel fascicolo anagrafico regionale fosse presente, nella sezione "Dimensione azienda", la dichiarazione inerente alla dimensione dell'impresa e che fosse in corso di validità;
- è stato estratto un campione di 45 domande, pari al 5% del totale, da sottoporre al controllo previsto dal punto 7 del Programma Operativo relativo al rispetto degli impegni sul quantitativo di seme e sulla scelta varietale e sull'assenza di procedure fallimentari o assimilabili in capo ai richiedenti: da tali controlli non sono emerse irregolarità;
- a seguito delle suddette verifiche è risultato che la superficie coltivata a barbabietola da zucchero complessivamente ammessa ad aiuto ammonta ad ettari 9.725,3815;
- è stato calcolato l'importo effettivo di aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento (euro 1.800.000,00) ed il numero totale degli ettari ammissibili ad aiuto (9.725,3815 ha) ed è risultato un importo di **euro 185,08** per ettaro (arrotondato per difetto);
- è stato definito l'importo di aiuto "de minimis" da attribuire a ciascun beneficiario moltiplicando l'importo di aiuto per ettaro per gli ettari ammessi per ciascun beneficiario;

Visto altresì il verbale istruttorio del 26/01/2026 prot. n. 26.01.2026.0059435.I (verbale di istruttoria per la concessione degli aiuti "de minimis" barbabietola 2025) dal quale emerge che:

- su tutti i richiedenti è stata verificata la regolarità della posizione previdenziale in ambito agricolo e il rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma 3, della L.R. n. 15/2021;
- si è provveduto a redigere l'elenco di una prima tranche di beneficiari per i quali i controlli risultano conclusi, costituito da n. 470 richiedenti;
- l'elenco dei 470 richiedenti, completo dei dati necessari e dell'importo di aiuto de minimis spettante in base alla superficie ammessa ad aiuto, è stato caricato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la verifica della capienza necessaria, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii;
- il sistema informatico, sulla base della verifica di cui al punto precedente, ha restituito il seguente esito:
  - n. 467 beneficiari hanno diritto all'intero importo, risultante dalla superficie ammessa, che è stato caricato sul Registro;
  - per il beneficiario sottoindicato, in conseguenza del superamento del limite di importo stabilito ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii., come da Visura Aiuti conservata agli atti, l'aiuto spettante sulla base della superficie coltivata a barbabietola da zucchero, è stato ridotto fino al raggiungimento della capienza risultante dal Registro stesso, come sotto riportato:

ID_Dom	Ragione sociale	P.IVA	Importo risultante dalla superficie coltivata	Importo presente nel RNA	SIAN COR	SIAN CAR	Data caricamento RNA	Contributo concedibile
6023474	Sandali Alessandro	01066370386	8.554,95	48.386,88	2469830	1047386	23/01/2026	1.613,12

  - n. 2 richiedenti (domande ID 6031772 e ID 6040990) risultano aver già raggiunto la capienza massima prevista ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii. e non possono pertanto essere destinatari dell'aiuto;
- per le restanti 416 domande l'istruttoria risulta tuttora in corso e pertanto la conclusione del procedimento di ammissibilità e concessione degli aiuti spettanti sarà rinviata a successivo provvedimento;

Preso atto che l'elenco della prima tranche di domande ammesse ad aiuto (n. 468) è riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono indicati per ciascun beneficiario, oltre all'ID di domanda, l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta ed in applicazione del Reg. (UE) n. 1408/2013 e ss.mm.ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 805/2025:

- di stabilire che l'importo effettivo di aiuto per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2025 ammonta ad euro 185,08 (importo arrotondato per difetto);
- di ammettere complessivamente a contributo una prima tranche di domande, in numero di 468, e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per la coltivazione della barbabietola da zucchero nel 2025, così come riportato nell'elenco Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di non ammettere le 2 domande indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio prot. n. 26.01.2026.0059435.I e sopra richiamato;
- di rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell'aiuto, se spettante, per 416 domande per le quali l'istruttoria risulta tuttora in corso, come specificato nel verbale sopra richiamato;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1440 del 08/09/2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- n. 2376 del 23 dicembre 2024, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1°gennaio 2025";

Viste infine le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 1083 del 23 gennaio 2023, concernente il conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare l'incarico di Responsabile dell'Area Settore Vegetale e n. 25479 del 29 dicembre 2025 di proroga dei suddetti incarichi fino al 28 febbraio 2026;

Vista altresì la propria determinazione del 14 maggio 2024, n. 9581, di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area dirigenziale Settore Vegetale, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/1993;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

determina

1. di prendere atto dell'elenco delle domande di aiuto "de minimis" per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2025 (n. 886 domande), presentate in esito all'avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 805/2025, assunto agli atti con note prot. n. 11.09.2025.0911096.E e prot. n. 13.10.2025.1019270.E;
2. di approvare l'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati, come risulta dai verbali citati in premessa;
3. di stabilire che l'importo effettivo di aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2025, determinato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento, pari ad euro 1.800.000,00, ed il numero totale degli ettari ammissibili risultanti dalle domande (ettari 9.725,3815), è pari ad **euro 185,08** per ettaro (importo arrotondato per difetto);
4. di ammettere a contributo una prima tranche di domande, in numero di 468, e di concedere ai richiedenti l'aiuto "de minimis" per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2025 - in applicazione delle norme richiamate in premessa - per un importo complessivo di **euro 687.156,74**, così come riportato nell'elenco di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di non ammettere ad aiuto le 2 domande indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni indicate nel verbale istruttorio, prot. n. 26.01.2026.0059435.I;

6. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenente l'elenco della prima tranche di beneficiari degli aiuti de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero nel 2025, nel quale sono riportati per ciascun beneficiario, oltre alla ragione sociale e alla Partita IVA, l'importo dell'aiuto "de minimis" spettante, il codice identificativo della visura aiuti (VERCOR), il codice identificativo dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;
7. di rinviare a successivo provvedimento la conclusione del procedimento e la concessione dell'aiuto, se spettante, per le 416 domande la cui istruttoria risulta tuttora in corso, come specificato nel verbale istruttorio prot. n. 26.01.2026.0059435.I;
8. di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013, nonché alle ulteriori forme di pubblicazione previste dal PIAO, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013;
9. di trasmettere copia della presente determinazione all'Organismo pagatore AGREA;
10. di provvedere all'invio, ai richiedenti che hanno presentato le domande di aiuto n. 6031772 e 6040990, di apposita comunicazione riportante le motivazioni del rigetto e al beneficiario che ha presentato la domanda n. 6023474, di apposita comunicazione riportante le motivazioni dell'accoglimento parziale della domanda stessa;
11. di informare che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso secondo la normativa vigente;
12. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico dando atto che detta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti l'aiuto.

Il Responsabile di Area

Nicola Benatti

Aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2025 - DGR 805/2025
Elenco domande ammesse

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
1	6032120	00882021207	COCCHI DANIELE	790,75	1047386	2468458	36578800
2	6044267	01008800359	CECCARELLI MAURIZIO	2.169,71	1047386	2468459	36578799
3	6040385	02471520409	CICOGNANI ELIO	1.178,31	1047386	2468460	36578801
4	6031508	00072461205	ACCORSI VITTORIO	1.293,63	1047386	2468461	36578802
5	6040258	04025591209	CUOGHI GIANFRANCO	1.332,05	1047386	2468462	36578805
6	6038492	00074341207	CHIAPPARINI CLAUDIO	1.451,30	1047386	2468463	36578804
7	6036142	02625700352	CHIERICATI GUIDO	1.004,66	1047386	2468464	36578806
8	6025293	00075151209	CHIARINI ANDREA	2.540,24	1047386	2468465	36578808
9	6040039	02122011204	CALICETI MARCO	2.394,25	1047386	2468466	36578807
10	6036649	01132120385	COLLARI FLORIANA	2.492,62	1047386	2468467	36578809
11	6039611	01485920381	COLOMBARINI LUCA	11.332,13	1047386	2468468	36578821
12	6034758	00881371207	CALZOLARI ERCOLE	474,00	1047386	2468469	36578810
13	6041710	01121550295	CAMPAGNOLA MARIA	3.014,80	1047386	2468470	36578811
14	6031373	01830581201	COMASTRI FRANCO	4.951,37	1047386	2468471	36578812
15	6031544	01703371201	COMASTRI LUCIANO	4.471,38	1047386	2468472	36578814
16	6039061	00086491206	CANDINI GIUSEPPE	895,60	1047386	2468473	36578813
17	6041384	00088831201	CONSOLINI ROBERTO	2.028,97	1047386	2468474	36578816
18	6040121	00826890386	CANETTO ALEARDA	3.064,85	1047386	2468475	36578815
19	6019939	01833471202	CONTATO RENZO	1.093,28	1047386	2468476	36578817
20	6031410	00092561208	CAPELLI MILCO	2.160,53	1047386	2468477	36578818
21	6046052	01759970351	CAPRARI ANGELO	388,33	1047386	2468478	36578819
22	6040628	01370870402	CUPO GIUSEPPE	698,95	1047386	2468479	36578820
23	6040132	01176450334	CORDANI GIUSEPPE	759,42	1047386	2468480	36578822
24	6013612	01829891207	CAREGNATO LINO	1.231,83	1047386	2468481	36578825
25	6013618	03584511202	CAREGNATO VINCENZO	3.179,85	1047386	2468482	36578824
26	6039810	04256771207	CARLOTTI CRISTIANA	1.015,97	1047386	2468483	36578826
27	6032741	01295340358	CARLONI GRAZIANO	627,36	1047386	2468484	36578827
28	6025345	03690401207	CARLOTTI SILVIA	1.063,30	1047386	2468485	36578829
29	6042820	02321760361	CARMIGNAN GIAN FRANCO	1.892,48	1047386	2468486	36578831
30	6037794	02676440353	CREMA MAURO	549,05	1047386	2468487	36578830
31	6028038	02171610369	CORNI ROBERTO	882,47	1047386	2468488	36578832
32	6034784	01843741206	CARINI STEFANO	516,55	1047386	2468489	36578833
33	6036740	00764360350	CARPI GUIDO	565,04	1047386	2468490	36578834
34	6046110	00558790358	CORRADINI CORRADO	1.527,85	1047386	2468491	36578835
35	6042821	01654940368	CORRADINI GIORGIO	1.481,60	1047386	2468492	36578837
36	6032868	02932120369	CARRETTI NICOLA	1.004,35	1047386	2468493	36578838
37	6046794	03166230239	CORRADINI ANTONELLA	3.480,72	1047386	2468494	36578839
38	6039581	04215091200	CRISTIANI GIANNI	1.159,74	1047386	2468495	36578840
39	6031695	01825741208	CARASSITI LORENZO	1.941,72	1047386	2468496	36578841
40	6039052	00105151203	CRISTOFORI ROMOLO	1.896,58	1047386	2468497	36578842
41	6038890	01024340380	CASELLI ILLER	2.055,73	1047386	2468498	36578844
42	6038986	01817791203	CASELLI ANNA	844,87	1047386	2468499	36578843
43	6035940	01894670361	CASELLI PAOLO	2.606,62	1047386	2468500	36578845
44	6038710	01826801209	CASONI RINO	757,08	1047386	2468501	36578846
45	6038154	00110431202	CESARI IADER	489,05	1047386	2468502	36578847
46	6033436	01752030351	CASTAGNETTI LUCA	1.744,37	1047386	2468503	36578848
47	6019687	00114401201	CASTELLARI ALBERTO	462,70	1047386	2468504	36578849

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
48	6039717	00839250388	CESTARI MAURIZIO	717,16	1047386	2468505	36578850
49	6039049	01599981204	CETRULLO PIETRO	3.032,05	1047386	2468506	36578851
50	6039842	00117031203	CATTANI FABIO	3.331,31	1047386	2468507	36578852
51	6039702	01151690383	CAVICCHI UBERO	2.360,56	1047386	2468508	36578853
52	6038285	04040520365	CAVICCHIOLI FILIPPO	288,09	1047386	2468509	36578864
53	6031704	03271381208	CAVICCHI MARIO	799,23	1047386	2468510	36578865
54	6040272	01022650384	CAVICCHI STEFANO	876,52	1047386	2468511	36578866
55	6027612	02622030365	CAVEDONI MAURIZIO	1.358,09	1047386	2468512	36578867
56	6046085	01104660384	CAVALLINI ELVA	790,82	1047386	2468513	36578869
57	6039691	00835210360	CAVAZZUTI FRANCO	6.154,44	1047386	2468514	36578868
58	6039645	03402180362	CAVAZZUTI LUIGI	466,97	1047386	2468515	36578870
59	6039902	00961180361	CAVAZZA ARTURO	598,25	1047386	2468516	36578871
60	6025349	03493101202	CAVAZZA VALERIO	1.094,15	1047386	2468517	36578872
61	6020600	02545701209	DI FIORE CRISTINA	1.075,66	1047386	2468518	36578873
62	6039351	00125731208	DE FRANCESCHI STEFANO	1.246,40	1047386	2468519	36578874
63	6038713	02155541200	DIEGOLI GIUSEPPE	784,55	1047386	2468520	36578875
64	6038459	04051451203	DAL CERO EZIO	238,75	1047386	2468521	36578876
65	6040303	00129681201	DALLA CASA DANIELE	2.208,78	1047386	2468522	36578877
66	6046101	01199900380	DALLA LIBERA FABBIANO	369,19	1047386	2468523	36578879
67	6032489	02309361208	DALL'OLIO FABRIZIO	2.260,62	1047386	2468524	36578878
68	6019950	02212381202	DALL'OLIO MATTIA	357,51	1047386	2468525	36578880
69	6020876	04151641208	DALL'OLIO SARA	2.133,15	1047386	2468526	36578881
70	6025644	00576620389	DALL'OLIO SAVERIO	826,53	1047386	2468527	36578882
71	6026291	02965041201	DALMONTE MARCO	1.190,69	1047386	2468528	36578883
72	6038501	03176051203	DAL POZZO MIRCA	611,94	1047386	2468529	36578884
73	6019973	02997541202	DRAGHETTI NERIO	1.960,99	1047386	2468530	36578885
74	6019991	00141671206	DRAGHETTI ROBERTO	1.223,04	1047386	2468531	36578886
75	6038921	01407640380	FABBRI BRUNO	2.427,32	1047386	2468532	36578887
76	6038914	00507690386	FABBRI GIUSEPPE	1.898,58	1047386	2468533	36578888
77	6032240	03920491200	FABBRI LORELLA	1.283,71	1047386	2468534	36578889
78	6041195	02806831208	FACCHINI ANTONIO	339,62	1047386	2468535	36578890
79	6031587	02729180360	FACCHINI ROSANNA	664,91	1047386	2468536	36578900
80	6037203	00149121204	FUGHELLI GIULIANO	954,34	1047386	2468537	36578902
81	6038716	01818941203	FALCHIERI GUGLIELMO	320,94	1047386	2468538	36578901
82	6040260	01755581202	FILIPPINI CLAUDIO	1.222,21	1047386	2468539	36578904
83	6013624	02429111202	FILIPPINI CARLO	1.346,30	1047386	2468540	36578903
84	6040040	03123671202	FILIPPINI DAVIDE	378,15	1047386	2468541	36578905
85	6037972	00153581202	FINI LILIANA	5.056,60	1047386	2468542	36578906
86	6038718	03588011209	FANIN PAOLO	701,21	1047386	2468543	36578907
87	6039720	00903200384	FINESSI PAOLO	165,96	1047386	2468544	36578908
88	6039723	02120850389	FANTINI ALESSANDRO	882,59	1047386	2468545	36578909
89	6031609	03504180369	FRIGERI DANIELE	1.015,53	1047386	2468546	36578910
90	6032185	00158481200	FERGNANI GIULIO	906,89	1047386	2468547	36578911
91	6036076	02789430390	FERLINI RICCARDO	346,06	1047386	2468548	36578913
92	6019131	01100200359	FORNASARI CARLO	1.198,09	1047386	2468549	36578914
93	6030647	01796340980	FRANZONI ADRIANA	3.437,12	1047386	2468550	36578915
94	6038461	01765421209	FRANCIA FEDERICO	1.354,85	1047386	2468551	36578916
95	6040262	04161481207	FRANCHI FABRIZIO	861,89	1047386	2468552	36578917
96	6031390	01519771206	FIORINI LUCA	1.388,74	1047386	2468553	36578918
97	6032205	04111831204	FRANZONI MICHELE	1.115,47	1047386	2468554	36578919

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
98	6038719	03542451202	FERRIANI GIANMARCO	2.591,95	1047386	2468555	36578920
99	6039726	01206950386	FERRARI GIORGIO	444,98	1047386	2468556	36578921
100	6039672	02030170399	FERRERO LAURA	1.615,76	1047386	2468557	36578922
101	6025296	03389530365	FERRARI ANNA	705,72	1047386	2468558	36578923
102	6038300	03899580363	FERRAGUTI ANNA	914,44	1047386	2468559	36578924
103	6025476	01809160383	FERRAGUTI TOMASO	499,84	1047386	2468560	36578925
104	6046103	01408920385	FERRARI WALTER	1.553,61	1047386	2468561	36578926
105	6026888	01712960382	FRATTI DAVIDE	2.943,47	1047386	2468562	36578928
106	6035702	00172471203	FORTINI GIANNI	781,48	1047386	2468563	36578927
107	6028687	01397370394	FOSCHINI PIER STEFANO	1.906,26	1047386	2468564	36578941
108	6034496	00611680398	FUSARI ARISTIDE	553,01	1047386	2468565	36578943
109	6034480	02037640394	FUSARI STEFANO	1.487,56	1047386	2468566	36578942
110	6004573	01831061203	FUSTINI GIULIO	762,86	1047386	2468567	36578944
111	6032548	02301471203	FUSTINI ELENA	249,63	1047386	2468568	36578946
112	6036327	02046890402	FAITANINI RENZO	785,59	1047386	2468569	36578945
113	6020008	02939351207	GABALDO FABIO	1.059,52	1047386	2468570	36578947
114	6034187	00175811207	GABALDO GIOVANNI	10.820,79	1047386	2468571	36578949
115	6034176	02224161204	GABALDO ALBERTO	4.190,08	1047386	2468572	36578948
116	6039674	02339361202	GABALDO MARCO	1.151,41	1047386	2468573	36578951
117	6034203	01764721203	GABALDO MATTEO	4.438,95	1047386	2468574	36578952
118	6034182	03271821203	GABALDO ENRICO	4.750,05	1047386	2468575	36578953
119	6020019	00176121200	GABALDO PAOLA	804,67	1047386	2468576	36578954
120	6038875	00176351203	GIBERTI GIOVANNI	817,86	1047386	2468577	36578955
121	6028599	01407940384	GUBERTI ALBERTO	1.161,74	1047386	2468578	36578956
122	6039584	01677920389	GIOACHIN PIETRO	701,60	1047386	2468579	36578957
123	6026798	03375001207	GADDONI MARCO	552,14	1047386	2468580	36578959
124	6040042	01804341202	GADANI NARDA	1.131,32	1047386	2468581	36578960
125	6040298	03752311203	GUIDETTI ANDREA	1.108,18	1047386	2468582	36578961
126	6046108	01181700384	GHETTI MAURO	792,97	1047386	2468583	36578962
127	6040065	00830750345	GHEZZI ANGELO	2.134,39	1047386	2468584	36578963
128	6039756	01816100364	GALLETTI GIANCARLO	524,29	1047386	2468585	36578964
129	6020788	00185341203	GALLERANI GIUSEPPE	783,20	1047386	2468586	36578965
130	6043337	01596260388	GILLI ALAN	833,19	1047386	2468587	36578966
131	6039959	03115030367	GALLINI TAZIO	1.207,20	1047386	2468588	36578985
132	6023404	01416400388	GALLERAN VITTORINO	689,92	1047386	2468589	36578983
133	6040438	02084650403	GALASSI VINICIO	1.406,18	1047386	2468590	36578984
134	6042822	02634490367	GUALTIERI CHRISTIAN	1.358,87	1047386	2468591	36578987
135	6039591	04230010243	GALEOTTO NADIA	2.872,68	1047386	2468592	36578986
136	6040196	00190731208	GUALTIERI ARTURO	4.624,31	1047386	2468593	36578988
137	6046397	00813130382	GAMBETTI GIORGIO	544,94	1047386	2468594	36578989
138	6036241	02888300361	GAMBUZZI LUCIANO	1.148,58	1047386	2468595	36578990
139	6043164	00192181204	GAMBERINI ELIO	616,77	1047386	2468596	36579037
140	6040043	03674391200	GAMBERINI MICHELE	2.829,37	1047386	2468597	36579040
141	6037248	02931521203	GAMBERINI PAOLO	1.112,44	1047386	2468598	36579041
142	6033564	01398550390	GEMIGNANI ANGELO	981,55	1047386	2468599	36579045
143	6038721	02606821201	GNUDI ANNA MARIA	581,83	1047386	2468600	36579046
144	6036008	00834451205	GNUGNOLI CLAUDIO	543,13	1047386	2468601	36579047
145	6040393	02997040346	AGNELLO ANDREA	1.570,73	1047386	2468602	36579048
146	6025676	01408240388	GENNARI GIANCARLO	772,32	1047386	2468603	36579049
147	6032313	02654990361	GIANNASI LINO	626,93	1047386	2468604	36579053

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
148	6039623	01437990391	GIERI MARCO	592,25	1047386	2468605	36579054
149	6025300	00961480365	GIROLAMI MARIO	820,94	1047386	2468606	36579052
150	6032256	00203621206	GUERMANI GIANNA	913,40	1047386	2468607	36579055
151	6038722	01928421203	GRENZI LUIGI	1.831,31	1047386	2468608	36579056
152	6040309	03073741203	GRANDI PATRIZIA	569,36	1047386	2468609	36579057
153	6039770	01638200384	GROSSI UMBERTO	903,04	1047386	2468610	36579060
154	6031808	02790440362	GARUTI LEONARDO	1.146,77	1047386	2468611	36579058
155	6031985	02598980346	GREZZI STEFANO	739,70	1047386	2468612	36579059
156	6039918	02350550360	GUERZONI TIZIANO	3.560,86	1047386	2468613	36579061
157	6038304	01854730361	GASPERI MAURIZIO	550,72	1047386	2468614	36579062
158	6046115	01803670387	GAVIOLI LUCA	3.349,07	1047386	2468615	36579063
159	6039915	03268270364	GAVIOLI MARGHERITA	1.180,62	1047386	2468616	36579064
160	6038897	01414240380	GOVONI MARCO	785,01	1047386	2468617	36579065
161	6039789	00848580361	GOVONI NOVELLO	1.479,45	1047386	2468618	36579066
162	6032219	03387551207	GOVONI ORNELLA	559,53	1047386	2468619	36579067
163	6035682	01547570380	GOVONI ROBERTO	976,29	1047386	2468620	36579069
164	6038729	02892621208	GUZZETTI FABIO	4.167,24	1047386	2468621	36579068
165	6038725	00216891200	GUZZETTI ANGELO	1.558,94	1047386	2468622	36579070
166	6043338	01565750385	LODI CRISTIAN	483,91	1047386	2468623	36579071
167	6039627	02012970386	LODI DANIELE	928,60	1047386	2468624	36579073
168	6025337	01583301203	ALDROVANDI GIORGIO	1.126,17	1047386	2468625	36579072
169	6039974	00970090387	LAMBORGHINI FRANCESCO	2.428,23	1047386	2468626	36579074
170	6040434	01819651207	LAMBERTINI LUCIANO	14.215,99	1047386	2468627	36579075
171	6040417	01711391209	LAMBERTINI LORETTA	1.010,85	1047386	2468628	36579076
172	6033503	02444950394	LANDINI FLAVIO	69,36	1047386	2468629	36579079
173	6025544	00685870388	LANDI GIOVANNA	444,50	1047386	2468630	36579078
174	6020670	00232991208	LONGHI CLAUDIO	376,48	1047386	2468631	36579077
175	6027936	04013530367	LEONELLI DAVIDE	1.148,32	1047386	2468632	36579083
176	6038732	00234311207	LUNARDI ANGELINO	2.084,85	1047386	2468633	36579085
177	6027916	01718280330	OLIVOTTI STEFANO	1.654,04	1047386	2468634	36579084
178	6038929	01548771201	LAZZARI DINO	864,26	1047386	2468635	36579086
179	6038910	01548761202	LAZZARI GINO	1.181,80	1047386	2468636	36579087
180	6025682	01408250387	LAZZARI LORENZINO	886,55	1047386	2468637	36579090
181	6038734	00245571203	MACCAFERRI ALBERTO	2.272,72	1047386	2468638	36579088
182	6038157	01382500385	MICHELINI GIUSEPPE	693,12	1047386	2468639	36579089
183	6039638	01409320387	MICHELINI ALFONSO	840,35	1047386	2468640	36579092
184	6039942	03686060363	AMEDEI MAGDA	1.788,90	1047386	2468641	36579093
185	6027399	01686930361	AMADEI ETTORE	6.085,24	1047386	2468642	36579094
186	6025444	01678600386	MAGHINI MAURO	1.920,22	1047386	2468643	36579096
187	6016242	01479760355	MAGOTTI ARDILIO	813,20	1047386	2468644	36579095
188	6038750	01929691200	MIOLI FRANCO	1.122,04	1047386	2468645	36579097
189	6038751	02479271203	MIOLI MATTEO	370,08	1047386	2468646	36579098
190	6025508	01166930386	MOLON ROBERTO	635,32	1047386	2468647	36579099
191	6039553	02866570340	MAINI MIRELLA	1.032,94	1047386	2468648	36579100
192	6039576	00261121206	MINOCCHERI ANTONIO	863,08	1047386	2468649	36579102
193	6041005	00264161209	MENGOLI DANTE	559,51	1047386	2468650	36579103
194	6037840	03866931201	MENGOLI FABIO	806,06	1047386	2468651	36579104
195	6040352	00264321209	MENGOLI FRANCO	1.826,49	1047386	2468652	36579105
196	6027943	02155980366	MINGARDI FILIPPO	2.060,90	1047386	2468653	36579106
197	6033236	03931790376	MINELLI ALBERTO	2.042,61	1047386	2468654	36579107

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
198	6046116	01706230388	MANSERVISI LUCIANO	685,12	1047386	2468655	36579110
199	6046117	02112370388	MANTOVANI DAVIDE	1.587,39	1047386	2468656	36579112
200	6025519	01424810388	MANTOVANI MICHELE	478,61	1047386	2468657	36579114
201	6040892	04386070405	MONTALTI NAZARIO	281,98	1047386	2468658	36579113
202	6028041	01826981209	MANTECCHINI SILVIO	1.202,44	1047386	2468659	36579115
203	6039920	02463900361	MANTOVANI ISORA	204,12	1047386	2468660	36579116
204	6033085	03420850368	MONZANI ARTURO	1.837,38	1047386	2468661	36579118
205	6038479	00279281208	MARCHI DINO	1.295,72	1047386	2468662	36579117
206	6025518	03990231205	MARCHESINI JADER	4.717,09	1047386	2468663	36579120
207	6040190	03904881202	MARCHESINI MELISSA	699,97	1047386	2468664	36579119
208	6038735	01842341206	MARCHESINI ANGELA	1.094,93	1047386	2468665	36579121
209	6038740	00283061208	MARCHESINI STEFANO	1.676,91	1047386	2468666	36579122
210	6038748	03628391207	MERIGHI DANIELA	741,76	1047386	2468667	36579123
211	6039943	00284471208	MERIGGIANI VITTORIO	2.431,15	1047386	2468668	36579124
212	6046118	01047680382	MARANI LUIGI	932,00	1047386	2468669	36579127
213	6020058	00286681200	MARANI LUISA	740,11	1047386	2468670	36579125
214	6042823	02602900363	MORANDI PAOLO	1.158,06	1047386	2468671	36579126
215	6046119	00489730382	MORANDI EROS	944,61	1047386	2468672	36579128
216	6032735	01670140357	MORA ACHILLE	1.013,96	1047386	2468673	36579129
217	6023419	01193170295	MORI ANDREA	1.417,30	1047386	2468674	36579130
218	6039660	01661450344	MARASI VALERIO	851,27	1047386	2468675	36579132
219	6040382	02390040364	MORETTI GIANPIETRO	1.901,69	1047386	2468676	36579131
220	6037960	01816370363	MARTINI MAURO	995,45	1047386	2468677	36579133
221	6039328	01839650361	MARTINELLI ANGELO	5.113,07	1047386	2468678	36579134
222	6039731	01347540385	MORETTI PIERPAOLO	541,26	1047386	2468679	36579135
223	6039733	01419960388	MORETTI ROBERTO	602,99	1047386	2468680	36579136
224	6039736	02079640385	MARZOLA GIACOMO	703,82	1047386	2468681	36579138
225	6038006	04235851203	MOSCATO COSTANTINA	1.090,21	1047386	2468682	36579137
226	6038753	03455741201	MUSIANI FILIPPO	428,68	1047386	2469683	36579139
227	6038755	00299771204	MUSIANI GRAZIANO	872,02	1047386	2469684	36579140
228	6038745	03896861204	MASINI LUCA	3.668,52	1047386	2469685	36579141
229	6037448	03461981205	MASINI MARIA BERNARDETTA	1.031,95	1047386	2469686	36579143
230	6043210	04445870407	MASSI DANIELE	769,09	1047386	2469687	36579142
231	6033310	02855500357	MESSORI SIMONE	723,55	1047386	2469688	36579144
232	6039739	01766440380	MAESTRI AGNESE	486,26	1047386	2469689	36579146
233	6038846	02015060383	MAESTRI GIUSEPPE	568,75	1047386	2469690	36579145
234	6040045	03377891209	MATTEI LUCA	1.645,49	1047386	2469691	36579147
235	6042824	03590300368	MAZZALI FELICE	803,21	1047386	2469692	36579149
236	6039811	01820201208	MAZZOLA GIOACCHINO	1.333,61	1047386	2469693	36579148
237	6040818	01985210382	MEZZETTI ALBERTO	1.457,80	1047386	2469694	36579150
238	6039703	00309301208	MEZZETTI NATALE	1.311,18	1047386	2469695	36579151
239	6046152	01575970387	MAZZANTI RAFFAELLA	573,11	1047386	2469696	36579152
240	6038762	01719221200	NICOLI MARCO	907,00	1047386	2469697	36579153
241	6038763	00312021207	NICOLI ROBERTO	870,28	1047386	2469698	36579154
242	6041366	02541230393	ANCARANI MIRKO	1.098,43	1047386	2469699	36579155
243	6041386	04253471207	NADALINI EMANUELE	164,68	1047386	2469700	36579156
244	6042826	02785010360	ANDREOLI DAVIDE	1.457,89	1047386	2469701	36579157
245	6025492	00944760388	ANDREOTTI LUCIANO	2.122,60	1047386	2469702	36579158
246	6031530	01504571207	ANGELINI LEANDRO	553,96	1047386	2469703	36579159
247	6034205	03503291209	NEGRONI MARIAPAOLA	1.204,31	1047386	2469704	36579161

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
248	6040343	02547361200	NEGRINI MORENA	675,44	1047386	2469705	36579160
249	6040048	00814191201	NEGRINI ANDREA	1.627,05	1047386	2469706	36579162
250	6040839	02216581203	NANNI ROBERTO	2.204,43	1047386	2469707	36579164
251	6040047	01590731202	NANETTI WALTER	818,34	1047386	2469708	36579163
252	6039387	00320281207	NANETTI ZENO	885,03	1047386	2469709	36579165
253	6032423	01825381203	NARDI AUGUSTO	935,87	1047386	2469710	36579167
254	6038931	01233580396	NORDI MIRELLA	1.060,97	1047386	2469711	36579166
255	6041212	00320931207	NARDI MASSIMO	675,46	1047386	2469712	36579170
256	6032763	00320991201	NARDI VINCENZO	1.682,52	1047386	2469713	36579171
257	6041216	03748781204	NERI GIANNI	1.440,40	1047386	2469714	36579169
258	6032274	04282091208	NERI LUISA	1.988,38	1047386	2469715	36579172
259	6033324	01506121209	ANSALONI CLAUDIO	827,84	1047386	2469716	36579173
260	6032474	00325431203	ANTONACCHIO ITALIA	388,02	1047386	2469717	36579174
261	6027939	02476470360	NOTARI GIANLUIGI	913,07	1047386	2469718	36579175
262	6039327	03828790364	PECCHI GIOVANNA	2.519,54	1047386	2469719	36579176
263	6040307	01017670363	PECCHI UGO	1.267,85	1047386	2469720	36579177
264	6046740	01075680338	PIACENTINI ADA	1.941,56	1047386	2469721	36579179
265	6034522	02745250395	PECUNIA IVAN	1.259,00	1047386	2469722	36579178
266	6020109	02149931202	PEDINI LUCA	1.457,20	1047386	2469723	36579180
267	6046171	01580250387	PADOAN MAURIZIO	604,76	1047386	2469724	36579181
268	6038969	02667151209	PADOVANI MARCO	1.772,34	1047386	2469725	36579182
269	6039751	01336370364	PADOVANI ORVEDO	557,01	1047386	2469726	36579183
270	6034208	01658271208	POGGI GABRIELE	3.071,43	1047386	2469727	36579184
271	6027511	00946280393	PAGANI GIUSEPPE	252,44	1047386	2469728	36579186
272	6039680	02657890394	PAGANI LARA	868,17	1047386	2469729	36579185
273	6025561	02147241208	POLGA MARCO	370,62	1047386	2469730	36579187
274	6039967	02722690365	PELLACANI EGIDIO	1.166,11	1047386	2469731	36579188
275	6044265	02273460358	PELLOSI GIOVANNI	3.350,29	1047386	2469732	36579189
276	6039925	02680690365	POLLASTRI ANDREA	1.675,52	1047386	2469733	36579214
277	6037079	01620770345	POLI TONNA GIUSEPPE	1.238,27	1047386	2469734	36579213
278	6024438	01637480383	PAMPOLINI CLAUDIO	4.338,21	1047386	2469735	36579215
279	6043094	01871321202	PANCALDI CHRISTIAN	1.123,38	1047386	2469736	36579216
280	6041221	01871331201	PANCALDI DEVIS	5.249,47	1047386	2469737	36579217
281	6032924	00861381200	PANCALDI ELEONORA	1.151,17	1047386	2469738	36579218
282	6041100	04247821202	PIANA MARCO	415,04	1047386	2469739	36579219
283	6040027	02263010361	PRADELLA MASSIMO	1.226,09	1047386	2469740	36579220
284	6037953	03775440369	PRADELLA ANDREA	1.426,68	1047386	2469741	36579221
285	6046174	01369740384	PIRON LUCA	790,18	1047386	2469742	36579222
286	6012667	00350341202	PERIANI TIZIANO	1.850,87	1047386	2469743	36579223
287	6035982	03381680366	PARESCHI SIMONE	533,12	1047386	2469744	36579224
288	6041004	03301120360	PROVASI SILVANO	673,43	1047386	2469745	36579227
289	6040057	02731750390	PIRAZZINI ALEX	542,35	1047386	2469746	36579226
290	6036355	01951000403	PASQUINELLI MAURO	634,23	1047386	2469747	36579228
291	6032465	00357181205	PASQUALI SERGIO	6.163,95	1047386	2469748	36579229
292	6041240	02783580356	PASSAVANTI FEDERICO	734,39	1047386	2469749	36579230
293	6039817	01926581206	PASSATEMPI MORENO	538,08	1047386	2469750	36579231
294	6040903	02103421208	PETOCCHI MIRELLA	907,98	1047386	2469751	36579232
295	6039984	04042620361	PETOCCHI MARCO	724,23	1047386	2469752	36579233
296	6023450	02135330385	PAVANI CLAUDIO	1.254,73	1047386	2469753	36579234
297	6023465	01416200382	PAVANI FRANCESCO	987,12	1047386	2469754	36579235

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
298	6039610	01913240386	PAZI ERMIPPO	762,14	1047386	2469755	36579236
299	6027932	01906330368	PIZZI GIANNI	2.095,01	1047386	2469756	36579237
300	6041342	02011820343	PEZZANI MARIO	652,53	1047386	2469757	36579238
301	6038444	01603710383	PIZZOLATO MARCO	4.579,67	1047386	2469758	36579240
302	6041266	02563570353	PEZZI IVANO	1.472,21	1047386	2469759	36579239
303	6039740	01571830387	QUARELLA FABRIZIO	820,31	1047386	2469760	36579241
304	6038018	03609081207	QUARANTOTTO ANNA-MARIA	696,10	1047386	2469761	36579242
305	6026128	01573941208	QUARTIERI BERNARDO	2.211,59	1047386	2469762	36579244
306	6020129	01756031207	QUARTIERI GIOVANNI	1.136,22	1047386	2469763	36579243
307	6020136	02964321208	QUARTIERI MARCELLO	2.850,75	1047386	2469764	36579245
308	6020156	02982521201	QUARTIERI MAURO	2.207,26	1047386	2469765	36579246
309	6032280	00861821205	QUERZOLA NERIO	1.102,50	1047386	2469766	36579247
310	6041533	02395590397	QUATTRINI MIRCO	1.324,50	1047386	2469767	36579248
311	6040259	01823921208	QUAIOTTO VALERIO	2.878,08	1047386	2469768	36579249
312	6041397	01605351202	RUBBI GIAN-LUIGI	1.804,78	1047386	2469769	36579250
313	6039919	01827961200	RUBBI MAURO	2.648,69	1047386	2469770	36579253
314	6037164	02023450386	RABBONI VALENTINA	1.636,56	1047386	2469771	36579251
315	6040197	02306661204	REBECCHI DANIELE	1.806,80	1047386	2469772	36579252
316	6040199	00370021206	RICCHI ANGELA	1.601,21	1047386	2469773	36579254
317	6039054	00371991209	ARDIZZONI CLAUDIO	1.277,38	1047386	2469774	36579255
318	6040227	01750321208	ARDIZZONI GIUSEPPE	2.743,77	1047386	2469775	36579256
319	6040222	00372111203	ARDIZZONI ENRICO	2.018,22	1047386	2469776	36579257
320	6040235	02793951209	ARDIZZONI TIZIANO	1.080,40	1047386	2469777	36579258
321	6039929	01421610369	REGGIANI GIOVANNA	250,28	1047386	2469778	36579259
322	6020004	02932831205	RUGGERI STEFANO	659,93	1047386	2469779	36579262
323	6037374	02596300356	RIGHI LAURA	3.804,56	1047386	2469780	36579260
324	6032297	00376501201	REGAZZI GINO	5.810,29	1047386	2469781	36579263
325	6038499	04102151208	ARGAZZI LUCA	765,25	1047386	2469782	36579264
326	6031792	03433920364	ARLETTI GIOVANNI LUCA	714,81	1047386	2469783	36579265
327	6039923	03002850364	ARLETTI LEANDRO	1.382,99	1047386	2469784	36579268
328	6024114	10215550012	ARLOTTA TARINO LETIZIA	1.395,18	1047386	2469785	36579266
329	6032347	03169231200	RIMONDI CLAUDIO	689,27	1047386	2469786	36579269
330	6041272	04267541201	RIMONDI ALESSANDRO	867,39	1047386	2469787	36579267
331	6039944	02856240342	ARMENZONI LETIZIA	4.437,58	1047386	2469788	36579270
332	6039945	00407190347	ARMENZONI PIER GIORGIO	1.006,66	1047386	2469789	36579272
333	6040009	02692610369	ERMENI VANNI	518,33	1047386	2469790	36579271
334	6039742	01032950386	RONCARATI DONATO	492,53	1047386	2469791	36579273
335	6035637	01410080384	RONCHETTI LUCIANO	986,10	1047386	2469792	36579274
336	6040431	01311240384	RONCATO OLIVO	518,46	1047386	2469793	36579275
337	6034210	00384711206	RONCOVASSAGLIA IVO	587,85	1047386	2469794	36579276
338	6025567	01757281207	RENOFFI ALCESTE	1.070,96	1047386	2469795	36579277
339	6038768	01761661204	RANGHIERI VASCO	2.153,47	1047386	2469796	36579278
340	6031851	02624060360	RONZONI CESARE	980,88	1047386	2469797	36579279
341	6040270	01851670347	ROSI ORAZIO	1.206,98	1047386	2469798	36579281
342	6034734	03332281207	ROSSI CRISTINA	1.257,04	1047386	2469799	36579280
343	6035249	02442220394	ROSSI ENRICO	733,89	1047386	2469800	36579282
344	6041293	01823551203	ROSSI RINO	630,01	1047386	2469801	36579283
345	6035917	03716320365	ROSSI ROSSELLA	741,68	1047386	2469802	36579284
346	6038171	03464181209	ROSSI YURI	839,20	1047386	2469803	36579294
347	6031682	01815590359	ARTONI FRANCO	385,61	1047386	2469804	36579291

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
348	6037789	02376040354	ROVESTI FRANCESCO	285,18	1047386	2469805	36579289
349	6039392	02971891201	RIZZI ANGELO	2.643,68	1047386	2469806	36579297
350	6040066	02852000344	RIZZI PAOLA	1.435,92	1047386	2469807	36579295
351	6023335	00807060389	RIZZI ROMANO	1.948,98	1047386	2469808	36579300
352	6039719	04085690362	RAZZABONI RITA	620,99	1047386	2469809	36579299
353	6042140	00399811207	SABATTINI IVALDA	1.028,60	1047386	2469810	36579301
354	6039657	00399931203	SCACCHETTI DELFO	2.328,32	1047386	2469811	36579302
355	6025537	02888231202	SACCHETTI MICHELE	2.955,24	1047386	2469812	36579303
356	6032576	02607661200	SCAGLIARINI DAVIDE	3.292,44	1047386	2469813	36579304
357	6035806	02992100368	SCHIASSI ANDREA	2.232,93	1047386	2469814	36579305
358	6019426	01382960381	SCANAVINI ANDREA	2.014,98	1047386	2469815	36579307
359	6039771	01196580383	SCARAMAGLI GAETANO	4.483,87	1047386	2469816	36579308
360	6040470	01000120384	SCRIGNOLI ANACLETO	1.408,14	1047386	2469817	36579309
361	6032588	00406201202	USIGNOLI CARLO	946,90	1047386	2469818	36579310
362	6020196	01828731206	SGARZI DOMENICO	822,36	1047386	2469819	36579313
363	6020185	03395401205	SGARZI AGOSTINO	1.629,20	1047386	2469820	36579314
364	6045371	02712790407	SALAMANDRI IAMES	415,74	1047386	2469821	36579317
365	6020336	02611550209	SOLIANI AGOSTINO	849,70	1047386	2469822	36579318
366	6039949	03472120363	SOLERA IVANO	1.039,00	1047386	2469823	36579319
367	6046175	00696060383	SALTARIN PIO	3.317,63	1047386	2469824	36579321
368	6040615	02476870361	SILVESTRI DANIELA	2.001,25	1047386	2469825	36579324
369	6032646	01544820358	SIMONAZZI PAOLO	384,91	1047386	2469826	36579325
370	6041125	01279720385	SAMARITANI BRUNO	1.030,89	1047386	2469827	36579327
371	6030917	03557090408	SAMORANI MARIO	535,43	1047386	2469828	36579334
372	6032137	01275760393	SAMORINI VIRGINIA	965,98	1047386	2469829	36579332
373	6023474	01066370386	SANDALI ALESSANDRO	1.613,12	1047386	2469830	36579337
374	6039730	02707600348	SANINI ADALCISA	842,02	1047386	2469831	36579339
375	6027945	02590070369	ISEPPI LUCIANO	1.375,53	1047386	2469832	36579341
376	6032546	01653061208	SPISNI GUIDO	2.183,57	1047386	2469833	36579343
377	6041622	02330901204	OSPITALI GABRIELLA	459,83	1047386	2469834	36579345
378	6038770	00422391201	SERRA MORENO	555,38	1047386	2469835	36579347
379	6039055	00423011204	SERRA TIZIANO	430,45	1047386	2469836	36579350
380	6034213	01827951201	SARTONI MARINO	1.092,71	1047386	2469837	36579352
381	6020463	00425791209	STECCANELLA GIANNI	1.978,28	1047386	2469838	36579354
382	6042189	02905061202	STEFANI DAVIDE	1.309,97	1047386	2469839	36579356
383	6020440	02217221205	STAGNI DANIELE	2.310,24	1047386	2469840	36579359
384	6046218	00728950387	STAGNI FILIPPO	1.071,74	1047386	2469841	36579361
385	6032444	00427351200	STAGNI EUGENIO	562,55	1047386	2469842	36579363
386	6020455	01828911204	STAGNI EMANUELE	899,43	1047386	2469843	36579364
387	6039980	00427661202	STAGNI MASSIMO	3.412,30	1047386	2469844	36579367
388	6025648	01591930381	STELLA OSCAR	723,60	1047386	2469845	36579368
389	6046223	01050580388	OSTI ELIGIO	1.027,89	1047386	2469846	36579372
390	6029228	00429811201	STUPAZZINI GIANNI	1.387,34	1047386	2469847	36579375
391	6032526	00430171207	STRAZZARI GIUSEPPE	352,09	1047386	2469848	36579381
392	6041401	00430211201	STRAZZARI GABRIELE	1.571,07	1047386	2469849	36579380
393	6039568	02997371204	STRAZZARI LUCIANO	957,99	1047386	2469850	36579383
394	6026764	02976741203	STRAZZARI ALESSIO	1.387,17	1047386	2469851	36579385
395	6040998	03534140367	SETTI RINO	838,59	1047386	2469852	36579388
396	6033727	01824101206	SOVERINI ORIANO	420,46	1047386	2469853	36579389
397	6043165	04062621208	TADDIA FABRIZIO	2.818,49	1047386	2469854	36579392

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
398	6032371	04095560365	TEDESCHINI CRISTINA	1.276,81	1047386	2469855	36579458
399	6042204	00436641203	TAGLIAVINI ALESSANDRO	2.475,48	1047386	2469856	36579460
400	6042221	03476361203	TAGLIAVINI ALESSIO	840,50	1047386	2469857	36579459
401	6040574	00437401201	TUGNOLI GIULIO	2.815,91	1047386	2469858	36579461
402	6040569	03697971202	TUGNOLI ANDREA	6.114,24	1047386	2469859	36579464
403	6040457	03906961200	TOLOMELLI ANDREA	810,55	1047386	2469860	36579465
404	6025556	01795600384	TALASSI GRAZIANO	355,77	1047386	2469861	36579463
405	6039696	00974980393	TAMBURINI MICHELANGELO	638,61	1047386	2469862	36579466
406	6039744	00523030385	TEMPORIN MAURIZIO	545,72	1047386	2469863	36579467
407	6038416	00882311202	TOMASINI LINO	740,32	1047386	2469864	36579468
408	6039952	02467810368	TINCHELLI DAVIDE	1.119,75	1047386	2469865	36579469
409	6025929	00720870393	TONDINI INES	620,99	1047386	2469866	36579470
410	6033729	00444161202	TAPPARELLO MAURIZIO	449,18	1047386	2469867	36579471
411	6042294	04272711203	TRIGARI PAOLO	877,33	1047386	2469868	36579472
412	6039734	03715711200	TORLAINI DIEGO	450,94	1047386	2469869	36579473
413	6039950	03732830363	TRALDI ROBERTO	370,14	1047386	2469870	36579474
414	6042263	00448101204	TORREGGIANI LUCIANO	2.187,77	1047386	2469871	36579475
415	6033230	00448641209	TURRINI PAOLO	561,84	1047386	2469872	36579476
416	6032457	03621881204	TARTARINI FABIO	988,64	1047386	2469873	36579477
417	6038871	00403200389	TARTARI MARIA GRAZIA	867,24	1047386	2469874	36579478
418	6035967	01820131207	TARTARINI MARIO	481,20	1047386	2469875	36579479
419	6035987	00449871201	TARTARINI NATALE	740,32	1047386	2469876	36579480
420	6040406	01783360363	TRUZZI ALESSANDRO	2.942,36	1047386	2469877	36579481
421	6032115	02438880367	TUSINI PATRIZIA	1.237,22	1047386	2469878	36579482
422	6025807	01573580386	TOSI DAVIDE	1.754,35	1047386	2469879	36579483
423	6037763	01756490353	TOSI VALENTINO	2.365,47	1047386	2469880	36579484
424	6042243	00454941204	TESTONI MARIO	1.950,07	1047386	2469881	36579485
425	6038544	03770531204	ATTI GIANCARLO	1.129,17	1047386	2469882	36579486
426	6040346	00457641207	VIBIO FERDINANDO	612,92	1047386	2469883	36579494
427	6040202	03959161203	VACCARI CAMILLO	1.631,59	1047386	2469884	36579580
428	6032467	03107740361	VACCARI GIULIANO	3.144,47	1047386	2469885	36579581
429	6038911	01291600383	VACCHI PAOLO	1.868,67	1047386	2469886	36579583
430	6038851	01478860388	VACCARI RITA	1.633,03	1047386	2469887	36579584
431	6040102	03196761203	VIAGGI STEFANO	1.181,01	1047386	2469888	36579585
432	6041951	04045831205	VIGNUDELLI GABRIELE	300,88	1047386	2469889	36579588
433	6039859	00461511206	VIGNOLI AQUILINA	727,73	1047386	2469890	36579587
434	6034807	03904081209	VILLANI FRANCESCO	490,29	1047386	2469891	36579590
435	6033731	00881731202	VANDELLI LUIGI	382,28	1047386	2469892	36579591
436	6039666	03858731205	VANNINI PIETRO	1.246,25	1047386	2469893	36579593
437	6040056	02360810390	VENTURELLI ILARIO	2.406,04	1047386	2469894	36579592
438	6032495	02879860365	VENTURELLI MIRELLA	511,32	1047386	2469895	36579594
439	6036968	03587841200	VANTI MAURO	733,87	1047386	2469896	36579595
440	6039326	01886110368	VERDERI GABRIELE	1.992,14	1047386	2469897	36579596
441	6033275	03328611201	VERONESI LUCA	871,35	1047386	2469898	36579597
442	6038830	00473291201	VERONESI ROMEO	490,55	1047386	2469899	36579599
443	6040578	03984671200	VERZELLA ANNALISA	686,70	1047386	2469900	36579598
444	6039889	02475980369	VESCOVINI PIETRO	1.113,16	1047386	2469901	36579600
445	6039895	03295330363	VESCOVINI RITA	1.497,44	1047386	2469902	36579601
446	6046760	01480810330	VISAGLI ANDREA	3.105,90	1047386	2469903	36579602
447	6025954	01395090390	VASSURI VANNI	1.009,20	1047386	2469904	36579603

N.	ID_DOM	PARTITA_IVA	RAGIONE_SOCIALE	IMPORTO CONCESSO (Euro)	SIAN_CAR	SIAN_COR	VERCOR DE MINIMIS
448	6040176	01263110387	VITALI SANZIO	1.078,92	1047386	2469905	36579609
449	6027282	04055330379	VITTORI VENENTI LUCA	3.619,38	1047386	2469906	36579610
450	6029211	04213451208	VITTORI VENENTI ANDREA	1.413,45	1047386	2469907	36579608
451	6026909	01930390388	VEZZANI DAVIDE	1.104,09	1047386	2469908	36579612
452	6039954	04179930369	VEZZANI SANDRO	522,03	1047386	2469909	36579611
453	6020573	01708791205	VEZZANI SERSE	997,17	1047386	2469910	36579613
454	6033943	02198070365	ZOBOLI LORENZO	3.815,68	1047386	2469911	36579615
455	6020479	01751521202	ZUCCHINI BRUNO	534,95	1047386	2469912	36579614
456	6032146	02839210362	ZUCCHELLI DAVIDE	2.235,30	1047386	2469913	36579616
457	6034276	02704610399	ZAMA GIOVANNI	1.075,00	1047386	2469914	36579618
458	6031243	00949450399	ZAMA GABRIELE	556,09	1047386	2469915	36579619
459	6032497	02367861206	ZAMBELLI VALERIO	2.636,26	1047386	2469916	36579620
460	6030607	01350980387	ZAMORANI GUGLIELMO	1.375,75	1047386	2469917	36579621
461	6025551	04152601201	ZANIBONI LUCA	804,52	1047386	2469918	36579623
462	6032505	01968471209	ZANNI FRANCESCO	1.300,89	1047386	2469919	36579624
463	6023511	01267910386	ZANIRATO MAURIZIO	947,42	1047386	2469920	36579626
464	6032706	03096951201	ZANETTI SIMONE	2.427,73	1047386	2469921	36579625
465	6032512	00881991202	ZANZI GIANCARLO	496,23	1047386	2469922	36579627
466	6038166	00885521203	ZERBINI MORENA	518,42	1047386	2469923	36579628
467	6038834	01859101204	ZIOSI CLAUDIO	1.173,99	1047386	2469924	36579629
468	6031579	03578031209	AZZOLINI MASSIMO	990,51	1047386	2469925	36579631
				687.156,74			

Aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2025 DGR 805/2025 - Elenco domande non ammissibili		
N°	**ID_DOM**	**P. IVA**
1	6031772	02204721209
2	6040990	01834721209

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 22 GENNAIO 2026, N. 1150

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "Impianto agrivoltaico Carpi" di potenza di 16,49 mwp e relative opere di connessione alla rete elettrica nel comune di Carpi (MO), proposto dalla società Opal A S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto dell' impianto agrivoltaico avanzato denominato "Impianto Agrivoltaico Carpi" di potenza di 16,49 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica nel Comune di Carpi (MO), proposto da Opal A S.r.l. sintetizzato nella scheda tecnica progettuale che costituisce l'ALLEGATO 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. in fase autorizzativa si chiede di presentare una chiara sovrapposizione dell'impianto con la fascia di rispetto ai sensi del PTPR art.17 e PTCP dei canali a nord dell'area in esame che confermi l'effettivo rispetto di tali aree di tutela eventualmente modificando e meglio raccordando l'area interessata dall'impianto agrivoltaico con quelle soggette a tutela;

2. dovranno essere monitorate le polveri PM10 nella fase di cantiere, con una campagna della durata di almeno 15 giorni, all'inizio delle lavorazioni più impattanti in base alle stime svolte con le LG di ARPAT (sistemazione morfologica), presso il ricettore più prossimo alle lavorazioni svolte durante il periodo di monitoraggio. I risultati del campionamento dovranno essere valutati dal proponente al massimo entro 10 giorni dal termine della campagna, in modo da poter eventualmente incrementare le azioni di mitigazione. Si precisa che la strumentazione di misura per il PM10 dovrà risultare con certificazione di equivalenza, ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e s.m.i. Gli esiti del monitoraggio del PM10 di questa fase saranno oggetto di specifici rapporti che dovranno essere trasmessi ad ARPAE entro 30 gg dal termine dei monitoraggi. Dovrà inoltre essere allegata una relazione che specifichi la posizione del cantiere e del punto di monitoraggio nel periodo considerato, le lavorazioni in corso, le attività di mitigazione eventualmente implementate e che includa la correlazione tra i dati misurati, i dati meteorologici e i dati rilevati dalle stazioni fisse di Arpae.

3. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto ed inviato ad ARPAE un piano per le emergenze ambientali, che comprenda l'analisi dei vari elementi di criticità che si possono manifestare durante la fase di realizzazione dell'opera e gli accorgimenti necessari ad evitare e/o contenere le possibili fonti di inquinamento del suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali. Si richiede anche che nel suddetto piano per le emergenze ambientali siano allegate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati o che siano comunque conservate in cantiere;

4. nell'ambito delle perforazioni in T.O.C., vista la probabile interferenza con la falda, si chiede di adottare le soluzioni tecniche e gestionali più idonee e più cautelative per evitare il rischio di dispersione dei fanghi di perforazione. Prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere inviata ad ARPAE una relazione con le specifiche delle soluzioni tecniche e gestionali che si intendono utilizzare;

5. si chiede di aggiornare la progettazione della fascia verde perimetrale nella progettazione definitiva in fase autorizzativa, potenziando il sistema arboreo/arbustivo, con un maggior numero di alberi e arbusti, anche sul lato nord dell'intervento ove è già presente una vegetazione preesistente, al fine di attutire l'interferenza visiva, tenendo conto delle visuali panoramiche e paesaggistiche con particolare riferimento a quanto esplicitato dalle Strategie del PUG del Comune di Carpi e, in particolare, dalla tavola ST.3.7 Strategie locali del PUG vigente, che evidenzia proprio nel Sentiero Argine del cavo Lama un tratto della Rete Verde-Blu ed un'area di pregio naturalistico/ambientale; per un più efficace inserimento paesaggistico nel territorio rurale, si veda anche dall'art. 77.2 del Regolamento Edilizio vigente. Nello specifico, al fine di migliorare l'azione mitigativa dell'intervento, si chiede di integrare le specie arboree inserendo anche alberi di 1° grandezza; le specie selezionate dovranno garantire un mascheramento dell'impianto in maniera, per quanto possibile, duratura durante l'anno; per tale motivo dovranno essere selezionate, nei limiti della disponibilità, specie arboree (es. Leccio) e specie/varietà arbustive vigorose, sempreverdi o dall'alta persistenza del fogliame (Cotoneaster spp.,Fotinia spp., Eunymus spp, Pyracantha spp, Eleagnus spp o similari). Per quanto riguarda la presenza di un albero tutelato dalla Regione di tipo monumentale, se confermata l'interferenza con l'impianto, sarà necessario valutare un'idonea zona di protezione dell'albero (ZPA) quale fascia di rispetto della pianta stessa, di norma di forma circolare, calcolata con un raggio minimo di 10 m conformemente alle norme di tutela degli alberi monumentali regionali (AMR);

6. in fase autorizzativa dovrà essere aggiornata la progettazione prevedendo la recinzione, rialzata da terra, lungo tutto il perimetro, di almeno 30 cm, che consenta il libero passaggio ai piccoli animali ed alla fauna minore selvatica presente sul territorio;

7. in merito all'impatto acustico in fase di cantiere, per garantire il rispetto dei 70 dBA in facciata presso i ricettori, si chiede di impiegare le barriere mobili per proteggere sia il ricettore R2 che il gruppo di ricettori compreso tra R1_a e R1_f (anch'essi situati in prossimità dei confini dell'impianto). L'utilizzo delle barriere è necessario anche durante l'attività A3, considerando che il livello stimato presso R2 in questa fase raggiunge i 69.9 dBA. Dovrà essere documentato, anche fotograficamente, l'utilizzo delle barriere in un apposito rapporto da inviare ad ARPAE entro 30 giorni dall'inizio lavori;

8. ad integrazione di quanto previsto dal proponente nel Piano di Monitoraggio Ambientale per il monitoraggio acustico in fase di cantiere, si prescrive che i monitoraggi siano effettuati in corrispondenza delle lavorazioni più rumorose, quando queste si trovano alla distanza più sfavorevole rispetto al ricettore monitorato. Gli esiti delle rilevazioni dovranno essere inviati a Comune, Arpae e Ausl entro 30 giorni dall'effettuazione, con una relazione descrittiva in cui viene fornita l'esatta ubicazione del punto di misura su opportuna planimetria, con relativa documentazione fotografica del monitoraggio svolto. Dovrà essere indicata la lavorazione in atto durante il monitoraggio e la sua collocazione;

9. a tutela dei recettori, si richiede di eseguire un monitoraggio acustico dell'intero periodo diurno (6.00-22.00) presso R2 (ricettore più prossimo all'area di impianto) durante la fase di esercizio, in stagione estiva (ultima decade di giugno), in quanto risultano l'orario e il periodo dell'anno in cui l'irraggiamento solare è massimo. Dovrà essere comunicato anche il livello acustico residuo, in modo tale da verificare il rispetto del limite differenziale. Gli esiti delle rilevazioni dovranno essere inviati a Comune, Arpae e Ausl entro 30 giorni dall'effettuazione con una relazione descrittiva in cui viene fornita l'esatta ubicazione del punto di misura su opportuna planimetria con relativa documentazione fotografica del monitoraggio svolto;

10. per la conformità delle opere alla normativa sull'impatto elettromagnetico, si chiede il rispetto delle seguenti condizioni, da rendicontare ad ARPAE tramite un rapporto da inviare entro 60 giorni dalla messa in esercizio:

a. al fine di tenere conto degli effetti cumulativi, in caso di presenza di altre linee elettriche, deve essere garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;

b. nel caso di attraversamento di terreni privati deve essere garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;

c. le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - devono ricadere esternamente alle DPA.

d. l'area in progetto risulta coinvolta dal passaggio di una linea ad AT esistente, di cui si dovrà tener conto nel caso sia prevista permanenza per tempi superiori alle 4 ore giornaliere all'interno dell'area suddetta per il rispetto del valore di attenzione di 10 μT (D.P.C.M. 08/07/2003);

11. in sede di presentazione di autorizzazione unica, tenuto conto dell'eventuale effetto "Isola di calore" generato dall'impianto e dell'importanza di misurare eventuali variazioni microclimatiche dell'area sul lungo periodo, dovrà essere allegato il piano di monitoraggio previsto per la valutazione dei dati meteoclimatici per la fase post operam, che dovrà essere predisposto secondo quanto previsto dalle Linee guida Arpav - "Monitoraggio impatto microclimatico da FVT e A-FVT" anno 2023;

12. dovrà essere inviata preventiva comunicazione ad ARPAE con indicazione della data di inizio lavori e la data di entrata in esercizio dell'impianto;

b) di disporre che la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a), punti da 1 a 4, da 6 a 10 e 12, dovrà essere effettuata da ARPAE, per il punto 5 dal Comune di Carpi, per il punto 11 dalla Regione Emilia-Romagna;

c) di disporre che il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e che dovrà essere trasmessa ad ARPAE Modena e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dalla data di fine lavori, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

d) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento verifica di assoggettabilità a VIA all'Ente individuato al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione reperibile al seguente link: Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali (art.28 del d.lgs.152/2006) - Valutazioni ambientali e autorizzazioni - Ambiente (regione.emilia-romagna.it). L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

e) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data di approvazione del presente provvedimento; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di screening dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente così come previsto dall'art. 19, comma 10 del d.lgs. 152/06;

g) di trasmettere copia della presente determina al Proponente Opal A S.r.l., al Comune di Carpi, al Comune di Soliera, alla Provincia di Modena, all'AUSL di Modena, all'ARPAE di Modena, al Consorzio Bonifica Emilia Centrale, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 27 GENNAIO 2026, N. 1431

Proroga del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) approvato con determinazione n. 3357/2021 relativo al progetto di "Realizzazione di impianto di recupero di rifiuti plastici non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno" localizzato nel comune di Bibbiano (RE) proposto da Gamma Meccanica S.p.a e successivamente volturato a Gamma Lab S.r.l. con determinazione n. 17352/2025

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di accogliere la richiesta avanzata dalla società Gamma Lab S.r.l. con la nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al Prot. 22/12/2025.1271110.E, e di concedere la proroga di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di cui alla propria determinazione 25 febbraio 2021 n. 3357, così come volturata alla società Gamma Lab S.r.l. con determinazione 15 settembre 2025 n. 17352, fino al 25 febbraio 2029, per la "Realizzazione di impianto di recupero di rifiuti plastici non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno" localizzato nel Comune di Bibbiano (RE);

b) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella citata determinazione 25 febbraio 2021 n. 3357, così come volturata alla società Gamma Lab S.r.l. con determinazione 15 settembre 2025 n. 17352;

c) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

d) di trasmettere copia del presente atto alla società Gamma Lab S.r.l.;

e) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determinazione al Comune di Bibbiano, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia e all'ARPAE di Reggio Emilia

f) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 27 GENNAIO 2026, N. 1512

LR 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto "AUTOSTRADA (A13): Bologna - Padova. Tratto: Ferrara Nord - Occhiobello (RO). Interventi di sistemazione del fondale e di modifica della difesa spondale in corrispondenza del ponte sul fiume Po (13.03.0273.0.0) al km 47+528 localizzato nei comuni di Ferrara e Occhiobello (RO)" presentato da Autostrade per l'Italia Spa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge regionale 20 aprile 2018, n. 4, così come deciso congiuntamente alla Regione Veneto, il progetto denominato "AUTOSTRADA (A13): Bologna – Padova. Tratto: Ferrara Nord - Occhiobello (Ro). Interventi di sistemazione del fondale e di modifica della difesa spondale in corrispondenza del ponte sul fiume Po (13.03.0273.0.0) al km 47+528 localizzato nei Comuni di Ferrara e Occhiobello (Ro)", proposto da Autostrade per l'Italia Spa, per le valutazioni espresse in narrativa, nel rispetto delle condizioni ambientali di seguito indicate:

1. si chiede che le opere a verde da realizzarsi in loco, ma non quantificate in termini di area boscata ai sensi del D. Lgs. 34/2018, vengano quantificate ai fini della ricostruzione di un "bilancio" relativo alle aree tutelate. Nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica dovrà essere presentata idonea relazione con tali valutazioni quantitative. Si precisa che le superfici non recuperate a bosco dal progetto di rinaturalizzazione andranno recuperate in aree limitrofe, parti integranti del paesaggio fluviale. Nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica queste aree andranno specificate e andrà specificato l'intervento che si propone di effettuare;

2. si chiede di prevedere un monitoraggio puntuale che tenga conto delle seguenti condizioni:

a) sia effettuato a non più di 200 metri a monte e a valle del ponte in questione, sul fiume Po. Le schede monografiche non ancora consegnate, dovranno riportare l'ubicazione definitiva con georeferenziazione;

b) ad integrazione della proposta di monitoraggio di ASPI, dovranno essere eseguite in Corso d'opera (CO) campagne quindicinali in continuo da ripetere almeno ogni trimestre di lavoro con sonda multiparametrica per tutta la durata dei lavori (set A2);

c) si dovrà inoltre prevedere il monitoraggio della fase Post Operam (PO) con due misure per ogni punto, nei 6 mesi successivi dal termine dei lavori con il medesimo profilo analitico previsto per il monitoraggio trimestrale della fase Ante Operam (AO) (set A2, A3, A4 e A5). Nei rapporti di prova dovrà essere riportato il metodo analitico utilizzato, l'incertezza e l'unità di misura dovranno essere coerenti con la normativa vigente di controllo, si dovrà considerare una soglia di attenzione di incremento a valle dell'opera rispetto a quanto rilevato a monte pari al 50%;

d) i risultati dei monitoraggi dovranno essere riportati all'interno di apposite schede di sintesi, predisposte per ciascun punto di misura, oltre che nei rapporti tecnici periodici previsti nel Piano delle verifiche e controlli ambientali del cantiere;

e) gli esiti delle singole campagne di monitoraggio dovranno essere trasmessi ad Arpae Servizio Sistemi Ambientali Area Centro in formato digitale editabile (excel, foglio google…) entro 60 giorni dalla conclusione della campagna di monitoraggio. Inoltre, a conclusione delle fasi AO, CO e PO dovrà essere redatto un report conclusivo delle attività;

b) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla lettera a):

· punto 1 spetta per quanto di competenza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

· punto 2 spetta per quanto di competenza a ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Area Centro;

c) di dare atto che dovrà essere trasmessa la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA alla regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni e agli Enti individuati al precedente punto b) per la relativa verifica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d. lgs. 152/2006. Si specifica che è disponibile apposita modulistica per agevolare l'invio della documentazione. L'Ente preposto alla verifica dovrà trasmetterne l'esito alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, ai fini della pubblicazione nella banca dati delle valutazioni ambientali;

d) di dare atto che la non ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di Assoggettabilità a VIA sarà soggetta a diffida e ad eventuale sanzione, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

e) di dare atto che il progetto essendo localizzato su due comuni, tra i quali uno nella Regione Veneto (Occhiobello (RO)) ha carattere di interregionalità e vale quindi quanto disposto dall'art. 22, comma 1 della LR 4/18; La Regione Emilia-Romagna invierà pertanto il proprio provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA alla Regione Veneto che assumerà il proprio atto allegando l'atto della Regione Emilia-Romagna;

f) il progetto dovrà essere realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio ambientale preliminare e nelle successive integrazioni;

g) dovrà essere trasmessa e alla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, entro sessanta (60) giorni dal collaudo, la certificazione di regolare esecuzione delle opere, ai sensi dell'art. 28, comma 7-bis, del d.lgs. 152/06, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte;

h) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto, considerata la tipologia dell'opera pubblica, in 10 anni a partire della data di pubblicazione sul BURERT dell'esito del procedimento unico di approvazione del progetto;

i) di trasmettere copia della presente determinazione: al proponente Autostrade per l'Italia S.p.a., al Comune di Ferrara, alla Provincia di Ferrara, alla ARPAE di Ferrara, all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, all' Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, all' Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPO e alla Regione Veneto;

j) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

k) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul BURERT;

l) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile di Area
Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI 30 GENNAIO 2026, N. 1803

Voltura a Pola 1 S.r.l. del provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con DGR 467/2024 e relativo al progetto di concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata POLA", localizzato nei comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE) proposto dalla Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

ATTESTATO che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, e di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

a) di volturare alla società Pola 1 S.r.l. il provvedimento di VIA, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico, approvato con Delibera di Giunta regionale n. 467 del 18 marzo 2024 e relativo al progetto di "Concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata POLA", localizzato nei Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia (FE) proposto dalla Società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. così come richiesto dalle note Prot. 12/12/2025.01242994.E, e Prot. 12/12/2025.01243012.E, a firma congiunta dalle società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. e Pola 1 S.r.l;

b) di specificare che, ai sensi dell'art. 27bis co. 9 del D.lgs. 152/06 s.m.i., i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico approvato con Delibera di Giunta Regionale 467/2024 e necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in esame, così come elencati nella parte narrativa, dovranno essere volturati, su richiesta del proponente, dalle rispettive amministrazioni competenti per materia prima dell'inizio dei lavori; dell'avvenuta voltura dei provvedimenti dovrà essere data comunicazione alla Regione Emilia – Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni da parte delle amministrazioni competenti;

c) di stabilire che la società Pola 1 S.r.l., subentrando alla società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l., dovrà rispettare tutte le condizioni ambientali e prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale 467/2024;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui sopra sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e) di trasmettere copia della presente determina alle società Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. e Pola 1 S.r.l.;

f) di trasmettere, inoltre, copia della presente determina ad ARPAE Ferrara, Comune di Jolanda di Savoia, Comune di Fiscaglia, Comune di Codigoro, Comune di Tresignana, Comune di Fiscaglia, Unione dei Comuni Terre e Fiumi, Provincia di Ferrara, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, AUSL Ferrara – Dip. Sanità Pubblica, Comando provinciale Vigili del Fuoco – Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale sul BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

h) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;

i) di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Il Responsabile di Area

Denis Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE) - Approvazione di modifica di insediamento produttivo esistente - Articolo 53, comma 1, lett. b), comma 2 lett. b) comma 10 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 35 del 02.02.2026 di conclusione della conferenza di servizi relativa al Procedimento Unico con valenza di Permesso di Costruire inerente l'ampliamento dell'insediamento produttivo della ditta BANDO FORAGGI srl sito a Portomaggiore (FE) in strada Rangona cn.48, è pubblicata sul sito web dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Il Responsabile dell'Area

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Unione Pedemontana Parmense (PR) - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto di ampliamento a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Collecchio – Approvazione

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta Agrivendita Srl, pervenuta tramite portale regionale in data 22/02/2025 e registrata al prot. n. 3907, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 03/03/2025 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione, in variante alla pianificazione territoriale vigente, del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, posto in Comune di Collecchio (PR), Strada Roma n. 8, località Madregolo.

Il Consiglio Comunale di Collecchio si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto, mediante recepimento e ratifica dell'esito della conferenza di servizi indetta dal SUAP, con deliberazione n. 55 del 23.12.2025, assunta a norma dell'articolo 53.5 della L.R. 24/2017.

Il Procedimento Unico è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link: http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;

- Comune di Collecchio – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: http://old.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idCat=47994&ID=100894&TipoElemento=categoria

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi: - u.appiani@unionepedemotana.pr.it (Dott. Ulisse Appiani - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense); - g.berzioli@comune.collecchio.pr.it (Arch. Gabriella Berzioli – Servizio Urbanistica del Comune di Collecchio).

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

Il Responsabile dell'Area

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Unione Pedemontana Parmense (PR) - Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione di progetto per la realizzazione di tettoia fotovoltaica a servizio di attività economica già insediata in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Montechiarugolo – Approvazione

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta del legale rappresentante della ditta SALUMIFICIO TRASCINELLI PIETRO S.R.L., pervenuta tramite portale regionale in data 20/03/2025 e registrata al prot. n. 6114, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana Parmense ha provveduto ad attivare in data 27/03/2025 il procedimento unico (come disposto dall'art. 53 comma 2 e seguenti della L.R. 24/2017 nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), per l'approvazione di progetto per la realizzazione di tettoia fotovoltaica in variante alla pianificazione territoriale vigente, a servizio dell'insediamento produttivo esistente, in Comune di Montechiarugolo (PR), Via Traversetolo n. 13bis, località Basilicanova.

La Giunta Comunale di Montechiarugolo si è pronunciato favorevolmente in merito all'approvazione del progetto, con deliberazione n. 76 del 05.06.2025, assunta a norma dell'articolo 53.5 della L.R. 24/2017. Il Procedimento Unico è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto in argomento consultando il sito web dei seguenti Enti:

- Unione Pedemontana Parmense – autorità procedente, nella sezione dedicata al SUAP al seguente link: http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41672&idCat=93957&ID=93957&TipoElemento=categoria;

- Comune di Montechiarugolo – autorità competente per il procedimento edilizio ed urbanistico, nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: https://www.comune.montechiarugolo.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/procedimento-unico-art-53-l-r-24-2017/

oppure ottenere informazioni pertinenti scrivendo una mail ai seguenti indirizzi: - u.appiani@unionepedemontana.pr.it (Dott. Ulisse Appiani - Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense);

- s.paini@comune.montechiarugolo.pr.it (Dott.ssa Sonia Paini – Servizio Urbanistica del Comune di Montechiarugolo);

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare al SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, a mezzo PEC inviandole all'indirizzo suap@postacert.unionepedemontana.pr.it.

L'esame del progetto e l'iter del procedimento seguiranno l'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Pedemontana Parmense.

Il Responsabile dell'Area

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DELL'AREA TERRITORIO, CITTÀ, PAESAGGIO

Comune di Savignano sul Panaro (MO). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV) - articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che, con determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi di ARPAE n. DET-AMB-2025-6966 del 04.12.2025, si è concluso il procedimento unico avviato da ARPAE per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico con tensione di esercizio 132/15 kV denominato "CP SAVIGNANO", ubicato in Via Confine, comportante approvazione del progetto e variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 5, della L.R. 24/2017, il Consiglio Comunale di Savignano sul Panaro, con deliberazione n. 37 del 17.12.2025, si è espresso favorevolmente ai fini della ratifica dell'esito del procedimento unico e dell'approvazione del progetto.

Copia integrale della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, dei relativi allegati, della deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 17.12.2025, nonché degli elaborati progettuali e dei documenti costituenti variante urbanistica, è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Savignano sul Panaro, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio".

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, producono effetto le previsioni di cui all'articolo 53, comma 2, della L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della L.R. 24/2017, la documentazione sopra richiamata è altresì depositata presso il Comune di Savignano sul Panaro – Area Urbanistica, Programmazione del Territorio e Ambiente, con sede in Via Renata Fonte n. 2, Savignano sul Panaro (MO), per la libera consultazione.

Il Responsabile dell'Area
Marcello Capucci

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA 15/01/2026 N. 176

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Negri Rodolfo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), località Repubblicana ad uso irriguo - Proc. PC25A0026 - SINADOC 23189/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al Sig. Negri Rodolfo (C.F. NGRRLF51H05A823C), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC25A0026, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 15;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 18.460;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA 19/01/2026 N. 263

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Merli Giuseppe concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Cascina Mandella ad uso irriguo - Proc. PC01A0431 - SINADOC 10638/2025

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire al Sig. Merli Giuseppe.C.F. MRLGPP75D15G535L, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0431, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso irriguo;

portata massima di esercizio pari a l/s 24;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 37.247;

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso zootecnico mediante presa superficiale in comune di Bagno di Romagna (FC), località Selvapiana. Prat. n. FCPPA3714

Con determinazione n. DET-AMB-2026-472 del 28/01/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito Società Agricola Guidi Glauco & C. S.S., con sede legale in Comune di Bagno di Romagna (FC), la concessione a derivare acqua pubblica superficiali ad uso zootecnico da esercitarsi mediante presa superficiale in sponda destra del Fosso della Valle avente una portata massima di 1,3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 15000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche dal Torrente Fellicarolo ad uso idroelettrico, e contestuale occupazione di aree funzionali alla derivazione nel comune di Fanano (MO) – Codice Pratica MOPPA0299 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11 e L.R. 7/2004)

Richiedente: Potamos S.r.l.

Portata massima: 1.950 l/s

Portata media: 460 l/s

Potenza nominale: 147 kW

Salto idraulico: 32,6 metri

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico Torrente Fellicarolo codice: IT080122010200001ER

Coordinate UTM-RER X: 642935 Y: 896175

Comune di Fanano (MO) foglio 43 fronte mapp. 13 del N.C.T.

Ubicazione del rilascio:

Corpo idrico Torrente Fellicarolo codice: IT080122010200001ER

Coordinate UTM-RER X: 643687 Y: 896256

Comune di Fanano (MO) foglio 43 fronte mapp. 483 del N.C.T.

Uso della risorsa idrica richiesto: idroelettrico

Ubicazione e identificazione catastale delle occupazioni di aree del demanio idrico funzionali alla derivazione:

Uso attraversamento con condotta di adduzione del diametro di 1100 mm (parallelismo fg. 43 fronte mapp. 13, attraversamento fg. 43 fronte mapp.li 8 e 486 - Comune di Fanano);

Uso scarico con larghezza di 1800 mm (fg. 43 fronte mapp. 483 - Comune di Fanano);

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

Presso il Servizio Gestione Demanio Idrico - Direzione Tecnica è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo Servizio possono essere presentate opposizioni e osservazioni all'indirizzo pec dirgen@cert.arpa.emr.it entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Villa Cella – Codice Pratica REPPA2097 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 14/12/2006

Portata massima: 1,0 l/s

Portata media: 0,02 l/s

Volume annuo: 642,85 mc

Ubicazione prelievo: Via Casaloffia - loc. Villa Cella - Reggio Emilia

Corpo idrico: Conoide Enza - confinato superiore

Coordinate UTM-RER x: 622.614 y: 956.206

Comune di Reggio Emilia foglio 16 mappale 67 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Cella – Codice Pratica REPPA2112 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 21/12/2006

Portata massima: 1,0 l/s

Portata media: 0,02 l/s

Volume annuo: 720,00 mc

Ubicazione prelievo: Località Cella all'Oldo - Reggio Emilia

Corpo idrico: Conoide Enza - confinato superiore - codice: 0370ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER x: 622.751 y: 954.953

Comune di Reggio Emilia foglio 39 mappale 301 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee di n. 2 pozzi ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Coviolo – Codice Pratica REPPA2128 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 20/12/2006

Portata massima complessiva: 4,0 l/s

Volume annuo: 22.835,71 mc

Ubicazione prelievo: Via Fratelli Rosselli - Località Coviolo

Corpo idrico: Conoide Crostolo Tresinaro - confinato inferiore - Codice: 2380ER-DQ2-CCI

Coordinate UTM-RER Pozzo 1) x: 626.387 y: 949.010; Pozzo 2) x: 626.615 y: 949.244;

Comune di Reggio Emilia foglio 146 mappale A del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e igienico ed assimilati mediante n. 2 pozzi in comune di Castellarano (RE), fraz. Roteglia. Prat. N. REPPA4980

Con determinazione n. 415 del 26/01/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Dunapack Roteglia S.p.A. con sede legale in Comune di Castellarano (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale ed igienico e assimilati da esercitarsi mediante n.2 pozzi aventi una portata massima complessiva di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Ferrara (FE) – Codice Pratica FE25A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: B.B.R. Ortofrutta s.r.l. sede legale nel Comune di Bergamo

Data di arrivo domanda di concessione: 22/08/2025

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo: 1.900 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 707.753 y: 957.551,31

Comune di Ferrara (FE) foglio 333 mappale 13 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sorgive ad uso igienico-assimilati ed irriguo mediante presa in comune di Bagno di Romagna (FC). Prat. n. FC01A0009

Con determinazione n. DET-AMB-2026-484 del 29/01/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito Società Agricola Guidi Glauco & C. S.S., con sede legale in Comune di Bagno di Romagna (FC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico da esercitarsi mediante due sorgenti aventi complessivamente una portata massima di 0,35 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 6600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad usi industriale e antincendio mediante n. 18 pozzi in comune di Caorso (PC) Prat. N. PC03A0156

Con determinazione n. 314 del 20/01/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SOGIN s.p.a. con sede legale in Comune di Roma (RM), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per usi industriale e antincendio da esercitarsi mediante n. 18 pozzi avente una portata massima di 852 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 504.404, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2030.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico e igienico mediante 2 pozzi in comune di Reggiolo (RE), località Brugneto Prat. n. RE02A0332

Con determinazione n. 342 del 21/01/2026, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Trevisi Società Agricola con sede legale in Comune di Reggiolo (RE), il rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante di prelievo di acqua pubblica sotterranea per uso zootecnico e igienico da esercitarsi mediante due pozzi per una portata massima di 4,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.980, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2035.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia – Codice Pratica RE08A0074 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 04/11/2015

Portata massima: 2,0 l/s

Portata media: 0,2 l/s

Volume annuo: 6.428,00 mc

Ubicazione prelievo: Via Adua Largo Marco Biagi - Reggio Emilia

- Corpo idrico: Conoide Crostolo Tresinaro-confinato superiore - codice: 0380ER-DQ2-CCS

- Coordinate UTM-RER x: 631.177 y: 951.6003

- Comune di Reggio Emilia foglio 129 mappale 185 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione area verde nel comune di Reggio Emilia, località Bagno – Codice Pratica RE09A046 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Comune di Reggio Emilia sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 04/11/2015

Portata massima: 1,0 l/s

Portata media: 0,24 l/s

Volume annuo: 7.714,00 mc

Ubicazione prelievo: Via Curti - Località Villa Bagno - Reggio Emilia

- Corpo idrico: Conoide Secchia-confinato superiore - codice: 0390ER-DQ2-CCS

- Coordinate UTM-RER x: 638.590 y: 946.265

- Comune di Reggio Emilia foglio 262 mappale 393 del N.C.T.

Uso: irrigazione area verde pubblico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali in sottensione ad uso irrigazione aree verdi nel comune di Bentivoglio (BO) – Codice Pratica DG15A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: MARPOSS S.P.A. sede legale nel Comune di Bentivoglio (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 20/01/2026

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo: 30.000 mc

Ubicazione prelievo:

in sottensione al Canale Emiliano Romagnolo

Coordinate UTM-RER x:691784,50 y:943628,03

Comune di Bentivoglio (BO) foglio 34 mappale 93 del N.C.T.

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per prelievo di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo ed occupazione di aree demaniali nel comune di Fiscaglia (FE), Codigoro (FE) e Comacchio (FE) – Codice Pratica DG19A0007 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Modello Pubblicazione Istanza Acque

Richiedente: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara sede legale nel Comune di Ferrara
Data di arrivo domanda di concessione: 15/05/2019
Portata massima: 12.000 l/s
Volume annuo: 70.000.000 mc
Uso: irriguo

Ubicazione punti di prelievo con occupazioni in aree demaniali:

Presa	**Sponda Po di Volano**	**UTM X**	**UTM Y**	**Portata max (m^3/s)**	**Volume annuo (mc)**	**Corpo idrico**	**Codice corpo idrico**	**Comune**	**Dati catastali**
Dazio	sinistra	740159,7	968476,09	2	12.000.000	Po di Volano	IT080400000000001ER	Fiscaglia (FE)	Foglio 3 Mapp. 22
Cà de Coppi	sinistra	742893,31	969414,37	0,15	400.000	Po di Volano	IT080400000000001ER	Codigoro (FE)	Foglio 78 Mapp. 29
Galvano della Cartiera	sinistra	743069,79	969445,11	0,3	400.000	Po di Volano	IT080400000000001ER	Codigoro (FE)	Foglio 78 fronte Mapp. 10
Lamberta	sinistra	744314,33	969406,95	0,15	100.000	Po di Volano	IT080400000000001ER	Codigoro (FE)	Foglio 81 fronte Mapp. 18
Varano	sinistra	748107,73	966699,21	1	2.500.000	Po di Volano-Diversivo Baccarini	/	Codigoro (FE)	Foglio 105 fronte Mapp. 28
Galavrone	sinistra	748144,77	966724,35	1,5	10.000.000	Po di Volano-Diversivo Baccarini	/	Codigoro (FE)	Foglio 105 fronte Mapp. 28
Salghea	sinistra	749376,41	966879,13	1	2.000.000	Po di Volano	IT080400000000002_3_4ER	Codigoro (FE)	Foglio 102 fronte Mapp. 9
Pomposa	destra	751348,5	967977,78	3,5	22.000.000	Po di Volano	IT080400000000002_3_4ER	Comacchio (FE)	Foglio 3 Mapp. 41
Passo Pomposa (ex FE07A0023)	sinistra	751557,37	968161,88	2	20.000.000	Po di Volano	IT080400000000002_3_4ER	Codigoro (FE)	Foglio 92 fronte Mapp. 20
Monchina	sinistra	754700,69	966784,08	0,2	300.000	Po di Volano	IT080400000000002_3_4ER	Codigoro (FE)	Foglio 96 Mapp. 62
Canneviè	sinistra	755088,23	966296,31	0,2	300.000	Po di Volano	IT080400000000002_3_4	Codigoro (FE)	Foglio 96 Mapp. 62

Modello Pubblicazione Istanza Acque

							ER		

L'opera di presa "Dazio" è costituita da una condotta sotterranea, tubata in acciaio del diametro pari a 1000 mm, che dalla sponda destra del Po di Volano, sbocca, sottopassando la S. R. 495 nel canale irriguo Condotto Tieni. Il manufatto di presa è costituito da una paratoia dotata di saracinesca motorizzata che intercetta la condotta e, sulla base dei livelli a valle (Condotto Tieni), regola in continuo il grado di apertura.

L'opera di presa "Cà de Coppi" è costituita da una condotta sotterranea, tubata in acciaio del diametro pari a 600 mm, che dalla sponda destra del Po di Volano, sbocca, sottopassando la S. R. 495, in una rete privata. Sono presenti due saracinesche di regolazione, una lato Volano, una lato terreni servibili.

L'opera di presa "Galvano della Cartiera" è costituita da un sifone in acciaio del diametro di 800 mm, posto a cavaliere dell'argine sinistro del Po di Volano, sottopassante la S. R. 495. Il sistema di regolazione (paratoia) è posto all'interno di una struttura in cemento dalla quale ha origine il Condotto omonimo che continua ad essere tubato e interrato per circa 900 m; successivamente il canale rimane il medesimo ma diventa a cielo aperto.

L'opera di presa "Lamberta" è costituita da una bocca di presa e canna in muratura sottopassante la S. R. 495, confluente in un tronco tubato con derivazione laterale, anch'essa valvolata, attraverso la quale può essere alimentata l'affossatura costeggiante la strada.

L'opera di presa "Varano" (o Sifone Galavrone) è costituita da un sifone acciaio 800 mm, posto a cavaliere dell'argine sinistro del Po di Volano e sbocco nel Condotto Fossarella. La regolazione dell'apertura del sifone è automatizzata e i valori rilevati (carico idraulico e aperura sifone) sono utilizzati per il calcolo e la registrazione dei volumi derivati.

L'opera di presa "Galavrone" (o presa Galavrone) è costituita da una paratoia (larghezza 1000 mm), posta nella sponda est del bacino di scarico dell'impianto idrovoro. Dalla paratoia lato campagna dell'argine trae origine il Condotto Volano. La regolazione dell'apertura della paratoia è automatizzata, i valori rilevati (carico idraulico e apertura paratoia) acquisti dal sistema di telerilevamento sono utilizzati per il calcolo e la registrazione dei volumi derivati.

L'opera di presa "Salghea" è costituita da una paratoia (larghezza 1000 mm), posta nella sponda est del bacino di scarico dell'impianto idrovoro. Dalla paratoia lato campagna dell'argine, trae origine il Condotto Volano. La presa, alimentando il Condotto Volano, ed essendo posta più vicina al mare rispetto alla presa Galavrone, anch'essa deputata all'alimentazione del Condotto Volano, è utilizzata nei periodi di maggior richiesta, al fine di integrare le insufficienti immissioni da monte. Essendo saltuario il suo utilizzo, le eventuali manovre sono rilevate dagli operatori stesse, i valori acquisiti sono utilizzati per il calcolo dei volumi prelevati.

L'opera di presa "Pomposa", l'unica posta in destra idraulica del Po di Volano, è costituita da tre luci (larghezza 1700 mm), poste nella rientranza del Volano stesso. In corrispondenza di ognuna delle tre luci è posta una paratoia telecontrollata; da esse trae origine il canale di Gronda del Bosco Eliceo. Nei pressi della presa è presente un sensore per rilevare la salinità delle acque. Le paratoie sono normalmente aperte dalla

Modello Pubblicazione Istanza Acque

metà del mese di aprile a settembre, in relazione alla salinità delle acque. Per misurare i volumi derivati è stato collocato un misuratore di portata ad ultrasuoni poco a valle della presa.

L'opera di presa "Passo Pomposa" è costituita da una paratoia avente una larghezza pari a 1000 mm posta nella sponda est del bacino di scarico dell'impianto idrovoro Pomposa. Risulta in corso la realizzazione di un nuovo sistema di distribuzione irrigua tubato a bassa pressione.

L'opera di presa "Monchina" è costituita da un sifone acciaio del diametro pari a 450 mm, posto a cavaliere dell'argine sinistro del Po di Volano. La tubazione, dopo aver sottopassato la S.P. 54, giunge in un pozzetto all'interno del quale è posta una paratoia di regolazione, dalla quale può essere alimentato il Condotto Monchina.

L'opera di presa" Canneviè" è costituita da un sifone acciaio del diametro pari a 450 mm, posto a cavaliere dell'argine sinistro del Po di Volano. La tubazione sottopassa la S.P. 54 e giunge in un pozzetto in all'interno del quale è posta una paratoia di regolazione, dalla quale può essere alimentato il Condotto tubato Canneviè Fossarella e/o il Condotto Volano.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo PEC possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.
La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

La Dirigente Servizio Gestione Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Marzabotto (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BOPPA0271/25RN

Procedimento n. BOPPA0271/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG/2025/206647 del 20/11/2025

Richiedente: Ventura Gianpaolo

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT080600000000003_4_5ER – Fiume Reno – Sez. Monte di Lama di Reno

Opera di presa: 1 pompa mobile

Luogo di presa: Comune di Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 Mappale 29

Portata massima richiesta (l/s): 0,5

Volume annuo richiesto (mc): 630

Uso: irrigazione orto domestico

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Mordano (BO) - Procedimento BO01A0278/06RN

Determinazione di concessione: n. 245 del 19/01/2026

Procedimento: n. BO01A0278/06RN1

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Dongellini Egle

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0510ER-DQ2-CCS Conoide Santerno – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Mordano (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 18 Mappale 343

Portata max. concessa (l/s): 1,5

Volume annuo concesso (mc): 779

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2028

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A0468/07RN

Procedimento n. BO01A0468/07RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2007/911 del 03/01/2007

Richiedente: Ditta individuale Benati Gualtiero

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS Conoide Sillaro-Sellustra – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Luogo di presa: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 56 Mappale 116

Portata massima richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 3.040

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A1617/05RN

Procedimento n. BO01A1617/05RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2005/109272 del 14/12/2005

Richiedente: Ditta individuale Battelani Fabrizio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0492ER-DQ2-CCS Conoide Sillaro-Sellustra –

Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Luogo di presa: Comune di Imola(BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 82 Mappale 5

Portata massima richiesta (l/s): 18

Volume annuo richiesto (mc): 7.800

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO) - Procedimento BO01A1849/05RN

Determinazione di concessione: n. 504 del 29/01/2026

Procedimento: n. BO01A1849/05RN

Dati identificativi concessionario: Turrini Albo e Giovanni Soc. Agr.

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2492ER-DQ2-CCI Conoide Sillaro-Sellustra –

Confinato inferiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 100 Mappale 33

Portata max. concessa (l/s): 18

Volume annuo concesso (mc): 13.557

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2034

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3123/07RN01

Procedimento n. BO01A3123/07RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2007/292211 del 16/11/2007

Richiedente: Ditta individuale Ventura Luisa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS Conoide Zena-Idice – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Luogo di presa: Comune di Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 9 Mappale 56

Portata massima richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 1.774

Uso: irrigazione aree verdi aziendali e abbeveraggio equini

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3223/25RN

Procedimento n. BO01A3223/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Protocollo Domanda: PG/2025/217532 del 09/12/2025

Richiedente: Az. Agr. A.R.A. di Hagedoorn Hendrik

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoidi Montane e Sabbie Gialle Orientali – codice: 0660ER DET1 CMSG

Opera di presa: Pozzo

Luogo di presa: San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali del luogo di presa: Foglio 38 mappale 12

Portata massima richiesta (l/s): 1,66

Volume annuo richiesto (mc): 96

Uso: zootecnico

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in comune di Monzuno (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO21A0033/25RN

Procedimento n. BO21A0033/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG/2025/222446 del 15/12/2025

Richiedente: Ditta individuale Fanti Gianfranco

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT080610000000003_4ER – Torrente Setta – Sez. Badolo

Opera di presa: 1 pompa mobile

Luogo di presa: Comune di Monzuno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 13 Mappale 123

Portata massima richiesta (l/s): 1

Volume annuo richiesto (mc): 30

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA – SAC BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna - Procedimento BO25A0024

Determinazione di concessione: n. 435 del 27/01/2026

Procedimento: n. BO25A0024

Dati identificativi concessionario: Natural Gardens di Xhindole Behar

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0462ER-DQ2-CCS / Conoide Savena – confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bologna

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 61 Mappale 152

Portata max. concessa (l/s): 1,7

Volume annuo concesso (mc): 5200

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2035

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) Municipalità: Crespellano, ai sensi del R.R. 41/2001 - Procedimento BO25A0065

Procedimento n. BO25A0065

Tipo di procedimento: nuova concessione

Protocollo Domanda: PG/2025/230687 del 29/12/2025

Richiedente: Biagini Sara Impresa Individuale

Tipo risorsa: acqua sotterranea

Corpo idrico: Conoide Samoggia – confinato inferiore – codice: 2420ER DQ2 CCI

Opera di presa: Pozzo

Luogo di presa: Valsamoggia (BO) Municipalità: Crespellano

Coordinate catastali del luogo di presa: Foglio 23 mappale 322

Portata massima. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 1744

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in Comune di Borgo Tossignano (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BOPPA1747/25RN

Procedimento n. BOPPA1747/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG/2025/190230 del 27/11/2025

Richiedente: Turrini Franco

Tipo risorsa: acque superficiali

Corpo idrico: IT080622000000005ER – Fiume Santerno – Sez. Casal Fiumanese

Opera di presa: 1 pompa mobile

Luogo di presa: Comune di Borgo Tossignano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 5 Mappale 172

Portata massima richiesta (l/s): 0,5

Volume annuo richiesto (mc): 800

Uso: irrigazione orto domestico e giardino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento MO00A0110/07RN01

Procedimento n. MO00A0110/07RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione preferenziale

Prot. Domanda: PG/2007/2721 del 04/01/2007

Richiedente: Ditta individuale Rinaldi Roberto

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0410ER-DQ2-CCS Conoide Panaro – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Luogo di presa: Comune di Rinaldi Roberto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 134 Mappale 206

Portata massima richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 7.257

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Budrio (BO) - Procedimento BO01A2937/06RN01

Determinazione di concessione: n. 403 del 26/01/2026

Procedimento: n. BO01A2937/06RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Predieri Sergio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS Conoide Zena-Idice – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Budrio (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 148 Mappale 214

Portata max. concessa (l/s): 6

Volume annuo concesso (mc): 12.441

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2035

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO01A3345/25RN

Procedimento n. BO01A3345/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG/2025/226440 del 18/12/2025

Richiedente: Sandoni Immobiliare Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0420ER-DQ2-CCS Conoide Samoggia – Confinato superiore

Opera di presa: 2 pozzi esistenti

Luogo di presa: Comune di Anzola dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 49 Mappale 132

Portata massima richiesta (l/s): 3,3

Volume annuo richiesto (mc): 200

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), ai sensi del R.R. 41/2001- Procedimento BO15A0068/25RN

Procedimento n. BO15A0068/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione

Prot. Domanda: PG/2025/232308 del 31/12/2025

Richiedente: Consorzi Agrari d'Italia Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0482ER-DQ2-CC Conoide Quaderna – Confinato

Opera di presa: 1 pozzo esistente

Luogo di presa: Comune di Ozzano dell'Emilia (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 19 Mappale 511

Portata massima richiesta (l/s): 3

Volume annuo richiesto (mc): 3.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissata dall'art. 24 del Regolamento Regionale 41/2001.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it mail: demaniobologna@arpae.it Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso industriale in Via Ponchielli nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica N. FE05A0110

Richiedente: ZORZI srl (C.F. 01546510387), con sede legale in Via Amilcare Ponchielli 14 nel Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 27/02/2017

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: 1 pozzo esistente della profondità di 92 m

Ubicazione: Via A. Ponchielli, nel Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 226, mappale 59

Portata massima richiesta: 3,33 l/s

Volume di prelievo richiesto: 22.560 mc annui

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

Il Dirigente

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso geotermico in località Renazzo nel comune di Cento (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica N. FE19A0001

Richiedente: Molini Pivetti SpA (C.F. 00055650386), con sede legale in Via Renazzo 67 nel Comune di Cento (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 12/01/2026

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: 1 pozzo della profondità di 62 m

Opera di restituzione: 1 pozzo della profondità di 62 m

Ubicazione: Via Renazzo 67, nel Comune di Cento (FE)

Dati catastali: Foglio 34, mappale 882

Portata massima richiesta: 12 l/s

Volume di prelievo richiesto: 120.000 mc annui

Uso: geotermico e Irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Lorenzo Marchesini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

Il Dirigente
Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLI' CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FCPPA0117 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: COOPERATIVE AGRICOLE VITI-FRUTTICOLTORI ITALIANI RIUNITI ORGANIZZATI - SOC. COOP. AGRICOLA sede legale nel Comune di FAENZA (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 16/12/2025

Pozzo 1 (Risorsa FCA4562)

Profondità pozzo: 171,00 m

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo: 100.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 745.380 y: 905.168

Comune di Forlì (FC) foglio 49 mappale 42 del N.C.T.

Pozzo 2 (Risorsa FCA148116 in sostituzione della risorsa FCA7575)

Profondità pozzo: 180,00 mc

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo: 100.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

Coordinate UTM-RER x: 745.355 y: 905.122

Comune di Forlì (FC) foglio 49 mappale 42 del N.C.T.

Uso: industriale

Portata massima complessiva: 30 l/s

Volume annuo complessivo: 200.000 mc

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena, Piazza Morgagni 9 – CAP 47121 Forlì (FC), PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FCPPA0886 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Novelli Luigi sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/12/2025

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 24.000 mc

Profondità: 85 mt

Diametro 80 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Savio - confinato superiore codice: 0550ER-DQ2-CCS

Coordinate UTM-RER X= 765847,15906 Y= 893783,32006

Comune di Cesena (FC) foglio 117 mappale 537 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Longiano (FC) – Codice Pratica FCPPA3048 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: MARTINI S.P.A. sede legale nel Comune di LONGIANO (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 24/12/2025

POZZO 1

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 20,00 mt

Diametro 500 mm

POZZO 2

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 20,00 mt

Diametro 500 mm

POZZO 3

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Profondità: 20,00 mt

Diametro 500 mm

Portata massima complessiva: 6,00 l/s

Volume annuo complessivo: 30.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER POZZO 1 x: 767.328 y: 888.756

Coordinate UTM-RER POZZO 1 x: 767.340 y: 888.780

Coordinate UTM-RER POZZO 1 x: 767.329 y: 888.724

Comune di Longiano (FC) foglio 28 mappale 369 del N.C.T.

Uso: industriale (produzione di mangimi ad uso zootecnico)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo all'avvenuto rilascio di rinnovo con cambio di titolarità di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso Irrigazione Agricola, con prelievo dal Torrente Marzeno ubicato in Località Mattarella – Comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FCPPA3380. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11).

Con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-204 del 15/01/2026 il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla ditta Zauli Saverio il rinnovo con cambio titolarità della concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso Irrigazioe agricola. Il prelievo della risorsa avviene dal Torrente Marzeno, ubicato in Località Mattarella – Comune di Modigliana(FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 7, ant. mapp 3. La quantità di acqua superficiale massima complessiva da derivare è pari a 27.726 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo all'avvenuto rilascio di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali con subentro nella titolarità, ad uso irriguo-agricolo, con prelievo dal Torrente Marzeno – Comune di Modigliana (FC) - Codice Pratica FCPPA3388 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2025-7144 del 15/12/2025 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena -Area Est- ha assentito alla Società Agricola "ACHILLE" S.S. il rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con procedura ordinaria e con subentro nella titolarità, ad uso irriguo-agricolo.

Il prelievo di risorsa idrica superficiale avviene mediante prelievo dal Torrente Marzeno, ubicato in Comune di Modigliana (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 42 mappale n. 253.

La quantità di acqua pubblica massima complessiva da derivare è pari a 33.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLI' CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati ed irrigazione agricola nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC03A0024 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: VITROPLANT ITALIA SRL SOCIETÀ AGRICOLA sede legale nel Comune di Cesena (FC)
Data di arrivo domanda di concessione: 22/12/2025

Pozzo 1 (Risorsa FCA10301)

Profondità: 42,00 m

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 18.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena

− Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice:2700ER-DQ2-PACI

− Coordinate UTM-RER x= 766.668 y= 889.513

− Comune di Cesena (FC) foglio 281 mappale 73 del N.C.T.

Pozzo 2 (Risorsa FCA10302)

Profondità: 38,00 m

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 12.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena

− Corpo idrico: Conoide Pisciatello-Rubicone-Uso - confinato superiore codice: 0565ER-DQ2-CCS

− Coordinate UTM-RER x= 766.725 y= 889.455

− Comune di Cesena (FC) foglio 281 mappale 1038 del N.C.T.

Pozzo 3 (Risorsa FCA10303)

Profondità: 45,00 m

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena

− Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice:2700ER-DQ2-PACI

− Coordinate UTM-RER x: 766.730 y: 889.600

− Comune di Cesena (FC) foglio 281 mappale 73 del N.C.T.

Pozzo 4 (Risorsa FCA10328)

Profondità: 50,00 m

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 6.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena

− Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice:2700ER-DQ2-PACI

− Coordinate UTM-RER x: 766.561 y: 889.320

− Comune di Cesena (FC) foglio 281 mappale 1182 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati ed irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Geol. Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena, Piazza G. Morgagni 9 – CAP 47121 Forlì (FC), PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLI' CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel comune di Cesena (FC) – Codice Pratica FC03A0075 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA

sede legale nel Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 17/12/2025

Profondità: m 78,00

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 10.000 mc

Ubicazione prelievo:

− Corpo idrico: Conoide Savio - confinato inferiore codice:2550ER-DQ2-CCI

− Coordinate UTM-RER x:757.127 y:897.499

− Comune di Cesena (FC) foglio 41 mappale 41 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott. Geol Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena, Piazza G. Morgagni 9 – CAP 47121 Forlì (FC), PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con prelievo da pozzo di Sub alveo ubicato nei pressi del Rio Para in località Para campi Comune di Meldola (FC) – Codice Pratica FC07A0113 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Soc. agricola Gualdo S.S. (P.I.03551160405)

Data di arrivo domanda completa: 15/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Para

Ubicazione prelievo superficiale: Comune di Meldola(FC) – Fg.1, Mapp.48

Portata massima: 1,00 l/s

Volume annuo: 2990,20 mc

Uso: Zootecnico - Igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rilascio della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010358).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rilascio di rinnovo della concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee da sorgente e superficiali con prelievo ubicato nell'invaso sul Rio Secco affluente del Fiume Bidente in località Rio Secco di sopra Comune di Galeata (FC) – Codice Pratica FC07A0496 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Soc. agricola Valbidente S.S. (P.I.03754570400)

Data di arrivo domanda completa: 15/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Rio Secco

Ubicazione prelievo superficiale: Comune di Galeata (FC) –Fg.43, Mapp.139

Ubicazione prelievo da sorgente: Comune di Galeata (FC) – Fg.43, Mapp.137

Portata massima complessiva: 2,00 l/s

Volume annuo complessivo: 11.000,00 mc

Uso: Zootecnico -Igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 – CAP 47121, Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rilascio della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010358).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo all'avvenuto rilascio di rinnovo con variante sostanziale di concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee e superficiali ad uso igienico ed assimilati (zootecnico), con prelievo da pozzo esistente e dal Fiume Rabbi - Comune di Predappio (FC) Frazione Trivella Podere Tomba - Codice Pratica FC07A0503. (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2026-316 del 31/01/2026 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito alla Società Agricola TIMAL S.S. di Mengozzi Timothy e C. il rilascio del rinnovo con variante sostanziale della concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche sotterranee e superficiali ad uso igienico ed assimilati (zootecnico).

I prelievi della risorsa idrica sotterranea e superficiale avvengono mediante pozzo e presa dal Fiume Rabbi, con ubicazione in Comune di Predappio (FC) Frazione Trivella Podere Tomba, in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 13, mappale 69.

La quantità di acqua pubblica sotterranea e superficiale massima complessiva derivabile è pari a 3.900 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo alla presentazione di istanza di rinnovo, subentro nella titolarità e variante non sostanziale (per riduzione del volume massimo di prelievo da 25.000 mc a 20.000 mc) di concessione ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso igienico e assimilati, con prelievo ubicato in sponda sinistra del Fiume Savio in Comune di Bagno di Romagna (FC) – Codice Pratica FC08A0071 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Santa Teresa S.r.l. Soc. Agr. (C.F. e P.IVA 04421340987)

Data di arrivo domanda completa: 30/09/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Savio

Ubicazione prelievo: Comune di Bagno di Romagna (FC), Località Casetto della Villa - Saiaccio – NCT Foglio 83, antistante mappale n. 174

Portata massima: 2,70 l/s

Volume annuo: 20.000 mc

Uso: igienico e assimilati (per uso zootecnico, antincendio e servizi igienici di uffici e spogliatoi dei dipendenti)

Responsabile del procedimento: Ing. Milena Lungherini

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 – CAP 47121 Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rinnovo, subentro nella titolarità e variante non sostanziale (per riduzione del volume massimo di prelievo da 25.000 mc a 20.000 mc) della concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento telefonico (3314010149 - 3314011319).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 del R.R. n. 41/01).

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Avviso relativo all'avvenuto rilascio di variante sostanziale alla concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola, con prelievo dal Fiume Bidente ubicato in Località Cusercoli – Comune di Civitella di Romagna (FC) - Codice Pratica FC20A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Con Determinazione dirigenziale n.DET-AMB-2026-508 del 29/01/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est ha assentito all'Impresa individuale Bezzi Kevin il rilascio della variante sostanziale alla concessione con procedura ordinaria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irrigazione agricola.

Il prelievo della risorsa idrica superficiale avviene mediante prelievo dal Fiume Bidente, ubicato in Località Cusercoli – Comune di Civitella di Romagna (FC), in area catastalmente identificata nel relativo NCT al Foglio 23, antistante mappale 70.

La quantità di acqua superficiale massima da derivare è pari a 17.000 mc/anno, nel rispetto delle modalità, nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Milena Lungherini

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLI' CESENA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel comune di Cesenatico (FC) – Codice Pratica FC20A0023 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: ZAVAGLIA FEDERICO sede legale nel Comune di Cesenatico (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 23/12/2025

Profondità pozzo: 15,00 m

Portata massima: 1,67 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF

Coordinate UTM-RER x: 771.522 y: 896.055

Comune di Cesenatico (FC) foglio 44 mappale 443 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Dott. Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì Cesena, Piazza G. Morgagni 9 – 47121 Forlì, PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC FORLÌ CESENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico nel Comune di San Mauro Pascoli (FC) – Codice Pratica RN15A0011 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Sergio Rossi SpA sede legale nel Comune di San Mauro Pascoli

Data di arrivo domanda di concessione: 04/12/2025

Portata massima: 1,6 l/s

Volume annuo: 8.000 mc

Profondità: 20 mt

Diametro 800 mm

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Conoide Marecchia - confinato superiore codice: 0590ER-DQ2-CCS
Coordinate UTM-RER X= 774887,43 Y= 889599,85
Comune di San Mauro Pascoli (FC) foglio 15 mappale 222 del N.C.T.
Uso: pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate al verde pubblico (area verde aziendale)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee

Presso ARPAE - SAC di Forlì-Cesena con sede in Piazza Morgagni, 9 - 47121 Forlì – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee - PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO05A0122

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO05A0122

Richiedente: Comune di Bastiglia

Data domanda di concessione: 29/12/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Bastiglia (MO)

Dati catastali: foglio n. 1 mappalen. 339

Uso: irrigazione impianti sportivi

Portata massima richiesta: 1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 300 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile Arpae SAC Modena
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0005

Richiedente: Comune di Bastiglia

Data domanda di concessione: 29/12/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Bastiglia (MO)

Dati catastali: foglio n. 1 mappale n. 388

Uso: irrigazione impianti sportivi

Portata massima richiesta: 1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1080 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile Arpae SAC Modena
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0007

Richiedente: Comune di Bastiglia

Data domanda di concessione: 29/12/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Bastiglia (MO)

Dati catastali: foglio n. 1 mappale. 416

Uso: irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1134 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile Arpae SAC Modena
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0009

Richiedente: Comune di Bastiglia

Data domanda di concessione: 29/12/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Bastiglia (MO)

Dati catastali: foglio n. 3 mappale. 149

Uso: irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 1 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 576 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione ordinaria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Codice procedimento: MO26A0010

Procedimento: MO26A0010

Richiedente: Comune di Bastiglia

Data domanda di concessione: 29/12/2025

Ubicazione del prelievo: Comune di Bastiglia (MO)

Dati catastali: foglio n. 3 mappale. 149

Uso: irrigazione aree verdi

Portata massima richiesta: 4 l/s

Volume idrico massimo prelevabile: 1860 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il dott. Lorenzo Marchesini, incaricato di funzione "Polo specialistico Demanio idrico Acque" del S.A.C. Modena Area Centro.

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 scala L è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni.

La durata del procedimento è di 150 giorni. Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile Arpae SAC Modena
Anna Maria Manzieri

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PARMA - DET-AMB-2026-561 DEL 02/02/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Maldotti Annalisa Impresa Individuale. Subentro all'istanza presentata da Mozzoni Corrado per il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Parma (PR), località Beneceto - Proc. PR01A0234 - SINADOC 32074/2018

1. di assentire alla MALDOTTI ANNALISA IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. MLDNLS63A53D150H e P.I.V.A. 02884220340), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR01A0234, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a 25 l/s;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 7.880 mc/annuo; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

DETERMINAZIONE DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA DET-AMB-2026-568 DEL 02/02/2026

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 - Azienda Agricola Cugini Elisa - Domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Sorbolo Mezzani (PR), loc. Enzano. Concessione di derivazione. Proc. PR25A0017. SINADOC 20804/2025

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

di assentire all'Azienda Agricola CUGINI ELISA, C.F. CGNLSE74C53C904Y, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, codice pratica PR25A0017, ai sensi del r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo esercitato mediante n. 1 pozzo avente profondità di m 115;

ubicazione del prelievo: Comune di Sorbolo Mezzani (PR), località Enzano, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 9, mapp. n. 169, coordinate UTM RER x: 615.627; y: 971.385;

destinazione della risorsa ad uso zootecnico;

portata massima di esercizio pari a 3,2 l/s;

limite di volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 6156 mc/annui;

di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2034;

di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dal concessionario;

di dare atto che il concessionario ha corrisposto gli indennizzi dovuti per gli anni dal 2020 al 2024, per utilizzo senza titolo del demanio idrico, a seguito di richiesta di applicazione della prescrizione quinquennale ai sensi del codice civile;

di quantificare l'importo del canone dovuto per l'anno 2025 in 193,52 euro e di dare atto che esso è stato pagato;

di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in 250 euro e di dare atto che esso è stato versato;

(omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2026-568 del 02/02/2026

(omissis)

ARTICOLO 5 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

La concessione è valida fino al 31/12/2034.

Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

(omissis)

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale e antincendio mediante n. 1 pozzo in comune di Fontanellato (PR), Loc. Ghiara Sabbioni. Pratica PRPPA0454

Con determinazione n. DET-AMB-2026-200 del 15/01/2026, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Flo SpA c.f. 00239470347, con sede legale in Comune di Fontanellato (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale e antincendio, da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 16,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 60000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale, antincendio e igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Traversetolo (PR), Loc. Mamiano. Pratica PRPPA2602

Con determinazione n. DET-AMB-2025-521 del 30/01/2025, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di PARMA – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Proteo srl c.f. 04565400159/P.Iva 11451940156, con sede legale in Comune di Traversetolo (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale, antincendio e igienico assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 20000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2035.

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianto sportivo nel comune di Parma (PR), presso Stadio Tardini – Codice Pratica PR20A0033 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Parma Calcio Servizi S.r.l. P.IVA 02845570346;

Data di arrivo domanda di concessione 29/12/2025;

Portata massima: 5,0 l/s;

Volume annuo: 7.100 mc;

Ubicazione prelievo: Comune di Parma (PR), F. 20 M. 1157

Uso: irrigazione impianto sportivo.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di rinnovo con variante di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso promiscuo agricolo nel comune di Parma (PR), loc. Vigatto – Codice Pratica PR25A0038 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Azienda Agricola Gennari Soc. Agr. P.IVA 00351550348;

Data di arrivo domanda di concessione 31.12.2025;

Portata massima: 3,0 l/s;

Volume annuo: 13.200 mc;

Ubicazione prelievo: Parma, loc. Vigatto, f. 33, m. 120, UTM RER x: 605073 y: 954032;

Uso: promiscuo agricolo.

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DIRIGENTE ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee da sorgente ad uso promiscuo agricolo (zootecnico) nel comune di Langhirano (PR) – Codice Pratica PR26A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedenti: Società Agricola Promilk S.S. - C.F. 02165590346 - Sede legale in comune di Parma (PR);

Data di arrivo domanda di concessione: 28.01.2026;

Portata massima: 2 l/s;

Volume annuo: 2.200 mc/a;

Ubicazione prelievo: Langhirano (PR), loc. Cozzano Case Gonizzi, fg. 62, mapp. 619, coord. UTM-RER X: 594839 Y: 936339;

Uso: promiscuo agricolo (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - DET-AMB-2026-384 DEL 23/01/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - Beretta Giuseppe impresa individuale. Rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di Carpaneto P.no (PC), località Cascine Draghi - Proc. PCPPA0705 - SINADOC 35983/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire alla BERETTA GIUSEPPE IMPRESA INDIVIDUALE (C.F. BRTGPP65S23G842A e Partita I.V.A. 01344350333), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0705, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa: uso irriguo;

- portata massima di esercizio pari a 18 l/s;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a 63.242 mc/anno; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7- obblighi del concessionario

Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. - PIACENZA - DET-AMB-2026-398 DEL 26/01/2026

Reg. Reg. n. 41/01 art. 16 – Società Agricola Greci Giancarlo e Pasquali Patrizia S.S. autorizzazione, rilasciata con atto DET-AMB-2025-176 del 14/01/2025, per la perforazione di un nuovo pozzo p2 (nonché rilascio della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea dal medesimo) in comune di Felino (PR), località San Michele Tiorre ad uso irriguo. Presa d'atto decorrenza termini stabiliti per la fine dei lavori di perforazione. Chiusura Proc. PR24A0048 - SINADOC 31722/2024 e archiviazione pratica

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di prendere atto della comunicazione di rinuncia ad effettuare i lavori per la perforazione del nuovo pozzo P2 autorizzati con DET-AMB-2025-176 del 14/01/2025 (cod. proc. PR24A0048) in capo alla SOCIETA' AGRICOLA GRECI GIANCARLO E PASQUALI PATRIZIA S.S. (C.F. e P.I.V.A. 01889190342), nonché della decorrenza dei termini fissati dall'autorizzazione alla perforazione stessa e dalla nota prot. n. 124558 del 10/07/2025;

2. di prendere atto che, come dichiarato dalla medesima Società, i lavori di perforazione come sopra autorizzati non sono mai stati eseguiti;

3. di disporre, di conseguenza, la chiusura del procedimento PR24A0048 e l'archiviazione della relativa pratica;

4. di prendere atto della validità della concessione rilasciata con DET-AMB-2023-5651 del 30/10/2023, con scadenza il 31/12/2027, di cui al procedimento PRPPA2349.

(omissis)

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA - 28/01/2026 N. 483

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - LAFER S.P.A.. Rinnovo concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di PIACENZA (PC), località Borghetto, ad uso industriale - Cod. Proc. PCPPA0025 - SINADOC 36174/2024

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire, alla ditta Lafer S.p.a. (C.F. e P.IVA 00122880339), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA0025, ai sensi dell'art. 27 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

destinazione della risorsa ad uso industriale;

portata massima di esercizio pari a l/s 33;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 400.000;

(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2035; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

articolo 7 - obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio competente per la tutela e la gestione delle acque della Regione Emilia Romagna. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. MIGLI MICHELE IMPRESA INDIVIDUALE (EX MIGLI BRUNO I.I.). Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e cambio titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2021-5503 del 03/11/2021 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di PIACENZA (PC), località CROCIONE ROSSI. Codice procedimento PCPPA0286. Sinadoc. n. 36560/2025

Richiedente: MIGLI MICHELE IMPRESA INDIVIDUALE (C.FISC. MGLMHL91L10G535B e P.IVA 01906090335)

Data di arrivo dell'istanza: 19/11/2025

Portata massima 14 l/s

Volume annuo richiesto: 12.000 mc

Ubicazione: Comune di PIACENZA (PC), LOCALITÀ CROCIONE ROSSI, FOGLIO 26 MAPPALE 245, coordinate X 559.569 Y 988.966

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico oggetto del prelievo:

NOME: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore; CODICE: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BONINI ANDREA (EX SERENA LUCIANA). Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e cambio titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2021-3083 del 18/06/2021 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' BERSANO. Codice procedimento PCPPA0353. Sinadoc. n. 36470/2025

Richiedente: BONINI ANDREA (C.FISC. BNNNDR67D09G535Z)

Data di arrivo dell'istanza: 19/11/2025

Portata massima 15 l/s

Volume annuo richiesto: 25.000 mc

Ubicazione: Comune di BESENZONE (PC), LOCALITA' BERSANO, FOGLIO 2 MAPPALE 2, coordinate X 579.296 Y 983.012

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico oggetto del prelievo:

NOME: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore; CODICE: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BIASINI PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e variante sostanziale della concessione rilasciata con DET-AMB-2022-3906 del 01/08/2022 per la perforazione di un nuovo pozzo P2 in Comune di CARPANETO PNO (PC), LOCALITÀ CA' NUOVA ed aumento del volume prelevato. Codice procedimento PCPPA0592. Sinadoc. n. 28777/2025

Richiedente: BIASINI PAOLO IMPRESA INDIVIDUALE (C. FISC. BSNPLA74L02G535S e P.IVA 01615790332)

Data di arrivo dell'istanza: 15/07/2025 (rinnovo), 23/01/2026 (variante sostanziale).

Portata massima P1 15 l/s; Portata massima P2 NUOVO 30 l/s

Volume annuo richiesto (totale P1 + P2 NUOVO): 36.226 mc

Ubicazione: Comune di CARPANETO PNO (PC), LOCALITA' CA' NUOVA

P1 FOGLIO 37 MAPPALE 158 coordinate X 562.718 Y 970.459

P2 NUOVO FOGLIO 37 MAPPALE 73 coordinate X 562.668 Y 970.400

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico oggetto del prelievo:

NOME: Pianura Alluvionale - confinato inferiore; CODICE: 2700ER-DQ2-PACI

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

OGGETTO: Reg. Reg. n. 41/2001. BALZARELLI VITTORINA (EX FRANCIA CESARE). Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di rinnovo e cambio titolarità della concessione rilasciata con DET-AMB-2019-4044 del 03/09/2019 per la derivazione di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, da pozzo ubicato in Comune di CAORSO (PC), FRAZIONE MURADOLO, LOCALITÀ CASA DEL CANTONE. Codice procedimento PC01A0239. Sinadoc. n. 26542/2025

Richiedente: BALZARELLI VITTORINA (C.FISC. BLZVTR50B47G535Z)

Data di arrivo dell'istanza: 18/07/2025, int. 27/08/2025

Portata massima 25 l/s

Volume annuo richiesto: 23.659 mc

Ubicazione: Comune di CAORSO (PC), FRAZIONE MURADOLO, LOCALITA' CASA DEL CANTONE, FOGLIO 35 MAPPALE 81, coordinate X 567.694 Y 987.006

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico oggetto del prelievo:

NOME: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore; CODICE: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale della concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea sorgiva per uso acquedottistico, consumo umano e abbeveraggio animali, nel Comune di Ottone (PC) - Codice Pratica PC05A0093

Richiedente: Consorzio forestale di Gramizzola Monte Dego

C.F. : 91046390331

Domanda di concessione presentata in data: 05/12/2025

Portata massima: 0,1 l/s da ogni punto di presa

Portata media: 0,143 l/s

Volume annuo richiesto: 11.676 m3

Ubicazione dei prelievi : Comune di Ottone, loc. Gramizzola

Cod. corpo idrico: 6430ER-LOC1-CIM

Uso: acquedottistico - consumo umano - abbeveraggio animali

Sorgente 1

profondità pozzo: 0,5 m

dati catastali: comune di Ottone (PC) – foglio 173, mappale 167

Coordinate UTM-RER: X: 525937 - Y: 938392

Sorgente 2

profondità pozzo: 0,5 m

dati catastali: comune di Ottone (PC) – foglio 175, mappale 1

Coordinate UTM-RER: X: 526167,40 - Y: 938305,35

Sorgente 3

profondità pozzo: 0,5 m

dati catastali: comune di Ottone (PC) – foglio 176, mappale n. 1

Coordinate UTM-RER: X: 527211 - Y: 937860 Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione con variante sostanziale (aumento del volume) per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (geotermico) nel Comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC07A0052

Richiedente: Società Absolute S.p.a.

C.F. e P.IVA 01359770334

Data di arrivo della domanda di concessione 18/12/2025

Prelievo da esercitarsi mediante n. 2 pozzi aventi profondità di m 135 ciascuno

Portata massima: 2 pompe portata massima di esercizio pari a l/s 25 ciascuno

Volume annuo richiesto: volume d'acqua complessivamente pari a mc/annui 1.000.000 (mc/annui 500.000 ciascuno)

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL

Coordinate POZZO 1 UTM-RER X: 554711 Y: 983417

Coordinate POZZO 2 UTM-RER X: 554772 Y: 983266

Comune: Podenzano (PC) - foglio 5 mappale 389

Uso: igienico ed assimilati (geotermico)

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Acque Uso industriale e altri usi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica superficiale da F. Po per uso irriguo nel comune di Monticelli d'Ongina (PC) - Codice Pratica PC13A0031

Richiedente: Mariotti Ida e C. Società Agricola

P. IVA: 01758820334

Domanda di concessione presentata in data: 04/10/2013

Portata massima e media: 25 l/s

Volume annuo richiesto: 8.158 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Monticelli d'Ongina - Località Pomida di San Nazzaro

Cod. corpo idrico: N00818Io - F. Po

Coordinate UTM-RER X: 571214,32 - Y: 992978,68

Comune: Monticelli d'Ongina (PC) – foglio 17 mappale 75

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. AZIENDA AGRICOLA LUVIANO DI BASSI FAUSTO IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di perforazione di un pozzo in comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' LUVIANO, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0001. Sinadoc. n. 4717/2026

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA LUVIANO DI BASSI FAUSTO IMPRESA INDIVIDUALE

(C.FISC. BSSFST77P27G535R e P.IVA 01752690337)

Data di arrivo dell'istanza: 27/01/2026

Portata massima 30 l/s

Volume annuo richiesto: 41.854 mc

Ubicazione: Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' LUVIANO, FOGLIO 22 MAPPALE 10, coordinate X 557.016 Y 975.473

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico oggetto del prelievo:

NOME: Conoide Nure - libero; CODICE: 0040ER-DQ1-CL

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001. BRAMBILLA MATTIA IMPRESA INDIVIDUALE. Avviso relativo alla presentazione dell'istanza di perforazione di un pozzo in comune di VILLANOVA SULL'ARDA (PC), LOCALITA' C.NA CANALE, per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo. Codice procedimento PC26A0002. Sinadoc. n. 4965/2026

Richiedente: BRAMBILLA MATTIA IMPRESA INDIVIDUALE

(C.FISC. BRMMTT91A03G337N e P.IVA 01705750337)

Data di arrivo dell'istanza: 28/01/2026

Portata massima 40 l/s

Volume annuo richiesto: 33.125 mc

Ubicazione: Comune di SAN GIORGIO P.NO (PC), LOCALITA' LUVIANO, FOGLIO 30 MAPPALE 70, coordinate X 581.156 Y 984.865

Uso: irrigazione agricola

Corpo idrico oggetto del prelievo:

NOME: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore; CODICE: 0630ER-DQ2-PPCS

Responsabile del Procedimento: la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo" – Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest ARPAE, Dott.a Elena Gallini.

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata l'istanza di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - AREA EST

Acque demanio idrico – Acque superficiali – Neri Daniele - Concessione ordinaria per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Fiume Lamone per uso irrigazione agricola in comune di Faenza (RA) - Procedimento N. RAPPA1062

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2026-223 del 16/01/2026 è stato determinato:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Neri Daniele, CF NREDNL64C26D458B, il rilascio della concessione per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda destra del Fiume Lamone (Procedimento RAPPA1062) avente le seguenti caratteristiche:

● Risorsa RAA10385 ubicato in comune di Faenza (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 93 in corrispondenza mapp 12; coordinate UTM RER x: 735.903 Y: 911.708;

● prelievo da esercitarsi mediante pompa mobile;

● utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

● portata massima di esercizio l/s 8,00;

● volume complessivo pari a mc/annui 7.440;

2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2035;

La Responsabile di Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo della concessione con procedura semplificata per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Canale Mulino La Costa (derivatore del Torrente Senio) in comune di Riolo Terme (RA) - BO14A0046

Richiedente: Capalmonti Daniele

Sede: Riolo Terme (RA)

Data di arrivo richiesta di concessione: 21/01/2026

Procedimento: BO14A0046

Derivazione da: acque superficiali

Opere di presa: N. 1 PUNTO

Ubicazione punto di presa: Riolo Terme (RA)

Foglio: 31 mappale: 451

Portata max richiesta: 2,00 l/sec

Volume di prelievo richiesto complessivo: 3.400 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Polo Specialistico Demanio idrico acque superficiali-Area Est

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Burert.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in via Marconi, 14 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 331-4010993 o mail (cbonin@arpae.it).

La Responsabile di Incarico di Funzione
Milena Lungherini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RAVENNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di nuova concessione con perforazione di nuovo pozzo con procedura ordinaria per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel comune di Faenza (RA) – codice pratica RA25A0035 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41)

Richiedente: RAVAIOLI GIANCARLO sede legale nel Comune di Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 30/12/2025 e integrazioni: 21/01/2026

Portata massima: 11,00 l/s

Volume annuo: 500 mc

Profondità: 40 m

Ubicazione prelievo:

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS

Coordinate UTM-RER x:735.058 y:915.935

Comune di Faenza (RA) foglio 16 mappale 320 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via Marconi n.14 – CAP 48124 Ravenna (RA), PEC aoora@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, previo appuntamento, al numero 3314010116 o mail (mcatapano@arpae.it).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – REGGIO EMILIA - 22/01/2026 N. 353

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Piccinini Paolo Impresa individuale - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Reggio Emilia (RE), località Piazza di Sabbione, ad uso irriguo - Proc. RE23A0007 - SINADOC 13224/2023

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Piccinini Paolo (C.F. PCCPLA91D20H223E e P.I.V.A. 02824990358), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica RE23A0007, ai sensi dell'art. 5 e ss del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:(*omissis)*
   - destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
   - portata massima di esercizio pari a l/s 2,3;
   - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.600;

   (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida **fino al 30/06/2035**; *(omissis)*

Estratto disciplinare

(omissis)

Il Responsabile del Sac
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale e rinnovo della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso zootecnico e igienico e assimilati, nel comune di Reggio Emilia (RE), località Casaloffia - Pratica n. 33615/2025 - Codice Pratica REPPA2784

Richiedente: Società Agricola Pedrotti s.s.

P.IVA/C.F. 01112720352

Data di arrivo della domanda: 15/10/2025

Portata massima: 3,0 l/s

Volume annuo richiesto: 67.392 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Reggio Emilia Foglio 6 Mappale 260 (pozzo 6339)

Coordinate pozzo UTM-RER: X= 622.484 Y= 957.746.

Uso: zootecnico e igienico e assimilati

Responsabile del procedimento è il Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso industriale ed altri utilizzi", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Pietro Boggio Tomasaz;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

Il Responsabile del Sac
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo e variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in comune di Correggio (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 5168/2026 – RE02A0294

Richiedente: Pig Green Italia srl Soc. Agricola

C.F./P.IVA 02661410205

Sede Legale in Comune di Roncoferraro (MN)

Data di arrivo della domanda 15/12/2025

Derivazione da: n. 4 pozzi esistenti

Ubicazione: Comune Correggio (RE) - località Fosdondo - Fogli 31, 44 e 45 - mappali 159, 154 e 104

Portata massima richiesta: 6,0 l/s

Volume di prelievo: metri cubi annui: 59000

Uso: zootecnico

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Pietro Boggio Tomasaz

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30 previo appuntamento telefonico al n. 331 1363241 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: **aoore@cert.arpa.emr.it**, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio di titolarità della concessione per la derivazione di acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Bibbiano (RE) - Pratica n. 26074/2025 - Codice Pratica RE16A0018

Richiedente: Società Agricola Bagnacani & C. S.S.

C.F. 02693110351

Data di arrivo della domanda: 19/12/2025

Portata massima: 6 l/s

Volume annuo richiesto: 9.500 m3

Ubicazione prelievo: Comune di Bibbiano Foglio 30 Mappale 485

Coordinate UTM-RER X = 618.438 Y = 946.735

Uso: irriguo agricolo

La responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Dott.ssa Gallini Elena;

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, presso la SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA0525 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: La Mordente con sede legale nel Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 12/12/2025

Portata massima: 0,50l/s

Volume annuo: 43,20 mc

Profondità pozzo: 10 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 107 mappale 548 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (lavaggio autocarri e mezzi meccanici)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Cattolica (RN) – Pratica RNPPA0769 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Enilive Spa con sede legale nel Comune di Roma

Data di arrivo domanda: 23/12/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 1000 mc

Profondità pozzo: 13,5 m

Diametro: 1000 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Cattolica (RN) foglio 4 mappale 1018 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilato (per autolavaggio ed antincendio);

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Poggio Torriana (RN) – Pratica RNPPA0899 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Soc. Myo S.p.a. con sede legale nel Comune di Poggio Torriana

Data di arrivo domanda: 05/11/2025

Portata massima: 3,0 l/s

Volume annuo: 2000 mc

Profondità pozzo: 30 m

Diametro: 1200 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Poggio Torriana (RN) foglio 2 mappale 1 del N.C.T.

Uso: pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (giardino ornamentale)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Misano Adriatico (RN) – Pratica RNPPA0964(R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Enilive Spa con sede legale nel Comune di Roma

Data di arrivo domanda: 23/12/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 2000 mc

Profondità pozzo: 6 m

Diametro: 32 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Misano Adriatico (RN) foglio 21 mappale 447 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (per autolavaggio ed antincendio)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (aree verdi aziendali), con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Riccione (RN) – Pratica RNPPA1708 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Righetti Giuseppe e C. snc con sede legale nel Comune di Riccione

Data di arrivo domanda: 17/12/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 32 mc

Profondità pozzo: 10 m

Diametro: 700 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Riccione(RN) foglio 16 mappale 259 del N.C.T.

Uso: pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (aree verdi aziendali)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Riccione (RN) – Pratica RNPPA1712 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Consul S.a.s. di Mariani Fabio, Luca e C. con sede legale nel Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 23/12/2025

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 137,70 mc

Profondità pozzo: 5,00 m

Diametro: 120 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Riccione (RN) foglio 6 mappale 523del N.C.T.

Uso: pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico(irrigazione verde di un albergo)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda con variante sostanziale per aumento del volume annuo per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RNPPA1846 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Enilive Spa con sede legale nel Comune di Rimini

Data di arrivo domanda: 23/12/2025

Portata massima: 1 l/s

Volume annuo: 2000 mc (era 243 mc)

Profondità pozzo: 30 m

Diametro: 165 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 81 mappale 120 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilato per autolavaggio;

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale con procedura ordinaria da pozzo nel comune di Misano Adriatico (RN) – Pratica RN06A0025 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Unicalcestruzzi S.P.A. Siglabile Unical S.P.A.

con sede legale nel Comune di: Casale Monferrato (AL)

Data di arrivo domanda: 30/12/2025

Portata massima: 0,4 l/s

Uso: industriale

Volume annuo: 5.000 mc (attuali 3.500)

Profondità pozzo: 9 m

Diametro: 1.000 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Misano Adriatico (RN) foglio 4 mappale 249 del N.C.T.

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico

Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata da pozzo nel comune di San Giovanni in Marignano (RN) – Pratica RN07A0068 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Appalti Strade Materiali Alluvionali Rocciosi Asfalti - A.S.M.A.R.A. S.R.L. - con sede legale nel Comune di San Giovanni In Marignano (RN)

Data di arrivo domanda: 03/12/2025

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 216 mc

Profondità pozzo: 15 m

Diametro: 50 mm

Ubicazione prelievo: Comune di San Giovanni in Marignano (RN) foglio 13 mappale 216 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di RIMINI (RN) – Pratica RN07A0070 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Bagnolini Paola con sede legale nel Comune di RIMINI (RN)

Data di arrivo domanda: 09/12/2025

Portata massima: 4 l/s

Volume annuo: 2300 mc

Profondità pozzo: 30 m

Diametro: 160 mm

Ubicazione prelievo: Comune di RIMINI (RN) foglio 193 mappale 161 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN10A0017 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Bianchi Luca con sede legale nel Comune di RIMINI (RN)

Data di arrivo domanda: 11/12/2025

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 2937,5 mc

Profondità pozzo: 28 m

Diametro: 180 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 16 mappale 364 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura ordinaria da pozzo nel comune di San Clemente (RN) – Pratica RN11A0015 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Tenuta Mara S.R.L., sede legale nel Comune di San Clemente (RN)

Data di arrivo domanda: 22/01/2026

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 1276,5 mc

Profondità pozzo: 350 m

Diametro: 250 mm

Ubicazione prelievo: Comune di San Clemente (RN) foglio 21 mappale 2 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati con procedura semplificata da pozzo nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) – Pratica RN11A0020 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Loram Clean di Laurentiu Cojocaru & C. S.N.C. con sede legale nel Comune di Santarcangelo Di Romagna (RN)

Data di arrivo domanda: 30/12/2025

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 2.500 mc

Profondità pozzo: 28 m

Diametro: 165 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) foglio 10 mappale 9 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) – Pratica RN12A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Le Delizie del Frantoio Paganelli di Paganelli Paolo con sede legale nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Data di arrivo domanda: 14/01/2026

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 2.000 mc

Profondità pozzo: 3 m

Diametro: 1.500 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) foglio 34 mappale 1080 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN15A0013 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Fondazione E.N.A.I.P. S. Zavatta Rimini con sede legale nel Comune di Rimini (RN)

Data di arrivo domanda: 22/12/2025

Portata massima: 20 l/s

Volume annuo: 1.584 mc

Profondità pozzo: 15 m

Diametro: 1.200 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 160 mappale 189 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni;.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Bellaria Igea Marina (RN) – Pratica RN15A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Cavallino Azzurro Di Zannoli Rita & C. S.S con sede legale nel Comune di Bellaria Igea Marina

Data di arrivo domanda: 01/12/2025

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Profondità pozzo: 20 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Bellaria Igea Marina (RN) foglio 8 mappale 379 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Coriano (RN) – Pratica RN16A0004 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola Il Papavero S.S. con sede legale nel Comune di Montescudo - Monte Colombo

Data di arrivo domanda: 03/12/2025

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 76,5 mc

Profondità pozzo: 15 m

Diametro: 1200 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Coriano (RN) foglio 4 mappale 149 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo alla presentazione di domande di rinnovo concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali con procedura art.27 R.R. n. 41/2001).RN20A0005

Richiedente:Vivai Onlymoso di Pecci Fabrizio

Data di presentazione della istanza :03.12.2025

Procedimento: RN20A0005

Opera di prelievo: pompa mobile;

Portata massima richiesta: 2 l/s;

Volume annuo di prelievo:3000 m^3;

Ubicazione prelievo: Fiume Tavollo in Comune di Saludecio (RN) censito al N.C.T. al foglio 17 antistante la particella 46

Uso: Irrigazione Agricola

Presso gli uffici della S.A.C. Area Est, Unità gestione demanio idrico – in Via Settembrini n. 17D (Piano Terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da richiedere al numero 3314010358 (Fabbri) o all'indirizzo email: ofabbri@arpae.it.

Entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Area Est – Via Settembrini n.17d - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Milena Lungherini.

Il Responsabile S.A.C.

Stefano Renato de Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (innaffiamento area verde aziendale) con procedura semplificata da pozzo nel comune di Riccione (RN) – Pratica RN20A0012 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Atlantic Hotel di Assirelli Anna Maria e C. - S.A.S. con sede legale nel Comune di Riccione

Data di arrivo domanda: 04/12/2025

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 33 mc

Profondità pozzo: 6 m

Diametro: 1.200 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Riccione (RN) foglio 11 mappale 629 del N.C.T.

Uso: pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (innaffiamento area verde aziendale)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione aree verdi) con procedura semplificata, da pozzo nel comune di Bellaria Igea - Marina (RN) - Pratica RN20A0014 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: IL PISTONE SRL con sede legale nel Comune di SAN MAURO PASCOLI (FC)

Data di arrivo domanda: 22/12/2025

Portata massima: 1,6 l/s

Volume annuo: 70 mc

Profondità pozzo: 15 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Bellaria Igea - Marina (RN) foglio 10 mappale 40 del N.C.T.

Uso: pescicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico (irrigazione aree verdi)

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo, nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN21A0001 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: EMA GAS SRL con sede legale nel Comune di Fermo (FM)

Data di arrivo domanda: 31/12/2025

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 2.637mc

Profondità pozzo: 16 m

Diametro: 600 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 108 mappale 724 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN) – Pratica RN21A0002 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Santarcangelo Mare Srl con sede legale nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Data di arrivo domanda: 08/01/2026

Portata massima: 1,17 l/s

Volume annuo: 2.500 mc

Profondità pozzo: 30 m

Diametro: 180 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) foglio 1 mappale 1085 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola con procedura semplificata da pozzo nel comune di Coriano (RN) – Pratica RN21A0003 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Valle delle Lepri Società Agricola Biologica dei F.lli Cecchini S.S. con sede legale nel Comune di Coriano (RN)

Data di arrivo domanda: 07/11/2025

Portata massima: 2 l/s

Volume annuo: 2.600 mc

Profondità pozzo: 28 m

Diametro: 1.000 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Coriano (RN) foglio 39 mappale 48 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel Comune di Mondaino (RN) – Pratica RN21A0009 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: Ugoccioni Egle con sede legale nel Comune di Pesaro (PU)

Data di arrivo domanda: 11/12/2025

Portata massima: 0,8 l/s

Volume annuo: 775 mc

Profondità pozzo: 15 m

Diametro: 800 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Mondaino (RN) foglio 13 mappale 44 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Riccione (RN) – Pratica RN21A0015 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: J & L S.N.C. di Salaj Juri & Leurini Luca con sede legale nel Comune di Riccione (RN)

Data di arrivo domanda: 25/11/2025

Portata massima: 9 l/s

Volume annuo: 1.200 mc

Profondità pozzo: 11 m

Diametro: 1.200 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Riccione (RN) foglio 19 mappale 137 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN21A0016 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Capanna Simone con sede legale nel Comune di Rimini (RN)

Data di arrivo domanda: 09/12/2025

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Profondità pozzo: 30 m

Diametro: 160 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 31 mappale 19 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Rimini (RN) – Pratica RN21A0017 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Capanna Simone con sede legale nel Comune di Rimini (RN)

Data di arrivo domanda: 09/12/2025

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Profondità pozzo: 30 m

Diametro: 160 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Rimini (RN) foglio 31 mappale 1656 del N.C.T.

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE - ARPAE AREA EST - RIMINI

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati, con procedura semplificata da pozzo nel comune di Riccione (RN) – Pratica RN21A0021 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: VIP S.R.L. con sede legale nel Comune di Rimini (RN)

Data di arrivo domanda: 04/11/2025

Portata massima: 0,5 l/s

Volume annuo: 500 mc

Profondità pozzo: 10 m

Diametro: 1.000 mm

Ubicazione prelievo: Comune di Riccione (RN) foglio 16 mappale 652 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Il Titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee Mauro Ceroni

Presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in Via Settembrini,17/D - 47923 Rimini - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL' INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE ARPAE AREA EST - SAC RIMINI

Demanio acque sotterranee - Rinnovo e variante sostanziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Poggio Torriana (RN) - Ditta Società Agricola Zavoli S.S. - Pratica RN21A0023

Con Determinazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Rimini – n. DET-AMB-2025-6822 del 27/11/2025 è stato determinato:

di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA ZAVOLI S.S. la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea esercitato mediante un pozzo in comune di Longiano, con le seguenti caratteristiche:

- codice risorsa RNA138015, Foglio 1 Mappale 1194;
- coordinate UTM RER X: 774.202 - Y: 883.466;
- profondità m 24 e diametro del pozzo pari a mm 200;
- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio l/s 5;
- volume complessivo pari a mc/annui 5000 mc/anno (in precedenza 3000 mc);

di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2034.

Il Titolare dell'Incarico di Funzione

Mauro Ceroni

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'argine del Po di Volano (via della Ginestra) in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A.

Data presentazione istanza: 05/11/2025

Corso d'acqua di riferimento: argine del Po di Volano

Ubicazione e identificazione catastale in comune di Ferrara:

1. attraversamento aereo, Fg. 203 mapp. 22 e fronte mapp. 110;
2. attraversamento con scavo no-dig e parallelismo con scavo in trincea, Fg. 203 mapp.li 22-33;

3. attraversamento aereo, Fg. 203 mapp.li 22-33;

4. parallelismo aereo e parallelismo con scavo in trincea sterrato, Fg. 201 mapp. 57 e fronte mapp 242;

5. attraversamento e parallelismo con scavo in trincea asfalto, Fg. 201 mapp. 39;

6. attraversamento e parallelismo con scavo no-dig, Fg. 201 mapp. 39, fronte mapp. 57, Fg. 203 fronte mapp. 95;

7. attraversamento e parallelismo con scavo no-dig, Fg. 201 mapp. 39, fronte mapp. 57;

8. parallelismo con scavo in microtrincea e trincea asfalto, Fg. 201 fronte mapp.li 447-191-182-181-188-186;

9. attraversamento con scavo in trincea asfalto, Fg. 201 mapp. 39 e fronte mapp. 447;

10. parallelismo con scavo in trincea sterrato, Fg. 201 fronte mapp. 412;

11. parallelismo in microtrincea, Fg. 201 fronte mapp.li 49-117-115-114-112-110;

12. parallelismo con scavo no-dig, Fg. 201 fronte mapp.li 412 - B – 19 - 276 - 505 - 11 - 451 - 403 - 401 - 320 - 193 - 173;

13. parallelismo aereo ed attraversamento, Fg. 201 fronte mapp.li 193-8 e parte mapp.li 40-11;

14. attraversamento e parallelismo con scavo no-dig, Fg. 201 mapp. 11 fronte mapp.li 463-8-71;

15. attraversamento e parallelismo con scavo in trincea asfalto, Fg. 201 fronte mapp.li 320-107 - parte mapp. 11;

16. attraversamento e parallelismo con scavo no-dig e scavo in trincea, Fg. 201 mapp. 11 - Fg. 200 fronte mapp.li 106-29-28;

17. attraversamento con scavo in trincea, Fg. 200 fronte mapp. 106;

18. parallelismo con scavo no-dig, Fg. 200 fronte mapp. 28;

19. parallelismo con scavo no-dig e scavo in trincea sterrato, Fg. 200 fronte mapp.li 28-178-177-278-27;

20. parallelismo aereo ed interrata, Fg. 200 mapp. 29;

21. attraversamento e parallelismo con scavo no-dig e con scavo in trincea asfalto, Fg. 200 mapp. 29,

22. parallelismo aereo, Fg. 198 fronte mapp.li 363-131-mapp.li 75-22.

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0158

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

La Dirigente

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Fiume Rubicone, Fosso di Bagnolo e Fiume Uso in comune di Sogliano al Rubicone (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber S.p.A..

Data presentazione istanza: 20/11/2025

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

1 Fiume Rubicone, Fg. 4 fronte mapp.li 54-57, attraversamento aereo;

2 Fiume Rubicone e Fosso di Bagnolo, Fg. 4 fronte mapp.li 52-385-384-377, attraversamento e parallelismo aereo;

3 Fiume Uso, Fg. 86 fronte mapp. 263 - Fg. 86 fronte mapp. 198, attraversamento aereo.

Uso richiesto: attraversamento con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0162

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza di vari corsi d'acqua in comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Open Fiber Spa

Data presentazione istanza: 19/11/2025

Corsi d'acqua di riferimento ed identificazione catastale:

1 Rio Baganzone, Fg. 24 sez F fronte mapp.li 2-97, attraversamento con scavo in trincea tradizionale;

2 Rio Baganzone, Fg. 24 sez F fronte mapp.li 97-30, attraversamento con scavo in trincea tradizionale;

3 Affl. Rio Baganzone, Fg. 18 sez F fronte mapp. 286 - Fg. 25 sez F fronte mapp. 9, attraversamento con scavo no-dig;

4 Rio degli Annegati, Fg. 19 sez F fronte mapp.li 4-12, attraversamento con scavo no-dig;

5 Canale senza nome, Fg. 24 sez F fronte mapp. 81 - Fg. 28 sez F fronte mapp. 1, attraversamento interrato;

6 Canale senza nome, Fg. 28 sez F fronte mapp.li 1-2, parallelismo interrato;

7 Canale senza nome, Fg. 28 sez F fronte mapp.li 2-4, parallelismo interrato;

8 Canale senza nome, Fg. 28 sez F fronte mapp.li 4-464, parallelismo interrato;

9 Canale senza nome, Fg. 28 sez F fronte mapp. 41- Fg. 38 sez F fronte mapp. 84, attraversamento con scavo in trincea tradizionale;

10 Rio Baganzone, Fg. 38 sez F fronte mapp.li 8-15, attraversamento con scavo in minitrincea;

11 Rio Baganzone, Fg. 38 sez F fronte mapp.li 15-41, attraversamento con scavo no-dig;

12 Rio Baganzone, Fg. 38 sez F fronte mapp.li 15-137, attraversamento con scavo no-dig;

13 Canale senza nome, Fg. 38 sez F fronte mapp.li 15-34, attraversamento con scavo no-dig;

14 Canale senza nome, Fg. 40 sez F fronte mapp. 94, attraversamento con scavo no-dig.

Uso richiesto: attraversamenti e parallelismi con cavi di fibra ottica

Codice procedimento: DG25T0161

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua rio Cestina in comune di Casola Valsenio (RA) Località Cà di Là per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122, Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale

Data presentazione istanza: 30/10/2025

Corso d'acqua di riferimento: Rio Cestina

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Casola Valsenio (RA), foglio 62 fronte mappale 7, foglio 48 antistante mappale 96, foglio 49 antistante mappale 61, foglio 63 antistante mappale 204, foglio 48 antistante mappali 85 e 96

Uso richiesto: mantenimento di attraversamenti

Codice procedimento: BO12T0135 (unificazione delle pratiche BO12T0135, BO12T0232, BO12T0233, BO12T0234, BO12T0235, BO12T0236)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Lovo.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio della Ripa in comune di Casalgrande (RE) loc. Dinazzano per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: e-distribuzione S.p.A..

Data presentazione istanza: 01/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Rio della Ripa

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Casalgrande (RE) loc Dinazzano, catastalmente identificati con il foglio 28 fronte mappali 129-211

Uso richiesto: attraversamento con linea elettrica aerea BT (400 V)

Codice procedimento: DG25T0163

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

La Dirigente
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Lavino in Comune di Monte San Pietro (BO) Località Località Monte San Giovanni - Ciccotta, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO11T0201/24RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO11T0201/24RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione (attraversamento)

Prot. Domanda: PG.2024.226410 del 13/12/2024

Richiedente: Cesare CAVAZZONI e Lina PREGNOLATO

Comune risorse richieste: Monte San Pietro (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 54 antistante Mappale 383

Uso richiesto: Manufatto per scarico acque

Corso d'acqua: Torrente Lavino

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fosso della Fonte, in comune di Castiglione dei Pepoli (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO12T0176/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO12T0176/25RN

Tipo di procedimento: Rinnovo e Cambio Titolarità di concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: o PG.2025.208683 del 25/11/2025

Richiedente: Autostrade per l'Italia Spa

Comune risorse richieste: Castiglione dei Pepoli (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 20 – antistante mappali 72 e 141;

Uso richiesto: guado

Corsi d'acqua: Fosso della Fonte

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno in comune di Bologna, per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO15T0006/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0006/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di pertinenza idraulica

Prot. Domanda: PG.n. 212172 del 29/11/2025

Richiedente: Benini Stefano

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 139 mappale 55 (antistante).

Uso richiesto: orto domestico

Estensione area richiesta: mq 360

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC AREA METROPOLITANA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Torrente Idice, nel comune di Budrio (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO26T0004

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0004

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: PG.2026.9289 del 19/01/2026

Richiedente: Comune di Budrio

Comune risorse richieste: Comune di Budrio

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 117 – antistante mappale 32,

Foglio 125 – antistante mappale 23 e 45,

Foglio 107 – antistante mappale 95.

Uso richiesto: Opere di Cantierizzazione

Corsi d'acqua: Torrente Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Aposa in comune di Bologna (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO05T0130/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO05T0130/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione (pertinenza)

Prot. Domanda: PG.2023.216559 del 20/12/2023

Richiedente: Franco PASOTTI

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 257 antistante Mappale 452

Uso richiesto: area cortiliva

Estensione area richiesta: mq 55

Corso d'acqua: Torrente Aposa

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Silla in comune di Gaggio Montano (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO10T0232/23RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO10T0232/23RN

Tipo di procedimento: rinnovo di nuova concessione (attraversamento)

Prot. Domanda: PG.2023.218828 del 22/12/2023

Richiedente: FAR s.r.l.

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 58 Mappale 628 e antistante Mappale 628

Uso richiesto: n°2 manufatti per scarico acque

Corso d'acqua: Torrente Silla

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni. Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, fiume/torrente/corso d'acqua fiume Reno in comune di Marzabotto (Bo) Procedimento: BO13T0011/25RN

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO13T0011/25RN

Tipo di procedimento: rinnovo concessione di pertinenza idraulica

Data Prot. Domanda: 18/12/2025

Richiedente: Rami Daniele

Comune risorse richieste: Marzabotto

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 55 mapp. 29/p. (antistante)

Uso richiesto: orto domestico

Corso d'acqua: fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1586, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del Fiume Reno, in comune di Casalecchio di Reno (BO), per cui è stata presentata istanza di concessione - Procedimento BO25T0212

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO25T0212

Tipo di procedimento: nuova concessione di occupazione di area demaniale

Prot. Domanda: PG.2025.222163 del 15/12/2025

Richiedente: Comune di Casalecchio di Reno

Comune risorse richieste: Casalecchio di Reno (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

• Foglio 18 – parte mappale 36;

Uso richiesto: opere temporanee di cantierizzazione

Corsi d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

La durata del procedimento è fissato dall'art. 16 della Legge Regionale n. 7/2004.

Presso ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Polo specialistico demanio idrico acque e suoli - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it, mail: demaniobologna@arpae.it - Tel. 051/396211, è depositata la domanda di concessione a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Fiume Reno in comune di Vergato (Bo) - Procedimento BO26T0001

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO26T0001

Tipo di procedimento: nuova concessione

Data Prot. Domanda: 08/01/2026

Richiedente: Fibercop Spa

Comune risorse richieste: Vergato (Bo)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 28 antistante mappale n.326

Uso richiesto: linea per telecomunicazione

Corso d'acqua: Fiume Reno in sponda destra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 396211, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del Procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE06T0017. Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Lagosanto per cui è stata presentata istanza di rinnovo e cambio di titolarità

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE06T0017

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Lagosanto - Foglio: 6 - Mappale: 51 parte

Uso richiesto: Rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Il Responsabile di Servizio

Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE24T0014 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po di Goro nel comune di Mesola (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE24T0014

Corso d'acqua di riferimento: Corso d'acqua Po di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Mesola (FE) – foglio 7 parte mappale 4 (demanio idrico), foglio 8 fronte mappale 1 (privato).

Uso richiesto: Rampa carrabile e area destinata a pioppicoltura.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Il Responsabile del Servizio
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE25T0024 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Fiume Po di Volano Risvolta di Cona nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE25T0024

Corso d'acqua di riferimento: Corso d'acqua Fiume Po di Volano Risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara – di fronte alla part. 5 (proprietà privata) del fg 234 del Comune di Ferrara; il manufatto di scarico è ubicato di fronte alla part. 1 (proprietà privata) del medesimo foglio

Uso richiesto: rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

Il Responsabile del Servizio
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE25T0031 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza dei corsi d'acqua fiume Po di Volano nel comune di Fiscaglia (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE25T0031

Corso d'acqua di riferimento: Corso d'acqua Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia (FE) – foglio 7 mappale 179.

Uso richiesto: Rampa carrabile.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Il Responsabile del Servizio
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE26T0002 Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza dell'Argine a Mare Sacca di Goro in comune di Goro per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale / prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE26T0002

Corso d'acqua di riferimento Argine a Mare Sacca di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Goro, Sez. U Foglio 13 parte mappale 112.

Uso richiesto: deposito temporaneo materiale.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

Il Responsabile del Servizio
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE26T0003 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po Morto di Primaro nel comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE26T0003

Corso d'acqua di riferimento: Po Morto di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara - Foglio 229 fronte mappale 10 (demanio idrico).

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

Il Responsabile del Servizio
Marco Roverati

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITA' POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE26T0004 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Cavo Napoleonico nel comune di Terre del Reno (FE), per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE26T0004

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Napoleonico

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Terre del Reno (FE) – foglio 40 parte mappale 126 (demanio idrico).

Uso richiesto: Concessione temporanea per opere di cantierizzazione.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

Il Responsabile del Servizio

Marco Roverati

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua fiume Rabbi in comune di Premilcuore (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC25T0061

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì–Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì (FC) PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: LAGHI LUCIA

Data presentazione istanza: 23/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Premilcuore (FC), foglio 32 fronte mappale 29

Uso richiesto: area cortiliva (mq. 43,20)

Codice Procedimento: FC25T0061

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande.

La durata del procedimento è di 150 gg. decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST - ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Montone in comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC26T0003

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì–Cesena – Piazza Morgagni n. 9 – 47121 Forlì PEC aoofc@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0543 45.14.11 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Richiedente: Condominio porta Schiavonia

Data presentazione istanza: 08/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì (FC) Foglio 143 antistante il mappale 49

Uso richiesto: scarico di acque piovane

Codice Procedimento: FC26T0003

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali corsi d'acqua Rii vari nel Comune di Borgo Val di Taro (PR), chieste in concessione ad uso faunistico venatorio, Procedimento n. PR17T0034

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Azienda Faunistica Venatoria "Belforte"

Data di arrivo della domanda: 18/12/2025

Corso d'acqua: Rii vari

Ubicazione: Comune di Borgo Val di Taro (PR)

Identificazione catastale: Fogli 34, 36, 37, 51, 52, 53, 54, 63, 64, 65, 66 , 67, 68, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 92, 93, 94, 95, 96, 104 e 105 mappali vari

Uso richiesto: faunistico venatorio non esclusivo

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali nei Comuni di Sissa Trecasali e Fontanellato (PR), chieste in concessione ad uso seminativo e area naturale. Procedimento n. PR19T0006

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0521976101.

Richiedente: Casoli Paolo

Data di arrivo della domanda: 23/06/2025

Corso d'acqua: Fiume Taro

Ubicazione: Comuni di Sissa Trecasali e Fontanellato (PR)

Identificazione catastale: Sez. B del Foglio 24 fronte Mappale 19 del Comune di Sissa Trecasali e Foglio 21 fronte Mappale 125 del Comune di Fontanellato

Uso richiesto: prato e area naturale

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopr@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tidoncello chieste in concessione per uso guado e accesi. Procedimento PC17T0041

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Impresa Individuale Falconetti Alessandro (P.I.V.A.: 01556780334);

Data di arrivo della domanda: 10/12/2025;

Corso d'acqua: Torrente Tidoncello (entrambe le sponde);

Ubicazione: Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Alberta di Pecorara;

Identificazione catastale: foglio 3 fronte parte del mappale 315 (sponda sinistra idraulica) e fronte parte del mappale 288 in destra idraulica, N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone, Sez. D;

Uso richiesto: guado a raso e accessi al guado stesso;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del SAC

Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Arda chieste in concessione per uso area cortilizia aziendale (spazio di manovra). Procedimento PC18T0046

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: Impresa Edile Lombardelli di Lombardelli Luca (C.F./P.I.V.A.: 01799710338);

Data di arrivo della domanda: 11/11/2025;

Corso d'acqua: Torrente Arda (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Lugagnano Val d'Arda(PC), Località V. Piacenza/Zona Artigianale:

Identificazione catastale: Foglio 19 fronte mappale 430 N.C.T. del Comune di Lugagnano Val d'Arda;

Uso richiesto: area cortilizia aziendale (spazio di manovra);

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Torrente Tidone chieste in concessione ad uso occupazione con sistema di depurazione e realizzazione di stazione di sollevamento acque reflue. Procedimento PC25T0056

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – P.I.V.A. del gruppo 02863660359);

Data di arrivo della domanda:12/12/2025;

Uso richiesto: ad uso occupazione con sistema di depurazione e realizzazione di stazione di sollevamento acque reflue.

Corso d'acqua: Torrente Tidone (sponda sinistra);

Ubicazione: Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Trevozzo;

Identificazione catastale: foglio 10, fronte parte del mappale 249 e fronte mappale 294, N.C.T. del Comune di Alta Val Tidone, sez A;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali pertinenze idrauliche del Rio Lora chieste in concessione ad uso occupazione con manufatto di scarico. Procedimento PC25T0057

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al n. 0523/489611.

Richiedente: IREN Acqua Piacenza S.r.l. (C.F.: 01891040337 – P.I.V.A. del gruppo 02863660359);

Data di arrivo della domanda: 12/12/2025;

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico a servizio dell'Agglomerato Creta (APC0124);

Corso d'acqua: Rio Lora (sponda destra);

Ubicazione: Comune di Castel San Giovanni (PC), Località Creta;

Identificazione catastale: foglio 37, fronte mappale 22 N.C.T. del Comune di Castel San Giovanni;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Melegari;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoopc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

La Responsabile del SAC
Anna Callegari

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. N.7/2004 - aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone in località Villanova di Bagnacavallo nel Comune di Bagnacavallo (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione per un attraversamento relativo a infrastruttura telefonica – Pratica RA25T0039

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

codice procedimento RA25T0039

corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

loc. Villanova di Bagnacavallo Comune di Ravenna lungo il Ponte della Pace

Uso richiesto: infrastruttura telefonica

Entro il termine di 10 giorni dalla data dell'istanza possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg dalla data di presentazione della domanda

Titolare di indennità di funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO SUOLI AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree del demanio idrico di pertinenza del corso d'acqua fiume Reno Comune di Alfonsine (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario - Codice pratica RA26T0002

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, via G.Marconi, 14 - CAP 48124 PEC aoora@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Geovertical srl

Data presentazione istanza: 26/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: fiume Reno

Ubicazione e identificazione catastale: Ponte Reno km 38+712

Uso richiesto: cantierizzazione per manutenzione sulla linea ferroviaria FE-RN

Codice pratica: RA26T0002

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoora@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg dalla data di presentazione della domanda

Responsabile del procedimento: Anna Maria Casadei.

TITOLARE DI INDENNITÀ DI FUNZIONE
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso area cortiliva e giardino. Procedimento n. RE06T0023

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Cattini Barbara** - Residente a **Quattro Castella (RE)**

Data di arrivo della domanda: **02/12/2025**

Corso d'acqua: **Torrente Modolena**

Ubicazione: Comune **Quattro Castella (RE)** Località **Montecavolo**

Identificazione catastale: Foglio **30** mappale **356**

Uso richiesto: **area cortiliva e giardino**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

IL RESPONSABILE DEL SAC
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia e torrente Dorgola chieste in concessione ad uso area stoccaggio argille. Procedimento n. RE08T0103

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico.

Richiedente: **Movimenti Terra e Trasporti Ruggi di Ruggi Arturo Domenico e C. S.n.c.** P.Iva **01214550350** con sede in **Carpineti (RE)**

Data di arrivo della domanda: **12/01/2026**

Corso d'acqua: **Fiume Secchia**

Ubicazione: Comune **Carpineti** (RE) Località **Poiatica**

Identificazione catastale: **Foglio 85 mappali 131 parte e 151**

Uso richiesto: **ponte stradale e viabilità carrabile**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta,ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Modolena chieste in concessione ad uso area cortiliva. Procedimento n. RE19T0029

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Rinaldi Mariuccia** - Residente a **Quattro Castella**

Data di arrivo della domanda: **02/10/2025**

Corso d'acqua: **Torrente Modolena**

Ubicazione: Comune **Quattro Castella** (RE) Località **Montecavolo**

Identificazione catastale: Foglio **30** mappale **339**

Uso richiesto: **area cortiliva**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta,ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac
Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Lucenta chieste in concessione ad uso area cortiliva e verde privato recintati. Procedimento n. RE24T0022

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione/regolarizzazione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: **Dunapack Roteglia S.p.a.** P.Iva **12963370965** con sede in **Castellarano (RE)**

Data di arrivo della domanda: **07/06/2024**

Corso d'acqua: **Rio Lucenta**

Ubicazione: Comune **Castellarano (RE)** Località **Roteglia**

Identificazione catastale: Foglio **59** mappali **165 e 165 fronte**, Foglio **60** mappali **85 fronte e parte, 88, 89, 90 e 99 parte**

Uso richiesto: **area cortiliva e verde privato recintati**

Responsabile del procedimento: **Chiara Melegari**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta,ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Atticola chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE25T0068

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l. C.F. 03032730354 P.Iva 02863660359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 10/12/2025

Corso d'acqua: Rio Atticola

Ubicazione: Comune Vetto (RE)

Identificazione catastale: Foglio 39 mappale 35 parte e fronte

Uso richiesto: scarico acque reflue urbane

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta,ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Maiola chieste in concessione ad uso scarico acque reflue urbane. Procedimento n. RE25T0069

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l. C.F. 03032730354 P.Iva 02863660359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 23/12/2025

Corso d'acqua: Rio Maiola

Ubicazione: Comune Vetto (RE)

Identificazione catastale: Foglio 27 mappale 286 fronte

Uso richiesto: scarico acque reflue urbane

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Atticola chieste in concessione ad uso scarico rete fognaria mista. Procedimento n. RE26T0002

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento.

Richiedente: Iren Acqua Reggio S.r.l. C.F. 03032730354 P.Iva 02863660359 con sede in Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda: 16/01/2026

Corso d'acqua: Rio Atticola

Ubicazione: Comune Vetto (RE)

Identificazione catastale: Foglio 43 fronte mappale 425

Uso richiesto: scarico rete fognaria mista

Responsabile del procedimento: Chiara Melegari.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta,ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. (art. 16 L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Sac

Richard Ferrari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia in Comune di Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN06T0021

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 3314010249, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Unione di Comuni Valmarecchia

Data presentazione istanza: 15/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Marecchia (sponda sinistra)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Poggio Torriana (RN), Sezione B - foglio 2 antistante le particelle n. 74-67-255-259-53-60-208 e Sezione B - foglio 6 antistante le particelle n. 78-5-8-24-91-22-25-23-77.

Estensione area richiesta: mq 302.008

Uso richiesto: area "umida"

Codice Procedimento: RN06T0021

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

La Titolare di Incarico di Funzione
Anna Callegari

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di istanze di rinnovo concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico. Pratica RN07T0002

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Zaghini Mario

Data di arrivo domanda: 22/12/2025

Procedimento: RN07T0002 (rinnovo 2026 con cambio di titolarità)

Corso d'acqua: fiume Maecchia

Ubicazione: Comune di Rimini (RN), in sponda sinistra del fiume Maecchia

Identificazione catastale: Foglio 64 Particelle 1631/p-949/p e antistante, antistante Particelle 948- 983-984

Superficie: 2265 m2

Uso richiesto: cortilivo a servizio dell'esistente insediamento artigianale

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331 4010372 (Gelati Luca) , indirizzo email lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg a da partire dalla data di presentazione dell'istanza (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN08T0022

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. CABE S.r.L.

Data di arrivo domanda: 26/11/2025

Procedimento: RN08T0022 Rinnovo con variante e regolarizzazione

Corso d'acqua: fiume Marecchia

Ubicazione: sponda sinistra del fiume Marecchia in loc. Santa Giustina del Comune di Rimini (RN)

Identificazione catastale:

-area est: foglio 67 partt. 532, 533, 531, 528, 529, 534, 535, 139, 140, 113, 114, 115, 116, 117 e fabbricati identificati nelle partt. 113, 114, 115, 117;

- area ovest: foglio 67 antistante le partt. 38, 41, 44, 152.

Superficie: m2 84.096,00

Uso richiesto: rinnovo e variante (regolarizzazione e riqualificazione) dell'area est.

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento, da chiedere al numero telefonico 331-4010247 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo e-mail derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aoorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è pari a 150 giorni a partire dal 26/11/2025, data di avvenuta protocollazione della domanda, fatta salva l'eventuale sospensione dovuta alla possibile richiesta di integrazioni;

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia in Rimini (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN19T0008

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 3314010249, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Pesaresi Giuseppe S.p.A.

Data presentazione istanza: 01/12/2025

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Marecchia (sponda sinistra)

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Rimini (RN) foglio 63 particelle n. 101-102-103.

Estensione area richiesta: 25.453,00 m2

Uso richiesto: uso agricolo

Codice Procedimento: RN19T0008

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei.

La Titolare dell'Incarico di Funzione

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO SUOLI – AREA EST- ARPAE EMILIA ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Marecchia in Comune di Poggio Torriana (RN) per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica RN20T0004

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – via Settembrini n. 17/D – 47923 Rimini PEC aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, al numero 0541-319202 il lunedì – mercoledì – venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Richiedente: Elmi S.r.l.

Data presentazione istanza:14/01/2026

Corso d'acqua di riferimento: Sponda sinistra fiume Marecchia

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Poggio Torriana (RN), foglio 7 particelle 124/parte e 125/parte, foglio 10 particelle 86/parte, 511/parte e 512/parte

Estensione area richiesta: 23.722,00 m², di cui 15.681 m² ad uso agricolo (prato permanente) e 8.041,00 m² ad uso produttivo (aree pertinenziali ad uso produttivo 7.688,00 m² , fabbricati inattivi e/o ruderi 353,00 m²)

Uso richiesto: agricolo e produttivo

Codice Procedimento: **RN20T0004**

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoorn@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg decorrenti dalla ricezione della domanda.

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Anna Maria Casadei

La Titolare dell'Incarico di Funzione
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN20T0009

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Paolo Paganelli

Data di arrivo domanda: 14/01/2026

Procedimento: RN20T0009

Corso d'acqua: sponda sinistra del torrente Uso

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN)

Identificazione catastale: foglio 34 antistante la particella 375

Superficie: 11.775,00 m² (di cui 7286,00 m² ad oliveto e 4489,00 m² area incolta boschiva)

Uso richiesto: coltivazione ad olivi

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, dalle ore 8:30 alle ore 11:30, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 3314010752 (Dott.ssa Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aoorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg a partire dalla data di presentazione dell'istanza (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico - Procedimento RN26T0001

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Cidierre SrL

Data di arrivo domanda: 29/11/2025

Procedimento: RN26T0001

Corso d'acqua: torrente Mazzocco

Ubicazione: in sponda sinistra del torrente Mazzocco, loc. Libiano del Comune di San Leo (RN)

Identificazione catastale: foglio 2 antistante particella 93

Superficie: scavo e posa circa 8 mq, linea elettrica circa 5.5 m lineari

Uso richiesto: posa di n. 2 cavi sotterranei tipo AL 3x (1x185), ubicati a -1,00 metri sul piano di campagna. inguainati in corrugato diametro 160 mm

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Demanio Idrico Polo Specialistico Suoli, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 331-4010247 (Erbacci Daniele) o al rispettivo indirizzo e-mail derbacci@gmail.com

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aoorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

la durata del procedimento è pari a 150 giorni a partire dal 29/11/2025, data di avvenuta protocollazione della domanda, fatta salva l'eventuale sospensione dovuta alla possibile richiesta di integrazioni;

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Anna Maria Casadei.

Il Responsabile del Servizio
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO

Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del Capo III della l.r. 04/2018 relativo al progetto denominato: "CONTINUITÀ DI ESERCIZIO DELLA DISCARICA ESISTENTE SITA NEL COMUNE DI MEDOLLA" nel Comune di Medolla (MO) di competenza regionale previa istruttoria ARPAE che comprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente AIMAG S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Continuità di esercizio della discarica esistente sita nel Comune di Medolla" in data 26 novembre 2025. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE SAC di Modena effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della l. 241/90.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Modena

- localizzato in Comune di Medolla

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato A della LR 4/2018:

A.2.18 Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato.

trattandosi di modifica ed estensione di un progetto rientrante nel seguente punto:

A.2.6 Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 metri cubi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 metri cubi.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'allegato VIII del d.lgs 152/06:

• 5.4 Discariche che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 Mg, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Modena in applicazione dell'art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

La discarica di Medolla è un impianto strategico per la gestione integrata dei rifiuti in Emilia-Romagna, prossimo all'esaurimento nel 2026. AIMAG S.p.A. propone un progetto per garantire la continuità dell'esercizio, necessario a soddisfare parte del fabbisogno di smaltimento rifiuti speciali fino al 2036. L'intervento prevede la sopraelevazione del cumulo esistente con incremento massimo della quota dei conferimenti di non più di 4,70 mt, e un modesto ampliamento della superficie di sedime, rimanendo sempre all'interno del perimetro del sito di discarica esistente. L'intervento determinerà l'incremento della volumetria lorda complessiva della discarica di 712.500 m³, cui corrisponde una capacità utile di abbancamento di 593.750 m³ in cui si prevede lo smaltimento di 475.000 tonnellate di rifiuti nel periodo 2026-2036. I rifiuti smaltiti saranno esclusivamente speciali non pericolosi. Saranno adottate le Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per la gestione del percolato, che include l'installazione di un impianto di trattamento in loco. Il progetto prevede la realizzazione della relativa opera di collegamento alla rete fognaria pubblica, consentendo di ridurre del 60% il quantitativo di percolato da trasportare a depurazione mediante automezzi. Per quanto riguarda il biogas, verrà mantenuto l'impianto di valorizzazione energetica esistente, in quanto idoneo.

L'emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA (L.R. 4/2018, D.Lgs. 152/2006)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (L.R. 21/2004, D.Lgs. 152/2006)
- Attestazione della conformità del progetto in relazione al fabbisogno regionale in materia di smaltimento dei rifiuti
- Titolo edilizio (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Pre-sismica (L.R. 19/2008)
- Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)
- Approvazione piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 20/2017)
- Parere in materia di tutela dei beni archeologici e paesaggistici (Dlgs.42/2004)
- Nulla Osta idraulico per scarico di acque meteoriche in acque superficiali
- Parere di compatibilità idraulica
- Parere sullo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali
- Nulla Osta/parere per potenziali interferenze per collegamento a rete fognaria

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Modena al seguente indirizzo di posta certificata: aoomo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate nella banca dati delle valutazioni ambientali (VIAVASWEB) della Regione Emilia-Romagna.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

Conserve Italia Soc. Coop. Agricola - Modifica non sostanziale dell'autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) D. Lgs 152/06 parte seconda, L.R. 21/04. Attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali per la produzione di prodotti alimentari

Si avvisa che, con provvedimento n. DET-AMB-2025-6846 del 28/11/2025, a firma dell' incaricata di funzione dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, sono state autorizzate le modifiche presentate da CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR., con sede legale in Via Paolo Poggi 11 – 40068 San Lazzaro Di Savena (BO) ed impianto in via San Rocco n. 420 – 41017 Ravarino (MO), con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. 6500 del 12/12/2023, relativa al seguente impianto:

Società/ditta: CONSERVE ITALIA SOC. COOP. AGR., con sede legale in Via Paolo Poggi 11 – 40068 San Lazzaro Di Savena (BO)

Installazione: attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali per la produzione di prodotti alimentari

Localizzazione impianto: via San Rocco n. 420 – 41017 Ravarino (MO)

Amministrazione procedente: SUAP Unione Comuni del Sorbara

Autorità competente: ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC –AIA all'indirizzo: https://ippc-aia.arpae.it

Il Responsabile del Servizio SUAP: Ing. Nicola Garutti

UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale, DITTA BIOFER S.P.A. - Avviso di avvenuto rilascio

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, in qualità di autorità competente per il procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, rende noto che, con Determinazione n. 293 del 20/01/2026 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame ai fini del rinnovo dell'AIA a Biofer S.p.A., avente sede legale in Via G. Serbelloni n. 7 in comune di Milano, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti farmaceutici (punto 4.5 Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06), sita in Via Canina n. 2 in comune di Medolla (MO);

Copia del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è resa disponibile al pubblico sul sito dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna (http://ippc-aia.arpa.emr.it).

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 21/2004 e smi. - Caviro Extra S.p.a. - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'attività IPPC di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi (punti 6.4.b.2 e 5.3.b.1 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), nell'installazione esistente sita in comune di Faenza – Riesame

Società/ditta: Caviro Extra S.p.A. con sede legale in Comune di Faenza Via Convertite n. 8.

Installazione: installazione IPPC esistente di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi, di cui ai punti 6.4b.2 e 5.3.b.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e smi.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi 14, 48124 Ravenna

In relazione alla domanda di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 5292 del 15/11/2019 e smi presentata in data 26/10/2023 dal gestore/delegato dell'impianto denominato Caviro Extra S.p.A., così come rettificata dalla documentazione aggiornata a quanto determinato con screening presentata in data 23/01/2026 dallo stesso gestore, per l'installazione IPPC esistente di lavorazione di prodotti e sottoprodotti della vinificazione e gestione rifiuti speciali non pericolosi, sita in Comune di Faenza Via Convertite n. 8, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione

della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente riavviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: http://ippc-aia.arpa.emr.it, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Via Marconi 14, 48124 Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Responsabile del procedimento: Dr. Maurizio Marani

COMUNE DI GATTEO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. articolo 29-octies. Comunicazione di rilascio del rinnovo con valenza di riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale per il Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop. Agricola, con sede legale ed impianto in Via Campagnola n. 3 in comune di Gatteo

Si avvisa che ARPAE – Servizio Autorizzazioni e concessioni di Forlì-Cesena, con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-259 del 19/01/2026 ha rinnovato, con valenza di riesame, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la Ditta Consorzio Gatteo Proteine Soc. Coop. Agricola, con sede legale ed impianto ubicato in Comune di Gatteo, via Campagnola n. 3.

E' possibile prendere visione della documentazione riguardante il procedimento attraverso il portale regionale IPPC.

Il Responsabile del SUAP: Manzolillo Cono.

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa all'installazione sita in comune di Gragnano Trebbiense (PC), Strada Provinciale SP7 – Azienda Lattegra - Industria Casearia S.p.a.

Il Servizio SUAP del Comune di Gragnano Trebbiense (PC) avvisa che, con determinazione n. DET-AMB-2025-6362 del 06/11/2025 del dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna) di Piacenza, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 - sexies del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004, alla ditta Lattegra Industria Casearia S.p.a. (P.I. n. 01110080338), avente sede legale in Comune di Gragnano Trebbiense (PC) Strada Provinciale SP7 – Frazione Gragnanino, in qualità di Gestore dell'installazione sita presso la sede legale, che effettua l'attività di cui al punto 6.4 c) Allegato VIII Parte seconda D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. "trattamento e trasformazione esclusivamente del latte, con un quantitativo di latte ricevuto di oltre 200 tonnellate al giorno (valore medio su base annua)".

Amministrazione procedente: Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Gragnano Trebbiense (PC),

Amministrazione competente: SAC dell'Arpae di Piacenza

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2025-6362 del 06/11/2025, che ha la validità di anni 12, è disponibile per la pubblica consultazione sul portale IPPC-AIA: http://ippc-aia.arpa.emr.it, nonché sul sito di ARPAE e presso la sede di ARPAE SAC di Piacenza, Via: XXI Aprile, 48 (Piacenza).

Responsabile SUAP: arch. Simona Cerutti Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente.

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Estratto di avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la concessione di acqua minerale e termale denominata "Chiardovo", sita in comune di Bagno di Romagna, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/1988 e s.m.i.

Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena rende noto che intende individuare il soggetto concessionario dello sfruttamento delle acque minerali in oggetto.

Ai fini del rilascio della concessione di cui trattasi si rende necessario verificare l'interesse da parte di soggetti ulteriori rispetto alla società sopracitata, per procedere ad un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e concorrenza;

Le competenze in materia di acque minerali, termali e di sorgente ex L.R. 32/88 e s.m.i., per la Provincia di Forlì-Cesena, sono state attribuite ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, di seguito SAC, per effetto del subentro delle funzioni di cui agli artt. 14 e 16 della L.R. 13/2015, in combinato disposto con il comma 3 dell'art. 68;

I soggetti interessati alla concessione a presentare formalmente la propria manifestazione di interesse con le modalità ed entro i termini più oltre esplicitati.

La manifestazione di interesse non impegna in alcun modo l'autorità competente, che solo a fronte di proposte ammissibili, procederà con un'apposita procedura comparativa tra la proposta formulata dalla ditta di cui in premessa, e quella dei partecipanti al presente avviso.

A fronte di più proposte ammissibili si procederà con apposita procedura comparativa, a cui potranno partecipare, oltre all'attuale concessionario, gli ulteriori soggetti che hanno presentato idonea manifestazione di interesse.

La procedura comparativa si concluderà con l'individuazione del soggetto cui è stata attribuita la valutazione più elevata e con la pubblicazione della graduatoria sul sito web di Arpae.

In presenza di una unica manifestazione di interesse, si provvederà a valutare la sussistenza dei requisiti riportati al fine della richiesta di concessione in oggetto.

L'avviso pubblico, approvato con apposita Determinazione Dirigenziale di Arpae, è consultabile sul sito tematico di Arpae, all'indirizzo:

https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/bandi-e-avvisi-manifestazioni-dinteresse-concessioni/avvisi-concessioni-a-forli-cesena

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire a mano o a mezzo del servizio postale, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, in copia cartacea e digitale, al seguente recapito e con le seguenti modalità:

dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00 ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì - Piazza G.B. Morgagni n. 9 - 47121 Forlì

e dovranno essere interamente contenute in apposito plico debitamente chiuso, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"Istanza di manifestazione d'interesse per l'acquisizione della concessione mineraria per lo sfruttamento dell'acqua minerale naturale denominata "CHIARDOVO" in Comune di BAGNO DI ROMAGNA (FC) - NON APRIRE".**

Il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Stefano Renato de Donato

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

Avviso di adozione della Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 9 del 18.12.2025

Si rende noto che è stata adottata la seguente Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente:

Delibera n. 9 del 18/12/2025 avente ad oggetto:

"Valutazione globale provvisoria integrata dei principali problemi di gestione delle acque per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione Acque, del Piano di gestione del Rischio Alluvioni e del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto Idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2027-2033".

La delibera di cui sopra, ed i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:
https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=3986

Il Segretario Generale FF

Andrea Colombo

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

COMUNICATO

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 4 del 19.01.2026

Si comunica che è stato adottato il seguente Decreto Segretariale:

1. Decreto n. 4 del 19.01.2026 avente ad oggetto

Art. 1 della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 del 18 dicembre 2025. Disposizioni conseguenti alla presa d'atto delle Mappe di pericolosità e rischio di alluvioni relative al terzo ciclo sessennale di gestione del rischio di alluvioni (2027 – 2033) del Distretto idrografico del fiume Po, ai sensi dell'art. 14, par. 2 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2010.

Il Decreto di cui sopra è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=4017

Segretario Generale ff
Andrea Colombo

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito atti - Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VAS/VALSAT, relativo all'intervento di ampliamento dell'attività industriale esistente in località La Graziosa, nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO)

Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. 24/2017 e s.m.i., comprensivo di VAS/VALSAT, relativo all'intervento di ampliamento dell'attività industriale esistente in località La Graziosa, nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO), in variante alla pianificazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 53, commi 1 e 3, lett. b), della L.R. 24/2017.

Il progetto presentato dalla ditta PM OIL & STEEL S.p.A. prevede:

- nuova costruzione di un fabbricato industriale di circa 8.000 mq;
- realizzazione di nuovi accessi allo stabilimento industriale per mezzi di dipendenti, visitatori e per il carico/scarico delle merci;
- realizzazione di opere di mitigazione e compensazione ambientale finalizzate a favorire una migliore integrazione dell'attività nel contesto territoriale circostante, mediante la creazione di aree verdi con piantumazione di numerose specie arboree e arbustive all'interno del perimetro dell'attività e in corrispondenza dei parcheggi, con funzione di mitigazione ambientale, visiva e paesaggistica in relazione al territorio rurale;
- realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, comprensive di nuovi parcheggi pubblici;
- realizzazione di un invaso di laminazione;
- ristrutturazione di tre fabbricati esistenti.

L'area di intervento è ubicata nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO), in Strada Modenese n. 4985, ed è identificata catastalmente al Foglio 5, Mappali 115 – 119 – 227.

L'intervento interessa due ambiti di natura differente: una porzione attualmente adibita ad area agricola (in particolare a coltivazione di frutteti) e una porzione ricadente nel territorio edificato.

Per l'attuazione dell'intervento proposto si rende necessaria una trasformazione urbanistica, mediante modifica della destinazione da territorio rurale a territorio artigianale/industriale di espansione.

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 53, comma 6, della L.R. 24/2017, presso il Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 6 a Castelfranco Emilia (MO), sono depositati gli elaborati relativi al suddetto procedimento per sessanta (60) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (dal 11/02/2026 al 03/04/2026).

Gli elaborati sono altresì depositati per la consultazione online sul sito web dell'Unione Comuni del Sorbara dal 11/02/2026 al 12/04/2026, al seguente link:
https://www.unionedelsorbara.mo.it/amministrazione/uffici/suap-struttura-unica-per-le-attivita-produttive/pubblicazione-di-atti-relativi-a-procedimenti-suap

nonché sul sito istituzionale del Comune interessato:
www.comune.sancesariosulpanaro.mo.it

I soggetti interessati possono prendere visione degli atti ed ottenere le informazioni pertinenti agli elaborati di progetto e alla variante agli strumenti urbanistici presso il Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara, con sede in Via Circondaria Sud n. 6 a Castelfranco Emilia (MO), previo appuntamento telefonico al numero 059/959326.

Entro la scadenza del termine di deposito (12/04/2026), chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. n. 24/2017, trasmettendole al Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:suap@cert.unionedelsorbara.mo.it

Si informa che si procederà all'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 53, comma 3, della L.R. 24/2017 e ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Nicola Garutti, Responsabile del Servizio SUAP dell'Unione Comuni del Sorbara.

Il Responsabile della Struttura Unica per le attività produttive
Nicola Garutti

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

Comune di Castel Bolognese (RA). Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) LR 24/2017 per realizzazione di nuovo fabbricato produttivo ed annessa tettoia in via Martiri di Felisio n. 158, in lotto libero posto in aderenza all'esistente azienda sita in via Emilia Ponente n. 390, in variante alla pianificazione urbanistica comunale ed alla zonizzazione acustica.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della LR 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ditta V.G. S.R.L., pervenuta in data 27/06/2025, Prot. n. 69091, ed integrata in data 12/01/2026 con Prot. n. 2312 in data 12/01/2026, lo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione di nuovo fabbricato produttivo ed annessa tettoia in via Martiri di Felisio n. 158, in lotto libero posto in aderenza all'esistente azienda, sita in via Emilia Ponente n. 390, in variante alla pianificazione urbanistica comunale ed alla zonizzazione acustica.

Richiedente: V.G. S.R.L.

Comune interessato: Castel Bolognese

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Area Territorio e Ambiente

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati digitali di progetto sul sito dell'Unione della Romagna Faentina, servizio "Urbanistica – Ufficio di Piano" sezione "Pubblicazione dei Procedimenti Urbanistici", al seguente link:

https://www.romagnafaentina.it/informazioni/comune-di-castel-bolognese-procedimento-unico-ai-sensi-dellart-53-lr-242017-per-ampliamento-dellattivita-vg-srl-sita-a-castel-bolognese-in-via-martiri-di-felisio-n-156-158

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della LR n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Area Territorio e Ambiente tramite indirizzo di posta elettronica certificata PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Il Responsabile del Procedimento
Maurizio Marani

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di conclusione del procedimento di proroga della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera "COnvergenze MEtropolitane Bologna: asse ciclo-pedonale metropolitano Reno-Galliera" in comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e dei comuni capoluogo di provincia (D.P.C.M. 25 maggio 2016)"

Si avvisa che, con deliberazione di Giunta dell'Unione Reno Galliera n. 1 del 13/01/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stata prorogata di anni due, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera "COnvergenze MEtropolitane Bologna: Asse ciclopedonale Reno Galliera, nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e di Comuni capoluogo di provincia", avente scadenza il 30 gennaio 2026.

La delibera è visionabile sul sito dell'Unione Reno Galliera nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti organi indirizzo politico" al seguente link:
https://attirg.renogalliera.it/amministrazionetrasparente/Provvedimenti/ProvvedimentiOrganiPolitici

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Elena Frabetti

COMUNE DI BIBBIANO (REGGIO NELL'EMILIA)

COMUNICATO

Procedimento unico ai sensi art. 53, comma 1 lettera b, della L.R. 24/2017 progetto di ampliamento insediamento produttivo esistente dell'azienda FERRI SYSTEM s.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente

Si avvisa che in data 17/12/2025 con prot. 14974-14975-14976 è stato presentato dalla Ditta FERRI SYSTEM s.r.l. il progetto di ampliamento di insediamento produttivo sito in Barco di Bibbiano (RE) via Barboiara n. 10/12, in variante al Piano Strutturale Comunale, al Regolamento Urbanistico Edilizio ed al Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b) della L.R. 24/2017.

Secondo quanto previsto dall'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, si provvede al deposito del progetto per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Ambiente del Comune di Bibbiano - sede provvisoria Via Rasori n. 12 - Bibbiano (RE) e può essere visionato liberamente negli orari di ricevimento al pubblico previo appuntamento.

Gli elaborati sono consultabili accedendo al sito web del Comune di Bibbiano all'indirizzo:

https://www.comune.bibbiano.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/documenti-albo-pretorio/altri_avvisi_e_bandi/procedimento-unico-art-53-lr-24-2017-2013-ditta-ferrisystem-s-r-l

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. 24/2017.

Le osservazioni dovranno pervenire tramite PEC all'indirizzo bibbiano@cert.provincia.re.it oppure potranno essere consegnate in forma cartacea c/o il Comune di Bibbiano (RE) - sede provvisoria Via Rasori n. 12 - ufficio protocollo.

Il presente avviso costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione Sostenibilità Ambientale Territoriale (VALSAT) di cui all'art. 18 L.R. 24/2017. L'autorità procedente è il Comune di Bibbiano e l'autorità competente è la Provincia di Reggio Emilia.

Responsabile del procedimento è il Geom. Caminati Daniele Responsabile del 3° Servizio Assetto ed Uso del Territorio – Ambiente e Sportello Unico Edilizia.

Il Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Ambiente
Daniele Caminati

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 relativo alla realizzazione di un tunnel aereo automatizzato per carrelli trasportatori di collegamento tra due aree di proprietà della Toyota Material Handling Manufacturing Italy S.p.A., tra l'edificio produttivo sito in Via Persicetana Vecchia, 10 ed il fabbricato sito in Via Sant'Agnese, 8. Comunicazione di avvio del procedimento e di avvenuto deposito per osservazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, co. 1, lett. b), della L.R. 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento, mediante conferenza dei servizi, per l'approvazione del progetto presentato dall'impresa Toyota Material Handling Manufacturing Italy S.p.A., per la realizzazione di un tunnel aereo automatizzato per carrelli trasportatori, di collegamento tra due aree di proprietà dell'azienda, tra l'edificio produttivo sito in via Persicetana Vecchia n. 10 ed il fabbricato sito in via Sant'Agnese n. 8.

La proposta progettuale consiste in un intervento urbanistico atto a realizzare un tunnel sopraelevato che interesserà due lotti catastali divisi dalla strada comunale di via S. Agnese necessario allo sviluppo ed alla trasformazione della relativa attività economica.

Tale intervento prevede l'applicazione di due procedure diverse, ovvero una per ogni lotto catastale di proprietà della stessa ditta e, più precisamente:

- Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per il lotto catastale in via Persicetana Vecchia n. 10;

- Permesso di Costruire ordinario in un lotto catastale all'interno del Piano Particolareggiato denominato "BORGO 1" nell'area in via S. Agnese.

Il Procedimento Unico in oggetto è relativo alla sola porzione di tunnel nell'area dell'edificio produttivo posto in via Persicetana Vecchia n. 10. Il Procedimento Unico comporta la localizzazione dell'opera a fini urbanistici, eventualmente in variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Gli elaborati progettuali e urbanistici, nonché il documento di Valsat, sono liberamente consultabili sul sito web istituzionale del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna nella sezione Trasparenza - Pianificazione e governo del territorio al seguente link: http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/procedimento-unico-art-53-tunnel-aereo-automatizzato-toyota

Per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, e precisamente dal 11 febbraio 2026 al 13 aprile 2026, tutti i soggetti interessati possono prendere visione della documentazione e presentare le proprie osservazioni.

Le osservazioni possono essere presentate mediante e-mail normale o PEC, allegando scansione fronte e retro di un documento di identità in caso non si sia in possesso di firma digitale, da inviare all'indirizzo: suap@pec.comune.bologna.it.

Dette osservazioni saranno valutate in sede di conferenza dei servizi ai fini dell'espressione dei soggetti partecipanti e della determinazione motivata di conclusione della stessa ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

La responsabile del procedimento è la Direttrice del Settore Economia Dott.ssa Pierina Martinelli.

Il garante dalla comunicazione e della partecipazione di cui all'art. 56 della LR 24/2017 è il Dott. Marco Tabarelli del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione

Marco Tabarelli

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Estensione del periodo di deposito della Proposta di Variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Bologna (Variante 2), in conseguenza della sentenza del Consiglio di Stato del 29 dicembre 2025, n. 10361

Il Comune di Bologna comunica quanto segue.

Con sentenza del 29 dicembre 2025, n. 10361, il Consiglio di Stato ha stabilito che alcune modifiche al Piano Urbanistico Generale del Comune di Bologna (PUG) riguardanti la disciplina urbanistica-edilizia degli immobili destinati alla locazione breve - introdotte con una variante al PUG (Variante 1) al momento dell'adozione, pertanto dopo il periodo di deposito della stessa - necessitano di essere oggetto di un nuovo deposito per consentire l'eventuale proposizione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Il Comune ha nel frattempo avviato, prima della pubblicazione della sentenza in questione, il procedimento per l'approvazione di una seconda variante al PUG (Variante 2), assunta con delibera del Consiglio comunale del 15/12/2025, PG n. 948193/2025, attualmente in fase di deposito, come indicato nell'avviso pubblicato sul BURERT n. 329 del 31 dicembre 2025.

Con deliberazione del Consiglio comunale del 2 febbraio 2026, il Comune, per conformarsi alla sentenza del Consiglio di Stato, ha stabilito di procedere alla ripubblicazione delle norme interessate, e in particolare:

- ha dato atto che il periodo di deposito della proposta di Variante 2, attualmente in corso, consente a chiunque di presentare osservazioni anche in merito alle modifiche introdotte nella Variante 1 dopo il suo deposito e oggetto della sentenza del Consiglio di Stato;
- ha stabilito di estendere il periodo di deposito in corso fino al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

Entro il termine perentorio del 13 aprile 2026 i soggetti interessati potranno dunque formulare le proprie osservazioni relativamente ai contenuti della Variante 2 assunta e relativamente alle modifiche apportate alla disciplina urbanistica-edilizia degli immobili destinati alla locazione breve introdotte in fase di adozione della Variante 1 e oggetto della sentenza del Consiglio di Stato del 29 dicembre 2025, n. 10361.

Restano ferme le altre indicazioni contenute nell'avviso pubblicato sul BURERT n. 329 del 31 dicembre 2025, di seguito ribadite:

- la proposta di variante al PUG, comprensiva di tutti gli elaborati costitutivi, è depositata presso il settore Ufficio di Piano Urbanistico del Comune di Bologna, tramite pubblicazione sul sito web del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna, al seguente indirizzo: http://dru.iperbole.bologna.it/variante-2-al-pug-procedimento-corso;

- le osservazioni dovranno essere inviate tramite posta elettronica all'indirizzo urbanistica@pec.comune.bologna.it, utilizzando il modello disponibile alla pagina web sopra indicata dedicata alla proposta di variante; ai sensi dell'art. 45, co. 2, della LR 24/2017, non saranno esaminate osservazioni presentate tardivamente;
- la delibera di assunzione della Variante 2, ai sensi dell'art. 27, co. 2, della LR 24/2017, ha disposto l'operatività delle norme di salvaguardia sin dall'assunzione della proposta di variante; pertanto dalla data della delibera di assunzione e fino alla data di entrata in vigore della variante (fermi restando i limiti temporali massimi indicati al co. 3 del medesimo art. 27) operano le norme di salvaguardia di cui al medesimo art. 27, nei termini specificati al punto 0.1k della Disciplina del Piano;
- il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio di Piano Urbanistico, arch. Francesco Evangelisti;
- il Garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 56 della LR 24/2017 è il dott. Marco Tabarelli del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione

Marco Tabarelli

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24 del 2017, per l'approvazione del progetto di Realizzazione pista ciclabile, parcheggi, opere idrauliche, verde attrezzato e adeguamento della viabilità esistente CUP F61B24000070004. Avviso di deposito e pubblicazione

Si avvisa che in data 27 gennaio 2026 con prot. n. 2413 è stata indetta e convocata la CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA IN BASE ALL'ART. 14-TER E S.S. DELLA L.R. 241/1990 E S.M.I., per l'attivazione del procedimento unico di cui all'oggetto ai sensi del comma 3 dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e s.m.i. per la Realizzazione pista ciclabile, parcheggi, opere idrauliche, verde attrezzato e adeguamento della viabilità esistente CUP F61B24000070004.

L'approvazione del progetto comporterà variante alle tavole del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Calderara di Reno.

Gli elaborati in formato digitale relativi al suddetto procedimento sono depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6, lett. a), della L.R. 24 del 2017, per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

Le osservazioni possono essere presentate con le seguenti modalità:

a) per via telematica, inviando un file sottoscritto con firma digitale, oppure un documento con firma autografa accompagnato da copia di un documento di identità, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comune.calderara@cert.provincia.bo.it;

b) in carta semplice unitamente a copia di un documento di identità, direttamente presso l'URP ubicato nel Palazzo Municipale in Piazza Msrconi n. 7, Calderara di Reno (BO) dal lunedì al venerdì 8.30 – 12.30.

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. c), della L.R. 24 del 2017, il progetto è integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Calderara di Reno alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – " Pianificazione e governo del territorio", anche ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 33 del 2013 e ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 15 del 2013.

I soggetti interessati possono prenderne liberamente visione accedendo alla Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" del sito istituzionale e possono ottenere le informazioni pertinenti rivolgendosi al Responsabile del Procedimento indicato nel presente avviso.

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017, per la quale il Comune di Calderara di Reno è l'autorità procedente e la Città Metropolitana di Bologna l'autorità competente.

Le osservazioni inerenti al documento di ValSAT dovranno essere inviate anche all'Autorità competente in materia di Valutazione Ambientale.

Il Responsabile del procedimento è l''Ing. Giacomo Soddu, Responsabile del Servizio LLPP, Patrimonio, Infrastrutture di rete e Mobilità, Manutenzione, email giacomo.soddu@comune.calderaradireno.bo.it;

Il Responsabile del Servizio LLPP, Patrimonio, Infrastrutture di rete e Mobilità, Manutenzione

Giacomo Soddu

COMUNE DI CALENDASCO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di deposito proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Calendasco. Articoli 31 e 45 L.R. 24/2017

Si avvisa che il Consiglio Comunale di Calendasco (Pc) con Deliberazione n. 3 del 02/02/2026, a norma dell'articolo 45, comma 2 della L.R. 24/2017, ha assunto la proposta del Piano Urbanistico Generale completa di tutti gli elaborati costitutivi. Con la medesima Deliberazione, inoltre, il Consiglio Comunale ha stabilito che a norma dei disposti combinati dell'articolo 45, comma 2 e dell'articolo 27, comma 2 della L.R. 24/2017, gli effetti della salvaguardia sono prodotti sin dalla assunzione della proposta di Piano.

La proposta completa di Piano è depositata per la libera consultazione, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nella sezione "PUG" accessibile dall'Home Page del sito web del comune all'indirizzo: www.comune.calendasco.pc.it

Il presente atto costituisce anche avviso di deposito per la procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui all'articolo 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i. e ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Entro il termine di scadenza del deposito, ovvero entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni sui contenuti della proposta di piano assunta.

Dette osservazioni dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica scaricabile sul sito del Comune di Calendasco, al Protocollo Generale del Comune di Calendasco sito in Via Giuseppe Mazzini 4, Calendasco, oppure inoltrate tramite posta certificata all'indirizzo: comune.calendasco@legalmail.it .

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Alessandro Galluppi.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è l'arch. Elena Scherma.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione è l'arch. Barbara Tani.

Il Sindaco
Filippo Zangrandi

COMUNE DI CERVIA (RAVENNA)

COMUNICATO

Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'opera pubblica "Prolungamento via delle Rose" (CUP E81B23000160004), con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa. Avviso di deposito e pubblicazione (Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b), comma 6 della L.R. 24/2017)

Si rende noto che:

Con Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 20/01/2026 l'Amministrazione Comunale di Cervia ha approvato la proposta di Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica avente ad oggetto "Prolungamento via delle Rose" ed ha promosso l'attivazione del procedimento unico di approvazione dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21/12/2017.

In applicazione dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017 ed ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 9 e 11 della L.R. 19/12/2002, n. 37, si avvisa che gli atti e i documenti relativi al progetto sopra citato, sono depositati presso il Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture, Viabilità - con sede in Piazza XXV Aprile, 11, primo piano - 48015 Cervia per la durata di 60 giorni consecutivi a far tempo dal 11/02/2026, data di pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT, e fino al 11/04/2026, e possono essere visionati liberamente nei seguenti orari: Martedì e Giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrente dal ricevimento della comunicazione di cui all'art. 53, comma 7, della L.R. 24/2017, i proprietari delle aree interessate possono presentare osservazioni scritte inviandole al Comune di Cervia, Piazza Garibaldi 1, Cervia, in qualità di Amministrazione procedente e Autorità espropriante del procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017.

Durante il periodo di pubblicazione, inoltre, chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali e formulare osservazioni ai sensi di legge, entro il giorno 11 Aprile 2026.

In applicazione dell'art. 53, comma 2, della L.R. 24/2017, decorsi i termini ed esperite le formalità di cui sopra, a seguito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Cervia, si provvederà all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica che consentirà la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità della opera stessa.

Si comunica altresì che in sede di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica si procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate.

Eventuali osservazioni pervenute fuori termine, non saranno prese in considerazione.

Ed infine si rende noto che:

- l'avviso di deposito è pubblicato all'Albo Pretorio, a libera visione del pubblico, dal giorno 11/02/2026 per 60 giorni consecutivi;

- gli elaborati del progetto sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Cervia al seguente link: https://www.comune.cervia.ra.it/it/page/procedimenti-unici

Il Responsabile Unico del Progetto per la realizzazione dell'opera pubblica, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è l'Ing. Luca Giovannini, Funzionario del Settore Gestione del Territorio.

Il Responsabile del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 è il Dirigente del Settore Gestione del Territorio, Arch. Stefano Bottari.

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
Stefano Bottari

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Proposta di Accordo Operativo ai sensi dell'art.38 della L.R. 24/2017 per la rigenerazione urbana attraverso l'intervento di addensamento e sostituzione urbana dell'area su cui insiste il complesso immobiliare denominato "Ex Hotel Pino"

Si rende noto che in data 14.01.2025, prot. n.1739, è stata presentata proposta di Accordo operativo, ai sensi dell'art.38 L.R.24/2017, per la rigenerazione urbana attraverso intervento di addensamento e sostituzione urbana dell'area su cui insiste il complesso immobiliare denominato "Ex Hotel Pino".

L'Ufficio di piano ha verificato la conformità della proposta alla pianificazione territoriale vigente e agli obiettivi della Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, ed ha redatto una valutazione di congruità della proposta di Accordo Operativo.

Con atto n. 348 del 10.12.2025 la Giunta Comunale ha valutato favorevolmente l'interesse pubblico alla realizzazione delle opere oggetto di Accordo Operativo e ha disposto di trasmettere la proposta di Accordo Operativo all'organo Consiliare per l'espressione sulla proposta ai sensi dell'art. 38, c. 8 della L. R. 24/2017;

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 6 del 29.01.2026, ai sensi del comma 8 dell'art.38 della L.R.24/2017 si è espresso favorevolmente sulla proposta di Accordo operativo e sul suo deposito.

Si informa pertanto che gli atti e gli elaborati costituenti l'Accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Urbanistica del Comune di Cesenatico, in libera visione e consultazione, previo appuntamento telefonico.

Gli elaborati costituenti l'Accordo sono altresì consultabili sul sito web del Comune di Cesenatico alla sezione Governo del territorio e Lavori Pubblici/ Pianificazione Territoriale.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'Accordo operativo pubblicato.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite posta ordinaria (in caso di trasmissione per posta farà fede la data del timbro postale), tramite posta elettronica certificata (cesenatico@cert.provincia.fc.it), o presentate all'URP in carta semplice e in unica copia.

Il responsabile del procedimento: Ing. Chiara Benaglia

Il Dirigente
Chiara Benaglia

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 30/11/2021

Accorpamento al demanio stradale di particelle utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, previo consenso da parte degli attuali proprietari: Cusercoli-Viale Garibaldi

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle particelle di terreno costituenti strade pubbliche e/o pertinenze stradali utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, individuate nell'elenco che segue, ai sensi del comma 21 dell'art. 31 – "Norme particolari per gli enti locali" della legge finanziaria n. 448/1998, giusto consenso da parte degli attuali proprietari allegati alla presente sub lettere A)-B):

2) di dare atto che l'accorpamento dei sedimi in argomento non prevede alcun indennizzo per i proprietari cedenti;

3) di provvedere alla registrazione e trascrizione del presente provvedimento a titolo gratuito ai sensi del comma 22 dell'art. 31 (Norme particolari per gli enti locali) della legge finanziaria n. 448/1998;

4) di trasmettere copia della presente all'ufficio patrimonio di questo ente ed all'ufficio territoriale di Forlì per il seguito di competenza;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUTEL. 267/2000;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con voti unanimi palesemente espressi per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dunque efficace dal momento della sua adozione.

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 07 MARZO 2024, N. 16

Sdemanializzazione di tratto stradale dismesso della vicinale "ex via Badia" in località Voltre

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1) di sdemanializzare e declassificare il tratto di strada vicinale "della Ex Via Badia", (individuata catastalmente dalla particella 544 del foglio 52, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 9, del D.Lgs 30.04.1992, n. 285 e dell'art. 1 della legge regionale 19.08.1994, n. 35 e di procedere all'assegnazione al frontista;

2) di dare atto che i tratto di strada in argomento viene meglio individuato nello stralcio catastale, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A);

3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dando atto che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo comune avverso il presente provvedimento;

4) di pubblicare sul BUR, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata L.R. 35/1994, il presente provvedimento e di trasmetterlo al ministero dei lavori pubblici ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, una volta conclusi il procedimento di cui al precedente punto precedente;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel bollettino regionale;

6) di trasmettere copia della presente all'ufficio patrimonio per quanto di competenza;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

A voti unanimi palesemente espressi,

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 07 MARZO 2024, N. 17

Sdemanializzazione di tratto stradale dismesso della "Vicinale Piantoscanello" frazione di Civorio

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1) di sdemanializzare e declassificare il tratto di strada vicinale “strada Vicinale Piantoscanello” individuata catastalmente dalle particelle 220-221-222 del foglio n. 129 e particelle 152-153-154 del foglio n.126, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2, comma 9, del D.Lgs 30.04.1992, n. 285 e dell’art. 1 della legge regionale 19.08.1994, n. 35 e di procedere all’assegnazione ai frontisti;

2) di dare atto che il tratto di strada in argomento viene meglio individuato nello stralcio catastale, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A) ed evidenziato con la colorazione gialla;

3) di pubblicare, ai sensi dell’art. 4, comma 1, della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all’albo pretorio per 15 giorni consecutivi dando atto che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo comune avverso il presente provvedimento;

4) di pubblicare sul BUR, ai sensi dell’art. 4, comma 3, della citata L.R. 35/1994, il presente provvedimento e di trasmetterlo al ministero dei lavori pubblici ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, una volta conclusi il procedimento di cui al precedente punto precedente;

5) di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 5, della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento ha effetto all’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel bollettino regionale;

6) di trasmettere copia della presente all’ufficio patrimonio per quanto di competenza;

Inoltre, stante l’urgenza di provvedere in merito;

Visto l’art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: “Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti”;

A voti unanimi palesemente espressi,

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 06 FEBBRAIO 2025 N. 10

Sdemanializzazione di tratto stradale dismesso della vicinale "Casetto Fontana" in località Cusercoli

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

1) di sdemanializzare e declassificare il tratto di strada vicinale “CASETTO FONTANA” individuata catastalmente al foglio 140 particella 262, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2, comma 9, del D. Lgs 30.04.1992, n. 285 e dell’art. 1 della legge regionale 19.08.1994, n. 35 e di procedere all’assegnazione ai frontisti;

2) di dare atto che il tratto di strada in argomento viene meglio individuato nello stralcio catastale, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A);

3) di pubblicare, ai sensi dell’art. 4, comma 1, della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all’albo pretorio per 15 giorni consecutivi dando atto che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo comune avverso il presente provvedimento;

4) di pubblicare sul BUR, ai sensi dell’art. 4, comma 3, della citata L.R. 35/1994, il presente provvedimento e di trasmetterlo al ministero dei lavori pubblici ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, una volta conclusi il procedimento di cui al precedente punto precedente;

5) di dare atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 5, della L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento ha effetto all’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel bollettino regionale;

6) di trasmettere copia della presente all’ufficio patrimonio per quanto di competenza;

Inoltre, stante l’urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

A voti unanimi palesemente espressi,

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (PIACENZA)

COMUNICATO

Procedimento Unico (art. 53 L.R. 24/2017) per la realizzazione del piazzale sud per baie di carico insediamento produttivo Steriltom s.r.l. Ubicazione: loc. Casaliggio in comune di Gragnano T.se (PC) Proponente: Steriltom s.r.l. Avviso di deposito

Si avvisa che in data del 15/01/2026 è stato depositato il progetto per la realizzazione del piazzale sud per baie di carico - insediamento produttivo Steriltom srl, in fraz. Casaliggio del Comune di Gragnano Trebbiense, al fine di procedere alla sua approvazione mediante il "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

Il progetto integrale è pubblicato sul sito web del Comune di Gragnano Trebbiense per 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso (www.comune.gragnanotrebbiense.pc.it).

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, l'Autorità procedente è il Comune di Gragnano Trebbiense e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione di tutti i documenti di cui sopra e formulare osservazioni, indirizzandole al Comune di Gragnano Trebbiense, Servizio Urbanistica, Via Roma n.121, Gragnano Trebbiense (PC), ovvero mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.gragnanotrebbiense.pc.it

Per informazioni contattare il Servizio Urbanistica comunale al numero tel. 0523/788444 (lunedì - mercoledì - venerdì dalle 10:30 alle 12:30).

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Simona Cerutti, in qualità di Responsabile del Servizio Urbanistica.

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione è il dott. Marco Gennarelli.

Il Responsabile del Servizio

Simona Cerutti

COMUNE DI GUIGLIA (MODENA)

COMUNICATO

Acquisizione al patrimonio comunale del lastrico solare sito in Piazza Nassirya identificato al fg. 8 mappale 324 sub. 26 del NCEU di Guiglia

Si rende noto che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 17/12/2025, è stata approvata l'autorizzazione all'acquisizione del lastrico solare identificato al fg. 8 mappale 324 sub. 26 del NCEU di Guiglia.

Tale Deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 19 agosto 1994 n. 35, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 19/12/2025 al 03/01/2026, e nei successivi trenta giorni di pubblicazione del relativo avviso non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, L.R. 35/94, il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel BURERT.

Il Responsabile di Settore

Giuseppe Petrillo

COMUNE DI LOIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Accorpamento al demanio strade Via Raighera (porzione) ai sensi della L. 448/98

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29/09/2025 è stato disposto l'accorpamento al demanio strade ai sensi della L. 448/98 di una porzione di via Raighera, strada comunale di tipo F.

La suddetta delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15gg consecutivi,

Entro 30 gg successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare motivata opposizione al Comune di Loiano.

La Responsabile Area III
Eva Gamberini

COMUNE DI MONZUNO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Procedura di acquisizione sanante EX ART. 42 BIS del DPR 327/2001 al patrimonio indisponibile del Comune di Monzuno del bene immobile ubicato nello stesso, frazione di Rioveggio e identificato al catasto terreni: Foglio 44, Particella 521. Decreto di svincolo somme depositate presso il MEF.

Si comunica che con determinazione n.25 del 20/01/2026 ai sensi Ex Art. 42 Bis del DPR 327/2001 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Monzuno:

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale di Monzuno n.138 del 21/11/2024, l'Amministrazione deliberava di dare come indirizzo agli Uffici competenti di avviare la procedura per l'acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/2001 della particella censita al C.T. del Comune di Monzuno al Foglio 44 col mappale 521;
- all'esito, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/1990, con nota prot. 15318 del 10/12/2024, veniva comunicato ai signori Cavalieri Livio e Negri Silvana, in quanto intestatari della predetta particella (porzione di viabilità ad uso pubblico, via Rossini in loc. Rioveggio), l'avvio del relativo procedimento ex art. 42 bis TU 327/2001 e s.m.i.;
- con sentenza 99/2025, il TAR Emilia-Romagna accertava l'illegittima occupazione del terreno censito al C.T. del Comune di Monzuno al Foglio 44 col mappale 521, ordinando al Comune di Monzuno di concludere il procedimento di acquisizione;
- la perizia tecnico-estimativa a firma del dott. Giorgio Sanna del 25/2/2025 ha attribuito alla particella in oggetto un valore totale indennizzabile di euro 2.355,62;
- con delibera n. 20 del 28/2/2025 pubblicata in data 20/3/2025, il Consiglio Comunale ha deliberato, ai sensi dell'art. 42bis del DPR 327/2001, di acquisire al patrimonio indisponibile del Comune di Monzuno il bene immobile di proprietà dei signori Livio Cavalieri e Silvana Negri individuato al Catasto Terreni del predetto Comune di Monzuno al foglio n. 44 col mappale n. 521, di 144 mq, cl. 2, RD euro 0,26, RA euro 0,59 per la somma di euro 2.335,62 come meglio specificato nella perizia tecnico-estimativa a firma del dott. Giorgio Sanna del 25/2/2025;
- con comunicazioni, in data 25/03/2025 Registro n.78 e n.80, venivano notificati ai signori Cavalieri e Negri la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 28/2/2025 pubblicata in data 20/3/2025 in uno con la perizia tecnico-estimativa a firma del dott. Giorgio Sanna del 25/2/2025;

CONSIDERATO CHE:

- in data 09/06/2025 è stato notificato il Decreto di esproprio ai soggetti interessati.
  entro 30 giorni dalla data di notifica non è stata comunicata alcuna volontà in merito all'accettazione dell'indennità proposta, da parte delle proprietà;
- in data 29/09/2025 si è proceduto al deposito presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato dell'importo complessivo di € 2.335,62 a favore delle seguenti Ditte proprietarie, ripartito come di seguito:
  - NEGRI SILVANA (proprietaria 50%) IBAN *"Omissis"* Importo euro 1.167,81;
  - CAVALIERI LIVIO (proprietario 50%) IBAN *"Omissis"* Importo euro 1.167,81;

PRESO ATTO della richiesta acquisita con nota prot.14864 del 21/11/2025, presentata dall'Avv. Ceccaroli Livio, per conto dei Sigg.ri Cavalieri Livio e Negri Silvana, avente ad oggetto l'adozione di specifico atto di autorizzazione allo svincolo delle somme depositate;

DATO ATTO CHE

- il bene oggetto dell'acquisizione sanante, censito al catasto terreni al FG 44 map 521, si trova all'interno del territorio urbanizzato della frazione di Rioveggio, zone omogenee Ex B zone con residenze e/o altre funzioni;

- a seguito della verifica, attraverso la consultazione delle ispezione ipotecarie, si può accertare la piena e libera proprietà del bene espropriato, nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazone;
- è stata acquisita con nota prot.763 del 20/01/2026 la dichiarazione ,dei proprietari dell'immobile, ai sensi dell'art.26 c.6 del D.P.R. 327/2001.

DETERMINA

DI AUTORIZZARE lo svincolo delle somme depositate presso MEF Ragioneria Territoriale dello Stato a favore delle seguenti Ditte proprietarie, suddiviso come riportato:

NEGRI SILVANA IBAN *"Omissis"* Importo euro 1.167,81;

CAVALIERI LIVIO IBAN *"Omissis"* Importo euro 1.167,81

DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Matteo Bichicchi.

Il Responsabile del procedimento

Matteo Bichicchi

COMUNE DI MORDANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Proposta di variante specifica al P.A.E. comunale e di variante al P.I.A.E. della Città Metropolitana di Bologna Articolo 52 L.R. 24/2017

Si avvisa che al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di partecipazione, copia della proposta di VARIANTE SPECIFICA AL P.A.E. COMUNALE E DI VARIANTE AL P.I.A.E. DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA presentata è pubblicata sul sito web del Comune di Mordano.

La proposta di variante specifica al P.A.E. comunale e di variante al P.I.A.E. della città metropolitana di Bologna è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Entro la scadenza del termine del deposito chiunque può presentare osservazioni.

Il responsabile del procedimento Calderoni Alfonso.

Il Responsabile di Servizio

Alfonso Calderoni

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Approvazione del Progetto di adeguamento "in riduzione" del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato "Tombanuova", approvato con deliberazione di C.C. n. 114 del 18/10/2007 - Scheda di progetto n. 17.1 del P.R.G. '99.

Il Dirigente del Settore Urbanistica

VISTO il Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 15/03/2016 con particolare riferimento all'art. 1.7;

VISTO il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 15/03/2016 e successive modifiche e integrazioni che zonizza l'area di cui si tratta come "ambito consolidato frutto di Piani Attuativi";

VISTA la Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la legge 8/11/1988 n. 46 e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale Emilia Romagna 21/12/2017, n. 24 e successive modificazioni;

VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto comunale;

avverte

- che dal giorno 11/02/2026 gli atti relativi al Piano di cui sopra sono depositati presso Comune di Rimini Dipartimento Risorse - Settore Affari Generali – Ufficio Archivio (Corso d'Augusto n. 154 - 47921 - Rimini) e sono pubblicati/esposti a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, fino al 13/03/2026, sul sito internet del Comune di Rimini, al seguente indirizzo:

https://www.comune.rimini.it/node/79012/

- che nei successivi 30 giorni e pertanto fino al 13/04/2026* tutti i cittadini, Enti ed Associazioni, potranno presentare osservazioni al suddetto strumento attuativo ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in "carta libera" ed inviate Al Sindaco del Comune di Rimini:

- Protocollo Generale – Corso d'Augusto n. 158, - 47921 Rimini, citando obbligatoriamente nell'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2026-251-007;

oppure

- attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inviando il documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando obbligatoriamente nell'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2026-251-007;

dispone

che il presente avviso rimanga pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune dal 11/02/2026 al 13/04/2026.

(*) Termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice Civile.

Il Dirigente
Lorenzo Turchi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati di progetto per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul foglio 61 part. 1253-1257-1692-1693-1695-1696, foglio 67 3-4-5-14-75-111-542-573- del Comune di Rimini, della dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione relative alla PAS trasmessa tramite PEC in data 24/07/2025 dalla Società "Agricola AV Green 3 S.r.l." agli atti con prot. 258264-258267-258268-258269-258270-258271-258272-258273-258274-258275-258276 del 24/07/2025 per la realizzazione delle opere di connessione a completamento dell'impianto di cui alla precedente PAS 1734/2024 (avente ad oggetto l'ampliamento con trasformazione di un impianto Biogas in impianto Biometano, in via Fiumicino) da realizzarsi su tracciato ed in terreno di proprietà privata non in disponibilità del richiedente. Apertura procedimento unico ex art. 52 quater DPR 327/2001

Considerato che:

- L'art. 52 bis del DPR 327/2001 definisce le infrastrutture lineari energetiche e assoggetta i procedimenti di espropriazione delle medesime al testo unico degli espropri;
- L'art. 52 ter del DPR 327/2001 regola le procedure di comunicazione, notificazione e pubblicità degli atti del procedimento di esproprio;
- L'art. 52 quater del DPR 327/2001 dispone le regole generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, da effettuarsi con procedimento unico mediante convocazione di conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1990;

si comunica che in data 11/02/2026 è pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna e sul sito web del Comune di Rimini, l'avviso relativo al deposito del progetto definitivo delle opere di connessione, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relativo alla PAS presentata dalla Soc. Agricola AV Green srl in data 24/07/2025. .

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Società Agricola AV Green 3 Rimini – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., al fine di collegare la rete esistente ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione di proprietà dell'utente finale "Società Agricola AV Green 3 S.r.l.", con lo scopo di prelevare bio–gas/metano al cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto esistente.

L'opera in progetto prevede in partenza l'ampliamento di un'area impianto esistente e all'arrivo la realizzazione di una nuova area impianto terminale, mentre l'infrastruttura lineare interrata si svilupperà in area agricola per una lunghezza di circa 800 m.

Con nota prot. 267612 del 31/07/2025 è stata indetta e convocata una Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici e la determinazione della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) presentata dalla Società "Agricola AV Green 3 S.r.l."

In data 2/010/2025 si è conclusa la Conferenza di Servizi, come da verbale prot. 434836-25, con esito favorevole, ma con efficacia condizionato alla conclusione favorevole del procedimento unico ex art. 52 quater del DPR 327/2001, per l'apposizione del vincolo di esproprio al fine di costituire in seguito le relative servitù di gasdotto.

Lo scopo del procedimento unico è l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, per l'asservimento dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere di connessione ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "Società Agricola AV Green 3 S.r.l., con lo scopo di prelevare bio–gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente

Il presente procedimento unico si svolgerà mediante Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001, con le modalità di cui agli artt. 14 e ss. della legge n. 241/90.

L'approvazione del progetto dell'opera attraverso il "procedimento unico ai sensi dell'art. art. 52 quater del DPR 327/2001", conformemente agli art. 8-10-11-15-16 della L.R. E.R. 37/2002 determina:

- la variante alla strumentazione urbanistica;

- la localizzazione dell'opera sulla strumentazione urbanistica vigente;

- l'apposizione di vincolo espropriativo;

- la dichiarazione di pubblica utilità.

Il progetto che interessa anche aree intestate alla proprietà in indirizzo, come indicate nel Piano Particellare ed Elenco Ditte, è pubblicato e consultabile dal 11/02/2026 sul sito web del Comune di Rimini, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio", alla pagina:

https://www.comune.rimini.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/strumenti-urbanistici-generali-e-varianti/procedimenti-unici

Gli elaborati del progetto e di variante sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e quindi dal giorno 11/02/2025 al giorno 13/04/2026 presso gli Uffici del Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale del Comune di Rimini.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale.

Di seguito i contatti di riferimento:

- indirizzo: Comune di Rimini, Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale - Via Rosaspina n. 21, 4° piano - 47923 Rimini;

- per comunicazioni/osservazioni: PEC:sportello.edilizia@pec.comune.rimini.it, inserendo per conoscenza anche l'indirizzo di posta ordinaria: procedimentiunici@comune.rimini.it

- per presa visione e informazioni sul progetto e sul procedimento unico: dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico: Tel 0541/704310, mail: procedimentiunici@comune.rimini.it

- per informazioni sul procedimento espropriativo: Tel. 0541/704219, 0541/704895
mail: ufficio.espropri@comune.rimini.it.

L'avvio del Procedimento Unico per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, coincide con la data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Considerata l'irreperibilità della Società dei Mulini sulla Fossa di Viserba, liquidata nel 1979, in data 19/11/2025, il presente avviso verrà pubblicato su un quotidiano, ai sensi dell'art. 52 ter c. 2 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, ai fini della determinazione dell'indennità, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, le piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto di esproprio, realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n.241/90, si concluderà con la pubblicazione dell'avviso di ratifica del Consiglio Comunale della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che:

- Il Responsabile del procedimento unico ai sensi dell'52 quater DPR 327/2001 è l'Ing. Carlo Mario Piacquadio, Capo Dipartimento Pianificazione e Gestione territoriale;

- Il Responsabile del Procedimento di variante urbanistica è il Dirigente del Settore Urbanistica, Arch. Lorenzo Turchi;

- Il Responsabile della procedura espropriativa, è il Dirigente del Settore Infrastrutture e Protezione Civile, Ing. Alberto Dellavalle.

Il Capo Dipartimento
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI GALEATA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione modifica Statuto Comunale

Il Consiglio Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 29/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la seguente modifica allo Statuto Comunale:

All'art. 20 "Dimissioni e revoca dalla carica di Assessore" è stato inserito il seguente articolo 20 bis:

"Delega ai Consiglieri"

1. Il Sindaco può attribuire ai singoli Consiglieri Comunali la cura di specifici temi e obiettivi in vista del conseguimento delle attività oggetto della programmazione.

Il Sindaco
Francesca Pondini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA - UFFICIO TERRITORIALE DI PIACENZA

Procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge Regione Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24, relativo all'intervento FSC 2021-2027 - Linea d'intervento 05.01 Rischi ed adattamento climatico - "ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALVEI E INFRASTRUTTURE ARGINALI DI COMPETENZA REGIONALE - PC" ai fini dell'ottenimento dei pareri di Legge e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del DPR 327/2001 e Titolo III della L.R. 37/2002 e s.m.i. Avviso di deposito atti ai sensi dell'art. 53 c. 6 lett. b) della L.R. 24/2017

Si rende noto che è stato avviato Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 ai fini dell'approvazione del progetto per la realizzazione dei lavori di "Adeguamento funzionale alvei e infrastrutture arginali di competenza regionale - PC" comportante acquisizione a demanio idrico di aree private previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Contestualmente all'avvio di detto Procedimento Unico è stato altresì depositato il progetto di fattibilità tecnico-economica in forma integrale.

Il procedimento è finalizzato alla localizzazione dell'opera e all'adeguamento degli Strumenti Urbanistici dei Comuni interessati (Cadeo, Caorso, Cortemaggiore, San Pietro in Cerro e Villanova sull'Arda) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'esecuzione dei suddetti lavori di pubblica utilità.

L'Autorità procedente, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Piacenza, nell'ambito del procedimento unico di cui in oggetto, procede al deposito esclusivamente in formato elettronico degli elaborati del progetto, comprensivo dei documenti della localizzazione, i quali resteranno depositati per 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione nel BURERT (mercoledì 11 febbraio 2026) presso gli Uffici comunali di Cadeo, Caorso, Cortemaggiore, San Pietro in Cerro e Villanova sull'Arda. I documenti possono essere altresì visionati, sempre in orario di ufficio dal lunedì al venerdì e previo appuntamento telefonico, presso l'Ufficio Territoriale di Piacenza dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, via Santa Franca n.38, 29121 Piacenza (tel. 0523 308711).

La documentazione è altresì disponibile ai siti web dei Comuni:

- Cadeo: www.comune.cadeo.pc.it
- Caorso: www.comune.caorso.pc.it
- Cortemaggiore: www.comune.cortemaggiore.pc.it
- San Pietro in Cerro: www.comune.sanpietroincerro.pc.it
- Villanova sull'Arda: www.comune.villanova.pc.it

Ai fini della Legge Regionale 37/2002 artt. 8, 11, 16 e 18, il progetto è corredato da elaborati in cui sono elencate le aree, occorrenti alla realizzazione dell'opera, interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Chiunque potrà formulare osservazioni entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione, in forma scritta mediante raccomandata a/r ovvero PEC all'indirizzo del/dei Comune/i interessato: Cadeo - comune.cadeo@sintranet.legalmail.it; Caorso - protocollo@pec.comune.caorso.pc.it; Cortemaggiore - comune.cortemaggiore@sintranet.legalmail.it; San Pietro in Cerro - comune.sanpietroincerro@legalmail.it; Villanova sull'Arda - comune.villanova@sintranet.legalmail.it.

Si precisa che l'autorità procedente nonché autorità espropriante è l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- Ufficio Territoriale di Piacenza.

Il Responsabile Unico del Progetto e garante delle pubblicazioni e comunicazioni è l'Arch. Ferrarini Cristian, Dirigente dell'Area "UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza".

La pubblicazione del presente avviso sui siti istituzionali dei Comuni assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana a diffusione locale ai sensi dell'art. 11 comma 2, LR 37/2002, come disposto dall'art.56 della Legge Regionale 15/2013.

Si riporta di seguito l'elenco delle particelle interessate dalla realizzazione della tratta in argomento e da eventuali e conseguenti provvedimenti di esproprio. Tale elenco è consultabile anche presso l'Ufficio Territoriale di Piacenza dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, via Santa Franca n.38, 29121 Piacenza.

All'uopo si indicano i dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura:

TORRENTE ARDA

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

N.P.1 PROVINCIA S. ANTONIO DEI FRATI MINORI - Fg. 20 Map. 44; N.P.2 BRICCHI ROBERTO, BRICCHI BARBARA, PEDRETTI GIOVANNA - Fg. 20 Map. 57; N.P.3 ILLICA MAGNANI ADELE, BOSI MARIELLA, BOSI LUIGI - Fg. 20 Map. 157; N.P.4 PARMA VALTER, PARMA MAURIZIO, PARMA GABRIELE - Fg. 37 Map. 3; N.P.5 RUBINI ISABELLA, RUBINI ISABELLA, RUBINI ELEONORA, RUBINI ELEONORA, FOLETTI ROBERTO - Fg. 20 Map. 28; N.P.6 GARAVELLI VANNA, BENAGLIA IRIDE - Fg. 21 Map. 47, 48; N.P.7 BALDUZZI MAURIZIO, BALDUZZI GIANCARLO - Fg. 20 Map. 20; N.P.8 DELLEDONNE STEFANO, DELLEDONNE NICOLA, AFFATICATI GABRIELLA - Fg. 21 Map. 26; N.P.9 RASTELLI FRANCESCO, I.S.M.E.A. - Fg. 20 Map. 12; N.P.10 DELLEDONNE STEFANO, DELLEDONNE NICOLA - Fg. 21 Map. 19, 21; N.P.11 DORDONI GIORDANA, DORDONI GIUSEPPE - Fg. 20 Map. 5; N.P.13 MERLI MARIA CARLA, MERLI CARLO - Fg. 21 Map. 8, 10, 11, 12, 13, 14; N.P.15 ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA - ENTE DI DIRITTO PUBBLICO ECONOMICO, BASSANI RAFFAELE, BASSANI FRANCESCO - Fg. 21 Map. 1, 2, 7; N.P.17 SCANDOLARA CHIARA, NARBONI IOLE - Fg. 5 Map. 53, Fg. 22 Map. 1, 2, 3, 12; N.P.18 FOCHI LORENA - Fg. 22 Map. 18; N.P.19 FOCHI LORENA, CASTELLO PAOLO - Fg. 22 Map. 23; N.P.21 SOAVI MAURIZIO, SOAVI GIUSEPPE - Fg. 22 Map. 28, 32, 33, 36, 37; N.P.22 COMUNE DI CORTEMAGGIORE - Fg. 22 Map. 39, 40; N.P.23 AZIENDA RABBIOSA SOCIETA' AGRICOLA S.S. - Fg. 22 Map. 51, 57, 63; N.P.24 SOAVI MAURIZIO, SOAVI GIUSEPPE, TREVES SILVANA, TREVES LINDA MARCELLINA, TREVES GIUSEPPE, SARLO ANNA MARIA - Fg. 22 Map. 93; N.P.27 FERRARI MARGHERITA - Fg. 22 Map. 76, 79, 80; N.P.28 SORESSI GIUSEPPE, DADOMO IVO - Fg. 22 Map. 56, 58, 62, 64, 66; N.P.29 SORESSI GIUSEPPE - Fg. 22 Map. 42, 43, 44, 47; N.P.31 PIZZELLI EFREM, CASTELLANA PATRIZIA - Fg. 22 Map. 48, 49, 52, 87, 89; N.P.33 ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO PIACENZA-BOBBIO - Fg. 22 Map. 86, 88; N.P.34 CONFRATERNITA DELLO SPIRITO SANTO, OPERA PARROCCHIALE DI CORTEMAGGIORE - Fg. 5 Map. 64, 65; N.P.35 APOSTOLI ROSA - Fg. 5 Map. 52, 58; N.P.36 IDROPICI ERNESTO - Fg. 5 Map. 47, 94; N.P.38 GOCCINI MARIA PAOLA, GOCCINI ELENA, GOCCINI DINO, BELLINGERI STEFANIA - Fg. 5 Map. 8, 91, 93; N.P.40 COLLA ANNA, CAVATORTA ORIETTA, CAVATORTA GRAZIELLA - Fg. 5 Map. 43; N.P.43 SIMONETTA MATTEO, SIMONETTA LORENZO - Fg. 5 Map. 7; N.P.44 MENTA ANGELO, FAVERZANI ANNA MARIA - Fg. 5 Map. 16, 28; N.P.45 MENTA TULLIA, MENTA LINA, MENTA INES ; FU POMPEO, MENTA GIUSEPPE; FU ACHILLE - Fg. 5 Map. 19; N.P.46 MENTA ANGELO - Fg. 5 Map. 81; N.P.47 SIMONETTA MATTEO, SIMONETTA LORENZO, MAGNANI LAURA - Fg. 5 Map. 23; N.P.48 MARCHI MAURA, CHINI CARLO - Fg. 5 Map. 32;

COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO

N.P.12 RASTELLI FRANCESCO - Fg. 23 Map. 34, 39, 40; N.P.14 MARTINI ANNA - Fg. 23 Map. 36, 37, 38; N.P.16 FONDAZIONE MANDELLI - Fg. 24 Map. 21, 22, 23, 24, 25, Fg. 25 Map. 71; N.P.20 SERVENTI GIOVANNA, BONTARDELLI GALLIANO - Fg. 24 Map. 42; N.P.25 CROTTI MARCO - Fg. 24 Map. 48, 49, 50, 51, 80, 82; N.P.26 GALLI DONATELLA, CHIUSA GIORGIO - Fg. 24 Map. 79, 81; N.P.30 CORINI BARBIERI STEFANO - Fg. 25 Map. 57, 58; N.P.32 MORGANTI MICHELE RAFFAELLO GIUSEPPE - Fg. 25 Map. 64, 65, 66, 68; N.P.37 DORDONI GIORDANA, DORDONI GIUSEPPE - Fg. 25 Map. 38, 39, 72; N.P.39 BOCCI STEFANO, BOCCI ANNAMARIA, ANNONI CARLA - Fg. 25 Map. 37, 73; N.P.41 CAVALLI ETTORE - Fg. 25 Map. 21; N.P.42 SIMONETTA GIUSEPPE - Fg. 25 Map. 74;

COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA

N.P.49 RODA ROBERTA, AGOSTI VALENTINA - Fg. 19 Map. 142; N.P.50 DEVOTI SILVIA, DEVOTI SILVIA, DEVOTI ALESSANDRO, DEVOTI ALESSANDRO, BERTAMONI ANGELA - Fg. 19 Map. 131, 150; N.P.51 SIMONETTA MATTEO, SIMONETTA LORENZO, MAGNANI LAURA - Fg. 19 Map. 139, 140; N.P.52 SIMONETTA MATTEO, SIMONETTA LORENZO, MAGNANI LAURA - Fg. 19 Map. 129, 137, 138;

TORRENTE CHIAVENNA

COMUNE DI CADEO

N.P.1 AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A - Fg. 10 Map. 354, 369; N.P.2 DIVERSI ALBERTO - Fg. 10 Map. 466, 562; N.P.3 RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETA' PER AZIONI - Fg. 10 Map. 548, 560, 563; N.P.4 REPETTI DOMENICO, REPETTI ANGELA - Fg. 10 Map. 454, 455; N.P.5 TRENO ALTA VELOCITA' - T.A.V. S.P.A. - Fg. 10 Map. 550; N.P.6 RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - Fg. 10 Map. 549, 561; N.P.7 PEZZA CLEMENTINA, GALLI MEDARDO - Fg. 10 Map. 159, 184, 185; N.P.8 GRISETTI EZECHIELE, MASTINI THOMAS - Fg. 10 Map. 116; N.P.9 ZILIANI SECONDO, ZILIANI ANNAMARIA - Fg. 10 Map. 120; N.P.10 REPETTI BEATRICE, PICCOLI LUISA, CASTELLANA ROSSELLA, CASTELLANA MARIA PIERA, CASTELLANA MARCO, CASTELLANA GABRIELE - Fg. 10 Map. 112; N.P.11 GANDOLFI SONIA - Fg. 10 Map. 401; N.P.12 MARCHESINI PIETRO, MARCHESINI CRISTIANO, BONAFE' GRAZIELLA - Fg. 10 Map. 398, 402; N.P.13 MARCHESINI PIETRO, MARCHESINI CRISTIANO, MARCHESINI CRISTIANO, MARCHESINI CRISTIANO, BONAFE' GRAZIELLA, BONAFE' GRAZIELLA, BONAFE' GRAZIELLA, BONAFE' GRAZIELLA, BADALOTTI CARLA, GRECO PASQUALE - Fg. 10 Map. 107; N.P.14 TAGLIAFERRI ALBERTA, TAGLIAFERRI ALBERTA, TAGLIAFERRI ALBERTA, CANEVARI DANIELE, CANEVARI DANIELE - Fg. 10 Map. 213; N.P.15 MOLINAROLI ROBERTO, MOLINAROLI FABIO - Fg. 10 Map. 105; N.P.16 PELLINI ENRICHETTA ; FU ALESSANDRO - Fg. 10 Map. 103; N.P.17 ZUCCHI PAOLA, ZUCCHI PAOLA, ZUCCHI LAURA, ZUCCHI LAURA, FREGANESCHI ANNA, FREGANESCHI ANNA - Fg. 10 Map. 508; N.P.18 ZILIOLI ERIKA, LA PERNA MARCO - Fg. 10 Map. 507; N.P.19 AMICI OMBRETTA, AMICI DONATELLA, AMICI DIEGO - Fg. 10 Map. 156; N.P.20 SCHIENA PIETRO, SCHIENA LUCIANO, SCHIENA FRANCO - Fg. 10 Map. 98; N.P.21 BURLINI ANGELO - Fg. 10 Map. 153; N.P.22 FERRARI BRUNO - Fg. 10 Map. 151; N.P.23 MAGNANI ANGELO - Fg. 10 Map. 93; N.P.24 OREFICI ANNAMARIA, OREFICI ANNAMARIA - Fg. 10 Map. 143, 146; N.P.25 DELLA CORTE ANNITA, CATTADORI SONIA, CATTADORI MAURO, CATTADORI LUCIANO - Fg. 10 Map. 89; N.P.26 OREFICI ANNAMARIA - Fg. 10 Map. 147; N.P.27 LAMOURE MARIA ANTONIETTA, LAMOURE GIOVANNI, LAMOURE DANIELE - Fg. 10 Map. 142; N.P.28 CATTADORI MAURO - Fg. 10 Map. 87; N.P.30 PALAZZO VISCONTI DI CATTIVELLI DANTE E C. S.N.C. - Fg. 6 Map. 228, 240; N.P.31 GALLI STEFANO, GALLI ALESSANDRO - Fg. 10 Map. 137; N.P.32 CRENNA TIZIANA, CRENNA RENATO, CRENNA ORAZIO - Fg. 6 Map. 241; N.P.33 AMICI PIETRO, AMICI GIUSEPPE - Fg. 6 Map. 70; N.P.34 COMUNE DI CADEO - Fg. 6 Map. 229; N.P.35 LAZZARINI VALERIA, LAZZARINI SILVIA, LAZZARINI OTELLO, LAZZARINI GIOVANNA, LAZZARINI ANNA MARIA, BELLAN FERNANDA - Fg. 6 Map. 68; N.P.36 NEGROTTI LUCIANA - Fg. 6 Map. 66; N.P.37 CATTADORI CESARE, ARATA MIRELLA - Fg. 6 Map. 64; N.P.38 RIZZI ADRIANO - Fg. 6 Map. 62; N.P.39 MASSARI MARIASILVIA - Fg. 6 Map. 60; N.P.40 ROVEDA MARIO - Fg. 6 Map. 167; N.P.41 ROVEDA MARIO - Fg. 6 Map. 176; N.P.42 ROVEDA MARIO - Fg. 6 Map. 58; N.P.43 ALBERGO CIRO - Fg. 6 Map. 52; N.P.44 CHIAPPINI ISABELLA, CHIAPPINI FRANCESCO, CHIAPPINI ALESSANDRA, BERZOLLA EMMA - Fg. 6 Map. 184; N.P.45 ZAMBELLI FAUSTA - Fg. 6 Map. 21; N.P.46 MOLINAROLI FRANCO - Fg. 6 Map. 45; N.P.48 GALLINI NATALIA, GALLINI MARIA CARLA, GALLINI MARGHERITA, GALLINI ENRICO - Fg. 2 Map. 30, 31, 46, 47;

COMUNE DI CAORSO

N.P.71 SALAMI EZIO EDMONDO, GALEAZZI MARIA - Fg. 37 Map. 15, 23, 26, 29, 33, 39, 46, 89; N.P.72 SALAMI EZIO EDMONDO, SALAMI PRIMO ; FU EDOARDO, SALAMI OLIVIERO ; FU LUIGI, SALAMI IDA ; FU EDOARDO, SALAMI GIUSEPPE ; FU EDOARDO, SALAMI GIOVANNI ; FU LUIGI, SALAMI FAUSTA, SALAMI ERMINIA ; FU EDOARDO, SALAMI EDOARDO ; FU LUIGI, SALAMI DINA ; FU LUIGI, SALAMI CARLO ; FU LUIGI, SALAMI BRUNO ; FU EDOARDO, SALAMI ANGELO ; FU LUIGI, SALAMI ALBERTO ; FU LUIGI, POGGI PAOLO ; FU LAZZARO, POGGI NELLA ; FU LAZZARO, POGGI IDA ; FU LAZZARO, POGGI GINA ; FU LAZZARO, BATTAGLIA CAROLINA, BASINI IDA ; FU ACHILLE, BASINI AQUILINO ; FU ACHILLE, BASINI ANNA ; FU ACHILLE - Fg. 37 Map. 43; N.P.73 PUZZI MIRIAM, PUZZI DAVIDE, PUZZI ALBERTO - Fg. 37 Map. 81; N.P.74 SALAMI EZIO EDMONDO - Fg. 37 Map. 41; N.P.75 SALAMI EZIO EDMONDO - Fg. 37 Map. 31, 35, 37; N.P.76 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER OPERE IDRAULICHE DI 3 CATEGORIA - Fg. 30 Map. 18, Fg. 32 Map. 29, 30, 63, Fg. 37 Map. 27, 70, 80; N.P.77 BRUSCHI ANGELA - Fg. 37 Map. 69; N.P.78 MEZZADRI GIOVANNI - Fg. 37 Map. 47, 68; N.P.79 BOSELLI GIOVANNI, BOSELLI GIOVANNA, BOSELLI AMEDEO - Fg. 30 Map. 16, 17, 19, 20, Fg. 37 Map. 11, 12; N.P.80 FILIBERTI IGOR, FILIBERTI ANDREA - Fg. 37 Map. 55; N.P.81 FITTAVOLINI STEFANO, FITTAVOLINI GIORGIO, BOTTI TERESA - Fg. 37 Map. 54; N.P.82 FITTAVOLINI VALTER - Fg. 37 Map. 48; N.P.83 BATTAGLIA FABIO - Fg. 32 Map. 67; N.P.84 BOLLA GIUSEPPE - Fg. 32 Map. 62; N.P.85 MARUBBI ROBERTO - Fg. 32 Map. 48; N.P.86 FITTAVOLINI ELDA - Fg. 32 Map. 38, 86; N.P.87 SOFFIENTINI VALENTINA - Fg. 32 Map. 37; N.P.88

BERNARDELLI ALEX, BISELLI LUISA - Fg. 32 Map. 36; N.P.89 GHISONI VALTER, GHISONI WALTER - Fg. 32 Map. 34, 35; N.P.90 LIVERA ALESSANDRO, FERRETTI FAUSTO - Fg. 31 Map. 367, 368, 369, 370, 411, 412, 1655, 1658; N.P.91 CALAMARI MARIA TERESA, CALAMARI GIOVANNI - Fg. 32 Map. 33; N.P.92 ZANINONI LUCIA - Fg. 32 Map. 28, 32; N.P.93 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA - Fg. 31 Map. 428; N.P.94 ZILIANI GIOVANNA, ZILIANI CORRADO - Fg. 31 Map. 385, 420;

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

N.P.47 ZAMBINELLI FRANCESCA, ZAMBINELLI ANDREA, CESENA BIANCA - Fg. 33 Map. 58, 61, 193, 195; N.P.49 EREDI ZAMBINELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA - Fg. 33 Map. 52, 53, 54; N.P.50 BIANCHESSI FABIO, BIANCHESSI CARLO - Fg. 33 Map. 34, 35, 37, 85; N.P.51 DI.PA. SPORT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - Fg. 33 Map. 45, 46, 49, 50; N.P.52 SETTEMBRE S.R.L. - Fg. 33 Map. 185, 186, 188; N.P.53 PARABOSCHI FRANCESCO, BERETTA GIULIANA - Fg. 33 Map. 38, 39, 40; N.P.54 PARROCCHIA NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE IN CHIAVENNA LANDI - Fg. 9 Map. 32, 33, 34; N.P.55 ZONI CASIMIRA - Fg. 9 Map. 56, 57, 58, 59, 60, 61; N.P.56 ORLANDI EDMEA, ORLANDI CLAUDIO, ORLANDI CHIARA - Fg. 9 Map. 35, 36, 37, 43; N.P.57 FAVERZANI ALBERTINA, COMPIANI MARCO, COMPIANI FABRIZIO - Fg. 9 Map. 67, 69, 71; N.P.58 FERMI SERGIO, FERMI SERGIO, DEVOTI ROSANNA - Fg. 9 Map. 26, 66, 68, 70; N.P.59 MUTTI ROBERTO, MUTTI FRANCESCO - Fg. 8 Map. 6, 8; N.P.60 PIZZI MARGHERITA, MAGNANI ALAN - Fg. 9 Map. 19, 20, 21; N.P.61 BARBIERI MARIA ANGELA - Fg. 8 Map. 7, 24, 25, 78, 79; N.P.62 DEMALDE ANTONIETTA - Fg. 9 Map. 15, 23, 42; N.P.63 BIANCHESSI CARLO & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA - Fg. 9 Map. 2, 5, 10, 11, 40; N.P.64 BARBIERI ACHILLE - Fg. 8 Map. 14, 15, 16; N.P.65 OPERA PIA ALBERONI - Fg. 2 Map. 22, 23, 24, 31; N.P.68 CASAGRANDE SOCIETA' AGRICOLA - Fg. 2 Map. 13, 16, 19; N.P.70 REPETTI VITTORIO, REPETTI AGOSTINA, MONTI SILVANA, MONTI SILVANA, REPETTI LUISELLA, REPETTI ANDREA, REPETTI ALDO, PIROLI SILVANA, REPETTI FRANCO, BONOMI DANIELA - Fg. 2 Map. 11;

COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO

N.P.66 PIGI ALICE, MERLI GIOVANNI - Fg. 10 Map. 135, 137; N.P.67 MERLI LUIGI, CATTIVELLI MARIA CRISTINA - Fg. 10 Map. 134, 136; N.P.69 GHISONI MAURA, GHISONI ERNESTINA, BEARESI ANNA MARIA - Fg. 10 Map. 4, 5, 6, 7;

TORRENTE RIGLIO

COMUNE DI CAORSO

N.P.1 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - Fg. 27 Map. 1356, 1358, 1359, 1360, 1361; N.P.7 BOTNAR LILIA - Fg. 34 Map. 76; N.P.11 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO OPERE IDRAULICHE DI SECONDA CATEGORIA - Fg. 30 Map. 8, Fg. 34 Map. 69, 106; N.P.13 LUPI TIZIANA, CALAMARI FRANCESCO - Fg. 34 Map. 70; N.P.14 POGGI PIERFAUSTO, PETTINARI SUSANNA - Fg. 34 Map. 62, 63; N.P.16 FORNASARI ALESSANDRO - Fg. 34 Map. 59, 95, 107; N.P.17 PIREDDU MONICA, FRANCIA ANDREA - Fg. 34 Map. 58; N.P.19 FORNASARI AMOS MARIO, GUGLIELMO, PIETRO, RENATO E ALESSANDRO SOCIETA' AGRICOLA - Fg. 34 Map. 54; N.P.21 FRANCIA GIACOMINO, FRANCIA EUGENIO, FRANCIA GIANNA - Fg. 35 Map. 63; N.P.22 BOSI ELISABETTA - Fg. 35 Map. 44, 91; N.P.23 MILZA SERGIO, BALLERINI MARIUCCIA - Fg. 35 Map. 90; N.P.24 FRANCIA CESARE - Fg. 35 Map. 35; N.P.25 MATARAZZO RICCARDO, MATARAZZO LORENZO, MATARAZZO ELENA, BONINI LINA - Fg. 35 Map. 62; N.P.26 DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO PER OPERE IDRAULICHE DI 3 CATEGORIA - Fg. 30 Map. 35, Fg. 35 Map. 34, 39; N.P.27 ZILIANI ANGELO - Fg. 35 Map. 26; N.P.28 HRC ADVANCED INVESTMENTS & SOLUTIONS SRLS - Fg. 35 Map. 59; N.P.29 CIRONI SIMONA, FREDDI RODOLFO, FREDDI MARIA, CECCON IRMA CATERINA - Fg. 35 Map. 7; N.P.30 ZERMANI TERESA, CREMONESI GIAMPIERO, CREMONESI GIAMPIERO - Fg. 30 Map. 34, 39, Fg. 35 Map. 36, 37; N.P.31 BURGAZZI CLELIA, BURGAZZI ANDREA - Fg. 30 Map. 15, Fg. 35 Map. 3; N.P.32 ROSSI ERMELINDA, PAMPARI LINDA, PAMPARI GISELLA - Fg. 30 Map. 14; N.P.33 ZONI DARIO, FANZINI PARIDE, BOTTI LUIGI - Fg. 30 Map. 49, 50; N.P.34 BATTAGLIA FABIO - Fg. 30 Map. 11; N.P.35 ZERMANI TERESA, CREMONESI GIAMPIERO, CREMONESI GIAMPIERO - Fg. 30 Map. 37; N.P.36 CASAGRANDE SOCIETA' AGRICOLA - Fg. 30 Map. 6; N.P.37 LIVERA ALESSANDRO, FERRETTI FAUSTO - Fg. 30 Map. 4, 24, 26;

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

N.P.2 FORNASARI ALESSANDRO, FORNASARI RENATO - Fg. 12 Map. 13, 14, 52; N.P.3 ORLANDI MARISA, ORLANDI MARISA ; MAR CASTELLOTTI - Fg. 12 Map. 49, 51; N.P.4 LAMBRI CARMEN, AGOSTI STEFANO - Fg. 12 Map. 38, 39, 40, 41; N.P.5 BISI ALESSANDRA - Fg. 1 Map. 71, 72; N.P.6 COMASCHI LAURA, COMASCHI DANIELE, MULAZZI LUIGIA - Fg. 1 Map. 37, 38; N.P.8 FILIBERTI ROSA - Fg. 1 Map. 6, 25, 51, 53, 54, 139; N.P.9 MAZZONI ANNA, GIOVELLI MARIA FRANCESCA - Fg. 1 Map. 76, 78; N.P.10 RAGAZZI LIVIO - Fg. 1 Map. 77, 79; N.P.12 CALATRONI ANGELO - Fg. 1 Map. 23, 24, 84, 85, 86, 87; N.P.15 GARZARO NICOLA, GHIZZONI MICHELE, GARZARO VIRNA - Fg. 1 Map. 10, 11, 12; N.P.18 AGOSTI STEFANO, AGOSTI DAVIDE - Fg. 1 Map. 119, 120; N.P.20 FRANCIA GIACOMINO, CATTAGNOLI ADRIANA - Fg. 1 Map. 118, 121;

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza comporterà l'approvazione del progetto e produrrà gli effetti di cui al comma 2 dell'art. 53 della Legge Regionale citata e, in particolare, gli effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità.

Il Responsabile Unico del Progetto
Cristian Ferrarini

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Metanodotto 'Collegamento Scofone-Torrile - Attraversamento Fiume Parma DN 200 (8") DP 75 BAR' nel comune di Torrile. Asservimento permanente terreni. Nullaosta allo svincolo d'indennità depositate

Con determinazione dirigenziale n. 80 del 26/01/2026 è stato rilasciato il nulla osta al pagamento delle seguenti somme a titolo di indennità per l'asservimento di metanodotto in oggetto:

a favore del Sig. Cavalli Gabriele, in qualità di proprietario per la quota di 1/2 dell'area censita al C.T. del Comune di Torrile, foglio 32, particelle 124, 126, 158 (già 25):

€ 7.540,00 a valere sul deposito n. 1240326 costituito in data 10/06/2014 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Parma;

€ 3.534,00 a valere sul deposito n. 1240329 costituito in data 10/06/2014 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Parma;

€ 652,22 a valere sul deposito n. 1287964 costituito in data 08/09/2016 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Bologna;

€ 15.922,19 a valere sul deposito n. 1287988 costituito in data 22/09/2016 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Bologna;

a favore del Sig. Cavalli Paolo, in qualità di proprietario per la quota di 1/2 dell'area censita al C.T. del Comune di Torrile, foglio 32, particelle 124, 126, 158 (già 25):

€ 7.540,00 a valere sul deposito n. 1240326 costituito in data 10/06/2014 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Parma;

€ 3.534,00 a valere sul deposito n. 1240329 costituito in data 10/06/2014 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Parma;

€ 652,23 a valere sul deposito n. 1287964 costituito in data 08/09/2016 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Bologna;

€ 15.922,18 a valere sul deposito n. 1287988 costituito in data 22/09/2016 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Bologna.

E' possibile presentare opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Copia integrale della determina è depositata presso la Provincia di Parma - Ufficio Espropri (Viale Martiri della Libertà n. 15 - 43123 Parma).

Il responsabile del procedimento espropriativo
Giampaolo Monteverdi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Estratto dell'ordinanza n. 27 del 08/01/2026 di pagamento quota integrativa dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione temporanea (Art. 21.12 - 27.2 DPR 327/2001)

Ai sensi degli artt. 21 c. 12 e 27 c. 2 del DPR 327/2001 si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 28/01/2026 ha emesso l'Ordinanza di pagamento quota integrativa dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione per gasdotto, a favore del Sig. Grisendi Giuseppe, Sig. Grisendi Alberto e Sig.ra Franzoni Lisetta, comproprietari dei seguenti terreni, ubicati nel Comune di Bibbiano (RE), asserviti per i lavori di costruzione del gasdotto denominato "Metanodotto allacciamento Comune dio Quattro Castella DN 100 (4") – Variante per rifacimento attraversamento FS Reggio Emilia _ ciano; Metanodotto C.C.P.L. DN80(3") – Variante per rifacimento PIL 0.1 in Comune di Bibbiano":

- Ditta 3 – Grisendi Alberto, Grisendi Giuseppe, Franzoni Lisetta: foglio 35 mappali 46, 352, 351, 68, 59 e 107.

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni asserviti e/o sulla relativa indennità, possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente
Stefano Tagliavini

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Liquidazione indennità di occupazione temporanea di immobili non soggetti a esproprio necessari per la corretta esecuzione dei lavori previsti dal progetto: “Interventi di miglioramento sismico del Tempio Monumentale San Nicolò 2° rinnovo

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001, si rende noto che il Comune di Carpi, ha disposto le seguenti liquidazioni relative all’indennità di occupazione temporanea di immobili non soggetti a esproprio necessari per la corretta esecuzione dei lavori previsti dal progetto: “Interventi di miglioramento sismico del Tempio Monumentale San Nicolò 2° rinnovo"

Atto di liquidazione n. 649/2023 FG. 117 Mapp. 371, Sub. 28, Sub. 12, Sub. 15 per Euro 345,86 a Diritto di proprietà 1/1

Atto di liquidazione n. 651/2023 FG. 117 Mapp. 371, Sub. 14, Sub.16

creditore 1 per Euro 133,52 pari a Diritto di proprietà 1/2

creditore 2 per Euro 133,52 pari a Diritto di proprietà 1/2

Atto di liquidazione n. 606/2023 FG. 117 Mapp. 371, Sub. 6, Sub.3 Sub 4, per Euro 501,15 pari a Diritto di proprietà 1/1

Atto di liquidazione n. 650/2023 FG. 117 Mapp. 531 e FG. 117 Mapp. 371 Sub. 26 per Euro 7.789,04 pari a Diritto di proprietà 1/1

Atto di liquidazione n. 619/2023 FG. 117 Mapp. 370, Sub. 3 e Sub. 4 per Euro 181,97 pari a Diritto di proprietà 1/1.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Elena Melloni

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Liquidazioni indennità di occupazione temporanea di immobili non soggetti a esproprio necessari per la corretta esecuzione dei lavori previsti dal progetto: “Interventi di miglioramento sismico del Tempio Monumentale San Nicolò 3° stralcio"

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001, si rende noto che il Comune di Carpi, ha disposto le seguenti liquidazioni relative all’indennità di occupazione temporanea di immobili non soggetti a esproprio necessari per la corretta esecuzione dei lavori previsti dal progetto: “Interventi di miglioramento sismico del Tempio Monumentale San Nicolò 3° stralcio".

Atto di liquidazione n. 2767/2025 FG. 117 Mapp. 371, Sub. 12 e 28 per Euro 565,92 pari a Diritto di proprietà 1/1

Atto di liquidazione n. 2672/2025 Fg. 117 Mapp. 531 e FG. 117 Mapp. 371, Sub. 26 per Euro 17.058,00 pari a Diritto di proprietà 1/1

Atto di liquidazione n. 2671/2025 FG. 117 Mapp. 371, Sub. 17

creditore 1 per Euro 131,61 pari a Diritto di proprietà 1/2

creditore 2 per Euro 131,61 pari a Diritto di proprietà 1/2.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Elena Melloni

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Occupazione temporanea di terreni privati da adibire a strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena. Variante

Si comunica che il Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio ha disposto, ai sensi degli articoli 49 e 50 del DPR 327/2001 e smi, l'occupazione temporanea e determinato l'indennità di occupazione delle aree non soggette a esproprio, utili alla realizzazione di "Occupazione temporanea di terreni privati da adibire a strada provvisoria di collegamento fra via Tana e via Avola in località Borello di Cesena" come di seguito specificato:

Ditta 1. Decreto di occupazione temporanea del 21/01/2026 numero progressivo decreti 1728.

Intestatari/Proprietari:

Degli Angeli Monia

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 250, Mappali nn. 72, 206, 180, 182 per una superficie da occupare di mq. 883.

Indennità di occupazione per anni due determinata per l'area sopradescritta è pari a € 305,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 2. Decreto di occupazione temporanea del 21/01/2026 numero progressivo decreti 1728.

Intestatari/Proprietari:

Negosanti Luciano, Graziano e Pier Luigi

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 250, Mappali nn. 113, 209 per una superficie da occupare di mq. 51.

Indennità di occupazione per anni due determinata per l'area sopradescritta è pari a € 20,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Ditta 3. Decreto di occupazione temporanea del 21/01/2026 numero progressivo decreti 1728.

Intestatari/Proprietari:

Casadei Elisa

Descrizione catastale delle aree:

Catasto Terreni - Comune Censuario Cesena, Foglio 250, Mappale n. 358 per una superficie da occupare di mq. 63.

Indennità di occupazione per anni due determinata per l'area sopradescritta è pari a € 25,00 (art. 50 del DPR 327/2001 e smi).

Entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione chi vi abbia interesse può proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se non è proposta da terzi opposizione nel termine indicato, il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo dopo la scadenza di tale termine.

Il Dirigente

Andrea Lucchi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Decreto di asservimento per: Realizzazione di elettrodotto in cavo interrato da 15Kv di connessione alla rete del parco fotovoltaico autorizzato con pratica DILA 621/2023 sito in via Venti - Beneficiario dell'asservimento: E-DISTRIBUZIONE SPA di Roma"

Proprietario delle aree: CALISESI & BIONDI SRL di Cesena

Soggetto proponente: ECO-SISTEMA SRLS di Cesena

Beneficiario dell'asservimento: E-DISTRIBUZIONE SPA di Roma

Con proprio atto del 27/01/2026, Numero Progressivo Decreti 1729, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta la dichiarazione di asservimento sulle aree, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Calisesi & Biondi Srl" di Cesena", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Intestazione: Calisesi & Biondi Srl.

Descrizione: Catasto Terreni Comune Censuario Cesena

Foglio 161, particella 1440, superficie catastale mq 3380, da asservire mq 408;

Foglio 161, particella 1246, superficie catastale mq 71, da asservire mq 8;

Foglio 161, particella 1141, superficie catastale mq 5920, da asservire mq 172

Superficie complessiva da asservire: mq. 588

L'indennità per l'asservimento delle aree sopradescritte è stata determinata in complessivi € 890,00.

Il Dirigente del Settore

Andrea Lucchi

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Formigine per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 15/01/2026 con prot. 1330, rende noto quanto segue :

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001

ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' ALLA DITTA PROPRIETARIA

(art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Premesso che

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.
- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.
- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..
- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.
- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 1 con mappale 147, 146, 143, 142, 145, 144, 106.
- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 109.000,00 (euro centonovemila/00).
- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 109.000,00 (euro centonovemila/00) a favore di FONTANESI Rossano, FONTANESI Mara, FONTANESI Mauro nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 87.200,00 (euro ottantasettemiladuecento/00) mediante pagamento diretto;
- il saldo pari a € 21.800,00 (euro ventunomilaottocento/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento

Alessandro Malavolti

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Formigine per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 15/01/2026 con prot. 1335, rende noto quanto segue :

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Premesso che

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.

- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 1 con mappale 177, 178, 74, 100.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 270.000,00 (euro duecentosettantamila/00).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 270.000,00 (euro duecentosettantamila/00) a favore di BERGAMASCHI Adriano, BERGAMASCHI Brunella nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 265.000,00 (euro duecentosessantacinquemila/00) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 5.000,00 (euro cinquemila/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento

Alessandro Malavolti

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Formigine per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 15/01/2026 con prot. 1337, rende noto quanto segue :

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Premesso che

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.
- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.
- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.
- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.
- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.
- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.
- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".
- Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.
- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.
- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 4 con mappale 335 e 334.
- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 40.000,00 (euro quarantamila/00).
- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.
- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) a favore di BENEVENTI Matteo, BENEVENTI Paolo, BERTOLANI Adele, nelle seguenti modalità:

- un importo pari 32.000,00 (euro trentaduemila/00) mediante pagamento diretto;
- il saldo pari a € 8.000,00 (euro ottomila/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento

Alessandro Malavolti

COMUNE DI FORMIGINE (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A - Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Formigine per conto di Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e vista la documentazione pervenuta in data 15/01/2026 con prot. 1339, rende noto quanto segue :

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

Premesso che

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.
- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.
- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.
- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 41 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Formigine censiti in catasto al Foglio 4 con mappale 330 e 331.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento/00).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ORDINA

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento/00) a favore di BENEVENTI Alessandro nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 20.250,00 (euro ventimiladuecentocinquanta/00) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 2.250,00 (euro duemiladuecentocinquanta/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento

Alessandro Malavolti

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

DPR 327/2001 s.m. e i. - Ampliamento del Comparto Autodromo di Modena in località Marzaglia, Comune di Modena (MO) - nuova viabilità di accesso al Comparto

Con decreto di esproprio Repertorio n. 86304 del 26/01/2026, assunto agli atti comunali in pari data con Prot. n. 31430/2026, è stata disposta l'espropriazione definitiva a favore del Comune di Modena di un'area occorrente per la realizzazione del progetto denominato "Ampliamento del Comparto Autodromo di Modena" – Nuova viabilità di accesso al Comparto –, identificata come segue:

COMUNE CENSUARIO: MODENA

- **Ditta proprietaria:** SGHEDONI LORENZO - proprietà 1/1

- **Dati catastali:** Catasto Terreni FOGLIO 167 MAPPALE 274 (ex mappale 55p) di mq 3.431.

La Responsabile Ufficio Amministrativo Patrimoniale

Fernanda Russo

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Sassuolo per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alle disposizioni vigenti, e come da propria determina n. 43 del 28/01/2026, rende noto quanto segue:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

premesso che:

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.

- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.

- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 43 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Sassuolo censiti in catasto al Foglio 3 con mappale 128, 129.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 43.695,10 (euro quarantatremilaseicentonovantacinque/10).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ordina

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 43.695,10 (euro quarantatremilaseicentonovantacinque/10) a favore di RUINI Augusto nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 39.325,59 (euro trentanovemilatrecentoventicinque/59) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 4.369,51 (euro quattromilatrecentosessantanove/51) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

Il Direttore
Alessandro Bettio

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Sassuolo per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alle disposizioni vigenti, e come da propria determina n. 43 del 28/01/2026, rende noto quanto segue:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

premesso che:

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.

- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.

- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 43 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Sassuolo censiti in catasto al Foglio 3 con mappale 105, 106, 107, 108.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 265.000,00 (euro duecentosessantacinquemila/00).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ordina

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 265.000,00 (euro duecentosessantacinquemila/00) a favore di C.E.A.G. CALCESTRUZZI ED AFFINI SRL nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 251.750,00 (euro duecentocinquantunomilasettecento cinquanta/00) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 13.250,00 (euro tredicimiladuecentocinquanta/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

Il Direttore
Alessandro Bettio

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Sassuolo per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alle disposizioni vigenti, e come da propria determina n. 43 del 28/01/2026, rende noto quanto segue:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

premesso che:

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.

- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.

- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 43 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Sassuolo censiti in catasto al Foglio 2 con mappale 222 e 223.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 39.500,00 (euro trentanovemilaciqnuecento/00).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ordina

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 39.500,00 (euro trentanovemilaciqnuecento/00) a favore di BERSELLI Marco, BERSELLI Monica, BERSELLI Viliam nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 35.550,00 (euro trentacinquemilacinquecentocinquantacinque/00) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 3.950,00 (euro tremilanovecentocinquanta/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

Il Direttore

Alessandro Bettio

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Sassuolo per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alle disposizioni vigenti, e come da propria determina n. 43 del 28/01/2026, rende noto quanto segue:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

premesso che:

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.

- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.

- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 43 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Sassuolo censiti in catasto al Foglio 2 con mappale 163.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 20.082,00 (euro ventimilaottantadue/00).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ordina

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 20.082,00 (euro ventimilaottantadue/00) a favore di BERSELLI Gilberta, BERSELLI Ivalda, BERSELLI Ottavio, BERSELLI Vito, PAGANELLI Rina mediante pagamento diretto.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

Il Direttore
Alessandro Bettio

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Sassuolo per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alle disposizioni vigenti, e come da propria determina n. 43 del 28/01/2026, rende noto quanto segue:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

premesso che:

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.

- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.

- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 43 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Sassuolo censiti in catasto al Foglio 2 con mappale 85, 220, 221.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 21.000,00 (euro ventunomila/00).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ordina

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 21.000,00 (euro ventunomila/00) a favore di BERSELLI Maria Angela, BERSELLI Alfonso nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 18.900,00 (euro diciottomilanovecento/00) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 2.100,00 (euro duemilacento/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

Il Direttore
Alessandro Bettio

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Pubblicazione per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A. – Ordinanza di pagamento indennità di espropriazione

Il Comune di Sassuolo per conto di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.P.A., in ottemperanza alle disposizioni vigenti, e come da propria determina n. 43 del 28/01/2026, rende noto quanto segue:

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO TRA LA A22 E LA S.S. 467 "PEDEMONTANA" CUP F81B03000120001 - ORDINANZA DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ ALLA DITTA PROPRIETARIA (art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

premesso che:

- Con la delibera CIPE n. 20 del 18 marzo 2005 è stato approvato il Progetto Preliminare dell'opera.

- Con la delibera CIPE n. 62 del 22 luglio 2010 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'opera.

- In data 4 dicembre 2014 è stata sottoscritta la Convenzione di concessione per la progettazione, realizzazione e gestione del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana"" tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) e la società aggiudicataria AUTOCS S.p.A.

- Con il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 289 del 24 maggio 2018 - registrato dalla Corte dei Conti in data 21 giugno 2018 - è stata approvata la predetta Convenzione ed il relativo Atto Aggiuntivo.

- Con l'articolo 23 della convenzione di concessione, come sopra richiamata, sono stati delegati al Concessionario, ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., tutti i poteri dell'Autorità Espropriante previsti dal medesimo D.P.R.

- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto n. 22531 del 20 settembre 2019, ha approvato il Progetto Esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano – Sassuolo tra la A22 e la S.S. "Pedemontana", che prevede degli adeguamenti al tracciato del Progetto Definitivo approvato e dichiarato di Pubblica utilità.

- Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha provveduto alla validazione con prescrizioni del Progetto Esecutivo e successivamente - in data 15 giugno 2020 – la Società AUTOCS ha trasmesso al Ministero il Progetto Esecutivo in ottemperanza alle richiamate prescrizioni.

- Con il provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici - prot. 0000566 del 13 gennaio 2022, è stata disposta la proroga di due (2) anni dei termini fissati per l'ultimazione delle procedure espropriative, con il conseguente slittamento dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera al 26 gennaio 2024.

- È stata data notizia dell'intervenuta proroga sopra descritta, nelle forme e nei modi di legge, alle ditte proprietarie degli immobili coinvolti dalla esecuzione delle opere.

- Nella fattispecie – ricorrendo la condizione prevista dal comma 2, lettera a) dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni – l'autorità espropriante ha emesso il Decreto di Espropriazione senza particolari indagini e formalità in relazione agli immobili indicati negli elaborati grafico-descrittivi allegati al progetto dichiarato di pubblica utilità, in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001 c.d. "Legge Obiettivo".

- Con Decreto prot. n. 43 del 22/01/2024 la Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ha pertanto disposto l'espropriazione con il trasferimento del relativo diritto di proprietà degli immobili meglio rappresentati e descritti nei documenti tecnici allegati al decreto stesso, sotto la condizione sospensiva che il decreto medesimo sia successivamente notificato ed eseguito, come previsto dal citato D.P.R..

- Il predetto decreto è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso.

- Nella data prevista il decreto è stato eseguito, per cui si è verificata la condizione sospensiva apposta.

- Le attività espropriative necessarie per la realizzazione del collegamento Autostradale hanno interessato, tra gli altri, i beni immobili siti in Comune di Sassuolo censiti in catasto al Foglio 2 con mappale 159.

- Per evitare liti, contenziosi, procedimenti giurisdizionali e giudiziari, le parti hanno approfondito le rispettive posizioni ed hanno condiviso l'indennità complessiva, da intendersi definitiva e comprendente indennità di espropriazione e/o di cessione e/o di asservimento e/o di occupazione temporanea nonché oneri, vincoli, immissioni moleste e danni di qualsiasi natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, ai sensi di legge, a corpo e non a misura (con una tolleranza reciproca rispetto alla superficie indicata pari ad un ventesimo [1/20] della complessiva superficie espropriata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1538 c.c. ed essendo tale principio coerente con l'approssimazione e la tolleranza catastale) nella complessiva somma di € 41.000,00 (euro quarantunomila/00).

- la Ditta proprietaria ha dichiarato di essere l'unica avente diritto all'indennità ed alle somme concordate e di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sui beni di cui trattasi.

- Con evidenze documentali è stata appurata la titolarità del diritto di proprietà dei beni immobili di cui trattasi e che gli stessi (i) non risultano gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, (ii) non risultano gravati da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale, (iii) non ricadono nelle zone omogenee di tipo "A-B-C-D".

Tutto ciò premesso e considerato

ordina

il pagamento delle indennità, pari alla somma condivisa di € 41.000,00 (euro quarantunomila/00) a favore di BELLEI Giuliano, MATTIOLI Elisa nelle seguenti modalità:

- un importo pari € 36.900,00 (euro trentaseimilanovecento/00) mediante pagamento diretto;

- il saldo pari a € 4.100,00 (euro quattromilacento/00) verrà corrisposto nei termini previsti dalla legge, alla sottoscrizione dell'atto notatile di trasferimento e/o comunque successivamente alla esatta individuazione catastale mediante frazionamento delle aree oggetto del trasferimento del diritto di proprietà.

Del presente provvedimento, ai sensi dell'Art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e s.m.i., è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto mediante la pubblicazione nella nel BURERT.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo: geom. Luca Tambosi

Il Direttore

Alessandro Bettio

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

COMUNICATO

Lavori di realizzazione della rotatoria di ingresso al comparto industriale di Rubbiano, in variante al PRG vigente – Estratto decreto di espropriazione

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 come successivamente modificato), si informa che - con la determinazione n° 10 del 02 febbraio 2026 - è stato emanato decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

- l'intervento denominato "Lavori di realizzazione della rotatoria di ingresso al comparto industriale di Rubbiano, in variante al PRG vigente" - consistente nella realizzazione di rotatoria e spazi di sosta per i veicoli attraverso la razionalizzazione e il miglioramento dell'intersezione stradale a raso tra via Galilei e via Vittorio Veneto all'ingresso del comprensorio industriale di Rubbiano prevede l'occupazione permanente di superfici di proprietà privata con loro acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Solignano;

- è stato effettuato "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n° 24 fra l'altro finalizzato:

- ad approvare la localizzazione dell'opera in variante all'ante vigente pianificazione territoriale del Comune di Solignano,

- a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- con determinazione n° 177 del 31 dicembre 2021 sono state approvate le risultanze conclusive della Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in forma simultanea e modalità sincrona il 16 dicembre 2021, convocata al fine di pervenire all'approvazione del progetto definitivo dell'opera in questione;

- con deliberazione del Consiglio del Comune di Solignano n° 13 del 19 gennaio 2022 è stata ratificata la richiamata determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

- la susseguente pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n° 40 effettuata il 16 febbraio 2022 ha determinato l'efficacia degli effetti del procedimento unico esperito;

- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è pertanto scaduto;

- l'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 prevede che "1. L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario";

- il Comune di Solignano pertanto, oltre che quale "autorità espropriante" - in quanto amministrazione che sta provvedendo all'effettuazione delle procedure finalizzate alla realizzazione dell'opera pubblica in questione - si qualifica giuridicamente altresì quale "beneficiario dell'espropriazione", in quanto acquisirà la piena proprietà delle superfici delle quali viene con il presente provvedimento disposta l'espropriazione.

Considerato che:

- sono stati perfezionati con alcune delle persone fisiche intestatarie – per intero o parzialmente - della proprietà di superfici interessate dalla realizzazione dei lavori appositi accordi, depositati agli atti del Comune, di cessione volontaria delle rispettive quote delle aree di cui trattasi;

- acquisite dai proprietari dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti la piena proprietà (piena o parziale), libera da ipoteche, mutui o vincoli particolari, dei beni immobili interessati, con determinazione n° 168 del 01 ottobre 2025, esecutiva ai sensi di legge, si è fra l'altro provveduto ad approvare le indennità definitive di espropriazione loro spettanti;

- il comma 11 dell'articolo 20 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 conferisce all'autorità espropriante la facoltà - previa corresponsione degli importi concordati - di procedere al trasferimento della proprietà delle superfici interessate mediante decreto di espropriazione in luogo di atto rogato da pubblico ufficiale;

- gli importi indennitari convenuti sono stati erogati a tutti i proprietari aventi diritto come da documentazione agli atti del Comune,

Dato atto che:

- l'articolo 8, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 dispone che il decreto di espropriazione possa essere emanato qualora:

a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio,

b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità,

c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio;

- sussistono gli indicati presupposti di legge (nonchè tutte le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 ricorrenti nel caso in questione) affinchè il Comune di Solignano, in quanto autorità espropriante, possa procedere ai sensi dell'articolo 20, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327 all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione in luogo di cessione volontaria relativamente alle superfici di proprietà privata (o quote delle medesime) oggetto di cessione volontaria in quanto interessate dalla realizzazione dell'intervento;

Il funzionario preposto all'Ufficio Espropri ha decretato:

- di disporre a favore del Comune di Solignano l'espropriazione delle riportate quote degli immobili di seguito descritti di proprietà delle oltre indicate persone fisiche, censiti nel Comune di Solignano (PR), da occuparsi permanentemente per l'effettuazione dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione della rotatoria di ingresso al comparto industriale di Rubbiano, in variante al PRG vigente" per gli importi indennitari definitivamente quantificati sotto riportati:

1) parziali proprietari GERMANI CINZIA (per 2/16) - GERMANI FLAVIA (per 2/16) - GERMANI GUIDO (per 1/8) - GERMANI MELANIA (per 1/8) Catasto Terreni - Foglio 3 particella 563 di mq. 4.105 qualità Seminativo - Foglio 3 particella 561 di mq. 80 qualità Seminativo arborato - Foglio 3 particella 564 di mq. 1.305 qualità Seminativo - Foglio 3 particella 565 di mq. 120 qualità Seminativo - Foglio 3 particella 560 di mq. 260 qualità Seminativo arborato - Foglio 3 particella 559 di mq. 1.620 qualità Seminativo arborato - Foglio 3 particella 562 di mq. 10 qualità Seminativo arborato - Foglio 3 particella 30 di mq. 1.400 qualità Seminativo arborato - Foglio 3 particella 74 di mq. 2.530 qualità Seminativo arborato - Indennità (rapportata alla quota di 4/8) definitiva erogata € 13.144,50 per occupazione permanente terreni;

2) Ditta catastale GERMANI CINZIA (per 2/8) - GERMANI FLAVIA (per 2/8) - GERMANI GUIDO (per 1/4) - GERMANI MELANIA (per 1/4) Catasto Terreni - Foglio 3 particella 556 di mq. 2.660 qualità Seminativo arborato - Foglio 3 particella 557 di mq. 900 qualità Seminativo arborato - Foglio 3 particella 558 di mq. 1.130 qualità Seminativo - arborato - Indennità definitiva erogata € 10.787,00 per occupazione permanente terreni;

- di dare atto che il passaggio di proprietà delle superfici oggetto di questo decreto è disposto sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito;

- di notificare il decreto con un preavviso di almeno sette giorni alle proprietà interessate - congiuntamente con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione;

- di trasmettere un estratto del decreto - comprensivo degli importi indennitari provvisoriamente quantificati - per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

- di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di queso avviso chi vi abbia interesse può (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio espropri del Comune di Solignano [Piazza Ubaldo Bertoli n° 1 – 43040 Solignano (PR)];

- di dare atto che, una volta trascritto il provvedimento, i connessi diritti relativi alla proprietà degli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del D.P.R. 08 giugno 2001 n° 327;

- di dare atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Copia integrale del decreto è depositata presso il Comune di Solignano [Piazza Ubaldo Bertoli n° 1 – 43040 Solignano (PR)].

Il Funzionario preposto all'Ufficio per le espropriazioni

Alessandro Rossi

COMUNE DI VALSAMOGGIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Estratto del decreto di esproprio delle aree in Comune di Valsamoggia occorrenti per la realizzazione del progetto di opera pubblica denominato "COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRA MONTEVEGLIO E CASTELLO DI SERRAVALLE - MERCATELLO (LUNGO VIA BARLETE) – Progetto di rigenerazione urbana e territoriale

Il Responsabile dell'Area Gestione, Cura del Patrimonio, Sviluppo del Territorio del Comune di Valsamoggia, rende noto che con propria Determinazione n. 50/2026 è stata disposta a favore del Comune di Valsamoggia - per l'esecuzione dell'opera in oggetto - l'espropriazione in via definitiva degli immobili identificati catastalmente e per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio come da tabella allegata, desunta da piano particellare aggiornato all'avvenuto frazionamento, quale parte integrante del decreto, dando atto che l'efficacia del decreto è subordinata alla notifica ai proprietari, in quanto l'immissione in possesso è già avvenuta in data 13/05/2024.

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- di disporre senza indugio la trascrizione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Bologna e di eseguire le operazioni di trascrizione e voltura nel catasto e nei libri censuari;

- che il suddetto decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.E.R.T.), dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto e che - decorso tale termine - in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata. Si dà atto che ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/2001 contro il decreto di esproprio è ammesso il ricorso secondo quanto previsto nel Codice del Processo Amministrativo approvato con D.Lgs 104/2010.

Il Responsabile Area Programmazione Realizzazione Gestione Cura del Patrimonio

Andrea Diolaiti

DECRETO [redacted]

All. A

INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE													
SEZIONE	FOGLIO	NUOVO MAPP.	SUB	QUALITA'	classe	ha	are	ca	proprieta	cf	Sup. oggetto di esproprio (mq)	EURO	TOT.
MONTEVEGLIO (C)	39	401		SEMIN ARBOR		0	6	36	[redacted]	[redacted]	636	€ 4,65	€ 2.957,40

TOTALE INDENNITA' espropriazione € 2.957,40

INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA

Data di immissione in possesso con inizio dell'occupazione d'urgenza: **13/05/2024** (vedere verbale in allegato prot.25894/2024)

Importo annuale di occupazione: 1/12 dell'indennità espropriazione totale € 246,45

Importo mensile di occupazione: 1/12 dell'indennità espropriazione annuale € 20,54

Calcolo indennità di occupazione dal 13/05/2024 al 12/05/2025	**€ 246,45**
Calcolo indennità di occupazione dal 13/05/2025 al 12/02/2026	**€ 184,84**
TOTALE INDENNITA' occupazione	**€ 431,29**
INDENNITA' COMPLESSIVA	**€ 3.388,69**

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

BO 185 - S.S. 16 – Lavori di ammodernamento nel tratto compreso tra l'innesto con la S.S. 495 e Ponte Bastia, dal km 101+330 al km 120+238 1° Stralcio: dallo svincolo di Argenta al km 120+238. Dispositivo di svincolo dell'indennità di esproprio, già depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna

Ditta NP79: COMUNE DI CONSELICE

Dati catastali: Catasto Terreni Comune di Conselice (RA), foglio 3 mappali 1112 ex 659/b, 1116 ex 680/b.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE

Visto:

– La circolare ministeriale n. N/4124/3 datata 22/03/2001 relativa alla competenza sullo svincolo delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

– Il DPR n. 327/2001 modificato ed integrato con D.lgs. 302/02;

– Il Dispositivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di ANAS S.p.A. prot. n. CDG-0731910-U del 21/09/2023, con il quale è stato approvato in linea tecnica ed economica anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

– Il dispositivo prot. n. CDG-0043471-I del 20/01/2025 di deposito dell'acconto 80% dell'indennità di esproprio presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.);

– Il deposito definitivo n. naz. 1421714 n. prov. 1474095 del 02/04/2025 con cui Anas S.p.A. ha effettuato il deposito amministrativo dell'indennità di espropriazione presso il MEF - Ragioneria Territoriale Dello Stato di Bologna (già Cassa DD.PP.) a favore del COMUNE DI CONSELICE – a garanzia dei lavori in oggetto;

– Il Decreto di Esproprio prot. n. CDG-0628644-I del 14/07/2025;

– La nota a mezzo Pec prot. n. CDG-0040201-E del 19/01/2026 con cui il COMUNE DI CONSELICE, ha chiesto lo svincolo delle suddette somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna già Cassa DD.PP.;

Considerato:

- Che è stata accertata direttamente la piena e libera proprietà dei beni espropriati nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico dei beni al momento dell'espropriazione;

- Che è stata acquisita agli atti la dichiarazione della ditta proprietaria in cui la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti dei terzi;

- Che non è stato redatto un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato in quanto è stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità;

- Che l'istanza del COMUNE DI CONSELICE, può essere accolta;

DISPONE

- Di dare atto che non deve essere operata la ritenuta a titolo d'imposta del 20%, prevista dall'art. II, commi 5 e 7 della Legge 30 Dicembre 1991, n° 413 in quanto trattasi di area classificata in zona ASP1.2 – Ambiti specializzati totalmente o prevalentemente edificati o in corso di attuazione per attività produttive sovracomunali "consolidati" prevalentemente commerciali e terziarie - Dotazione ecologiche - Sede Stradale;

- Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento dell'indennità, ai sensi dell'art. 28 comma 1 del DPR 327/2001, a favore del COMUNE DI CONSELICE con deposito definitivo n. 1421714 n. prov. 1474095 del 02/04/2025 e di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna da ogni responsabilità dipendente dal pagamento di cui trattasi.

Il Responsabile Struttura Territoriale

Massimiliano Campanella

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

S.S. 309 “Romea”. Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso lungo la S.S. 309 "Romea" - I° STRALCIO dal km 24+300 al km 52+800. Intervento 6 - Intersezione Via Dante Alighieri Lido Degli Estensi al Km 24+300; Intervento 7 - Intersezione S.C. Cagliari al Km 24+900; Intervento 8 - Intersezione S.C. Acciaioli al Km 25+300; Intervento 11 - Intersezione Via Delle Arti al Km 31+000; Intervento 18 - Rotatoria Via Della Cooperazione al Km 45+600; Intervento 19 - Rotatoria Via Delle Riforme S.P. 27 “Romea Goro Cristina” al Km 50+400; Intervento 20 - Intersezione Via Dell’Artigianato al Km 51+300; Intervento 21 - Intersezione S.P. 51 Nuova Corriera al Km 52+800. Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti (Art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

SO Espropri - ST Emilia Romagna

Con Provvedimento prot. n. CDG-0067392-I del 27/01/2026 il Responsabile Struttura Territoriale Emilia Romagna (Dirigente Ufficio Espropriazioni), ha formulato l’elenco dei pagamenti delle indennità accettate ovvero dei depositi delle altre indennità di espropriazione degli immobili necessari per l’esecuzione dei lavori in oggetto, situate nel Comune di Comacchio (FE), Codigoro (FE), Mesola (FE):

NP01 VIGNA SPINA SOCIETA' SEMPLICE – Foglio 68 – Particelle 114, 384; - Dispositivo CDG-0942233-I del 29/10/2025; NP02 C.A.D.F. S.P.A. – Foglio 51 – Particella 34 – Dispositivo CDG-1062392-I del 04/12/2025, NP03 BONFATTI MIRCO – Foglio 38 – Particella 74 – Dispositivo CDG-0176980-I del 21/03/2022; NP04 COMUNE DI COMACCHIO – Foglio 38 – Particelle 86, 1070, 1093, 1509 – Dispositivo CDG-1103117-I del 18/12/2025; NP05 SPADARI LOREDANA ANGELA, SPADARI LUCIA, SPADARI SUSANNA – Foglio 38 – Particella 220 – Dispositivo CDG-0048140-I del 21/01/2025; NP06 ROSNER HELGA, ZERBINI GIOVANNI – Foglio 38 – Particella 517 – Dispositivo CDG-0224865-I del 07/04/2022; NP07 SOCIETA’ AGRICOLA VIVAI MAZZONI S.S. – Foglio 59 – Particella 21, 22, 60, 189 – Dispositivo CDG-0048140-I del 21/01/2025; NP08 COMUNE DI CODIGORO – Foglio 59 – Particelle 82, 88, 253, 255, 257, 259 – Dispositivo CDG-0048140-I del 21/01/2025; NP09 F.LLI VETRI S.R.L. – Folgio 45 – Particelle 301, 383, 384 – Dispositivo CDG-0048140-I del 21/01/2025; NP10 BARBONI CLAUDIO, MANGOLINI ANNIBALE, MASSARENTI VENERINA, ROMA CINZIA – Foglio 89 – Particella 15 – Dispositivo CDG-0432901-I del 06/06/2023; NP10A BARBONI CLAUDIO – Foglio 89 – Particelle 108, 83 – Dispositivo CDG-0432852-I del 06/06/2023; NP11 BARBONI ALBERTO, FREGUGLIA LIVIA – Foglio 59 – Particella 109, 79 – Dispositivo CDG-0432826-I del 06/06/2023; NP12 COMUNE DI MESOLA – Foglio 45 – Particella 410 – Dispositivo CDG-0177099-I del 21/03/2022; NP13 LA CASETTA S.R.L. – Foglio 45 – Particella 418 – Dispositivo CDG-0048118-I del 21/01/2025.

Il Responsabile Struttura Territoriale
Massimiliano Campanella

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

COMUNICATO

Ordinanza n.19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-SOUR-002677. “Opere di Somma Urgenza per la realizzazione di vasca di laminazione delle piene del canale Ausa Nuova per la protezione dell'abitato di Selbagnone”. CUP I78H23000420002. Estratto decreto di esproprio (ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Con Decreto di esproprio del 23/01/2026, in atti al Prot. Gen. n. 2719 di pari data, il Consorzio di Bonifica della Romagna, in qualità di soggetto attuatore nonché di autorità espropriante, ha pronunciato l'espropriazione, a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Bonifica (C.F.: 97905240582), di aree necessarie alla realizzazione dell'intervento finanziato con l'Ordinanza n. 19 del 12/01/2024 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche. ER-SOUR-002677 "*Opere di Somma Urgenza per la realizzazione di vasca di laminazione delle piene del canale Ausa Nuova per la protezione dell'abitato di Selbagnone*". Cup I78H23000420002, di proprietà delle seguenti ditte catastali di Piano Particellare, per l'importo complessivo omnicomprensivo a margine specificato:

Cod. DITTA	Intestatari ditta	Titolo possesso	Comune censuario	Foglio	Mappale	TOTALE (€)
1_1_Ausa_C	CICOGNANI EVERARDO	Proprietà ½ in regime di separazione dei beni	Forlimpopoli	23	1983 (ex 36) - 1980 (ex 237)	15.773,44
1_2_Ausa_C	STEFANI MARIANGELA VERSARI CRISTIAN	Proprietà ½ Conduttore	Bertinoro	24	71-126	15.773,44 30.161,40
3_1_Ausa_C	CICOGNANI EVERARDO	Proprietà 1/1 in regime di separazione dei beni	Forlimpopoli	23	1978 (ex 134)	126.169,23
3_2_Ausa_C	VERSARI CRISTIAN	Conduttore	Bertinoro	24	70	114.639,12
					Totale	**302.570,63**

Il suindicato Decreto di esproprio, qui pubblicato per estratto, verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito ai sensi dell'art. 24 DPR 327/001, mediante la immissione in possesso delle aree oggetto di espropriazione, nonché registrato e trascritto presso la competente Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente Uff. Espropri
(Dott. Roberto Bernabini)

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

Estratto di decreto di asservimento n° 1 del 28/01/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 1 – Rep. 570 del 28/01/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 81 BERTARELLI IDILIA - CAVALLARI GIULIANO - CAVALLARI ISABELLA - CAVALLARI ROBERTA

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 64 Mappali 261-283

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.047,21 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

Estratto di decreto di asservimento n° 2 del 28/01/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 2 – Rep. 571 del 28/01/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 120 AZIENDA AGRICOLA BORTOLOTTO PARIDE S.S. DI BERNARDI GIOVANNA

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 55 Mappali 196-441-442-263

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 14.389,23 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri

Mauro Monti

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - FERRARA

COMUNICATO

Estratto di decreto di esproprio e di asservimento n°3 del 28/01/2026 (ex art.23 comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) - OC41 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 (M2C4) - Investimento 4.3 – Codice Progetto 08-05-5704-944 - Progetto per il "Recupero adeguamento e miglioramento funzionale del sistema irriguo di Valle Pega" in Comune di Comacchio e Ostellato (FE) - CUP: J57B16000340001 - Decreto MIPAAF n. 0484456 del 30/09/2022

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con decreto n° 3 – Rep. 572 del 28/01/2026, pronuncia:

a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO – RAMO BONIFICA

contro la Ditta n° 10b-28 SOCIETÀ AGRICOLA BUCCARONE S.S.

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 52 Mappale 2137 per complessivi mq 64

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di acquedotto sull'area occupata dalla condotta per tutta la sua lunghezza, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Comacchio (FE)

Foglio 52 Mappali 8-81-50-166-88-2136

Foglio 53 Mappali 82-47-153-27-102-28-101

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 53.622,06 .

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri

Mauro Monti

ENAC - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE - ROMA

COMUNCATO

Piano di Sviluppo Aeroportuale (anche "progetto Master Plan") dell'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA. Dispositivo di pagamento diretto ovvero deposito delle indennità di esproprio (art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Con provvedimento del Direttore Generale dell'ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile del 14 maggio 2020 prot. n. ENAC-DG-14/05/2020-0048137-P la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ha ricevuto, accettandola con sottoscrizione digitale in data 25 maggio 2020, delega dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile all'esercizio dei poteri espropriativi dell'Autorità Espropriante medesima, altresì Promotore del cd. Masterplan e degli espropri necessari per la realizzazione del medesimo Piano di Sviluppo Aeroportuale.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo - per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

- **visto** il decreto interministeriale n. 7 del 15 marzo 2006 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con cui è stata data approvazione alla Convenzione n. 98 ed al contratto di programma n. 99, entrambi sottoscritti in data 12 luglio 2004 e gli atti aggiuntivi n. 111 e n. 112 stipulati in data 27 ottobre 2004 tra ENAC e la Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna s.p.a. per l'affidamento della gestione totale quarantennale dello scalo "Guglielmo Marconi" in regime di concessione, con scadenza in data 28 dicembre 2044, successivamente prorogata di due anni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha convertito l'art.102, comma 1-bis del decreto legge 19 maggio n.34 (cd. Decreto Rilancio);

  …omissis…

- **tenuto conto** che con provvedimento del Direttore Generale dell'ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile del 14 maggio 2020 prot. n. ENAC-DG-14/05/2020-0048137-P la Società Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna S.p.A. ha ricevuto, accettandola con sottoscrizione digitale in data 25 maggio 2020, delega dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile all'esercizio dei poteri espropriativi dell'Autorità Espropriante medesima, altresì Promotore del cd. Masterplan e degli espropri necessari per la realizzazione del medesimo Piano di Sviluppo Aeroportuale;

  …omissis…

- **tenuto conto** che, ai sensi dell'art 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il Collegio dei Tecnici nominati ha determinando l'indennità definitiva di espropriazione in complessivi € 320.000,00 (trecentoventimila/00) depositando l'elaborato di stima in data 21/10/2025 assunto al protocollo di questa Autorità espropriante al n. ADB-2025-8804 e che pertanto, occorre integrare il pagamento alla ditta espropriata nella misura di € 31.369,00 (trentunomilatrecentosessantanove/00);
- **tenuto altresì conto** che la Ditta MEZZETTI ROVENA anche in qualità di unica erede dei Sig.ri DE GIULI LILIANA e MEZZETTI ALBERTINO ha fatto pervenire l'accettazione dell'integrata indennità, unitamente alla documentazione attestante la libera e piena disponibilità degli immobili sino alla data di emanazione dei Decreti di espropriazione, assunta agli atti con prot. ADB-2025-9539 in data 13/11/2025 e pertanto questa Autorità espropriante provvederà a versare direttamente l'integrazione dell'indennità alla proprietà mediante bonifico bancario;

…omissis…

- **accertato** che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., come da parere rilasciato dal Settore Ufficio di Piano – UI Gestione Urbanistica del Comune di Bologna ed assunto al protocollo n. 112822 del 29/11/2022 di questa Autorità espropriante, il bene espropriato è equiparato sotto il profilo urbanistico alla zona territoriale omogenee F ai sensi del D.M. 1444/1968, pertanto l'indennità di espropriazione non è assoggettabile alla ritenuta del 20% quale ritenuta a titolo d'imposta;

DISPONE

- **il Pagamento Diretto dell'integrazione dell'indennità definita dal Collegio dei Tecnici**:

COMUNE DI BOLOGNA

Foglio 10, mappali 68, 196, 192, 189, 201, 66 e 191 a MEZZETTI ROVENA anche in qualità di unica erede dei Sig.ri DE GIULI LILIANA e MEZZETTI ALBERTINO

per un totale di euro 31.369,00 (trentunomilatrecentosessantanove/00)

Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente disposizione diventerà esecutiva.

Il Responsabile del procedimento espropriativo per delega dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Nazareno Ventola

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

COMUNICATO

Realizzazione ecodotto attraverso la S.S. 62 della Cisa in località Bettola di Collecchio (PR)" nell'ambito del "PR-FESR Emilia-Romagna 2021-2027 Azione 2.7.2 - Interventi per la conservazione della biodiversità" acquisizione terreni di proprietà di n. 2 ditte catastali – Estratto decreto di espropriazione - CUP E92H24000340007

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 come successivamente modificato), si informa che - con determinazione n. 26 del 28 gennaio 2026 - è stato emanato decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

- l'opera pubblica denominata "Ecodotto attraverso la S.S. 62 della Cisa in località Bettola di Collecchio (PR)" verrà realizzata a cura dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, il quale viene pertanto a qualificarsi giuridicamente quale "autorità espropriante" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 – lettera b), del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327;

- l'intervento, è stato oggetto di "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 fra l'altro finalizzato:

- ad approvare la puntuale localizzazione delle opere, peraltro conformi rispetto i vigenti strumenti urbanistici dei Comuni territorialmente interessati (Collecchio e Sala Baganza),
- a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera,
- ad approvare il progetto di fattibilità tecnico economica (P.F.T.E.),
- ad acquisire ogni autorizzazione, parere, nulla-osta, assenso ecc. necessario per la realizzazione dell'opera;

- è stata a tal fine indetta e conclusa Conferenza di Servizi decisoria - convocata in forma semplificata e modalità asincrona - le cui risultanze, previamente condivise

- dalla Giunta del Comune di Collecchio con deliberazione n. 73 del 13 maggio 2025,

- dalla Giunta del Comune di Sala Baganza con deliberazione n. 62 del 12 maggio 2025,

sono state approvate dal Comune di Collecchio (autorità procedente) con determinazione n. 311 del 14 maggio 2025;

- la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell'indicata Conferenza di Servizi sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 - effettuata il 02 luglio 2025 - ha integrato l'efficacia (come disposto dall'articolo 53, comma 10, della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 stessa) degli effetti del procedimento unico, di cui al combinato disposto dei commi 2 ed 1 dell'articolo 53, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è scaduto;

- il progetto di cui trattasi risulta conforme alla pianificazione urbanistica dei Comuni interessati, tenuto altresì conto dell'intervenuta condivisione del progetto formalizzata dalle Giunte dei Comuni di Collecchio e di Sala Baganza mediante gli atti sopra richiamati;

- l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale si qualifica giuridicamente altresì quale "beneficiario dell'espropriazione", in quanto acquisirà la piena proprietà di superfici delle quali viene con il presente provvedimento disposta l'espropriazione;

- con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 24 del 28 aprile 2025 è stata fra l'altro approvata l'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente delle aree necessarie all'esecuzione dell'intervento;

Considerato che:

- sono stati perfezionati con tutte le proprietà interessate appositi verbali, depositati agli atti dell'Ente, di accordo la cessione volontaria dei rispettivi terreni interessati dalla realizzazione dell'intervento;

- con determinazione n. 336 del 17 giugno 2025 sono state fra l'altro approvate le indennità definitive di espropriazione spettanti alle ditte catastali proprietarie dei beni immobili in questione;

- sono stati espletati gli adempimenti informativi di cui all'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 affinché chi vi avesse interesse potesse proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

- non essendo pervenuta alcuna opposizione il richiamato provvedimento di determinazione delle indennità definitive è divenuto esecutivo a tutti gli effetti come da previsioni di cui al comma 8 dell'articolo 26 medesimo;

- il comma 11 dell'articolo 20 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 conferisce all'autorità espropriante la facoltà - previa corresponsione degli importi concordati - di procedere al trasferimento della proprietà delle superfici interessate mediante decreto di espropriazione in luogo di atto rogato da pubblico ufficiale;

- gli importi indennitari convenuti sono stati erogati a tutti i proprietari aventi diritto come da documentazione agli atti dell'Ente;

- è stata accertata la sussistenza nell'ambito delle superfici da acquisirsi - in corrispondenza di una striscia di terreno sviluppantesi in fregio al lato meridionale della Strada Statale - di un passaggio pedonale protetto da guard-rail metallico, opera realizzata e gestita dal Comune di Collecchio.

Dato atto che:

- l'articolo 8, comma 1, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 dispone che il decreto di espropriazione possa essere emanato qualora:

a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio,

b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità,

c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio;

- sussistono gli indicati presupposti di legge (nonché tutte le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 ricorrenti nel caso in questione) affinché l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, in quanto autorità espropriante, possa procedere ai sensi dell'articolo 20, comma 11, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione in luogo di cessione volontaria relativamente alle superfici di proprietà privata interessate dalla realizzazione dell'intervento.

Ritenuto

- di trasferire per competenza funzionale la proprietà dell'area di sedime del passaggio pedonale sopra illustrato al patrimonio indisponibile del Comune di Collecchio.

Il funzionario preposto all'Ufficio Espropri ha decretato:

- di disporre a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale l'espropriazione degli immobili censiti presso il Catasto Terreni del Comune di Collecchio

- al foglio 22, particella 149 di mq. 8.400 intestati a CARTOLARI MARIA BEATRICE (per la proprietà) - CARTOLARI FABRIZIO (usufruttuario per ½) - Indennità erogata € 42.000,00
- al foglio 22, particella 147 di mq. 5.819 intestati a BAGARRE DUE S.R.L. (proprietaria per 1/1) - Indennità erogata € 18.452,93

- di disporre a favore dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale l'espropriazione degli immobili censiti presso il Catasto Terreni del Comune di Sala Baganza

- al foglio 1, particelle 255 di mq. 4.572 e 254 di mq. 68 intestati a BAGARRE DUE S.R.L. (proprietaria per 1/1) - Indennità erogata € 14.714,14

- di disporre a favore del Comune di Collecchio l'espropriazione dell'immobile censito presso il Catasto Terreni del Comune di Collecchio

- al foglio 22, particella 146 di mq. 578 intestato a BAGARRE DUE S.R.L. (proprietaria per 1/1) - Indennità erogata € 1.832,93

- di dare atto che le espropriazioni sono disposte sotto la condizione sospensiva che l'atto sia successivamente notificato ed eseguito;

- di trasmettere un estratto del decreto per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;

- di dare atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Copia integrale del decreto è depositata presso l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con sede in Collecchio (PR) – Strada Giarola n. 11.

Il Responsabile del processo espropriativo

Stefano Salsi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: Varianti ai metanodotti "25 Ravenna - Bologna DN200" e "45690 Raddoppio Ravenna - Bologna DN200" per costruzione n. 2 nuovi attraversamenti dello SCOLO MENATA in comune di Medicina (BO)

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, rende noto che SNAM RETE GAS s.p.a. con istanza acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 6671 del 15/01/2026 (Pratica Sinadoc 3274/2026), ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato: *Varianti ai metanodotti "25 Ravenna - Bologna DN200" e "45690 Raddoppio Ravenna - Bologna DN200" per costruzione n. 2 nuovi attraversamenti dello SCOLO MENATA in comune di Medicina (BO)*.

Per le opere in oggetto, SNAM RETE GAS s.p.a. ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera, secondo le risultanze catastali, come previsto dal DPR 327/2001 e s.m.i. e dalla L.R. 37/2002 e s.m.i..

Le opere interesseranno le particelle catastali di seguito identificate in Comune di Medicina: Foglio 143 mappali 1, 3, 11, 12, 17, 201; Foglio 145 mappali 9, 144, 147, 149, 159.

L'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Medicina, dichiarerà la pubblica utilità e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione a all'esercizio dell'infrastruttura.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia, Responsabile del Procedimento Antonella Pizziconi (apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Rifiuti Bonifiche ed Energia, Salvatore Gangemi, su delega della dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana..

Gli originali della domanda e i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 11/02/2026, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 6 mesi dal ricevimento dell'istanza, salvo sospensioni.

La Responsabile del Procedimento
Antonella Pizziconi

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emesso Provvedimento di Diniego della domanda di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs 387/03 e s.m.i., presentata dalla Società BMET5 S.r.l. per un impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 Sm3/ora, da realizzarsi in Comune di Molinella, via Cavo Spina (foglio catastale 40, mapp 78, 22, 88, 24, 234, 80, 81, 96, 205, 34, 206, 225 parte, 211 parte)

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-480 del 28/01/2026, è stato emesso il Provvedimento di Diniego dell'istanza di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., presentata dalla società BMET5 S.r.l. con sede legale in Comune di Treviso, Largo Tre Venezie n° 1 (p. IVA e codice fiscale 05447180265), per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano avente capacità produttiva pari a 499 Sm3/ora, da realizzarsi in Comune di Molinella, via Cavo Spina (foglio catastale 40, mapp 78, 22, 88, 24, 234, 80, 81, 96, 205, 34, 206, 225 parte, 211 parte), per le motivazioni in esso riportate.

La Responsabile del Procedimento
Maria Angela Guizzardi

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CS 2591904 LOTT. V RINALDI-V.EMILIO PO" nel Comune di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.16

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CS 2591904 LOTT. V RINALDI-V.EMILIO PO" nel Comune di Modena in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.16. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 35 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm2)

Estremi: circa a metà di Via Emilio Po

Responsabile Asset Management
Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

La linea è denominata "Spostamento tratto di linea MT "MONTES" in via Nestore Notari. Richiedente: HERA s.p.a." nel Comune di Montese (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.34

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV agli Enti competenti. La linea è denominata "Spostamento tratto di linea MT "MONTES" in via Nestore Notari. Richiedente: HERA s.p.a." nel Comune di Montese in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.34. Tale linea non rientra tra quelle previste nel

programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 70 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm2)

Estremi: da Via Nestore Notari a Via Nestore Notari

Responsabile Asset Management

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

La linea è denominata "SPOSTAMENTO CS 2591823 IN NUOVA CS 2591923 STR.ANNA-CPC" nel Comune di Modena (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.37

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "SPOSTAMENTO CS 2591823 IN NUOVA CS 2591923 STR.ANNA-CPC" nel Comune di Modena in Provincia di MO. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.37. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 65 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x240 mm2)

Estremi: da Strada Sant'Anna a Strada Sant'Anna

Responsabile Asset Management

Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

Aumento di potenza fino a 5 MW in prelievo con connessione MT "Castelfrigo s.r.l" via S. Allende, 6, Castelnuovo Rangone (MO)"" nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.42

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV agli Enti competenti. La linea è denominata "Aumento di potenza fino a 5 MW in prelievo con connessione MT "Castelfrigo s.r.l" via S. Allende, 6, Castelnuovo Rangone (MO)"" nel Comune di Castelnuovo Rangone in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.42. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 285 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x240 mm2)

Estremi: da Via Montanara a Via Salvador Allende

Responsabile Asset Management
Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

La linea è denominata "Spostamento CS 2203448 CASALEGNO 1 in sede HERA CASALEGNO" nel Comune di Imola (BO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.46.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna RENDE NOTO che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione e consegna MT agli Enti competenti. La linea è denominata "Spostamento CS 2203448 CASALEGNO 1 in sede HERA CASALEGNO" nel Comune di Imola in Provincia di Bologna. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.46. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 15 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185) mm2

Estremi: Via Casalegno 1 (dentro sede Gruppo Hera).

Responsabile Asset Management
Riccardo Pollini

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA

COMUNICATO

La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CS MT/BT N.2591927 "V.MAROTTA" – Richiedente CAPRARI SPA" nel Comune di MODENA (MO). Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.55

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. - Viale C. Berti Pichat 2/4 - 40127 Bologna - rende noto che richiederà, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n. 1775), le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione/consegna agli Enti competenti. La linea è denominata "CONNESSIONE NUOVA CS MT/BT N.2591927 "V.MAROTTA" – Richiedente CAPRARI SPA" nel Comune di MODENA in Provincia di Modena. Codice di Rintracciabilità: SAEE 2025.55. Tale linea non rientra tra quelle previste nel programma degli interventi per l'anno 2026 (art. 2 L.R. n. 3 del 21/04/1999).

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Tensione di esercizio: 15 kV

Frequenza: 50 Hz

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 10 m

Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mm2)

Estremi: Via Giuseppe Marotta, in prossimità del civico 71

Responsabile Asset Management
Riccardo Pollini

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Michele de Pascale – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Arianna Centonze
Documento firmato digitalmente